Legge regionale 7 giugno 2021, n. 4.

"Variazione al bilancio di previsione 2021-2023"

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Variazioni di competenza)

1. Nello stato di previsione di competenza dell'entrata del bilancio per gli esercizi 2021-2023 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella A.

Art. 2

(Variazioni di competenza)

1. Nello stato di previsione di competenza della spesa del bilancio per gli esercizi 2021-2023 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella B.

Art. 3

(Variazioni di cassa)

1. Nello stato di previsione di cassa dell'entrata del bilancio per l'anno finanziario 2021 sono approvate le variazioni compensative riportate nell'allegata tabella A.

Art. 4

(Variazioni di cassa)

1. Nello stato di previsione di cassa della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2021 sono approvate le variazioni compensative riportate nell'allegata tabella B.

Art. 5

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 57 del 7 Giugno 2021 PARTE I Atti della Regione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
COMMISSIONE PERMANENTE
BILANCIO e FINANZE, DEMANIO e

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		VARIAZIONE 2021		VARIAZIONE 2022
			In aumento	in diminuzione	
TITOLO 3:	*Entrate extratributarie*				
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	previsione di competenza previsione di cassa	13.881.879,80 13.881.879,80	0,00 0,00	0,00
Totale TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	previsione di competenza previsione di cassa	**13.881.879,80** **13.881.879,80**	**0,00** **0,00**	**0,00**
TITOLO 4:	*Entrate in conto capitale*				
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	17.917.731,58 17.917.731,58	0,00 0,00	0,00
Totale TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	previsione di competenza previsione di cassa	**17.917.731,58** **17.917.731,58**	**0,00** **0,00**	**0,00**
TITOLO 9:	*Entrate per conto terzi e partite di giro*				
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	0,00 0,00	0,00
90000 Totale TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	previsione di competenza previsione di cassa	**5.000.000,00** **5.000.000,00**	**0,00** **0,00**	**0,00**
TOTALE TITOLI		previsione di competenza previsione di cassa	**36.799.611,38** **36.799.611,38**	**0,00** **0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione di competenza previsione di cassa	**36.799.611,38** **36.799.611,38**	**0,00** **0,00**	**0,00**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE ATTIVITÀ LEGISLATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
II COMMISSIONE PERMANENTE
BILANCIO e FINANZE, DEMANIO e PATR

n. 57 del 7 Giugno 2021 PARTE I Atti della Regione

VARIAZIONE BILANCIO DI P

ENTRAT

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		VARIAZIONE 2023
TITOLO 3:	*Entrate extratributarie*		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	previsione di competenza previsione di cassa	0,00
Totale TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	previsione di competenza previsione di cassa	0,00
TITOLO 4:	*Entrate in conto capitale*		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00
Totale TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	previsione di competenza previsione di cassa	0,00
TITOLO 9:	*Entrate per conto terzi e partite di giro*		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	previsione di competenza previsione di cassa	0,00
90000 Totale TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	previsione di competenza previsione di cassa	0,00
TOTALE TITOLI		previsione di competenza previsione di cassa	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione di competenza previsione di cassa	0,00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE ATTIVITÀ LEGISLATIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 57 del 7 Giugno 2021
PARTE I Atti della Regione

Tabella B

VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		VARIAZIONE 2021		VARIAZIONE 2022		VARIAZIONE 2023	
			in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
MISSIONE 01	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*							
0101 Programma 01	Organi istituzionali							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
		previsione di cassa	1.500.000,00	0,00	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Programma 01	Organi istituzionali	previsione di competenza	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
		previsione di cassa	*1.500.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
0103 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	268.171,33	0,00	2.214.733,62	0,00	4.244.906,10	0,00
		previsione di cassa	268.171,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	previsione di competenza	268.171,33	0,00	2.214.733,62	0,00	4.244.906,10	0,00
		previsione di cassa	*268.171,33*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
0104 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.608.622,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.608.622,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	4.608.622,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	*4.608.622,98*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
0108 Programma 08	Statistica e sistemi informativi							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
		previsione di cassa	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 01	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*	previsione di competenza	6.376.794,31	0,00	5.514.733,62	0,00	7.544.906,10	0,00
		previsione di cassa	6.376.794,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*							
0502 Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	*250.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 05	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*	previsione di competenza	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*							
0802 Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	*5.000.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 08	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*	previsione di competenza	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
II COMMISSIONE PERMANENTE
NCIO e FINANZE, DEMANIO e PATRIMONIO

VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		VARIAZIONE 2021		VARIAZIONE 2022		VARIAZIONE 2023	
			in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
		previsione di cassa	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0901 Programma 01	Difesa del suolo							
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01	Difesa del suolo	previsione di competenza	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	*2.000.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
0905 Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	previsione di competenza	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	*65.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.065.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.065.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
1001 Programma 01	Trasporto ferroviario							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	400.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01	Trasporto ferroviario	previsione di competenza	400.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	*400.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
1002 Programma 02	Trasporto pubblico locale							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	22.105.513,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.105.513,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02	Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	22.105.513,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	*22.105.513,74*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	22.505.513,74	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.505.513,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1207 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.776.366,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.776.366,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza	1.776.366,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	*1.776.366,06*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.776.366,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.776.366,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601 Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella B

VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		VARIAZIONE 2021		VARIAZIONE 2022		VARIAZIONE 2023	
			in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	121.484,27	0,00	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00
		previsione di cassa	121.484,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
		previsione di cassa	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	371.484,27	0,00	635.000,00	0,00	635.000,00	0,00
		previsione di cassa	*371.484,27*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
1603 Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*							
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
		previsione di cassa	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	previsione di competenza	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
		previsione di cassa	*300.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 16	*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*	previsione di competenza	671.484,27	0,00	935.000,00	0,00	935.000,00	0,00
		previsione di cassa	671.484,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*							
1801 Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali							
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	817.002,11	0,00	6.535.425,09	0,00	5.625.252,91	0,00
		previsione di cassa	817.002,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	previsione di competenza	817.002,11	0,00	6.535.425,09	0,00	5.625.252,91	0,00
		previsione di cassa	*817.002,11*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 18	*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*	previsione di competenza	817.002,11	0,00	6.535.425,09	0,00	5.625.252,91	0,00
		previsione di cassa	817.002,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	*Fondi e accantonamenti*							
2001 Programma 01	Fondo di riserva							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	35.517.731,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	35.517.731,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01	Fondo di riserva	previsione di competenza	35.517.731,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	*35.517.731,58*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 20	*Fondi e accantonamenti*	previsione di competenza	35.517.731,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	35.517.731,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50	*Debito pubblico*							
5001 Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	12.990.165,87	-23.800.341,24	19.147.828,95	-41.798.859,95	18.473.504,79	-40.551.556,27
		previsione di cassa	12.990.165,87	-23.800.341,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	previsione di competenza	12.990.165,87	-23.800.341,24	19.147.828,95	-41.798.859,95	18.473.504,79	-40.551.556,27
		previsione di cassa	*12.990.165,87*	*-23.800.341,24*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
5002 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo 4	Rimborso prestiti	previsione di competenza	20.770.105,33	-53.140.210,65	51.566.375,19	-42.750.502,90	52.240.699,35	-44.267.806,88
		previsione di cassa	20.770.105,33	-53.140.210,65	0,00	0,00	0,00	0,00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella B

VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		VARIAZIONE 2021		VARIAZIONE 2022		VARIAZIONE 2023	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	previsione di competenza	20.770.105,33	-53.140.210,65	51.566.375,19	-42.750.502,90	52.240.699,35	-44.267.806,88
		previsione di cassa	*20.770.105,33*	*-53.140.210,65*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 50	*Debito pubblico*	previsione di competenza	33.760.271,20	-76.940.551,89	70.714.204,14	-84.549.362,85	70.714.204,14	-84.819.363,15
		previsione di cassa	33.760.271,20	-76.940.551,89	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*							
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro							
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programme 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	*5.000.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*	previsione di competenza	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	*5.000.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE MISSIONI		previsione di competenza	113.740.163,27	-76.940.551,89	84.549.362,85	-84.549.362,85	84.819.363,15	-84.819.363,15
		previsione di cassa	113.740.163,27	-76.940.551,89	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	113.740.163,27	-76.940.551,89	84.549.362,85	-84.549.362,85	84.819.363,15	-84.819.363,15
		previsione di cassa	113.740.163,27	-76.940.551,89	0,00	0,00	0,00	0,00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E/1

Allegato n. 8/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. DELIBERA Della GIUNTA del 27.04.2021 n. 176

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE – DELIBERA N.229 ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			Aumento	Diminuzione	
MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
0101 Programma 0101	ORGANI ISTITUZIONALI				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	10.187.273,78	0,00	0,00	10.187.273,78
	previsione di competenza	84.266.362,89	1.500.000,00	0,00	85.766.362,89
	previsione di cassa	94.323.706,67	1.500.000,00	0,00	95.823.706,67
Totale programma 0101	ORGANI ISTITUZIONALI				
	residui presunti	10.187.273,78	0,00	0,00	10.187.273,78
	previsione di competenza	84.266.362,89	1.500.000,00	0,00	85.766.362,89
	previsione di cassa	94.323.706,67	1.500.000,00	0,00	95.823.706,67
0103 Programma 0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	8.039.494,85	0,00	0,00	8.039.494,85
	previsione di competenza	57.022.522,76	268.171,33	0,00	57.290.694,09
	previsione di cassa	64.905.788,76	268.171,33	0,00	65.173.960,09
Totale programma 0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E				
	residui presunti	8.961.853,32	0,00	0,00	8.961.853,32
	previsione di competenza	2.061.259.323,27	268.171,33	0,00	2.061.527.494,60
	previsione di cassa	2.070.064.947,74	268.171,33	0,00	2.070.333.119,07
0104 Programma 0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCAL				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	21.003.043,29	0,00	0,00	21.003.043,29
	previsione di competenza	51.428.679,31	4.608.622,98	0,00	56.037.302,29
	previsione di cassa	71.900.610,78	4.608.622,98	0,00	76.509.233,76
Totale programma 0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCAL				
	residui presunti	21.003.043,29	0,00	0,00	21.003.043,29
	previsione di competenza	51.428.679,31	4.608.622,98	0,00	56.037.302,29
	previsione di cassa	71.900.610,78	4.608.622,98	0,00	76.509.233,76
Totale Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
	residui presunti	239.098.734,38	0,00	0,00	239.098.734,38
	previsione di competenza	2.392.601.266,14	6.376.794,31	0,00	2.398.978.060,45
	previsione di cassa	2.630.667.350,71	6.376.794,31	0,00	2.637.044.145,02
MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTUR				

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 57 del 7 Giugno 2021 PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.229 ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI Aumento	VARIAZIONI Diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
0502 Programma 0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTOR				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	41.273.552,59	0,00	0,00	41.273.552,59
	previsione di competenza	46.611.974,21	250.000,00	0,00	46.861.974,21
	previsione di cassa	85.136.904,33	250.000,00	0,00	85.386.904,33
Totale programma 0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTOR				
	residui presunti	45.326.320,11	0,00	0,00	45.326.320,11
	previsione di competenza	48.505.976,63	250.000,00	0,00	48.755.976,63
	previsione di cassa	90.717.245,12	250.000,00	0,00	90.967.245,12
Totale Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTUR				
	residui presunti	103.941.844,06	0,00	0,00	103.941.844,06
	previsione di competenza	118.181.522,57	250.000,00	0,00	118.431.522,57
	previsione di cassa	219.008.315,01	250.000,00	0,00	219.258.315,01
MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
0802 Programma 0802	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	315.603,18	0,00	0,00	315.603,18
	previsione di competenza	1.903.572,59	5.000.000,00	0,00	6.903.572,59
	previsione di cassa	2.219.175,77	5.000.000,00	0,00	7.219.175,77
Totale programma 0802	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI				
	residui presunti	63.292.491,91	0,00	0,00	63.292.491,91
	previsione di competenza	51.895.064,35	5.000.000,00	0,00	56.895.064,35
	previsione di cassa	115.187.556,26	5.000.000,00	0,00	120.187.556,26
Totale Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
	residui presunti	403.682.456,17	0,00	0,00	403.682.456,17
	previsione di competenza	221.624.926,28	5.000.000,00	0,00	226.624.926,28
	previsione di cassa	619.314.502,96	5.000.000,00	0,00	624.314.502,96
MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL				
0901 Programma 0901	DIFESA DEL SUOLO				
Titolo2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	110.787.211,71	0,00	0,00	110.787.211,71
	previsione di competenza	40.897.526,62	2.000.000,00	0,00	42.897.526,62
	previsione di cassa	139.279.896,81	2.000.000,00	0,00	141.279.896,81
Totale programma 0901	DIFESA DEL SUOLO				
	residui presunti	122.409.805,00	0,00	0,00	122.409.805,00
	previsione di competenza	54.973.039,94	2.000.000,00	0,00	56.973.039,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 57 del 7 Giugno 2021 PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.229 ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI Aumento	VARIAZIONI Diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
	previsione di cassa	164.638.003,42	2.000.000,00	0,00	166.638.003,42
0905 Programma 0905	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURAL				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	10.179.962,73	0,00	0,00	10.179.962,73
	previsione di competenza	31.769.366,61	65.000,00	0,00	31.834.366,61
	previsione di cassa	41.679.954,81	65.000,00	0,00	41.744.954,81
Totale programma 0905	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURAL				
	residui presunti	10.568.482,20	0,00	0,00	10.568.482,20
	previsione di competenza	31.912.387,61	65.000,00	0,00	31.977.387,61
	previsione di cassa	42.200.974,28	65.000,00	0,00	42.265.974,28
Totale Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL				
	residui presunti	1.251.383.002,67	0,00	0,00	1.251.383.002,67
	previsione di competenza	1.061.198.199,90	2.065.000,00	0,00	1.063.263.199,90
	previsione di cassa	2.268.002.433,14	2.065.000,00	0,00	2.270.067.433,14
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
1001 Programma 1001	TRASPORTO FERROVIARIO				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	104.657.006,30	0,00	0,00	104.657.006,30
	previsione di competenza	347.024.342,72	400.000,00	0,00	347.424.342,72
	previsione di cassa	451.681.349,02	400.000,00	0,00	452.081.349,02
Totale programma 1001	TRASPORTO FERROVIARIO				
	residui presunti	226.867.532,40	0,00	0,00	226.867.532,40
	previsione di competenza	347.024.342,72	400.000,00	0,00	347.424.342,72
	previsione di cassa	573.891.875,12	400.000,00	0,00	574.291.875,12
1002 Programma 1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	121.960.888,90	0,00	0,00	121.960.888,90
	previsione di competenza	329.870.793,11	22.105.513,74	0,00	351.976.306,85
	previsione di cassa	451.831.682,01	22.105.513,74	0,00	473.937.195,75
Totale programma 1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				
	residui presunti	138.078.862,63	0,00	0,00	138.078.862,63
	previsione di competenza	330.030.793,11	22.105.513,74	0,00	352.136.306,85
	previsione di cassa	468.109.655,74	22.105.513,74	0,00	490.215.169,48
Totale Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
	residui presunti	1.604.633.148,45	0,00	0,00	1.604.633.148,45
	previsione di competenza	1.337.367.460,82	22.505.513,74	0,00	1.359.872.974,56
	previsione di cassa	2.941.842.522,77	22.505.513,74	0,00	2.964.348.036,51
MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 57 del 7 Giugno 2021 PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.229 ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI Aumento	VARIAZIONI Diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
1207 Programma 1207	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SO				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	165.432.532,85	0,00	0,00	165.432.532,85
	previsione di competenza	266.425.627,21	1.776.366,06	0,00	268.201.993,27
	previsione di cassa	431.858.160,06	1.776.366,06	0,00	433.634.526,12
Totale programma 1207	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SO				
	residui presunti	165.582.532,85	0,00	0,00	165.582.532,85
	previsione di competenza	267.075.627,21	1.776.366,06	0,00	268.851.993,27
	previsione di cassa	432.508.160,06	1.776.366,06	0,00	434.284.526,12
Totale Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
	residui presunti	324.076.994,93	0,00	0,00	324.076.994,93
	previsione di competenza	393.340.174,53	1.776.366,06	0,00	395.116.540,59
	previsione di cassa	716.971.455,17	1.776.366,06	0,00	718.747.821,23
MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
1601 Programma 1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROAL				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	17.064.033,93	0,00	0,00	17.064.033,93
	previsione di competenza	70.829.050,62	121.484,27	0,00	70.950.534,89
	previsione di cassa	87.269.469,01	121.484,27	0,00	87.390.953,28
Titolo2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	3.519.214,53	0,00	0,00	3.519.214,53
	previsione di competenza	7.920.829,23	250.000,00	0,00	8.170.829,23
	previsione di cassa	10.987.929,95	250.000,00	0,00	11.237.929,95
Totale programma 1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROAL				
	residui presunti	20.583.248,46	0,00	0,00	20.583.248,46
	previsione di competenza	78.749.879,85	371.484,27	0,00	79.121.364,12
	previsione di cassa	98.257.398,96	371.484,27	0,00	98.628.883,23
1603 Programma 1603	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I S				
Titolo2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	82.939.399,93	0,00	0,00	82.939.399,93
	previsione di competenza	64.977.772,52	300.000,00	0,00	65.277.772,52
	previsione di cassa	116.106.957,69	300.000,00	0,00	116.406.957,69
Totale programma 1603	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I S				
	residui presunti	82.946.900,89	0,00	0,00	82.946.900,89
	previsione di competenza	65.044.272,52	300.000,00	0,00	65.344.272,52
	previsione di cassa	116.150.958,65	300.000,00	0,00	116.450.958,65
Totale Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 57 del 7 Giugno 2021 PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.229 ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI Aumento	VARIAZIONI Diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
	residui presunti	106.469.386,32	0,00	0,00	106.469.386,32
	previsione di competenza	149.494.086,18	671.484,27	0,00	150.165.570,45
	previsione di cassa	223.047.528,39	671.484,27	0,00	223.719.012,66
MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LO				
1801 Programma 1801	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRI				
Titolo2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	123.471.544,36	0,00	0,00	123.471.544,36
	previsione di competenza	147.329.324,26	817.002,11	0,00	148.146.326,37
	previsione di cassa	264.350.260,62	817.002,11	0,00	265.167.262,73
Totale programma 1801	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRI				
	residui presunti	123.471.544,36	0,00	0,00	123.471.544,36
	previsione di competenza	160.439.861,76	817.002,11	0,00	161.256.863,87
	previsione di cassa	277.460.798,12	817.002,11	0,00	278.277.800,23
Totale Missione 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LO				
	residui presunti	123.471.544,36	0,00	0,00	123.471.544,36
	previsione di competenza	160.439.861,76	817.002,11	0,00	161.256.863,87
	previsione di cassa	277.460.798,12	817.002,11	0,00	278.277.800,23
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
2001 Programma 2001	FONDO DI RISERVA				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	34.744.457,15	35.517.731,58	0,00	70.262.188,73
	previsione di cassa	948.255.458,47	35.517.731,58	0,00	983.773.190,05
Totale programma 2001	FONDO DI RISERVA				
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	34.744.457,15	35.517.731,58	0,00	70.262.188,73
	previsione di cassa	948.255.458,47	35.517.731,58	0,00	983.773.190,05
Totale Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	142.616.938,69	35.517.731,58	0,00	178.134.670,27
	previsione di cassa	971.301.631,03	35.517.731,58	0,00	1.006.819.362,61
MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO				
5001 Programma 5001	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBL				
Titolo1	Spese correnti				
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	191.242.737,20	0,00	10.810.175,37	180.432.561,83

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 57 del 7 Giugno 2021 PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.229 ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI Aumento	VARIAZIONI Diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
		previsione di cassa	191.242.737,20	0,00	10.810.175,37	180.432.561,83
Totale programma 5001	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBL					
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	191.242.737,20	0,00	10.810.175,37	180.432.561,83
		previsione di cassa	191.242.737,20	0,00	10.810.175,37	180.432.561,83
5002 Programma 5002	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLI					
Titolo4	Rimborso prestiti					
		residui presunti	118.893,38	0,00	0,00	118.893,38
		previsione di competenza	4.016.887.518,59	0,00	32.370.105,32	3.984.517.413,27
		previsione di cassa	1.805.623.076,12	0,00	32.370.105,32	1.773.252.970,80
Totale programma 5002	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLI					
		residui presunti	118.893,38	0,00	0,00	118.893,38
		previsione di competenza	4.016.887.518,59	0,00	32.370.105,32	3.984.517.413,27
		previsione di cassa	1.805.623.076,12	0,00	32.370.105,32	1.773.252.970,80
Totale Missione 50	DEBITO PUBBLICO					
		residui presunti	118.893,38	0,00	0,00	118.893,38
		previsione di competenza	4.208.130.255,79	0,00	43.180.280,69	4.164.949.975,10
		previsione di cassa	1.996.865.813,32	0,00	43.180.280,69	1.953.685.532,63
MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
9901 Programma 9901	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO					
Titolo7	Spese per conto terzi e partite di giro					
		residui presunti	914.988.951,22	0,00	0,00	914.988.951,22
		previsione di competenza	4.604.645.316,13	5.000.000,00	0,00	4.609.645.316,13
		previsione di cassa	5.319.634.267,35	5.000.000,00	0,00	5.324.634.267,35
Totale programma 9901	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO					
		residui presunti	914.988.951,22	0,00	0,00	914.988.951,22
		previsione di competenza	4.604.645.316,13	5.000.000,00	0,00	4.609.645.316,13
		previsione di cassa	5.319.634.267,35	5.000.000,00	0,00	5.324.634.267,35
Totale Missione 99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
		residui presunti	914.988.951,22	0,00	0,00	914.988.951,22
		previsione di competenza	4.604.645.316,13	5.000.000,00	0,00	4.609.645.316,13
		previsione di cassa	5.319.634.267,35	5.000.000,00	0,00	5.324.634.267,35
Totale Missioni						
		residui presunti	11.099.254.918,18	0,00	0,00	11.099.254.918,18
		previsione di competenza	36.502.863.113,50	79.979.892,07	43.180.280,69	36.539.662.724,88
		previsione di cassa	42.074.728.066,19	79.979.892,07	43.180.280,69	42.111.527.677,57
Totale Variazioni delle spese						
		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		79.979.892,07	43.180.280,69	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 57 del 7 Giugno 2021 PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.229 ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI Aumento	VARIAZIONI Diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
	previsione di cassa		79.979.892,07	43.180.280,69	
Totale generale delle spese	residui presunti	11.099.254.918,18			11.099.254.918,18
	previsione di competenza	36.704.012.876,99			36.740.812.488,37
	previsione di cassa	42.074.728.066,19			42.111.527.677,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 57 del 7 Giugno 2021 PARTE I Atti della Regione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.229 ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI Aumento	VARIAZIONI Diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
30500	Rimborsi e altre entrate correnti					
		residui presunti	35.931.289,96	0,00	0,00	35.931.289,96
		previsione di competenza	156.633.155,18	13.881.879,80	0,00	170.515.034,98
		previsione di cassa	192.564.445,14	13.881.879,80	0,00	206.446.324,94
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie					
		residui presunti	513.260.833,31	0,00	0,00	513.260.833,31
		previsione di competenza	556.759.565,70	13.881.879,80	0,00	570.641.445,50
		previsione di cassa	1.070.020.399,01	13.881.879,80	0,00	1.083.902.278,81
TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
40300	Altri trasferimenti in conto capitale					
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	11.600.000,00	17.917.731,58	0,00	29.517.731,58
		previsione di cassa	11.600.000,00	17.917.731,58	0,00	29.517.731,58
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale					
		residui presunti	5.092.978.225,72	0,00	0,00	5.092.978.225,72
		previsione di competenza	2.571.307.906,68	17.917.731,58	0,00	2.589.225.638,26
		previsione di cassa	7.664.286.132,40	17.917.731,58	0,00	7.682.203.863,98
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
90200	Entrate per conto terzi					
		residui presunti	70.150,49	0,00	0,00	70.150,49
		previsione di competenza	1.880.000,00	5.000.000,00	0,00	6.880.000,00
		previsione di cassa	1.950.150,49	5.000.000,00	0,00	6.950.150,49
Totale Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
		residui presunti	849.075.470,58	0,00	0,00	849.075.470,58
		previsione di competenza	4.604.645.316,13	5.000.000,00	0,00	4.609.645.316,13
		previsione di cassa	5.453.720.786,71	5.000.000,00	0,00	5.458.720.786,71
Totale Titoli	Entrate per conto terzi e partite di giro					
		residui presunti	11.847.511.910,87	0,00	0,00	11.847.511.910,87
		previsione di competenza	33.967.806.618,31	36.799.611,38	0,00	34.004.606.229,69
		previsione di cassa	41.674.728.066,19	36.799.611,38	0,00	41.711.527.677,57
Totale Variazioni delle entrate						
		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		36.799.611,38	0,00	
		previsione di cassa		36.799.611,38	0,00	
Totale Generale entrate						
		residui presunti	11.847.511.910,87			11.847.511.910,87
		previsione di competenza	36.704.012.876,99			36.740.812.488,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 57 del 7 Giugno 2021 PARTE I Atti della Regione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.229 ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			Aumento	Diminuzione	
	previsione di cassa	42.074.728.066,19			42.111.527.677,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Assessore Ettore Cinque.
Acquisito dal Consiglio regionale in data 28 aprile 2021 con il n. 113 del registro generale ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 31 maggio 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 204 del 19/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 92 - STAFF - tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Oggetto dell'Atto:

PIANO PER EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA POR FESR 2014-2020. INTEGRAZIONE RISORSE MISURE DI SOSTEGNO ALLE MICROIMPRESE EX DGR 172/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'emergenza sanitaria connessa all'epidemia COVID-19 ha colpito la Campania con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale;
b. in risposta a tale situazione emergenziale, la Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 un piano straordinario contenente misure urgenti di sostegno alle imprese, incluse quelle del settore agricolo e della pesca, ai professionisti e ai lavoratori autonomi, nonché di supporto alle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini in difficoltà, stabilendo che il predetto Piano venga attuato dalle strutture regionali mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali;
c. con DGR n. 172 del 7/4/2020 è stato approvato il Piano di dettaglio delle misure del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" concernenti le misure di sostegno alle imprese;
d. tra le misure di cui al Piano di dettaglio a sostegno delle imprese inserite nell'Allegato 1 alla DGR n. 172 del 7/4/2020 vi è lo strumento "Bonus Microimprese a fondo perduto" finanziato, per complessivi € 140.000.000,00, a valere sul POR FESR, Asse III;
e. con successive Deliberazioni n. 196 del 21/4/20 e n. 279 del 9/6/20 la Giunta regionale, tra l'altro, ha provveduto ad incrementare le risorse per la misura dei "Bonus a Microimprese" a fondo perduto fino all'importo di € 235.002.000,00 di cui € 202.948.762,88 a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 ed € 32.053.237,12 a valere sul FSC 2014/2020 nell'ambito della disponibilità del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;

RILEVATO che

a. in attuazione della programmazione delle risorse disposta con i provvedimenti sopra menzionati, i competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ed Attività Produttive hanno predisposto apposito "*Avviso pubblico a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19*", approvato con Decreto Dirigenziale n. 136 del 14/4/2020, pubblicato sul BURC n. 78 del 14/04/2020;

RILEVATO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 e il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
b. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
c. con il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
d. con successivo REGOLAMENTO (UE) 2020/558 il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno modificato ulteriormente i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 adottando ulteriori misure di flessibilità nell'impiego dei Fondi SIE in risposta all'epidemia COVID19;
e. con nota del 7/7/2020 PG 2020/0319884 l'Autorità di Gestione FESR ha avviato la procedura di consultazione scritta d'urgenza per l'approvazione delle modifiche al Programma Operativo ed ai criteri di selezione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza

programmazione delle risorse del PO FESR 2014/2020 finalizzate al contrasto vid-19;

f. con nota del 14/7/2020 PG 2020/0334414 l'Autorità di Gestione FESR ha comunicato la conclusione della procedura scritta ed il successivo invio alla Commissione Europea del testo consolidato del Programma tramite il Sistema Informativo SFC2014 ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
g. la Commissione europea, con Decisione n. C(2020)5382 del 4 agosto 2020 ha approvato la modifica del PO FESR 2014/2020 che prevede, tra l'altro, l'Azione 3.2.*1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese e degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid19 sull'intero territorio regionale"* nell'ambito dell'Asse 3 che contempla, tra l'altro, *al fine di contrastare gli effetti negativi derivanti dallo shock contemporaneo dell'offerta e della domanda che il lockdown, imposto dalla crisi epidemiologica COVID19, misure di sostegno alle MPMI (ivi incluse misure specifiche per i liberi professionisti e lavoratori autonomi) nelle forme più idonee ad assicurare liquidità e sostenere il capitale circolante con l'obiettivo di contribuire alla tenuta complessiva del sistema economico-produttivo regionale e, conseguentemente, i livelli occupazionali*;
h. la citata Azione prevede, tra l'altro, interventi volti al sostegno del capitale circolante, mediante la concessione di sovvenzioni, a Micro imprese (Artigiane, Commerciali, Industriali e di Servizi, come classificate ai sensi dell'Allegato 1 - Articolo 1, comma 3, del Reg. (UE) 651/2014) al fine di salvaguardare l'attività economica;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover incrementare, rispetto alla DGR n. 279/2020, la dotazione finanziaria relativa alle "Misure di sostegno alle imprese, ai professionisti/lavoratori autonomi e alle aziende agricole e della pesca" integrandola con l'ulteriore importo di € 8.722.000,00 per l'"Avviso pubblico a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19" approvato con DD n. 136/2020 a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 Azione 3.2.1 nell'ambito dell'Asse 3;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

ACQUISITO

a. il parere della Programmazione Unitaria prot. 2021-0010907/UDCP/GAB/VCG1 del 18/5/2021 U;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di incrementare, rispetto alla DGR n. 279/2020, la dotazione finanziaria relativa alle "Misure di sostegno alle imprese, ai professionisti/lavoratori autonomi e alle aziende agricole e della pesca" integrandola con l'ulteriore importo di € 8.722.000,00 per l'"*Avviso pubblico a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19*" approvato con DD n. 136/2020 a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 Azione 3.2.*1* nell'ambito dell'Asse 3;
2. di inviare il presente provvedimento agli Assessori, alla Programmazione Unitaria, alle Direzioni Generali competenti, agli Uffici Speciali, alle Strutture di Missione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione, al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 234 del 01/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 4 - Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - ATTIVAZIONE STRUMENTO AGEVOLATIVO FINALIZZATO A SOSTENERE EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI. PROGRAMMAZIONE RISORSE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con D.G.R n. 506 del 22/10/2019 la Regione Campania ha aderito al progetto di partecipazione istituzionale delle Regioni ad Expo 2020 Dubai, evento originariamente in programma nel periodo 01 Ottobre 2020 – 31 Marzo 2021 e poi differito, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica globale connessa al COVID-19, al periodo 01 Ottobre 2021 – 31 Marzo 2022 dal Comitato Esecutivo del *Bureau International des Expositions* (BIE);

b. la citata Esposizione Universale – la prima a tenersi in un Paese arabo e, più in generale, nell'area ME.NA.SA. (*Middle East, North Africa, South Asia*) – è un evento internazionale che si preannuncia straordinario per proporzioni, numero di Paesi coinvolti e visitatori attesi, per il carattere universale del tema scelto – *Connecting minds, creating the future* – per i rapporti internazionali ed istituzionali che consentirà di sviluppare e per gli scambi culturali e di *business*, che, grazie ad esso, si genereranno;

c. la Regione Campania sarà *Partner* del Padiglione Italia ad Expo 2020 Dubai in virtù di un Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. con il Commissario Generale del Governo di sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 94 del 09/03/2021;

d. il Padiglione Italia, per il quale, in coerenza con il tema dell'Esposizione Universale, il *theme statement* scelto è *Beauty connects people/La bellezza unisce le persone*, sarà una grande vetrina per esprimere il potenziale innovativo e creativo dell'Italia, soprattutto agli occhi dei Paesi dell'area ME.NA.SA., regione ricca di opportunità per il nostro sistema economico;

CONSIDERATO che

a. Expo 2020 Dubai, primo evento globale dell'era post-pandemia, rappresenta un'opportunità imperdibile per valorizzare il territorio regionale e le sue eccellenze, promuovendo le competenze dell'ecosistema delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) campane;

b. La partecipazione alla citata Esposizione, consentendo la valorizzazione del territorio regionale e lo sviluppo di *partnership* industriali ed accordi commerciali con operatori esteri, appare strategica e sinergica anche rispetto alle politiche regionali a sostegno dell'attrazione degli investimenti esteri, in coerenza con l'azione di sistema di cui alla D.G.R. n. 566 del 11/09/2018;

c. In occasione di Expo 2020 Dubai, la Regione Campania intende pertanto promuovere iniziative ed eventi finalizzati ad incrementare la visibilità delle produzioni regionali sui mercati internazionali e a sostenere ed espandere le opportunità commerciali e di *partnership* industriale delle MPMI del territorio;

CONSIDERATO altresì che

a. il POR Campania FESR 2014-2020 individua, nell'ambito dell'Asse III – Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", la priorità d'investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", che si esplica anche attraverso l'Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi";

b. tra le azioni da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento 3b sopra richiamata, figura l'Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle

PMI", che mira a promuovere forme di internazionalizzazione e di promozione delle Micro e PMI campane, rivolgendosi in modo prevalente alle imprese di minori dimensioni, generalmente carenti in termini di risorse umane e finanziarie per poter portare avanti un processo di internazionalizzazione strutturato;

c. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in data 22/03/2017, nel corso della prima seduta del Comitato di Sorveglianza, dopo averne valutato la coerenza con la strategia del POR Campania FESR 2014-2020, sono stati approvati i Criteri di selezione delle operazioni di cui all'art. 110.2 lett. a) per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7;

RAVVISATO

a. opportuno prevedere, unitamente alla partecipazione istituzionale ad Expo 2020 Dubai, l'attivazione di uno specifico strumento agevolativo, volto a sostenere, in coerenza con il POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 3 – Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi" – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI", eventi ed iniziative di promozione internazionale delle MPMI campane in occasione dell'Esposizione *de qua*;

VISTO

a. il "Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione" approvato con D.G.R. n. 525 del 08/08/2017, in particolare per quanto attiene alla necessità che le politiche di intervento e gli strumenti operativi finalizzati a stimolare l'apertura internazionale del sistema Campania siano prioritariamente indirizzati a quei settori produttivi, che – sulla base delle traiettorie tecnologiche delineate nella "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3) per la Regione Campania – in una prospettiva di medio-lungo termine, presentano un maggiore potenziale di sviluppo, ma garantendo anche la valorizzazione dei settori più tradizionali dell'*export* campano;

RITENUTO di

a. dover pertanto programmare, nell'ambito dell'Asse III del POR Campania FESR 2014-2020, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI", la somma di € 4.000.000,00, destinandola ad uno strumento agevolativo, a favore delle MPMI campane, che incentivi – attraverso l'attribuzione di contributi in *de minimis* – la realizzazione, in concomitanza con Expo 2020 Dubai, di eventi ed iniziative promozionali, in presenza o virtuali, indirizzati ai mercati esteri, con particolare riferimento agli Emirati Arabi Uniti e, più in generale, ai Paesi dell'area ME.NA.SA.;

b. dover prevedere che lo strumento agevolativo citato sia prioritariamente indirizzato alle MPMI operanti nei settori strategici individuati nel "Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione", approvato con la D.G.R. n. 525/2017 sopra richiamata;

c. dover fissare al 70% delle spese ammissibili l'intensità massima di aiuto e in € 50.000,00 l'importo massimo dell'agevolazione concedibile a favore di ciascuna MPMI, importo elevabile a € 80.000,00 nel caso di progetti presentati da Aggregazioni stabili;

d. dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.4 POR FESR 2014-2020 l'adozione degli atti necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento *de quo*;

PRESO ATTO che

a. le risorse occorrenti sono disponibili a valere sul POR FESR 2014-2020 – O.S. 3.4.2;

ACQUISITO

a. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2021-11924 /U.D.C.P./ GAB/VCG1 del 31/05/2021 U;

VISTI

- il POR Campania FESR 2014-2020;
- i Criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020;
- il D.P.G.R. n. 271 del 30/12/2016;
- il D.P.G.R. n. 227 del 14/06/2017 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 525 del 08/08/2017;
- la D.G.R n. 506 del 22/10/2019;
- la D.G.R. n. 94 del 09/03/2021;
- il parere della Programmazione unitaria, reso con nota prot. 2021-11924 /U.D.C.P./ GAB/VCG1 del 31/05/2021 U;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

1. di programmare, nell'ambito dell'Asse III del POR Campania FESR 2014-2020, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI", la somma di € 4.000.000,00, destinandola ad uno strumento agevolativo, a favore delle MPMI campane, che incentivi – attraverso l'attribuzione di contributi in *de minimis* – la realizzazione, in concomitanza con Expo 2020 Dubai, di eventi ed iniziative promozionali, in presenza o virtuali, indirizzati ai mercati esteri, con particolare riferimento agli Emirati Arabi Uniti e, più in generale, ai Paesi dell'area ME.NA.SA. (*Middle East, North Africa, South Asia*);
2. di disporre che lo strumento agevolativo citato sia prioritariamente indirizzato alle MPMI operanti nei settori strategici individuati nel "Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione", approvato con D.G.R. n. 525 del 08/08/2017;
3. di fissare al 70% delle spese ammissibili l'intensità massima di aiuto e in € 50.000,00 l'importo massimo dell'agevolazione concedibile a favore di ciascuna MPMI, importo elevabile a € 80.000,00 nel caso di progetti presentati da Aggregazioni stabili;
4. di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.4 POR FESR 2014-2020 l'adozione degli atti necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento *de quo*;
5. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
   - al Gabinetto del Presidente – Ufficio "Affari Generali – Supporto Logistico", per la pubblicazione sul BURC;
   - al portale regionale, per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro".

Delibera della Giunta Regionale n. 211 del 26/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 5 - Accreditamento ist.le strutt. sanitarie e socio-sanitarie pubb. e private

Oggetto dell'Atto:

NUOVE INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RICONVERSIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE CAMPANE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1,comma 180, ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regiona le, di durata non superiore ad un triennio;

b) l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

c) la Giunta regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";

d) il Governo, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;

e) la Regione, a prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;

f) le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e che, in particolare nel periodo 2016/2018, si è raggiunta una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;

g) con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;

h) con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019- 2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte dell'11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;

i) con delibera n. 586 del 21 novembre 2019, pubblicata sul BURC n. 71 del 26 novembre 2019, la Giunta regionale della Campania ha preso atto e recepito il "Piano triennale 2019- 2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", approvato con DCA n. 94 del 21novembre 2019;

j) nella seduta del 28 novembre 2019, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regio ni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha espresso parere favorevole (Rep. Atti n. 189/CSR del 28.11.2019) sulla delibera di Giunta regionale della Campania n. 586 del 21 novembre 2019 concernente "Presa d'atto e recepimento del «Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario campano ex art.2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191», approvato con Decreto Commissariale n. 94 del 21/11/2019, ai fini dell'uscita dal commissariamento";

k) in data 5 dicembre 2019, il Consiglio dei Ministri ha approvato il "Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

dicembre 2009, n. 191" di cui alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 586 del 21 novembre 2019 (di presa d'atto e recepimento del DCA n. 94 del 21 novembre 2019), subordinatamente al recepimento mediante delibera di Giunta integrativa, entro il 20 gennaio 2020, delle ulteriori modifiche richieste con il citato parere n. 243-P del 22 novembre 2019;

l) in data 13 gennaio 2020, il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'economia e del le finanze, ha reso ulteriore parere (CAMPANIA-DGPROGS-13/01/2020-0000005-P) in merito al citato "Piano triennale 2019- 2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", in continuità con il parere n. 243-P del 22 novembre 2019;

m) con DCA n. 6 del 17 gennaio 2020, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019- 2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate con il citato parere n. 5-P del 13 gennaio 2020;

n) la DGRC 19 del 18/1/2020 prende atto e recepisce il DCA 6/2020 che definisce il percorso volta a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento e l'individuazione delle direttrici fondamentali di sviluppo e qualificazione a cui attenersi;

Premesso, altresì, che:

a) l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;

b) la predetta deliberazione del Consiglio dei Ministri, tra l'altro, prevede al punto 15) la "conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori";

c) la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. ha disciplinato modalità e criteri per l'accesso all'accreditamento istituzionale/definitivo;

d) il comma 237 quater dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. dispone che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;

e) i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;

f) il comma 237 nonies stabilisce che "*se il numero delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private che hanno presentato domanda ai sensi del comma 237 quinquies eccede il fabbisogno programmato a livello regionale ai fini dell'accreditamento, il Commissario ad acta fissa criteri di adeguamento agli standard ovvero stipula accordi di riconversione con le strutture stesse. In mancanza di accordi, si procede ad una riduzione proporzionale delle relative attività accreditabili ai sensi dell'articolo 8 quater, comma 8, del decreto legislativo 502/92 e s.m.i.*";

g) il comma 237 quaterdecies dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;

h) il comma 237 duodecies disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

i) il comma 237 sexdecies già stabiliva che "*Le strutture sanitarie e socio-sanitarie provvisoriamente accreditate* che stipulano *accordi di riconversione ai sensi del comma 237 nonies che sono in possesso, per le attività o strutture riconvertite, dei requisiti autorizzativi ed ulteriori per l'accreditamento istituzionale, operano in regime di accreditamento definitivo dalla data indicata nell'accordo di riconversione, il quale costituisce verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno complessivo. Nei trenta giorni successivi alla sottoscrizione dell'accordo, in deroga a quanto stabilito dalla normativa vigente, le ASL provvedono a rilasciare a tali strutture nuova autorizzazione all'esercizio, previa verifica dei requisiti minimi previsti dalla DGR 7301/2001, per il tramite delle Commissioni locali di cui al comma 237 duodecies che provvedono a verificare anche il possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale (omissis) Le strutture che stipulano accordi di riconversione continuano ad erogare le originarie attività sanitarie o socio-*

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanitarie fino al rilascio della nuova autorizzazione all'esercizio";

j) con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii;

k) con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;

l) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;

m) con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;

n) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

o) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;

p) il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009 - a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii., nonché da specifici provvedimenti di disciplina dei procedimenti amministrativi - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto;

q) il comma 237 novodecies ha previsto che "*il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario è autorizzato a definire procedure finalizzate al superamento di eventuali criticità tali da ostacolare ovvero rallentare il rispetto dei termini temporali definiti da 237 quater a unvicies", prevedendo quindi che la legge regionale vigente risulti applicabile solo in quanto compatibile con la procedura di accreditamento definitivo descritta dalla legge regionale e dai provvedimenti attuativi definiti dal Commissario ad acta nell'ambito di procedure speciali/particolari*";

r) con DCA n. 11 del 09.02.2018 è stato disposto l'avvio di una procedura straordinaria di accreditamento istituzionale ai sensi della Legge Regionale n. 23/2011 e ss.mm.ii., finalizzata a garantire la tempestività del processo di riconversione delle case di cura neuropsichiatriche, secondo le indicazioni presenti nel documento allegato "*Procedura straordinaria di accreditamento istituzionale*"; la procedura straordinaria di accreditamento per le case di cura neuropsichiatriche ha costituito una parte del complesso sistema normativo e regolamentare che, a partire dal 2014, la Regione Campania e le sue strutture commissariali hanno regolato al fine di adottare un metodo di programmazione all'assistenza ospedaliera e territoriale conforme alle riclassificazioni dei presidi ospedalieri e alle nuove metodologie di calcolo della dotazione dei posti letto introdotti dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale;

s) con successiva nota circolare prot. n. 2018.0266587 del 24.04.2018 indirizzata ai Direttori generali e dei Dipartimenti di Prevenzione di tutte le AA.SS.LL. campane sono stati forniti tutti i chiarimenti relativi alla procedura straordinaria di riconversione delle suddette case di cura neuropsichiatriche ed in particolare che "*Considerata la straordinarietà della presente procedura di accreditamento istituzionale è da ritenere che la verifica, ai sensi del DCA 11/2018, ed in particolare quella relativa al cronoprogramma, se positiva, superi la preventiva autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di cui alla DGRC 3958/2001 e ss.mmii. Ciò anche nell'ulteriore considerazione che la verificata corrispondenza del cronoprogramma e dei setting assistenziali, in esso previsti con quanto stabilito nel suddetto DCA 11/2018, equivalga al parere positivo regionale previsto nella procedura di nuova realizzazione. Nel caso in cui il procedimento di verifica si concluda positivamente, a seconda della tempistica citata dal suddetto cronoprogramma di adeguamento, la commissione preposta (dell'ASL, ndr) effettuerà specifico sopralluogo per l'accertamento del possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e degli ulteriori requisiti per l'accreditamento istituzionale".*

t) riprendendo quanto già disciplinato con le disposizioni adottate per la riconversione delle Case di Cura neuropsichiatriche, in ottemperanza a quanto specificatamente previsto dal DCA 8/2018 ed in adesione alle disposizioni contenute nel DM 70/2015, in merito in particolare a quanto previsto al punto 2.5 del relativo Allegato, la struttura commissariale, per la necessità di adeguamento al predetto dettato normativo e nel perseguimento dell'interesse pubblico finalizzato al mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, ha elaborato, con circolare 2045/C del 06.08.2018, per le case di cura medico-chirurgiche interessate dalle citate disposizioni, le procedure straordinarie di riconversione di attività già in esercizio mediante rimodulazione e/o implementazione e/o riorganizzazione e/o accorpamento;

u) successivamente al DCA 8/2018, al fine di migliorare l'offerta dei servizi sanitari ospedalieri da parte di talune case di cura non già interessate dai processi riorganizzativi di cui al citato punto 2.5 dell'Allegato al DM 70/2015, nella prospettiva del progressivo efficientamento della rete ospedaliera, sono stati sottoscritti ulteriori accordi di riconversione con rimodulazione e/o riorganizzazione, riportati poi nel DCA 103/2018;

CONSIDERATO che:

a) sulla scorta delle disposizioni emanate, sono state avviate le procedure relative alla riconversione delle Case di Cure neuropsichiatriche come da nota circolare regionale prot. 2018.0266587 del 24.04.2018, nonché quelle medico-chirurgiche indicate nella circolare 2045/C del 6.9.2018;

b) dette procedure sono state, in parte, concluse con l'adozione dei provvedimenti commissariali di accreditamento istituzionale; tuttavia, la complessità e l'articolazione di alcune riconversioni, unitamente ai rallentamenti legati all'emergenza epidemiologica da Covid 19, hanno fatto sì che parte del processo di riconversione non abbia avuto ancora conclusione;

c) con DGRC n. 347 del 09.07.2020 si dava atto che erano in corso, tra l'altro:
   - la procedura straordinaria di accreditamento istituzionale per i processi di riconversione delle case di cura ad indirizzo neuropsichiatrico di cui al DD.C.A. n.94/2014, n.193/2016 e n.11/2018;
   - la procedura straordinaria di accreditamento delle case di cura medico-chirurgiche ai sensi del D.M. 70/2015, contenuta nel Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera di cui al DCA n.8/2018 (così come confermato in parte qua nel DCA n. 103/2018);

d) con la medesima DGRC n. 347 del 09.07.2020 si precisava, altresì, che, in materia di Organismo tecnicamente accreditante, di cui ai DDCA n. 55/2018 e n. 22/2019, "*le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento*";

e) il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania;

f) sulla scorta del nuovo assetto delle competenze generate dalla cessazione del regime di commissariamento, con la succitata deliberazione n.347/2020 si dava disposizione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute circa l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e sociosanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttoria e proposta da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi sociosanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività entro settembre 2020;

ATTESO CHE al fine di accelerare la conclusione dei procedimenti di accreditamento straordinario relativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla riconversione delle Case di Cure neuropsichiatriche e quelle medico-chirurgiche non ancora concluse o che hanno generato un contenzioso, nonché di quelle relative agli accordi conclusi dopo il DCA 8/2018 e trasfusi nel DCA 103/2018, accordi comunque rientranti nel fabbisogno programmato, facendo salve le disposizioni precedentemente emanate e i conseguenti atti già adottati, è necessario fornire ulteriori indicazioni operative con i relativi tempi di esecuzione alle aziende sanitarie locali, contenute nell'Allegato "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, salvo il principio tempus regit actum, secondo cui l'atto amministrativo deve tener conto della situazione di fatto e di diritto esistente al tempo della sua adozione;

PRESO ATTO CHE gli uffici della competente della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale hanno elaborato, le indicazioni operative allegate al presente provvedimento;

RICHIAMATE:
- la nota circolare prot. 2018.0266587 del 24.04.2018 per le Case di Cura neuropsichiatriche;
- la circolare del Commissario ad Acta n.2045/C del 6.09.2018;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare le indicazioni operative contenute nell' allegato A della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare le indicazioni operative contenute nell' allegato A della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che restano salve le disposizioni precedentemente assunte e i consequenziali atti adottati;
3. di inviare la presente Delibera all' Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie Locali per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Oggetto: Nuove indicazioni operative per la riconversione delle strutture sanitarie campane

Al fine di accelerare la conclusione dei procedimenti di accreditamento straordinario relativi alla riconversione delle Case di Cure neuropsichiatriche e quelle medico-chirurgiche non ancora concluse o che hanno generato un contenzioso, nonché di quelle relative agli accordi conclusi dopo il DCA 8/2018 e trasfusi nel DCA 103/2018, accordi comunque rientranti nel fabbisogno programmato, facendo salve le disposizioni precedentemente emanate e i conseguenti atti già adottati, è necessario fornire le seguenti indicazioni operative con i relativi tempi di esecuzione alle aziende sanitarie locali.

ITER PROCEDIMENTALE

Le AA.SS.LL. dovranno applicare le seguenti indicazioni operative:

a) per le case di cura oggetto di riconversione dell'attività di neuropsichiatria di cui ai DD.C.A. n. 94/2014e n.11/2018 nonché medico-chirurgiche già indicate nel DCA n. 8/2018 e nella circolare 2045/C del 2018, per le quali sono già state attivate le competenti Commissioni locali aziendali, si procederà come di seguito:

a.1) ove le competenti commissioni aziendali delle AA.SS.LL. abbiano già rilasciato parere favorevole con certificazione in ordine al verificato possesso dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale per l'intera procedura di riconversione cui non sia già seguito decreto regionale di accreditamento definitivo, ai soli fini ricognitivi i Direttori Generali dovranno adottare una delibera di presa d'atto delle richiamate certificazioni di autorizzazione e accreditabilità; la predetta deliberazione andrà trasmessa al Comune ed alla Regione per il seguito di competenza;

a.2) in caso di *riconversione* articolata in più fasi per le quali la commissione aziendale della ASL abbia già rilasciato certificazione riferita ad una o più fasi, ma per la quale non sia ancora conclusa l'intera riconversione, i Direttori Generali dovranno adottare una puntuale deliberazione di presa d'atto delle singole certificazioni da trasmettere al Comune ed alla Regione Campaniaper l'adozione nei successivi 20 giorni dei rispettivi decreti di autorizzazione e di accreditamento per le attività sanitarie ricomprese nella/e fase/i conclusa/e parziale.
Al termine dell'intera procedura di riconversione, i Direttori Generali delle AA.SS.LL. adotteranno, anche ai fini ricognitivi, atto deliberativo di presa d'atto dell'accreditabilità sull'intera procedura di riconversione conclusa da trasmettere alla Regione Campania per l'adozione nei successivi 20 giorni del decreto di accreditamento definitivo;

a.3) a seguito dell'adozione del decreto di accreditamento definitivo da parte della Regione, per le casistiche ricadenti nei precedenti punti a.1) e a.2), quest'ultima provvederà ad inviarlo al Comune di riferimento per territorio, il quale ha già rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per la nuova configurazione, ai fini della presa d'atto, per tutto quanto di competenza, della conclusione dell'intera procedura straordinaria di riconversione;

b) per le case di cura che hanno sottoscritto accordi di riconversione successivamente al DCA n. 8/2018 e alla circolare 2045/C del 2018 - recepiti nel successivo DCA n.103/2018 -, nonché per le eventuali ulteriori riconversioni che si dovessero rendere necessarie in coerenza con la programmazione regionale, si procederà come di seguito:

b.1) le case di cura di cui sopra presentano al Comune ove hanno la sede operativa e all'ASL territorialmente competente l'istanza alla realizzazione per la *riconversione con rimodulazione e/o riorganizzazione* delle attività sanitarie unitamente al cronoprogramma e relativi allegati, conformemente agli accordi di riconversione sottoscritti successivamente al DCA n. 8/2018 e relativa disposizione commissariale 2045/C del 6.09.2018, anch'essi trasfusi nel DCA 103/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entro 10 gg. dal ricevimento dell'istanza, le AA.SS.LL. attivano le proprie Commissioni Aziendali al fine del parere in merito alla compatibilità del cronoprogramma rispetto al fabbisogno complessivo alla localizzazione territoriale così come rappresentato nel D.C.A. n. 103/2018, nonché ai requisiti minimi strutturali e impiantistici.
L'ASL trasmette alla Regione Campania, Direzione della Salute, le risultanze delle verifiche effettuate e il relativo pare di compatibilità entro i 30 gg. dalla data di ricevimento dell'istanza.
La Giunta Regionale per il tramite dell'apposita Commissione di cui al DGRC 7301/01 entro i successivi 20 gg. valuta il parere di compatibilità espresso dall'ASL, esclusivamente in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale così come definiti negli accordi di riconversione trasfusi nel Piano Ospedaliero approvato con il DCA 103/2018 e trasmette al Comune e all'ASL il parere definitivo. In caso di parere positivo, il Comune rilascia l'eventuale provvedimento edilizio ove occorrente secondo le disposizioni vigenti in materia e l'autorizzazione alla realizzazione aggiornata secondo la prevista rimodulazione e/o riorganizzazione delle attività sanitarie ex D.C.A. n. 103/2018. Ultimata la realizzazione secondo modalità e tempi di attuazioni previsti nel cronoprogramma allegato all'istanza, la competente ASL attiva la propria Commissione Aziendale per l'attività di verifica documentale e in loco sui requisiti autorizzativi e di accreditamento per la nuova organizzazione. Al termine della predetta attività di verifica sulla casa di cura ispezionata, se positiva, l'ASL adotterà prontamente deliberazione attestante il possesso dei requisiti di autorizzazione e accreditabilità secondo la rimodulata riorganizzazione da trasmettere all'Ente Comune e alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, per l'adozione nei successivi 20 gg. rispettivamente del decreto di autorizzazione edel decreto di accreditamento istituzionale-definitivo.

b.2) In caso di *riconversione con rimodulazione e/o riorganizzazione articolata* in più fasi, si applicano le disposizione di cui al punto b.1), con la precisazione che al termine di ogni singolo step di realizzazione secondo le modalità e i tempi di attuazione previsti nel cronoprogramma validato e della relativa attività di verifica da parte delle commissioni aziendali sullo step in argomento, la ASL è tenuta ad adottare deliberazione attestante il possesso dei requisiti di autorizzazione e di accreditabilità per i setting compresi nello step in questione, da trasmettere all'Ente Comune e alla Regione Campania per l'adozione nei successivi 20 giorni del decreto comunale di autorizzazione e Regionale di accreditamento per le attività sanitarie ricomprese nella/e fase/i conclusa/e.
Al termine poi dell'attività di verifica sulla intera procedura di riconversione, l'ASL adotterà deliberazione ricognitiva attestante il possesso di tutti i requisiti ex DGRC n. 7301/01 e s.m.i. e di accreditabilità in merito all'attività da accreditare, da trasmettere rispettivamente all'Ente Comune per il rilascio del decreto autorizzativo complessivo, alla Regione Campania per l'adozione nei successivi20 giorni del decreto di accreditamento istituzionale-definitivo.

Delibera della Giunta Regionale n. 212 del 26/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO PIANO PER L'APPLICAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA MEDICINA DI GENERE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- in base all'indicazione della Organizzazione Mondiale della Sanità si definisce Medicina di Genere lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona;

- la Medicina di genere risponde non solo al bisogno di una rivalutazione dell'approccio medico scientifico in un'ottica di genere per migliorare le conoscenze sui diversi aspetti alla base delle differenze ma risponde anche all'obiettivo di garantire maggiore qualità ed appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale;

- l'art. 3 della legge 11 gennaio 2018 n. 3 recante "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere nel Servizio Sanitario Nazionale" al comma 1 prevede che *"il Ministero della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e avvalendosi del Centro nazionale di riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità <omissis> predispone, con proprio decreto un piano volto alla diffusione della Medicina di Genere*…"

VISTO il decreto del Ministero della Salute 13 giugno 2019 con il quale, nel rispetto di quanto disposto dal citato art. 3 comma 1 della Legge 3/2018, acquisito il parere della Conferenza permanete per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano espresso nella seduta del 30 maggio 2019 (Rep. Atti n.80/CSR) è stato adottato il "Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere";

RILEVATO che il Piano

- è volto alla diffusione della Medicina di Genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengono conto delle differenze derivanti dal genere al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario in modo omogeneo sul territorio nazionale;
- individua quattro aree di intervento: A) Percorsi clinici di prevenzione diagnosi e cura B) Ricerca e innovazione C) Formazione e Aggiornamento D) Comunicazione e Informazione specificando gli attori coinvolti e gli indicatori principali da utilizzare per ogni azione;
- promuove quindi un sistema organizzato di attivazione di percorsi di prevenzione, diagnosi e cura genere-specifici che prevedono il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutte le componenti del "sistema salute" rispetto al quale ogni Regione, esercitando la propria autonomia, dovrà attuare scelte organizzative ed operative che tengano conto delle potenzialità e criticità presenti nei contesti locali per disegnare propri progetti di innovazione sulla Medicina di Genere in armonia con il disegno nazionale;

RITENUTO di dover pertanto recepire il "Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere" allegato; e di dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale di predisporre il piano regionale sulla Medicina di Genere in coerenza con il disegno nazionale

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Di RECEPIRE il “Piano per l’applicazione e la diffusione della Medicina di Genere” approvato con il decreto del Ministero della Salute 13 giugno 2019 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

Di DARE MANDATO alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale di predisporre il piano regionale sulla Medicina di Genere in coerenza con il disegno nazionale.

Di TRASMETTERE la presente delibera all’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie, al Responsabile per la Trasparenza e l’Anticorruzione della Regione Campania per i gli adempimenti di pubblicità e trasparenza, ed al BURC per la pubblicazione.



Ministero della Salute

Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere

(in attuazione dell'articolo 3,comma 1, Legge 3/2018)

Versione 6 maggio 2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

PREMESSA 3

PARTE I: Inquadramento generale della Medicina di Genere 4

Cos'è la Medicina di Genere 4

Ambiti prioritari per un approccio di genere in medicina 5

L'importanza di un approccio di genere in sanità per una centralità della persona 11

Analisi del contesto internazionale e nazionale 13

PARTE II: Principi, strategia di governance e obiettivi del Piano 17

Principi generali 17

Obiettivi generali e specifici del Piano 17

Strategia di *governance* per l'attuazione del Piano 19

Declinazione delle azioni previste per ogni area d'intervento 21

Area A) PERCORSI CLINICI DI PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RIABILITAZIONE 21

Area B) RICERCA E INNOVAZIONE 26

Area C) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE 35

Area D) COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE 39

MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL PIANO 45

Obiettivi dell'Osservatorio 45

APPENDICE 47

Bibliografia 47

Gruppo redazionale 57

Acronimi 59

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Il presente Piano, predisposto ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge *11 gennaio 2018 n. 3*, si propone di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per la diffusione della Medicina di Genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere[1], al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in modo omogeneo sul territorio nazionale.

Il Piano è articolato in due sezioni: la prima di inquadramento generale in cui viene spiegato cosa è la Medicina di Genere, gli ambiti prioritari d'intervento, l'importanza di un approccio di genere in sanità per una centralità della persona e viene presentata un'analisi del contesto internazionale e nazionale relativo alla Medicina di Genere. La seconda sezione si apre con i principi e gli obiettivi del Piano, segue la strategia di *governance* per la sua implementazione, quindi vengono declinate nel dettaglio le azioni previste per la realizzazione dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici per ciascuna delle quattro aree d'intervento in cui si articola il Piano: Area A) Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi e cura, Area B) Ricerca e innovazione, Area C) Formazione e aggiornamento professionale, Area D) Comunicazione e informazione, specificando anche gli attori coinvolti e gli indicatori principali da utilizzare per ogni azione.

Questo documento è stato predisposto dal Ministero della Salute, con il fondamentale supporto del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità e con la collaborazione di un Tavolo tecnico-scientifico nazionale di esperti regionali in Medicina di Genere e dei referenti per la Medicina di Genere della rete degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), i cui nominativi sono specificati nel "gruppo redazionale" riportato in Appendice.

[1] Ogni volta che nel testo sarà citata la parola "genere" andrà intesa più estesamente come l'insieme delle differenze biologiche (sesso), socio-economiche e culturali (genere)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE I: Inquadramento generale della Medicina di Genere

Cos'è la Medicina di Genere

Il concetto di **Medicina di Genere** nasce dall'idea che le differenze tra uomini e donne in termini di salute siano legate non solo alla loro caratterizzazione biologica e alla funzione riproduttiva, ma anche a fattori ambientali, sociali, culturali e relazionali definiti dal termine "**genere**". L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce il **"genere"** come il risultato di criteri costruiti su parametri sociali circa il comportamento, le azioni e i ruoli attribuiti ad un sesso e come elemento portante per la promozione della salute. Le **diversità nei generi** si manifestano:

- **nei comportamenti**, negli stili di vita così come nel vissuto individuale e nel diverso ruolo sociale
- **nello stato di salute**, nell'incidenza di molteplici patologie, croniche o infettive, nella tossicità ambientale e farmacologica, nelle patologie lavoro correlate, salute mentale e disabilità, in tutte le fasce di età (infanzia, adolescenza, anziani) e in sottogruppi di popolazione svantaggiati
- **nel ricorso ai servizi sanitari** per prevenzione (screening e vaccinazioni), diagnosi, ricovero, medicina d'urgenza, uso di farmaci e dispositivi medici
- **nel vissuto di salute,** atteggiamento nei confronti della malattia, percezione del dolore, etc.

Pertanto, in base all'indicazione dell'OMS, si definisce **Medicina di Genere** lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona. Infatti, molte malattie comuni a uomini e donne presentano molto spesso differente incidenza, sintomatologia e gravità. Uomini e donne possono presentare inoltre una diversa risposta alle terapie e reazioni avverse ai farmaci. Anche l'accesso alle cure presenta rilevanti diseguaglianze legate al genere.

Le donne si ammalano di più, consumano più farmaci e sono più soggette a reazioni avverse, e sono "svantaggiate" socialmente rispetto agli uomini (violenze fisiche e psicologiche, maggiore disoccupazione, difficoltà economiche). Inoltre, le donne, per le stesse patologie, possono presentare, rispetto agli uomini, segni e sintomi diversi (infarto del miocardio) o diverse localizzazioni (neoplasie del colon, melanoma). Le donne possiedono un sistema immunitario in grado di attivare risposte immunitarie più efficaci rispetto agli uomini, e sono quindi più resistenti alle infezioni, ma nello stesso tempo mostrano una maggiore suscettibilità alle malattie autoimmuni. D'altro canto gli uomini hanno un'aspettativa di vita alla nascita inferiore alle donne e una maggiore probabilità di morire di cancro, di incidenti stradali e di altre importanti cause, incluso il suicidio. Inoltre sono più propensi delle donne a fumare, bere alcolici, avere una cattiva alimentazione, non accedere ai servizi socio-sanitari. Alcune patologie considerate classicamente femminili, inoltre, molto spesso non sono riconosciute nel maschio e quindi sono sottostimate. Esempi sono l'osteoporosi, che colpisce prevalentemente le donne, ma è una minaccia anche per gli uomini, e la depressione, che sembra essere meno frequente negli uomini probabilmente perché le statistiche non tengono conto del fatto che gli uomini tendono a ritardare il ricorso al medico e alle prestazioni sanitarie, inclusa l'assistenza psichiatrica. Questo comportamento potrebbe, almeno in parte, essere alla base della maggiore

fonte: http://burc.regione.campania.it

frequenza di suicidio negli uomini. Inoltre, poiché gli studi sono stati condotti prevalentemente sulla popolazione femminile, la diagnosi di malattia psichiatrica negli uomini è più complessa perché questi non presentano i sintomi codificati dalle linee guida attuali.

Nei paesi occidentali, nonostante le donne vivano più a lungo, degli uomini l'aspettativa di "vita sana" è equivalente tra i due sessi; infatti, nelle donne, gli anni di vantaggio sono spesso gravati da disabilità, principalmente correlata alle conseguenze determinate da malattie croniche e scarsa qualità della vita, con un impatto anche sulla spesa sanitaria. Pertanto è fortemente auspicabile la messa a punto di strategie per supportare l'invecchiamento sano della popolazione tenendo conto del genere.

La risposta alle terapie, in ambito di differenze di genere, riveste un'importanza rilevante. Alcuni parametri fisiologici (altezza, peso, percentuale di massa magra e grassa, quantità di acqua, pH gastrico) sono differenti nell'uomo e nella donna e condizionano l'assorbimento dei farmaci, il loro meccanismo di azione e la loro successiva eliminazione. Nonostante queste variabili, gli effetti dei farmaci sono stati studiati prevalentemente su soggetti di sesso maschile e il dosaggio nella sperimentazione clinica definito su un uomo del peso di 70kg. Oltre ai fattori sopra citati, età ed etnia sono ulteriori variabili rilevanti nella risposta alla terapia. Analogo discorso può valere per le prestazioni dei dispositivi medici e gli effetti del loro utilizzo.

La Medicina di Genere è, quindi, una necessaria e doverosa dimensione interdisciplinare della medicina che vuole studiare l'influenza del sesso e del genere su fisiologia, fisiopatologia e patologia umana, vale a dire su come si instaurano le patologie, quali sono i sintomi, come si fa prevenzione, diagnosi e terapia negli uomini e nelle donne. La prassi medica ormai codificata dalla Evidence Based Medicine (EBM) e da Linee Guida è basata su prove ottenute da grandi sperimentazioni condotte quasi esclusivamente su un solo sesso, prevalentemente quello maschile. Quindi, non si tratta solo di aumentare la conoscenza delle patologie legate alle funzioni riproduttive dell'uomo o della donna ma di studiare o approfondire tutte le malattie che affliggono uomini e donne: malattie cardiovascolari, tumori, malattie metaboliche, osteoarticolari, neurologiche, infettive, autoimmuni anche derivanti dall'esposizione ad agenti inquinanti e/o tossici ambientali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo. Da qui la necessità di porre particolare attenzione al genere inserendo questa "nuova" dimensione della medicina in tutte le aree mediche. In quest'ottica, nella valutazione delle patologie e nella loro gestione, andranno considerati oltre al sesso biologico anche parametri, quali età, etnia, livello culturale, confessione religiosa, orientamento sessuale, condizioni sociali ed economiche con attenzione al genere al fine di ottimizzare in termini di appropriatezza, la loro prevenzione, diagnosi e cura. In questa prospettiva devono inoltre essere considerate le criticità relative allo stato di salute delle persone transessuali e intersessuali che, pur condividendo molte delle esigenze sanitarie della popolazione generale, presentano particolari necessità specialistiche.

Solo procedendo in questa direzione sarà possibile garantire a ogni persona la migliore cura, rafforzando ulteriormente il concetto di "centralità del paziente" e di "personalizzazione delle terapie", per garantire la piena appropriatezza degli interventi, nel rispetto delle differenze di genere rese evidenti dalla letteratura scientifica fino ad oggi.

Ambiti prioritari per un approccio di genere in medicina

La medicina di genere risponde al bisogno di una rivalutazione dell'approccio medico-scientifico in un'ottica di genere per migliorare non solo le conoscenze sui diversi aspetti alla base delle differenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

di genere, ma anche l'adeguatezza dell'intervento sulla salute. Premesso che un approccio di genere debba essere applicato in ogni branca e specialità della medicina, ci sono alcuni settori – elencati di seguito –per i quali tale diffusione è da attivare in via prioritaria, in quanto la valenza applicativa è stata già comprovata da evidenze cliniche, supportate dalla ricerca (Appendice 1).

- **Farmaci e dispositivi medici**. Le differenze di genere in farmacologia sono molto importanti e in parte attribuibili alla diversa biologia tra i due sessi: variazioni ormonali, peso, composizione corporea, acidità gastrica, filtrazione glomerulare. Tutti questi fattori influenzano l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo e l'eliminazione dei farmaci. Rispetto agli uomini, le donne consumano più farmaci, spesso in politerapia, e registrano un maggior numero di eventi avversi. L'efficacia di alcuni farmaci è diversa nei due sessi. A tutt'oggi, la numerosità delle donne negli studi clinici d'intervento è molto bassa ed anche nella sperimentazione preclinica la maggior parte degli studi viene condotta su animali maschi. La medesima situazione si riscontra nell'ambito degli studi sui dispositivi medici, ad esempio le protesi o i cateteri venosi. Infatti un utilizzo dei dispositivi medici che tenga conto delle differenze anatomico-funzionali legate al genere non è ancora sufficientemente considerato, in questo settore, pur essendo stato riconosciuto rilevante in ambito sanitario. Alcuni studi hanno evidenziato, nell'uso di dispositivi, correlazioni tra rischi e caratteristiche fisiologiche associabili al sesso (ad es. maggiori rischi di ictus legati all'area della superficie corporea nell'uso di VAD – Ventricular Assist Devices - oppure usure e reazioni tissutali più frequenti negli impianti di protesi "metallo su metallo" sulle donne).

- **Malattie cardiovascolari**. Fino agli anni '90, l'importanza delle patologie cardiovascolari nelle donne è stata poco considerata e le donne scarsamente incluse negli studi clinici relativi alle patologie cardiache. Inoltre, non è ancora chiara la comprensione dei meccanismi fisiopatologici delle patologie cardiovascolari nella donna che può ad esempio presentare sintomi dell'infarto differenti. L'incidenza di patologie cardiovascolari è inferiore rispetto all'uomo durante l'età fertile, va ad eguagliare l'uomo dopo la menopausa, fino a superarlo dopo i 75 anni, questo in virtù delle variazioni endocrino-metaboliche dovute al venire meno della protezione estrogenica. Quindi, le giovani donne presentano minori probabilità di ammalarsi, ma maggiore mortalità e complicanze in caso di insorgenza della patologia ischemica. In Italia, la mortalità per malattie cardiovascolari (cardiache e cerebrali) è maggiore per le donne rispetto agli uomini e la prima causa di morte della donna, come in tutti i Paesi industrializzati, è l'infarto del miocardio. Anche lo scompenso cardiaco ha caratteristiche diverse nella donna rispetto all'uomo e colpisce dopo i 65 anni più donne che uomini.

- **Malattie neurologiche**. Il cervello differisce sia strutturalmente che funzionalmente nei maschi e nelle femmine. Le neuroimmagini hanno dimostrato la presenza di regioni cerebrali dimorfiche nei due sessi, con un volume maggiore della corteccia frontomediale, dell'amigdala e dell'ipotalamo nei maschi, e delle regioni frontali paralimbiche, della corteccia orbitaria, del giro precentrale e del giro linguale nelle femmine. Studi sul connettoma hanno dimostrato che il cervello dei maschi presenta maggiori connessioni a livello intra-emisferico, mentre quello delle femmine ha una connettività aumentata a livello inter-emisferico. Tali differenze strutturali spiegano la migliore integrazione tra percezione e azione

fonte: http://burc.regione.campania.it

coordinata nei maschi, i quali hanno un vantaggio nei compiti visuospaziali, e tra elaborazione logica e pensiero intuitivo nelle donne, che sono più performanti nei compiti verbali. Studi epidemiologici di incidenza e prevalenza delle malattie neurologiche nei due sessi includono il dimorfismo cerebrale sessuale - insieme ai fattori genetici, ormonali, immunologici, e alla risposta a stress psicosociali - tra i fattori di rischio per specifiche condizioni morbose. Ad esempio, malattia di Alzheimer, sclerosi multipla e depressione maggiore colpiscono più frequentemente le donne, mentre la malattia di Parkinson ha una incidenza più elevata nei maschi. Il genere influenza anche le modificazioni cerebrali che si associano all'invecchiamento, modulate dalle variazioni ormonali che si verificano dopo la menopausa.

- **Malattie dell'osso**. Tra le malattie dell'osso, l'osteoporosi è ancora oggi una patologia percepita come caratteristica del sesso femminile legata alla carenza di estrogeni che si verifica in età postmenopausale. In realtà gli studi epidemiologici dimostrano che in Europa il 6% degli uomini tra i 50 e i 90 anni presenta osteoporosi. L'osteoporosi, e il conseguente aumento del rischio di frattura, vengono studiate prevalentemente nella donna, sebbene, con ritardo di 10 anni, anche l'uomo nella terza età sviluppi osteoporosi e rischio di frattura. Inoltre la mortalità dopo frattura dell'anca è superiore nell'uomo rispetto alla donna. Eppure la determinazione della densità minerale ossea è testata 4 volte di meno nell'uomo. La maggior parte dei farmaci per l'osteoporosi sono stati studiati solo nella donna e non sono attualmente prescrivibili agli uomini.
  L'osteoartrosi in Italia colpisce oltre 4 milioni di persone, con costi associati di oltre 6,5 miliardi di euro. Uomini e donne prima dei 50 anni ne soffrono in percentuale simile ma, superati i 60 anni, le donne sono progressivamente più a rischio, fino a soffrirne il doppio degli uomini, con un crescente numero di articolazioni coinvolte ed una crescente gravità del danno con l'età. Il genere femminile è un fattore di rischio per protesizzazione e le donne presentano maggior dolore e disabilità funzionale a parità di grado radiologico. Risulta quindi importante focalizzare gli sforzi della ricerca sullo studio di soluzioni di genere che permettano di prevenire/ostacolare la degenerazione articolare.

- **Malattie psichiatriche**. I grandi studi di popolazione hanno in generale confermato la prevalenza significativamente maggiore (mediamente doppia) di depressione maggiore, distimia, disturbo d'ansia generalizzata, disturbo di panico, fobia sociale e fobie specifiche nel genere femminile, a fronte di tassi significativamente maggiori di disturbi di personalità antisociale e disturbi da uso di sostanze e di alcol nel genere maschile. L'esposizione maggiore delle donne a certi eventi e situazioni di vita fortemente stressanti contribuirebbe in maniera molto significativa al maggior rischio femminile di ammalarsi di determinati disturbi. L'esempio più calzante è dato dall'esposizione alla violenza, subita nel corso della vita da una percentuale stimata di donne che va dal 16 al 50%; questa, sia fisica che sessuale o psicologica, è fortemente correlata come fattore di rischio a patologie tipicamente più frequenti nelle donne, quali depressione, disturbo postraumatico da stress, disturbi dissociativi, tentativi di suicidio, disturbi somatoformi (disturbi mentali caratterizzati dalla presenza di sintomi fisici riferiti dal paziente, ma privi di una base medica). Sul piano fenomenico, è ben noto come le donne affette da depressione riportino più sintomi somatici rispetto agli uomini, quali ad esempio astenia, disturbi dell'appetito e del sonno, mentre nella schizofrenia, nelle donne sono più frequenti i sintomi depressivi e le forme schizoaffettive (definite dalla contemporanea

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenza di sintomi tipici della schizofrenia e del disturbo dell'umore) mentre negli uomini sembrano più frequenti l'apatia, la povertà del linguaggio, l'isolamento sociale e i deficit cognitivi. Le donne hanno inoltre un approccio diverso all'utilizzo dei servizi rispetto agli uomini, essendo più propense a far richiesta di aiuto e a riferire i propri problemi emotivi al proprio medico di famiglia o ai servizi di salute mentale.

- **Malattie respiratorie**. Le malattie respiratorie costituiscono oggi uno degli ambiti di indagine più interessanti rispetto alle differenze di genere. Differenze di genere in ambito respiratorio sono infatti presenti già nel periodo embrionale. Nei due sessi il polmone e le vie aeree presentano significative differenze in termini di sviluppo embrionale, caratteristiche anatomiche e funzionali. Inoltre, alcuni studi hanno evidenziato sia in Europa che negli USA, una "femminilizzazione" di molte patologie che prima costituivano un "primato maschile". Sia la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) che l'asma sono state ad esempio riconosciute come patologie con differenze di genere per quanto riguarda le manifestazioni cliniche, la presenza di comorbilità, gli aspetti funzionali e radiologici, la risposta alla terapia. Un ruolo fondamentale sembra essere rappresentato dai fattori di rischio, ad esempio gli stili di vita e l'esposizione ad agenti inquinanti.

- **Malattie autoimmuni**. Le malattie reumatiche in generale, ed autoimmuni in particolare, hanno una predominanza femminile molto significativa. L'uomo contrae più facilmente infezioni batteriche e virali perché ha un sistema immune meno potente della donna, ma questo aspetto lo porta ad avere meno malattie autoimmuni della donna. In compenso, se l'uomo si ammala, ad esempio di malattia di Graves o lupus eritematoso sistemico, ha una prognosi peggiore. Pertanto, ogni sforzo di ricerca deve considerare le differenze di genere sia dal punto di vista preclinico (con modelli che rispecchino entrambi i sessi), sia da quello clinico (in termini di fattori di rischio, trattamento e storia naturale).

- **Malattie dermatologiche**. Anche le malattie dermatologiche riconoscono un'importante influenza del genere sotto molti aspetti, quali la qualità di vita ed il vissuto della propria pelle e, di conseguenza, anche l'approccio clinico-terapeutico ne può essere influenzato. Alcune peculiarità di genere interessano le malattie dermatologiche di tipo allergico, in particolare le dermatiti da contatto. L'allergia al colore nero della tintura per capelli dovuta all'allergene p-fenilendiammina interessa maggiormente la popolazione femminile così come la più nota allergia al nichel. Il sesso femminile deve essere considerato anche nell'ambito dello screening e follow up di lesioni melanocitarie per evitare un "overtreatment" di lesioni clinicamente e dermatoscopicamente atipiche che si possono presentare alle donne in sedi particolari come i glutei e le pieghe. Il melasma è un comune disturbo della pigmentazione che porta ad una iperpigmentazione del volto in soggetti di sesso femminile. La patogenesi di tipo multifattoriale è dovuta ad una stimolazione da parte degli ormoni sessuali femminili in soggetti predisposti ad un fotodanneggiamento.

- **Vaccini**. E' noto che le donne sviluppano risposte immunitarie innate e acquisite, sia umorali che cellulo-mediate, più intense rispetto agli uomini. Questo si riflette in una diversa risposta ai vaccini nei due sessi: nelle donne si raggiungono titoli di anticorpi protettivi in risposta ai vaccini significativamente più elevati che negli uomini. Tuttavia, le donne manifestano più

fonte: http://burc.regione.campania.it

spesso reazioni avverse ai vaccini. Infatti le segnalazioni pervenute all'AIFA di reazioni avverse per soggetti femminili sono circa il doppio di quelle registrate per il sesso maschile; tuttavia bisogna tenere conto che questo dato risente, oltre che del fatto che la popolazione femminile è più numerosa di quella maschile, anche da una possibile influenza di fattori biologici, ormonali e genetici non ancora completamente definiti, e da una maggiore attenzione che le donne hanno al proprio stato di salute che comporta, quindi, una maggiore attitudine all'osservazione di reazioni avverse ai farmaci. Gli ormoni sessuali, fattori genetici ed epigenetici e la diversa composizione del microbiota hanno un ruolo chiave e possono influenzare le risposte immunitarie e l'outcome della vaccinazione negli uomini e nelle donne. La scoperta dei meccanismi coinvolti contribuirà ad identificare le modalità per ridurre le reazioni avverse ai vaccini nelle donne e ad aumentare la risposta immunitaria negli uomini.

- **Infezioni virali**. Le infezioni virali presentano importanti differenze nel sesso maschile e nel sesso femminile per quanto riguarda la loro prevalenza, intensità, outcome e i meccanismi patogenetici. Queste differenze sono in parte giustificate dalla diversa risposta immunitaria nei due sessi (maggiore nella femmina), ma altri fattori, ad esempio legati agli stili di vita o alle caratteristiche stesse dell'agente patogeno, possono giocare un ruolo importante. Un esempio paradigmatico è rappresentato dal virus HIV. Nell'infezione da HIV, infatti, le differenze di genere possono influenzare il rischio di infezione, la progressione della malattia e la risposta alla terapia antiretrovirale. Infatti, le donne sono maggiormente suscettibili all'infezione da HIV rispetto agli uomini e tale suscettibilità è sicuramente favorita da una serie di fattori anatomici, biologici e sociali. Non bisogna dimenticare, inoltre, il ruolo favorente di altre infezioni sessualmente trasmesse e dei contraccettivi ormonali, spesso utilizzati al posto di contraccettivi di "barriera", come il condom. La possibilità di trasmettere l'infezione per via orizzontale (eterosessuale) e verticale inserisce la donna sieropositiva al centro di complesse problematiche che richiedono una gestione specifica e un supporto maggiore rispetto a quello fornito ai pazienti di sesso maschile. Il genere può giocare un ruolo importante anche nel processo dell'immunoattivazione, influenzando differenti outcome clinici. Esiste, per esempio, una più alta prevalenza di infarto del miocardio tra le donne HIV-positive rispetto alle donne sieronegative, ma anche rispetto agli uomini HIV-positivi. Aumentare il numero delle donne negli studi clinici randomizzati e controllati in modo da comprendere il diverso metabolismo ed i meccanismi specifici di tossicità, potrebbe aiutare ad identificare una terapia "personalizzata" sulla base delle caratteristiche del sesso del paziente.

- **Infezioni batteriche**. E' stato dimostrato che molte malattie infettive di origine batterica presentano un dimorfismo sessuale. Studi epidemiologici hanno dimostrato che i soggetti maschi sono più inclini a sviluppare la maggior parte delle malattie infettive rispetto alle femmine. Tra queste la batteriemia da Pseudomonas aeruginosa, alcune zoonosi, la legionellosi e la tubercolosi. Tra i pazienti con febbre Q, una zoonosi da Coxiella burnetii, gli uomini sono sintomatici più spesso rispetto alle donne, con un rapporto maschi:femmine di 2,5. In oltre il 70% dei casi, l'infezione da Legionella pneumophila si verifica in soggetti di sesso maschile. La tubercolosi è una malattia mondiale con crescente incidenza nei paesi a basso e medio reddito e le meta-analisi hanno mostrato che la prevalenza ponderata degli effetti casuali complessivi per 100.000 individui è circa 2 volte più elevata negli uomini che

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle donne. Inoltre, il sito di infezione, che influenza l'esito, differisce tra uomini e donne. Le infezioni del tratto urinario sono più comuni nelle donne, mentre l'endocardite e la mediastinite si verificano più frequentemente negli uomini. Va ricordato che gli ormoni sessuali svolgono un ruolo nell'espressione clinica dimorfica delle malattie infettive acute, cosa che in parte può spiegare la differenza nelle incidenze segnalate di malattie infettive.

- **Malattie metaboliche**. La composizione corporea di uomini e donne è molto diversa. Le donne hanno una maggior percentuale di massa grassa e gli uomini più massa muscolare. Le donne sono più propense a depositare grasso sottocutaneo e sugli arti inferiori, mentre gli uomini sono più propensi ad accumulare grasso viscerale. Dopo la menopausa, la distribuzione del tessuto adiposo delle donne si modifica aumentando nella regione tronculare. Sebbene gli uomini e le donne siano entrambi suscettibili all'obesità, le conseguenze sulla salute differiscono tra i sessi. Il legame tra mortalità ed indice di massa corporea è più forte nella donna che nell'uomo. Inoltre, a parità di età e grado di sovrappeso, l'aumento del tessuto adiposo viscerale è più fortemente associato ai marcatori di rischio cardio-metabolico (insulino-resistenza, dislipidemia, sindrome metabolica) nelle donne che negli uomini, in cui è invece più dannoso l'aumento del grasso intramuscolare. Il tessuto adiposo sottocutaneo degli arti inferiori è protettivo verso l'aterosclerosi nelle donne e non negli uomini perché probabilmente rappresenta una conseguenza evolutiva della necessità di accumulare in maniera più efficiente energia nel tessuto adiposo delle donne coinvolte nel processo riproduttivo. A causa della loro maggior propensione ad essere sovrappeso e della caduta degli estrogeni che influenzano positivamente l'omeostasi glucidica, la prevalenza di diabete mellito di tipo 2 è maggiore tra le donne che tra gli uomini solo dopo i 70 anni. Le donne diabetiche, rispetto agli uomini, hanno un rischio doppio di cardiopatia, una più precoce incidenza di infarto miocardico con maggior mortalità, un aumentato rischio d'insufficienza cardiaca, ictus e claudicatio. E' tuttora incerta l'influenza degli steroidi sessuali sul diverso livello di rischio e raggruppamento dei fattori di rischio nei due generi.

- **Oncologia**. In campo oncologico sono state descritte molte differenze di genere, tuttavia le donne rimangono ancora sottorappresentate nelle sperimentazioni cliniche in aree importanti come l'oncologia non genere-specifica dove, ad esempio, costituiscono appena il 38,8%. L'efficacia dei chemioterapici è diversa e la differenza delle caratteristiche cliniche delle neoplasie, con la stessa istologia e stadio, è talora osservata, ma non inserita nell'attenzione clinica quotidiana e nelle linee guida. La mortalità per cancro del polmone dagli anni '50 ad oggi è aumentata del 500 per cento nella donna e la donna sviluppa il cancro del polmone 2,5 volte in più dell'uomo, anche se non fumatrice. Non si conoscono ancora le ragioni di queste differenze, che non sono solo legate a fattori ormonali, ma anche genetici e metabolici, e la ricerca in questo campo è assolutamente prioritaria. Il ruolo degli estrogeni inoltre sembra avere un'influenza negativa poiché alcuni tumori a grandi cellule esprimono recettori per estrogeni. Comprendere l'impatto dei fattori ormonali sullo sviluppo e la progressione dei tumori potrebbe avere importanti risvolti terapeutici, cosi come già accaduto per i tumori della prostata e della mammella. Il cancro del colon è la seconda causa di morte in ambedue i sessi in Europa e negli USA, ma colpisce la donna con 5 anni di ritardo rispetto all'uomo, di solito nel colon ascendente e nell'uomo nel discendente, e anche la mortalità nella donna è ritardata di 5 anni. Per questo sarebbe più appropriato estendere lo screening nella donna oltre i 70

fonte: http://burc.regione.campania.it

anni. Il melanoma è una neoplasia che può presentare una localizzazione diversa nelle donne e negli uomini (più frequentemente tronco nell'uomo e arti nella donna) e vede una maggiore sopravvivenza nella donna. Il cancro della tiroide è più frequente nelle donne, ma ha una prognosi peggiore negli uomini. Le ragioni di queste differenze epidemiologiche non sono note, ma è stato proposto che gli ormoni possano svolgere un ruolo importante. Differenze di genere sono, ovviamente, alla base di alcuni tipi di tumore esclusivi (prostatico e ovarico) o quasi (mammario) di un solo genere. Recentemente, anche studi epidemiologici hanno evidenziato significative differenze di genere nell'incidenza, nell'aggressività, nella progressione, nella prognosi e nella risposta alla terapia, inclusa l'immunoterapia, in molte tipologie di tumori comuni ai due sessi.

- **Pediatria**. L'appartenenza ad un genere può condizionare lo sviluppo psico-fisico della persona fin dai primi anni di vita. Già dalla vita fetale le differenze di genere influenzano la possibilità di sviluppare anomalie diverse. Il rischio di parto cesareo o di prematurità è più frequente nel maschio. In età pediatrica alcuni dati mostrano differenze legate al genere, ad esempio per alcune malattie infettive in cui l'incidenza è maggiore nei maschi (bronchiolite, osteomielite, meningite meningococcica), mentre nelle femmine si sviluppa una risposta immunitaria, sia umorale che cellulo-mediata, superiore e prolungata che risulta protettiva verso le infezioni, ma che espone ad un maggiore rischio di sviluppo di patologie autoimmuni e infiammatorie. Un'altra evidenza clinica in età pediatrica riguarda la prevalenza dei disordini dello spettro autistico (DAS) che è maggiore nei maschi, tuttavia la diagnosi di DAS nelle femmine si associa ad una maggiore gravità della patologia e ad un più basso quoziente intellettivo. Anche il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) ha un'incidenza molto più alta nei maschi. Altri esempi di differenze in pediatria riguardano alcuni tipi di tumore (linfomi e tumori cerebrali più frequenti nei maschi) e patologie metaboliche (diabete di tipo I più frequente nelle femmine), respiratorie (asma più frequente nei maschi) o autoimmuni (il lupus eritematoso pediatrico, molto più frequente nelle bambine).

- **Disordini dello sviluppo sessuale.** Particolare attenzione, nell'ambito della Medicina di Genere, meritano i disordini dello sviluppo sessuale (Disorders of Sex Development, DSD). I DSD sono definiti come condizioni congenite in cui lo sviluppo del sesso cromosomico, gonadico o anatomico è atipico. L'ampia variabilità fenotipica di queste condizioni va da minime alterazioni a un quadro di severa ambiguità genitale. Sviluppare una corretta diagnosi è un obiettivo complesso, ma necessario per la corretta gestione dei pazienti, sia per le problematiche mediche, poiché alcune condizioni mettono a rischio la vita dell'affetto (ad esempio l'iperplasia surrenalica congenita), sia per l'impatto psicologico che questa condizione presenta sull'affetto e sulla famiglia a breve e lungo termine. I DSD costituiscono una sfida per la corretta applicazione della Medicina di Genere, ma rappresentano anche un'importante opportunità al fine della comprensione dei processi che determinano l'identità sessuale e di genere.

L'importanza di un approccio di genere in sanità per una centralità della persona

L'approccio clinico che caratterizza la Medicina di Genere è, non solo interdisciplinare e trasversale riguardando ogni branca e specialità, ma soprattutto pluridimensionale. Secondo una visione globale

fonte: http://burc.regione.campania.it

del concetto di salute, l'erogazione di cure appropriate presuppone la presa in carico della "persona" malata, valutata oltre che sulle caratteristiche biologiche e cliniche della malattia, anche sulla base di tutti i fattori personali, culturali e sociali che ne caratterizzano il "vissuto". Esplorando il vissuto della/del paziente è possibile cogliere gli aspetti che caratterizzano e definiscono il genere, dalla gestione della quotidianità, in relazione ai trattamenti terapeutici, fino all'impatto della malattia sul rapporto tra la persona e il contesto sociale. In tal senso, l'applicazione della narrazione in medicina, secondo quanto emanato dalle linee di indirizzo dell'ISS[2], rappresenta una modalità adeguata e raccomandata in tutti gli ambiti, dalla formazione dei professionisti della salute per l'acquisizione delle competenze narrative, allo sviluppo di progetti di ricerca per valutare l'introduzione di metodologie clinico-assistenziali innovative. La "centralità" della/del paziente, l'acquisizione della consapevolezza per la partecipazione alla costruzione del percorso assistenziale, e la tutela della relazione di cura, rappresentano oramai un modello clinico assistenziale di riferimento, rispondente all'evoluzione culturale e sociale, dettato da linee di indirizzo di tipo normativo e di governance e sulla qualità dell'assistenza.

In quest'ottica, anche la valutazione di efficacia degli interventi ha di recente subito una variazione nella prospettiva: i Patient Reported Outcomes (PROs), gli esiti di cura secondo la/il paziente, sembrano portare a risultati talora superiori rispetto all'utilizzo dei parametri standardizzati tradizionali, e se ne raccomanda l'introduzione nella ricerca. Sarebbe al riguardo importante che anche questi indicatori fossero considerati nell'ambito della ricerca clinica pensando al genere come determinante per la salute. Il genere influenza in maniera significativa sia il numero che la tipologia delle comorbilità. Le donne hanno, indipendentemente dall'età, un numero di comorbilità maggiore rispetto agli uomini, ma mostrano differenze in termini di "tipologia". Queste peculiarità, unitamente alla diversa compromissione dell'unità muscolo-ossea genere-specifica, rappresentano fattori determinanti per i risultati della riabilitazione cardio-respiratoria e neuromotoria. Inoltre, nell'ambito dello sviluppo di modelli di innovazione nel contesto di salute, si assiste alla comparsa di modalità e strumenti di dialogo, anche nella relazione di cura, ad esempio di tipo digitale, talora promossi dalle/gli stesse/i pazienti innovatori. Modelli innovativi che riguardano l'approccio clinico, gli indicatori di esito di cura condivisi con i pazienti, l'utilizzo di strumenti digitali per la conoscenza e l'integrazione del vissuto della/del paziente con i dati clinici offrono la possibilità di contribuire allo sviluppo di sistemi sanitari più efficaci ed efficienti. La possibilità di applicare tali aspetti alla pratica clinica presuppone la validazione degli stessi modelli attraverso progetti di ricerca clinica mirata che tengano in considerazione il genere. L'utilizzo di indicatori che tengano conto di differenze di sesso e genere, come ad esempio quelli mirati all'individuazione di comportamenti, stili di vita e abitudini alimentari genere-specifici, potrebbe consentire di raccogliere dati utili per capire come il sesso e genere siano in relazione con altri fattori significativi per promuovere lo sviluppo di una medicina di precisione e personalizzata. A tal fine, la valutazione di come questi indicatori s'intersechino tra loro ed influenzino la diagnosi, la prognosi e la risposta ai farmaci e ai dispositivi medici, deve essere parte integrante della ricerca preclinica propedeutica allo sviluppo della medicina di precisione, sempre più personalizzata, che tenga in considerazione le varie differenze tra uomo e donna. Perseguire l'obiettivo della promozione della cultura della medicina della persona richiede, anche, di

[2] "Linee di indirizzo per l'utilizzo della Medicina Narrativa in ambito clinico-assistenziale, per le malattie rare e cronico-degenerative" , "I Quaderni di Medicina" de Il Sole24 Ore Sanità (Allegato al N.7, 24 feb.-2mar.2015)

fonte: http://burc.regione.campania.it

adeguare la formazione del personale sanitario e di svolgere attività di sensibilizzazione ed educazione dei pazienti.

Analisi del contesto internazionale e nazionale

La medicina, fin dalle sue origini, ha avuto un'impostazione androcentrica relegando gli interessi per la salute femminile ai soli aspetti specifici correlati alla riproduzione. Dagli anni settanta è diventato sempre più evidente come lo sviluppo della medicina fosse avvenuto attraverso studi condotti prevalentemente su soggetti maschi, nell'errata convinzione che, a parte i diversi apparati sessuali e riproduttivi, uomini e donne fossero equivalenti. Dagli anni novanta in poi, la medicina tradizionale ha subito una profonda evoluzione attraverso un approccio innovativo che mira a studiare l'impatto delle variabili biologiche, ambientali, culturali, psicologiche e socio-economiche determinate dal genere sulla fisiologia, sulla patologia e sulle caratteristiche cliniche delle malattie. E' quindi storia recente l'inclusione della tematica "differenze di genere" nella sperimentazione farmacologica e nella ricerca scientifica.

L'attenzione per una medicina che tenga conto delle differenze di genere, infatti, comincia a sorgere negli anni ottanta con la stipula da parte dell'ONU di una convenzione volta all'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne. Gli stati membri vengono sollecitati a prendere "appropriate misure per eliminare le discriminazioni verso le donne nel campo delle cure sanitarie". Negli anni successivi diversi altri organismi internazionali, quali l'Organizzazione Mondiale per la Sanità (OMS), la Comunità Europea (CE), l'Agenzia Europea per il Farmaco (EMA), l'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (OSHA), i National Institutes of Health (NIH) negli USA, intervengono con azioni specifiche volte a: i) riconoscere il genere come determinante fondamentale di salute, ii) eliminare le disuguaglianze di genere in campo sanitario, iii) fornire indicazioni sull'interfaccia farmaci/dispositivi medici e differenze di genere, iv) ridurre i rischi lavoro-correlati sulla salute delle donne, v) garantire, nelle sperimentazioni cliniche di farmaci e dispositivi medici, una rappresentanza paritetica delle donne, ancora classificate come "sottogruppo demografico". In particolare, l'OMS nel 2009 istituisce un dipartimento dedicato alla salute delle donne e attento alle differenze di genere. Successivamente, l'OMS identifica il "genere" come tema imprescindibile della programmazione sanitaria (Action Plan 2014-19). Un gruppo di esperti dell'ufficio Regionale Europeo dell'OMS si è riunito nel settembre 2017 a Copenaghen per sviluppare la prima strategia sulla salute maschile. E' auspicabile che tali attività possano incentivare lo sviluppo di politiche sanitarie nazionali specifiche per le donne e per gli uomini.
In accordo con le politiche Internazionali in materia di Medicina di Genere, la CE interviene con la pubblicazione del documento "Lo stato di salute delle donne europee"(1997) che approfondisce il tema degli indicatori di salute specifici per il sesso femminile. Fonda inoltre due istituti dedicati, l'Istituto europeo della salute delle donne (2007) e l'Istituto Europeo per l'Equità di genere (2011), organizzazioni che contribuiscono ad affermare come il genere sia una fondamentale variabile di salute e malattia. La CE cura inoltre il "Rapporto 2011 sullo stato di salute degli uomini d'Europa", contribuendo a mettere in luce le grandi disparità di salute tra gli uomini di nazioni diverse e successivamente con il lancio del programma "Europa 2020" pone l'attenzione all'importanza dell'uguaglianza di genere nell'ambito del progresso sociale. All'inizio degli anni 2000 la CE propone le prime linee guida per l'inserimento del genere nei progetti di ricerca finanziati dalla CE e

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel 2011 istituisce un gruppo di esperti con il compito di fornire una revisione dettagliata sull'innovazione "attraverso il genere", che porterà nel 2013 alla pubblicazione del rapporto "Gendered Innovations". Tale pubblicazione pone le basi per rafforzare la "dimensione genere" nel nuovo programma di ricerca Horizon 2020 (2014-2020). Nel 2016 la CE pubblica un "position paper" che propone nuove modalità per una migliore integrazione della dimensione genere nel Programma Quadro 2018-2020.
In parallelo al crescente interesse delle maggiori organizzazioni internazionali alla Medicina di Genere, vengono fondate società scientifiche internazionali, quali la **"Associazione Internazionale per la salute dell'uomo" (IAMH)** nata nel 2001 che denuncia come le diseguaglianze di salute siano causate dalla mancanza conoscenza dell'impatto di determinanti genere-specifici sulla salute. Nel 2005 nasce la "**Società Internazionale di Medicina di Genere**" **(IGM)** che nel 2017 ha tenuto l'ottavo congresso internazionale. L'anno successivo nasce l'**Organizzazione americana per lo studio delle differenze sessuali (OSSD)**, ora ente no profit.

In Italia, l'attenzione alla Medicina di Genere si manifesta per la prima volta nel 1998 quando i Ministeri per le Pari Opportunità e della Salute avviano il progetto "Una salute a misura di donna".
Nel 2005, poi, fu istituito presso il Ministero della Salute il Tavolo di Lavoro "Salute delle donne e farmaci per le donne", cui hanno partecipato l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (ASSR) e la Società Italiana di Farmacologia (SIF), coordinato dal Sottosegretario Elisabetta Alberti Casellati. Nel 2007 l'allora Ministro della Sanità Livia Turco, istituì la Commissione sulla Salute delle Donne che pubblicò il Rapporto "Stato di salute delle donne in Italia", in cui si raccomanda di raccogliere i dati di genere sulla salute, definire percorsi di formazione specifica a livello universitario e per gli operatori del SSN e promuovere programmi di ricerca in una prospettiva di genere. Il Ministero della Salute e AIFA, in quegli anni, finanziano progetti di ricerca nel campo della medicina di genere. Il Comitato Nazionale di Bioetica pubblica, nel 2008, il rapporto "La sperimentazione farmacologica sulle donne". Altrettanto importante è l'indagine conoscitiva svolta dalla 12a commissione permanente del Senato (Igiene e Sanità) che in molte sue parti evidenzia la necessità di considerare il determinante genere per programmare nuovi interventi sanitari. Inoltre, nel 2010-2011, l'AGENAS ha istituito gruppi di lavoro per linee guida di genere nelle malattie cardiovascolari e respiratorie. Un importante rilievo alla Medicina di Genere è stato attribuito nel documento *Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale* (paragrafo 6.6.2) prodotto dal tavolo istituzionale Ministero-AGENAS-Regioni coordinato dalla stessa Agenzia, il cui iter di approvazione è in corso di perfezionamento in Conferenza Stato-Regioni, tramite il previsto Accordo.
Nel 2011 l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) formalizza il "Gruppo di Lavoro su Farmaci e genere" per approfondire le problematiche inerenti agli aspetti regolatori e farmacologici della Medicina di Genere e richiede alle aziende farmaceutiche di sviluppare disegni di ricerca orientati al genere e di elaborare i dati ottenuti considerando la variabile sesso. Nel 2016 l'AIFA è la prima organizzazione ad includere la Medicina di Genere come area tematica nel bando pubblicato per la ricerca indipendente sui farmaci e la tematica è stata riproposta anche nel bando 2017. L'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) recentemente ha introdotto la cosiddetta "sesso-stratificazione" come strumento metodologico per l'analisi dei dati epidemiologici al fine di individuare caratteristiche differenti secondo indicatori specifici di genere. Nel 2005 nasce a Milano l'Osservatorio Nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Salute della Donna (ONDA), che successivamente ha aggiunto alla propria denominazione "e di genere" e si è costituita in Fondazione. Obiettivo della Fondazione è quello di promuovere una cultura della salute di genere a livello istituzionale, sanitario-assistenziale, scientifico-accademico e sociale e di garantire alle donne il diritto alla salute secondo principi di equità e pari opportunità.

L'ISS fin dal 2011 pone attenzione alla Medicina di Genere attivando all'interno del Dipartimento del Farmaco, il Reparto "Malattie degenerative, Invecchiamento e Medicina di Genere". Dal 2017 viene istituito il "Centro di Riferimento per la Medicina di Genere" che svolge attività di ricerca biomedica, di formazione e comunicazione, oltre che attività istituzionale in un'ottica di genere. Il Centro di riferimento per la Medicina di Genere dell'ISS, con l'associazione "Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere", nata a Padova nel 2009, e con l'associazione "Gruppo Italiano Salute e Genere" (GISeG), nata a Bari nello stesso anno, creano la Rete Italiana per la Medicina di Genere con l'obiettivo di sviluppare la ricerca scientifica, di promuovere la formazione di medici e operatori sanitari e l'informazione della popolazione. Tale Rete è stata presentata dal Ministero della Salute attraverso la pubblicazione di un numero dei Quaderni del Ministero della Salute intitolato "Il genere come determinante di salute. Lo sviluppo della Medicina di Genere per garantire equità e appropriatezza della cura" n. 26 aprile 2016.
La Rete si avvale inoltre dell'attiva collaborazione di:

- FNOMCeO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri) che ha costituito un gruppo di lavoro specifico con l'obiettivo di sensibilizzare tutti gli Ordini dei Medici italiani all'approfondimento e formazione della Medicina di Genere
- FADOI (Federazione della Associazioni dei Dirigenti Medici Internisti) che fin dal 2011 ha istituito una Sezione di Medicina di Genere, con un gruppo di lavoro di giovani internisti, e promuove nell'ambito del congresso nazionale un corso di Medicina di Genere, giunto alla 7° edizione
- SIMG (Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie) che ha un'area "Salute della Donna" che si occupa di Medicina di Genere

Più recentemente anche altre società scientifiche come ad esempio la SIR (Società Italiana di Reumatologia) e la SIP (Società Italiana di Pediatria) hanno costituito gruppi di studio specifici sulla Medicina di Genere. La Rete italiana è anche in stretta collaborazione con la Società Internazionale di Medicina di Genere (IGM): in particolare l'attuale Presidente del Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere è membro eletto del Direttivo di tale società internazionale. Dal 2015 i soggetti costituenti la rete hanno fondato l'"Italian Journal of Gender Specific Medicine" uno strumento di fondamentale importanza nella diffusione della ricerca e della cultura di genere. L'ISS ha inoltre attivo un accordo di collaborazione scientifica con l'Università di Ferrara, con particolare interesse per il Centro Universitario di Studi sulla Medicina di Genere.

Il concetto di Medicina di Genere è stato inoltre recepito da alcune regioni italiane attraverso il suo inserimento nel Piano Socio-Sanitario Regionale, la costituzione di tavoli tecnici e centri regionali, l'attribuzione di obiettivi di genere ai Direttori generali delle aziende sanitarie, l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori sanitari.

L'importanza della Medicina di Genere è stata recepita anche dalle università. Per garantire la conoscenza e l'applicazione di una visione di genere nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura, con specifici studi presso i corsi di laurea delle professioni sanitarie, nonché nell'ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei piani formativi delle aziende sanitarie, con requisiti per l'accreditamento nell'educazione continua in medicina, viene predisposto il "Piano formativo nazionale per la Medicina di Genere" in ottemperanza al comma 4 dell'articolo 3 della Legge 3/2018, a cui si rimanda e che risulta coerente con il presente Piano.

Il tema della Medicina di Genere è stato per la prima volta menzionato nel 2011 dal Decreto Legge "Omnibus" e nello stesso anno è stato istituito l'intergruppo parlamentare "Sostenitori della Medicina di Genere". E' grazie all'attività di questo gruppo che nel marzo 2012 è stata approvata alla Camera dei Deputati la mozione unitaria sulla Medicina di Genere. L'anno successivo vengono depositate alla Camera dei Deputati due proposte di legge molto simili nel testo ed entrambe intitolate "Norme in materia di Medicina di Genere" finalizzate al "riconoscimento della Medicina di Genere". Tuttavia tali proposte non hanno completato l'iter parlamentare. La proposta di Legge, n. 3603 del 12 febbraio 2016 "Disposizioni per favorire l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere", di cui è stata prima firmataria Paola Boldrini, già Deputata, poi Senatrice della XVIII Legislatura, è stata sintetizzata come **articolo 3 "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere nel Servizio Sanitario Nazionale" della Legge 11 gennaio 2018, n.3** "*Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute*" pubblicata nella G.U. Serie Generale n.25 del 31-01-2018, di cui il presente Piano rappresenta una delle norme derivate. Con l'approvazione della Legge 3/2018, per la prima volta in Italia è garantito l'inserimento del parametro "genere" nella medicina, che così potrà considerare tale determinante sia nella sperimentazione clinica dei farmaci (Art.1), che nella definizione di percorsi diagnostico-terapeutici e formativi per studenti e professionisti della salute nonché di disseminazione alla popolazione (Art.3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE II: Principi, strategia di governance e obiettivi del Piano

Principi generali

Al fine di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per diffondere la Medicina di Genere sul territorio nazionale e garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal SSN, il presente Piano è adottato nel rispetto dei seguenti principi:

a) previsione di un approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche e le scienze umane che tenga conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire l'appropriatezza della ricerca, della prevenzione, della diagnosi e della cura

b) promozione e sostegno della ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale basata sulle differenze di genere

c) promozione e sostegno dell'insegnamento della Medicina di Genere, garantendo adeguati livelli di formazione e di aggiornamento di tutto il personale medico e sanitario

d) promozione e sostegno dell'informazione pubblica sulla salute e sulla gestione delle malattie, in un'ottica di differenza di genere

Obiettivi generali e specifici del Piano

In coerenza con detti principi il Piano è articolato nelle seguenti **quattro aree** per ognuna delle quali sono definiti gli **obiettivi generali** e gli **obiettivi specifici** come di seguito indicato:

A) PERCORSI CLINICI (PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA e RIABILITAZIONE)

Obiettivo generale:

Garantire la prevenzione, diagnosi e cura ad ogni persona con un approccio che tenga conto delle differenze di genere, in tutte le fasi della vita e in tutti gli ambienti di vita e di lavoro

Obiettivi specifici:

A.1) Ottenere un quadro completo dal punto di vista strutturale, organizzativo e delle risorse (umane, strumentali, servizi) della Medicina di Genere in Italia

A.2) Promuovere, sulla base dei dati epidemiologici, la prevenzione e la diagnosi precoce delle patologie in un'ottica di genere

A.3) Sviluppare soluzioni innovative di accesso ai servizi, anche valorizzando le esperienze già presenti sul territorio nazionale, attuando percorsi di presa in carico della persona in un'ottica di genere, al fine di favorire una maggiore appropriatezza e personalizzazione dei percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione

A.4) Promuovere azioni volte ad applicare un approccio di genere alle politiche sanitarie sul territorio e sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) RICERCA E INNOVAZIONE

Obiettivo generale:

Promozione e sostegno della ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale basata sulle differenze di genere e trasferimento delle innovazioni nella pratica clinica

Obiettivi specifici:

- **B.1)** Identificare e implementare il tema della Medicina di Genere come area prioritaria nell'ambito dei bandi di ricerca regionali, nazionali e, ove possibile, internazionali
- **B.2)** Sviluppare la ricerca biomedica di base, pre-clinica e clinica, farmacologica e psico-sociale sulla Medicina di Genere
- **B.3)** Trasferire al SSN, in ambito preventivo, diagnostico, terapeutico e organizzativo, le innovazioni scaturite dalla ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale sulla Medicina di Genere

C) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Obiettivo generale:

Garantire adeguati livelli di formazione e di aggiornamento di tutto il personale medico e sanitario in tema di Medicina di Genere

Obiettivi specifici:

- **C.1)** Costruire, validare e utilizzare strumenti dedicati alla formazione in Medicina di Genere, che siano efficaci e replicabili
- **C.2)** Promuovere la consapevolezza sulle differenze di genere in ambito sanitario al fine di trasferire nelle attività professionali le acquisizioni e le competenze maturate

D) COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Obiettivo generale:

Promuovere la conoscenza della Medicina di Genere presso tutti gli operatori della sanità e la popolazione generale, coinvolgendo il mondo del giornalismo e dei media

Obiettivi specifici:

- **D.1)** Individuare strumenti dedicati al trasferimento dei contenuti di comunicazione ai target di riferimento
- **D.2)** Informare e sensibilizzare i professionisti sanitari e i ricercatori sull'importanza di un approccio di genere in ogni settore della medicina
- **D.3)** Informare e sensibilizzare la popolazione generale e i pazienti sulla Medicina di Genere, attraverso campagne e iniziative di comunicazione con il coinvolgimento del giornalismo e dei media

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'interno del Piano per ogni obiettivo specifico sono definite le azioni prioritarie, gli attori coinvolti e gli indicatori utili per il loro monitoraggio. L'attuazione di dette azioni potrà prevedere successivi piani operativi e documenti tecnici, nazionali, regionali e locali, per l'individuazione di dettagliate e specifiche attività e responsabilità operative, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro interistituzionali.

Strategia di *governance* per l'attuazione del Piano

La diffusione della Medicina di Genere, prevedendo interventi in diversi settori, richiede necessariamente una *governance* che assicuri un efficace coordinamento delle azioni a livello nazionale, regionale e locale. Pertanto, condizione indispensabile per il governo delle azioni previste dal presente Piano, è la realizzazione di iniziative in grado di garantire:

- la partecipazione attiva di tutte le istituzioni interessate
- l'individuazione delle risorse necessarie

A tal fine, per l'applicazione del presente Piano, si raccomandano le seguenti azioni a livello regionale:

1. **Identificare un Referente Regionale in Medicina di Genere**. Il Referente dovrà promuovere e coordinare le attività intraprese a livello regionale, risultare responsabile dell'implementazione e del monitoraggio del Piano e attivarsi nel recepimento dei documenti emanati a livello nazionale. Il Referente Regionale partecipa ai tavoli tecnici nazionali e alla predisposizione delle linee strategiche e dei documenti attuativi nazionali.
2. **Istituire un Gruppo tecnico regionale per la programmazione delle attività di diffusione della Medicina di Genere**, coordinato dal suddetto Referente Regionale. L'esperienza in Medicina di Genere dei componenti del Gruppo tecnico potrà essere accertata attraverso il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
   - Incarichi di responsabilità all'interno di Ministeri, Istituti, Enti, Università o Aziende del SSN, nell'ambito della Medicina di Genere
   - Attività di docenza nell'ambito della Medicina di Genere (Master Universitari, Congressi, Corsi di formazione e di aggiornamento accreditati ECM)
   - Incarichi di responsabilità in Società Scientifiche
   - Partecipazione a Commissioni Ordinistiche o Comitati Scientifici nell'ambito della Medicina di Genere
   - Partecipazione ad Editorial board di riviste scientifiche che pubblicano lavori che riguardano la Medicina di Genere
   - Attività di Ricerca nell'ambito della Medicina di Genere (ad esempio pubblicazioni scientifiche, libri o capitoli di libro)

   Il gruppo dovrà redigere annualmente un documento riassuntivo delle attività svolte contenente indicatori di processo e di esito
3. **Identificare le modalità di implementazione** delle azioni previste dal Piano a livello regionale, anche attraverso la definizione di linee di indirizzo e obiettivi strategici per le Direzioni generali

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. **Realizzare un sistema di rete per la promozione e lo sviluppo della Salute e Medicina di Genere** su tutto il territorio regionale
5. **Definire indicatori stratificati per genere** da inserire nella raccolta e nell'elaborazione dei flussi informativi e nella formulazione dei budget sanitari
6. **Attivare sul sito regionale un'area dedicata alla Medicina di Genere** supervisionata dal tavolo tecnico regionale
7. **Promuovere la definizione di obiettivi per aziende sanitarie e IRCCS** che prevedano:

- definizione di obiettivi genere-specifici per i Direttori generali
- definizione di interventi nell'ambito dei percorsi di umanizzazione che contemplino la specificità di genere
- istituzione di un gruppo di coordinamento per la Medicina di Genere a valenza aziendale con la partecipazione di un esperto di Medicina di Genere (come sopra delineato). Il gruppo dovrà redigere annualmente una relazione riassuntiva sulle attività orientate al genere contenente indicatori di processo e di esito
- inserimento di un esperto di Medicina di Genere nei comitati scientifici aziendali, collegi dei sanitari, comitati etici, prontuari terapeutici ospedalieri, commissioni
- attivazione sul sito aziendale di una sezione di Medicina di Genere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Declinazione delle azioni previste per ogni area d'intervento

Area A) PERCORSI CLINICI DI PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RIABILITAZIONE

Come già detto, la Medicina di Genere si propone di garantire a ogni individuo l'appropriatezza nella prevenzione, nella diagnosi, nella cura e nella riabilitazione. Ha come obiettivo la valutazione delle malattie che presentano rilevanti differenze di genere non solo nell'incidenza, ma anche nella sintomatologia, nella diagnosi, nella prognosi e nella risposta ai trattamenti. La Medicina di Genere considera, oltre le somiglianze e le differenze fenotipiche della persona, i determinanti di salute che dipendono dagli stili di vita (fumo, alcol, alimentazione, attività fisica, peso corporeo) e dal contesto socio-culturale e ambientale, capaci di condizionare lo sviluppo e l'evoluzione della malattia, l'accesso alle cure e la risposta alle stesse.

Per l'attivazione di percorsi di prevenzione, diagnosi e cura genere-specifici è necessario coinvolgere e responsabilizzare tutte le componenti, dalla persona al "macrosistema-salute", formato non solo dai servizi sanitari, ma da tutti gli attori istituzionali e sociali che hanno influenza sulla salute delle comunità e dei singoli individui. Si deve partire da una profonda riflessione sulle tendenze e sugli indirizzi dei servizi e dei professionisti, promuovendo una nuova cultura, anche attraverso la definizione di PDTA genere specifici, che dovrà impregnare, al di là delle differenze di ruolo, tutte le scelte di politica sanitaria, le strategie assistenziali, la tipologia dell'organizzazione, l'assetto operativo delle strutture e la conseguente offerta dei servizi.

Il Piano vuole essere promotore di un sistema organizzato su tale visione, ma ogni Regione, esercitando la propria autonomia nelle scelte organizzative e operative, dovrà tener conto delle potenzialità e delle criticità presenti nei contesti locali per disegnare progetti di innovazione sulla Medicina di Genere in armonia con il disegno nazionale.

Obiettivi specifici per l'Area d'intervento A "Percorsi Clinici di Prevenzione, Diagnosi, Cura e Riabilitazione"

Al fine quindi di assicurare la realizzazione dell'**Obiettivo generale dell'Area d'intervento A**, "*Percorsi Clinici di Prevenzione, Diagnosi e Cura",* di ***Garantire la prevenzione, diagnosi e cura ad ogni persona con un approccio che tenga conto delle differenze di genere, in tutte le fasi della vita e in tutti gli ambienti di vita e di lavoro*** sono definiti i seguenti obiettivi specifici che richiedono l'attuazione delle azioni previste, da parte degli attori individuati, da misurare attraverso gli indicatori di seguito specificati:

- **A.1)** Ottenere un quadro completo dal punto di vista strutturale, organizzativo e delle risorse (umane, strumentali, dei servizi) della Medicina di Genere in Italia
- **A.2)** Promuovere, sulla base dei dati epidemiologici, la prevenzione e la diagnosi precoce delle patologie in un'ottica di genere
- **A.3)** Sviluppare soluzioni innovative di accesso ai servizi, anche valorizzando le esperienze già presenti sul territorio nazionale, attuando percorsi di presa in carico della persona in un'ottica di genere, al fine di favorire una maggiore appropriatezza e personalizzazione di tali percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.4) Promuovere azioni volte ad applicare un approccio di genere alle politiche sanitarie sul territorio e sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Obiettivo specifico A.1:

Ottenere un quadro completo dal punto di vista strutturale, organizzativo e delle risorse (umane, strumentali, dei servizi) della Medicina di Genere in Italia

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
A.1.1) Individuare i percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere	Ministero della Salute, ISS, AGENAS, Regioni, Enti e Aziende del SSN (Policlinici Universitari, IRCCS, Aziende Ospedaliere e Aziende sanitarie, Aziende Ospedaliere Universitarie, ecc)	Questionari online Report
A.1.2) Documentare e rendere fruibili per gli operatori le buone pratiche individuate	Ministero Salute, ISS, AGENAS, Regioni, Enti e Aziende del SSN	Siti web dedicati e aggiornamenti
A.1.3) Produrre in modo sistematico e diffuso le analisi dei ricoveri ospedalieri, della riabilitazione post-acuzie e del consumo di farmaci e dell'utilizzo di dispositivi medici, con dati sesso-stratificati	Ministero della Salute, ISS, AIFA, AGENAS, Regioni, Enti e Aziende del SSN	Questionari online, Report
A.1.4) Costruire mappe online di ambulatori, ospedali e istituti di ricovero e cura e riabilitazione che applichino la Medicina di Genere	Ministero Salute, ISS, IRCCS, AGENAS, Regioni, Enti e Aziende del SSN	Siti web dedicati e aggiornamenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico A.2:

Promuovere, sulla base dei dati epidemiologici, la prevenzione e la diagnosi precoce delle patologie in un'ottica di genere

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
A.2.1) Utilizzare in un'ottica di genere, i sistemi di sorveglianza definendo indicatori genere-specifici sulla prevalenza di fattori di rischio nella popolazione generale, al fine di seguire i fenomeni nel tempo, raffrontare le diverse realtà (a livello locale, regionale, nazionale e internazionale) e valutare l'efficacia degli interventi	Ministero Salute, ISS, AGENAS, Regioni, Società scientifiche	Report online Pubblicazioni scientifiche
A.2.2) Realizzare strategie di popolazione per la prevenzione e il contrasto di fattori legati agli stili di vita (scorretta alimentazione, sedentarietà, sovrappeso/obesità, dipendenze, etc) previsti a livello nazionale dai principali programmi di promozione della salute e di prevenzione (Piano Nazionale di Prevenzione) anche sulla base dei dati epidemiologici regionali, in un'ottica di genere	Ministero Salute, ISS, AGENAS, Regioni	Piani nazionali e regionali di prevenzione e promozione della salute definiti in un'ottica di genere
A.2.3) Promuovere programmi di screening e loro monitoraggio in un'ottica di genere	Ministero della Salute, ISS, AGENAS, Regioni, Enti e Aziende del SSN	Programmi di screening realizzati Report sui programmi di screening

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico A.3:

Sviluppare soluzioni innovative di accesso ai servizi, anche valorizzando le esperienze già presenti sul territorio nazionale, attuando percorsi di presa in carico della persona in un'ottica di genere, al fine di favorire una maggiore appropriatezza e personalizzazione di tali percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
A.3.1) Proporre raccomandazioni e documenti utili nella definizione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) e definire piani sanitari inclusivi di indicatori di processo e di esito stratificati per sesso e genere (livello di istruzione, nazionalità, ecc) e per tutte le categorie professionali operanti nel settore sanitario	Ministero Salute, ISS, AGENAS, AIFA, Regioni, Enti e Aziende del SSN, FNOMCeO, FNOPI, FNOPO, FOFI, MMG, PLS	Proposte di PDTA, indicatori di processo ed esito, genere-specifici, nei piani sanitari
A.3.2) Predisporre e implementare PDTA in un'ottica di genere nell'ambito delle U.O. esistenti	Aziende Ospedaliere e territoriali, Policlinici Universitari, IRCCS	PDTA implementati in un'ottica di genere
A.3.3) Monitorare e valutare gli effetti di PDTA genere-specifici	Aziende Ospedaliere e territoriali, Policlinici Universitari, IRCCS	Report con indicatori di processo ed esito genere-specifici
A.3.4) Valorizzare le diverse e specifiche competenze anche attraverso la creazione di reti specialistiche multidisciplinari che assicurino la continuità assistenziale	Aziende Ospedaliere e territoriali, Policlinici Universitari, IRCCS	Reti multidisciplinari con attenzione al genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico A.4:

Promuovere azioni volte ad applicare un approccio di genere alle politiche sanitarie sul territorio e sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
A.4.1) Promuovere azioni sul territorio per una prevenzione genere-specifica e valutazioni ecotossicologiche	Enti e Aziende del SSN, AGENAS, Regioni, ISS	Survey e Report con dati stratificati per genere
A.4.2) Censire l'applicazione dei principi della legge 81/08 in tema di differenze di genere e sicurezza sul posto di lavoro	INAIL, Ministero del lavoro, ISS, Ministero della Salute	Questionari on line Report con dati stratificati per genere
A.4.3) Analizzare i dati relativi alla salute sul lavoro tenendo conto delle differenze di genere: infortuni e malattie professionali	ISS, INAIL	Report con dati stratificati per genere
A.4.4) Promuovere azioni a livello nazionale e regionale volte all'applicazione dei principi della legge 81/08 in tema di differenze di genere e sicurezza negli ambienti di lavoro	INAIL, Ministero del lavoro, Ministero della Salute, ISS, Enti e Aziende del SSN	Piani nazionali e regionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area B) RICERCA E INNOVAZIONE

Ricerca scientifica e innovazione costituiscono la base delle politiche nazionali e internazionali per la diffusione e l'applicazione della Medicina di Genere, nonché condizioni essenziali per identificare e trasferire nella pratica assistenziale nuovi strumenti tecnologici sesso e genere specifici. I maggiori organismi internazionali, compresi gli organismi istituzionali europei, hanno raccomandato che le attività di ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale tengano conto delle differenze di genere, promuovendo lo sviluppo di una medicina di precisione e personalizzata, fondata sull'appropriatezza degli interventi.

La ricerca nel settore della Medicina di Genere ha diversi ambiti di interesse, alcuni mirati all'individuazione di comportamenti, stili di vita e abitudini alimentari genere-specifici, altri invece mirati allo sviluppo di nuove tecnologie (dispositivi medici, test diagnostici, prognostici e predittivi, strumenti di digital health), nonché all'individuazione di nuove terapie genere-specifiche. Fondamentale, inoltre, per la comprensione delle differenze di genere nella sintomatologia, nella prognosi e nella risposta alle terapie sono la modalità di raccolta e la valutazione dei dati epidemiologici analizzati in base al sesso. E' di basilare importanza prestare attenzione agli aspetti legati al sesso e al genere in tutte le fasi e le tipologie della ricerca (pianificazione, raccolta ed elaborazione dei dati, interpretazione e comunicazione dei risultati della ricerca).

La ricerca preclinica

La ricerca preclinica è propedeutica alla ricerca clinica. Nonostante ciò, la gran parte del lavoro sperimentale non tiene adeguatamente in considerazione il corredo cromosomico dei modelli cellulari o il sesso degli animali utilizzati, nonchè le possibili conseguenze derivanti dall'ignorare questa variabile biologica. Numerose sono le patologie che mostrano differente suscettibilità tra i due sessi, da qui l'importanza di utilizzare modelli sperimentali secondo una distribuzione bilanciata e rigorosa tra maschi e femmine. Attualmente in circa l'80% degli studi effettuati in vitro su modelli cellulari non viene specificato il sesso di origine del donatore. Poiché l'utilizzo di modelli cellulari rappresenta uno strumento indispensabile della ricerca scientifica, l'omissione della variabile sesso può rappresentare una perdita di opportunità nella comprensione della biologia di base e dello sviluppo, così come nella definizione di terapie. Inoltre, può rappresentare una delle componenti della non riproducibilità sperimentale tra i laboratori. E' estremamente importante che qualunque analisi sperimentale su cellule derivate da tessuti normali e patologici tenga conto del sesso del "donatore", poiché è noto che cellule di origine maschile e femminile rispondono diversamente a stimoli chimici, ormonali e stress del microambiente: a parità di "stress" infatti le cellule "femminili" sono più capaci di reagire, sono più plastiche e hanno maggiore capacità di adattamento.

Per quanto riguarda i modelli animali, ad oggi, nella maggior parte dei casi gli studi preclinici sono condotti su gruppi di animali di sesso maschile o con rapporti sbilanciati maschio/femmina. I risultati sperimentali così ottenuti non ne consentono quindi l'estrapolazione da un sesso all'altro e, ancor meno, supportano un loro possibile corretto trasferimento in ambito clinico.

Nella ricerca preclinica è ormai indispensabile non limitarsi all'utilizzo di linee cellulari stabilizzate in cultura, che non rappresentano dei modelli adeguati per ricapitolare la complessità della patologia riscontrata nel paziente. A tal fine, i ricercatori devono sviluppare modelli preclinici che derivano da

fonte: http://burc.regione.campania.it

cellule/tessuti del donatore/paziente. In questi modelli è necessario tener conto delle differenze di sesso e genere. Analizzare queste differenze e comprendere in che proporzione siano dovute al sesso o a fattori epigenetici socio-culturali e psicologici più collegati al genere, deve costituire il razionale per lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca in modelli preclinici che derivano dal paziente (per esempio culture primarie, organoidi, patient-derived xenografts (PDX).

Nell'ambito della ricerca preclinica è inoltre fondamentale l'identificazione di fattori determinanti le differenze di sesso e genere, come ad esempio quelli associati a comportamenti, stili di vita e abitudini alimentari genere-specifici che possono influenzare la diagnosi, la prognosi e la risposta ai farmaci o l'efficienza, l'efficacia e la funzionalità dei dispositivi medici. A tal fine, nella ricerca preclinica è necessario tenere conto delle seguenti indicazioni:

- Progettare studi in vitro che utilizzino cellule/tessuti che derivano da pazienti di entrambi i sessi
- Utilizzare in modelli multidimensionali co-culture di cellule (per esempio cellule immuni e cellule tumorali) o cellule e elementi del microambiente (per esempio cellule tumorali e microbiota) che derivano da individui dello stesso sesso
- Includere animali maschi e femmine in egual numero negli studi in vivo al fine di verificare se i meccanismi biologici sottostanti abbiano basi comuni o distinte
- Per i modelli sperimentali che derivano da paziente (patient-derived xenografts, PDX), si deve tenere in considerazione il sesso del "donatore" (paziente) e del "ricevente" (modello animale)
- Elaborare statisticamente i risultati delle ricerche su modelli preclinici in funzione di sesso e genere

La ricerca clinica

La ricerca clinica rappresenta un punto nodale nello sviluppo della Medicina di Genere, ma ancora oggi essa tiene scarsa considerazione le differenze legate al genere. Per esempio, negli studi di fase I sui farmaci, indispensabili per valutarne la sicurezza e individuarne la dose più appropriata, molto spesso le donne, nonostante siano le principali consumatrici di farmaci, sono sottorappresentate o non comprese affatto nel campione. Ciò può avere importanti ricadute sulla salute, poiché il dosaggio e la tossicità del farmaco vengono generalmente determinati sulla base della risposta della popolazione maschile. A riguardo è importante sottolineare che sia il metabolismo dei farmaci che la loro detossificazione presentano rilevanti differenze di genere.

Anche i protocolli utilizzati nelle indagini cliniche sui dispositivi medici spesso non prevedono una rappresentanza bilanciata di uomini e donne nel campione da arruolare, né un'esposizione dei dati che faccia correttamente riferimento alle variabili sesso e genere, e a quelle ad esse correlabili, laddove ciò sia opportuno. Ad esempio, la ricerca e lo sviluppo di dispositivi medici in ambito ortopedico o cardiologico hanno evidenziato alcune differenze funzionali significative tra i sessi. Ne consegue la necessità di ottimizzare il disegno ed i materiali dei dispositivi per renderli il più possibile idonei a sostenere le diversità. Le modalità di acquisizione e interpretazione dei dati clinici in fase di indagine pre- e post-market sono determinanti per valutare sotto il profilo clinico come le differenze di genere possano influire sulle caratteristiche, sulle prestazioni, sugli effetti collaterali e sul rapporto rischi-benefici dei dispositivi. Affinché gli sviluppatori e i produttori di tecnologie riservino una

fonte: http://burc.regione.campania.it

migliore attenzione alle esigenze di genere nell'innovazione e nell'appropriatezza dei prodotti è necessario che nella fase di valutazione clinica pre-market e nel follow-up clinico post-market il disegno degli studi tenga conto alle differenze, anche anatomiche, tra donne e uomini.

Tale scenario sottolinea il bisogno di una rivalutazione dell'approccio medico-scientifico in un'ottica di genere per migliorare non solo le nostre conoscenze sui diversi aspetti alla base delle differenze di genere, ma anche l'adeguatezza dell'intervento sulla nostra salute.

Prima del 1993 le donne erano escluse dalle sperimentazioni cliniche, fatta eccezione per alcune limitatissime patologie tipicamente femminili. Ancora oggi la percentuale di donne arruolate negli studi clinici supera difficilmente il 20% nelle fasi III. Purtroppo questo 20% si avvicina allo zero negli studi relativi alle prime fasi della ricerca, sia quella condotta sui volontari sani in fase I, che quella di fase II dove si testano i dosaggi dei farmaci. In Italia, nel 2015, solo il 2,8% di studi di fase I e II è stato condotto sulle donne. Tra i motivi di questa esclusione vi sono certamente la variabilità ormonale e il rischio della gestione della gravidanza. Inoltre è inutile negare che vi è anche una differenza di genere che tiene lontano le donne dalle sperimentazioni, e che è in qualche modo legata al ruolo delle donne: all'impegno familiare, alla cura dei figli, o più semplicemente al reddito. Partecipare a un protocollo può richiedere, ad esempio, di recarsi diverse volte alla settimana nel centro clinico che può essere lontano da casa. Tali aspetti, che implicano una flessibilità in termini di tempo e denaro, possono scoraggiare la partecipazione delle donne.

Attualmente è fuori discussione l'importanza di coinvolgere, all'interno della sperimentazione, fin dalle prime fasi della ricerca, un numero significativo di donne nelle varie fasi del ciclo riproduttivo (per esempio età fertile e menopausa), per poter ottimizzare una raccolta di dati che migliorerebbe non di poco la cura delle donne anche nella pratica clinica. Infatti, la storia naturale riproduttiva della donna presenta di per sé variabili che possono incidere in maniera importante nei risultati in ambito di ricerca. L'implementazione degli aspetti legati a sesso e genere in tutte le fasi della ricerca clinica (pianificazione, elaborazione dei dati, interpretazione dei risultati e comunicazione) è cruciale ai fini di renderla più mirata allo sviluppo di strategie di prevenzione, diagnosi e cura che tengano conto delle differenze derivanti sia da attributi biologici che da ruoli, identità e comportamenti socialmente costruiti di donne e uomini. In assenza di un'adeguata pianificazione dello studio, sarà molto difficile estrapolare ex post i risultati ottenuti dall'analisi di dati aggregati. I metodi della ricerca devono essere quindi adattati in modo da "catturare" quanto più possibile contenuti e contorni multiformi legati a sesso e genere. In questo contesto diventa quindi necessario trasmettere la consapevolezza dell'importanza di un approccio di genere nella ricerca a pazienti e cittadini, promuovendo progetti mirati di informazione con il fine di favorire le opportunità di arruolamento agli studi clinici. Anche se consigliati e promossi, non vi sono attualmente dei veri e propri obblighi a tal riguardo. A tale proposito occorre sensibilizzare i Comitati Etici nella verifica del reclutamento e della rappresentazione della componente femminile negli studi clinici. Sarebbe infatti necessario indagare l'impatto di sesso o genere sull'efficacia dei farmaci o dei relativi eventi avversi, sulla efficacia e validità sesso-specifica dei dispositivi medici, o effettuare analisi biologiche complete e dettagliate in base al sesso. L'esecuzione di revisioni sistematiche e meta-analisi della letteratura potrebbe infine risultare preziosa anche per la pianificazione di studi innovativi "*gender tailored*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ricerca umanistica

Nell'ambito della Medicina di Genere sono ancora scarse e frammentarie le esperienze di ricerche in campo umanistico che possano concretizzare l'intersettorialità auspicabile in un orientamento alla prevenzione, diagnosi e cura che veda intrecciato l'aspetto biologico con quello psicologico-sociale. I metodi di ricerca delle scienze umane sono in buona parte basati sul "*self-reporting*", spesso condizionato dalla percezione personale e sociale di ruolo, adattamento alla salute/malattia e fattori non medici che possono influenzare l'accesso alle cure. I metodi a disposizione delle scienze umane vanno dalla ricerca-azione, alla ricerca descrittiva, partecipativa, sperimentale, etnografica, attraverso l'analisi discorsiva, allo studio di documenti e dati d'archivio, di storie orali o scritte, di storie di vita, casi-studio, con strumenti di rilevazione quali interviste, questionari, test e scale di misura, non ancora modellati tenendo conto del genere. Questi metodi sono infatti in buona parte strutturati nella formula "io-ti-chiedo-tu-mi-rispondi o mi-racconti" e necessitano quindi della collaborazione attiva della persona che partecipa al campione di ricerca. La persona coinvolta nel campione deve quindi essere dotata di disponibilità di tempo, propensione alla relazione, alla confidenza e alla verità, nonché essere abile nell'autodescrizione dei propri pensieri, sentimenti, opinioni. Tutti aspetti sui quali esistono prove certe di una differenza sostanziale tra i generi. Le donne, per esempio, sono più propense a manifestare e raccontare sintomi di stress, mentre negli uomini troviamo minore disponibilità ad esplicitare il malessere e a chiedere aiuto, il che lascia supporre esista un consistente fenomeno di non-richiesta di aiuto in generale e di non-accesso ai servizi, in particolare. Inoltre, aspetti legati al genere di natura psico-sociale rappresentano importanti fattori che influenzano la salute e la malattia. Nel 2000 l'OMS ha preso in considerazione l'aspettativa di vita degli uomini, significativamente più breve rispetto a quella delle donne, ipotizzandola collegata anche a fattori legati al genere. Molti studi confermano una maggiore propensione delle donne a preservare la propria e altrui salute, mentre la maggiore propensione degli uomini ad abitudini di vita malsane (fumo, alcol) e al rischio fisico (sport o gesti pericolosi ed estremi), associata a una minore attenzione ai pericoli, ma anche a sintomi e malesseri, può considerarsi un fattore che influenza salute o malattia. I risultati della ricerca, se divulgati, porranno le basi per riequilibrare il rapporto donna-salute, uomo-salute, e limitare le interferenze e penalizzazioni date dal genere.

Obiettivi specifici per l'Area d'intervento B "Ricerca e Innovazione"

I seguenti obiettivi proposti sono da intendersi in primo luogo applicabili alle aree in cui il genere ha un'evidenza scientifica già riconosciuta, come precedentemente evidenziato, e in secondo luogo come propedeutici allo sviluppo di aree in cui la valenza applicativa di un approccio di genere non sia ancora, o sia solo parzialmente comprovata. L'attenzione alle differenze di genere in medicina e biologia è infatti solo agli inizi del suo percorso e nuove indicazioni e risultati stanno già implementando le nostre conoscenze in nuovi campi di intervento sanitario (ad esempio gli studi sull'emicrania, l'ematologia o i trapianti).
Al fine quindi di assicurare la realizzazione dell'**Obiettivo generale dell'Area d'intervento B** "*Ricerca e Innovazione",* di ***Promozione e sostegno della ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale basata sulle differenze di genere e trasferimento delle innovazioni nella pratica clinica*** sono definiti i seguenti **obiettivi specifici** che richiedono l'attuazione delle azioni previste, da parte degli attori individuati, da misurare attraverso gli indicatori di seguito specificati**:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1) Identificare il tema della Medicina di Genere come area prioritaria nell'ambito dei bandi di Ricerca Nazionali, Regionali e, ove possibile, Internazionali

B.2) Sviluppare la ricerca biomedica di base, pre-clinica e clinica, farmacologica e psico-sociale sulla Medicina di Genere

B.3) Trasferire al SSN, in ambito preventivo, diagnostico, terapeutico e organizzativo, le innovazioni scaturite dalla ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale sulla Medicina di Genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico B.1:

Identificare e implementare il tema della Medicina di Genere come area prioritaria nell'ambito dei bandi di ricerca regionali, nazionali e, ove possibile, internazionali

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
B.1.1) Formulare proposte utili a identificare risorse per progetti di ricerca che abbiano come area prioritaria la Medicina di Genere nell'ambito di bandi di ricerca regionali, nazionali e, ove possibile, internazionali	Ministero Salute, MIUR, ISS, AGENAS, Regioni Società scientifiche, IRCCS, AIFA, Fondazioni, Commissione Europea	Stanziamento di fondi mirati per Progetti che includono la Medicina di Genere
B.1.2) Garantire l'inserimento, nell'ambito dei bandi di ricerca (ad es. Ricerca finalizzata, Ricerca indipendente AIFA, CCM, MIUR, ricerca finanziata dalle Regioni, etc.) delle seguenti tematiche: • fattori di rischio e prevenzione primaria e secondaria delle malattie, differenziati in base al sesso e al genere • marcatori diagnostici, prognostici e predittivi di risposta alla terapia sesso e genere specifici • marcatori prognostici e predittivi di tossicità indotta dalla terapia sesso e genere specifici • bersagli terapeutici sesso e genere specifici • impatto ambientale sulla salute della persona in base al genere • impatto socio-economico e culturale sulla salute della persona in base al genere • valutazione del "peso" del genere nella salute e nella malattia • variazioni dell'impatto di farmacocinetica, farmacodinamica e di gestione complessiva del farmaco in relazione al sesso • confronto delle tossicità rapportate ai parametrici biometrici e morfologici della femmina e del maschio • validazione di modelli di strumenti digitali per la conoscenza e l'integrazione dei dati clinici del paziente con il suo vissuto • utilizzo di modelli preclinici adeguati allo studio della Medicina di Genere	Ministero Salute, MIUR, AGENAS, Regioni, AIFA, Fondazioni, IRCCS(per i bandi di ricerca multicentrici anche autofinanziati), Associazioni, altre reti del Ministero Salute, ERANET, ERC	Bandi che includono la Medicina di Genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico B.2:

Sviluppare la ricerca biomedica di base, pre-clinica e clinica, farmacologica e psico-sociale sulla Medicina di Genere

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
B.2.1) Individuare strumenti operativi per promuovere: • l'informazione sulle opportunità di finanziamento sui temi della Medicina di Genere • la creazione di reti collaborative per partecipare a "Joint Action"	Ministero Salute, MIUR, ISS, AIFA, AGENAS, Regioni, Società scientifiche, IRCCS, ERANET, ERC, CNR	Pubblicazioni su siti istituzionali Incontri dedicati Seminari
B.2.2) Sviluppare la ricerca sui comportamenti di genere in relazione ai fattori di rischio, alla prevenzione primaria e secondaria di malattie valutando anche l'impatto di fattori ambientali, socio-economici e culturali	Ministero della salute, ISS, Regioni, IRCCS, CNR, Università, Enti e Aziende del SSN, Società scientifiche	Convegni e seminari Pubblicazioni scientifiche Progetti finanziati Questionari sulla aderenza alle terapie a ai comportamenti di salute
B.2.3) Sviluppare la ricerca sui meccanismi di patogenesi, sull'identificazione di marcatori diagnostici, prognostici e predittivi di risposta alla terapia e di bersagli terapeutici e sull'utilizzo di dispositivi medici in un'ottica di genere	Ministero della salute, ISS, AIFA, IRCCS, CNR, Università, Enti e Aziende del SSN, Società scientifiche	Convegni e seminari Pubblicazioni scientifiche Progetti finanziati
B.2.4) Condurre studi post-registrazione a lungo termine e studi farmaco-epidemiologici con particolare attenzione alle differenze di genere	ISS, AIFA, Regioni, IRCCS, CNR, Università, Enti e Aziende del SSN, Società scientifiche, Istituti privati accreditati, Servizi di farmacovigilanza	Consulenza scientifica pareri del CPMP (Committee for Proprietary Medicinal Products), gestione dei rischi
B.2.5) Svolgere indagini specifiche riguardanti le differenze di genere nell'assetto genetico, epigenetico, trascrizionale, metabolico, ormonale nello studio della fisiopatologia e dei meccanismi di azione dei farmaci e dei dispositivi medici	ISS, AIFA, IRCCS, CNR, Università, Enti e Aziende del SSN, Società scientifiche	Pubblicazioni scientifiche Progetti finanziati
B.2.6) Sviluppare la ricerca psico-sociale nell'ambito della Medicina di Genere	ISS, IRCCS, CNR, Università, Enti e Aziende del SSN, Società scientifiche	Convegni e seminari Pubblicazioni scientifiche Progetti finanziati Uso di questionari sulla QdV

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Questionari sul benessere Questionari sulla aderenza alle terapie a ai comportamenti di salute
B.2.7) Sviluppare linee di ricerca per ridurre la tossicità indotta dalle terapie in ottica di genere	ISS, AIFA, Regioni, IRCCS, CNR, Università, Enti e Aziende del SSN, Società scientifiche, Associazioni, Fondazioni, Servizi di farmacovigilanza	Convegni e seminari Pubblicazioni scientifiche Progetti finanziati Survey specifiche
B.2.8) Sviluppare linee di ricerca sui Patients-Reported Outcomes	ISS, AIFA, AGENAS, IRCCS, CNR, Università, Enti e Aziende del SSN, Società scientifiche, Associazioni, Fondazioni	Indicatori di esito di cura condivisi con i pazienti Strumenti digitali per la conoscenza alimentati dai pazienti
B.2.9) Promuovere l'attività degli Osservatori Epidemiologici Regionali anche attraverso l'outcome research, utilizzando i flussi regionali, al fine di ottenere dati sull'epidemiologia e sul consumo dei farmaci e dei dispositivi medici stratificati per sesso e genere	ISS, AGENAS, AIFA, Regioni, IRCCS, Enti e Aziende del SSN	Convegni e seminari Pubblicazioni scientifiche su siti istituzionali Report istituzionali
B.2.10) Richiedere sin dalla Fase I della sperimentazione dei farmaci e dalle indagini cliniche iniziali sui dispositivi medici una stratificazione dei dati in base al genere	ISS, AIFA, IRCCS, Comitati etici	Report genere-specifici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico B.3:

Trasferire al SSN, in ambito preventivo, diagnostico, terapeutico e organizzativo, le innovazioni scaturite dalla ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale sulla Medicina di Genere

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
B.3.1) Contribuire alle linee di implementazione di piani sanitari nazionali e regionali e di linee guida sulla base delle conoscenze e innovazioni derivate dalle ricerche specifiche nell'ambito della Medicina di Genere	Ministero Salute, AGENAS, ISS, IRCCS, Regioni, AIFA	Piani sanitari Linee guida
B.3.2) Predisporre le linee di attuazione delle conoscenze e innovazioni derivate dalle ricerche specifiche nell'ambito della Medicina di Genere nel SSN, attuazione di PDTA dedicati	Ministero Salute, ISS, AGENAS, Regioni, AIFA, IRCCS	Innovazioni metodologiche (metodi diagnostici, terapeutici e assistenziali diversificati per genere)
B.3.3) Diffondere e rendere reperibili e applicati i risultati delle attività di ricerca	Ministero Salute, MIUR, ISS, AGENAS, Regioni, IRCCS, AIFA, CNR, Università, Aziende Ospedaliere e territoriali, Società scientifiche	Pubblicazioni su siti istituzionali Rapporti Incontri dedicati Seminari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area C) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

La necessità che la Medicina di Genere entri a far parte a pieno titolo dei percorsi formativi di ogni ordine e grado è convinzione irrinunciabile e condivisa dalla comunità scientifica. Oramai non è più procrastinabile l'inserimento di questa tematica trasversale, fino ad oggi trascurata, nei programmi accademici e nei piani formativi sanitari aziendali

Le iniziative in Italia sono attualmente molteplici. Su tutto il territorio nazionale numerose aziende sanitarie hanno intrapreso interventi formativi e azioni di contrasto al pregiudizio di genere al fine di favorire una medicina più equa. Diventa quindi importante potenziare la rete italiana, creare alleanze scientifiche, trasferire i risultati della ricerca sul territorio e attuare una formazione continua del personale operante in sanità. Infatti, la realizzazione di attività formative dedicate agli operatori sanitari diventa strumento essenziale per il miglioramento professionale e costituisce il presupposto per la corretta applicazione e introduzione della Medicina di Genere. L'obiettivo principale della formazione è favorire e consolidare il processo di crescita individuale e della collettività scientifica al fine di rendere ciascun discente consapevole della centralità della Medicina di Genere nei processi di prevenzione, diagnosi e cura che tendono ad una medicina personalizzata attenta anche ai determinanti biologici e sociali.

Le attività di formazione e aggiornamento nell'ambito della Medicina di Genere hanno come obiettivo quello di rendere consapevoli e competenti gli operatori del comparto sanitario dell'impatto della dimensione di genere sul concetto di salute, di malattia, di benessere psicofisico. La formazione e l'aggiornamento diventeranno gli strumenti più rilevanti per combattere disuguaglianze e discriminazioni, secondo quanto previsto dalla Costituzione e dal diritto comunitario, anche nel settore sanitario.

Il documento dell'OMS "Integrating gender into the curricula for health professionals" Meeting Report, 2006, indica le competenze minime in Medicina di Genere per i professionisti della salute esperti di Medicina di Genere.

La formazione in Medicina di Genere può essere implementata essenzialmente nei:

- percorsi universitari pre-e post-laurea (corsi di laurea in medicina e chirurgia, farmacia, biologia e delle professioni sanitarie, e relative scuole di specializzazione)
- corsi di perfezionamento
- master universitari di I e II livello
- corsi di educazione continua in medicina (ECM), sia residenziali che in modalità FAD

Sebbene la materia sarà affrontata più dettagliatamente nel previsto Piano formativo nazionale per la Medicina di Genere, che sarà elaborato ai sensi dell'art. 3 comma 4 della citata l. 3/2018, questo paragrafo intende dare indicazioni ai fini di garantire adeguati livelli di formazione e di aggiornamento del personale medico e sanitario sulla Medicina di Genere. In particolare per quanto attiene alla formazione universitaria essa sarà predisposta con l'apporto del competente Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e la parte attinente alla formazione ECM, la formazione in Medicina di Genere, andrà condivisa con la Commissione Nazionale ECM, con l'apporto di AGENAS, per quanto di competenza, e raccordata con le scelte e le esigenze regionali e aziendali, anche all'interno del piano sulla formazione aziendale, annualmente elaborato dalle

fonte: http://burc.regione.campania.it

aziende, sulla base dei bisogni formativi degli operatori e dell'analisi della situazione esistente nonché degli indirizzi derivati dal piano strategico aziendale e dai Piani nazionali regionali sanitari e formativi.

Livelli di competenza per il ruolo di formatore in Medicina di Genere

E' auspicabile che il curriculum del **FORMATORE** in Medicina di Genere, dotato di una approfondita conoscenza della materia, soddisfi almeno uno dei seguenti criteri:

- Partecipazione a gruppi di lavoro nell'ambito della Medicina di Genere all'interno di società scientifiche specifiche nazionali ed internazionali
- Comprovata attività di docenza nell'ambito della Medicina di Genere (Master Universitari, Congressi scientifici, Corsi di formazione e di aggiornamento accreditati ECM)
- Comprovata attività di ricerca nell'ambito della Medicina di Genere (pubblicazioni scientifiche, libri o capitoli di libro)
- Partecipazione ai *board* di riviste scientifiche orientate alla Medicina di Genere

Obiettivi specifici per l'Area d'intervento C "Formazione e aggiornamento professionale"

Al fine quindi di assicurare la realizzazione dell'**Obiettivo generale dell'Area d'intervento C** "*Formazione e aggiornamento professionale",* di ***Garantire adeguati livelli di formazione e di aggiornamento del personale medico e sanitario in tema di Medicina di Genere*** sono definiti i seguenti **obiettivi specifici** che richiedono l'attuazione delle azioni previste, da parte degli attori individuati, da misurare anche attraverso gli indicatori di seguito specificati**:**

C.1) Costruire e validare strumenti dedicati alla formazione in Medicina di Genere, che siano efficaci e replicabili

C.2) Promuovere la consapevolezza sulle differenze di genere in ambito sanitario al fine di trasferire nelle attività professionali le acquisizioni e le competenze maturate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico C.1:

Costruire, validare e utilizzare strumenti dedicati alla formazione in Medicina di Genere, che siano efficaci e replicabili

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
C.1.1) Prevedere nel Piano formativo regionale la formazione in Medicina di Genere	Regione	Previsione nel Piano formativo regionale della formazione in Medicina di Genere
C.1.2) Prevedere nel Piano formativo aziendale la formazione in Medicina di Genere	Enti e Aziende del SSN Università	Previsione nel Piano formativo aziendale della formazione in Medicina di Genere
C.1.3) Pianificare attività formative finalizzate alla promozione e alla diffusione della cultura della Medicina di Genere come di seguito indicato: • corsi residenziali e/o a distanza (FAD) accreditati ECM • frequenza presso laboratori didattici specifici caratterizzati da un approccio esperienziale di genere • tirocinio in strutture sanitarie caratterizzate da esperienze di genere • master universitari, comprendenti programmi multidisciplinari, mirati alla preparazione di figure professionali in grado di diffondere ed applicare le conoscenze scientifiche della Medicina di Genere • partecipazione piattaforme e-learning attraverso WEB seminar dedicati, • utilizzo di biblioteche multimediali di genere	ISS, AIFA, AGENAS, Enti e Aziende del SSN Università	Numero di iniziative formative pianificate per tipologia
C.1.4) Costruire strumenti formativi innovativi al fine di favorire la migliore acquisizione delle conoscenze sulla Medicina di Genere in tutte le discipline in ambito sanitario	Enti e Aziende del SSN Università	Strumenti innovativi sviluppati
C.1.5) Verificare i fattori capaci di influenzare il successo delle attività formative attuate per ogni target di riferimento individuato	Enti e Aziende del SSN Università	Verifica dell'appropriatezza dei fattori individuati, mediante questionari ad hoc

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico C.2:

Promuovere la consapevolezza sulle differenze di genere in ambito sanitario al fine di trasferire nelle attività professionali le acquisizioni e le competenze maturate

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
C.2.1) Attivare Corsi ECM obbligatori che affrontino le specifiche tematiche specialistiche in un'ottica di genere e la comunicazione efficace con la/il paziente	Enti e Aziende del SSN, Università, Società scientifiche	Numero corsi ECM e Master Universitari attivati
C.2.2) Predisporre una relazione annuale sulle attività formative svolte con evidenza di positività e criticità (punti forza e debolezza)	Regioni	Relazione annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area D) COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Mentre la nuova dimensione del genere entra nell'ambito di tutte le aree mediche (cliniche, farmacologiche, diagnostiche e di ricerca), declinata secondo le specifiche implicazioni, la comunicazione è chiamata ad apportare un contributo fondamentale per la conoscenza e la diffusione dell'approccio di genere in medicina. La comunicazione istituzionale dovrà necessariamente accompagnare le novità che la Medicina di Genere apporta negli altri campi di applicazione e non potrà prescindere dalla stretta relazione con gli altri settori interessati. Innanzitutto, a livello generale, l'attività di comunicazione istituzionale può portare all'attenzione dell'opinione pubblica questa nuova dimensione e favorire la sua conoscenza, contribuendo a creare e diffondere una vera e propria cultura della Medicina di Genere. La comunicazione rappresenta la leva strategica affinché la Medicina di Genere trovi piena attuazione e compimento.

L'attività di comunicazione e informazione istituzionale assume un ruolo strategico in quanto diffonde una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla salute, può favorire una maggiore consapevolezza presso la popolazione e stimolare così la responsabilità del singolo (c.d. *empowerment*). Si riconosce così all'individuo un ruolo da protagonista che lo trasforma da semplice e passivo destinatario delle informazioni a vero e proprio alleato nella strategia di prevenzione e nella costruzione della salute. Risulta, a tal proposito indispensabile che gli individui e le comunità abbiano accesso a informazioni affidabili, autorevoli e indipendenti in grado di orientarli verso comportamenti salutari. Nonostante la mole di informazioni che la tecnologia ha contribuito ad aumentare a dismisura, i bisogni primari della persona sono sempre gli stessi: tutti, operatori, cittadini, pazienti desiderano e pretendono di essere riconosciuti, ascoltati, accolti e valorizzati, soprattutto in un'ottica di genere. La tecnologia ci offre oggi strumenti preziosi che ci consentono non solo di comunicare, ma soprattutto di interagire con il pubblico. La relazione/comunicazione virtuale (online) infatti, deve essere vista come mezzo che rinforza e supporta quella analogica (offline). L'una non può escludere l'altra: entrambe vanno migliorate ed ottimizzate con percorsi specifici.

Obiettivo strategico oggi non è solo curare, ma anche prevenire l'insorgenza delle malattie e favorire il mantenimento di una buona salute nel corso di tutta la vita. Molte malattie si possono evitare intervenendo sui principali fattori di rischio modificabili (tabagismo, abuso di alcol, scorretta alimentazione, sedentarietà), molte si possono prevenire con le vaccinazioni e, soprattutto, molte altre si possono curare tempestivamente grazie alla diagnosi precoce nei programmi di screening. Per l'efficace perseguimento di tali obiettivi è fondamentale la "motivazione" al cambiamento in favore di stili di vita e di comportamenti salutari che le istituzioni riescono ad innescare. La divulgazione di conoscenze e di informazioni corrette è un presupposto essenziale per la diffusione della Medicina di Genere. E' quindi fondamentale il coinvolgimento di esperti al fine di garantire una corretta informazione della popolazione generale. Nel corso degli ultimi anni la circolazione di notizie inesatte, infondate o, in molti casi, deliberatamente false ha avuto ricadute a volte drammatiche sulla salute di singoli cittadini o di intere fasce della popolazione. Offrire servizi diretti e trasversali ai cittadini per facilitare la corretta e coerente circolazione delle informazioni e sostenerne il buon uso è essenziale per promuovere stili di vita sani ed orientare su percorsi appropriati di assistenza.

In quest'ottica, la promozione della salute e la tutela del benessere psicofisico della persona richiedono di impostare strategie di comunicazione mirate ad un approccio che tenga conto delle differenze di sesso e genere. Un esempio paradigmatico, già accennato nella prima sezione, di come il **sesso** e il **genere** influenzino la salute, riguarda l'alimentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sesso:

- **Il tessuto adiposo si localizza in aree differenti del corpo negli uomini e nelle donne:** gli uomini accumulano grasso soprattutto nella regione addominale e le donne presentano un maggiore accumulo di grasso sottocutaneo nella parte inferiore del busto. Le due diverse localizzazioni di grasso hanno un impatto differente sul metabolismo; un eccesso di grasso addominale è determinante per la comparsa di uno stato infiammatorio cronico che si accompagna alle malattie quali diabete di tipo 2, patologie cardiovascolari e cancro

Genere:

- **Uomini e donne hanno abitudini alimentari differenti:**la donna tende a fare colazione e a consumare una maggiore quantità di frutta e verdura rispetto agli uomini che mangiano soprattutto cibi proteici, vino, birra e bevande gassate. D'altra parte, le donne scelgono, come snacks, per lo più cibi ad elevato contenuto di carboidrati (dolci), spesso definiti "comfort foods". La società impone dei modelli di bellezza che possono fortemente condizionare, specialmente nella donna, la percezione della propria immagine corporea fino a sfociare in disordini alimentari
- **Uomini e donne percepiscono in modo diverso il proprio peso:** essere in sovrappeso per una donna è un evento negativo da affrontare, un uomo diventa consapevole del suo peso al limite dell'obesità

Un ulteriore esempio di malattia in cui sesso e genere giocano un ruolo fondamentale è l'emicrania. L'emicrania è una condizione patologica molto diffusa che ha un impatto rilevante sulla qualità della vita degli individui che ne soffrono.

Sesso:

- Le donne sono i soggetti maggiormente colpiti dall'emicrania: in Italia 6 milioni di persone soffrono di questa patologia e, di queste, 4 milioni sono donne. L'emicrania può presentare anche delle differenze nei sintomi: sensibilità alla luce e depressione per gli uomini, forte sensibilità agli odori e nausea per le donne. Gli aspetti biologici riguardano le differenze ormonali uomo/donna, il passaggio dal periodo fertile alla menopausa per la donna e le sue modificazioni ormonali, e l'attivazione di un meccanismo cerebrale che porta al rilascio di neuromediatori (CGRP, Calcitonin Gene Related Peptide, il principale) e sostanze infiammatorie che provocano sensibilizzazione dei nervi cranici e del comparto vascolare, con conseguente dolore, prevalentemente unilaterale e che possono essere associate a fattori ormonali

Genere:

- Gli stili di vita, la cura della prole, lo stress lavorativo, la cura della casa, l'uso di alcool, il fumo, l'alimentazione, rappresentano delle variabili rilevanti sia nel contribuire all' insorgenza dell'attacco emicranico che nella sua durata. L'emicrania è una patologia ad alto impatto economico e sociale, ma è soprattutto una malattia di genere: gli uomini, che hanno redditi mediamente più alti rispetto alle donne, sostengono spese più elevate per prestazioni sanitarie e non sanitarie e riportano maggiori perdite di produttività. Le donne rispetto agli uomini hanno una sintomatologia peggiore con qualità di vita peggiore, perdono un maggior

fonte: http://burc.regione.campania.it

numero di giornate lavorative e di attività sociali/vita privata, ma nonostante questo si recano più spesso al lavoro con dolore o malessere (presenteismo)

La nuova sfida per la comunicazione è quindi coinvolgere ed ottenere la collaborazione attiva del singolo nel processo di costruzione della salute intervenendo sulle variabili individuali comprese quelle influenzate da sesso e genere. L'attività di informazione in questo settore sarà sempre più articolata e dovrà rivolgersi anche ai professionisti della sanità, della salute e agli stessi ricercatori. Non solo campagne rivolte alla popolazione generale o ai pazienti (uomini e donne), ma anche interventi presso gli operatori affinché, sensibilizzati e informati, a loro volta diventino partner essenziali nella costruzione della Medicina di Genere. Occorre informare i ricercatori e gli operatori sanitari perché utilizzino la propria competenza in interventi mediatici, in collaborazione con gli addetti alle attività di informazione/comunicazione, affinché tutti siano divulgatori di iniziative e progetti condotti in un'ottica di genere. Accanto a specifici interventi di formazione nei programmi di ECM, sono opportune iniziative di informazione sulla Medicina di Genere per sensibilizzare i professionisti sanitari e diffondere questa nuova cultura che porti ad offrire ad ogni persona una medicina sempre più personalizzata.

Questa attività di comunicazione e informazione dovrà essere monitorata, in modo da poter capire quanto di tutto ciò che verrà veicolato riuscirà ad indurre una vera e propria consapevolezza sulle differenze di genere nella cittadinanza, nei pazienti e negli operatori del SSN, compresi i ricercatori che dovranno sempre di più inserire lo studio dell'influenza del genere nei loro rispettivi campi di ricerca.

Obiettivi specifici per l'Area d'intervento D "Comunicazione e Informazione"

Al fine quindi di assicurare la realizzazione dell'**Obiettivo generale dell'Area d'intervento D**, "*Comunicazione e informazione",* di ***Promuovere la conoscenza della Medicina di Genere presso i professionisti della sanità e la popolazione generale, coinvolgendo il mondo del giornalismo e dei media*** sono definiti i seguenti obiettivi specifici che richiedono l'attuazione delle azioni previste, da parte degli attori individuati, da misurare attraverso gli indicatori di seguito specificati:

- **D.1)** Individuare strumenti dedicati al trasferimento dei contenuti di comunicazione ai target di riferimento
- **D.2)** Informare e sensibilizzare i professionisti sanitari e i ricercatori sull'importanza di un approccio di genere in ogni settore della medicina
- **D.3)** Informare e sensibilizzare la popolazione generale e i pazienti sulla Medicina di Genere, attraverso campagne e iniziative di comunicazione con il coinvolgimento del giornalismo e dei media.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico D.1:

Individuare strumenti dedicati al trasferimento dei contenuti di comunicazione ai target di riferimento

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
D.1.1) Condurre indagini sulla conoscenza della popolazione generale in merito alle differenze di genere nella salute	Ministero Salute, MIUR, ISS, AGENAS, Regioni Società scientifiche, IRCCS, AIFA, Fondazioni	Questionari online o cartacei
D.1.2) Individuare modelli comunicativi (mezzi e strumenti) adeguati al target	Ministero Salute, MIUR, ISS, AGENAS, Regioni Società scientifiche, IRCCS, AIFA, Fondazioni	Strumenti e modelli di comunicazione
D.1.3) Individuare, per ogni target, i fattori che potrebbero influenzare il successo della comunicazione. Attenzione particolare in tale ambito sarà rivolta alla iconografia ed al linguaggio, sia nelle sue componenti emotive che logiche	Ministero Salute, MIUR, ISS, AGENAS, Regioni, AIFA, Fondazioni	Focus groups Questionari di gradimento online o cartacei
D.1.4) Predisporre strategie di comunicazione destinate al personale sanitario e ai ricercatori	Ministero Salute, ISS, AGENAS, Regioni Società scientifiche, IRCCS, Aziende Ospedaliere e territoriali, Policlinici, AIFA, Fondazioni	Incontri Seminari Corsi (frontali o online)
D.1.5) Effettuare indagini successive alle iniziative di informazione e comunicazione per valutarne l'efficacia	Ministero Salute, ISS, AIFA, AGENAS, Regioni, IRCCS, Aziende Ospedaliere e territoriali, Policlinici, Fondazioni	Indagini post campagna (CAWI-CATI- questionari)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico D.2:

Informare e sensibilizzare i professionisti sanitari e i ricercatori sull'importanza di un approccio di genere in ogni settore della medicina

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
D.2.1) Predisporre risorse informative disponibili online per gli operatori sanitari e per i ricercatori	Ministero Salute, ISS, AGENAS, Regioni, AIFA	Creazione siti internet dedicati Pubblicazioni online Creazione di centri di documentazione all'interno delle biblioteche scientifiche
D.2.2) Rendere disponibile sui siti web istituzionali, regionali e aziendali e sulle Biblioteche multimediali, risorse informative sulle differenze di genere nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie comuni ai due sessi	Ministero Salute, ISS, AIFA, AGENAS, Regioni, IRCCS, Aziende Ospedaliere e territoriali, Policlinici, Fondazioni	Dati e informazioni su nuove evidenze scientifiche Linee guida Raccomandazioni e altri documenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico D.3:

Informare e sensibilizzare la popolazione* generale *e i pazienti sulla Medicina di Genere, attraverso campagne e iniziative di comunicazione con il coinvolgimento del giornalismo e dei media

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI
D.3.1) Realizzare campagne di informazione sulle differenze di genere in sanità, indirizzata alla popolazione generale e ai pazienti avvalendosi di diversi canali comunicativi, sia tradizionali che innovativi	Ministero Salute, MIUR, ISS, Regioni Società scientifiche, IRCCS, AIFA, Fondazioni	Opuscoli, video, conferenze, monitoraggio social network
D.3.2) Fornire ai media informazioni appropriate e rilevanti, attraverso specifiche linee-guida, sulla Medicina di Genere, ad opera di esperti nazionali e regionali	Ministero Salute, MIUR, ISS, AGENAS, Regioni, Società scientifiche, IRCCS, AIFA	Linee guida, Raccomandazioni, articoli su nuove evidenze scientifiche, interviste, conferenze stampa

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

L'attuazione delle azioni di promozione, applicazione e sostegno alla Medicina di Genere previste nel presente Piano sarà monitorata dall' **Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere**, che verrà istituito ai sensi del Comma 5 dell'art.3 della Legge 3/2018. L'ISS è stato individuato quale ente vigilato titolare dell'Osservatorio e garante della attendibilità e appropriatezza dei dati rilevati, anche con il coinvolgimento degli altri enti vigilati (IRCCS, AIFA, AGENAS, etc.). L'allestimento dell'Osservatorio prevede anche la consultazione della Commissione dei rappresentanti regionali, in parte già individuati durante la redazione del presente Piano, concordata con AGENAS.

Per l'individuazione delle metodologie di rilevazione e la scelta degli indicatori da utilizzare, finalizzati al monitoraggio e all'aggiornamento del Piano, l'ISS si avvale, attraverso la sottoscrizione di appositi accordi, della collaborazione di soggetti pubblici, nonché del supporto dell'Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche sulla Sicurezza nella Sanità, istituito dall'art. 3 della legge n. 24/2017 presso AGENAS secondo modalità di raccordo concordate con quest'ultimo; dell'UVI (Ufficio Valutazione Impatto), istituito preso il Senato della Repubblica per la valutazione dell'impatto delle norme; di centri dedicati alla Medicina di Genere già esistenti sia universitari, come ad esempio il Centro Universitario di Studi sulla Medicina di Genere dell'Università di Ferrara, che afferenti al SSN e presenti in varie regioni d'Italia o che, a seguito del presente Piano di sviluppo sanitario, verranno creati in futuro.

Il presente Piano sarà aggiornato ogni tre anni sulla base degli esiti del monitoraggio annuale, prodotto dal suddetto Osservatorio, che produrrà anche i dati utili alla relazione annuale che il Ministro della Salute dovrà trasmettere al Parlamento.

Obiettivi dell'Osservatorio:

OBIETTIVO GENERALE

- Assicurare l'avvio, il mantenimento nel tempo e il monitoraggio delle azioni previste dal presente Piano, aggiornando nel tempo gli obiettivi specifici in base ai risultati raggiunti

OBIETTIVI A BREVE E MEDIO TERMINE

- Assicurare il contributo delle diverse istituzioni centrali (Ministero della Salute, ISS, AGENAS, UVI, AIFA,) e regionali (Conferenza Stato Regioni, tavoli tecnici regionali), anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con rappresentanti dei soggetti istituzionali coinvolti, al cui interno vengano definiti i reciproci ambiti di attività, al fine di rendere sincronici gli interventi per l'effettiva implementazione e coordinamento delle attività previste dal Piano
- Assicurare il monitoraggio del Piano e il suo aggiornamento periodico

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- Garantire che tutte le regioni, in tutti i contesti appropriati, abbiano avviato programmi di diffusione della Medicina di Genere secondo le indicazioni del Piano
- Promuovere l'interattività delle azioni di diffusione della Medicina di Genere tra gli assessorati regionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE

Bibliografia

Addo M, Altfeld M. Sex-based differences in HIV type 1 pathogenesis. J Infect Dis. 2014; 209 Suppl 3: S86-92

Agabio R, Pisanu C, Gessa GL, Franconi F. Sex Differences in Alcohol Use Disorder. Curr Med Chem. 2017;24(24):2661-2670

Aggarwal NR, Patel HN, Mehta LS, et al. Sex Differences in Ischemic Heart Disease: Advances, Obstacles, and Next Steps. Circ Cardiovasc Qual Outcomes. 2018;11(2):e004437

Baggio G. Gender medicine: a interdisciplinary approach to medicine. G Ital Med Lav Ergon. 2017;39(3):196-198

Ballo P, Balzi D, Barchielli A, Turco L, Franconi F, Zuppiroli A. Gender differences in statin prescription rates, adequacy of dosing, and association of statin therapy with outcome after heart failure hospitalization: a retrospective analysis in a community setting. Eur J Clin Pharmacol. 2016;72(3):311-319

Barnes PJ. Sex Differences in Chronic Obstructive Pulmonary Disease Mechanisms. Am J Respir Crit Care Med. 2016; 193(8):813-824

Basch E, Abernethy AP, Kris MG, et al. Symptom monitoring with patient-reported outcomes during routine cancer treatment: a randomized control trial. J Clin Oncol, 2015; 34:557-565

Basch E, Abernethy AP, Mullins CD, et al. Recommendations for incorporating patient-reported outcomes into clinical comparative effectiveness research in adult oncology. J Clin Oncol. 2012; 30:4249-4255

Basili S, Raparelli V, Proietti M, Tanzilli G, Franconi F. Impact of sex and gender on the efficacy of antiplatelet therapy: the female perspective. J Atheroscler Thromb. 2015;22(2):109-125

Bhuyan SS, Shiyanbola O, Deka P, et al. The Role of Gender in Cost-Related Medication Nonadherence Among Patients with Diabetes. J Am Board Fam Med. 2018; 31(5):743-751

Bianco T, Cillo U, Amodio P, et al. Gender differences in the quality of life of patients with liver cirrhosis related to hepatitis C after liver transplantation. Blood Purif. 2013;36(3-4):231-236

Bonaccio M, Di Castelnuovo A, Costanzo S, et al. Age- and sex-based ranges of platelet count and cause-specific mortality risk in an adult general population: prospective findings from the Molisani study. Platelets. 2018;3:312-315

Bonaccio M, Di Castelnuovo A, Costanzo S, et al. Mediterranean-type diet is associated with higher psychological resilience in a general adult population: findings from the Molisani study. Eur J Clin Nutr. 2018;72:154-160

fonte: http://burc.regione.campania.it

Buoncervello M, Marconi M, Carè A, Piscopo P, Malorni W, Matarrese P. Preclinical models in the study of sex differences. Clin Sci (Lond). 2017;131(6):449-469

Campesi I, Franconi F, Seghieri G, Meloni M. Does gender-specific risk of cardiovascular events in type 2 diabetic patients depend on the type of treatment? The question remains open. Pharmacol Res. 2017;119:476.480

Campesi I, Franconi F, Seghieri G, Meloni M. Sex-gender-related therapeutic approaches for cardiovascular complications associated with diabetes. Pharmacol Res. 2017;119:195-207

Campesi I, Marino M, Cipolletti M, Romani A, Franconi F. Put "gender glasses" on the effects of phenolic compounds on cardiovascular function and diseases. Eur J Nutr. 2018 Apr 25. doi: 10.1007/s00394-018-1695-0. [Epub ahead of print]

Capone I, Marchetti P, Ascierto PA, Malorni W, Gabriele L. Sexual Dimorphism of Immune Responses: A New Perspective in Cancer Immunotherapy. Front Immunol. 2018;9:552-558

Carducci M, Mussi A, Lisi S, Muscardin L, Solivetti FM. Lupus mastitis: a 2-year history of a single localization of lupus erythematosus mimicking breast carcinoma. J Eur Acad Dermatol Venereol. 2005;19(2):260-262

Carè A, Bellenghi M, Matarrese P, Gabriele L, Salvioli S, Malorni W. Sex disparity in cancer: roles of microRNAs and related functional players. Cell Death Differ. 2018;25(3):477-485

Carpiniello B, Pinna F, Tusconi M, Zaccheddu E, and Fatteri F. Gender Differences in Remission and Recovery of Schizophrenic and Schizoaffective Patients: Preliminary Results of a Prospective Cohort Study. Schizophrenia Res Treatment. 2012;2012:576369-74

Celestino I, Checconi P, Amatore D, et al. Differential Redox State Contributes to Sex Disparities in the Response to Influenza Virus Infectionin Male and Female Mice. Front Immunol. 2018;9:1747 - 1752

Cercato MC. Narrative medicine in the oncological clinical practice: the path from a story-telling intervention to a narrative digital diary. Recenti Prog Med. 2018; 109(6):324-327

CharonR. Narrative Medicine. A model for empathy, reflection, profession and trust. JAMA 2001; 286: 1897-1902

Coenraads PJ, Aberer W, Cristaudo A, et al. Allergy Alert Test for p-Phenylenediamine-Allergic Hair Dye Users. Dermatitis. 2018;29(5):250-257

Colombo D, Abbruzzese G, Antonini A, et al. The "gender factor" in wearing-off among patients with Parkinson's disease: a post hoc analysis of DEEP study. Scientific World Journal. 2015;2015:787451-55

Conforti et al. Cancer immunotherapy efficacy and patients' sex: a systematic review and meta-analysis. Lancet Oncol. 2018; 19:737–746

fonte: http://burc.regione.campania.it

Curno MJ, Rossi S, Hodges-Mameletzis I, Johnston R, Price MA, Heidari S. A Systematic Review of the Inclusion (or Exclusion) of Women in HIV Research: From Clinical Studies of Antiretrovirals and Vaccines to Cure Strategies. J Acquir Immune Defic Syndr. 2016;71(2):181-8

Currier JS, Spino C, Grimes J et al. Differences between women and men in adverse events and CD4+ responses to nucleoside analogue therapy for HIV infection. The AIDS Clinical Trials Group 175 Team. J Acquir Immune Defic Syndr. 2000; 24:316-324

De Giorgi A, Fabbian F, Tiseo R, et al. Weekend hospitalization and in hospital mortality: a gender effect? Am J Emerg Med. 2015;33(11):1701-1703

de Waure C, Bruno S, Furia G, Di Sciullo L, Carovillano S, Specchia ML, Geraci S, Ricciardi W. Health inequalities: an analysis of hospitalizations with respect to migrant status, gender and geographical area. BMC Int Health Hum Rights. 2015;15:2-9

Del Principe D, Marconi M, Matarrese P, Villani A, Malorni W. Gender disparity in pediatric diseases. Curr Mol Med. 2013;13(4):499-513

Del Principe D, Ruggieri A, Pietraforte D, et al. The relevance of estrogen/estrogen receptor system on the gender difference in cardiovascular risk. Int J Cardiol. 2015;187:291-298

Delmas MC, Jadand C, De Vincenzi I et al. Gender differences in CD4+ cell counts persist after HIV-1 infection. SEROCO Study Group. AIDS 1997; 11:1071-1073

Di Nuovo F, Onorati M, Martini A, Tremamondo J, Ramponi IMA. The experience of the Rhodense Local Health Authority in the field of Gender-Specific Medicine. Ital J Gender-Specific Med. 2018;4(2):e83-e85

Di Nuovo F, Onorati M, Nicola M, Cassoni M. Looking into the differences of physician gender in medical practice. Ital J Gender-Specific Med. 2018;4(1):e34-e35

Donati MB. The "common soil hypothesis": evidence from population studies? Thromb Res. 2010;125 Suppl 2:S92-95

Donati P, Muscardin L, Cota C, Panetta C, Paolino G. The melanocytic epithelioid cell nevus of the thigh of woman: a simulator of melanoma. Am J Dermatopathol. 2012;34(8):853-855

Doull M, Welch V, Puil L, et al. Development and evaluation of ‘Briefing notes as a novel knowledge translation tool to aid the implementation of sex/gender analysis in systematic reviews: a pilot study. PLoS One. 2014; 9:e110786

Doull M, Welch V, Puil L, et al. Development and evaluation of ‘Briefing notes as a novel knowledge translation tool to aid the implementation of sex/gender analysis in systematic reviews: a pilot study. PLoS One. 2014; 9:e110786

Fabbian F, De Giorgi A, Tiseo R, et al. Takotsubo cardiomyopathy, sepsis and clinical outcome: does gender matter? Am J Emerg Med. 2015;33(10):1525-1527

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbian F, Zucchi B, De Giorgi A, et al. Chronotype, gender and general health. Chronobiol Int. 2016;33(7):863-882

Faisal Ahmed S et al. Society for Endocrinology UK guidance on the initial evaluation of an infant or an adolescent with a suspected disorder of sex development (Revised 2015). Clinical Endocrinology. 2016; 84: 771–788

Farzadegan H, Hoover DR, Astemborski J et al. Sex differences in HIV-1 viral load and progression to AIDS. Lancet. 1998; 352:1510-1514

Fitch KV, Srinivasa S, Abbara S et al. Noncalcified coronary atherosclerotic plaque and immune activation in HIV-infected women. J Infect Dis. 2013; 208:1737-1746

Flori E, Mastrofrancesco A, Kovacs D, et al. The activation of PPARγ by 2,4,6-Octatrienoic acid protects human keratinocytes from UVR-induced damages. Sci Rep. 2017;7(1):9241

Franconi F, Campesi I. Sex Impact on Biomarkers, Pharmacokinetics and Pharmacodynamics. Curr Med Chem. 2017;24(24):2561-2575

Franconi F, Rosano G, Campesi I. Need for gender-specific pre-analytical testing: the dark side of the moon in laboratory testing. Int J Cardiol. 2015;179:514-535

Gabriele L, Buoncervello M, Ascione B, Bellenghi M, Matarrese P, Carè A. The gender perspective in cancer research and therapy: novel insights and on-going hypotheses. Ann Ist Super Sanita. 2016;52(2):213-222

Gambardella L, Vona R, Pichini S, Pacifici R, Malorni W, Straface E. Gender difference in platelet aggregation and reactivity induced by recombinant human erythropoietin. Br J Clin Pharmacol. 2016;81(4):789-791

Gandhi M, Bacchetti P, Miotti P et al. Does patient sex affect human immunodeficiency virus level? Clin Infect Dis. 2002; 35:313-322

Garcia M, Mulvagh SL, Noel Bairey Merz C et al. Cardiovascular disease in women: Clinical perspectives. Circul Res. 2016; 118(8):1273-1293

Gervasoni C, Meraviglia P, Landonio S et al. Low body weight in females is a risk factor for increased tenofovir exposure and drug-related adverse events. PLos One 2013; 8:e80242

Ghadri JR, Kato K, Camman VL, et al. Longterm prognosis with Takotsubo Syndrome. J Am Coll Cardiol. 2018; 72(8):874-882

Giammarioli AM, Siracusano A, Sorrentino E, Bettoni M, Malorni W. Integrating gender medicine into the workplace health and safety policy in the scientific research institutions: a mandatory task. Ann Ist Super Sanita. 2012;48(3):311-318

Goldstein JM, Seidman LJ, Horton NJ, et al. Normal sexual dimorphism of the adult human brain assessed by in vivo magnetic resonance imaging. Cerebral Cortex.2001;11:490-497

fonte: http://burc.regione.campania.it

Heidari S, Babor TF, De Castro P, Tort S, Curno M. Sex and Gender Equity in Research: rationale for the SAGER guidelines and recommended use. Res Integr Peer Rev. 2016; 1:2-5

Hernlund E, Svedbom A, Ivergård M, et al. Osteoporosis in the European Union: medical management, epidemiology and economic burden. A report prepared in collaboration with the International Osteoporosis Foundation (IOF) and the European Federation of Pharmaceutical Industry Associations (EFPIA). Arch Osteoporos. 2013;8:136-141

Humphries KH, Izadnegahdar M, Sedlak T, et al. Sex differences in cardiovascular disease - Impact on care and outcomes. Front Neuroendocrinol. 2017 Jul;46:46-70

Iacoviello L, Bonaccio M, Cairella G, et al. Diet and primary prevention of stroke: Systematic review and dietary recommendations by the ad hoc Working Group of the Italian Society of Human Nutrition. Nutr Metab Cardiovasc Dis. 2018;28:309-334

Ingalhalikar M, Smith A, Parker D, et al. Sex differences in the structural connectome of the human brain. Proc Natl Acad Sci U S A. 2014; 111:823-828

Jenkins M. TTUHSC Laura W Bush Institute for Women's Health, J Women's Health 2016; 25(2):181-187

Kessler RC, McGonagle KA, Swartz M, Blazer DG, Nelson CB. Sex and depression in the National Comorbidity Survey. I: Lifetime prevalence, chronicity and recurrence. J Affect Disord. 1993;29(2-3):85-96

Klein SL, Flanagan KL. Sex differences in immune responses. Nat Rev Immunol. 2016;16(10):626-638

Knower KC, To SQ, Leung YK, Ho SM, Clyne CD. Endocrine disruption of the epigenome: a breast cancer link. Endocr Relat Cancer. 2014; 21(2):T33-55

Kokturk N, Kilic H, Baha A, Lee SD, Jones PW. Sex Difference in Chronic Obstructive Lung Disease. Does it Matter? A Concise Review. COPD. 2016;13(6):799-806

Kwok CS, Potts J, Gulati M, et al. Effect of Gender on Unplanned Readmissions After Percutaneous Coronary Intervention (from the Nationwide Readmissions Database). Am J Cardiol.2018; 121(7):810-817

Lang S, Mary-Krause M, Cotte L et al. Increased risk of myocardial infarction in HIV-infected patients in France, relative to the general population. AIDS 2010; 24: 1228-1230

Lauretta R, Sansone M, Romanelli F, Appetecchia M. Gender in endocrinological diseases: biological and clinical differences. Ital J Gender-Specific Med. 2017; 3(3):109-116

Lauretta R, Sansone M, Sansone A, Romanelli F, Appetecchia M. Gender in Endocrine Diseases: Role of Sex Gonadal Hormones. Int J of Endocrinol. 2018; 2018:4847376-81

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lee G, Tubby J. Preeclampsia and the risk of cardiovascular disease later in life. A review of the evidence. Midwifery. 2015; 31:112734-39

Lee PA. Houk CP, Ahmed SF, Hughes IA. Consensus statement on management of intersex disorders international consensus conference on intersex. Pediatrics. 2006, 118:E488–500

Lora V, Cerroni L, Cota C. Skin manifestations of rheumatoid arthritis. G Ital Dermatol Venereol. 2018;153(2):243-255

Lora V, Kanitakis J, Latini A, Cota C. Lichen striatus associated with etanercept treatment of rheumatoid arthritis. J Am Acad Dermatol. 2014;70(4):e90-e92

Manfredini R, Fabbian F, Pala M, et al. Seasonal and weekly patterns of occurrence of acute cardiovascular diseases: does a gender difference exist? J Womens Health (Larchmt). 2011;20(11):1663-1668

Manfredini R, Salmi R, Cappadona R, Signani F, Basili S, Katsiki N. Sex and Circadian Periodicity of Cardiovascular Diseases: Are Women Sufficiently Represented in Chronobiological Studies? Heart Fail Clin. 2017;13(4):719-738

Mastrofrancesco A, Ottaviani M, Cardinali G, et al. Pharmacological PPARγ modulation regulates sebogenesis and inflammation in SZ95 human sebocytes. Biochem Pharmacol. 2017;138:96-106

Matarrese P, Colasanti T, Ascione B, et al. Gender disparity in susceptibility to oxidative stress and apoptosis induced by autoantibodies specific to RLIP76 in vascular cells. Antioxid Redox Signal. 2011;15(11):2825-2836

Mayer KH, Venkatesh KK. Interactions of HIV, other sexually transmitted diseases, and genital tract inflammation facilitating local pathogen transmission and acquisition. Am J Reprod Immunol. 2011; 65:308-316

McGregor AJ, Hasnain M, Sandberg K, Morrison MF, Berlin M, Trott J. How to study the impact of sex and gender in medical research: a review of resources. Biol Sex Differ. 2016;7 (Suppl 1):46-51

Meditz AL, MaWhinney S, Allshouse A et al. Sex, race, and geographic region influence clinical outcomes following primary HIV-1 infection. J Infect Dis 2011; 203: 442-451

Menon R, Di Dario M, Cordiglieri C, et al. Gender-based blood transcriptomes and interactomes in multiple sclerosis: Involvement of SP1 dependent gene transcription. J Autoimmun. 2012;38(2-3):J144-55

Moretti A.M., S. Tafuri, D. Parisi, C. Germinarlo Epidemiology of Pulmonary Embolism in Apulia from analysis of current data. Monaldi Arch Chest Dis. 2010; 73:1-6

Moretti A.M., Gallone M.S., Parisi D, Tafuri S., Germinario C. Gender differences and hospitalization for COPD: an analysis of data from Puglia (Italy).Ital J Gender-Specific Med. 2015; 1(2):66-72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Musacchio E, Perissinotto E, Sartori L, et al. Hyperuricemia, Cardiovascular Profile, and Comorbidity in Older Men and Women: The Pro.V.A. Study. Rejuvenation Res. 2017;20(1):42-49

Ober C, Loisel DA, Gilad Y. Sex-specific genetic architecture of human disease. Nat Rev Genet. 2008; 9(12):911-922

Ofotokun I, Pomeroy C. Sex differences in adverse reactions to antiretroviral drugs. Top HIV Med. 2003; 11:55-9

Ortona E, Delunardo F, Baggio G, Malorni W. A sex and gender perspective in medicine: a new mandatory challenge for human health. Preface. Ann Ist Super Sanita. 2016;52(2):146-148

Ortona E, Margutti P, Matarrese P, Franconi F, Malorni W. Redox state, cell death and autoimmune diseases: a gender perspective. Autoimmun Rev. 2008;7(7):579-584

Ortona E, Matarrese P, Malorni W. Taking into account the gender issue in cell death studies. Cell Death Dis. 2014;5:e1121

Ortona E, Pierdominici M, Maselli A, Veroni C, Aloisi F, Shoenfeld Y. Sex-based differences in autoimmune diseases. Ann Ist Super Sanita. 2016;52(2):205-212

Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali. L'uso dei farmaci in Italia. Rapporto Nazionale 2017. Roma: Agenzia Italiana del Farmaco, 2018.

Ostan R, Monti D, Gueresi P, Bussolotto M, Franceschi C, Baggio G. Gender, aging and longevity in humans: an update of an intriguing/neglected scenario paving the way to a gender-specific medicine. Clin Sci (Lond). 2016; 130(19):1711-1725

Padian NS, Shiboski SC, Glass SO, et al. Heterosexual transmission of human immunodeficiency virus (HIV) in northern California: results from a ten-year study. Am J Epidemiol. 1997;146:350–357

Paolino G, Zalaudek I, Carbone A, et al. Epidemiological, dermoscopical and pathological evaluation of melanocytic lesions of the buttock in a 5-year period: a female prevalence. J Eur Acad Dermatol Venereol. 2017;31(6):e287-e289

Passeron T, Picardo M. Melasma, a photoaging disorder. Pigment Cell Melanoma Res. 2018;31(4):461-465

Pereira A, Ferrara G, Calamaro P, et al.. The Histopathological Spectrum of Pseudolymphomatous Infiltrates in Cutaneous Lupus Erythematosus. Am J Dermatopathol. 2018;40(4):247-253

Pérez-Molina JA, Mora Rillo M, Suarez-Lozano I et al. Gesida 5808 Study Group. Response to combined antiretroviral therapy according to gender and origin in a cohort of naive HIV-infected patients: GESIDA-5808 study. HIV Clin Trials. 2012; 13:131-141

Pierdominici M, Ortona E, Franconi F, Caprio M, Straface E, Malorni W. Gender specific aspects of cell death in the cardiovascular system. Curr Pharm Des. 2011;17(11):1046-1055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Policardo L, Seghieri G, Francesconi P, Anichini R, Franconi F, Del Prato S Gender difference in diabetes related excess risk of cardiovascular events: When does the 'risk window' open? J Diabetes Complications. 2017;31(1):74-79

Polis CB, Philips SJ, Curtis KM et al. Hormonal contraceptive methods and risk of HIV acquisition in women: a systematic review of epidemiological evidence. Contraception. 2014; 90:360-390

Prins M, Robertson JR, Brettle RP, et al. Do gender differences in CD4 cell counts matter? AIDS 1999; 13:2361-2364

Puoti F, Ricci A, Nanni-Costa A, Ricciardi W, Malorni W, Ortona E. Organ transplantation and gender differences: a paradigmatic example of intertwining between biological and sociocultural determinants. Biol Sex Differ. 2016; 7:35-39

Quaderni del Ministero della Salute, n. 26 aprile 2016I. Il genere come determinante di salute- Lo sviluppo della Medicina di Genere per garantire equità e appropriatezza della cura

Ramot Y, Mastrofrancesco A, Camera E, Desreumaux P, Paus R, Picardo M. The role of PPARγ-mediated signalling in skin biology and pathology: new targets and opportunities for clinical dermatology. Exp Dermatol. 2015;24(4):245-251

Raparelli V, Morano S, Franconi F, Lenzi A, Basili S. Sex Differences in Type-2 Diabetes: Implications for Cardiovascular Risk Management. Curr Pharm Des. 2017;23(10):1471-1476

Rapporto Vaccini 2017: la sorveglianza post marketing in Italia. Agenzia Italiana del Farmaco

17° Rapporto nazionale sulla Sperimentazione Clinica dei medicinali in Italia. Agenzia Italiana del Farmaco

Regitz-Zagrosek V, Kararigas G. Mechanistic Pathways of Sex Differences in Cardiovascular Disease. Physiol Rev. 2017;97(1):1-37

Roberts JE, Gilboa E, Gotlib IH. Ruminative Response Style and Vulnerability to Episodes of Dysphoria: Gender, Neuroticism, and Episode Duration. Cognitive Therapy and Research. 1998; 22(4):401–423

Ruggieri A, Gagliardi MC, Anticoli S. Sex-Dependent Outcome of Hepatitis B and C Viruses Infections: Synergy of Sex Hormones and Immune Responses? Front Immunol. 2018;9:2302-2307

Ruggieri A, Gambardella L, Maselli A, et al.. Statin-induced impairment of monocyte migration is gender-related. J Cell Physiol. 2014;229(12):1990-1998

Ruggieri A, Malorni W, Ricciardi W. Gender disparity in response to anti-viral vaccines: new clues toward personalized vaccinology. Ital J Gender-Specific Med. 2016;2(3):93-98

Ruoppolo M, Caterino M, Albano L, et al. Targeted metabolomic profiling in rat tissues reveals sex differences. Sci Rep. 2018;8(1):4663-4668

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ruoppolo M, Scolamiero E, Caterino M, Mirisola V, Franconi F, Campesi I. Female and male human babies have distinct blood metabolomic patterns. Mol Biosyst. 2015;11(9):2483-2492

Seeman TE, Singer B, Wilkinson CW, McEwen B. Gender differences in age-related changes in HPA axis reactivity. Psychoneuroendocrinology. 2001;26(3):225-240

SeidmanA, Hudis C, Pierri MK, et al. Cardiac dysfunction in the trastuzumab clinical trials experience. J Clin Oncol. 2002; 20:1215-1221

Shah VN, Wu M, Polsky S, et al. Gender differences in diabetes self-care in adults with type 1 diabetes: Findings from the T1D Exchange clinic registry. J Diabetes Complications. 2018;32(10): 961-965

Shaw LJ, Pepine CJ, Xie J, et al. Quality and equitable health care gaps for women: attributions to sex differencesin cardiovascular medicine. J Am Coll Cardiol. 2017; 70:37388-93

Shaw SC, Dennison EM, Cooper C. Epidemiology of Sarcopenia: Determinants Throughout the Lifecourse. Calcif Tissue Int. 2017;101(3):229-247

Spoletini I, Vitale C, Malorni W, Rosano GM. Sex differences in drug effects: interaction with sex hormones in adult life. Handb Exp Pharmacol. 2012; 214:91-105

Sterling TR, Lyles CM, VlahovD et al. Sex differences in longitudinal human immunodeficiency virus type RNA levels among seroconverters. J Infect Dis. 1999; 180:666-672

Sterling TR, Vlahov D, Astemborski J et al. Initial plasma HIV-1 RNA levels and progression to AIDS in women and men. N Engl J Med. 2001; 344:720-725

Straface E, Gambardella L, Brandani M, Malorni W. Sex differences at cellular level: "cells have a sex". Handb Exp Pharmacol. 2012;(214):49-65

Straface E, Gambardella L, Pagano F, et al. Sex Differences of Human Cardiac Progenitor Cells in the Biological Response to TNF-α Treatment. Stem Cells Int. 2017; 2017:4790563-68

Straface E, Malorni W, Pietraforte D. Sex Differences in Redox Biology: A Mandatory New Point of View Approaching Human Inflammatory Diseases. Antioxid Redox Signal. 2017;26(1):44-45

Tannenbaum C., Greaves L., Graham I.D. Why sex and gender matter in implementation research. BMC Med Res Methodol. 2016; 16:145-149

Thun MJ, Carter BD, Feskanich D, Freedman ND, Prentice R, Lopez AD, Hartage P, Gapstur SM 50-year trends in smoking-related mortality in the United States N Engl J Med. 2013;368(4):351-364

Touloumi G, Pantazis N, Babiker AG, et al. Differences in HIV RNA levels before the initation of antiretroviral therapy among 1864 individuals with known HIV-1 seroconversion dates. AIDS. 2004; 18:1697-1705

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trama A., Boffi R., Contiero P., Buzzoni C., Pacifici R., Mangone L., AIRTUM Working Group Trends in lung cancer and smoking behavior in Italy: an alarm bell for women. Tumori 2017;103(6):543-550

Trevisan C, Pamio MV, Curreri C, et al. The effect of childcare activities on cognitive status and depression in older adults: gender differences in a 4.4-year longitudinal study. Int J Geriatr Psychiatry. 2018;33(2):348-357

Triant VA, Lee H, Hadigan C, Grinspoon SK. Increased acute myocardial infarction rates and cardiovascular risk factors among patients with human immunodeficiency virus disease. J Clin Endocrinol Metab. 2007; 92:2506-2512

Usall J, Araya S, Ochoa S, Busquets E, Gost A, Ma´rquez M. Gender differences in a sample of schizophrenic outpatients. Comprehensive Psychiatry. 2001;42(4):301-305

Valencak TG, Osterrieder A, Schulz TJ. Sex matters: The effects of biological sex on adipose tissue biology and energy metabolism. Redox Biol.2017;12:806-813.

van den Brandt PA. The impact of a Mediterranean diet and healthy lifestyle on premature mortality in men and women. Am J Clin Nutr. 2011;94:913-920

Varì R, Scazzocchio B, D'Amore A, Giovannini C, Gessani S, Masella R. Gender-related differences in lifestyle may affect health status. Ann Ist Super Sanita. 2016;52(2):158-166

Ventura-Clapier R, Dworatzek E, Seeland U, et al. Sex in basic research: concepts in the cardiovascular field. Cardiovasc Res. 2017;113(7):711-724

Veronese N, Stubbs B, Trevisan C, et al. Poor Physical Performance Predicts Future Onset of Depression in Elderly People: Progetto Veneto Anziani Longitudinal Study. Phys Ther. 2017;97(6):659-668

Veronese N, Trevisan C, De Rui M, et al. Serum Dehydroepiandrosterone Sulfate and Risk for Type 2 Diabetes in Older Men and Women: The Pro.V.A Study. Can J Diabetes. 2016;40(2):158-163

Vitale C, Fini M, Spoletini I, Lainscak M, Seferovic P, Rosano GM. Under-representation of elderly and women in clinical trials. Int J Cardiol. 2017;232:216-221

Vona R, Ascione B, Malorni W, Straface E. Mitochondria and Sex-Specific Cardiac Function. Adv Exp Med Biol. 2018;1065:241-256

Yusuf S, Hawken S, Ounpuu S, Dans T, et al. Effect of potentially modifiable risk factors associated with myocardial infarction in 52 countries (the INTERHEART study): case-control study. Lancet. 2004;364:937-952

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo redazionale

Il presente Piano è stato redatto da:

- ✓ ***Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità***
  -Dott.ssa Alessandra Carè
  -Dott.ssa Sandra Gessani
  -Prof. Walter Malorni
  -Dott. Matteo Marconi
  -Dott.ssa Elena Ortona

- ✓ ***Ministero della Salute***
  -Direzione generale della prevenzione sanitaria: Dott.ssa Serena Battilomo, Dott.ssa Renata Bortolus, Dott.ssa Maria Grazia Privitera, Dott.ssa Sara Terenzi
  -Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico: Dott. Pietro Calamea
  -Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale: Dott.ssa Maria Teresa Loretucci
  -Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali: Dott.ssa Francesca Furiozzi
  -Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità: Dott.ssa Maria Novella Luciani, Dott.ssa Chiara Mannelli

Hanno collaborato:

- ✓ ***Tavolo tecnico-scientifico di esperti e referenti per le Regioni***
  - *Prof.ssa Giovannella Baggio Presidente Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Professore Ordinario f.r., Cattedra di Medicina di Genere Università di Padova (2013-2017), Scientific Editor dello Italian Journal of Gender-specific Medicine*
  - ***Calabria*** *- Dott.ssa Caterina Ermio Dir.f.f. UOC Neurologia POLT ASP CZ Referente Tavolo Medicina di Genere per il Dipartimento Salute Regione Calabria*
  - ***Campania*** *- Dott.ssa Maria Gabriella De Silvio Medico Chirurgo, Specialista in Ginecologia e Ostetricia Dirigente Responsabile Unità Operativa Materno – Infantile DSB 60 ASL Salerno, Presidente Comitato Unico di Garanzia ASL Salerno Vicepresidente Nazionale del Gruppo Italiano Salute e Genere*
  - ***Emilia-Romagna*** *- Dott.ssa Fulvia Signani Psicologa e Sociologa, Azienda USL di Ferrara; Docente di Sociologia di Genere e Vice Direttrice del Centro Universitario di Studi sulla Medicina di Genere dell'Università di Ferrara; Componente della Commissione "Medicina di Genere ed Equità" della Regione Emilia-Romagna*
  - ***Lombardia*** *- Dott.ssa Franca Di Nuovo Direttore Unità Operativa di Anatomia Patologica, ASST Rhodense, Referente regione Lombardia per la Medicina di Genere*
  - ***Molise*** *- Prof.ssa Cecilia Politi, direttore UOC Medicina Interna P.O. "F. Veneziale" - Isernia, ASREM ; responsabile Area " Medicina di Genere" della F.A.D.O.I. (Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti); membro della Commissione di Medicina di Genere di FNOMCeO; docente di Medicina Interna e di Endocrinologia " Università la Sapienza" - Polo didattico del Molise*
  - ***Piemonte*** *- Dott. Vincenzo Cucco, referente Centro Regionale contro le discriminazioni*
  - ***Puglia*** *- Prof.ssa Anna Maria Moretti, Presidente Associazione GISeG; membro della Commissione di Medicina di Genere di FNOMCeO Responsabile regione Puglia per la Medicina di Genere*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ***Veneto*** *- Dott.ssa Maria Chiara Corti epidemiologa, Responsabile dell'UOC Servizio Epidemiologico e Registri, Azienda Zero, Regione del Veneto. Dott.ssa Eliana Ferroni epidemiologa, UOC Servizio Epidemiologico e Registri, Azienda Zero, Regione del Veneto*

- ✓ ***Referenti degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS):***

- *Prof.ssa Marialuisa Appetecchia - Istituti Fisioterapici Ospitalieri- Roma Coordinatore*
- *Dott.ssa Cecilia Invitti - IRCCS Istituto Auxologico Italiano – Milano*
- *Dott.ssa Daniela Trabattoni - Centro Cardiologico Monzino, IRCCS – Milano*
- *Professor Enrico Ferrazzi - Fondazione Policlinico Ca' Granda - Milano*
- *Dott.ssa Marta Allena - Fondazione Istituto Neurologico Casimiro Mondino - Pavia*
- *Dott. Francesco Della Croce - Fondazione Don Carlo Gnocchi - Milano*
- *Prof.ssa Rossella Nappi - Fondazione IRCCS Policlinico S Matteo Pavia*
- *Dott.ssa Rosalba Miceli – Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Milano*
- *Dott. Piero Fenu, prof.ssa Anna Sapino, dott.ssa Germana Zollesi, dott.ssa Chiara Mannelli - Istituto di Candiolo, FPO-IRCCS*
- *Dott.ssa Giovanna Borsellino - Fondazione S Lucia - Roma*
- *Prof. Giuseppe Banfi - IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi - Milano*
- *Dott.ssa Cinthia Farina - Gruppo S Donato: Ospedale San Raffaele - Milano*
- *Dott.ssa Serenella Castelvecchio - IRCCS Policlinico San Donato, San Donato Milanese - Milano*
- *Dott.ssa Monica Napolitano - Istituto Dermopatico dell'Immacolata, IDI-IRCCS, Roma*
- *Dott.ssa Tonia Marina Zacheo - Iov Istituto Oncologico Veneto - Padova*
- *Prof. Giuseppe Rosano - Irccs S Raffaele Pisana - Roma*
- *Dott.ssa Oriana Nanni - Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST) IRCC, Meldola (FC)*
- *Prof. Luca Chiovato, Prof.ssa Flavia Magri - Istituti Clinici Scientifici Maugeri - Pavia*
- *Prof. Alberto Martini - Istituto Gaslini - Genova*
- *Dott. Carlo Selmi - IRCCS Humanitas - Università degli Studi di Milano*
- *Prof. Fabio Barbone - Istituto Materno Infantile Burlo Garofolo Trieste*
- *Dott.ssa Giuseppina Liuzzi - Istituto Nazionale Malattie Infettive Spallanzani - Roma*
- *Dott.ssa Barbara Garavaglia - Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta" - Milano*
- *Prof.ssa Maria Benedetta Donati - Istituto Neuromed - Pozzilli*
- *Prof.ssa Maria Paola Landini - Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna*
- *Dott.ssa Paola Mosconi - Istituto Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS – Milano*
- *Dott.ssa Federica Provini - Istituto Scienze Neurologiche - Bologna*
- *Dott.ssa Annamaria Catino - Istituto Tumori Giovanni Paolo II - Bari*
- *Prof. Riccardo Masetti - Policlinico Gemelli - Roma*
- *Dott.ssa Stefania Gori - Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar (VR)*

Inoltre, il Piano è stato condiviso e perfezionato con il supporto di AGENAS e AIFA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acronimi

ADHD Disturbo da deficit di attenzione e iperattività
AGENAS Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali
AIFA Agenzia Italiana del Farmaco
ASL Azienda Sanitaria Locale
BPCO Broncopneumopatia cronica ostruttiva
CCM Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie
CE Comunità Europea
CNR Centro Nazionale delle Ricerche
CPMP Committee for Proprietary Medicinal Products
DAS Disordini dello spettro autistico
DSD Disorders of Sex Development
EBM Evidence Based Medicine
ECM Educazione Continua in Medicina
ERA-NET European Research Area
ERANET European Research Area Net
ERC European Research Council
FAD Formazione a distanza
FADOI Federazione della Associazioni dei Dirigenti Medici Internisti
FDA Food and Drug Administration
FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
FNOPI Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche
FNOPO Federazione Nazionale Ordini della Professioni Ostetrica
FOFI Federazione Ordini Farmacisti Italiani
GISeG Gruppo Italiano Salute e Genere
IAMH Società Internazionale della salute dell'uomo
IGM Società Internazionale di Medicina di Genere
INAIL Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro
IRCCS Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
ISS Istituto Superiore di Sanità
ISTAT Istituto Nazionale di Statistica
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
NIH National Institutes of Health
OMS Organizzazione Mondiale della Sanità
ONDA Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere
ONU Organizzazione Nazioni Unite
OSHA Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
OSSD Organizzazione americana per lo studio delle differenze sessuali
PDTA Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali
PDX Patient-derived xenografts
PROs Patient Reported Outcomes
QdV Qualità della Vita
SIMG Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie
SIP Società Italiana di Pediatria
SIR Società Italiana di Reumatologia
UVI Ufficio Valutazione Impatto del Senato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 231 del 01/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE AORN SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA - TRIENNIO 2020 - 2022

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
f. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
g. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
h. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
i. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b) le quali prevedono che "nell'ambito della cornice finanziaria programmata per il Servizio sanitario nazionale ed in relazione alle misure di accrescimento

ettore sanitario previste dai commi da 521 a 552 e alle misure di prevenzione e sanitario di cui al commi da 538 a 540 nuità nell'erogazione dei servizi sanitari, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, le regioni e le province autonome: a) ove non abbiano ancora adempiuto a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Ministero della salute 2 aprile 2015, n. 70, adottino il provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario regionale nonché i relativi provvedimenti attuativi. Le regioni sottoposte ai piani di rientro, in coerenza con quanto definito dall'art. 1, comma 4, del medesimo decreto, adottano i relativi provvedimenti nei tempi e con le modalità definiti nei programmi operativi di prosecuzione dei piani di rientro; b) predispongono un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 14 della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

b. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
c. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
d. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
e. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
f. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 secondo il quale "A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale di ciascuna regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, […] in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento).

CONSIDERATO

a. il Metodo ministeriale per la determinazione del fabbisogno di personale ospedaliero del 13/12/2017;
b. il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, adottato, con riguardo agli enti del SSN, a seguito dell'intesa in Conferenza unificata perfezionata in data 19 aprile 2018, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche";
c. la Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 23/07/2020 avente ad oggetto "Adozione del Piano di riorganizzazione/Potenziamento delle attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania";
d. la DGR n. 543 del 02/12/2020 di approvazione del Programma Operativo per la gestione emergenza Covid-19 2020/2021;
e. la DGR n. 593 del 22/12/2020 di approvazione del documento recante Disciplinare tecnico "Metodologia di determinazione del Fabbisogno di Personale del SSR" pubblicato sul BURC n. 249 del 28/12/2020;
f. che con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato l'Azienda Sanitaria a predisporre il PTFP 2020/2022, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 593 del 22/12/2020 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004);

RILEVATO, che:

a. lo scenario relativo ai fabbisogni di personale da parte del SSN è stato modificato radicalmente dalla grave emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19, in relazione alla quale il legislatore statale ha individuato una serie di misure di natura straordinaria, aventi riflesso anche sui

...to statale del SSN e sui vincoli di spesa in materia di personale, in particolare il ...19 maggio 2020, n. 34 convertito con modif...020, n. 77, all'art. 2 comma 7 prevede che "Per le finalità di cui ai commi 1 (incremento dei posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, al fine di garantire anche pluralità di soluzioni assistenziali) e 5, terzo periodo (mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19), del presente articolo le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia;

b. in relazione ai nuovi assetti organizzativi aziendali che si vengono delineando, nonché alla luce delle indicazioni fornite in materia a livello ministeriale, si rende necessario procedere alla rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie regionali e che, a tal fine, appare opportuno ridefinire le linee di indirizzo regionali individuate con DCA n. 67/2016 al fine di procedere ad una rideterminazione sulla base di principi e criteri omogenei e unitari che, pur nell'ambito delle specifiche peculiarità delle singole realtà aziendali, possano garantire una base comune di riferimento;

RILEVATO, altresì, che:

a. il Decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
b. i competenti Uffici Regionali hanno emanato, con circolare n. 455915 del 13/07/2018, le prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018/2020 presso le Aziende del Sistema Sanitario della Campania D.Lgs. 75/2017 e s.m.i.;
c. con successiva circolare integrativa prot. 179104 del 20/03/2019, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha fornito alle Aziende chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 75/2018 e della Legge 208/2015;
d. le medesime Aziende hanno adottato i provvedimenti di avvio delle procedure di stabilizzazione per il personale precario di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e art. 1 comma 543 della Legge 208/2015, nell'ambito del Piano Triennale di fabbisogno 2018/2020 e 2019/2021;
e. a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2019 l'Amministrazione Regionale, con nota prot. 11992 del 09/01/2020 ha segnalato alle Aziende Sanitarie della Campania l'introduzione del comma 11 bis all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 concernente la modifica dei termini previsti per il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo;
f. l'AORN "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" di Caserta, con Delibera n. 370 del 06/05/2021, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2020/2022, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
g. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 5452 del 16/04/2021, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR 593/2020 e con la cornice finanziaria per il SSR;
h. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2020/2022 dell'Azienda Ospedaliera, alla DGR 593/2020 ed al DM del 08/05/2018;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover procedere all'approvazione del PTFP 2020/2022 dell'AORN "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" di Caserta adottato con delibera n. 370 del 06/05/2021;
b. di dover prevedere che:
   - l'Azienda dovrà garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   - l'Azienda dovrà, altresì, adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
c. necessario prevedere che in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della

pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, procedere alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

d. che le facoltà assunzionali attribuite a codesta Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2020/2022, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2021/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni (PTFP) 2020/2022 dell'AORN "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" di Caserta adottato in via provvisoria con delibera n. 370 del 06/05/2021, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale della Azienda Sanitaria di procedere all'adozione del PTFP 2020/2022 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà:

   - garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   - adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
   - garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;

4. **di STABILIRE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
5. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite a codesta Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2020/2022 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2021/2023;
6. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2020/2022 ai seguenti adempimenti:

   - verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   - verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   - privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;

zzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo li nuove procedure concorsuali per il medes orma SINFOPERS della Regione Campania;
- definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

7. **di PRECISARE** che il PTFP 2020/2022 dell'Azienda Sanitaria viene approvato in ottemperanza a quanto disposto dal DM dell'08/05/2018 nell'ambito della cornice finanziaria della medesima Azienda, in coerenza con quanto disciplinato dalla DGR 593/2020;
8. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all' AORN "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" di Caserta ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 593/2020, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09

AO SAN SEBASTIANO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2019	FABBISOGNO 2020-2022	PTFP 2020	PTFP 2021	PTFP 2022
RUOLO SANITARIO	**1.067**	**256**	**165**	**83**	**11**
Dirigenti Medici	365	75	26	46	3
Dirigenti Sanitari	23	10	7	3	-
Personale del comparto area sanitaria	679	174	132	34	8
RUOLO TECNICO	**153**	**111**	**15**	**83**	**13**
Dirigenti	1	1	-	-	1
Personale del comparto area tecnica	152	110	15	83	12
RUOLO PROFESSIONALE	**5**	**2**	**1**	**1**	**-**
Dirigenti	4	2	1	1	-
Personale del comparto area professionale	1	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**50**	**57**	**33**	**22**	**2**
Dirigenti	9	5	-	4	1
Personale del comparto area amministrativo	41	52	33	18	1
TOTALE	**1.275**	**426**	**214**	**189**	**26**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 223 del 26/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO ESECUTIVO DI PROGRAMMAZIONE FORESTALE (DEPF) - PER L' ANNO 2021 (CON ALLEGATO).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art. 5 ter della L.R. n. 11/1996, stabilisce che la definizione operativa da parte della Regione delle politiche pubbliche in materia di forestazione avvenga attraverso il *Documento Esecutivo di Programmazione Forestale* (DEPF), con il quale vengono identificati: gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa; gli enti locali territoriali e le Comunità Montane responsabili dell'attuazione degli interventi; gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il controllo e la valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;

b. la L.R. 20 gennaio 2017, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017", al comma 1 dell'articolo 12, autorizzava la Giunta Regionale a disciplinare, con uno o più regolamenti, da adottare ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania, il funzionamento del sistema forestale regionale nonché l'organizzazione delle Comunità Montane;

c. con DGR n. 585 del 26/9/2017, pubblicata sul BURC n. 71 del 28/9/2017, in attuazione alla suddetta L.R. n. 3/2017, è stato approvato il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", successivamente modificato con Regolamento regionale 21 febbraio 2020, n. 2;

d. il Regolamento n. 3/2017 definisce:

   d.1. all'art. 6, comma 1, che: "Il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (D.E.P.F.) individua con durata triennale, per l'intero territorio forestale regionale, in coerenza ed in attuazione delle strategie definite nel Piano Forestale Generale, le azioni prioritarie di intervento, definendo gli obiettivi, le risorse, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo";

   d.2. all'art. 6, comma 2, che: "Il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale prevede una strategia integrata di finanziamento degli interventi";

   d.3. all'art. 6, comma 3, che: "Il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale è redatto dalla Struttura Regionale Centrale, viene adottato dalla Giunta regionale e pubblicato sullo Sportello Unico delle Attività Forestali";

e. con DGR n. 193 del 04/04/2018, ad oggetto "Approvazione ai sensi dell'art. 5 ter della L.R. n. 11/96 e dell'art. 6, del Regolamento Regionale n. 3/17 del Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) 2018-2020", si è provveduto a ratificare il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) per il periodo di validità relativo al triennio 2018- 2020, finalizzato alla realizzazione degli interventi infrastrutturali di forestazione e bonifica montana di pertinenza degli Enti delegati, ex L.R. n. 11/1996;

f. con DGR n. 687 del 24/10/2018 il Piano Forestale Generale di cui all'art. 5, L.R. n. 11/96, approvato con DGR n. 1764 del 27/11/2009, già prorogato inizialmente al 31/12/2015, con DGR n. 587 del 17/12/2013, nuovamente prorogato al 31/12/2017 con DGR n. 129 del 28/03/2015 e quindi al 31/12/2018 con DGR n. 647 del 18/10/2017, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020;

g. con DGR n. 51 del 6 febbraio 2018, pubblicata sul BURC n. 12 del 12/02/2018, è stato approvato il nuovo Contratto Integrativo Regionale di Lavoro (CIRL) "Per gli addetti ai lavori di

sistemazione idraulico – forestale e idraulico – agraria", per il periodo 1/1/2018 – 31/12/2020, già sottoscritto tra le parti in data 23/1/2018;

h. con DGR n. 393 del 28 luglio 2020 la Giunta, tra l'altro, ha demandato, al fine di garantire la continuità delle azioni di manutenzione straordinaria delle "*Green infrastructures*" forestali regionali nell'ambito dei Piani di forestazione e bonifica montana degli Enti delegati, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il sollecito avvio del procedimento tecnico-amministrativo preordinato alla redazione del Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (D.E.P.F.), ex art. 35 della L.R. n. 1/2012 e art. 6 del Regolamento regionale forestale 28 settembre 2017, n. 3, per il periodo successivo al 31.12.2020;

i. con DGR n. 135 del 31 marzo 2021 la Giunta, tra l'altro, ha dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di provvedere ad intraprendere il procedimento tecnico-amministrativo preordinato alla redazione del nuovo Piano Forestale Regionale (P.F.G.), scaduto il 31 dicembre 2020;

PREMESSO, altresì, che:

a. una delle principali innovazioni introdotte con la riforma del sistema forestale regionale avviata con il citato art. 12 della Legge regionale 20 gennaio 2017 n. 3, consiste nella ridefinizione delle funzioni assegnate agli interventi di forestazione pubblica, ampliate a comprendere una molteplicità di azioni di cura e governo del territorio collinare e montano, condotte in collaborazione con gli enti pubblici territoriali, inerenti alla manutenzione, oltre che del patrimonio forestale, della rete infrastrutturale, delle opere di difesa idrogeologica, dei beni e delle attrezzature di uso pubblico, ecc.;

b. tale ridefinizione in senso multifunzionale dei programmi e degli interventi di forestazione pubblica, è in grado di concorrere efficacemente alla prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e ambientale nei territori montani e collinari della regione, alla vitalità sociale ed economica delle aree interne ed al miglioramento delle condizioni di vita e di sicurezza delle popolazioni, attraverso la progettazione ed attuazione di un programma coordinato di interventi di manutenzione straordinaria del territorio, da attuarsi con l'impiego gli operai forestali in servizio presso gli Enti delegati, ex art. 3, L.R. n. 11/1996;

c. il nuovo D.E.P.F. per l'anno 2021 costituisce, quindi, la base programmatica per la definizione di un nuovo Progetto Strategico 2021 per l'Infrastruttura forestale regionale, che, analogamente a quanto avvenuto nel triennio 2018-2020, in integrazione con le altre possibili fonti finanziarie, dovrà rappresentare lo strumento tecnico e finanziario cardine di riferimento per la realizzazione degli interventi che si pongono in continuità dei progetti già realizzati nell'ambito del Progetto Strategico *Interventi sulle "Green Infrastructures" Forestali Regionali nell'Ambito dei Piani di Forestazione e Bonifica Montana degli Enti Delegati*, del Patto per lo Sviluppo della Campania – Settore prioritario Ambiente, di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016, come recepita dalla DGR n. 173 del 26 aprile 2016;

d. con DGR n. 393 del 28/7/2020 "POC Campania 2014-2020. Progetto strategico "Green Infrastructures Forestali Regionali", si è dato avvio alla redazione del nuovo DEPF 2021 – 2023, stabilendo che tale documento dovesse ispirarsi ai principi ed ai criteri innovativi introdotti in materia di gestione del patrimonio forestale e, in senso lato, delle aree interne e montane, dall'art. 12 della Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3, definendo, pertanto, per il periodo di competenza un programma articolato di interventi, da condurre in collaborazione con gli enti pubblici territoriali, incentrato sulla cura e gestione in maniera multifunzionale dei territori montani e collinari, ivi incluse le aree limitrofe alle reti viarie provinciali, perseguendo, in tal modo, la prevenzione attiva del rischio idrogeologico ed ambientale e garantendo il mantenimento della vitalità del tessuto socio-economico delle aree interne e di pregio paesaggistico-ambientale della Regione Campania ed il miglioramento delle condizioni di vita e di sicurezza delle popolazioni locali;

RILEVATO che:

a. la U.O.D. “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” – 50 07 04 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha redatto ai sensi dell’art. 6 del Regolamento regionale n. 3/2017, il Documento Esecutivo di programmazione Forestale (D.E.P.F.) per l’anno 2021, allegato alla presente;

b. la redazione del su indicato D.E.P.F. 2021 è stata preceduta da specifici incontri di consultazione ed ascolto degli Enti delegati, delle Organizzazioni Sindacali e degli altri stakeholder del settore forestale regionale;

PRESO ATTO che:

a. il Documento in disamina rispecchia gli indirizzi programmatici innovativi inerenti alla multifunzionalità degli interventi da realizzarsi a cura degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico – forestale e idraulico – agraria, ampliati a comprendere una molteplicità di azioni di cura e governo del territorio collinare e montano e, inoltre, definisce in maniera articolata ed esauriente le azioni prioritarie in materia forestale, per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa;

b. il D.E.P.F. 2021 recepisce, altresì, le linee di azione innovative introdotte in materia forestale dal citato art. 12 della Legge regionale 20 gennaio 2017 n. 3, e articolatamente declinate nel Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017, ad oggetto: “Tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”, disegnando, pertanto, per l’annualità di competenza, un programma di interventi di manutenzione straordinaria dell'Infrastruttura Forestale regionale, incentrato sulla cura in senso multifunzionale dei territori montani e collinari, volto alla prevenzione attiva del rischio idrogeologico ed ambientale, ed al mantenimento della vitalità socio-economica delle aree interne del territorio regionale;

c. il D.E.P.F. 2021, allegato, determina una previsione finanziaria pari a 70 Mln di euro, per l’intero anno 2021, necessaria e sufficiente a sostenere gli interventi di forestazione, bonifica montana e cura del territorio montano regionale, così come previsti dal combinato disposto della L.R. n. 11/1996 e del Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

a. approssimandosi alla conclusione o essendo già ultimati gli interventi afferenti al Progetto strategico – “Interventi sulle "Green infrastructures" forestali regionali nell'ambito dei piani di forestazione e bonifica montana degli enti delegati” per la manutenzione straordinaria dell'infrastruttura forestale regionale relativo al triennio 2018-2020, è necessario dotare il comparto regionale forestale di un nuovo D.E.P.F. per l’annualità 2021, come base per la corretta ed appropriata programmazione in ambito forestale regionale, nonché per il reperimento e la negoziazione dei finanziamenti necessari, in continuità con l'esperienza dei trienni precedenti;

b. la particolare congiuntura legata al periodo di gestione transitoria del FEASR, introdotto dal Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, ha determinato la partenza differita al 2023 del nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2023-2027, al termine del biennio di transizione 2021-2022;

c. la programmazione forestale regionale, declinata dal D.E.P.F. non possa prescindere da un preciso raccordo con il quadro complessivo definito dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione Campania;

d. è in corso la redazione da parte dell’Amministrazione Regionale della nuova strategia forestale regionale che informerà a sua volta il Piano Forestale Regionale, che sostituirà il vigente P.F.G. 2009-2013, non più in aderenza con il quadro programmatico comunitario, nazionale e regionale profondamente mutato;

e. unitamente alle competenti Direzioni generali *ratione materiae* è in corso di svolgimento un’attività di ricognizione delle economie, generatesi dall’attuazione delle programmazioni

2007/2013 e 2014/2020 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e del Piano Operativo Complementare della Regione Campania 2014-2020 o dal definanziamento di interventi mai avviati, che possono concorrere alla copertura del fabbisogno finanziario attestato nell'approvando D.E.P.F.;

RILEVATO che:

a. la Programmazione regionale, che coinvolge tutti i Fondi Strutturali, quelli Comunitari e quelli Nazionali, risulta finalizzata al conseguimento dell'obiettivo comune della crescita del territorio e del superamento del ritardo rispetto alle altre aree del Paese, che presentano una situazione di maggiore sviluppo;
b. le diverse fonti di finanziamento, nel rispetto degli obiettivi di programmazione e delle regole specifiche che le caratterizzano, devono concorrere indistintamente all'obiettivo strategico prioritario della crescita e dello sviluppo della Campania;
c. sulla base dell'istruttoria effettuata dalla A.d.G. FESR (50 03 00), in collaborazione con gli uffici responsabili dell'attuazione dei singoli interventi, si è provveduto ad individuare, per alcuni interventi originariamente programmati a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020, un'altra fonte di finanziamento, più coerente nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale, liberando in tal senso risorse già programmate, che si rendono quindi disponibili per assicurare la piena realizzazione di altri interventi regionali reputati strategici;
d. in applicazione della disciplina dei diversi fondi a disposizione della Programmazione Unitaria regionale, l'Autorità di Gestione "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" - D.G. 50 03 00, ha valutato le diverse richieste pervenute dalle Direzioni Generali e, in raccordo con la Programmazione Unitaria, ha ritenuto di poter destinare una quota parte delle risorse liberate a valere sul POC Campania 2014-2020 di cui dato conto al precedente punto c., al finanziamento di specifici interventi sul tematismo "Ambiente e Territorio" (Asse 2), che dovranno essere oggetto di specifiche delibere di programmazione;
e. tra gli interventi strategici cui è stato reputato di poter destinare una quota parte delle risorse liberate a valere sul POC Campania 2014-2020, a seguito della ricognizione di cui sopra, vi sono gli interventi di forestazione e bonifica montana, già avviati dagli Enti delegati per l'anno 2021 in continuità con il Progetto Strategico regionale di interventi sulle "Green Infrastructures Forestali Regionali anno 2020" e che dovranno conformarsi nel prosieguo agli indirizzi programmatici ed alle linee di azione innovative contemplate nel nuovo Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (D.E.P.F.) per l'annualità 2021, allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che nel corso delle ultime riunioni del *Tavolo di Partenariato Forestale,* di cui all'art.8, Reg. reg. n. 3/2017 e s.m.i, tenutesi nelle date 25 marzo 2021 e 24 maggio 2021, si è convenuto all'unanimità dell'urgenza di provvedere ad individuare il programma regionale con la cui dotazione finanziaria assicurare la copertura degli interventi da ricomprendere nell'annualità 2021 del "Piano di forestazione e bonifica montana" di ciascun Ente delegato, afferenti nel loro insieme nuovo progetto strategico "*Green Infrastructures* Forestali Regionali anno 2021", da approvarsi a cura di ciascun Ente delegato e da trasmettersi alla competente Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e che, a fronte della ricognizione suddetta, effettuata dall'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, in raccordo con la Programmazione Unitaria, detti interventi possono essere utilmente finanziati con risorse rinvenienti, individuate in una prima tranche pari a €20.000.000.,00, afferenti al POC Campania 2014-2020;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. di dover approvare il nuovo Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (D.E.P.F.) per l'annualità 2021, che espone un fabbisogno finanziario pari a 70MEuro, allegato alla presente deliberazione, nelle more dell'approvazione del P.S.R. Campania 2023-2029 e del nuovo Piano Forestale Generale (P.F.G.), di cui all'art. 5 del Regolamento regionale n. 3/2017;
b. di dover programmare risorse a valere sui fondi di cui al POC Campania 2014-2020 per €20.000.000,00, per assicurare la copertura finanziaria necessaria a garantire la realizzazione

tecnico-finanziaria di un primo stralcio degli interventi di forestazione e bonifica montana, da progettarsi a cura degli Enti delegati, ex art. 3 della L.R. n. 11/1996, in coerenza con gli indirizzi programmatici e le linee di azione innovative contemplate nel nuovo Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (D.E.P.F.) per l'annualità 2021, allegato alla presente deliberazione;

c. di dover rinviare la programmazione delle risorse necessarie al finanziamento del II stralcio degli interventi di forestazione e bonifica montana per l'annualità 2021 al perfezionamento delle procedure necessarie alla riprogrammazione delle risorse rinvenienti dall'attività di ricognizione delle economie generatesi dall'attuazione delle programmazioni a valere sui fondi di cui al POC Campania 2014-2020 o dal definanziamento, a valere sullo stesso Programma, di interventi mai avviati a causa del mutato contesto strategico di riferimento, nei limiti delle relative disponibilità;

d. di dovere demandare al Responsabile di Linea di Azione (R.L.A) del POC Campania 2014-2020 presso la Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali le consequenziali attività tecnico-amministrative, propedeutiche all'ammissione a finanziamento degli interventi di forestazione, bonifica montana e difesa suolo, che verranno progettati e trasmessi alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - 50 07 00 da parte degli Enti delegati, ex L.R. n. 11/1996, nell'ambito del I stralcio del Progetto Strategico Interventi sulle "Green Infrastructures Forestali Regionali Anno 2021", da redigersi in coerenza con gli indirizzi strategici recati dal nuovo D.E.P.F. per l'anno 2021, nonché complementari, funzionali ed in continuità tecnico-operativa, laddove occorrente, con quelli già programmati e realizzati nei precedenti cicli di programmazione;

ACQUISITI:

a. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 2021-11523 /U.D.C.P./GAB/VCG1 del 26/05/2021 U;

b. il parere del Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" – 50 03 00, reso con nota prot. n. 2021/0284591 del 26/05/2021, rassegnati entrambi a fronte della richiesta del Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, giusta nota prot. n. 2021/0282236 del 25/05/2021;

VISTI:

a. la L.R. 7 maggio 1996, n. 11 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";

b. la legge regionale 30 settembre 2008, n. 12 "Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità montane";

c. la L. R. 24 luglio 2006, n. 14 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 maggio 1996, n.11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";

d. la Delibera CIPE n. 11/2016;

e. la Delibera CIPE n. 12/2016;

f. la Delibera CIPE n. 26/2016;

g. la Deliberazione CIPE n. 56/2017;

h. il Piano Forestale Regionale (PFR) approvato con DGR n. 1764 del 27/11/2009, prorogato al 31 dicembre 2020 con DGR n. 687 del 24/10/2018;

i. il Decreto Presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 "Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali";

j. la Delibera della Giunta regionale n. 585 del 26 settembre 2017 di approvazione del Regolamento regionale n. 3/2017 "Tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";

k. la DGR n. 193 del 04/04/2018, ad oggetto "Indirizzi strategici per la Programmazione forestale, per la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali";

l. la D.G.R. n. 59 del 15/02/2016;

m. la D.G.R. n. 193 del 4 aprile 2018;

n. la D.G.R. n.102 del 19/03/2019;

o. la D.G.R. n. 533 del 5 novembre 2019;

p. la DGR n. 393 del 28/7/2020, ad oggetto: “POC Campania 2014-2020. Progetto strategico "Green Infrastructures Forestali Regionali”;

q. la DGR n. 135 del 31 marzo 2021, ad oggetto: “POC Campania 2014-2020. Progetto strategico - Green Infrastructures Forestali Regionali - Anno 2020 - avente come beneficiari gli Enti delegati ex art. 3, Legge regionale 11/1996 - Programmazione risorse pari ad Euro 32.850.000,00”;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di approvare il nuovo Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (D.E.P.F.) per l’annualità 2021, che espone una previsione finanziaria pari a 70Meuro, nelle more dell’approvazione del P.S.R. Campania 2023-2029 e del nuovo Piano Forestale Generale (P.F.G.), di cui all’art. 5 del Regolamento regionale n. 3/2017, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, che definisce le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse, gli Enti delegati responsabili dell’attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato da utilizzarsi ai fini di monitoraggio e controllo;
2. di programmare risorse a valere sui fondi di cui al POC Campania 2014-2020 per €20.000.000,00, per assicurare la copertura finanziaria atta a garantire la realizzazione tecnico-finanziaria di un primo stralcio degli interventi di forestazione e bonifica montana, da progettarsi a cura degli Enti delegati ex art. 3 della L.R. n. 11/1996, in coerenza con gli indirizzi programmatici e le linee di azione innovative, contemplate nel nuovo Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (D.E.P.F.) per l’annualità 2021, allegato alla presente deliberazione;
3. di rinviare la programmazione delle risorse necessarie al finanziamento del II stralcio degli interventi di forestazione e bonifica montana per l’annualità 2021 al perfezionamento delle procedure necessarie alla riprogrammazione delle risorse rinvenienti dall’attività di ricognizione delle economie generatesi dall’attuazione delle programmazioni a valere sui fondi di cui al POC Campania 2014-2020 o dal definanziamento, a valere sullo stesso Programma, di interventi mai avviati, a causa del mutato contesto strategico di riferimento, nei limiti delle relative disponibilità;
4. di demandare al Responsabile di Linea di Azione (R.L.A.) del POC Campania 2014-2020 presso la Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00) le consequenziali attività tecnico-amministrative, propedeutiche all’ammissione a finanziamento degli interventi di forestazione, bonifica montana e difesa suolo, che verranno progettati e trasmessi alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - 50 07 00 da parte degli Enti delegati nell’ambito del I stralcio del Progetto Strategico Interventi sulle "*Green Infrastructures* Forestali Regionali Anno 2021”, da redigersi in coerenza con gli indirizzi strategici recati dal nuovo D.E.P.F. per l’anno 2021, nonché complementari, funzionali ed in continuità tecnico-operativa, laddove occorrente, con quelli già programmati e realizzati nei precedenti cicli di programmazione;
5. di incaricare la D.G. "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" (50 07 00) della trasmissione dell’allegato D.E.P.F. 2021 agli Enti delegati *ex lege* regionale n. 11/1996, ai fini della sollecita predisposizione degli atti programmatori e progettuali di competenza, da redigersi in stretta coerenza con le linee programmatiche ivi contenute;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto della G.R., al Vice Capo di Gabinetto, nonché Responsabile della Programmazione Unitaria (40 01 00), al Responsabile del Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria (40 01 07), alla Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50 03 00), alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00) – Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale; alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie (50 13 00), all'Ufficio Staff del Capo di Gabinetto (40 01 00) per la pubblicazione sul BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.



Assessorato Agricoltura e Foreste

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Documento esecutivo di programmazione forestale 2021

(L.R. 1/2012, art. 35)

Draft 01 aprile 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Introduzione 3
2. I riferimenti giuridici e programmatici del documento di programmazione forestale ... 4
3. Valutazione dei risultati della programmazione precedente 5
4. Le basi del modello attuale di governance della forestazione pubblica 9
5. Il nuovo quadro legislativo regionale 10
6. Verso una nuova strategia integrata per la forestazione pubblica 11
7. Gli obiettivi e le tipologie di intervento per l'anno 2021 12
8. La stima del fabbisogno finanziario 14
9. La strategia finanziaria e la coerenza con il quadro programmatico comunitario, nazionale e regionale 16
Cartografia 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Introduzione

Il Documento esecutivo di programmazione forestale (D.E.P.F.) per l'anno 2021 è stato redatto conformemente agli artt. 4 e 6 del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 585 del 26/09/2017, in attuazione dell'art. 12 ("Azioni di razionalizzazione, cura e governo del territorio montano") della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017".

In particolare, l'art. 4 del Regolamento forestale prevede che la pianificazione forestale regionale si articoli nei seguenti livelli:

- generale: Piano Forestale Generale (P.F.G.).
- esecutivo: Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (D.E.P.F.);
- locale, comprendente il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) ed i Piani di Gestione Forestale (P.G.F.).

Compito del Documento esecutivo di programmazione forestale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento, è quello di individuare "… per l'intero territorio forestale regionale, in coerenza ed in attuazione delle strategie definite nel Piano Forestale Generale, le azioni prioritarie di intervento, definendo:

- gli obiettivi,
- le risorse,
- gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi,
- gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo.

Il D.E.P.F. rappresenta il fondamentale strumento di coordinamento operativo e finanziario delle politiche pubbliche di forestazione e manutenzione del territorio montano, attuate dalla Regione e dagli Enti delegati di cui all'art. 3 della Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo), con l'impiego degli addetti idraulico-forestali in servizio presso gli Enti delegati.

Il D.E.P.F viene approvato per la sola annata 2021 sulla base delle seguenti considerazioni:

- la definizione in corso della nuova strategia forestale regionale che informerà a sua volta il nuovo Piano Forestale Regionale, che sostituirà il PFG 2009-2013, prorogato con una sequenza di delibere, non più in aderenza con un quadro programmatico comunitario, nazionale e regionale profondamente mutato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la partenza differita al 2023 del nuovo Programma di Sviluppo Rurale, al termine del biennio di transizione 2021-2022.

2. I riferimenti giuridici e programmatici del documento di programmazione forestale

Il D.E.P.F. ha la sua base giuridica nel Regolamento forestale regionale che, in ossequio al principio della gerarchia delle fonti, è attuativo dei principi generali fissati:

- a livello nazionale, dalla legge quadro vigente (D.lgs. aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- a livello regionale, dalla Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo) e s.m.i.

La legislazione regionale e nazionale in materia forestale è a loro volta conformi e coerenti con i principi di gestione sostenibile del patrimonio forestale definiti:

- nella Strategia forestale europea COM (2013) 659 final “Una nuova strategia forestale dell'Unione europea: per le foreste e il settore forestale”;
- Nella Strategia forestale nazionale del febbraio 2020, redatta dal Mipaaf, in attuazione dell’art. 6, comma 1 del Decreto legislativo 3 aprile 2018, n.34.

Gli 8 obiettivi della Strategia forestale europea, ai quali il DEPF si conforma, sono i seguenti:

- Sostenere le comunità rurali e urbane;
- Migliorare la competitività e la sostenibilità delle industrie forestali dell'UE, della bioenergia e dell'economia verde in generale;
- Le foreste e i cambiamenti climatici;
- Proteggere le foreste e migliorare i servizi ecosistemici;
- Comprendere le foreste che abbiamo e come stanno cambiando;
- Prodotti forestali nuovi e innovativi che generano valore aggiunto;
- Collaborare per conoscere meglio le nostre foreste e gestirle in maniera coerente;
- Gestire le foreste in una prospettiva globale;

La strategia forestale nazionale (MIPAAF 2020) a sua volta, individua 3 obiettivi generali:

- Favorire la gestione sostenibile e il ruolo multifunzionale delle foreste: favorire la gestione forestale sostenibile (GFS) e il ruolo multifunzionale delle foreste, per garantire, a scala nazionale, corregionale, regionale e locale, la conservazione, protezione, biodiversità degli habitat forestali e la fornitura equilibrata dei Servizi Ecosistemici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Migliorare l’impiego delle risorse forestali per lo sviluppo sostenibile delle economie delle aree rurali, di quelle interne e urbane del Paese: migliorare l’efficienza nell’impiego delle risorse, ottimizzando il contributo multifunzionale delle foreste allo sviluppo della bioeconomia e delle economie forestali e delle aree rurali e interne del Paese, promuovendo inoltre l’espansione e la valorizzazione delle foreste nei contesti urbani e suburbani per migliorare il benessere e la qualità ambientale.
- Sviluppare la conoscenza e la responsabilità globale delle foreste: monitorare e sviluppare una conoscenza multidisciplinare e una responsabilità globale nella tutela delle foreste, anche attraverso la ricerca scientifica multidisciplinare, l’assistenza tecnica, la formazione e la promozione dei prodotti forestali e di pratiche, produzioni e consumi sostenibili.

Il DEPF recepisce le priorità programmatiche individuate a scala comunitaria e nazionale, declinandole in Linee di azione e Tipologie di intervento calibrate rispetto ai fabbisogni di gestione forestale sostenibile del patrimonio forestale regionale.

3. Valutazione dei risultati della programmazione precedente

In attuazione degli obiettivi di monitoraggio e controllo delle politiche forestali pubbliche espressamente previsti dall'art. 6 del Regolamento forestale, il D.E.P.F. per l’anno 2021 si basa innanzitutto sulla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del precedente periodo di programmazione 2018-2020.

Nel triennio 2018-2020, com’era accaduto nei due trienni precedenti, il D.E.P.F. ha costituito la base per la definizione degli Accordi di Programma Quadro per il finanziamento delle attività di "Manutenzione straordinaria dell'infrastruttura forestale regionale", con il ricorso a risorse dei fondi di riprogrammazione FSC e PAC.

L'introduzione, tra i documenti di pianificazione forestale, del D.E.P.F. è avvenuta con l'art. 35 della Legge Regionale 27 gennaio 2012, n. 1, come strumento di programmazione, coordinamento e controllo delle politiche forestali pubbliche attuate dalla Regione e dagli Enti delegati ex L.R. 11/96, mediante l'impiego degli addetti idraulico-forestali in servizio presso questi ultimi. La definizione esecutiva dei contenuti e dei compiti del DEPF è stata successivamente stabilita dagli artt. 4 e 6 del nuovo Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale (Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3).

Sulla base del monitoraggio effettuato presso gli Enti delegati, i principali obiettivi operativi conseguiti con la programmazione coordinata mediante il D.E.P.F. delle politiche forestali pubbliche nel triennio 2018-2020, sono sintetizzati nella tabella seguente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia di intervento	Unità di misura	Realizzazioni triennio 2018-2020
Manutenzione aree a verde pubblico	Ha	2.104
Ripristino sentieri e viabilità rurale e forestale	Km	7.856
Ripristino rimboschimenti	Ha	5.895
Manutenzione aree forestali in chiave prevenzione incendi	Ha	5.653
Manutenzione aree forestali in chiave prevenzione dissesti	Ha	151.631
Manutenzione della rete stradale pubblica	Km	10.305
Manutenzione alvei fluviali	Km	1.424
Manutenzione alvei fluviali	mq	1.320.000

Tab. 1. Prospetto riassuntivo delle opere realizzate dagli Enti delegati nel triennio 2018-2020 nell'ambito dei programmi di intervento finanziati dall'APQ stipulato sulla base del Documento esecutivo di programmazione forestale 2018-2020

Le opere realizzate nel triennio sono in linea con i target fissati in sede di programmazione, ed i benefici conseguiti grazie al nuovo sistema coordinato di interventi introdotto con i D.E.P.F. appaiono significativi.

La superficie media annua percorsa dal fuoco nel triennio 2018-2020 risulta infatti significativamente inferiore a quella del triennio precedente. Gli interventi inseriti nei D.E.P.F., di manutenzione straordinaria della rete di sentieri forestali regionali, hanno contribuito a dare impulso all'uso ricreativo dei boschi, con un incremento dei visitatori ed escursionisti stimato intorno al 15% annuo, in sostanziale accordo con il trend positivo delle presenze turistiche registrato negli ultimi anni in Campania.

Fra le novità introdotte in chiave multifunzionale dal Regolamento regionale n. 3/2017 e recepite dal DEPF 2018-2020, particolare rilevanza hanno riscontrato gli interventi di manutenzione della rete stradale pubblica (comunale e provinciale) extraurbana, connessi alla prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi boschivi.

Tale tipologia di intervento, estesa nella nuova accezione anche alla viabilità provinciale, ha impegnato una parte rilevante sia delle somme programmate nel triennio 2018-2020,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che del personale idraulico-forestale impegnato nelle attività di forestazione ex L.R. 11/96.

Alla luce dei risultati conseguiti nel triennio appena concluso, i principali punti di forza rilevabili nello svolgimento di tali attività possono essere così rappresentati:

- l'esecuzione di operazioni, quali la ripulitura dei fronti stradali e il ripristino delle opere di regimazione idraulica, sospese da molti anni a causa delle intervenute difficoltà a carico degli Enti locali (in particolare delle Province), potendo così recuperare un adeguato grado di prevenzione e di sicurezza pubblica;

- l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie impiegate nella cura del territorio, grazie all'utilizzo degli operai idraulico-forestali già operanti nelle stesse aree ed inserendo le attività di manutenzione straordinaria lungo la rete stradale pubblica nei Piani annuali di forestazione finanziati nell'ambito delle funzioni delegate ex L.R. 11/96;

- il ritorno in termini di riconoscimento pubblico a vantaggio dei lavoratori forestali (ma, in generale, dell'azione della P.A.), il cui lavoro, più "visibile" e sottoposto ad un "controllo sociale", è stato apprezzato dalle comunità locali.

Ai vantaggi conseguiti dal rafforzamento delle attività in chiave di difesa del suolo e prevenzione AIB lungo la rete stradale pubblica, vanno evidenziate, però, le seguenti criticità:

- non sempre è stata rilevata, in fase di verifica delle rendicontazioni, la stretta correlazione tra le attività svolte e la tutela del patrimonio forestale e/o la prevenzione dal dissesto idrogeologico, in rapporto alla localizzazione dei tratti stradali interessati (ambiti rurali, ma non sempre forestali) ed alla caratterizzazione orografica dei tratti interessati (talvolta tracciati sviluppati in pianura);

- la diffusa preponderanza di tali interventi nelle programmazioni annuali degli Enti delegati, a scapito delle altre azioni prioritarie individuate dal DEPF.

Considerando il positivo bilancio nel periodo di attuazione del precedente DEPF, ma tenendo conto delle criticità in precedenza richiamate, si ritiene di confermare gli "interventi di prevenzione AIB e di manutenzione straordinaria delle opere di regimazione idraulica lungo la rete stradale pubblica (comunale e provinciale)" quale azione strategica del presente Documento, ma introducendo linee di indirizzo vincolanti la prossima programmazione degli EE.DD., basate sui seguenti criteri che, si ritiene, migliorativi l'efficacia di tali azioni nel perseguire la finalità di cura del territorio e del patrimonio forestale regionale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli interventi dovranno essere realizzati esclusivamente su tratti stradali che attraversano o lambiscono aree forestali;

- la previsione di spesa destinata alle azioni di prevenzione AIB e di difesa suolo lungo le strade comunali e provinciali non deve superare il 40% dell'importo complessivo assegnato dalla Regione Campania e programmato dagli EE.DD., garantendo il tangibile perseguimento anche di altre priorità strategiche individuate dal presente Documento.

I dati sintetici riassuntivi evidenziano come il sistema coordinato di programmazione imperniato sul D.E.P.F. abbia consentito di conseguire risultati significativi rispetto al periodo precedente, sul fronte del contenimento del rischio nonché dell'efficienza nell'impiego delle risorse finanziarie e umane, la cui disponibilità come si è visto si è significativamente ridotta nel tempo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le basi del modello attuale di governance della forestazione pubblica

Come ricordato in precedenza, l'attuale modello di governance della forestazione pubblica (intendiamo in questa sede per "forestazione pubblica" l'insieme delle attività condotte da comunità montane, province, città metropolitana, mediante l'impiego degli operai idraulico-forestali) è delineato dall'articolo 35 della legge di bilancio regionale della Campania per l'anno 2012.

I motivi della riforma (parziale) della forestazione pubblica contenuta nell'art. 35 sono stringenti: l'impossibilità, stante la crisi finanziaria, di continuare a finanziare la forestazione pubblica con fondi propri di bilancio della Regione Campania, e la necessità quindi di costruire un nuovo modello di finanziamento, in grado di attingere a risorse diverse.

Nell'anno 2010 il costo degli operai forestali in servizio presso gli Enti delegati è stato di 104 milioni di euro, integralmente reperiti sul bilancio regionale.

Al centro del nuovo sistema c'è il Documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) che identifica:

- gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa;
- gli enti locali territoriali e le Comunità montane responsabili dell'attuazione degli interventi;
- gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il controllo e la valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

Il DEPF è approvato dal Comitato per la programmazione ed il controllo di gestione in materia forestale, costituito dagli assessori all'agricoltura e foreste; all'ecologia ed ambiente; al lavoro e formazione professionale; al bilancio, oltre che dal presidente commissione consiliare permanente competente in materia di agricoltura.

La progettualizzazione in chiave multifunzionale degli interventi di forestazione pubblica all'interno di uno schema tecnico-finanziario unitario ha nel decennio successivo consentito la possibilità di finanziamento del sistema complessivo, ricorrendo ai diversi fondi nazionali di programmazione e ri-programmazione (PAC, FSC, POC), mediante la stipula di Accordi di programma quadro.

Nel periodo 2012-2020 le risorse provenienti dai fondi nazionali a finanziamento del sistema di forestazione pubblica in Campania è stato di 625,7 milioni di euro, provenienti per il 25,5% dal PAC, per il 61,1% dall'FSC, per il 13,4% dal POC, con una spesa annua variabile dei 60 milioni del triennio 2012-2014, ai circa 84 milioni delle annualità più recenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito del blocco del turn over degli operai idraulico forestali a tempo determinato e indeterminato, introdotto con la legge di bilancio 2013, nel periodo 2010-2020 il numero degli operai è diminuito del 30% circa, fino agli attuali 3.051 (1.618 OTI e 1.433 OTD).

Conseguentemente, il numero di giornate lavorative per ettaro di superficie forestale è passato dal valore di 1,98 giornate/ha del 2010, a 1,29 giornate/ha del 2020.

5. Il nuovo quadro legislativo regionale

La riflessione su una possibile riforma di sistema della forestazione pubblica in Campania non può prescindere dalle innovazioni introdotte dal Regolamento 3/2017 di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, che rappresenta di fatto il nuovo "testo unico" regionale in materia forestale.

Il Regolamento regionale ha in molti casi anticipato molte delle innovazioni introdotte a scala nazionale dal D.Lvo 03/04/2018 n.34 ("Testo unico foreste").

In particolare, l'art. 2 del Regolamento regionale ("Multifunzionalità del patrimonio forestale regionale") ridefinisce in chiave multifunzionale le attività ricomprese nel concetto di "forestazione", comprendendo:

- la conservazione, realizzazione, ampliamento, gestione e cura colturale delle aree a verde pubblico ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera pp) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti);
- la cura colturale delle fasce verdi di pertinenza stradale;
- gli interventi di forestazione a fini di fitorisanamento e recupero dei suoli agricoli contaminati di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto "Terra dei fuochi"
- la creazione di fasce forestali filtro, con funzione di cuscinetto ecologico nell'intorno di discariche, siti contaminati ed aree vaste identificate nel Piano regionale di bonifica dei siti inquinati;
- il restauro ecologico e paesaggistico di cave inattive, abbandonate e di altre tipologie di aree degradate;
- gli interventi di manutenzione della rete stradale pubblica (comunale e provinciale) extraurbana, connessi alla prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi, nonché gli stralci attuabili in economia diretta di interventi strutturali, infrastrutturali e di manutenzione straordinaria previsti dal Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, dai Piani di Bacino, dai Piani del Parco e dai Piani di protezione civile, oltre ad attività connesse alla realizzazione di interventi, anche di carattere preventivo, finalizzati a fronteggiare emergenze di natura ambientale, calamità naturali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

danni da avversità atmosferiche, da attuarsi con l'impiego degli addetti idraulico-forestali in servizio presso gli Enti delegati.

-

6. Verso una nuova strategia integrata per la forestazione pubblica

L'attività di cura e manutenzione attiva del patrimonio forestale regionale svolta dagli Enti Delegati è parte di una più complessiva governance integrata dei territori montani e della rete ecologica regionale, che coinvolge, oltre a Comunità Montane, Province e Città Metropolitana, una pluralità di soggetti, tra i quali è possibile innanzitutto citare :

- la rete costituita dai 15 Parchi regionali;
- le aree del territorio regionale interessate dalla sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne
- le 10 Foreste Regionali.
- i 13 Vivai Regionali.

Nasce quindi l'obiettiva esigenza di un coordinamento e razionalizzazione dell'intero sistema, in vista del conseguimento di obiettivi che sono di sovente comuni a più soggetti.

Quello a cui è necessario aspirare consiste, pertanto, in un sistema fortemente cooperativo, utile ad un più razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane ed economiche, provando anche a dare una risposta definitiva alle esigenze socioeconomico registrate sui territori, in base alle analisi sinora condotte. Ciò consentirebbe anche di meglio valorizzare le professionalità impiegate, la forza lavoro e le risorse economiche annualmente stanziate da codesta Giunta regionale.

In progresso di tempo è necessario quindi ipotizzare un'integrazione sempre più stretta tra Enti Delegati, e gli altri soggetti avanti menzionati, con l'obiettivo di prevedere forme di cooperazione strutturata su obiettivi strategici comuni quali:

- il potenziamento e la gestione della rete regionale dei sentieri, come intervento propedeutico per lo sviluppo del turismo montano di prossimità e dell'escursionismo;

- la gestione associata a fini multifunzionali del patrimonio forestale pubblico, sviluppando i modelli messi a punto nelle aree pilota regionali della Strategia Nazionale Aree Interne ;

- la gestione associata del parimonio forestale all'interno della rete regionale delle aree protette.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All’interno di una simile missione, l’obiettivo è quello di collegare sempre più strettamente gli interventi di forestazione pubblica eseguiti con il ricorso agli operai forestali in servizio presso gli Enti Delegati, a programmi di attività concertati che prevedano la collaborazione strutturata con i diversi soggetti impegnati nella valorizzazione del territorio montano regionale, citati in precedenza.

7. Gli obiettivi e le tipologie di intervento per l’anno 2021

Alla luce delle innovazioni introdotte dall’art. 2 del Regolamento, il DEPF 2021 prevede che gli interventi forestali e di cura del territorio collinare e montano prioritari realizzati dagli Enti delegati potranno afferire a 14 tipologie di intervento afferenti alle seguenti 3 Linee operative:

- Linea operativa 1. Azioni di prevenzione e mitigazione del rischio ambientale;
- Linea operativa 2. Azioni di mantenimento della biodiversità e della multifunzionalità forestale;
- Linea operativa 3. Azioni di restauro ambientale e paesaggistico;
- Linea operativa 4. Azioni di manutenzione del territorio montano.

Rispetto alle tipologie di intervento identificate dall’art. 2 del Regolamento forestale, nel DEPF 2021 la gamma è ulteriormente ampliata, con la possibilità di finanziare progetti di prevenzione degli incendi mediante fuoco prescritto, ai sensi della Legge Regionale 13 giugno 2016, n. 20 “Norme per l’applicazione pianificata del fuoco prescritto” e del Decreto Dirigenziale n. 43 del 26/07/2017 “L. R. 13 giugno 2016. Prescrizioni tecniche.

Sulla base di quanto previsto nel DEPF, ciascun Ente delegato dovrà presentare all'UOD Foreste per l'approvazione, un proprio programma di attività per l’anno 2021, debitamente motivato, relativo al territorio di competenza, comprendente le schede progettuali dettagliate dei singoli interventi, riconducibili ad una o più attività ricadenti fra le tipologie di azione elencate in precedenza, per un costo complessivo massimo finanziabile non superiore alla dotazione stabilità per ciascun Ente dalla Giunta regionale in sede di riparto, all'atto della definizione dell'Accordo di Programma Quadro che seguirà l'approvazione del presente D.E.P.F.

Nel programma di attività di ciascun Ente delegato il costo complessivo delle azioni afferenti a una stessa linea operativa non potrà superare il 50% del costo complessivo delle azioni previste dal programma. Le linee operative e le tipologie di intervento finanziabili dal DPEF 2021 sono riassunte nella Tab. 2 riportata di seguito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linea operativa 1. *Azioni di prevenzione e mitigazione del rischio ambientale*	**Tipologia di intervento 1.** Cura e manutenzione delle foreste urbane e dei boschi di prossimità dei centri urbani (art. 2, comma 2, d);
	Tipologia di intervento 2. Attività connesse alla realizzazione di interventi, anche di carattere preventivo, finalizzati a fronteggiare emergenze di natura ambientale, calamità naturali e danni da avversità atmosferiche (art. 2, comma 2, j)
	Tipologia di intervento 3. Stralci attuabili in economia diretta di interventi strutturali, infrastrutturali e di manutenzione straordinaria previsti dal Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, dai Piani di Bacino, dai Piani del Parco e dai Piani di protezione civile (art. 2, comma 3, seconda parte);
	Tipologia di intervento 4. Attività connesse alla realizzazione di interventi, anche di carattere preventivo, finalizzati a fronteggiare emergenze di natura ambientale, calamità naturali e danni da avversità atmosferiche, da attuarsi con l'impiego degli addetti idraulico-forestali in servizio presso gli Enti delegati (art. 2, comma 3, terza parte);
	Tipologia di intervento 5. Azioni di prevenzione degli incendi anche mediante il ricorso alla tecnica del "Fuoco prescritto", ai sensi della Legge Regionale 13 giugno 2016, n. 20 "Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto" e del Decreto Dirigenziale n. 43 del 26/07/2017 "L. R. 13 giugno 2016. Prescrizioni tecniche.
Linea operativa 2. *Azioni di mantenimento della biodiversità e multifunzionalità*	**Tipologia di intervento 6.** Gestione e manutenzione dei boschi di neo formazione (art. 2, comma 2, b);
	Tipologia di intervento 7. Tutela e miglioramento dei pascoli e delle praterie (art. 2, comma 2, a);
	Tipologia di intervento 8. Realizzazione, manutenzione e gestione di sentieri, di itinerari escursionistici, della rete tratturale e di strutture ricreative e di ristoro per la fruizione turistica del bosco (art. 2, comma 2, c);
Linea operativa 3. *Azioni di restauro ecologico, ambientale e paesaggistico*	**Tipologia di intervento 9.** Restauro ecologico e paesaggistico di cave inattive, abbandonate e di altre tipologie di aree degradate (art. 2, comma 2, i);
	Tipologia di intervento 10. Creazione di fasce forestali con funzione di cuscinetto ecologico nell'intorno di discariche, siti contaminati ed aree vaste identificate nel Piano regionale di bonifica dei siti inquinati (art. 2, comma 2, h);
	Tipologia di intervento 11. Interventi di forestazione a fini di fitorisanamento e recupero dei suoli agricoli contaminati di cui alla Legge 6 febbraio 2014, n. 6 "Terra dei fuochi".
Linea operativa 4. *Azioni di manutenzione del territorio montano*	**Tipologia di intervento 12.** Interventi di manutenzione della rete stradale pubblica (comunale e provinciale) extraurbana, connessi alla prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi (art. 2, comma 3, prima parte);
	Tipologia di intervento 13. Conservazione, realizzazione, ampliamento, gestione e cura colturale delle aree a verde pubblico
	Tipologia di intervento 14. Cura colturale delle fasce verdi di pertinenza stradale (art. 2, comma 2, f).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. La stima del fabbisogno finanziario

Sulla base delle informazioni aggiornate fornite dagli Enti delegati sul numero di operai impiegati al 31/12/2020, il fabbisogno per l'anno 2021 è stimato in complessivi 74,5 milioni di euro, 4,5 dei quali provenienti dal bilancio regionale, cosicché il fabbisogno annuo per il finanziamento delle attività di forestazione pubblica previste dal DEPF per l'anno 2021 è stimabile in complessivi di 70 milioni annui (vedi Tab. 3).

Il fabbisogno è calcolato a totale copertura degli stipendi dei 3.031 dipendenti in quota "forestazione" dei 25 enti delegati ex art. 3 L.R. 11/96. (operai ed impiegati). In particolare, in conformità alle previsioni dell'articolo 19 del Contratto Integrato Regionale per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale (CIRL) è garantito a tutti i 1.439 Operai a tempo determinato (OTD) lo svolgimento di 151 giornate lavorate.

Oltre alla copertura integrale degli stipendi degli operai (OTI ed OTD), sono stati computati i costi per forniture di materiali ed attrezzi funzionali alla realizzazione dei cantieri, le spese generali per sostenere le progettazioni, la direzione e la rendicontazione degli interventi.

Sono stati inoltre computati i maggiori oneri derivanti dagli aumenti di livello o qualifica che hanno interessato i lavoratori e gli impiegati di numerosi enti delegati.

Come detto in precedenza, al fabbisogno complessivo rapportato alla manodopera pari a 74,5 Meuro sono stati sottratti i 4,5 meuro che la Protezione Civile mette annualmente a disposizione degli Enti delegati per attività connesse alla lotta attiva agli incendi boschivi, giungendo ad un fabbisogno complessivo da coprire pari a 70 milioni di euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendenti totali	Di cui OTD	di cui OTI	di cui ITI	Oneri per OTD	Oneri per OTI	Oneri per ITI	Oneri per acquisti	Spese generali	Spese generali detratti oneri ITI	Fabbisogno 2021	a detrarre fondi AIB per 2021	Riparto 2021
A	B	C	D	E	F	G	H = 5,3% di E+F	I = 12% di E+F+H	L = I - G	M= E+F+H+I	N	O = M - N
3.031	1.439	1.513	79	23.833.827,92	39.336.740,16	7.982.142,86	3.347.289,06	7.982.142,86	4.809.526,82	74.500.000,00	4.500.000,00	70.000.000,00

Tab. 3. Computo del fabbisogno per le attività forestali degli Enti delegati per l'anno 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. La strategia finanziaria e la coerenza con il quadro programmatico comunitario, nazionale e regionale

La strategia finanziaria per l'attuazione del D.E.P.F. 2021 è quella indicata all'art. 6 comma 2 del Regolamento forestale, è di tipo pluri-fondo, ed è basata sull'integrazione delle seguenti tipologie di risorse:

- risorse dirette provenienti dalla gestione multifunzionale del patrimonio forestale pubblico e dalle attività autorizzative in materia forestale di competenza della Regione;
- risorse proprie del bilancio regionale per l'implementazione delle politiche agro-forestali;
- risorse del Programma di sviluppo rurale della Regione Campania (FEASR);
- risorse di Programmi operativi FESR, FSE della Regione Campania;
- quote di pertinenza della Regione Campania di fondi di riprogrammazione nazionali (FSC, PAC, POC o equivalenti);
- risorse provenienti da altri settori dell'Amministrazione regionale, in funzione del contributo che la manutenzione forestale fornisce al conseguimento di obiettivi definiti nei piani settoriali afferenti all'ambiente, ai lavori pubblici, alla difesa del suolo, alla protezione civile, alla tutela della natura e della biodiversità, alla bonifica e al recupero dei siti degradati, ecc.

La definizione di una strategia di utilizzo integrato dei diversi fondi SIE (FESR, FSE, FEASR), così come di altre possibili tipologie di risorse, per il finanziamento dei progetti relativi alle infrastrutture verdi, è esplicitamente auspicato nel documento strategico comunitario "Infrastrutture verdi – Rafforzare il capitale naturale in Europa" (COM (2013) 249 final.

Per quanto concerne i rapporti con il nuovo quadro programmatico comunitario Il D.E.P.F. 2021 risulta coerente con gli obiettivi del Green Deal Europeo, con Next Generation EU e con le priorità di investimento dei fondi SIE per le politiche comunitarie di sviluppo regionale e coesione oltre il 2020, con particolare riferimento:

- all'obiettivo 2 "Un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici".
- Agli obiettivi ambientali del New Green Deal, come definiti nella Strategia europea per la biodiversità, e nella Strategia forestale europea.

Nella formulazione di un'ipotesi finanziaria basata su approccio plurifondo, è necessario certo tener conto di come l'emergenza Covid abbia comportato una rimodulazione complessiva dei programmi di utilizzo dei fondi nazionali di programmazione e riprogrammazione su obiettivi strettamente legati all'emergenza pandemica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È dunque possibile che la copertura che questi diversi fondi hanno assicurato alle attività di forestazione pubblica in Campania nel periodo 2012-2020 non sia confermata, o lo sia in maniera limitata.

E' perciò da verificare lo spazio effettivamente praticabile, il ricorso al POC, come deve essere anche esplorata la possibilità che le azioni di forestazione pubblica (o alcune di esse, di natura più "strutturale"), possano rientrare tra le azioni ambientali finanziate dal Piano Nazionale di Resilienza nel quadro di una di una proposta credibile della Regione Campania nel quadro delle strategie comunitarie per le *green infrastructures*, la lotta al cambiamento climatico, la prevenzione dei rischi, che preveda l'impiego degli operai idraulico-forestali.

Una soluzione basata sull'impiego dei fondi SIE nella disponibilità della Regione Campania è quella della formulazione di un programma plurifondo per le azioni di forestazione pubblica attuate dagli Enti Delegati, finanziato con il ricorso integrato:

- al Fondo sociale europeo
- Al Fondo europeo di sviluppo regionale
- Al Programma di sviluppo rurale

L'opzione strategica è quella di impiegare questo biennio di transizione del FEASR (mentre è noto che i programmi FSE e FESR partiranno normalmente), per una definitiva riforma strutturale del sistema della forestazione pubblica in Campania, con riferimento alla governance istituzionale, agli obiettivi di missione e ai relativi criteri di dimensionamento, alla sostenibilità finanziaria di lungo periodo.

È evidente che la questione degli operai forestali ha aspetti rilevanti che vanno oltre quelli strettamente agroforestali: essa attiene alle politiche economiche e sociali per le aree montane e interne interessate da drammatiche dinamiche di spopolamento e desertificazione economica.

Il ricorso alle risorse del FSE in questo biennio di transizione riveste indubbiamente valore strategico.

Da un lato consentirebbe di affrontare la crisi grave della forestazione pubblica considerandola nel complesso come un "settore in crisi" sotto molteplici profili:

- Istituzionale: dopo la Legge Delrio, e in attesa di un riordino definitivo, gli Enti delegati permangono in Campania in una situazione di precarietà istituzionale;
- Contrattuale: nonostante aderiscano a contratti di lavoro nazionali, gli operai forestali sono sotto molti profili dipendenti "atipici" degli Enti delegati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Precarietà storica del personale a tempo determinato, con la minaccia di una procedura di infrazione comunitaria;
- Precarietà e insostenibilità finanziaria del sistema nel suo complesso, in mancanza di una strategia, come di un sistema di accompagnamento, assistenza tecnica e controllo dell'attività degli Enti delegati.

Il ricorso all'FSE potrebbe inoltre consentire la messa a punto di misure di accompagnamento per gli operai idraulico-forestali (sono più di un terzo) alle soglie della pensione, e/o non più in possesso dell'idoneità fisica a svolgere le mansioni contrattuali.

Il ricorso alle risorse FESR è invece indispensabile per sostenere le azioni finalizzate:

- all'adattamento al cambiamento climatico e alla prevenzione dei rischi naturali e antropici (rischio, incendio, rischio idrogeologico);
- alla tutela e valorizzazione turistico-ricreativa del patrimonio naturale e culturale della Campania.

In ultimo, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 2 del nuovo Regolamento forestale, il D.E.P.F. 2021 può infine costituire, per gli stralci relativi a interventi forestali da realizzarsi in economia diretta, strumento attuativo:

- del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi,
- dei Piani di Bacino, dei Piani del Parco e dei Piani di protezione civile;
- del Piano territoriale regionale - Linee guida per il paesaggio, approvate con L.R. 13/2008.

Questa, che appare in prospettiva la strada più promettente per la messa sistema organica degli interventi di forestazione pubblica degli enti Delegati, richiede la definizione di "alleanze strategiche" tra differenti segmenti della Pubblica amministrazione (Comunità Montane, Enti Parco, Autorità di Bacino, Consorzi di Bonifica), per la finalizzazione degli interventi forestali al servizio di strategie e obiettivi pubblici ad elevata priorità e grado di condivisione, nel quadro di una nuova governance per i territori montani della Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog.	Tipologia di intervento	indicatore	Comunità Montana Monte Santa Croce	Comunità Montana Zona del Matese	Comunità Montana Monte Maggiore	Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro	Comunità Montana del Fortore	Comunità Montana Taburno	Comunità Montana dell'Ufita	Comunità Montana Alta Irpinia	Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro	Comunità Montana Terminio Cervialto	Comunità Montana Monti Lattari	Comunità Montana Irno - Solofrana	Comunità Montana Monti Picentini	Comunità Montana Tanagro - Alto e Medio Sele	Comunità Montana Vallo di Diano	Comunità Montana Alburni	Comunità Montana Calore Salernitano	Comunità Montana Alento e Monte Stella	Comunità Montana Gelbison e Cervati	Comunità Montana Bussento	Provincia di Avellino	Provincia di Benevento	Provincia di Caserta	Provincia di Salerno	Città Metropolitana di Napoli	Totale
1	Manutenzione aree a verde pubblico	Ha	25,6	49,3	26,8	36,0	372,0	15,4	368,0	57,2	96,0	349,2	15,0	48,0	38,4	11,0	15,0	103,7	71,0	182,0	2,8	33,7	79,3	53,5		55,0		2.103,9
2	Ripristino sentieri e viabilità rurale e forestale	Km	328,0	656,0	50,7	8,8	101,3	156,6	1.452,0	55,9	385,0	84,7	90,0	620,0	32,1	1.378,0	65,0	313,3	150,0	142,0	212,0	1.263,0	4,7	138,0	123,0	15,0	30,5	7.855,6
3	Ripristino rimboschimenti	Ha	629,9	1.159,8	90,0	24,7	420,7	369,7	994,0	305,0	0,0		120,0	28,0	15,4	0,0	720,0	268,5	0,1	133,0	0,0	395,2	161,1		40,3	20,0		5.895,4
4	Manutenzione aree forestali in chiave prevenzione incendi	Ha	162,4	324,8	147,0	143,4	25,0	33,5	135,0	127,5	450,0	325,1	100,0	26,2	58,2	1.517,0	0,0	267,8	116,0	185,0	147,0	595,3	58,9	33,9	463,1	60,0	150,5	5.652,6
5	Manutenzione aree forestali in chiave prevenzione dissesti	Ha	50.039,1	100.078,2	183,6	0,0	0,0	16,9	15,0	0,0	350,0	277,3	30,0	75,0	26,3	0,0		204,6	70,0	161,0	5,2	13,0	85,4					151.630,6
6	Manutenzione della rete stradale pubblica	Km	0,0	0,0	81,7	631,0	0,0			184,2	2.000,0		90,0	507,0	29,5	899,0	1.320,0	949,1	0,9	516,0	330,0	1.829,0	16,4	321,3		600,0		10.305,1
7	Manutenzione alvei fluviali	Km	28,1	56,1	33,8	0,0	63,9		37,0	0,0	10,0		70,0	375,0	11,8	122,0		64,4	182,0	260,0	5,2	97,0	2,7	4,7				1.423,7
8	Manutenzione alvei fluviali	mq															1.320.000,0											1.320.000,0
9	Lotta fitosanitaria	Ha				52,5																			28,5			81,0
10	Manutenzione regio tratturo	Ha				179,0																						179,0
11	Manutenzione ai boschi di prossimità	Ha				182,5																						182,5
12	Boschi turistici e naturalistici	Ha					289,4																					289,4
13	Sistemazioni idraulico forestali	n.								435,0																		435,0
14	Opere di messa in sicurezza dei boschi	Ha								334,0																		334,0
15	Opere di ingegneria naturalistica	n.								153,0																		153,0
16	Opere di ingegneria naturalistica	Km								2,7													2,2		2,1			7,0
17	Opere di ingegneria naturalistica	mc																					360,0					360,0
18	Opere di ingegneria naturalistica	mq																							12.000,5			12.000,5
19	Miglioramenti pascoli	Ha															21,0											21,0
20	Interventi AIB (viali parafuoco)	Km															1.020,0						5,7				40,7	1.066,4

Tab. 4. Dettaglio delle attività svolte e delle opere realizzate dagli Enti delegati con il ricorso agli operai forestali nel triennio 2018-2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cartografia

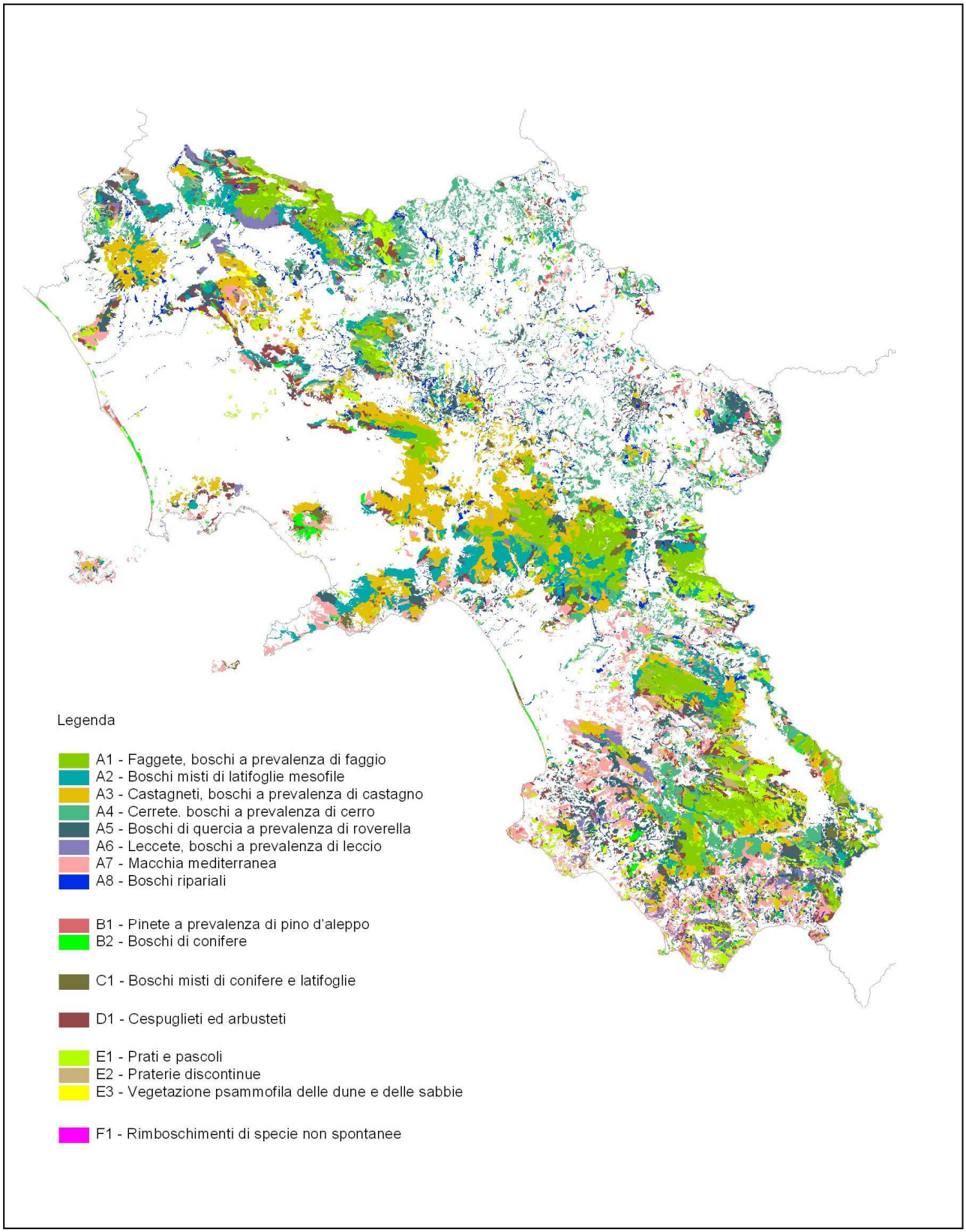


Fig. 1. La Carta delle risorse forestali della Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 14. Superfici delle tipologie forestali secondo la Carta delle risorse forestali della Campania (L.R. 1/2012)

Tipologie forestali (primo livello)	**Tipologie forestali (secondo livello)**	**Superficie (ha)**	**% della sup. for. regionale**	**Tipologie forestali (terzo livello)**	**Superficie (ha)**	**% della sup. for. regionale**
Boschi di latifoglie (A)	A1 - Faggete, boschi a prevalenza di faggio	67.784,7	12,2	Boschi di faggio	55.270,8	9,9
				Faggete con carpino	6.638,2	1,2
				Faggete con cerro	3.378,6	0,6
				Faggete con castagno	2.497,1	0,4
	A2 - Boschi misti di latifoglie mesofile	49.892,0	9,0	Boschi di latifoglie	20.477,4	3,7
				Boschi di latifoglie con roverella, ontano	1.071,8	0,2
				Boschi di ontano con carpino	3.154,7	0,6
				Boschi di latifoglie con ontano, roverella	450,0	0,1
				Boschi di ontano	1.678,0	0,3
				Boschi di acero e carpino	22.638,8	4,1
				Alneti frassineti	421,4	0,1
	A3 - Castagneti, boschi a prevalenza di castagno	80.386,2	14,5	Boschi di castagno	43.412,5	7,8
				Boschi di castagno ceduo	726,1	0,1
				Boschi di castagno ceduo con presenza di ontano	8,4	0,0
				Castagneti con ontano	2.832,8	0,5
				Castagneti con cerro	7.455,8	1,3
				Castagneti con roverella	21.786,9	3,9
				Castagneti con leccio	1.798,7	0,3
				Castagneti con nocciolo	2.365,0	0,4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologie forestali (primo livello)	Tipologie forestali (secondo livello)	Superficie (ha)	% della superficie forestale regionale	Tipologie forestali (terzo livello)	Superficie (ha)	% della superficie forestale regionale
Boschi di latifoglie (A)	A4 - Cerrete, boschi a prevalenza di cerro	72.706,5	13,1	Boschi di cerro	39.465,4	7,1
				Boschi di cerro e roverella	30.377,8	5,5
				Boschi di cerro con castagno	2.863,3	0,5
	A5 - Boschi di quercia a prevalenza di roverella	56.829,2	10,2	Boschi di roverella	41.588,7	7,5
				Boschi di leccio e roverella	15.240,5	2,7
	A6 - Leccete, boschi a prevalenza di leccio	15.987,6	2,9	Boschi di leccio	10.960,1	2,0
				Boschi di leccio e cerro	875,4	0,2
				Leccete ad orniello	660,3	0,1
				Boschi di leccio con sugheria	77,7	0,0
				Leccete con carpino	3.414,1	0,6
	A7 - Macchia mediterranea	57.128,6	10,3	Aree a vegetazione sclerofilla	57.128,6	10,3
	A8 - Boschi ripariali	22.383,2	4,0	Boschi ripariali	15.263,5	2,7
				Alneti ripariali	7.119,7	1,3
Boschi di conifere (B)	B1 - Pinete a prevalenza di pino d'aleppo	5.589,5	1,0	Boschi di pino d'aleppo	2.372,8	0,4
				Boschi di pino d'aleppo con cipresso	3.216,7	0,6
	B2 - Boschi di conifere	9.018,4	1,6	Boschi di conifere	1.998,0	0,4
				Boschi di pino	4.959,4	0,9
				Boschi di pino marittimo	2.061,0	0,4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologie forestali (primo livello)	Tipologie forestali (secondo livello)	Superficie (ha)	% della superficie forestale regionale	Tipologie forestali (terzo livello)	Superficie (ha)	% della superficie forestale regionale
Boschi misti di conifere e latifoglie (C)	C1 - Boschi misti di conifere e latifoglie	11.690,4	2,1	Boschi misti di conifere e latifoglie	7.837,8	1,4
				Boschi di pini ed eucalipti	26,8	0,0
				Boschi di pini e lecci	224,5	0,0
				Boschi misti di pino d'aleppo, macchia mediterranea	477,9	0,1
				Boschi di pini e roverella	22,7	0,0
				Boschi di pino con sughera	5,8	0,0
				Boschi di pino con roverella	843,8	0,2
				Boschi misti di pino d'aleppo, roverella	1.338,7	0,2
				Boschi di pino con castagno	194,3	0,0
				Boschi di pino con faggio	289,9	0,1
				Boschi di pino con cerro	428,2	0,1
Cespuglieti ed arbusteti (D)	D1 - Cespuglieti ed arbusteti	41.769,1	7,5	Cespuglieti ed arbusteti	29.948,3	5,4
				Aree a vegetazione arborea e arbustiva in evoluzione	11.071,6	2,0
				Aree interessate da incendi o da altri eventi dannosi	749,2	0,1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologie forestali (primo livello)	Tipologie forestali (secondo livello)	Superficie (ha)	% della superficie forestale regionale	Tipologie forestali (terzo livello)	Superficie (ha)	% della superficie forestale regionale
Praterie (E)	E1 - Prati e pascoli	47.739,5	8,6	Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	47.739,5	8,6
	E2 - Praterie discontinue	13.737,9	2,5	Rocce nude, falesie, affioramenti	5.551,7	1,0
				Aree con vegetazione rada	8.186,3	1,5
	E3 - Vegetazione psammofila delle dune e delle sabbie	750,4	0,1	Spiagge, dune e sabbie	750,4	0,1
Rimboschimenti di specie non spontanee (F)	F1 - Rimboschimenti di specie non spontanee	2.345,7	0,4	Boschi di robinia	1.689,3	0,3
				Boschi di eucalipto	656,4	0,1
Totale		**555.738,9**	**100,0**		**555.739,1**	**100,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 235 del 01/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE III - MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA - PROGRAMMAZIONE RISORSE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

b) con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 si è disciplinata l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (Regolamento "de minimis");

c) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo- Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

d) la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";

f) la Regione Campania con Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;

g) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, si è preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

h) con Deliberazione di Giunta n. 61 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;

i) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020" è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;

j) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 ha approvato "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;

k) con la Deliberazione di Giunta Regionale n.191 del 03 maggio 2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa attribuendo la responsabilità gestionale alla competenza della U.O.D. 50.01.01 "Gestione finanziaria del PO FSE Campania" della Direzione Generale 50.01 – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo (AdG FSE) e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

l) con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

m) con la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;

ione di Giunta Regionale n. 487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione one Europea C(2020) 6801 del 2[illegible] della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;

o) il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e delle Linee Guida per i beneficiari;

p) con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

q) con la Deliberazione di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;

CONSIDERATO che:

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 745 del 27/11/2017, sono stati programmati interventi di animazione e scouting, idea generation e e-business acceleration finalizzati al rafforzamento della capacità imprenditoriale della Campania, ad opera di Università, Incubatori d'impresa, centri di ricerca e mondo produttivo locale, per un valore complessivo pari a € 4.000.000 a valere sul PO FSE Campania 2014/2020, Priorità di investimento 10iii, Obiettivo 14, azioni 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4 per la realizzazione dell'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della regione Campania" volto a sviluppare la capacità del territorio di generare con continuità nuove conoscenze e finalizzata all'irrobustimento del capitale umano e al consolidamento della catena dell'innovazione a cui agganciare lo sviluppo competitivo regionale;

b) con la pandemia dovuta al Covid_19 e l'approvazione da parte del Governo del PNRR si è evidenziata la necessità di rafforzare le competenze degli imprenditori e dei lavoratori, impegnati nello sviluppo di start-up innovative ad alta intensità conoscitiva in linea con la RIS3 Campania e con i settori della green economy, dell'energia, dell'ambiente, della cultura e del turismo, al fine di favorire i mutamenti tecnologici ed economici della regione Campania;

RILEVATO che:

a) in relazione ai fondi POR FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 14 a seguito di una ricognizione sulle operazioni già programmate ed alcune revoche effettuate in relative alla procedura "Erasmus Plus, Mobilità Individuale in Campania-Borse Di Mobilità Per Studenti", sono maturate economie pari a € 937.865,40;

RAVVISATO

a) che occorre rafforzare l'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della regione Campania" ritenuto strategico al fine di promuovere:

- un ecosistema regionale per l'innovazione;
- una collaborazione virtuosa tra Università, Incubatori d'impresa, centri di ricerca, grandi imprese ed altri soggetti del mondo produttivo locale, finalizzata all'irrobustimento del capitale umano e al consolidamento della catena dell'innovazione;
- lo sviluppo di start-up innovative ad alta intensità conoscitiva in linea con la RIS3 Campania e con i settori della green economy, dell'energia, dell'ambiente, della cultura e del turismo;
- e sostenere i mutamenti tecnologici ed economici della regione Campania intervenuti a causa della pandemia dovuta al Covid_19:

opo, destinare le menzionate economie maturate a valere sul POR E 2014/2020 pari a € 937.865.40, pe lti a sviluppare un ecosistema regionale per l'innovazione finalizzato allo sviluppo di start-up innovative ad alta intensità conoscitiva in linea con la RIS3 Campania e con i settori della green economy, dell'energia, dell'ambiente, della cultura e del turismo;

RITENUTO pertanto

a) di programmare le economie maturate dalla procedura Por Campania Fse 2014-2020 Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.7, D.D. N. 265 Del 15/12/2016 "Erasmus Plus -Mobilità Individuale in Campania-Borse di Mobilità per Studenti", al fine di incrementare la dotazione finanziaria dell'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della regione Campania", di cui alla DGR n. 745 del 27/11/2017, per € 937.865,40 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III - Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4;

b) di dover demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE 2014/2020 azioni 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4.

Acquisiti i seguenti pareri:

- del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota Prot. 2021-11975 /U.D.C.P./ GAB/VCG1 del 01/06/2021 U;
- dell'AdG FSE reso con nota prot. 270783 del 19/05/2021.

VISTI

- la normativa richiamata in premessa;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 745 del 27/11/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 329 del 23/10/2019;
- Il parere del responsabile della Programmazione Unitaria nota Prot. 2021-11975 /U.D.C.P./ GAB/VCG1 del 01/06/2021 U;
- Il parere dell'AdG FSE nota n.270783 del 19/05/2021

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

Delibera

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di programmare le economie maturate dalla procedura Por Campania Fse 2014-2020 Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.7, D.D. N. 265 Del 15/12/2016 "Erasmus Plus -Mobilità Individuale in Campania-Borse di Mobilità per Studenti", al fine di incrementare la dotazione finanziaria dell'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della regione Campania", di cui alla DGR n. 745 del 27/11/2017, per € 937.865,40 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III - Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4;
2. di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III - Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4;

sente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Vicecapo di Gabinetto della Programmazione Unitaria, all'AdG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ed all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - RIPROGRAMMAZIONE RISORSE DGR N. 604/19 E DGR N. 68/20 PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con la Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;

b) con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;

c) con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

d) con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

e) con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;

f) con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

g) con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 Programmazione Economica e Turismo;

h) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014;

i) con il Decreto n. 191 del 04 agosto 2020 è stato aggiornato il Manuale delle Procedure di Gestione dell'AdG del POR FSE Campania 2014/2020, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello ed i relativi allegati;

j) con la Deliberazione n. 16 del 12/01/2021 la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione del Bilancio gestionale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 della Regione Campania;

k) con la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;

l) con la Deliberazione n. 487 del 12/11/2020 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2020)6801 del 29 settembre 2020 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla rimodulazione del POR Campania FSE 2014/2020, a seguito della emergenza epidemiologica da Covid – 19

PREMESSO altresì che

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 604 del 27/11/2019 sono stati riprogrammati gli importi pari ad € 1.050.000,00, riferiti a risorse non impegnate e ad economie di spesa maturate nell'ambito dell'obiettivo specifico 15, facenti riferimento alle sole misure formative messe in campo dell'Asse III

riferiti agli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 – e l'avvio di interventi finalizzati alla qualifica ttore dello spettacolo per fornire alle diverse figure che operano e intendono operare in tale ambito, alte competenze in diverse specializzazioni, dalla musica alla danza, dal teatro all'opera;

b) con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 04/02/2020 sono state programmate, ad integrazione di quanto disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 604/19 ulteriori risorse fino a un massimo di € 7.000.000,00, a valere sugli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, allo scopo di sostenere l'avvio di interventi finalizzati alla qualificazione dell'offerta formativa nel settore dello spettacolo per fornire alle diverse figure che operano e intendono operare in tale ambito, alte competenze in diverse specializzazioni, dalla musica alla danza, dal teatro all'opera;

CONSIDERATO che

a) occorre garantire l'allocazione ottimale delle risorse programmate dall'amministrazione regionale con le diverse fonti di finanziamento disponibili, apportando anche le necessarie modifiche alle operazioni originariamente programmate, al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo strategico, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con la fonte di finanziamento considerata;

b) risulta opportuno, pertanto, procedere ad una riprogrammazione delle risorse finanziarie pari ad € 10.000.000,00 già programmate con le citate DGR n. 604/19 e n.68/20 al fine di salvaguardare l'attuazione del POR Campania FSE, attraverso la realizzazione di interventi immediatamente attuabili;

c) l'amministrazione regionale intende potenziare il proprio Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo in continuità con le azioni poste in essere in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 28/06/2016 ed allo scopo di sedimentare gli obiettivi raggiunti;

d) nell'ottica di rafforzare la qualificazione dell'offerta formativa, l'amministrazione in considerazione dei risultati conseguiti in termini di giovani qualificati, ha intenzione di finanziare la quarta annualità dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore-IFTS, nei settori strategici della RIS 3 e del Documento strategico regionale;

e) la Regione Campania allo scopo di contrastare la dispersione scolastica, vuole ampliare, altresì, l'offerta volta all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione sul territorio campano, rafforzando il collegamento tra istruzione, formazione professionale ed il mondo del lavoro favorendo la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro e l'occupabilità dei giovani, potenziando la linea di azione del Sistema Duale per il sostegno all'attivazione di percorsi IeFP, mediante la sperimentazione della Linea di azione dell'Impresa Simulata per tutti i percorsi IeFP, conclusi nel primo ciclo di sperimentazione e attuando le ulteriori due annualità dei percorsi di IeFP avviate dagli organismi attuatori in risposta all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse approvato con Decreto Dirigenziale n. 861 del 21/09/2020;

f) in linea con le scelte strategiche legate all'alta formazione l'amministrazione regionale nell'ambito del progetto Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania, si propone di finanziare borse di ricerca e/o attività sperimentali di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca;

g) in coerenza con le indicazioni comunitarie e con le priorità regionali, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, l'amministrazione regionale avrà cura di garantire la continuità sulla programmazione 2021/2027 delle operazioni avviate nel ciclo di Programmazione 2014/2020 per le quali se ne ravvisi la necessità e sussistendone le condizioni.

RITENUTO

a) di dover riprogrammare le risorse finanziarie di cui alle DGR n. 604 del 27/11/2019 e n. 68 del 04/02/2020 pari ad € 10.000.000,00 per l'attuazione dei seguenti interventi:

- ✓ **€ 1.000.000,00**, a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iii, Obiettivo Specifico 13, per il potenziamento ed il rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione de per il potenziamento ed il rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa

norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo, con quanto già stabilito dalla Delibera di Giu 016;

- ✓ **€ 4.500.000,00** a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iv, Obiettivo Specifico 15 per la realizzazione della IV Annualità dei percorsi di formazione tecnica e professionale denominati IFTS, coerentemente con quanto già stabilito dalle Delibere di Giunta regionale n. 262 del 07/06/2016 e n. 23 del 17/01/2017;
- ✓ **€ 2.500.000,00** a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.i, Obiettivo Specifico 12 per la sperimentazione, nell'ambito del Sistema Duale, della Linea di azione dell'Impresa Simulata per tutti i percorsi IeFP, conclusi nel primo ciclo di sperimentazione, le cui annualità precedenti risultano realizzate in esecuzione della DGR. n. 455 del 03/08/2020 ed il proseguimento delle due annualità dei percorsi realizzati in continuità con l'Avviso approvato con D.D. n. 861 del 21/09/2020;
- ✓ **€ 2.000.000,00,** a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iii, Obiettivo Specifico 14, per l'erogazione di borse di ricerca e/o attività sperimentali di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca, nell'ambito del progetto Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania

b) di dover dare atto che la programmazione di cui al presente atto risulta coerente con il DRIS adottato con Deliberazione Regionale n. 489 del 12/11/2020 e che l'amministrazione regionale si riserva, con eventuali provvedimenti successivi, di verificarne la sostenibilità a valere sulla programmazione 2021/2027 FSE;

c) di dover dare atto, altresì, che la programmazione delle risorse oggetto della presente deliberazione, a valere sul FSE 2014/2020, tiene conto del principio di flessibilità tra gli Assi di cui al Reg UE 2020/558 paragrafo 3;

d) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'attuazione delle attività consequenziali relative agli interventi per il potenziamento ed il rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC); per la realizzazione della IV Annualità dei percorsi IFTS; per la sperimentazione, nell'ambito del Sistema Duale, della Linea di azione dell'Impresa Simulata per tutti i percorsi IeFP, conclusi nel primo ciclo di sperimentazione, le cui annualità precedenti risultano realizzate in esecuzione della DGR. n. 455 del 03/08/2020 ed il proseguimento delle due annualità dei percorsi realizzati in continuità con l'Avviso approvato con D.D. 861 del 21/09/2020;

e) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, l'attuazione delle attività consequenziali relative all'intervento per l'erogazione di borse di ricerca e/o attività sperimentali di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca, nell'ambito del progetto Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania.

f) di dover inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alla Formazione, all' Autorità di Gestione del Por Campania FSE 2014-2020, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, alla Direzione Generale al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE 2014-2020.

ACQUISITI

a) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 2021 – 0011966/UDCP/GAB/VCG1 del 01/06/2021;
b) il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 reso con nota prot. n. 0283123 del 25/05/2021;

VISTI

gli atti richiamati in premessa

PROPONGONO,

e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. risorse finanziarie di cui alle DGR n. 604 d pari ad € 10.000.000,00 per l'attuazione dei seguenti interventi:

   - ✓ **€ 1.000.000,00**, a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iii, Obiettivo Specifico 13, per il potenziamento ed il rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione de per il potenziamento ed il rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo, coerentemente con quanto già stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 28/06/2016;
   - ✓ **€ 4.500.000,00** a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iv, Obiettivo Specifico 15 per la realizzazione della IV Annualità dei percorsi di formazione tecnica e professionale denominati IFTS, coerentemente con quanto già stabilito dalle Delibere di Giunta regionale n. 262 del 07/06/2016 e n. 23 del 17/01/2017;
   - ✓ **€ 2.500.000,00** a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.i, Obiettivo Specifico 12 per la sperimentazione, nell'ambito del Sistema Duale, della Linea di azione dell'Impresa Simulata per tutti i percorsi IeFP, conclusi nel primo ciclo di sperimentazione, le cui annualità precedenti risultano realizzate in esecuzione della DGR. n. 455 del 03/08/2020 ed il proseguimento delle due annualità dei percorsi realizzati in continuità con l'Avviso approvato con D.D. n. 861 del 21/09/2020;
   - ✓ **€ 2.000.000,00,** a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iii, Obiettivo Specifico 14, per l'erogazione di borse di ricerca e/o attività sperimentali di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca, nell'ambito del progetto Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania

2. di dare atto che la programmazione di cui al presente atto risulta coerente con il DRIS adottato con Deliberazione Regionale n. 489 del 12/11/2020 e che l'amministrazione regionale si riserva, con eventuali provvedimenti successivi, di verificarne la sostenibilità a valere sulla programmazione 2021/2027 FSE;
3. di dare atto, altresì, che la programmazione delle risorse oggetto della presente deliberazione, a valere sul FSE 2014/2020, tiene conto del principio di flessibilità tra gli Assi di cui al Reg UE 2020/558 paragrafo 3;
4. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'attuazione delle attività consequenziali relative agli interventi per il potenziamento ed il rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) ; per la realizzazione della IV Annualità dei percorsi IFTS; per la sperimentazione, nell'ambito del Sistema Duale, della Linea di azione dell'Impresa Simulata per tutti i percorsi IeFP, conclusi nel primo ciclo di sperimentazione, le cui annualità precedenti risultano realizzate in esecuzione della DGR. n. 455 del 03/08/2020 ed il proseguimento delle due annualità dei percorsi realizzati in continuità con l'Avviso approvato con D.D. 861 del 21/09/2020;
5. di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, l'attuazione delle attività consequenziali relative all'intervento per l'erogazione di borse di ricerca e/o attività sperimentali di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca, nell'ambito del progetto Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania.
6. di inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alla Formazione, all' Autorità di Gestione del Por Campania FSE 2014-2020, alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE 2014-2020.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 9 del 28/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE-PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 242/2013- SEZ. A/B

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
- *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*
- che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º
- *che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*
- che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*
- che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;
- che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l@ccreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;
- che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;

- che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;

b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;

c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS, poi confluite nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 475 del 26.5.21, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 27.5.21 al prot. n. PG/2021/0286089, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, l' elenco degli Operatori che hanno concluso l' istruttoria;

b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale, dell' elenco (all.A) trasmesso dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 475 del 26.5.21, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 27.5.21 al prot. n. PG/2021/0286089;

VISTO

- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016

- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/2017
- la D.G.R. n. 294/18
- D.D. 1622/18

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la nota prot. n. 475 del 26.5.21 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 27.5.21 al prot. n. PG/2021/0286089;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale, dell' elenco (all.A) trasmesso dal Commissario Liquidatore

dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 475 del 26.5.21 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 27.5.21 al prot. n. PG/2021/0286089;

2) di integrare l'elenco degli Operatori Accreditati e non Accreditati ± sez. A/B- , che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D. D. n. 6 del 4.2.21 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 15.2.21;

3) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all'Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	E.I.T.D. s.r.l.	16-1-7-S	A	Sì	Accreditato Variazione Forma Societaria	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giuseppe Anepeta
2	Gangi Group Srl	1694-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Corso Enrico De Nicola, 32	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
3	Noesi Evolution Srl	2273-1-4-S	A	Sì	Rinuncia Sede	Via Nazionale delle Puglie 283	80030	San Vitaliano	Na	4 aule didattiche	Ciro Ciaccio
3	Noesi Evolution Srl	2273-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Frascatoli, 19	80030	San Vitaliano	Na	6 aule didattiche	Ciro Ciaccio
4	Gruppo Lombardo Formazione	2824-1-1	A		Rinuncia Sede	Viale San Francesco D'Assisi 28	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche	Salvatore Lombardo
4	Gruppo Lombardo Formazione	2824-1-1	A		Accreditato	Centro Direzionale di Napoli - Isola G 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Salvatore Lombardo
5	Formanet Srl	2967-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale Is.F/3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Domenico Perna
6	I.R.I.P. S.r.l.s.	3012-1-2	A		Accreditato	Via Mario De Sena n. 37	80035	Nola		2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Carmine Esposito
7	ISTITUTO PADRE LUIGI MONACO S.R.L.S.	3034-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Giorgio Perlasca snc	81041	Bellona	Ce	6 aule didattiche 1 Laboratorio di informatica 1 laboratorio sartoria, cucito e ricamo	Antonietta Criscione
8	Polo Didattico srl	3127-1-1	A		Accreditato	Via Pendino,19	80145	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio di elettricità, elettronica 1 laboratorio di meccanica, automazione 1 laboratorio di termoidraulica	Francesca Scippa
9	Si Work Srl	3138-1-1	A		Accreditato	Via Fuscillo, 684 - Loc. S. Venere	84047	Capaccio	Sa	1 aula didattica	Antonio Ianni
10	Job Road Academy Società cooperativa sociale	3144-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Spartimento snc	80030	Scisciano	Na	3 aule didattiche	Antonia Menichino
11	Formazione AGR Srls	3177-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Fogazzaro 57/A	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio di estetica	Katiuschia Fiammenghi
12	MD S.r.l.	3192-1-1	A		Accreditato	Contrada Piano Cappelle Km 267	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Innocenzo Macchiarolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 5 del 28/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA), SEDE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA), MEDIANTE AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART.16 DELLA LEGGE N.56 DEL 28/02/1987 E SS.MM.II., DI DUE (2) UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO - COD ISTAT 4.1.1.2.0.7 - VIII LIVELLO

IL DIRIGENTE

Premesso che

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il paragrafo 25 e seguenti dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n.2104 del 19/11/2004 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;

Considerato che

- il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, con nota prot.46988 del 18/05/2021, acquisita agli atti d'ufficio con il n. CPI/43597 del 18/05/2021, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di due (2) unità di "operatore amministrativo" – codice ISTAT 4.1.1.2.0.7 - VIII livello salariale, da assumere a tempo determinato per 18 mesi part time verticale al 60% dell'orario settimanale, in regola con la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962) e con competenze nell'uso del computer e di contabilità di base;
- come previsto dal paragrafo 25 e seguenti dell'allegato alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004 il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

Preso atto

- che l'art. 1014 del Dlgs 66/2010 prevede la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;

Ritenuto

- di dover indire il seguente Avviso per l'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. due (2) unità in possesso della qualifica di "operatore amministrativo" – codice ISTAT 4.1.1.2.0.7 - VIII livello salariale, da assumere a tempo determinato per 18 mesi part time verticale al 60% dell'orario settimanale, in regola con la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962) e con competenze nell'uso del computer e di contabilità di base;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Pontecagnano Faiano in sede di prova selettiva;
- di dover indicare i requisiti per partecipare al detto avviamento a selezione, le modalità di partecipazione all'Avviso de quo e i criteri di selezione;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e i relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale;
- di definire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è da lunedì 14/06/2021 ore 9.00 a venerdì 18/06/2021 ore 17.00;
- di dover approvare l'Avviso de quo (allegato 1) con gli acclusi allegati;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 2104 del 19/11/2004;
- l'art. 1014 del D.Lgs n. 66/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 - per l'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di **n. due (2) unità in possesso della qualifica di "operatore amministrativo" – codice ISTAT 4.1.1.2.0.7** - VIII livello salariale, da assumere a tempo determinato per 18 mesi part time verticale al 60% dell'orario settimanale, in regola con la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962) e con competenze nell'uso del computer e di contabilità di base;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Pontecagnano Faiano in sede di prova selettiva;
- di dare atto che l'Avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti alla data di pubblicazione sul BURC del presente atto;
- di disporre una procedura online per la presentazione delle domande e i relativi allegati accessibile sul portale regionale di cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**.
- di specificare che l'accesso alla predetta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all'Avviso de quo;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è dalle ore 9.00 di lunedì 14/06/2021 ore 9.00 a venerdì 18/06/2021 ore 17.00;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- che la pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento, sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di BATTIPAGLIA
cpibattipaglia@regione.campania.it
cpibattipaglia@pec.regione.campania.it

Allegato 1 - D.D.

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, (CREA) sede di Pontecagnano Faiano di due (2) unità in possesso della qualifica di "operatore amministrativo" – cod. ISTAT 4.1.1.2.0.7 - VIII livello salariale, da assumere a tempo determinato per 18 mesi part-time verticale al 60% dell'orario settimanale, in regola con la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962) con competenze dell'uso del computer e di contabilità di base

Visti:

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, che disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- l'art. 1014 del Dlgs 66/2010, che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- la richiesta di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, trasmessa dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, con nota prot. 46988 del 18/05/2021, acquisita agli atti d'ufficio con il n. CPI/43597 del 18/05/2021.

E' indetta

procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) sede di Pontecagnano Faiano di due (2) unità in possesso della qualifica di "operatore amministrativo" – cod. ISTAT 4.1.1.2.0.7 - VIII livello salariale, da assumere a tempo determinato per 18 mesi part-time verticale al 60% dell'orario settimanale, in regola con la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962) con competenze dell'uso del computer e di contabilità di base;
Come indicato dal CREA di Pontecagnano Faiano nella nota di richiesta prot. n. CPI/43597 del 18/05/2021, il personale assunto svolgerà le seguenti mansioni di supporto all'attività di ricerca: "cura della gestione amministrativa contabile (corrispondenza, scrittura di relazioni, inserimento di dati contabili tramite procedure informatiche, curare l'aggiornamento delle scritture di contabilità generale, analitiche e di bilancio, effettuare le registrazioni contabili e fiscali periodiche, apportando le eventuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

correzioni".

Le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Pontecagnano Faiano in sede di prova selettiva.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che alla data di pubblicazione del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- essere iscritti in un Centro per l'Impiego. Gli Iscritti al Centro per l'Impiego di Battipaglia avranno titolo all'attribuzione dei due punti supplementari ai sensi del paragrafo 25, p.8 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale della Campania n. 2104/2004;
- aver reso dichiarazione di disponibilità (DID) entro la data di pubblicazione del presente Avviso ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D.Lgs 150/2015;
- aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
- essere in possesso dell'attestazione comprovante la qualifica richiesta dall'Ente;
- cittadinanza italiana o in uno degli Stati dell'Unione Europea;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici.

È consentita la partecipazione anche a soggetti occupati, ma la priorità verrà comunque data ai soggetti in stato di disoccupazione ai sensi della delibera regionale 2104/2004;

Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente avviso.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare online le domande e i relativi allegati di partecipazione dalle ore 9.00 di lunedì 14/06/2021 ore 9.00 a venerdì 18/06/2021 ore 17.00 tramite il portale regionale di cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale.

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.
Sul portale di cliclavoro Campania e sulla piattaforma "Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione" della Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it, è, altresì, possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 lege 56/87 per la partecipazione al presente Avviso.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE verranno sottratti, ai sensi dell'art. 25 comma 8 della Delibera regionale 2104/2004, n. 25 punti ai fini della graduatoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- certificazione di invalidità per i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico con una percentuale di disabilità superiore al 66%, se ricorre la detta condizione;
- Attestato di qualifica di "operatore amministrativo";
- copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuale documentazione attestante precedenti esperienze lavorative con la stessa qualifica presso l'Amministrazione richiedente.

Il candidato dovrà scannerizzare in un unico file PDF la copia del documento di riconoscimento e la copia dell'attestato di qualifica. Nel quadro recante la voce "documento di identità" il candidato compilerà i campi inserendo i soli dati del documento di riconoscimento e allegherà il file PDF unico, precedentemente scannerizzato, contenente il documento di riconoscimento e l'attestato di qualifica.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà inoltre dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:
- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del Dlgs 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente.

La mancata presentazione del documento di riconoscimento determinerà l'esclusione del candidato dalla presente selezione.
La mancata presentazione della documentazione relativa al possesso della qualifica di "operatore amministrativo" determinerà l'esclusione del candidato dalla presente selezione.

Sulle autocertificazioni rese dagli utenti saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Per tutte le domande di partecipazione relative al presente Avviso, inviate online attraverso il portale cliclavoro Campania al Centro per l'Impiego di Battipaglia, saranno formulate le graduatorie secondo i criteri e i punteggi previsti dall'art. 25, comma 8 dell'allegato alla delibera di Giunta regionale 2104/2004.
Il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà alla formulazione e approvazione delle graduatorie.

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad effettuare la procedura di selezione ai sensi dell'art. 26 della delibera di Giunta regionale 2104/2004 e comunicherà al Centro per l'Impiego di Battipaglia, competente territorialmente, l'esito della stessa e delle eventuali rinunce delle persone avviate a selezione. Come specificato dall'Amministrazione richiedente, le prove di selezione consisteranno nella verifica del possesso delle competenze richieste.

Notifica agli interessati

La pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione Lavoro e Sviluppo e nel Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, le graduatorie approvate con il presente atto assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione delle graduatorie revisionate, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del presente paragrafo. I nominativi dei candidati per i quali la posizione nella graduatoria sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la suddetta graduatoria sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale.
A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi inseriti in graduatoria.
L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del DLgs 196/2003 e ssmmii. Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

il Responsabile del CPI
Renato Malangone
firmato

il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente delle UOD 50.11.08 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel. 089/3079159 – Email: uod.501108@regione.campania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della
D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per Università, Ricerca e Innovazione. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso **U.O.D. 50.11.08**, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, di due (2) unità con la qualifica di "operatore amministrativo" – cod. ISTAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.1.2.0.7 - VIII livello salariale, da assumere a tempo determinato per 18 mesi part-time verticale al 60% dell'orario settimanale, in regola con la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962) con competenze dell'uso del computer e di contabilità di base. Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, (CREA) sede di Pontecagnano Faiano e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501108 -Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Centro per l'impiego di Battipaglia; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
Centro per l'Impiego di Battipaglia:
e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it - PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 18 del 31/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

D.D. 43 E 44/18 - STABILIZZAZIONE DI N. 1 LSU NEL COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO (BN) - ANNO 2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con D.D. n. 43 del 25/10/2018 è stato pubblicato sul BURC n.78 del 29/10/2018, l'avviso per la stabilizzazione dei LSU a carico del F.S.O.F., giusti DD. LLgs. n. 468/97 e n. 81/2000;
b) con D.D. n. 44 del 12/11/2018, pubblicato sul BURC n. 82 del 12/11/2018, sono stati prorogati i termini di stabilizzazione fino al 31 dicembre 2022, giusto Decreto Direttoriale M.L.P.S. n. 234 del 07/08/2018;

CONSIDERATO CHE

a) il Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN) ha aderito alla procedura di stabilizzazione di cui ai D.D. n. 43/18 e D.D. n. 44/18 inviando apposita istanza presso lo scrivente Staff 50.11.91;

b) che il nucleo di valutazione preposto ha verificato il rispetto delle condizioni stabilite ai fini della procedura di stabilizzazione;

RITENUTO OPPORTUNO

α) al fine di consentire l'adozione degli atti consequenziali, approvare l'elenco del Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN) che ha inviato istanza di stabilizzazione di n. 1 LSU, **allegato A** al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

a) che il presente provvedimento non rientra in alcuno degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTI

a. il D.lgs. n. 468/1997;
b. il D.lgs. n. 81/2000;
c. la Legge n. 296/2006 e, in particolare, l'art. 1, comma 1156, lett. G-bis);
d. il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
e. il D.lgs. n. 75/2017;
f. la L.R. n. 23/2017;
g. il Decreto Direttoriale n. 166 del 28/06/2017;
h. il Decreto Direttoriale n. 234 del 07/08/2018;
i. il Decreto Direttoriale n. 277 del 21/09/2018;
l. il D.D. n. 43 del 25/10/2018;
m. il D.D. n. 44 del 12/11/2018;
n. la Legge n. 145 del 31/12/2018, art. 1, comma 446.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'elenco del Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN) che ha inviato istanza di stabilizzazione di n.1 LSU di cui all'**allegato A**, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare ai competenti Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli eventuali atti consequenziali;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, per opportuna conoscenza, al competente Ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

dott.ssa Giovanna Paolantonio

ENTI INTERESSATI ALLA STABILIZZAZIONE DI LSU

N.	P R O V.	E N T I	Stabilizzazioni richieste n. LSU	Incentivo Euro x LSU 9.296,22
1	BN	Comune di Sant' Angelo a Cupolo	1	€ 9.296,22
			Totale	**€ 9.296,22**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 136 del 31/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

LR 29.07.2008 N. 8 E SS.MM.II. AUTORIZZAZIONE PER IMBOTTIGLIAMENTO DELL'ACQUA MINERALE SANTAGATA IN TUTTI I FORMATI AUTORIZZATI IN BOTTIGLIA IN PET COSTITUITA PER 50% DA POLIMERO PET RICICLATO PRODOTTO DA BOTTIGLIE POST CONSUMO (RPET) DERIVANTE DA IMPIANTO DI RICICLO DI PRESENZANO - CE E DA POLIMERO PET VERGINE. TITOLARE SOCIETA' FERRARELLE S.P.A..

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la ***OMISSIS*** ***OMISSIS., C.F. ***OMISSIS*, con sede legale in Roma, alla Via Porta Pinciana, n. 4 è titolare della concessione mineraria per acque minerali "Sorgente Santagata" a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale n. 6 del 29.04.2011 da cui viene emunta l'acqua minerale "Santagata";
- che la concessione mineraria "Sorgente Santagata" ricadente nel Comune di Rocchetta e Croce (CE) per una estensione di ettari 57 è stata rilasciata per uno sfruttamento pari a 15 anni;
- che la stessa ***OMISSIS*** ***OMISSIS* è titolare delle concessioni per acque minerali ex perpetue denominate "FERRARELLE – ELETTA – MAXIMA – PLINIANA" e "FERRARELLE II", dalle quali viene emunta l'acqua minerale "FERRARELLE" e dalla "FERRARELLE II" l'acqua minerale "NATIA";
- che con successivi provvedimenti del Presidente della Giunta Regionale della Campania e dei Decreti Dirigenziali successivi, è stata autorizzata la produzione e la vendita delle citate acque minerali negli appositi impianti di produzione ed i contenitori in Vetro ed in PET di varie capacità;

CONSIDERATO:

- che la ***OMISSIS*** ***OMISSIS., ha presentato una istanza, acquisita da questa UOD con Pec del 03.03.2021, con la quale, ai sensi della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii., chiede l'autorizzazione ad immettere in commercio l'acqua minerale naturale Santagata in contenitori fabbricati dalla miscela di polimero di riciclo RPET e polimero PET vergine, utilizzando esclusivamente preforme di produzione, costituite da polimero RPET prodotto dallo stesso stabilimento, sito in Presenzano (CE), e come PET vergine, i polimeri già autorizzati per la produzione di bottiglie per il confezionamento dell'acqua Santagata;
- che il sito di riciclo PET e produzione di Presenzano, impiega un processo di produzione di RPET a caratteristiche MOCA, che ha ottenuto l'opinione scientifica favorevole EFSA a titolo *Safety assessment of the process Ferrarelle, based on Starlinger Decon technology, used to recycle postconsumer PET into food contact materials*, adottato in data 17 settembre 2019 e pubblicato in j.efsa. con codice identificativo 2019.5834;
- che è un sito produttivo registrato con numero GISA U150065CE000143;
- che il sito risulta già essere il produttore e fornitore esclusivo di preforme costituite dalla miscela di RPET e PET sopra descritta, idonee alla fabbricazione, previa tecnica di soffiaggio presso lo stabilimento di Riardo, di bottiglie in PET atte a contenere acqua minerale Ferrarelle;

VISTA la domanda acquisita dalla UOD 50.02.02, con PEC del 03.03.21, con la quale la Società Ferrarelle S.p.A., ha chiesto l'autorizzazione ad immettere in commercio l'acqua minerale naturale Santagata in contenitori fabbricati dalla miscela di polimero di riciclo RPET e polimero PET vergine, utilizzando esclusivamente preforme di produzione, costituite da polimero RPET prodotto dallo stesso stabilimento, sito in Presenzano (CE), e come PET vergine, i polimeri già autorizzati per la produzione di bottiglie per il confezionamento dell'acqua Santagata;
VISTA tutta la documentazione esibita dalla Società Ferrarelle S.p.A. ed acquisita da questa UOD;
VISTA la relazione Tecnico-scientifica sulla valutazione della sicurezza del processo Ferrarelle, basata su Tecnologia Starlinger Decon, utilizzata per riciclare il PET post-consumo nei materiali a contatto con gli alimenti;

VISTO il parere igienico-sanitario favorevole espresso con nota n. 625140/SIAN del 19.05.2021 dalla ASL CE Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione;
VISTO il Regio Decreto 29 luglio 1927, n 1443 - Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno;
VISTO il D.Lgs. n. 105 del 25 gennaio 1992 relativo alla utilizzazione e alla commercializzazione delle acque minerali naturali;
VISTO il D.Lgs. n. 106 del 25 gennaio 1992 in materia di precondizionamento in volume di alcuni liquidi in imballaggi preconfezionati;
VISTO gli artt. 5 e 6 del D.M. del 21 marzo 1973 sulla "Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili, destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale;
VISTO l'art. 61 del D.P.R. n. 616/1977;
VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2005 n. 8 - Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente e ss.mm.ii;
VISTO il Regolamento Regionale n 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29.10.2011 che ha approvato il Regolamento n 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul n. B.U.R.C. n. 77 del 16.12.2011;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 532 del 29/10/2019 con la quale e stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
VISTA la Deliberazione n. 147 del 09.04.2019 con la quale e stata assegnata la Dirigenza della UOD 50. 02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
VISTO il DPGR n. 79 del 23.05.2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nella persona del Responsabile della Posizione Organizzativa "Procedimenti amministrativi inerenti alle acque minerali ed alle piccole utilizzazioni locali. Supporto tecnico – amministrativo" e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. La ***OMISSIS*** ***OMISSIS., con sede in Roma alla Via di Porta Pinciana n, 4, C.F. ***OMISSIS*, è autorizzata ad immettere in commercio l'acqua minerale naturale Santagata in contenitori fabbricati dalla miscela di polimero di riciclo RPET e polimero PET vergine, utilizzando esclusivamente preforme di produzione, costituite da polimero RPET prodotto dallo stesso stabilimento, sito in Presenzano (CE), e come PET vergine, i polimeri già autorizzati per la produzione di bottiglie per il confezionamento dell'acqua Santagata.
2. E' fatto obbligo alla ***OMISSIS*** ***OMISSIS** di provvedere ad effettuare a proprie spese, le prove di cessione (migrazione globale e specifica) relative a ciascun tipo di contenitore da utilizzare per l'imbottigliamento dell'acqua minerale "Santagata".

3. Le prove dovranno iniziare entro 15 giorni dall'inizio del nuovo polimero e ripetute, con frequenza trimestrale, per un totale di quattro volte, avendo cura di trasmettere tempestivamente, al Distretto dell'ASL CE di Caserta - Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione, i certificati delle analisi; copia degli stessi dovrà essere trasmessa alla UOD 50.02.02.

4. I rilevamenti analitici sopra indicati dovranno essere eseguiti, a cura della Società richiedente, da laboratori Universitari o da altri autorizzati ai sensi delle norme vigenti.
5. La vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008, è esercitata, ai sensi dell'art. 37 della stessa, dagli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari e quelli dovuti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 128 del 09.04.1959, dall'ASL territorialmente competente.
6. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
7. Il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché, per conoscenza e competenza alla Società "Ferrarelle S.p.A.", presso lo stabilimento di produzione, previo assolvimento dell'imposta di bollo.
8. Ai Comuni di Riardo e Teano (CE) per quanto di competenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio;
9. All'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Acque minerali e termali.
10. Alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02.
11. Al Demanio Regionale U.O.D. 50.15.01, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania.
12. Al B.U.R.C. per la pubblicazione.
13. Alla Segreteria di Giunta.
14. Alla ASL di Caserta Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.
15. Alla ASL di Caserta – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l’art. 37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.

Michele Granatiero

Decreto Dirigenziale n. 23 del 01/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA - A.S.L. SALERNO - PUBBLICAZIONE DI 2 ZONE CARENTI STRAORDINARIE PER GLI AMBITI TERRITORIALI AGROPOLI+12(DISTRETTO SANITARIO 70 VALLO DELLA LUCANIA-AGROPOLI), VALLO DELLA LUCANIA+24(DISTRETTO SANITARIO70 VALLO DELLA LUCANIA-AGROPOLI.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la Disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta ai sensi dell'art. 8 del D.LGS, n. 502 del 1992 e s.m.i., approvato in Conferenza Stato Regioni con atto rep. 2396/CSR del 15.12.2005, e s.m.i.;
- l'Accordo Integrativo Regionale (AIR), sottoscritto il 22 maggio 2015 e approvato con decreto n. 59 del 29 maggio 2015 (B.U.R.C. n. 36 del 11 giugno 2015);

CONSIDERATO:

- che il citato ACN prevede che le zone carenti di pediatria siano individuate dalle AA.SS.LL. secondo le modalità in esso previste ed impone, altresì, secondo quanto previsto dall'art. 33, che tali carenze, per consentire l'avvio delle procedure necessarie all'assegnazione, debbano essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale;
- che l'AIR 2015 prevede, all'art. 13, per situazioni particolari e in deroga alle scadenze fissate dal art. 32 del citato ACN, l'individuazione delle zone carenti straordinarie di pediatria di libera scelta (PLS);

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 105075 del 11 maggio 2021 – agli atti della Direzione Generale per la Tutela dalla Salute ed il Coordinamento del SSR con prot. n. 269807 del 19.05.2021 - l'ASL Salerno, acquisito in data 6 maggio 2021 il parere favorevole del Comitato aziendale per la PLS, chiedeva la pubblicazione di n. 2 zone carenti straordinarie di PLS nel Distretto Sanitario n. 70 (Vallo della Lucania- Agropoli) e n. 1 zona carente straordinaria nel Distretto Sanitario n. 72 (Sala Consilina);
- con successiva nota prot. n. 115074 del 25 maggio 2021 - agli atti della Direzione Generale per la Tutela dalla Salute ed il Coordinamento del SSR con prot. n. 291178 del 31.05.2021 – l'ASL Salerno rettificava la nota prot. n. 105075 del 11 maggio 2021 chiedendo la pubblicazione soltanto delle 2 zone carenti del Distretto Sanitario n. 70, come di seguito specificato:
  - n. 1 zona carente Ambito: Agropoli – Castellabate – Cicerale - Laureana Cilento – Lustra – Montecorice - Ogliastro Cilento – Perdifumo - Prignano Cilento – Rutino - San Mauro Cilento – Serramezzana -Torchiara.

    obbligo di studio: Comune di Agropoli;

  - n. 1 zona carente Ambito: Vallo della Lucania - Ascea- Campora – Cannalonga - Casal Velino - Castelnuovo Cilento – Ceraso - Cuccaro Vetere – Futani – Gioi – Laurito - Magliano Vetere - Montano Antilia - Moio della Civitella - Novi Velia – Omignano – Orria – Pisciotta – Pollica -Salento - San Mauro la Bruca - Sessa Cilento - Stella Cilento – Stio - Perito.

    obbligo di studio: Comune di Ascea;

RITENUTO, pertanto:

- di dover pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) le zone carenti come sopra individuate;
- di dover affidare all'ASL Salerno le consequenziali procedure di assegnazioni degli incarichi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo staff tecnico a supporto della UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa.

DECRETA

Per le considerazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di pubblicare le seguenti zone carenti straordinarie di PLS:
    a. n. 1 zona carente nel Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania – Agropoli:

       Ambito: Agropoli – Castellabate – Cicerale - Laureana Cilento – Lustra – Montecorice - Ogliastro Cilento – Perdifumo - Prignano Cilento – Rutino - San Mauro Cilento – Serramezzana -Torchiara.

       obbligo di studio: Comune di Agropoli;

    b. n. 1 zona carente nel Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania – Agropoli:

       Ambito: Vallo della Lucania - Ascea- Campora – Cannalonga - Casal Velino - Castelnuovo Cilento – Ceraso - Cuccaro Vetere – Futani – Gioi – Laurito - Magliano Vetere - Montano Antilia - Moio della Civitella - Novi Velia – Omignano – Orria – Pisciotta – Pollica -Salento - San Mauro la Bruca - Sessa Cilento - Stella Cilento – Stio - Perito.

       obbligo di studio: Comune di Ascea;

2. di disporre, inoltre:
    a. che venga utilizzata, ai fini dell'assegnazione dell'incarico, la graduatoria regionale definitiva di Pediatria di Libera Scelta, approvata con Decreto Dirigenziale n. 13 del 24 Marzo 2021 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 32 del 29 Marzo 2021;
    b. che l'assegnazione degli incarichi avvenga nel rispetto degli articoli 32 e 33 dell'ACN vigente;
    c. di affidare all'ASL Salerno le consequenziali procedure di assegnazioni degli incarichi;
    d. che la domanda per la partecipazione all'assegnazione degli incarichi sia:
        - redatta secondo lo schema di cui all'allegato A;
        - corredata della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B) e dalla copia del documento di identità in corso di validità;

- inviata, con gli allegati in un unico file formato pdf, all'indirizzo di posta elettronica certificata assistenzaprimaria@pec.aslsalerno.it;

2. di stabilire che le domande di partecipazione devono essere presentate entro il termine di 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C.;

3. di inviare il presente provvedimento al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

€ 16,00

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'ASL Salerno

UOC Assistenza Primaria
assistenzaprimaria@pec.aslsalerno.it

Domanda di assegnazione delle zone carenti straordinarie di Pediatria di Libera Scelta

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____/_____/_____

codice Fiscale _____

residente nel Comune di _____ (prov. _____) CAP _____

al/alla Via/Corso/P.zza _____ n. _____

a far data dal _____/_____/_____

e residente nel territorio della Regione _____ a far data dal _____/_____/_____

cellulare _____ telefono fisso _____

- laureato/a in _____ il _____/_____/_____

  con voto _____ presso l'Università di _____

- specializzato/a in _____ il _____/_____/_____

  con voto _____ presso l'Università di _____

(biffare un solo item dei seguenti due e compilare solo i relativi campi)

☐ Trasferimento (art. 33, co. 5, lett. a) e lett. b) ACN PLS 2005 e smi)

- ambito attuale di iscrizione _____
- data di iscrizione nell'ambito attuale _____/_____/_____
- data di prima iscrizione quale Medico Pediatra di Libera Scelta _____/_____/_____

☐ Primo incarico (art. 33, co. 5, lett. c) ACN PLS 2005 e smi)

- presente nella vigente graduatoria regionale degli aspiranti ad incarico in _____ posizione

☐ Primo incarico (art. 33, co. 5, lett. d) ACN PLS 2005 e smi)

- non presente nella vigente graduatoria regionale degli aspiranti ad incarico

fonte: http://b

CHIEDE

(biffare un solo item dei seguenti due e compilare solo i relativi campi)

☐ di partecipare all'assegnazione della zona carente straordinaria di Pediatria di Libera Scelta dell'ASL Salerno pubblicata sul BURC n. _____ del _____/_____/_____

☐ di partecipare all'assegnazione delle zone carenti straordinarie di Pediatria di Libera Scelta dell'ASL Salerno pubblicate sul BURC n. _____ del _____/_____/_____ specificando gli ambiti per cui concorre:

_____

_____

_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____/_____/_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. e consapevole della decadenza dai benefici, prevista dall'art. 75, e delle sanzioni penali, previste dall'art. 76, per chi attesta il falso, rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Autorizza, inoltre, il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione e nell'Allegato B, anche con strumenti informatici, per tutte le finalità istituzionali, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Si allega:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - Allegato B;
- copia del seguente documento di riconoscimento _____

n° _____ rilasciata da _____ il _____/_____/_____

_____ (data)

_____ (firma)

fonte: http://b

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE INFORMATIVA

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

e residente nel Comune di _____ (prov. _____) CAP _____

al/alla Via/Corso/P.zza _____ n. _____

iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. e consapevole della decadenza dai benefici, prevista dall'art. 75, e delle sanzioni penali, previste dall'art. 76, per chi attesta il falso, rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che quanto di seguito riportato corrisponde al vero.

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):

Soggetto _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

2. essere/non essere (1) titolare di incarico come Medico di Medicina Generale ai sensi dell'ACN 2005 e smi con massimale di n° _____ scelte

Periodo: dal _____

3. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

4. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)

Provincia _____ branca _____

Periodo: dal _____

fonte: http://b

5. essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1),
nella Regione _____ o in altra Regione (2):
Regione _____ A.S.L. _____ ore sett. _____
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

6. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

7. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L.833/78: (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

8. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

9. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
A.S.L. _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

10. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo: dal _____

fonte: http://b

11. svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

_____

_____

Periodo: dal _____

12. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

13. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)

_____

_____

Periodo: dal _____

14. fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2)

soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

_____

Periodo: dal _____

NOTE _____

_____

_____ _____

(data) (firma)

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al modello alla voce "NOTE".

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 197 del 31/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 5 - Accreditamento ist.le strutt. sanitarie e socio-sanitarie pubb. e private

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO, CON RISERVA DI VERIFICA DELL'ATTIVITA' E DEI REQUISITI, AI SENSI DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO DELLA REGIONE CAMPANIA N. 1 DEL 22 GIUGNO 2007, DELLA STRUTTURA SANITARIA RICADENTE SUL TERRITORIO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD, DENOMINATA "MA.MA. SRL".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano;

- la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la “conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori”;

- la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l’accesso all’accreditamento istituzionale/definitivo;

- il comma 237-quater dell'art. 1 della succitata L.R. 4/2011 e ss.mm.ii. dispone che, in relazione all’accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l’accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;

- i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis dell’art.1 della citata legge disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;

- in particolare, il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell’efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall’art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l’accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;

- il comma 237-duodecies disciplina l’attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall’art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l’altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell’accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

- con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d’uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l’accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell’art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;

- con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell’ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;

- con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;

- con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012

- con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. s.p.a è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;

- con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

- il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009 , a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DD.C.A. titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto;

- per talune strutture sanitarie successivamente al rilascio della certificazione/delibera di accreditabilità da parte della competente ASL e nelle more dell'emissione del provvedimento regionale di accreditamento istituzionale/definitivo, si sono verificate cambi di gestione e/o trasformazioni societarie e/o variazioni dell'assetto societario e/o variazioni della ragione sociale e/o variazione della sede legale e/o operativa e/o variazione del legale rappresentante, e che per tali variazioni Comune ed ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ne hanno preso atto;

- in virtù delle su richiamate variazioni, onde consentire alla Regione di poter emettere corretto decreto di accreditamento istituzionale/definitivo, l'ASL territorialmente competente ha dovuto ricertificare le accreditabilità con le operate modifiche;

PRESO ATTO che:

- con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n.18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento;

- Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n.347 del 9.7.2020 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI", con la quale, nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al su richiamato DCA 55/18 così come modificato e integrato veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 315 del 08.10.2020 con il quale viene delegata al Dott. Luigi Riccio Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività, nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal DCA 22 del 5.2.2019.

RILEVATO che

- con Delibera della Giunta Regionale n. 330 del 06/07/2016:

a) si stabiliva il fabbisogno di centri pubblici e privati per l'assistenza di secondo livello al paziente diabetico residente in Campania attraverso il rapporto pari a 1 Centro Diabetologico ogni 100.000 abitanti; per la conseguenza si determinava nel numero di 59 il fabbisogno di Centri Diabetologici pubblici e privati per il secondo livello assistenziale della Regione Campania con la seguente distribuzione territoriale:

ASL 2015	Popolazione	Standard 1/100.000

Avellino	427.936	4
Benevento	282.321	3
Caserta	924.614	9
Napoli 1 centro	992.614	10
Napoli 2 nord	1.052.107	11
Napoli 3 sud	1.073.493	11
Salerno	1.108.509	11
Campania	5.861.529	59

b) si dava mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario di definire, nell'ambito del fabbisogno di centri diabetologici sopra riportato, la quota di fabbisogno da far soddisfare dal pubblico e quella dal privato, sulla base di una puntuale ricognizione delle strutture pubbliche ambulatoriali esistenti, programmate o da programmare di secondo livello assistenziale e di quelle private tenendo conto, per queste ultime, dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. trasmessi alla Regione Campania relativi alle suddette strutture accreditabili per le attività indicate;

c) si stabiliva altresì di completare, laddove si evidenziassero carenze nel fabbisogno definito, il processo di accreditamento delle strutture private ambulatoriali di diabetologia di secondo livello ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 237-quater della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i. con il quale è stato stabilito che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/7/2007;

d) si demandava, infine, ad una successiva fase l'accreditamento istituzionale delle strutture private già in esercizio e solo successivamente quello delle strutture di nuova realizzazione ai sensi del citato art. 1, comma 237-quater L.R. 4/2011, nel caso in cui si evidenziassero, per la quota a carico del privato, ulteriori carenze nel fabbisogno aziendale a seguito del completamento dei procedimenti di accreditamento relativi alla citata prima fase;

- con il D.C.A n. 84 del 27.07.2016 avente ad oggetto "DCA n. 35/2016 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 330/2016. Determinazioni" si prendeva atto di quanto previsto nella sopra riportata deliberazione di Giunta regionale n. 330/2016; altresì si dava atto dei precedenti DD.C.A. n. 14/2016, 25/2016, 60/2016, 74/2016, 73/2016 e n. 77/2016 con i quali erano state concluse tutte le procedure di accreditamento definitivo delle strutture già transitoriamente/temporaneamente accreditate per l'attività di centro antidiabete, ai sensi della legge regionale n. 4/2011 art.1, comma 237 quater e s.s.; si confermava il mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in esito ad una puntuale ricognizione delle istruttorie aziendali, di definire conclusivamente l'offerta reale pubblica e privata di strutture di II° livello, in linea con la normativa nazionale e regionale di riferimento;
- con il D.C.A. n. 51 del 07/11/2017 avente ad oggetto "Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello", si approvava la rete delle strutture pubbliche per l'assistenza diabetologia di II livello di quelle private per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, demandando alle Aziende Sanitarie Locali la individuazione dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge, andassero ad integrare l'offerta pubblica e la rete regionale dei centri di assistenza diabetologia di II livello;
- con il successivo DCA n. 5 del 25/01/2018 avente ad oggetto "Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello- Modifica ed integrazione del DCA n. 51 del 7.11.2017", sulla scorta del verbale del 15 gennaio 2018 con il quale il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord confermava n.4 centri pubblici aziendali per l'assistenza diabetologia già attivi, si modificava, per quanto riguarda il territorio della ASL Napoli 2 Nord, il DCA n. 51/2017, stabilendo che il rimanente fabbisogno sarebbe stato soddisfatto da n. 7+1 (Ischia) strutture private;
- con Deliberazione dell'ASL Napoli 2 Nord n. 470 del 17.04.2018, avente ad oggetto " Rete Aziendale Centri Assistenza Diabetologica di II livello", si stabiliva quanto segue:
    a) si confermava l'attività dei quattro centri Diabetologici Aziendali sopra menzionati;

b) si prendeva atto del DCA n. 5/2018 con cui si costituiva la Rete Aziendale di Centri di Assistenza Diabetologica di II Livello, così come segue: n. 4 centri Pubblici già in esercizio; n. 7 + 1 (Ischia) Centri Privati;
c) si approvava l'allegata graduatoria dei centri Diabetologici insistenti nel territorio della ASL Napoli 2 Nord, stilata secondo i criteri condivisi con la struttura commissariale regionale e le associazioni di categoria nella riunione del 24.05.2017;
d) si proseguiva l'attività di verifica degli ulteriori requisiti dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito dal DCA 5/2018 e in possesso dei requisiti previsti dalla legge, integrano l'offerta pubblica e la rete aziendale dei centri di assistenza diabetologia di II livello.

- con i Decreti dirigenziali nn.322-323-324-325-326-327-328 del 13.10.2012 sono stati disposti gli accreditamenti, con riserva di verifica dell'attività e dei requisiti, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22 giugno 2007, delle n.7 strutture sanitarie programmate nella Rete Aziendale di Centri di Assistenza Diabetologica di II Livello sul territorio dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord;

VISTA

- la deliberazione n. 809 del 10.05.2021, trasmessa via pec, con la quale l'ASL Napoli 2 Nord, nell'ambito della programmata Rete Aziendale di Centri di Assistenza Diabetologica di II Livello per il territorio dell'isola di Ischia, ha attestato alla Regione Campania per la struttura sanitaria "MA.MA. srl." C.F./P. IVA 06312011213, con sede legale e operativa in Ischia alla via Acquedotto n.24:

I. l'ammissibilità della struttura sopra riportata alle procedure di accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007, per le attività di Centro di diabetologia;
II. la compatibilità dell'accreditamento istituzionale per la struttura con il fabbisogno regionale definito dal citato DCA 5/2018 per l'ASL Napoli 2 Nord;
III. la sussistenza delle condizioni e requisiti tutti in capo alla seguente struttura per l'accreditabilità con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1 del 22.06.2007 per erogare attività di "Centro di Assistenza diabetologia di II livello" per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, con una classificazione del livello di qualità 1 (accreditamento istituzionale con livello di qualità base).

RITENUTO

- di dover concludere il procedimento relativo all'accreditamento con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 e delle norme e provvedimenti citati innanzi, della struttura sanitaria "MA.MA. srl." C.F./P. IVA 06312011213, con sede legale e operativa in Ischia alla via via Acquedotto n.24, per le attività di Assistenza diabetologia di II livello, per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte

DECRETA

1) di disporre l'accreditamento, con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'A.S.L. Napoli 2 Nord denominata "MA.MA. srl.", C.F./P. IVA 06312011213, con sede legale e operativa in Ischia alla via Acquedotto n.24, per l'attività di Centro di Assistenza diabetologia di II livello per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, riservandosi di

attribuire la Classe di Qualità, ai sensi del punto 6, dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 1/2007, all'atto del definitivo rilascio del titolo di accreditamento istituzionale.

2) di precisare:
- che tale accreditamento decorre dalla data di adozione del presente Decreto ed è concesso per la durata di quindici mesi. Allo scadere del dodicesimo mese dal rilascio del titolo deve essere attivata la verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
- che l'accreditamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale;
- che l'Autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento è la A.S.L. territorialmente competente;
- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici Regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento;
- che il presente provvedimento non determina automaticamente il diritto della struttura sanitaria privata ad accedere alla fase contrattuale, e lo stesso potrà essere oggetto di revisione;

3) di precisare altresì:
- che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
- che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale;

4) di trasmettere copia del presente decreto all'ASL NA 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
5) di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Dott. Luigi RICCIO

Decreto Dirigenziale n. 206 del 27/05/2021

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

DGRC n. 132/2021 - Bando per le manifestazioni di interesse rivolto agli Enti del terzo settore, Enti pubblici o misti con finalita' socio-assistenziali senza scopo di lucro cui destinare, alimenti, animali o mangimi sequestrati o confiscati.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 2409/03 la Regione ha avocato a sé le competenze proprie dell'Autorità Competente ex art 18 L. 689/81 ed ex art. 7 co.2 della L.R. 13/83 ai fini dell'irrogazione delle sanzioni amministrative nelle materie di competenza regionale;

b. con Delibera di Giunta regionale 15/12/2014, n. 623 sono state impartite, fra l'altro, disposizioni per l'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni amministrative per violazioni ad atti normativi di competenza regionale in materia di sicurezza alimentare, sanità pubblica veterinaria;

c. il Reg (UE) 2017/625, abrogando il Reg CE 882/04 ha profondamente mutato l'organizzazione dei controlli ufficiali, ivi compreso l'irrogazione delle sanzioni amministrative, volti a garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

d. con l'emanazione della predetta D.G.R.C. n. 623/2014 il ruolo di Autorità Competente (A.C.) per gli illeciti in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria è in capo alla U.O.D. 500401 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR;

e. con Delibera n. 867/2010 la Giunta regionale ha attivato il Polo Didattico Integrato (PDI) cui afferiscono il SSR, l'Università Federico II e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, che opera attraverso Centri di riferimento regionali istituiti con successive deliberazioni, con l'obiettivo di rendere maggiormente efficaci le attività di controllo in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria;

f. delle successive deliberazioni di Giunta regionale di istituzione dei Centri di Riferimento regionali del PDI per specifiche materie cui afferisce personale dell'Università e dell'Istituto Zooprofilattico per l'espletamento di prestazioni di controlli di II° livello definiti "di alta complessità" in affiancamento alle AASSLL per la gestione di situazioni emergenziali e l'espletamento di controlli di elevata complessità (II livello);

CONSIDERATO che

a. la rilevazione di illeciti amministrativi in allevamenti o in aziende alimentari o mangimistiche da parte degli Organi di controllo comporta il sequestro amministrativo di merce per la quale l'A.C. deve stabilire la restituzione o la confisca;

b. fino ad oggi con l'emanazione delle Ordinanze-Ingiunzioni si è proceduto alla confisca di ingenti quantità di alimenti e mangimi posti sotto sequestro amministrativo destinandoli esclusivamente alla distruzione;

c. dall'analisi dei dati relativi alle ordinanze emesse dalla U.O.D. 01 si evidenzia che gli illeciti più numerosi sono relativi alla mancanza di rintracciabilità di alimenti;

d. ai sensi del Reg CE 178/02 con il termine "rintracciabilità" si intende la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento, di un mangime, di un animale destinato alla produzione alimentare o di una sostanza destinata o atta ad entrare a far parte di un alimento o di un mangime attraverso tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione.

CONSIDERATO altresì che

a. il DPR 571/82, al quinto capoverso dell'art. 15, stabilisce che "Qualora siano stati confiscati prodotti alimentari idonei al consumo umano o animale, l'autorità di cui al primo comma ne dispone la cessione gratuita a enti pubblici ovvero a enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività d'interesse generale anche mediante la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale nonché attraverso forme di mutualità, compresi gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117."

b. la Legge 25/6/2003, n. 155 che ha inteso favorire l'utilizzazione degli alimenti che, seppur ancora edibili, le imprese destinavano alla distruzione per motivi tecnici o commerciali;

c. la Legge 19/8/2016, n. 166 che sostiene il contrasto allo spreco alimentare attraverso norme più favorevoli al riutilizzo di tale tipologia di alimenti, con vantaggi per le imprese cui vengono detassati gli acquisti ma soprattutto per gli utilizzatori finali delle classi meno ambienti della società cui viene consentita una alimentazione in linea con i propri fabbisogni anche dal punto di vista nutrizionale;

d. per favorire l'applicazione delle normative finalizzate alla lotta allo spreco alimentare si sono costituiti Enti del "terzo settore", come definiti dall'art. 4 del D.L.vo 117/2017, dedicati alla raccolta di prodotti dagli operatori del settore alimentare per la distribuzione alle famiglie bisognose o alle associazioni assistenziali;

e. dette organizzazioni del "terzo settore", nell'ambito della lotta allo spreco alimentare, assumono anche funzione logistica operando da trait d'union tra imprese e utilizzatori finali, in forma assolutamente gratuita;

f. l'attuale crisi economica causata dalla corrente pandemia ha indotto un considerevole aumento della popolazione indigente, senza sussistenza, acuendo l'esigenza di beni di prima necessità, soprattutto di alimenti;

g. la Regione assume un ruolo attivo, per quanto di competenza, per alleviare il disagio dell'utenza maggiormente esposta agli effetti della crisi indotta dalla pandemia, sostenendo le attività delle onlus nel ridurre lo spreco alimentare e contestualmente sostenere la popolazione indigente;

PRESO ATTO che

a. la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale con Delibera di Giunta n. 132 del 31.03.2021 avente ad oggetto: Istruzioni operative per l'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni amministrative per violazioni ad atti normativi di competenza regionale -modifica dell'allegato alla Delibera di Giunta regionale 15/12/2014, n. 623 contenente le istruzioni operative per l'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni amministrative per violazioni ad atti normativi di competenza regionale in materia di sicurezza alimentare, sanità pubblica veterinaria;

b. nella medesima DGRC 132/20021 è stato formulato indirizzo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR per l'attivazione di un bando per le manifestazioni di interesse rivolto agli Enti del terzo settore, Enti pubblici o misti con finalità socio-assistenziali senza scopo di lucro cui destinare, a rotazione fra loro, alimenti, animali o mangimi sequestrati o confiscati, garantendone il rispetto degli standard di sicurezza alimentare attraverso i competenti Centri di riferimento del Polo Didattico Integrato (PDI) cui affidare la valutazione del rischio per i beni confiscati al fine del loro utilizzo a scopo benefico, nonché la definizione dei requisiti minimi, strutturali e gestionali, degli Enti del terzo settore destinatari degli stessi

VISTI

a. il Decreto Legge n. 76/2020 (c.d. "Semplificazioni) convertito dalla Legge n. 120/2020 di modifica al Decreto Legge n. 91/2014 convertito dalla Legge n. 116/2014;

b. il Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 Obbligo utilizzazione piattaforma Pago PA;

c. la Legge. 19.8.16, n. 166 Donazione alimenti per combattere sprechi;

d. la L. 25.6.03, n. 155 Distribuzione alimenti per solidarietà sociale;

e. il D.L. vo 3.7.2017, n. 117 Codice del Terzo settore;

RITENUTO necessario

a. di dare seguito alla formulazione di indirizzo di cui alla predetta DGRC 132/2021 e, quindi, di attivare il Bando per le manifestazioni di interesse rivolto agli Enti del terzo settore, Enti pubblici o misti con finalità socio-assistenziali senza scopo di lucro cui destinare, alimenti, animali o mangimi sequestrati o confiscati, allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario preposto

D E C R E T A

1. di approvare l'allegato il Bando per le manifestazioni di interesse rivolto agli Enti del terzo settore, Enti pubblici o misti con finalità socio-assistenziali senza scopo di lucro cui destinare, alimenti, animali o mangimi sequestrati o confiscati, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. trasmettere il presente Decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai Centri di Riferimento Regionale del Polo Didattico Integrato (PDI) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D.01
Dr. Paolo Sarnelli

Giunta Regionale della Campania

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse rivolto ad Enti del Terzo Settore ed agli Enti pubblici o misti con finalità socio-assistenziali senza scopo di lucro

La Regione Campania

Premesso che

con Delibera di Giunta n. 132 del 31.03.2021 ha formulato indirizzo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR per l'attivazione di un bando per le manifestazioni di interesse rivolto agli Enti del terzo settore, Enti pubblici o misti con finalità socio-assistenziali senza scopo di lucro cui destinare, a rotazione fra loro, alimenti, animali o mangimi sequestrati o confiscati, garantendone il rispetto degli standard di sicurezza alimentare attraverso i competenti Centri di Riferimento Regionali del Polo Didattico Integrato (PDI) cui affidare la valutazione del rischio per i beni confiscati al fine del loro utilizzo a scopo benefico, nonché la definizione dei requisiti minimi, strutturali e gestionali, degli Enti del terzo settore destinatari degli stessi;

Invita

Gli Organismi operanti nel settore del non profit che si occupano di lotta alla fame, alla povertà ed allo spreco alimentare attraverso: la raccolta di generi alimentari e/o il recupero delle eccedenze alimentari della produzione agricola e industriale e/o la loro ridistribuzione a strutture caritative sparse sul territorio che svolgono un'attività assistenziale verso le persone più indigenti, a presentare la propria manifestazione di interesse.
Nello specifico, s'intende predisporre interventi volti a contrastare lo spreco alimentare attraverso l'acquisizione delle merci alimentari e degli animali oggetto di sequestro amministrativo attuato ai sensi della Legge 24 novembre 1981 n. 689 e della Legge Regionale 10 gennaio 1983, n. 13 come esito della "confisca" delle merci di cui ci si appresta al sequestro operata dall'Autorità Competente ex art. 18 della predetta Legge 689/81 in danno del legittimo proprietario o possessore, con la perdita definitiva del diritto di proprietà sulle stesse ed il loro passaggio nella disponibilità della Pubblica Amministrazione, e nello specifico della Regione Campania

Requisiti

Per accedere alla presente manifestazione di interesse finalizzata i soggetti del terzo Settore e degli Enti pubblici o misti con finalità socio-assistenziali senza scopo di lucro devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Costitutivi organizzativi
2. Tecnologici strutturali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **Requisiti Costitutivi organizzativi**

Previsti dalla Legge 11.08.1991 n. 266 e s m. e i. e dal Decreto Legislativo 03.07.2017 n. 117 e di seguito riportati:

- ✓ Atto costitutivo che indichi l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente;
- ✓ Non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- ✓ Essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale dipendente e/o soci volontari;
- ✓ Avere sede operativa in uno o più comuni della Regione Campania.

2. **Requisiti strutturali tecnologici**

Variano a seconda se si tratti di alimenti destinati all'alimentazione umana, di animali vivi o di alimenti per animali.

2.1 Alimenti destinati all'alimentazione umana

I soggetti del terzo settore devono essere registrati/riconosciuti direttamente, ovvero convenzionati con imprese registrate/riconosciute, ai sensi dei Regolamenti CE 29.04.2004 n. 852 e Regolamento CE 29.04.2004 n. 853, e successive modifiche ed integrazioni.

2.2 Animali oggetto di sequestro e confisca

Gli Enti del Terzo Settore del terzo settore che intendo esprimere la propria manifestazione d'interesse nei confronti di animali oggetto di sequestro e/o confisca devono avere nelle proprie disponibilità un'azienda zootecnica registrata nella Banca Data Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) per la specie animale oggetto del sequestro/confisca, ovvero di avere in essere una specifica convenzione con operatore zootecnico titolare di azienda zootecnica registrata in BDN.

2.3 Alimenti desinati all'alimentazione animale.

I soggetti interessati agli alimenti destinati all'alimentazione animale essere registrati/riconosciuti direttamente, ovvero convenzionati con imprese registrate ai sensi del Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 gennaio 2005 n. 183 e successive modifiche ed integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presentazione della Manifestazione di Interesse

La manifestazione di interesse potrà essere presentata da Enti del terzo Settore e da Enti pubblici o misti con finalità socio-assistenziali senza scopo di lucro in possesso dei requisiti di partecipazione, utilizzando il modulo allegato alla presente (Allegato A), debitamente compilato e sottoscritto, completo della documentazione richiesta (Copia documento d'identità del dichiarante, Curriculum dell'Associazione, Atto Costitutivo e Statuto).
Il modulo di cui all'Allegato A potrà essere presentato:

al seguente indirizzo di posta certificata: dg04.uod02@pec.regione.campania.it

Nell' oggetto della PEC, dovrà essere indicato: **Manifestazione di interesse per la destinazione di alimenti, animali o mangimi sequestrati o confiscati**

Modalità di attuazione

La Regione Campania provvederà a redigere l'elenco degli Enti del Terzo Settore, Enti pubblici o misti con finalità socio-assistenziali senza scopo di lucro che hanno manifestato interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti. Tale elenco verrà periodicamente aggiornato con eventuali nuove Enti e/o Organizzazioni, che possono presentare manifestazione di interesse in qualsiasi momento.
Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para concorsuale, o di gara d'appalto; non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all'ampiezza, frequenza e numero degli incarichi già svolti e all'esperienza maturata. L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dell'aspirante a ottenere incarichi di collaborazione e/o professionali.
L'elenco redatto verrà approvato con decreto dirigenziale della UOD 50 04 01 e, a seguito di sottoscrizione della convenzione per la realizzazione dei servizi proposti, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania e reso immediatamente disponibile per le finalità di cui al presente avviso.

Oneri degli Enti del terzo settore

L'Ente del Terzo Settore si impegna a:

- garantire che le attività poste in essere a favore dei beneficiari siano volte ad incrementare la lotta agli sprechi alimentari e le attività di assistenza alimentare verso le persone più indigenti e/o socialmente fragili;
- mettere a disposizione le attrezzature, le strutture e le risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione;
- garantire la necessaria copertura assicurativa a tutela dei partecipanti;
- operare a titolo assolutamente gratuito sia per la Regione Campania sia per i destinatari della merce o animali, sia nella distribuzione dei frutti che tali merci possono generare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.
Ai sensi del DLgs 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 679/2016, gli Enti e/o Organismi iscritti all'elenco, nella qualità di soggetto esterno, verranno nominati responsabili dei dati personali e sensibili comunicati dal Comune dal titolare del trattamento dei dati stessi e avranno l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti attuativi.

Per informazioni in merito alla procedura di gara rivolgersi a:

Dr. Renato Pinto- Regione Campania U.O.D. 50 04 01

Posta elettronica: renato.pinto@regione.campania.it

Poste elettronica certificata: dg04.uod02@pec.regione.campania.it

Allegati al presente avviso: Allegato A) Domanda di adesione alla manifestazione di interesse per gli Enti di Terzo Settore, Enti pubblici o misti con finalità socio-assistenziali senza scopo di lucro.

REGIONE CAMPANIA

Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità
Pubblica Veterinaria
dg04.uod02@pec.regione.campania.it

Domanda di adesione alla manifestazione di interesse per gli Enti di Terzo Settore, Enti pubblici o misti con finalità socio-assistenziali senza scopo di lucro cui destinare, a rotazione fra loro, alimenti, animali o mangimi sequestrati o confiscati di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 132 del 31.03.2021

Il Sottoscritto: ……
nato il ……..a ……..Prov…….
In qualità di Legale Rappresentante della sottoscritta Associazione/Ente ……...
Codice Fiscale/partita Iva:……..…….
con sede legale in……..…Prov……...
alla via ……...
e sede operativa in……..…. Prov……..
alla via……..…….
Telefono: ……..……pec……

chiede

di aderire alla manifestazione d'interesse per la destinazione di
alimenti
animali
mangimi
sequestrati o confiscati di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 132 del 31.03.2021 ed all'uopo

dichiara, ai sensi dell'dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di:

- essere in possesso dei Requisiti Costitutivi Organizzativi di cui all'avviso pubblico ……
- essere in possesso dei Requisiti Strutturali Tecnologici di cui all'avviso pubblico ……
- garantire che le attività poste in essere a favore dei beneficiari siano volte ad incrementare la lotta agli sprechi alimentari e le attività di assistenza alimentare verso le persone più indigenti e/o socialmente fragili;
- mettere a disposizione le attrezzature, le strutture e le risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione;
- garantire la necessaria copertura assicurativa a tutela dei partecipanti;
- operare a titolo assolutamente gratuito sia per la Regione Campania sia per i destinatari della merce o animali, sia nella distribuzione dei frutti che tali merci possono generare.

allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

In fede

Data
…….. ……

Decreto Dirigenziale n. 144 del 28/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 97 DEL 27/02/2020 . AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL MERCATO" - POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.7 - AZIONE 3.7.1 INTEGRAZIONE D.D: N. 82 DEL 30/03/2021 -ALLEGATO B "ELENCO DEI PROGETTI CHE NON HANNO SUPERATO LA SOGLIA MINIMA, CON L' INDICAZIONE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO DA CIASCUNO"

IL DIRIGENTE

a. la Regione Campania ha inteso sostenere il finanziamento delle piccole e medie imprese nel pieno rispetto delle norme dell'UE in materia di Aiuti di Stato, utilizzando, eventualmente, strumenti di ingegneria finanziaria approvando con il Decreto Dirigenziale n. 97 del 27/02/2020 l'Avviso pubblico per la concessione di aiuti "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attivita' imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato" - Por Campania FESR 2014/2020 Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.7 - Azione 3.7.1.
b. con decreto dirigenziale n. 122 del 17/03/2020, in considerazione del fatto che le misure nazionali e regionali adottate per contrastare e contenere l'emergenza sanitaria potevano interferire o impedire lo svolgimento di alcune attività necessarie alla predisposizione delle domande di partecipazione da parte dei potenziali beneficiari dell'avviso, di cui al decreto dirigenziale n. 97 del 27/02/2020, si è disposta la sospensione dei termini di presentazione delle istanze fino al 03/04/2020, prevedendo che, in caso di adozione di ulteriori misure emergenziali da parte di autorità nazionali o regionali competenti sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, si sarebbe provveduto con successivi atti all'ulteriore congruente proroga della sospensione dei termini di presentazione delle domande;
c. con decreto dirigenziale n. 171 del 08/04/2020 si è disposta la proroga della sospensione dei termini per la presentazione delle domande di cui al D.D. 97 del 27/02/2020 fino all'adozione di un ulteriore provvedimento di riapertura con contestuale individuazione dei nuovi termini di scadenza;
d. con decreto dirigenziale n. 579 del 7/08/2020 si è disposto la riapertura del termine della presentazione delle istanze, di cui all'art. 9 dell'avviso pubblico, approvato con decreto n. 97 del 27/02/2020, a decorrere dalla pubblicazione sul BURC del detto atto, e si è stabilito il termine finale di 36 giorni, a decorrere dalla pubblicazione stessa, per la presentazione delle istanze;
e. che con il suddetto decreto si è chiarito che le domande pervenute nel periodo precedente alla sospensione, ossia dal 03/03/2020 e fino al 17/03/2020, risultano validamente presentate, e che invece quelle presentate nel periodo di sospensione, ossia dal giorno 17/03/2020 fino al giorno precedente alla pubblicazione sul BURC del suddetto decreto, dovranno essere ripresentate.

PRESO ATTO che

a. con decreto dirigenziale n. 670 del 13/10/2020 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 97 del 27/02/2020 per la concessione di aiuti "*Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attivita' imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato*" - POR Campania FESR 2014/2020 Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.7 - Azione 3.7.1;
b. con nota prot. n. 505440 del 27.10.2020 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie ha provveduto al trasferimento delle candidature pervenute e della relativa documentazione utili ai lavori della suddetta Commissione;
c. con nota prot. n.172261 del 30.03.2021 la Commissione di Valutazione ha provveduto a trasferire alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, la documentazione relativa ai lavori svolti al fine degli adempimenti consequenziali ed in particolare ha trasferito la graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e non ammissibili;
d. con D.D. n. 82 del 30/03/2021 sono stati approvati gli esiti della Commissione di Valutazione, in particolare: l'Allegato A Elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno, l'Allegato B Elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno e l'Allegato C Elenco dei progetti esclusi per motivi formali;

RILEVATO che, per mero errore materiale, nell'Allegato B al D.D. 82 del 30/03/2021 non è presente l'ente Cooperativa Sociale Io con Voi, valutato con punteggio 59;

VISTI

a. la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
b. la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
c. il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
d. Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania”;
e. Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021”;
f. D.G.R. 5 del 5 gennaio 2021 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2021/2023";
g. DGR 16 del 12/01/2021 "Approvazione Bilancio Gestionale 2021-2023 della Regione Campania – Indicazioni gestionali.".
h. la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e ss.mm.ii.;
i. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 che dispone l’incarico di responsabile ad interim della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, codice 50.05.00.alla dott.ssa Maria Somma;
j. il DPGR n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell’incarico di responsabile ad interim della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, codice 50.05.00.alla dott.ssa Maria Somma;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario con posizione organizzativa di cui al D.D. n.221 del 24.04.2020, incardinato nella Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di integrare il D.D. n. 82 del 30/03/2021, inserendo nell’allegato B “Elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l’indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno”, l’Ente Cooperativa Sociale Io con Voi, Codice ufficio 50, con punteggio 59;
2. di confermare il D.D. n. 82 del 30/03/2021 in tutte le restanti parti;
3. di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto Dirigenziale sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge e ne determina la relativa efficacia;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al BURC per la pubblicazione precisando che la stessa ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge, alla redazione del portale della Regione e all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, nonché sul sito www.porfesr.regione.campania.it.

Decreto Dirigenziale n. 284 del 01/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. DI RUOCCO VITTORIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica ambientale;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MISE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 21, comma 5, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per richiedere, entro il 18/04/2018, l'iscrizione all'elenco per coloro che hanno ottenuto il riconoscimento della qualificazione di tecnico competente in acustica da parte della regione ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 marzo 1998;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 1143, dispone la proroga del suddetto termine da 12 a 30 mesi, con data ultima, perentoria, per la presentazione delle domande di cui all'art. 21, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2017, stabilita al 18 ottobre 2019;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MISE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 21, comma 5, dal dott. Vittorio Di Ruocco, a mezzo posta elettronica certificata del 27/05/2019, acquisita al protocollo regionale al n. 291392 del 31/05/2021;

b) dell'esito della verifica sulla data di ricezione dell'istanza presentata dal dott. Vittorio Di Ruocco, risultata effettivamente pervenuta all'ufficio competente in data 27/05/2019, nonché, della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il dott. Vittorio Di Ruocco, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS il ***OMISSIS, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 21, comma 5, per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di poter riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica Al dott. Vittorio Di Ruocco e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 21, comma 5, dott. Vittorio Di Ruocco, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS il ***OMISSIS;
2. di provvedere altresì, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dott. Vittorio Di Ruocco nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - al Dott. Vittorio di Ruocco;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
    - al MISE.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 147 del 27/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA CAVA DI CALCARE IN LOC FONTANA FIORE NEI COMUNI DI SALERNO E PELLEZZANO" - PROPONENTE CAVE SALERNITANE SRL - CUP 8683

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
d. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;
e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";
f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]*";
h. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
j. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che:

α. Con nota acquisita al prot. reg. n. 127447 del 27/2/2020 la ditta Cave Salernitane s.r.l. ha trasmesso allo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare in loc. Fontana Fiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano";

β. con nota prot. reg. n. 238365 del 20/05/2020, trasmessa dallo Staff 501792 a mezzo PEC a tutti gli enti interessati è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire eventuali richieste di perfezionamento

χ. Con nota prot. n. 9700 del 09/06/2021 il MIBACT SABAP-SA trasmetteva allo STAFF 50.17.92 richiesta di integrazioni tecniche;

δ. Con nota prot. n. 293978 del 23/06/2020 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania inviava richiesta di perfezionamento documentale;

ε. Con PEC del 22.07.2020 la ditta Cave Salernitane S.p.A., in ottemperanza alla richiesta di perfezionamento documentale, inviava documentazione integrativa;

φ. Con nota prot. n. 355893 del 28/07/2020 lo STAFF 501792 trasmetteva agli Enti interessati richiesta di verifica dell'avvenuto perfezionamento documentale;

γ. con nota prot. n. 422399 del 15/09/2020 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) in data 25/08/2020, segnalando altresì che:

- dalla data del 25/08/2020 e per la durata di 60 giorni il pubblico interessato avrebbe potuto presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo, erano invitati a far pervenire, ognuno per quanto di competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
- le amministrazioni comunali territorialmente interessate avrebbero dovuto provvedere alla pubblicazione dell'avviso già pubblicato dallo Staff 501792 sul proprio albo pretorio informatico;

η. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 422399 del 15/09/2020 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ι. con nota prot. n. 513824 del 31/10/2020 si ribadiva la necessità agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale, entro la data del 13/11/2020;

φ. con nota prot. n. 549141 del 19/11/2020, lo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, ha trasmesso le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, come indicato nel punto precedente, unitamente a quelle formulate dall'istruttore tecnico individuato dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania per le attività di valutazione preordinate all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza; con la già menzionata nota è stato anche richiesto al proponente di trasmettere alla scrivente struttura regionale, entro trenta giorni dalla ricezione della presente nota, la documentazione di puntuale riscontro alle integrazioni richieste, secondo le modalità di cui all'Allegato 1A degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione d'impatto ambientale della Regione Campania";

κ. con nota di trasmissione acquisita al protocollo regionale n. 608657 del 21/12/2020, la ditta Cave Salernitane s.r.l. ha inviato la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni succitata;

λ. si è ritenuto dover procedere ad una ulteriore fase di consultazione del pubblico secondo quanto specificamente previsto dall'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e con propria nota prot. reg. n. 616478 del 23/12/2020 lo scrivente Ufficio ha richiesto al proponente la trasmissione di un nuovo avviso al pubblico redatto in conformità all'art. 24, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

μ. La Cave Salernitane s.r.l., con pec dell'11/01/2021, ha provveduto alla trasmissione del suddetto

avviso che è stato pubblicato a partire dalla data del 13/01/2021 per 30 giorni all'indirizzo web dedicato

ν. a conclusione della ulteriore fase di consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni a questo Ufficio;

ATTESO che:

α. ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n.83898 del 16/02/2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi ed è stata convocata:
- in prima riunione per il giorno 10/03/2021, con medesima nota prot. reg. n. 83898 del 16/02/2021, in modalità videoconferenza;
- in seconda riunione per il giorno 30/03/2021, con nota prot. reg. n. 142131 del 15/03/2021, in modalità videoconferenza, come prosecuzione e aggiornamento della prima riunione;
- in terza riunione per il giorno 27/04/2021, con nota prot. reg. n. 184309 del 07/04/2021, in modalità videoconferenza;
- in quarta riunione per il giorno 17/05/2021, con nota prot. reg. n. 241054 del 04/05/2021, in modalità videoconferenza;

RILEVATO che:

a. nel corso della Conferenza di Servizi del 27/04/2021 l'Autorità competente alla VIA nei limiti delle proprie competenze, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere con le motivazioni e le condizioni ambientali trasmessa in data 23 aprile 2021 dal funzionario istruttore ing. Gianfranco Di Caprio e modificata in data 18/05/2021 a pag. 2, per la correzione dell'ex numero della particella 186, parere favorevole di VIA con le motivazioni e le condizioni ambientali sotto riportate:

" Considerato che :
- L'intervento è relativo al "Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare in località Fontana Fiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano", con proponente la Società Cave Salernitane S.r.l. ed è ubicato nei Comuni di Salerno e Pellezzano (SA).
- Lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante.
- L'intervento è finalizzato alla coltivazione della cava esistente con il contestuale recupero ambientale della stessa, da concludersi entro 8 anni dalla ripresa delle attività.
- La valutazione dei possibili impatti dell'intervento ha consentito di valutare una sostanziale fattibilità ambientale del progetto stesso.
- L'iniziativa progettuale consente, mediante contenuti ampliamenti areali, di ottenere un migliore assetto morfologico dei luoghi allo stato finale, diminuendo le pendenze delle scarpate finali ed eliminando quelle porzioni di fronte che attualmente rimangono a forte acclività; la morfologia più distesa consente di ottenere un recupero ambientale del sito di cava, prevedendo la rivegetazione totale e continua del fronte; il piazzale, in conclusione dei lavori, sarà rinverdito mediante semina a spaglio; le porzioni del fronte dove le pendenze rimarranno tali da non poter realizzare i micro-gradoni verranno invecchiate artificialmente mediante l'utilizzo di prodotti ecocompatibili.
- Le eventuali interferenze con l'ambiente saranno tenute sotto controllo mediante un monitoraggio programmato delle emissioni di polveri, rumori e vibrazioni che la ditta si impegna a svolgere periodicamente (per cui segue specifica condizione ambientale).
- L'inserimento di ulteriori condizioni ambientali consente di garantire e/o monitorare:
  - gli impatti in relazione alle vibrazioni;
  - la corretta gestione delle terre e rocce da scavo in ingresso;
  - l'esecuzione dei lavori di recupero ambientale e l'adeguato attecchimento degli impianti vegetazionali.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:
		• aspetti gestionali
		• componenti/fattori ambientali:
		  ○ suolo e sottosuolo,
		  ○ rumore e vibrazioni,
		  ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,
		  ○ salute pubblica
		• mitigazioni/compensazioni

4	Oggetto della condizione	Verificare, attraverso opportuno monitoraggio preventivo, la necessità di ricorrere alla volata di preminaggio (schema di volata di preminaggio con carica in foro di 10 kg), in modo da garantire un minore raggio di influenza delle vibrazioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale contenente tutte le indicazioni di controllo e verifica, degli eventuali impatti, previste nello Studio di Impatto Ambientale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA** **POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali:

		○ atmosfera ○ ambiente idrico ○ suolo e sottosuolo ○ rumore e vibrazioni ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ○ salute pubblica ○ paesaggio e beni culturali • mitigazioni/compensazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Prevedere la trasmissione di una relazione annuale che contenga informazioni sullo stato di attuazione / avanzamento dell'intervento di recupero ambientale al fine di consentire la valutazione della corretta esecuzione dei lavori di recupero ambientale nonché dell'adeguato attecchimento degli impianti vegetazionali previsti (mediante opportuna analisi delle fallanze).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: ○ suolo e sottosuolo,
4	Oggetto della condizione	In relazione ai 30.400 mc di terre e rocce da scavo necessari alla realizzazione dell'intervento di ricomposizione (micro-gradoni) del sito di cava (che in questo caso specifico rappresenta "sito di destinazione" ai sensi del DPR n. 120/2017 ovvero "il sito, come indicato dal piano di utilizzo o nella dichiarazione di cui all'articolo 21, in cui le terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto sono utilizzate") garantire il rispetto delle disposizioni previste in materia dal D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*".
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno

b. Al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

c. è stata pubblicata e trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, la bozza del Rapporto Finale definita nella seduta del 27/04/2021, contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;
d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione da parte del proponente sulla bozza di Rapporto Finale in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;
e. la società Cave Salernitane s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:
a. di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;
b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

Di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica formulata dall'istruttore e della proposta di parere reso dallo stesso, **parere favorevole di Valutazione di Impatto** Ambientale per il progetto denominato "**Riqualificazione territoriale della cava di calcare in loc. Fontana Fiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano" - Proponente Cave Salernitane s.r.l. - CUP 8683**

1. **con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: o suolo e sottosuolo, o rumore e vibrazioni, o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,

		○ salute pubblica • mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Verificare, attraverso opportuno monitoraggio preventivo, la necessità di ricorrere alla volata di preminaggio (schema di volata di preminaggio con carica in foro di 10 kg), in modo da garantire un minore raggio di influenza delle vibrazioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale contenente tutte le indicazioni di controllo e verifica, degli eventuali impatti, previste nello Studio di Impatto Ambientale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA** **POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali

		• componenti/fattori ambientali:
		  ○ atmosfera
		  ○ ambiente idrico
		  ○ suolo e sottosuolo
		  ○ rumore e vibrazioni
		  ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
		  ○ salute pubblica
		  ○ paesaggio e beni culturali
		• mitigazioni/compensazioni
		• monitoraggio ambientale

4	Oggetto della condizione	Prevedere la trasmissione di una relazione annuale che contenga informazioni sullo stato di attuazione / avanzamento dell'intervento di recupero ambientale al fine di consentire la valutazione della corretta esecuzione dei lavori di recupero ambientale nonché dell'adeguato attecchimento degli impianti vegetazionali previsti (mediante opportuna analisi delle fallanze).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: ○ suolo e sottosuolo,
4	Oggetto della condizione	In relazione ai 30.400 mc di terre e rocce da scavo necessari alla realizzazione dell'intervento di ricomposizione (micro-gradoni) del sito di cava (che in questo caso specifico rappresenta "sito di destinazione" ai sensi del DPR n. 120/2017 ovvero "il sito, come indicato dal piano di utilizzo o nella dichiarazione di cui all'articolo 21, in cui le terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto sono utilizzate") garantire il rispetto delle disposizioni previste in materia dal D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*".
5	Termine per	CORSO D'OPERA

	l'avvio della Verifica di Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno

2. **DI** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;
3. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Cave Salernitane S.r.l.;
   - a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
6. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 148 del 27/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL DLGS N. 152/2006 E SS.MM.II INERENTE IL PROGETTO DENOMINATO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 13,54 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE"- PROPONENTE SOCIETA' SINERGIA GP6 SRL - CUP 8731

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:
a) il titolo III della Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b) con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";
c) il D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale";
d) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241, così come modificata dalle disposizioni del D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";*
e) l'art.27 bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
f) la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 6 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.680 del 7 novembre 2017;

CONSIDERATO CHE:
a) la Società Sinergia GP6 S.r.l. (di seguito: la Società proponente), con sede legale in Napoli, Centro Direzionale, Isola G1 – C.F. e P.IVA 09484221214 – ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo regionale con il n.263566 del 05.06.2020, per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii per il progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone";
b) pur risultando il progetto in argomento ascrivibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera b "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore e acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1MW" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e non ricadendo le aree dallo stesso interessate, neppure in parte, in aree naturali protette come definite dalla Legge n.394/1991 e ss.mm.ii., nell'istanza presentata la Società proponente ha specificato di aver voluto assoggettare volontariamente, per maggior cautela, il progetto in argomento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale (da ricondurre nell'ambito del procedimento di cui all'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.) in luogo del previsto esperimento della procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ex art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
c) ai sensi di quanto previsto al comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. la Società proponente ha trasmesso, unitamente all'istanza presentata, specifico elenco in cui sono state riportate le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati (di seguito: titoli abilitativi) dalla stessa individuate, unitamente al provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, come necessarie alla realizzazione e all'esercizio del progetto in argomento:

- Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003,
- Parere su Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ex D.P.R. n.120/2017,
- Autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.,
- Permesso di costruire ex D.P.R. n.3802001 e ss.mm.ii. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e ss.mm.ii.,

- Parere di conformità con la pianificazione di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale,
- Parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004,
- Nulla Osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 e Regio Decreto n.1775/1933,
- Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (Regio Decreto n.523/1904, Regio Decreto n.1285/1920, Regio Decreto n.1775/1933, D.Lgs n.112/1998; D.Lgs. n.96/99),
- Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche (art.11 del Regio Decreto n.1775/1933, artt.87, 88 e 106 del D.P.R. n.616/77, art.14, comma 4-bis della L. n.1/1992, art. n.1-sexsies della Legge della regione Campania n.16/2002),
- Verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G.;

d) con riferimento all'elenco di cui alla soprastante lettera c), la Società proponente ha esplicitamente richiesto, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n.538/2019, di poter acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale i seguenti ulteriori titoli abilitativi dalla stessa individuate come necessarie alla realizzazione e all'esercizio del progetto in argomento:

- Autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380,
- Verifiche e certificazioni in materia di controlli prevenzione incendi, ove previsti alla luce delle disposizioni del D.P.R. n.151/2011 e ss.mm.ii.;

e) sulla base dell'elenco trasmesso dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata e delle previsioni della D.G.R.C. n.680/2017 e del D.D. n.516 del 26 ottobre 2011 del Settore "Regolazione dei Mercati" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Economico" della Regione Campania recante "Art.12 del decreto legislativo 387/2003: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili. Criteri procedurali" sono stati coinvolti nel procedimento i seguenti soggetti individuati come potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi: Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche; Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo – Segretariato per la Campania; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento; Ministero dei Trasporti e della Navigazione - USTIF della Campania; Aeronautica Militare – Comando Scuole III^ Regione Aerea; Marina Militare – Comando Marittimo Sud di Taranto; Esercito Italiano - Comando Forze Operative SUD; Ente Nazionale Aviazione Civile; Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Caserta; STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania; U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania; U.O.D. 50.18.05 "Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.12 "Servizio Territoriale Provinciale di Caserta" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.04 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.06 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" della Regione Campania; U.O.D. 50.09.01 "Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo" della Regione Campania; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Direzione Generale; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Caserta; Ente Idrico Campano; Provincia di Caserta; A.S.L. Caserta; Comune di Cancello ed Arnone; Comune di Castel Volturno; ENEL Distribuzione S.p.A.; TERNA S.p.A.; ENAV S.p.A.;

f) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:

- a pubblicare la documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti la completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" l'Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- a trasmettere alla Società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 6.2.2 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
- a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
- ad indire la Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a convocare le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 16 dicembre 2020 (1ª riunione di lavoro), 19 gennaio 2021 (avvio 2ª riunione di lavoro), 27 gennaio 2021 (prosecuzione 2ª riunione di lavoro), 24 febbraio 2021 (3ª riunione di lavoro) e 17 marzo 2021 (4ª riunione di lavoro);

g) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017 e riportato, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2021, in Allegato 1 al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 6 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - VIA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017;

b) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento, comprensiva della descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, è integralmente pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8731_prot_2020.263566_del_20-06-2020.via

RILEVATO CHE:

a) nel corso del procedimento:

- sono stati acquisiti i seguenti ulteriori titoli abilitativi: parere espresso per gli aspetti di competenza dall'Aeronautica Militare Italiana - Comando Scuole III^ Regione Aerea con propria nota prot. M_D ABA001 n.44818 del 2 dicembre 2020; parere espresso per gli aspetti di competenza dalla Marina Militare Italiana - Comando Marittimo Sud - Taranto con propria nota prot. M_D MARSUD n.23036 del 13 agosto 2020; nulla osta preventivo alla modifica di tracciato di condotte irrigue ed all'attraversamento di canali di bonifica rilasciato dal Consorzio Generale di Bonifica del Basso Volturno con propria nota prot. n.693 del 22 gennaio 2021; parere inerente le verifiche in materia di potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli espresso dalla U.O.D. 50.07.06 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo" della Regione Campania con propria nota prot. n.2903 del 5 gennaio 2021; parere sulle soluzioni tecniche riportate negli elaborati progettuali presentati dalla Società proponente riguardanti il progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione espresso dalla Società e-distribuzione S.p.A. con propria nota prot. n.269162 del 14 luglio 2020;
- con nota prot. n.12403 del 24 agosto 2020, come parzialmente rettificata con nota prot. n.13086 del 4 settembre 2020, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha comunicato che, ove l'attività in argomento risulti rientrare tra quelle soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nell'Allegato I al D.P.R. n.151/2011, dovrà essere attivata la

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura prevista dall'articolo 3 del predetto decreto, secondo le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 7 agosto 2012;

- con nota prot. n.19120 del 7 ottobre 2020, l'Ente Idrico Campano – Ambito Distrettuale "Caserta-Terra di Lavoro" ha rappresentato che, sulla base dell'esame della documentazione tecnica pubblicata on-line, dovendosi evincere che "*il progetto in esame non prevede prelievi e/o scarichi da corpi idrici*", che "*l'area di progetto non è interessata e non interferisce direttamente con i corsi d'acqua o con altri corpi idrici*" e che non è riportata la presenza di acque reflue prodotte nell'insediamento e scaricate in pubblica fognatura, non si ravvisano competenze dell'Ente nel procedimento in argomento;
- con nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 3 dicembre 2020 allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, alla U.O.D. 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania, alla U.O.D. 50.07.06 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" della Regione Campania ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento dalla Società proponente, la Società proponente ha comunicato la sottoscrizione, in data 2 dicembre 2020, di una lettera di intenti con la Cooperativa sociale "Le terre di Don Peppe Diana – Libera Terra" per mettere gratuitamente a disposizione le fasce di terreno libero comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici degli impianti da realizzare in provincia di Caserta al fine di consentirne la coltivazione e che analoga disponibilità è stata rappresentata al Comune di Cancello ed Arnone (alla nota di comunicazione sono stati allegati lettera di intenti non vincolante sottoscritta in data 2 dicembre 2020 tra la Società Sinergia EGP1 S.r.l., cui fa capo la Società Sinergia GP6, e la Cooperativa sociale "Le terre di Don Peppe Diana – Libera Terra" e Deliberazione della Giunta Comunale di Cancello ed Arnone n.153 del 12 novembre 2020 con la quale, tra l'altro, è stato espresso parere positivo sull'iniziativa progettuale in argomento, tenendo conto anche del fatto che la Società proponente "*si impegna ad accogliere, per quanto possibile, le misure di compensazione a favore del Comune, di carattere ambientale e territoriale ex D.M. 10.10.2010, allo scopo di agevolare il miglioramento ambientale, sociale e di sviluppo sostenibile, sensibilizzando la cittadinanza sui predetti temi*", e ci si impegna "*a sottoscrivere un successivo accordo con la Società Sinergia EGP1, in fase post realizzativa, che stabilirà i termini della gestione gratuita delle parti di terreno messe a disposizione per gli scopi agricoli, nelle strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici degli impianti che Sinergia vorrà mettere a disposizione, sottostando alle condizioni tecnico gestionali che la Società intenderà impartire in fase di esercizio, al fine di consentire l'utilizzo sociale dell'agricoltura*");
- con nota prot. n.83304 del 23 dicembre 2020, indirizzata allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania e, per conoscenza, alla Società Enel Distribuzione S.p.A., la Società TERNA S.p.A. ha trasmesso attestazione di assenza di competenza in relazione alle connessioni elettriche per il procedimento in argomento;
- con nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 11 gennaio 2021 allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania, la Società proponente, in riscontro alla richiesta, formulata in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi, di trasmettere "*gli esiti delle verifiche condotte, per il progetto in argomento, in merito alla eventuale necessità di acquisizione di pronunciamento dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile in relazione agli aspetti concernenti la sicurezza della navigazione aerea*", ha rappresentato che in data 15 dicembre 2020 è stata eseguita da tecnico abilitato dalla stessa incaricato la verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le modalità previste sul portale on-line dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e che da tale verifica è emerso che "*Nessuna interferenza è stata rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.*";

b) nel corso del procedimento, in sede di Conferenza di Servizi, sono stati espressi:
- parere univoco e vincolante "favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto *in progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza" espresso, nei limiti delle proprie competenze, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato (individuato con nota prot. n.15902 del 17 dicembre 2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento sulla base di quanto disposto dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta con proprie note prot. n.501380 del 26 ottobre 2020 e prot. n.109682 del 29 ottobre 2020) nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021 e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2021 alla luce di quanto riportato nel relativo resoconto, sulla base dei pronunciamenti resi:

- dalla Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. M_D MARSUD n.23036 del 13 agosto 2020 – comunicazione di assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;
- dall'Aeronautica Militare Italiana – Comando Scuole III^ Regione Aerea - con nota prot. M_D ABA001 n.44818 del 2 dicembre 2020 – parere favorevole;
- dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot. n.833 del 18 gennaio 2021 – parere favorevole con condizioni;
- dalla Divisione XII "Ispettorato Territoriale Campania" della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n.15820 del 1 febbraio 2021 – parere di fattibilità alla costruzione ed esercizio di linea elettrica interrata MT favorevole con prescrizioni;

- parere univoco e vincolante "*favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, nonché alle ulteriori indicazioni formulate nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di servizi del 24 febbraio 2021 in relazione a tali pronunciamenti e fermo restando quanto rappresentato dal Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania in sede di riunione della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2021 in relazione alla necessità di acquisizione del nulla osta preventivo alla realizzazione delle opere per l'attraversamento e la percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica di Utenza antecedentemente all'emanazione dell'Autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.*" espresso, nei limiti delle proprie competenze, dal Rappresentante Unico della Regione Campania (individuato, per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018) nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021 e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2021, sulla base dei pronunciamenti resi:

- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in relazione all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – parere favorevole con condizioni ambientali espresso sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere trasmessa in data 22 febbraio 2021 dal funzionario istruttore;
- dalla U.O.D. 50.09.01 "Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo" con nota prot. n.46422 del 28 gennaio 2021 – proposta di parere motivato ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. favorevole con prescrizioni;
- dalla U.O.D. 50.07.06 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo" della Regione Campania con nota prot. n.2903 del 5 gennaio 2021 – assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto relativamente alle verifiche di competenza in materia di potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli ai sensi della Circolare prot. n.573546 del 21 luglio 2011 dell'Area Agricoltura;
- dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.58226 del 10 novembre 2020 in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, con evidenziazione del fatto che, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ed antecedentemente all'avvio dei lavori, il proponente dovrà trasmettere all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e, ai sensi di quanto previsto al

capitolo 8 della D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo predisposto in conformità con le prescrizioni del vigente D.P.R. n.120/2017;

- dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.7069 del 3 febbraio 2021 – parere tecnico di compatibilità elettromagnetica favorevole con prescrizioni;
- dalla U.O.D. 50.18.05 “Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile” della Regione Campania con nota prot. n.102136 del 24 febbraio 2021 – parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio della linea elettrica che, per una lunghezza di 7 km, collega la cabina primaria “Castel Volturno” alla stazione elettrica a servizio dell’impianto fotovoltaico (Regio Decreto 11 dicembre 1933, n.1775; Legge Regionale 22 giugno 2017, n.16);
- dalla U.O.D. 50.07.12 “Servizio Territoriale Provinciale – Caserta” della Regione Campania con nota prot. n.52651 del 1 febbraio 2021 – attestazione assenza di impianti di vigneti sulle particelle interessate dalla prevista realizzazione dell'impianto in progetto;
- dalla U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania con nota prot. n.103874 del 24 febbraio 2021, da leggersi alla luce di quanto in relazione allo stesso riportato nel resoconto della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 17 marzo 2021 - parere favorevole con prescrizioni in relazione all'emanazione dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., fermo restando che, ai fini dell'emanazione del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., la Società proponente dovrà trasmettere alla U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania il nulla osta alla realizzazione delle opere per l'attraversamento e/o percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell’impianto alla Stazione Elettrica di Utenza rilasciato dai soggetti preposti;

c) nel corso del procedimento, in sede di Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti agli atti i seguenti ulteriori pronunciamenti di soggetti che non hanno presenziato ai lavori, le cui indicazioni la Società proponente si è impegnata a rispettare:

- parere favorevole con condizioni espresso dall’Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale con nota prot. n.2421 del 29 gennaio 2021 in relazione alla coerenza degli interventi previsti in progetto con le previsioni degli strumenti di pianificazione del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale;
- parere favorevole di massima, con condizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica del Basso Volturno con nota prot. n.693 del 22 gennaio 2021 in relazione alla modifica di tracciato di reti irrigue ed all’attraversamento di canali di bonifica;
- parere favorevole, con condizioni, espresso dalla Società e-distribuzione S.p.A. con propria nota prot. n.269162 del 14 luglio 2020 in relazione alle soluzioni tecniche riportate negli elaborati progettuali presentati dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. riguardanti il progetto definitivo dell’impianto di rete per la connessione;

d) il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto che non sono stati espressi pareri non favorevoli né rappresentati motivi ostativi in relazione alla realizzazione ed all’entrata in esercizio dell’impianto in progetto, ferma restando la necessità che la Società proponente ottemperi a quanto richiesto dal Dirigente della U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del giorno 17 marzo 2021 in merito all’acquisizione ed alla trasmissione, antecedentemente all’emanazione dell’Autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., del nulla osta preventivo alla realizzazione delle opere per l'attraversamento e la percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell’impianto alla Stazione Elettrica di Utenza, rilasciato dai soggetti preposti, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.560717 del 25 novembre 2020 in relazione all’istanza presentata dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente, come integrati nel corso del procedimento, per il progetto denominato “Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone”;

e) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento ha consegnato al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, in qualità di organo competente all'emanazione del provvedimento finale, tutti gli atti inerenti il procedimento;

CONSIDERATO, altresì CHE:

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*" e che "*Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto*";

b) sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania:
- nota prot. n.3379 del 13 marzo 2021 del Comune di Cancello ed Arnone con la quale è stato comunicato che nulla osta alla realizzazione delle opere previste in progetto per l'attraversamento delle strade di competenza con il cavidotto di collegamento, fermo restando l'obbligo di richiesta di specifica concessione prima dell'inizio dei lavori nelle forme previste dalla vigente regolamentazione della materia;
- nota prot. n.12148 del 16 marzo 2021 del Comune di Castel Volturno con la quale è stato comunicato che nulla osta alla realizzazione delle opere previste in progetto per l'attraversamento delle strade di competenza con il cavidotto di collegamento, fermo restando l'obbligo di richiesta di specifica concessione prima dell'inizio dei lavori nelle forme previste dalla vigente regolamentazione della materia;
- nota prot. n.16697 del 16 marzo 2021 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con la quale è stato trasmesso parere tecnico n.14/AN/21 inerente il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo inviato alla Società proponente con nota prot. n.154353 del 22 marzo 2021 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
- nota prot. n.19008 del 21 aprile 2021 del Settore Viabilità della Provincia di Caserta con la quale è stato espresso parere favorevole di massima all'esecuzione dei lavori di scavo previsti in progetto ed interessanti viabilità di competenza provinciale, evidenziando che "*il presente parere non costituisce autorizzazione ad effettuare le operazioni, le quali saranno consentite su richiesta di concessione della società interessata, corredata con il progetto esecutivo dei lavori, oltre a tutta la documentazione necessaria per il rilascio della stessa*";

c) come previsto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi in Allegato 1 al presente provvedimento, sono stati emanati:
- Decreto Dirigenziale n.108 del 2 aprile 2021 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, recante "*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello e Arnone" – Proponente Sinergia GP6 S.r.l. – CUP 8731*";
- Decreto Dirigenziale n.25 del 6 aprile 2021 della U.O.D. 50.09.01 "Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo" della Regione Campania, recante "*AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, rilasciato in via sostitutiva,ex c. 10, art. 146 del d.Lgs 22.01.2004 n. 42 e ss. mm. e ii. nell'ambito del P.A.U.R., C.U.P.8731. (Con allegato)*";
- Decreto Dirigenziale n.26 del 21 aprile 2021 della U.O.D. 50.18.05 "Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile" della Regione Campania, recante "*Soc. Sinergia GP6 – Autorizzazione provvisoria per la costruzione ed esercizio di una rete elettrica MT in cavidotto interrato per allacciamento alla stazione elettrica di uenza a sua volta connessa in AT alla cabina primaria Castel Volturno di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE)*";
- Decreto Dirigenziale n.61 del 10 maggio 2021 della U.O.D. 50.02.03 "Energia,

Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania, recante "*D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II. ART. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE). Proponente: Societa' Sinergia GP6 S.r.l.*" (in Allegato 5 al presente provvedimento);

DATO ATTO CHE:

d) in sede di conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. i partecipanti hanno dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;
e) è stata acquisita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
f) nel Decreto Dirigenziale n.61 del 10 maggio 2021 della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che in data 18/03/2021 con prot PR_NAUTG_Ingresso_0087340_20210318 è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) e sono state acquisite agli atti autocertificazioni prot. n.PG/2021/0250747 del 10/05/2021 e prot. n.PG/2021/0250768 del 10/05/2021;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale alla Società Sinergia GP6 S.r.l., con sede legale in Napoli, Centro Direzionale, Isola G1 – C.F. e P.IVA 09484221214 – in relazione all'istanza acquisita al protocollo regionale n.263566 del 05.06.2020 presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone*";

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.560717 del 25 novembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

DECRETA

1. di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006, in favore della Società Sinergia GP6 S.r.l., con sede legale in Napoli, Centro Direzionale, Isola G1 – C.F. e P.IVA 09484221214 – il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto denominato "*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone*", comprensivo delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati richiesti dalla Società proponente e dalla stessa individuati nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, come integrato nel corso del procedimento:
    - Provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (Decreto Dirigenziale n.108 del 2 aprile 2021 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania);
    - Autorizzazione paesaggistica (Decreto Dirigenziale n.25 del 6 aprile 2021 della U.O.D.

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.09.01 “Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo” della Regione Campania);

- Parere sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo (nota prot. n.58226 del 10 novembre 2020 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania in Allegato 10 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi e nota prot. n.16697 del 16 marzo 2021 dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania trasmessa alla Società proponente con nota prot. n.154353 del 22 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania);
- Parere sugli aspetti di competenza dell’Aeronautica Militare Italiana (nota prot. M_D ABA001 n.44818 del 2 dicembre 2020 dell’Aeronautica Militare Italiana – Comando Scuole III^ Regione Aerea – in Allegato 3 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi;
- Parere sugli aspetti di competenza della Marina Militare Italiana (nota prot. M_D MARSUD n.23036 del 13 agosto 2020 della Marina Militare Italiana – Comando marittimo SUD – Taranto – in Allegato 2 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi);
- Parere di fattibilità in relazione al rilascio del Nulla Osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 e Regio Decreto n.1775/1933 (nota prot. n.15820 del 1 febbraio 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione XII “Ispettorato Territoriale Campania” – in Allegato 5 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi);
- Parere di compatibilità elettromagnetica (nota prot. n.7069 del 3 febbraio 2021 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania in Allegato 11 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi);
- Autorizzazione all’attraversamento di linee elettriche ex Regio Decreto 11 dicembre 1933, n.1775 e Legge Regionale 22 giugno 2017, n.16 (Decreto Dirigenziale n.26 del 21 aprile 2021 della U.O.D. 50.18.05 “Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile” della Regione Campania);
- Parere di coerenza con la pianificazione di Bacino a livello di Distretto Idrografico (nota prot. n.2421 del 29 gennaio 2021 dell’Autorità di bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale in Allegato 6 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi);
- Nulla Osta preventivo alla modifica di tracciato di condotte irrigue ed all’attraversamento di canali di bonifica (nota prot. n.693 del 22 gennaio 2021 del Consorzio di Bonifica del Basso Volturno in Allegato 7 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi);
- Parere inerente le verifiche in materia di potenzialità e limitazioni dell’uso agricolo dei suoli (nota prot. n.2903 del 5 gennaio 2021 della U.O.D. 50.07.06 “Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici – Servizi di sviluppo agricolo” della Regione Campania in Allegato 9 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi);
- Parere inerente verifica assenza colture viticole DOC e/o DOCG (nota prot. n.52651 del 1 febbraio 2021 della U.O.D. 50.07.12 “Servizio Territoriale Provinciale – Caserta” della Regione Campania in Allegato 13 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi);
- Parere sulle soluzioni tecniche del progetto definitivo per la connessione alla rete elettrica (nota prot. n.269162 del 14 luglio 2020 della Società e-distribuzione S.p.A. in Allegato 15 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi);
- Autorizzazione ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 (Decreto Dirigenziale n.61 del 10 maggio 2021 della U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania);

2. di allegare al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
   - il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, con allegati, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2021 (Allegato 1);

- il Decreto Dirigenziale n.108 del 2 aprile 2021 dello STAFF “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania (Allegato 2);
- il Decreto Dirigenziale n.25 del 6 aprile 2021 della U.O.D. 50.09.01 “Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo” della Regione Campania (Allegato 3);
- il Decreto Dirigenziale n.26 del 21 aprile 2021 della U.O.D. 50.18.05 “Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile” della Regione Campania, unitamente alla nota prot. n.255978 del 12 maggio 2021 di comunicazione errata corrige (Allegato 4);
- il Decreto Dirigenziale n.61 del 10 maggio 2021 della U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania (Allegato 5);

3. di disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni riportate nei decreti dirigenziali elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, nonché nel parere tecnico dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania n.14/AN/21 inerente il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla stessa trasmesso con nota prot. n.154353 del 22 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza;
4. di evidenziare che:
   4.1 alla luce di quanto disposto dal comma 9 dell’art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   4.2 ai sensi del comma 4 dell’art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. “*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*”;
5. di stabilire che la Società proponente, antecedentemente alla realizzazione e/o all’entrata in esercizio dell’impianto in progetto, dovrà:
   5.1 acquisire, per le opere che lo richiedono, autorizzazione sismica ai sensi dell’art.2 della Legge regionale n.9 del 7 gennaio 1983 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.;
   5.2 attivare, ove in fase di progettazione esecutiva dovesse emergere che l'attività in argomento risulti rientrare tra quelle soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nell'Allegato I al D.P.R. n.151/2011, la procedura prevista dall'articolo 3 del predetto decreto, secondo le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 7 agosto 2012, come rappresentato con la nota prot. n.12403 del 24 agosto 2020 parzialmente rettificata con nota prot. n.13086 del 4 settembre 2020 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta;
   5.3 acquisire le concessioni inerenti gli attraversamenti stradali previsti in progetto come da nota prot. n.3379 del 13 marzo 2021 del Comune di Cancello ed Arnone, nota prot. n.12148 del 16 marzo 2021 del Comune di Castel Volturno e nota prot. n.19008 del 21 aprile 2021 del Settore Viabilità della Provincia di Caserta;
   5.4 acquisire il Nulla Osta definitivo alla costruzione di linea elettrica interrata in MT di cui alla nota prot. n.15820 del 1 febbraio 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – Ispettorato Territoriale Campania;
   5.5 perfezionare gli atti di concessione da rilasciare secondo le disposizioni di polizia idraulica approvate con deliberazione n.432/ADN del 2 maggio 2011 come indicato nella nota prot. n.693 del 22 gennaio 2021 del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Fiume Volturno;
6. di evidenziare che, secondo quanto indicato con nota prot. n.563182 del 26 novembre 2020 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. n.173/98, art.14, comma 3 e del D.P.R. 1 dicembre 1999, n.503, il proprietario/conduttore delle particelle agricole oggetto di intervento deve effettuare, contestualmente all'avvio dei lavori di costruzione dell'impianto, l'aggiornamento e la validazione del proprio fascicolo aziendale, indicando il “non uso agricolo” per l'intera o quota

parte della/e particella/e oggetto di intervento, in quanto impegnate dall'impianto *de quo*";

7. di evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art.88 del D.Lgs. n.159/2011;
8. di evidenziare che la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8731_prot_2020.263566_del_20-06-2020.via**
9. di trasmettere a mezzo posta elettronica certificata il presente provvedimento alla Società Sinergia GP6 S.r.l. ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
10. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" della Regione Campania per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS**
12. di evidenziare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

CUP 8731 - Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e s.m.i. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente nell'ambito del procedimento avviato su istanza presentata dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto dal progetto denominato "*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone*" – Resoconto della quarta riunione di lavoro tenutasi in data 17 marzo 2021 e Rapporto Finale (con allegati) predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017.

Addì 17 marzo 2021, alle ore 10.40 presso la sede della Regione Campania sita in Via De Gasperi n.28 in Napoli, stanza n.2 al quarto piano, giusta convocazione trasmessa con nota prot. n.126039 del 8 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, si dà avvio alla quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento in argomento.

Sono presenti:

1) l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, collegata in modalità videoconferenza;
2) l'arch. Antonio Michele Izzo, funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, collegato in modalità videoconferenza;
3) il dott. Sergio Scalfati, funzionario dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in qualità di Responsabile del Procedimento, in presenza presso la sede della Regione Campania in via De Gasperi n.28;
4) l'arch. Francesca De Falco, Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, collegata in modalità videoconferenza;
5) l'ing. Gianfranco di Caprio, funzionario dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento, collegato in modalità videoconferenza;
6) l'arch. Domenico De Lucia, funzionario della UOD 50.09.01 "*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania, delegato a rappresentare la struttura giusta nota prot. n.13315 del 12 gennaio 2021, collegato in modalità videoconferenza;
7) la dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionaria, della U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*" della Regione Campania, delegata a rappresentare la struttura giusta nota prot. n.102145 del 24 febbraio 2021 collegata in modalità videoconferenza;
8) il dott. Amedeo D'Antonio, funzionario della U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania, delegato a rappresentare la struttura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

giusta nota prot. n.42944 del 27 gennaio 2021, collegato in modalità videoconferenza.

Sono presenti per la società proponente, Sinergia GP6 S.r.l., l'ing. Filippo Mercorio, l'ing. Fulvio Scia, l'ing. Giuseppe Alfonso Ciliberti, collegati in modalità videoconferenza.

Non sono presenti i seguenti Enti e/o Amministrazioni invitati a partecipare: Ministero dello Sviluppo Economico; Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; Comando Provinciale Vigili del Fuoco della provincia di Caserta; Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; ENAV S.p.A; Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^ Regione Aerea; Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud; Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud di Taranto; U.O.D. 50.07.12 "*Servizio territoriale provinciale – Caserta*" della Regione Campania; UOD 50.07.04 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania; Azienda Sanitaria Locale Caserta; Provincia di Caserta; Comune di Cancello ed Arnone; Comune di Castelvolturno; Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania - Direzione Generale; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Caserta; ENEL Distribuzione S.p.A..

Alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla riunione con la sottoscrizione del presente resoconto.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che i contenuti del resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 24 febbraio 2021 e l'allegata bozza di Rapporto Finale (con allegati), trasmessi a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, devono intendersi approvati da tutti i soggetti partecipanti, non essendo pervenute, nei termini indicati nella detta nota, richieste di modifica o integrazioni.
Tuttavia sul punto la dott.ssa Santangelo evidenzia che il parere rilasciato dalla U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*" della Regione Campania con nota prot. n.102136 del 24 febbraio 2021 deve intendersi quale "*parere favorevole*", come correttamente rappresentato nel resoconto della riunione del 24 febbraio 2021 e non quale "*parere favorevole con prescrizioni*" come riportato nella bozza di Rapporto Finale.
Di tale precisazione si tiene conto nella stesura del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente resoconto.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza di gran parte dei partecipanti, il presente resoconto e l'allegato Rapporto Finale (con allegati) dei lavori della Conferenza di Servizi, di cui si dà lettura integrale nel corso della riunione ai fini della piena condivisione, saranno firmati da egli stesso e dal Rappresentante Unico della Regione Campania e trasmessi a tutti i partecipanti che dovranno restituirne copia firmata separatamente da ciascuno mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata staff.501792@pec.regione.campania.it entro giorni sette dalla ricezione.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che, successivamente alla data di svolgimento della riunione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

lavoro della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti note:

1) nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 24 febbraio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata la nota prot. n.52651 del 1 febbraio 2021 della U.O.D. 50.07.12 "*Servizio territoriale provinciale - Caserta*" della Regione Campania in cui è stato attestato che non esistono impianti di vigneti sulle particelle nn.16, 72, 73, 77, 78, 176, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 5119, 5148 e 5150 del Foglio 7 e nn.29, 44, 45, 46, 47, 48 e 49 del Foglio 8 del Comune di Cancello e Arnone e che il territorio comunale non è area individuata dal disciplinare di produzione di vini a Denominazione di Origine;
   di tale pronunciamento si dà lettura in sede di riunione e si dà evidenza nel Rapporto Finale allegato al presente resoconto;
   l'avv. Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, preso atto del pronunciamento della U.O.D. 50.07.12 "*Servizio territoriale provinciale - Caserta*" della Regione Campania conferma il proprio pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso, nei limiti delle proprie competenze, nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021;
2) nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 3 marzo 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata la nota prot. n.15820 del 1 febbraio 2021 della Divisione XII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico inerente il rilascio di parere di fattibilità alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto per connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare in argomento, prescrivendo che "*tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata*" e che "*siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di tecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da eliminare ogni interferenza elettrica*", nonché precisando che "*il nulla osta definitivo sarà rilasciato solo dopo che saranno eseguiti gli opportuni sopralluoghi da parte di questo Ufficio e per gli stessi codesta Società dovrà versare l'importo così come previsto al punto 2 delle note esplicative allegate all'istanza*", che "*al fine di agevolare l'attività ispettiva, l'inizio dei lavori e la loro durata prevista andranno comunicati con un anticipo minimo di giorni sette (7), mentre il fine lavori entro giorni quindici (15), il tutto utilizzando l'apposita modulistica*" e che "*eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.Lgs 259/2003*",
   di tale pronunciamento si dà lettura in sede di riunione e si dà evidenza nel Rapporto Finale allegato al presente resoconto;
   l'Arch. Izzo, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, preso atto del pronunciamento della Divisione XII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico, conferma il proprio pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso, nei limiti delle proprie competenze, nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021;
3) nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 12 marzo 2021 dalla Società Sinergia GP6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata copia dell'atto notarile relativo a "*Risoluzione contratto preliminare e contratto preliminare*" inerente "*diritto di fare e mantenere*" l'impianto fotovoltaico in progetto per la durata di anni trenta sulle particelle catastali indicate nel medesimo contratto, sottoscritto tra il sig. Diana Antonio, in qualità di unico titolare della omonima impresa individuale e proprietario dei beni immobili oggetto del contratto, ed i sig.ri Mercorio Filippo e Scia Fulvio, entrambi in qualità di co-amministratori e, in quanto tali, legali rappresentanti, delle Società Sinergia EGP1 S.r.l. e Sinergia GP6 S.r.l., registrato a Caserta in data 11 marzo 2021 e trascritto in pari data presso l'Agenzia delle Entrate.

Il Responsabile del Procedimento richiama, quindi, ai presenti l'Ordine del giorno della odierna quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi:
1) discussione delle eventuali osservazioni formulate dal proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
2) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
3) varie ed eventuali.

In relazione al punto 1 all'Ordine del giorno il Responsabile del Procedimento comunica che non sono pervenute osservazioni formulate dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. in relazione ai pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.
L'arch. De Falco evidenzia che, alla luce della documentazione integrativa trasmessa dalla Società proponente con invio a mezzo posta elettronica certificata del 12 marzo 2021 devono intendersi superati i riferimenti contenuti nel parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania con propria nota prot. n.103874 del 24 febbraio 2021 in relazione alla necessità di acquisizione, entro la data ultima della Conferenza dei Servizi, dell'atto definitivo attestante la titolarità sui suoli su cui dovranno essere realizzati l'impianto e le relative opere connesse.
L'arch. De Falco evidenzia, inoltre, che, ai fini dell'emanazione dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., il proponente dovrà trasmettere alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania il nulla osta preventivo alla realizzazione delle opere per l'attraversamento e/o percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica di Utenza rilasciato dai soggetti preposti.
Di tale pronunciamento si dà evidenza nel Rapporto Finale allegato al presente resoconto.
L'ing. Scia si impegna, per conto della Società Sinergia GP6 S.r.l., alla trasmissione di quanto richiesto ai fini dell'emanazione del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii e comunica che tali atti sono già stati rilasciati dall'Amministrazione comunale di Cancello ed Arnone e dall'Amministrazione comunale di Castelvolturno, mentre è stato richiesto analogo pronunciamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'Amministrazione provinciale di Caserta. Tuttavia l'ing. Scia evidenzia che il "*Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e relativa Disciplina per il rilascio di Concessioni Autorizzazioni e Nulla Osta*" dell'Amministrazione provinciale di Caserta stabilisce che la concessione sia rilasciata a fronte della trasmissione di elaborati tipici della progettazione esecutiva e successivamente all'autorizzazione del progetto.

Relativamente al punto 2 all'Ordine del Giorno i partecipanti ai lavori condividono i contenuti del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente resoconto, in cui si riportano, tra l'altro, una sintetica descrizione dell'impianto in progetto, l'iter del procedimento, i pronunciamenti espressi, per quanto di rispettiva competenza, dagli Enti e dalle Amministrazioni partecipanti (già riportati nella bozza di Rapporto Finale trasmessa con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed integrati e modificati alla luce delle risultanze della riunione odierna), le conclusioni del Responsabile del Procedimento e le scadenze concordate per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale come richiesti dal proponente ed integrati nel corso del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e gli ulteriori titoli abilitativi indicati nel Rapporto Finale sulla base della richiesta formulata dal proponente e delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi.
In relazione ai detti provvedimenti, il Responsabile del Procedimento evidenzia al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che:
- a norma del comma 9 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia,
- a norma del paragrafo 6.2.1 "*Istanza*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, per il procedimento in argomento gli adempimenti per l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità costituiscono una precipua responsabilità della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania preposta al rilascio dell'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. che dovrà porre in essere tutte le attività necessarie allo svolgimento dei suddetti procedimenti.
Il Responsabile del Procedimento rappresenta, inoltre, alla Società Sinergia GP6 S.r.l., che il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è subordinato, oltre che a quanto stabilito nella riunione odierna in relazione al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale n.59/2018 che stabilisce che "*L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente", nonché all'acquisizione della documentazione antimafia ed all'esito delle relative verifiche (art. 84 e seguenti del D.Lgs. n.159/2011).

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.1, comma 6, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, per le determinazioni di competenza.

La presente seduta di Conferenza di Servizi si chiude alle ore 12.00.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Sergio Scalfati

il Rappresentante Unico della Regione Campania
avv. Simona Brancaccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Rapporto Finale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza presentata dalla società Sinergia GP6 S.r.l. in relazione al progetto denominato "*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone*"
(allegato al resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 17 marzo 2021)

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.5 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, in merito ai contenuti del Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il presente documento, unitamente agli allegati allo stesso che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto denominato "*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone*" in relazione al quale è stata presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza ai sensi e per gli effetti dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- descrive l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i titoli abilitativi richiesti dal proponente con l'istanza presentata ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto e degli ulteriori titoli abilitativi acquisiti nel corso del procedimento;
- reca in allegato i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale indicando la tempistica concordata in sede di Conferenza di Servizi per il loro rilascio.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Gli impianti fotovoltaici, alla luce del continuo sviluppo di nuove tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, rappresentano oggi una realtà concreta in termini di disponibilità di energia elettrica soprattutto in aree geografiche come quella interessata dal progetto in trattazione che, grazie alla loro particolare vocazione, sono in grado di garantire una sensibile diminuzione del regime di produzione delle centrali termoelettriche tradizionali, il cui funzionamento prevede l'utilizzo di combustibile di tipo tradizionale (gasolio o combustibili fossili).
Pertanto, il servizio offerto dall'impianto in esame consiste nell'aumento della quota di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile e nella conseguente diminuzione delle emissioni in atmosfera di anidride carbonica dovute ai processi delle centrali termoelettriche tradizionali.
Per valutare quantitativamente la natura del beneficio ambientale, possono essere considerati i valori specifici delle principali emissioni associate alla generazione elettrica tradizionale e sulla scorta di tali valori, in relazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

alla producibilità prevista per l'impianto proposto, è possibile riassumere le prestazioni associabili al parco fotovoltaico in progetto.
In particolare, il progetto ha previsto la valorizzazione del potenziale energetico della risorsa rinnovabile presente nel territorio con conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera correlate ad analoga produzione energetica ottenuta da impianti di produzione energetica alimentati da fonti fossili:
- produzione totale annua 24.345.819 kWh/anno;
- famiglie eq. Servite da energia prodotta da fonte rinnovabile: 13.525 famiglie/anno, ovvero circa 40.000 abitanti eq serviti in 30 anni di vita utile dell'impianto;
- energia primaria risparmiata: 4.766 tonnellate equivalenti di petrolio all'anno (TEP/anno), ovvero 1.043.772 barili (4.978.790.150 litri) eq. di petrolio in 30 anni di vita utile dell'impianto;
- emissioni evitate di gas serra: 12.075,00 tonnellate CO2/anno;
- riduzione emissioni SO_2: 22.64 t/anno circa;
- riduzione emissioni NO_2: 14.12 t/anno circa;
- riduzioni emissioni polveri 0,71 t/anno circa;
- stima costi evitati di petrolio e CO_2: € 2.557.637/anno.

Il Progetto si svilupperà su circa 26 ettari, con moduli fotovoltaici tipo "LONGI solar - LR4-72HBD 425M", con tecnologia monocristallina e contestualmente bifacciale, raggiungendo una elevata efficienza di conversione prossima al 20% (su 1.000 watt "irraggiati" in un metro quadrato dal sole, un pannello fotovoltaico riesce mediamente a trasformare in corrente elettrica circa il 20%).

In sintesi, l'impianto fotovoltaico sarà realizzato con le seguenti caratteristiche:
• 31.860 moduli fotovoltaici (pannelli fotovoltaici da 425Wp, disposti su due file con orientamento Est-Ovest);
• 1.062 stringhe (stringhe composte da 30 moduli);
• distanza tra gli assi delle file di pannelli: 12,00m;
• 6 cabine di trasformazione e smistamento;
• 1 cabina di consegna;
• Stazione Elettrica di Utenza;
• impianto di utenza per la connessione (cavidotto AT);
• impianto di rete per la connessione (stallo AT).
• il cavidotto MT avrà una lunghezza di circa 7.5 Km ed attraverserà i comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno;
• l'Impianto fotovoltaico e la Stazione Elettrica di Utenza sono collegati alla Strada Provinciale SP161 tramite viabilità comunale.

Considerando la buona accessibilità al sito garantita dalla viabilità presente, per il raggiungimento dell'area destinata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico non sarà realizzata alcuna nuova viabilità.

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà realizzato nella configurazione "Agri-voltaico" in condivisione con le Cooperative Sociali presenti sul territorio, ovvero impianto integrato in un contesto agricolo che produce energia elettrica pulita, lasciando spazio alle colture autoctone, in modo tale da ridurne l'impatto ambientale.
Nel caso specifico, il metodo "agro-voltaico" consisterà nel coltivare le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici disposti ad un'idonea altezza da terra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Considerato che lo spazio libero minimo rimanente tra una fila di pannelli fotovoltaici e l'altra è di circa 8m, è stata ipotizzata la possibilità di coltivare in futuro, da parte di una Cooperativa Sociale agricola del luogo, le strisce di terreno che non saranno occupate dai pannelli fotovoltaici con le colture già praticate nell'area in esame, in modo tale da ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'impianto in questione.
In particolare, l'area totale occupata dall'impianto fotovoltaico in progetto risulta pari a circa 26,0 ha, mentre quella occupata dai pannelli fotovoltaici, viabilità a servizio dell'impianto e cabine risulta circa pari a 8 ha. Pertanto, l'area che potrà essere coltivata (considerando strisce di larghezza pari a circa 8m) è pari a circa 16 ha, pari al 61% del totale. Nel conteggio dell'area agricola non si è considerata una fascia perimetrale di 8m, utile per la futura movimentazione dei mezzi, che costituisce i restanti 2 ha di terreno occupato dal progetto.
La superficie utilizzabile ai fini agricoli è dunque pari a circa il 61% della superficie totale occupata dall'impianto.
La Società Sinergia ha un accordo con il Comune di Cancello ed Arnone e con la Cooperativa Sociale "*Le Terre di don Peppe Diana - Libera Terra*", affinché in fase post realizzativa, si possa mettere a disposizione gratuitamente le parti di terreno utilizzabili per scopi agricoli, ovvero, per consentire la coltivazione delle strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici dell'impianto di Cancello ed Arnone, per scopi sociali.

La descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto è riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente e pubblicati, unitamente alla ulteriore documentazione tecnica e amministrativa predisposta dal proponente in relazione al rilascio dei titoli abilitativi richiesti in uno con l'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, all'indirizzo internet
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8731_prot_2020.263566_del_05-06-2020.via

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al protocollo regionale in data 5 giugno 2020 con il n.263566 la Società Sinergia GP6 S.r.l. ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone*";
- nella sopra richiamata istanza la Società Sinergia GP6 S.r.l. ha precisato che, ancorché l'impianto in progetto sia ascrivibile alla tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2, lettera b) "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW*", si è ritenuto comunque opportuno, per maggior cautela, produrre istanza di Valutazione di Impatto Ambientale senza previo esperimento della procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ex art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- in coerenza con quanto previsto dal comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la Società Sinergia GP6 S.r.l. ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati individuati come necessari per la realizzazione dell'impianto di progetto e per l'esercizio delle attività previste, indicando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento in oggetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione dell'impianto di progetto e per l'esercizio delle attività previste, come indicate dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, sono quelle di seguito indicate:
  - provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,
  - Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003,
  - Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ex D.P.R. n.120/2017,
  - Autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.,
  - Permesso di costruire ex D.P.R. n.3802001 e ss.mm.ii. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e ss.mm.ii.,
  - parere di conformità con la pianificazione di Bacino,
  - parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004,
  - nulla osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 e Regio Decreto n.1775/1933,
  - nulla osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (Regio Decreto n.523/1904, Regio Decreto n.1285/1920, Regio Decreto n.1775/1933, D.Lgs n.112/1998; D.Lgs. n.96/99),
  - nulla osta per l'autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche (art.11 del Regio Decreto n.1775/1933, artt.87, 88 e 106 del D.P.R. n.616/77, art.14, comma 4-bis della L. n.1/1992, art. n.1-sexsies della Legge della regione Campania n.16/2002),
  - verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G.;
- i soggetti da coinvolgere nel procedimento individuati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata sono quelli di seguito elencati:
  - Ministero dello Sviluppo Economico,
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento,
  - Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale,
  - STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
  - U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania,
  - U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania,
  - U.O.D. 50.07.12 "*Servizio Territoriale Provinciale di Caserta*" della Regione Campania,
  - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Caserta,
  - Provincia di Caserta,
  - Comune di Cancello ed Arnone,
  - Comune di Castel Volturno;
- il proponente ha espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.C. n.538/2019, l'autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 ed il parere in materia di controllo prevenzione incendi ex D.P.R. n.151/2011, in quanto titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione "esecutivo" e con fasi necessariamente successive alla realizzazione dell'impianto medesimo, possano essere acquisiti successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 17 giugno 2020, è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, nonché, alla luce di quanto espressamente previsto al paragrafo 6.2.2 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.680/2017, alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, la nota prot. n.283297 del 17 giugno 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa per conoscenza anche al proponente, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza formali della documentazione pubblicata ai fini dell'espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;
- a tutti i destinatari della sopra richiamata nota prot. n.283297 del 17 giugno 2020 è stato richiesto di comunicare allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, entro il medesimo termine di giorni 20 dalla data di ricezione della stessa, l'eventuale necessità di acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati ulteriori rispetto a quelli individuati dal proponente come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto;
- ancora con la nota prot. n.283297 del 17 giugno 2020 è stato richiesto alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania di verificare, sulla base dell'analisi delle caratteristiche del progetto in argomento, l'adeguatezza dell'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento trasmesso dal proponente rispetto a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n.516 del 26 ottobre 2011 in relazione ai soggetti da convocare in Conferenza di Servizi per il pronunciamento inerente il rilascio dell'autorizzazione unica per impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;
- nei termini indicati nella nota prot. n.283297 del 17 giugno 2020 nessuna richiesta di perfezionamento documentale o di integrazione dei titoli abilitativi richiesti dal proponente e dei soggetti da coinvolgere nel procedimento è pervenuta da parte dei soggetti destinatari della stessa;
- con nota prot. n.359804 del 29 luglio 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, nonché, alla luce di quanto espressamente previsto al paragrafo 6.2.2 della D.G.R.C. n.680/2017, alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) in data 29 luglio 2020, in ottemperanza alle disposizioni del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

60 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto in argomento, nonché formulando ai destinatari l'invito a trasmettere, in relazione a quanto di rispettiva competenza, proprie eventuali richieste di integrazioni inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente entro il termine del ventesimo giorno successivo alla data ultima indicata per la formulazione di osservazioni da parte del pubblico interessato;

- con la medesima nota prot. n.359804 del 29 luglio 2020 è stato richiamato l'obbligo per il Comune di Cancello ed Arnone (CE) di procedere, in qualità di Amministrazione territorialmente interessate dalla realizzazione delle opere dell'impianto di progetto, alla pubblicazione del suddetto Avviso sul proprio Albo Pretorio *on-line*, è stato comunicato il nominativo del Responsabile del Procedimento ed è stata data indicazione dell'indirizzo internet presso cui poter consultare la documentazione amministrativa e tecnica completa inerente il procedimento in argomento;
- con successiva nota prot. n.370350 del 7 agosto 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, tenuto conto di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.3 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.680/2017, le medesime comunicazioni di cui alla nota prot. n.359804 del 29 luglio 2020 sono state trasmesse anche ai seguenti Enti ed Amministrazioni elencati nel D.D. n.516 del 26 ottobre 2011 ma non individuati nell'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata:
  - Ministero dei Trasporti e della Navigazione - USTIF della Campania,
  - Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo – Segretariato per la Campania,
  - Aeronautica Militare – Comando Scuole III Regione Aerea,
  - Marina Militare – Comando Marittimo Sud di Taranto,
  - Esercito Italiano - Comando Forze Operative SUD,
  - Ente Nazionale Aviazione Civile,
  - U.O.D. 50.07.04 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania,
  - U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania,
  - U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania,
  - A.S.L. Caserta,
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Caserta,
  - Ente Idrico Campano,
  - ENEL Distribuzione S.p.A.,
  - TERNA S.p.A.;
- ai soggetti destinatari della nota prot. n.370350 del 7 agosto 2020 è stato richiesto di evidenziare la propria eventuale assenza di competenza in relazione al procedimento in argomento, precisando che, in assenza di comunicazioni al riguardo, gli stessi sarebbero stati coinvolti nelle successive fasi del procedimento medesimo;
- nel termine di 60 giorni indicato nella nota prot. n.359804 del 29 luglio 2020 non sono pervenute osservazioni dal pubblico interessato in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- in riscontro alla detta nota prot. n.359804 del 29 luglio 2020, e nei termini con la stessa indicati, sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti osservazioni e/o richieste di integrazioni formulate da parte di Enti ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto:
- con nota prot. n.380298 del 11 agosto 2020, la U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania ha formulato richiesta di integrazioni inerente gli aspetti di competenza,
- con nota prot. n.M_D MARSUD n.23036 del 13 agosto 2020, il Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare Italiana ha comunicato che, con esclusivo riferimento agli aspetti di interesse della Marina Militare, "*non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento*",
- con nota prot. n.12403 del 24 agosto 2020, come parzialmente rettificata con nota prot. n.13086 del 4 settembre 2020, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha comunicato che, ove l'attività in argomento risulti rientrare tra quelle soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nell'Allegato I al D.P.R. n.151/2011, dovrà essere attivata la procedura prevista dall'articolo 3 del predetto decreto, secondo le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 7 agosto 2012,
- con nota prot. n.51102 del 6 ottobre 2020, il Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha formulato proprie osservazioni e richieste di integrazioni e chiarimenti inerenti il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo trasmesso dal proponente,
- con nota prot. n.19120 del 7 ottobre 2020, l'Ente Idrico Campano – Ambito Distrettuale "*Caserta-Terra di Lavoro*" ha rappresentato che, sulla base dell'esame della documentazione tecnica pubblicata *on-line*, dovendosi evincere che "*il progetto in esame non prevede prelievi e/o scarichi da corpi idrici*", che "*l'area di progetto non è interessata e non interferisce direttamente con i corsi d'acqua o con altri corpi idrici*" e che non è riportata la presenza di acque reflue prodotte nell'insediamento e scaricate in pubblica fognatura, non si ravvisano competenze dell'Ente nel procedimento in argomento,
- con nota prot. n.63928 del 8 ottobre 2020, la Società TERNA S.p.A. ha rappresentato che "*non risulta nei ns. archivi, alcuna pratica di connessione per l'impianto in oggetto nella titolarità della Società SINERGIA GP6 S.r.l. nei Comuni di Cancello ed Arnone*", evidenziando la conseguente necessità di formalizzare a TERNA S.p.A. richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale da parte del proponente e segnalando che "*ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.lgs 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere di connessione*",
- con nota prot. n.486417 del 16 ottobre 2020, la U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ha formulato propria richiesta di integrazioni inerente gli aspetti di competenza;

- entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al proponente e, per conoscenza, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, lo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, ha trasmesso le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, come indicate nel punto precedente, unitamente a quelle formulate dall'istruttore tecnico individuato dallo STAFF

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania per le attività di valutazione preordinate all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza;

- con la soprarichiamata nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020 è stato richiesto al proponente, Sinergia GP6 S.r.l., di trasmettere ai soggetti indicati in indirizzo, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate con le note alla stessa allegate;
- con la medesima nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020 è stata evidenziata al proponente la possibilità di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata del 3 novembre 2020 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, alla UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, alla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania, al Comune di Cancello ed Arnone, al Comune di Castel Volturno ed alla Società TERNA S.p.A., parziale riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la già richiamata nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020;
- in data 20 novembre 2020, entro i termini stabiliti con la nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020, il proponente ha consegnato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il riscontro completo alla richiesta di integrazioni formulata, acquisito al protocollo in pari data con n.552044;
- la detta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata in pari data pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- con il riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa in relazione a quanto richiesto con la nota prot. n.380298 del 11 agosto 2020 e con successiva nota prot. n.501335 del 26 ottobre 2020 della U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania, con la nota prot. n.51102 del 6 ottobre 2020 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, e con la nota prot. n.486417 del 16 ottobre 2020 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, evidenziando, inoltre, in relazione a quanto rappresentato dalla Società TERNA S.p.A. con propria nota prot. n.63928 del 8 ottobre 2020, che il gestore di rete competente per il progetto in argomento è rappresentato dalla Società E-Distribuzione che ha rilasciato, con propria nota prot. n.0269162 del 14 luglio 2020, parere favorevole alle soluzioni tecniche riportate negli elaborati progettuali riguardanti il progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione;
- in considerazione degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nel procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., con nota prot. n.501380 del 26 ottobre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Ambientali" della Regione Campania, trasmessa per conoscenza al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato richiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta - di voler procedere alla nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato per la partecipazione alla Conferenza di Servizi ed abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione delle stesse;

- a riscontro della detta nota prot. n.501380 del 26 ottobre 2020, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, con nota prot. n.109682 del 29 ottobre 2020 e con successiva nota di sollecito prot. n.119338 del 23 novembre 2020, entrambe inviate per opportuna conoscenza, tra gli altri, anche allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento di individuare tra i propri ruoli il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
- con nota prot. n.560717 del 25 novembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., indicando contestualmente sede e orario di inizio della prima riunione di lavoro, fissata per il giorno 16 dicembre 2020, alla quale sono stati invitati a partecipare tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, nonché la società Sinergia GP6 S.r.l. in qualità di proponente;
- in data 16 dicembre 2020 si è tenuta la prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  punto 1) illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
  punto 2) verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo progetto;
  punto 3) esame del riscontro trasmesso dal proponente alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020;
  punto 4) definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
  punto 5) varie ed eventuali;
- nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stata data evidenza del fatto che, successivamente all'invio della nota di convocazione, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti note:
  - nota inviata a mezzo posta elettronica certificata dalla Società Sinergia GP6, in data 30 novembre 2020, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento e, per conoscenza, allo Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed al Comune di Cancello ed Arnone, con la quale sono stati trasmessi "*Relazione Archeologica*" per la verifica preventiva di interesse archeologico, corredata da Tavola "*Inquadramento Geografico*", Tavola "*Survay Archeologico - Parco Fotovoltaico*", Tavola "*Survay Archeologico - Tratta del cavidotto*", Tavola "*Carta delle Interferenze e del Rischio Archeologico*";
  - nota prot. n.573425 del 1 dicembre 2020 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dalla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania alla Società Sinergia GP6, allo Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla U.O.D.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania con la quale sono state richieste alla Società proponente integrazioni in relazione alla Relazione pedologica dalla stessa trasmessa in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020 trasmessa dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

- nota inviata a mezzo posta elettronica certificata dalla Società Sinergia GP6, in data 3 dicembre 2020, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, alla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento con la quale è stato comunicato che la Società proponente ha sottoscritto una lettera di intenti, in data 2 dicembre 2020, con la Cooperativa sociale "*Le terre di Don Peppe Diana – Libera Terra*" per mettere gratuitamente a disposizione le fasce di terreno libero comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici degli impianti da realizzare in provincia di Caserta al fine di consentirne la coltivazione e che analoga disponibilità è stata rappresentata al Comune di Cancello ed Arnone (alla nota di comunicazione sono stati allegati lettera di intenti non vincolante sottoscritta in data 2 dicembre 2020 tra la Società Sinergia EGP1 S.r.l., cui fa capo la Società Sinergia GP6, e la Cooperativa sociale "*Le terre di Don Peppe Diana – Libera Terra*" e Deliberazione della Giunta Comunale di Cancello ed Arnone n.153 del 12 novembre 2020 con la quale, tra l'altro, è stato espresso parere positivo sull'iniziativa progettuale in argomento, tenendo conto anche del fatto che la Società proponente "*si impegna ad accogliere, per quanto possibile, le misure di compensazione a favore del Comune, di carattere ambientale e territoriale ex D.M. 10.10.2010, allo scopo di agevolare il miglioramento ambientale, sociale e di sviluppo sostenibile, sensibilizzando la cittadinanza sui predetti temi*", e ci si impegna "*a sottoscrivere un successivo accordo con la Società Sinergia EGP1, in fase post realizzativa, che stabilirà i termini della gestione gratuita delle parti di terreno messe a disposizione per gli scopi agricoli, nelle strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici degli impianti che Sinergia vorrà mettere a disposizione, sottostando alle condizioni tecnico gestionali che la Società intenderà impartire in fase di esercizio, al fine di consentire l'utilizzo sociale dell'agricoltura*");
- nota prot. M_D MARSUD n.34509 del 3 dicembre 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale il Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare Italiana ha confermato le favorevoli determinazioni già espresse con precedente propria prot. n.23036 del 13 agosto 2020;
- nota prot. M_D ABA001 n.44818 del 2 dicembre 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, al proponente ed al Comitato Misto Paritetico, con la quale l'Aeronautica Militare Italiana, verificato che "*l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela*" ha espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole sull'iniziativa progettuale in argomento, partecipando il detto pronunciamento "*al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- nota inviata a mezzo posta elettronica certificata dalla Società Sinergia GP6, in data 15 dicembre 2020, alla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata documentazione in riscontro a quanto evidenziato e richiesto con la nota prot. n.573425 del 1 dicembre 2020 dalla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania;
- nota prot. n.15787 del 15 dicembre 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, al Comune di Cancello ed Arnone, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento con la quale è stato anticipato parere positivo sull'iniziativa progettuale in argomento "*a condizione che i pannelli che insistono sulla fascia di rispetto dei 150 metri dai corsi d'acqua, area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c, vengano ubicati nell'ambito del progetto stesso in zona non sottoposta a tutela avendone la disponibilità spaziale sulle due fasce laterali al corpo centrale dell'impianto, come si evince dalle tavole di progetto*";

- nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi si è proceduto, poi, a richiamare i principali riferimenti normativi e di indirizzo per lo svolgimento del procedimento, ad illustrare le caratteristiche del progetto in argomento, a svolgere considerazioni inerenti l'elenco dei titoli abilitativi trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata ed a richiedere al proponente chiarimenti ed integrazioni a completamento di quanto dallo stesso già trasmesso;
- con nota prot. n.15902 del 17 dicembre 2020, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha comunicato il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato per il procedimento in argomento sulla base di quanto richiesto dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta - con note prot. n.501380 del 26 ottobre 2020 e prot. n.109682 del 29 ottobre 2020;
- con nota prot. n.608335 del 21 dicembre 2020 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.560717 del 25 novembre 2020, comunicando, inoltre, il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato con la nota prot. n.15902 del 17 dicembre 2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- con nota prot. n.0001117 del 4 gennaio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 19 gennaio 2021 la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento;
- in data 19 gennaio 2021 si è tenuta la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  punto 1) discussione inerente gli aspetti di criticità emersi nel corso della prima riunione di lavoro del giorno 16 dicembre 2020,
  punto 2) esposizione e discussione inerente gli aspetti sostanziali caratterizzanti il parere che le Amministrazioni e gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi formalizzeranno in sede di terza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

riunione di lavoro al fine della sottoscrizione della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017,
punto 3) varie ed eventuali;

- nel corso dello svolgimento della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 19 gennaio 2021 si è stabilito di sospendere i lavori per consentire approfondimenti istruttori sulla documentazione trasmessa dal proponente in riscontro alle richieste formulate dalla Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania nel corso della prima riunione di lavoro;
- con nota prot. n.28378 del 19 gennaio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in pari data è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti, indicando contestualmente la data del 25 gennaio 2021 per la prosecuzione della stessa;
- con nota prot. n.32010 del 21 gennaio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata comunicata a tutti i soggetti coinvolti la modifica al 27 gennaio 2021 della data di convocazione per la prosecuzione della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi avviata in data 19 gennaio 2021;
- in data 27 gennaio 2021 si è tenuta la prosecuzione della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento;
- nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 27 gennaio 2021 è stata data evidenza del fatto che, successivamente all'invio della nota di convocazione, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti note:
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 23 dicembre 2020 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. al Ministero per lo Sviluppo Economico e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, inerente perfezionamento dell'istanza per il rilascio del nulla osta alla costruzione di elettrodotto MT e AT per la connessione dell'impianto in argomento alla rete elettrica di trasmissione;
  - nota prot. n.83304 del 23 dicembre 2020 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dalla Società TERNA S.p.A. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla Società Enel Distribuzione S.p.A., inerente attestazione di assenza di competenza in relazione alle connessioni elettriche per il procedimento in argomento;
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 29 dicembre 2020 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio – Urbanistica*" della Regione Campania, inerente riscontro alla nota prot. n.15787 del 15 dicembre 2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
  con la detta nota la Società Sinergia GP6 S.r.l. ha rappresentato di aver già trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, in data 30 novembre 2020, lo studio di Verifica dell'interesse Archeologico per l'area di interesse del progetto in argomento ed ha evidenziato, relativamente al parere favorevole con prescrizioni di cui alla nota

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

riscontrata, che "*non è possibile ubicare i pannelli nell'ambito del progetto stesso, sulle due fasce laterali al corpo centrale dell'impianto, attesa la mancanza di disponibilità giuridica dei suoli*", nonché che "*le aree delle particelle interessate dalle opere dell'impianto, seppur ricadenti in parte nella fascia di 150 m dal Collettore Valicone (canale di bonifica secondario artificiale non interessato da flora e fauna ripariale), sono state opportunamente distanziate dalla sponda artificiale di oltre 16 m*" e che "*In sede di Conferenza di Servizi la Regione Campania U.O.D. 50.09.01 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio – Urbanistica, in surroga del Comune di Cancello ed Arnone ha evidenziato che mediante mitigazione con piantumazioni perimetrali e scelta adeguata dei colori della stazione elettrica di utenza si potrebbe pervenire ad una compatibilità paesaggistica dell'impianto in progetto nelle aree vincolate*";
sulla base di tali premesse, con la detta nota la Società Sinergia GP6 S.r.l. ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento di "*esprimere parere favorevole all'iniziativa, condividendo le prescrizioni proposte dalla U.O.D. 50.09.01 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio – Urbanistica, nonchè sulla scorta dello studio di Verifica dell'interesse Archeologico trasmesso digitalmente in data 30.11.2020 e consegnato in forma cartacea in data 22.12.2020*";
- nota prot. n.0002903 del 5 gennaio 2021 trasmessa, in pari data, a mezzo posta elettronica certificata, dalla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla Società Sinergia GP6 S.r.l. e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale, sulla base dell'esame delle integrazioni trasmesse dalla società proponente ed ai sensi della Circolare n.573546 del 21 luglio 2011 dell'Area Agricoltura, è stato espresso, per gli aspetti di competenza, che "*non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo*";
- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 11 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale, in riscontro alla richiesta formulata in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi di trasmettere "*gli esiti delle verifiche condotte, per il progetto in argomento, in merito alla eventuale necessità di acquisizione di pronunciamento dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile in relazione agli aspetti concernenti la sicurezza della navigazione aerea*", è stato rappresentato che in data 15 dicembre 2020 è stata eseguita da tecnico abilitato incaricato della società Sinergia la verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le modalità previste sul portale on-line dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e che da tale verifica è emerso che "*Nessuna interferenza è stata rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.*";
- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 13 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, con la quale, come richiesto in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi, è stata trasmessa una sintetica descrizione del progetto in argomento ai fini dell'inserimento della stessa nel Rapporto Finale (e nella relativa Bozza) secondo quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 13 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale è stata trasmessa documentazione in riscontro a quanto richiesto in sede di prima riunione della Conferenza dei Servizi dalla U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*" della Regione Campania;
- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 14 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. al Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale, facendo seguito alla specifica richiesta formulata in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi, è stato richiesto al Consorzio di pronunciarsi in relazione al rilascio di nulla osta preventivo per la modifica del tracciato della condotta irrigua ubicata nell'area interessata dalla prevista realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto, da realizzarsi a cura e spese dalla società proponente in caso di autorizzazione del progetto;
- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 15 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata trasmessa documentazione in riscontro a quanto richiesto in sede di prima riunione della Conferenza dei Servizi dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
- nota prot. n.833 del 18 gennaio 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, al Comune di Cancello e Arnone, con la quale, tenuto conto di quanto rappresentato dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. con la propria comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 29 dicembre 2020 è stato espresso parere di massima favorevole alla realizzazione dei lavori previsti in progetto a condizione che "*vengano eseguiti saggi di scavo preventivi nell'area della stazione elettrica di utenza e in corrispondenza dell'area di sedime dell'impianto*" e che "*tutte le attività di scavo, relative al cavidotto, dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica qualificata*", nonché con ulteriori prescrizioni inerenti le modalità di svolgimento delle indagini archeologiche;
- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 19 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata trasmessa planimetria d'esproprio dell'area interessata dalla Stazione Elettrica di Utenza prevista in progetto da realizzarsi in adiacenza alla esistente Cabina Primaria di Castelvolturno, fornendo indicazioni sulle caratteristiche della stessa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 22 gennaio 2021 dal Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno alla Società Sinergia GP6 S.r.l., allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale è stato prodotto riscontro alla Società Sinergia GP6 rappresentando che, in relazione alla richiesta di "*"nulla osta preventivo" per la modifica del tracciato delle condotte irrigue a servizio dei fondi identificati in agro di Cancello ed Arnone ai fg.7 p.lle 16 e 176 e fg. 8 p.lle 45, 46, 47, 48 e 49 su cui insisterà l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare in oggetto*" e di "*"nulla osta preventivo" per l'attraversamento di canali di bonifica per la posa di cavidotti per il collegamento elettrico del medesimo impianto di produzione di energia elettrica*", viste le liberatorie rilasciate dalla Società GP6 S.r.l. e dal proprietario del fondo e atteso che "*le servitù di acquedotto iscritte sulle particelle fg.7 p.lle 16 e 176 e fg. 8 p.lle 45, 46, 47, 48 e 49 resteranno inalterate per non pregiudicare l'asservimento di altri fondi irrigui limitrofi*", "*si esprime parere favorevole di massima a condizione che prima dell'avvio dei lavori siano perfezionati gli atti di concessioni da rilasciare secondo le disposizioni di polizia idraulica approvate con deliberazione n. 432/ADN del 02/05/2011*";
- nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di servizi del giorno 27 gennaio 2021 si è inoltre proceduto a svolgere prime considerazioni sui pareri di competenza degli Enti e delle Amministrazioni competenti a pronunciarsi in relazione al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente e sono stati richiesti allo stesso ulteriori perfezionamenti della documentazione integrativa richiesta dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
- con nota prot. n.50709 del 1 febbraio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della prosecuzione della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti;
- con la medesima nota prot. n.50709 del 1 febbraio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 24 febbraio 2021 la terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento;
- in data 24 febbraio 2021 si è tenuta la terza riunione di lavoro della Conferenza di servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  punto 1) espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (per gli Enti e le Amministrazioni statali e regionali rappresentate in sede di Conferenza di Servizi dai rappresentanti Unici rispettivamente individuati per il procedimento in argomento, il parere è reso a titolo di supporto ai detti Rappresentanti Unici che esprimeranno in modo univo e vincolante la posizione di tutti gli Enti e le Amministrazioni rappresentate);
  punto 2) condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
  punto 3) varie ed eventuali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 24 febbraio 2021 è stata data evidenza del fatto che, antecedentemente alla data di svolgimento, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti ulteriori note:
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 27 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.07.12 "*Servizio territoriale provinciale – Caserta*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata reiterata la richiesta, già in precedenza formulata, di attestazione inerente il fatto che le particelle di prevista ubicazione dell'impianto in progetto non siano interessate da produzioni destinate a viticoltura DOC e/o DOCG;
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 27 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale, in relazione a quanto richiesto dalla U.O.D. 50.07.06 nella riunione di lavoro della Conferenza di servizi del 27 gennaio 2021, sono state fornite informazioni a riscontro e sono stati trasmessi gli elaborati progettuali "*Planimetria dei tracciati principali e delle reti impiantistiche*" e "*Particolari costruttivi*";
  - nota prot. n.46422 del 28 gennaio 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dalla U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata inviata Relazione tecnico illustrativa e proposta di parere motivato di provvedimento ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;
  - nota prot. n.2421 del 29 gennaio 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stato inviato il parere relativo alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto per gli aspetti di competenza;
  - nota prot. n.7069 del 3 febbraio 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania alla Società Sinergia GP6 S.r.l., alla U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*" della Regione Campania ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stato trasmesso parere di compatibilità elettromagnetica relativo al progetto in argomento;
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 19 febbraio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale, in relazione a quanto richiesto dalla U.O.D. 50.02.03 nella riunione di lavoro della Conferenza di servizi del 27 gennaio 2021, sono state inviate informazioni sulle ricadute occupazionali attese in fase di cantiere ed in fase di esercizio dalla realizzazione dell'intervento in progetto ed elaborato "*Relazione idraulica ed idrologica*" revisionato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- scheda relativa all'istruttoria tecnica condotta dal funzionario incaricato, recante proposta di parere in merito al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, trasmessa in data 22 febbraio 2021 al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed al Responsabile del Procedimento;

- ancora nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 24 febbraio 2021 sono stati espressi i pronunciamenti dei soggetti competenti in relazione al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati richiesti dal proponente e sono stati condivisi i contenuti della bozza di Rapporto Finale da allegare al resoconto della riunione;
- con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento unitamente alla allegata bozza del Rapporto Finale;
- nella sopra richiamata nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.4 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, è stato indicato in giorni dieci dalla ricezione il termine entro il quale "*il proponente potrà formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale*";
- con nota prot. n.126039 del 8 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 17 marzo 2021 la quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  punto 1) discussione delle eventuali osservazioni formulate dal proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
  punto 2) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
  punto 3) varie ed eventuali.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE CON L'ISTANZA PRESENTATA AI FINI DELLA REALIZZAZIONE E DELL'ENTRATA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PREVISTO IN PROGETTO E DI QUELLI ACQUISITI NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO CHE SARANNO ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

- Provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- autorizzazione paesaggistica;
- parere sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- parere sugli aspetti di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana;
- parere sugli aspetti di competenza della Marina Militare Italiana;
- nulla osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 e Regio Decreto n.1775/1933;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- parere di compatibilità elettromagnetica;
- autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche;
- parere di coerenza con la pianificazione di Bacino a livello di Distretto Idrografico;
- nulla osta preventivo alla modifica di tracciato di condotte irrigue ed all'attraversamento di canali di bonifica;
- parere inerente le verifiche in materia di potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli;
- parere inerente verifica assenza colture viticole DOC e/o DOCG;
- parere sulle soluzioni tecniche del progetto definitivo per la connessione alla rete elettrica;
- autorizzazione ex art.12 D.Lgs. n.387/2003.

ELENCO DEI PRONUNCIAMENTI FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI, O ACQUISITI NEL CORSO DELLA STESSA, CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

1. Parere univoco e vincolante "*favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza*" espresso, nei limiti delle proprie competenze, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021 e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2021 alla luce di quanto riportato nel relativo resoconto, sulla base dei pronunciamenti resi:
- dalla Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. M_D MARSUD n.23036 del 13 agosto 2020 – comunicazione di assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento (costituente allegato 2 al presente Rapporto Finale);
- dall'Aeronautica Militare Italiana – Comando Scuole III^ Regione Aerea - con nota prot. M_D ABA001 n.44818 del 2 dicembre 2020 – parere favorevole (costituente allegato 3 al presente Rapporto Finale);
- dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot. n.833 del 18 gennaio 2021 – parere favorevole con condizioni (costituente allegato 4 al presente Rapporto Finale);
- dalla Divisione XII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n.15820 del 1 febbraio 2021 – parere di fattibilità alla costruzione ed esercizio di linea elettrica interrata MT favorevole con prescrizioni (costituente allegato 5 al presente Rapporto Finale).

2. Parere favorevole con condizioni espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.2421 del 29 gennaio 2021 in relazione alla coerenza degli interventi previsti in progetto con le previsioni degli strumenti di pianificazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (costituente allegato 6 al presente Rapporto Finale).
Pur non avendo partecipato l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ai lavori della Conferenza di Servizi con proprio rappresentante, e configurandosi pertanto la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., il proponente si impegna a porre in essere le indicazioni contenute nel detto pronunciamento il cui rispetto, pertanto, sarà previsto quale obbligo per il proponente nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

3. Parere favorevole di Massima, con condizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica del Basso Volturno con nota prot. n.693 del 22 gennaio 2021 in relazione alla modifica di tracciato di reti irrigue ed all'attraversamento di canali di bonifica (costituente allegato 7 al presente Rapporto Finale).

4. Parere univoco e vincolante "*favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, nonché alle ulteriori indicazioni formulate nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di servizi del 24 febbraio 2021 in relazione a tali pronunciamenti e fermo restando quanto rappresentato dal Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania in sede di riunione della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2021 in relazione alla necessità di acquisizione del nulla osta preventivo alla realizzazione delle opere per l'attraversamento e la percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica di Utenza antecedentemente all'emanazione dell'Autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii."* espresso, nei limiti delle proprie competenze, dal Rappresentante Unico della Regione Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021 e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2021, sulla base dei pronunciamenti resi:
- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – parere favorevole con condizioni ambientali espresso sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere trasmessa in data 22 febbraio 2021 dal funzionario istruttore (scheda istruttoria costituente allegato 1 al presente Rapporto Finale);
- dalla U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" con nota prot. n.46422 del 28 gennaio 2021 – proposta di parere motivato ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. favorevole con prescrizioni (costituente allegato 8 al presente Rapporto Finale);
- dalla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania con nota prot. n.2903 del 5 gennaio 2021 – assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto relativamente alle verifiche di competenza in materia di potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli ai sensi della Circolare prot. n.573546 del 21 luglio 2011 dell'Area Agricoltura (costituente allegato 9 al presente Rapporto Finale);
- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, preso atto del parere tecnico formulato dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.58226 del 10 novembre 2020 (costituente allegato 10 al presente Rapporto Finale), in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, con evidenziazione del fatto che, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ed antecedentemente all'avvio dei lavori, il proponente dovrà trasmettere all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e, ai sensi di quanto previsto al capitolo 8 della D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo predisposto in conformità con le prescrizioni del vigente D.P.R. n.120/2017;
- dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

con nota prot. n.7069 del 3 febbraio 2021 – parere tecnico di compatibilità elettromagnetica favorevole con prescrizioni (costituente allegato 11 al presente Rapporto Finale);
- dalla U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*" della Regione Campania con nota prot. n.102136 del 24 febbraio 2021 – parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica che, per una lunghezza di 7 km, collega la cabina primaria "Castel Volturno" alla stazione elettrica a servizio dell'impianto fotovoltaico (Regio Decreto 11 dicembre 1933, n.1775; Legge Regionale 22 giugno 2017, n.16) (costituente allegato 12 al presente Rapporto Finale);
- dalla U.O.D. 50.07.12 "*Servizio territoriale provinciale – Caserta*" della Regione Campania con nota prot. n.52651 del 1 febbraio 2021 – attestazione assenza di impianti di vigneti sulle particelle interessate dalla prevista realizzazione dell'impianto in progetto (costituente allegato 13 al presente Rapporto Finale);
- dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania con nota prot. n.103874 del 24 febbraio 2021, da leggersi alla luce di quanto in relazione allo stesso riportato nel resoconto della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 17 marzo 2021 - parere favorevole con prescrizioni in relazione all'emanazione dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. (costituente allegato 14 al presente Rapporto Finale), fermo restando che, ai fini dell'emanazione del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., la Società proponente dovrà trasmettere alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania il nulla osta alla realizzazione delle opere per l'attraversamento e/o percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica di Utenza rilasciato dai soggetti preposti.

5. Parere favorevole, con condizioni, espresso dalla Società e-distribuzione S.p.A. con propria nota prot. n.269162 del 14 luglio 2020 in relazione alle soluzioni tecniche riportate negli elaborati progettuali presentati dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. riguardanti il progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione (costituente, unitamente al preventivo con STMG per la connessione alla rete AT di e-distribuzione, allegato 15 al presente Rapporto Finale).

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990

- parere di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale inerente la coerenza degli interventi previsti in progetto con le previsioni degli strumenti di pianificazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
la Società proponente si è comunque impegnata a porre in essere le indicazioni contenute nel pronunciamento dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale formulato con nota prot. n.2421 del 29 gennaio 2021 il cui rispetto, pertanto, sarà previsto quale obbligo per il proponente nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto che non sono stati espressi pareri non favorevoli né rappresentati motivi ostativi in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, ferma restando la necessità che la Società proponente ottemperi a quanto richiesto dal Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del giorno 17 marzo 2021 in merito all'acquisizione ed alla trasmissione, antecedentemente all'emanazione dell'Autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., del nulla osta preventivo alla realizzazione delle opere per l'attraversamento e la percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica di Utenza, rilasciato dai soggetti preposti, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.560717 del 25 novembre 2020 in relazione all'istanza presentata dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente per il progetto denominato "*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone*".

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI CHE SARANNO ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE E TEMPISTICA CONCORDATA NELLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 17 MARZO 2021 PER LA TRASMISSIONE ALLO STAFF 50.17.92 "*TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI*" DELLA REGIONE CAMPANIA AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

- Provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
  soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania - Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*";
  tempistica prevista per l'emanazione: entro 10 giorni dalla riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi;

- autorizzazione paesaggistica;
  soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania - UOD 50 09 01 "*Pianificazione territoriale-Pianificazione paesaggistica-Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*"
  tempistica prevista per l'emanazione: entro 15 giorni dalla ricezione del Rapporto Finale;

- autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee elettriche
  soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania – UOD 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*"
  tempistica prevista per l'emanazione: entro 15 giorni dalla ricezione del Rapporto Finale;

- autorizzazione ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.
  - soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania – U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*"
  tempistica prevista per l'emanazione: entro 30 giorni dalla ricezione del Rapporto Finale e, comunque, subordinatamente all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee elettriche di competenza del Genio Civile di Caserta e dell'autorizzazione paesaggistica, nonché della trasmissione, da parte della Società proponente, del nulla osta preventivo alla realizzazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

opere per l'attraversamento e la percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica di Utenza rilasciato dai soggetti preposti;

- pronunciamenti già acquisiti nel corso del procedimento:
  - parere di fattibilità alla costruzione ed esercizio di linea elettrica interrata MT (nota prot. n.15820 del 1 febbraio 2021 della Divisione XII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico);
  - parere Aeronautica Militare Italiana (nota prot. M_D ABA001 n.44818 del 2 dicembre 2020);
  - comunicazione assenza motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento per gli aspetti di competenza della Marina Militare Italiana (nota prot. M_D MARSUD n.23036 del 13 agosto 2020);
  - parere di coerenza con la pianificazione di Bacino a livello di Distretto Idrografico (nota prot. n.2421 del 29 gennaio 2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale);
  - parere favorevole di massima inerente la modifica di tracciato di condotte irrigue e l'attraversamento di canali di bonifica (nota prot. n.693 del 22 gennaio 2021 del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno);
  - proposta di parere motivato ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 della U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania (nota prot. n.46422 del 28 gennaio 2021);
  - parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento (nota prot. n.833 del 18 gennaio 2021 come confermata, nei contenuti, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021 alla luce della nota prot. n.46422 del 28 gennaio 2021 della U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania);
  - parere tecnico sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo (nota prot. n.58226 del 10 novembre 2020 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania);
  - parere di compatibilità elettromagnetica (nota prot. n.7069 del 3 febbraio 2021 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania);
  - parere inerente le verifiche in materia di potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli (nota prot. n.2903 del 5 gennaio 2021 della U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania);
  - attestazione inerente verifica assenza colture viticole DOC e/o DOCG (nota prot. n.52651 del 1 febbraio 2021 della U.O.D. 50.07.12 "*Servizio territoriale provinciale – Caserta*" della Regione Campania);
  - parere sulle soluzioni tecniche riportate negli elaborati progettuali presentati dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. riguardanti il progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione (nota prot. n.269162 del 14 luglio 2020 della Società e-distribuzione S.p.A.);
  - Deliberazione della Giunta Comunale di Cancello ed Arnone n.153 del 12 novembre 2020 (costituente allegato 16 al presente Rapporto Finale).

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale potrà essere emanato solo successivamente alla avvenuta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

trasmissione allo STAFF 50.17.92 dei provvedimenti sopra elencati.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Sergio Scalfati

il Rappresentante Unico della Regione Campania
avv. Simona Brancaccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone" - Proponente Sinergia GP6 S.r.l.

CUP 8731

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 283297 del 17 giugno 2020, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione. Entro i termini prefissati, nessuna richiesta di perfezionamento è pervenuta da parte degli enti/amministrazioni in indirizzo. Pertanto, con nota prot. n. 359804 del 29 luglio 2020 - attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - è stato comunicato l'avvio del procedimento oltre al fatto che, sempre in data 29/07/2020 si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 8731.

Dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale. Alla scadenza dei 60 giorni (27/09/2020) non sono pervenute osservazioni.

Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8731_prot_2020.263566_del_05-06-2020.via

https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/f2KB6P4rTsnTY66

0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni presentate, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto. La richiesta di integrazioni relativa alla VIA è stata trasmessa al proponente con nota prot. reg. n. 499070 del 23/10/2020.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

1.A. Sintesi del SIA

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene all'inquadramento programmatico, le seguenti informazioni. In particolare, e senza entrare nel dettaglio, sono state esaminati/e:

- la PIANIFICAZIONE ENERGETICA, con riferimento a:
Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
Linee Guida per l'Autorizzazione degli Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili,
con le relative verifiche di compatibilità del progetto;
- la PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA, con riferimento a:
Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);
Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);
Piano Faunistico Venatorio Regionale e Provinciale,
con le relative verifiche di compatibilità del progetto;
- i VINCOLI AMBIENTALI E STORICO-CULTURALI PRESENTI NELL'AREA DI UBICAZIONE DEL PROGETTO, con riferimento a:
Bellezze Individuate e Bellezze d' Insieme;
Vincoli Ope Legis;
Beni Storico Architettonici, Aree Archeologiche, Parchi Archeologici e Complessi Monumentali;
Aree Appartenenti alla Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con la relativa verifica di compatibilità del progetto;
- la PIANIFICAZIONE SETTORIALE, con riferimento a:
Piani Stralcio di Bacino;
Vincolo idrogeologico;
Piano di tutela delle acque (PTA) e Piano di Gestione delle acque (PGA);
Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria;
Piano di Zonizzazione Acustica Comunale,
con le relative verifiche di compatibilità del progetto;
- la PIANIFICAZIONE LOCALE con la verifica di compatibilità del progetto.

1.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale e comunale) è possibile ritenere che il progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente. Tale considerazione trova conferma nel percorso di formazione dei diversi pareri in seno alla Conferenza di Servizi.

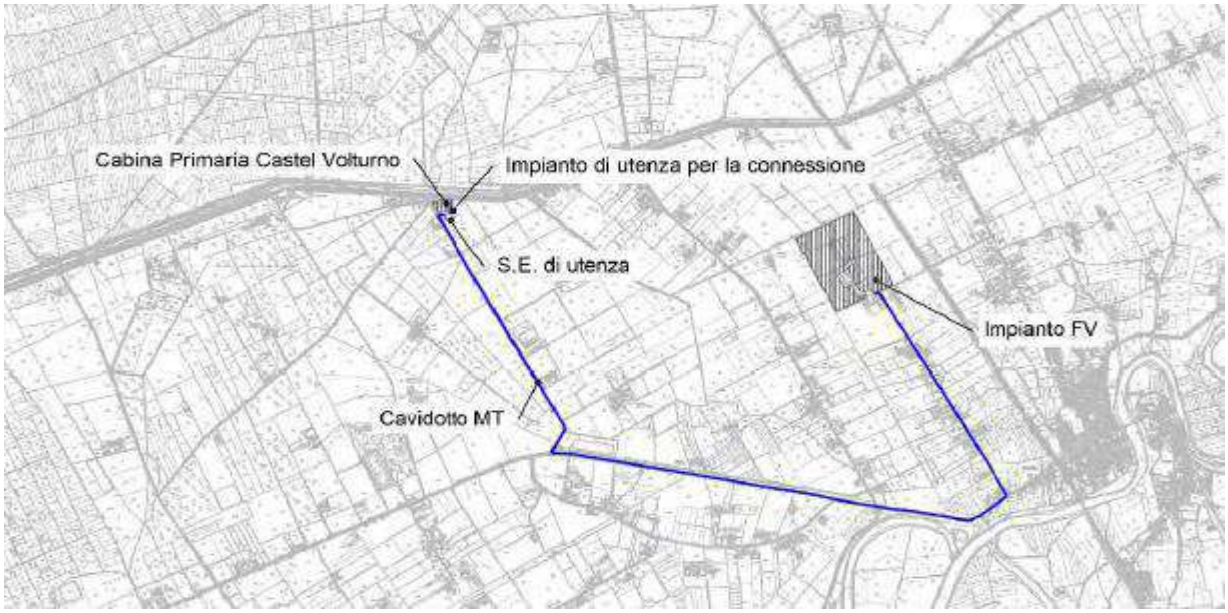
1.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Non risultano necessarie prescrizioni.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

2.A. Sintesi del SIA

L'intervento proposto dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. con sede legale presso il Centro Direzionale-Isola G1- Scala C - Napoli, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Cancello ed Arnone della potenza nominale di 13,54 MW e del relativo cavidotto in MT di collegamento alla Stazione Elettrica di Utenza, connessa in AT 150kV in antenna alla Cabina Primaria Enel "Castel Volturno" ubicata nel Comune di Castel Volturno; il Cavidotto avrà una lunghezza complessiva di circa 7 km e attraverserà i Comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno, l'impianto di Utenza per la connessione avrà una lunghezza di 70 m, ricadente nel territorio di Castel Volturno, l'intero parco fotovoltaico ricade in zona agricola dei rispettivi strumenti urbanistici comunali.



La producibilità stimata per l'impianto in progetto è pari a 24.345.819 kWh/anno, è pertanto possibile prevedere il soddisfacimento del fabbisogno energetico di circa 13.525 famiglie circa.

Il progetto, inoltre, punta a far convivere fotovoltaico e agricoltura, con reciproci vantaggi in termini di produzione energetica, tutela ambientale, conservazione della biodiversità, mantenimento dei suoli.

L'idea di base dell'agro - voltaico è far sì che i terreni agricoli possano essere utilizzati per produrre energia elettrica, lasciando spazio alle colture agricole. In altri termini, si tratta di coltivare i terreni sui quali è stato realizzato un impianto fotovoltaico, in modo tale da ridurne l'impatto ambientale, ma senza rinunciare alla ordinaria redditività delle colture agricole ivi praticate. Nel caso specifico, il metodo "agro-voltaico"

fonte: http://burc.regione.campania.it

potrebbe consistere nel coltivare le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici disposti ad un'idonea altezza da terra.
Dalla Relazione tecnica del progetto si evince che l'impianto sarà dotato di strutture ad inseguimento monoassiale con movimentazione +/- 60°. La disposizione delle strutture in pianta è tale che:
- distanza tra gli assi delle strutture: 12,00 m;
- luce tra le strutture in pianta: 7,59 m.
L'altezza minima da terra dei pannelli fotovoltaici è di 3,32m quando sono in posizione orizzontale e di 1,50 m quando sono piegati al massimo, ovvero dopo una rotazione di 60°. Ciò significa che lo spazio libero minimo tra due file di pannelli oscilla all'incirca tra 8,00 m a metà giornata e 10,00 m nelle fasi successive al sorgere del sole ed in quelle precedenti al tramonto. Considerato, pertanto, che lo spazio libero minimo rimanente tra una fila di pannelli fotovoltaici e l'altra è di circa 8 m, è stata ipotizzata la possibilità di coltivare, da parte di un'azienda agricola del luogo, le strisce di terreno che non saranno occupate dai pannelli fotovoltaici con le colture già praticate nell'area in esame, in modo tale da ridurre al minimo indispensabile l'impatto ambientale dell'impianto in questione. Tenuto conto del ciclo colturale delle diverse specie vegetali, oltre che delle rispettive esigenze lavorative (in termini di dimensioni delle macchine e degli attrezzi), anche in rapporto alla necessità di fare la periodica manutenzione dei pannelli fotovoltaici, è stata individuata l'avena per la produzione di fieno come la migliore coltivazione da effettuare negli spazi compresi tra le file degli stessi pannelli, a partire dal mese di luglio e fino ad aprile-maggio dell'anno successivo. La scelta è ricaduta sull'avena per la produzione di fieno in quanto la stessa occupa il terreno per un periodo di tempo non eccessivamente lungo, essendo generalmente seminata all'inizio del mese di novembre ed essendo sfalciata, condizionata ed allontanata dal terreno tra la fine di aprile e l'inizio di maggio, oltre al fatto che tale coltura necessita soltanto di lavorazioni superficiali del terreno e di un numero limitato di interventi agronomici, per cui risulterebbero molto più ridotti i rischi collegati al passaggio delle macchine e delle attrezzature agricole negli spazi compresi tra i pannelli. L'individuazione della specie vegetale in questione è stata fatta anche in funzione della costante richiesta di fieno da parte del mercato della zona, in cui vi sono molte aziende agricole con allevamenti di bufale. L'industria casearia finalizzata alla produzione di mozzarella di bufala rappresenta un settore molto importante per il territorio di Cancello ed Arnone: in tal modo, si potrà contribuire alla valorizzazione di una produzione tipica ed unica contraddistinta da un particolare marchio di qualità (mozzarella casertana), incentivando il radicamento delle nuove generazioni sul territorio e garantendo così la continuità della tradizione agricola e zootecnica. La coltivazione dell'avena consentirebbe anche il passaggio periodico delle macchine e delle attrezzature necessarie per la pulizia dei pannelli solari senza particolari danni per la stessa, essendo una specie vegetale molto rustica, che resiste meglio di tante altre alle avversità climatiche e che possiede notevoli capacità vegetative anche nelle fasi più avanzate del proprio ciclo colturale. Non si può escludere, infine, anche il ricorso al metodo di "produzione biologica" dell'avena (e delle eventuali altre specie vegetali da coltivare tra i pannelli solari), in modo tale da ridurre ulteriormente l'impatto ambientale del parco fotovoltaico.
L'impianto sarà costituito da 31.860 moduli fotovoltaici e distribuito in 6 sottocampi come rappresentato dalla figura seguente:



fonte: http://burc.regione.campania.it

E' stata prevista la rimozione dell'impianto, con il relativo ripristino dei luoghi, a fine vita.
Le strutture a supporto dei moduli saranno in acciaio zincato a caldo ed ancorata al terreno tramite infissione diretta nel terreno ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento. Le strutture saranno del tipo traker monoassiali con distanza minima da terra pari a 150 cm e raggiungono altezza massima di 507 cm circa. Esse sono fissate al terreno mediante fondazioni costituite da profilati in acciaio zincato a caldo infissi nel terreno. I moduli costituenti la stringa saranno alloggiati in modo tale da essere interessati dallo stesso irraggiamento. Ogni struttura permetterà l'installazione di 30 moduli costituenti una stringa.
La grossa parte dell'impianto, quindi, interferisce con il suolo nei soli punti di infissione delle strutture di supporto, senza necessità di fondazioni.
Sono poi presenti tutti quegli elementi necessari alla produzione di energia: convertitori di energia, trasformatore, cabine elettriche di trasformazione (sei) e una cabina di consegna.
Segue il cavidotto, che dalla cabina di consegna connette l'Impianto Fotovoltaico alla Stazione Elettrica di Utenza: si tratta di un cavidotto in media tensione MT, di lunghezza pari a circa 7,0 km.
La stazione elettrica di utenza completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario) ha dimensioni di 44,00 x 42,00 m.
L'impianto è recintato (sia il parco fotovoltaico, sia la stazione di utenza), i livellamenti non sono necessari e la regimetazione delle acque è ottenuta mediante la naturale (lieve) pendenza del terreno.

2.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale
Il quadro di riferimento progettuale, anche in considerazione della relativa semplicità realizzativa dell'intervento sotto il profilo puramente strutturale, è da ritenersi chiaro ed esaustivo senza necessità di ulteriori integrazioni.
2.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale
Non risultano necessarie prescrizioni. Le prescrizioni, relative alla recinzione ed alla gestione dell'agri-voltaico, per la loro natura prettamente ambientale, sono riportate nel paragrafo dedicato al quadro di riferiemento ambientale.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.A. Sintesi del SIA
Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene al quadro di riferimento ambientale, le seguenti informazioni. In particolare, è stato restituto un inquadramento generale dell'area di studio e descritta la metodologia di valutazione degli impatti.
Sono state descritte le seguenti tematiche:
ATMOSFERA (Caratterizzazione Meteoclimatica; Qualità dell'aria);
AMBIENTE IDRICO (Caratterizzazione della Componente Ambiente Idrico Superficiale; Caratterizzazione della Componente Ambiente Idrico Sotterranea)
SUOLO E SOTTOSUOLO (Inquadramento Pedologico ed uso del suolo; Inquadramento Geologico - Litologico; Inquadramento Geomorfologico);
FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI (Flora e Fauna; Ecosistemi);
PAESAGGIO;
RUMORE (Caratterizzazione Acustica del Territorio);
CAMPI ELETTROMAGNETICI (Considerazioni Generali ed Inquadramento Normativo);
SALUTE e RISCHI;
ASSETTO SOCIO-ECONOMICO (Popolazione e territorio; Tessuto imprenditoriale, occupazione e reddito).
Per ogni tematica è stata effettuata un'analisi della significatività degli impatti in fase di costruzione e dismissione dell'impianto ed in fase di esercizio, con le successive conclusioni e la stima degli eventuali impatti residui
Separatamente è stata condotta l'analisi degli impatti cumulativi:

- impatto visivo cumulativo;
- impatto su patrimonio culturale e identitario;
- impatto cumulativo biodiversità ed ecosistemi;
- impatti cumulativi sulla sicurezza e salute pubblica;
- impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.

Infine lo SIA descrive le attività di monitoraggio ambientale che, a seguito della valutazione degli impatti, sono state identificate come quelle da sottoporre a monitoraggio, ovvero:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Stato di conservazione del manto erboso;
- Consumi di acqua utilizzata per il lavaggio dei pannelli;
- Rifiuti.

3.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

I potenziali ricettori presenti nell'area di progetto sono identificabili principalmente con gli insediamenti residenziali nei pressi dei cantieri e lungo le reti viarie interessate dal movimento mezzi per il trasporto di materiale, con i lavoratori e più in generale con le aree nelle sue immediate vicinanze. Quest'ultime sono per la maggior parte di carattere agricolo. Il centro abitato di Castel Volturno dista circa 4 km dalla Stazione Elettrica di Utenza mentre l'Impianto Fotovoltaico sarà realizzato in una area periferica del comune di Cancello ed Arnone. A riguardo della qualità dell'aria ante - operam non si registrano particolari criticità. Non è però da trascurare l'acuirsi occasionale dell'inquinamento atmosferico dovuto a cause diverse da quelle dal traffico veicolare e dalle emissioni di attività artigianali - industriali. Ciò detto, la sensitività dell'area interessata, vista la sua importanza e vulnerabilità, è da considerarsi media.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Gli impatti sulla qualità dell'aria connessi alla fase di realizzazione/dismissione del progetto sono relativi principalmente alle seguenti attività:

- utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle fasi di cantiere con relativa emissione di gas di scarico. Le sostanze inquinanti emesse saranno essenzialmente biossido di zolfo, ossidi di azoto, monossido di carbonio e particelle sospese totali (impatto diretto);
- sollevamento polveri durante le attività di cantiere, quali scavi e movimentazioni di terra (impatto diretto).

L'impatto potenziale sulla qualità dell'aria, riconducibile alle suddette emissioni di inquinanti e particolato, consiste in un eventuale peggioramento della qualità dell'aria rispetto allo stato attuale, limitatamente agli inquinanti emessi durante la fase di cantiere.

La durata degli impatti potenziali è classificabile come di breve termine e durante l'intera durata della fase di costruzione/dismissione l'emissione di inquinanti in atmosfera sarà discontinua e limitata nel tempo. Le emissioni di gas di scarico da veicoli/macchinari e di polveri da movimentazione terre e lavori civili sono rilasciate al livello del suolo con limitato galleggiamento e raggio di dispersione, determinando impatti potenziali di estensione locale. Inoltre, le polveri aerodisperse durante la fase di cantiere e di dismissione delle opere in progetto, visti gli accorgimenti di buona pratica che saranno adottati, sono paragonabili, come ordine di grandezza, a quelle normalmente provocate dai macchinari agricoli utilizzati per la lavorazione dei campi. Anche il numero di mezzi di trasporto e di macchinari funzionali all'installazione di tutte le opere in progetto, così come quelli necessari allo smantellamento delle componenti delle opere in progetto, determinano emissioni di entità trascurabile e non rilevanti per la qualità dell'aria.

Misure di Mitigazione

Non sono previste né specifiche misure di mitigazione atte a ridurre la significatività dell'impatto, né azioni permanenti. Tuttavia, al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di inquinanti gassosi e polveri, durante la fase di costruzione saranno adottate norme di pratica comune e, ove richiesto, misure a carattere operativo e gestionale. In particolare, per limitare le emissioni di gas si garantiranno il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, una loro regolare manutenzione e buone condizioni operative. Dal punto di vista gestionale si limiterà le velocità dei veicoli e si eviterà di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e macchinari. Per quanto riguarda la produzione di polveri, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Durante la fase di esercizio non sono attesi potenziali impatti negativi sulla qualità dell'aria, vista l'assenza di significative emissioni di inquinanti in atmosfera. Le uniche emissioni attese, discontinue e trascurabili, sono ascrivibili ai veicoli che saranno impiegati durante le attività di manutenzione dell'Impianto Fotovoltaico. Dunque, in fase di esercizio l'impianto fotovoltaico non rilascia sostanze inquinanti in atmosfera ed al contrario, dato lo sfruttamento della risorsa rinnovabile del sole, consente di produrre energia elettrica migliorando il bilancio delle emissioni climalteranti: in tal modo si determinano ricadute nettamente positive con riferimento a tale componente ambientale, in una dimensione globale ed, indirettamente, anche locale. Quindi, se si considera la possibile alternativa di produrre la stessa quota di energia elettrica con un impianto alimentato a fonti non rinnovabili, la ricaduta a livello locale è sicuramente positiva, data l'assenza di emissioni di inquinanti. Infatti, i benefici ambientali ottenibili dall'adozione di sistemi fotovoltaici sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

direttamente proporzionali alla quantità di energia prodotta, supponendo che questa vada a sostituire l'energia altrimenti fornita da fonti convenzionali.
Gli impatti negativi in fase di cantiere sono da ritenere minimi e di breve durata, mentre quelli in fase di esercizio sostanzialmente assenti. In esercizio, la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile, comporta anche un impatto positivo sull'atmosfera.

3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'area di progetto è sostanzialmente occupata da aree agricole intensive, ed in particolare "seminativi in aree irrigue". Le attività agricole e zootecniche hanno un impatto sulle falde acquifere, specialmente per quanto riguarda i nitrati. A tal fine nella regione Campania sono state individuate delle Zone Vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola, di cui il sito ne fa parte. L'area interessata attualmente si presenta stabile e considerando la situazione geologica e geomorfologica, l'assetto degli strati rocciosi e le pendenze degli stessi, è da escludersi allo stato attuale qualsiasi tipo di attività franose, dissesti in atto o potenziali che possono interessare l'equilibrio geostatico generale. La sensitività della componente suolo e sottosuolo può essere classificata come media.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

I potenziali impatti riscontrabili legati a questa fase sono introdotti di seguito e successivamente descritti con maggiore dettaglio:
- attività di escavazione e di movimentazione terre (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti (impatto diretto).

Durante le fasi esecutive dell'impianto ed in particolare nelle fasi iniziali e di dismissione si deve provvedere a realizzare modificazioni del terreno dovute ai livellamenti, agli scavi di fondazione ed agli scavi per l'interramento dei cavidotti portando a lieviI modificazioni della superficie dell'area di progetto. Gli interventi previsti non comporteranno modifiche morfologiche o movimentazioni significative del terreno, trattandosi di appezzamenti con profili a pendenza tale da risultare facilmente adattabili all'installazione dei pannelli fotovoltaici. Si adotta la soluzione a palo infisso senza fondazioni per il pannello fotovoltaico così da ridurre praticamente a zero la necessità di livellamenti localizzati, necessari invece in caso di soluzioni a plinto. Saranno necessari degli sbancamenti localizzati nelle sole aree previste per la posa delle cabine prefabbricate. Per quanto riguarda il terreno movimentato per la posa in opera delle linee elettriche all'interno dell'impianto, si sottolinea che saranno interamente riutilizzati per il riempimento degli scavi stessi. Al termine del ciclo di attività, orientativamente della durata di circa 30 anni, è possibile procedere allo smantellamento dell'impianto fotovoltaico e, rimuovendo tutti i manufatti, l'area potrà essere recuperata e riportata agli utilizzi precedenti, in coerenza con quanto previsto dagli strumenti pianificatori vigenti.

A fronte di quanto esposto, considerando che:
- è prevista la risistemazione finale delle aree di cantiere;
- il cantiere avrà caratteristiche dimensionali e temporali limitate;
- gli interventi non prevedono modifiche significative all'assetto geomorfologico ed idrogeologico,

si ritiene che questo impatto sulla componente suolo e sottosuolo sia di breve termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile.

Durante la fase di costruzione/dismissione una potenziale sorgente di impatto per la matrice potrebbe essere lo sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Tuttavia, essendo tali quantità di idrocarburi trasportati contenute e ritenendo che la parte il terreno incidentato venga prontamente rimosso in caso di contaminazione ai sensi della legislazione vigente, è corretto ritenere che non vi siano rischi specifici né per il suolo né per il sottosuolo. Le operazioni che prevedono l'utilizzo di questo tipo di mezzi meccanici avranno una durata limitata e pertanto la durata di questo tipo di impatto è da ritenersi temporanea. Qualora dovesse verificarsi un'incidente, i quantitativi di idrocarburi riversati sarebbero ridotti e produrrebbero un impatto limitato al punto di contatto (impatto locale) e di entità non riconoscibile.

Misure di Mitigazione

Tra le misure di mitigazione per gli impatti potenziali legati a questa fase si ravvisano:
- realizzazione in cantiere di un'area destinata allo stoccaggio e differenziazione del materiale di risulta dagli scotici e dagli scavi;
- impiego di materiale realizzato e confezionato in un contesto esterno all'area di interesse, senza conseguente uso del suolo;
- disposizione di un'equa ridistribuzione e riutilizzazione del terreno oggetto di livellamento e scavo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- inerbimento dell'area d'impianto, al fine di evitare fenomeni di dilavamento ed erosione;
- utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi.

In tutti i casi, i previsti interventi di ripristino consentono una buona mitigabilità finale delle aree interessate da movimento di terra, in particolare per le azioni di ripristino dello stato dei luoghi ante-operam.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Gli impatti potenziali sulla componente suolo e sottosuolo derivante dalle attività di esercizio sono riconducibili a:

- occupazione del suolo da parte dei moduli fotovoltaici durante il periodo di vita dell'impianto (impatto diretto);
- erosione/ruscellamento;
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti, o dal serbatoio di alimentazione del generatore diesel di emergenza (impatto diretto).

Nello specifico, la realizzazione ed il successivo esercizio dell'impianto fotovoltaico comportano l'occupazione di circa 26,0 ha di suolo: il layout dell'impianto non interferisce con le aree agricole localizzate nei terreni adiacenti al sito e consente di mantenerne il disegno e l'articolazione, senza creare interruzioni di continuità od aree di risulta, non accessibili ed utilizzabili a fini agricoli.

Inoltre, la scelta progettuale di posizionare l'impianto fotovoltaico come se fosse un blocco unico, che tiene conto degli usi attuali del suolo, del disegno dei campi e della morfologia del suolo, è tale da ridurre le ricadute determinate dalla trasformazione d'uso del terreno, relativamente temporanea (la vita utile dell'impianto è di circa 30 anni).

Questo impatto si ritiene di estensione locale in quanto limitato alla sola area di progetto. L'area di progetto sarà occupata da parte dei moduli fotovoltaici per tutta la durata della fase di esercizio, conferendo a questo impatto una durata di lungo termine (durata media della vita dei moduli: 30 anni). Infine, per la natura delle opere che verranno progressivamente eseguite, si ritiene che l'impatto sarà di entità riconoscibile.

La superficie resa impermeabile, coincidente con quella occupata dalle fondazioni in cemento delle cabine inverter/trasformazione e del muretto delle fondazioni del cancello d'ingresso (le strade sono in terra battuta ricoperta da ghiaia), è limitata come estensione e decisamente ridotta come incidenza sulla superficie complessiva interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico: non si prevedono quindi ricadute sulle caratteristiche di permeabilità del suolo. Le dimensioni dei pannelli e la loro disposizione non interferiscono in maniera significativa con il drenaggio dei campi.

Nel periodo di esercizio dell'impianto fotovoltaico i terreni non potranno ovviamente essere utilizzati per altri fini, ma verrà garantito il mantenimento della qualità del suolo ed evitata l'erosione lasciando crescere, su tutti gli spazi non occupati dai manufatti e dalla viabilità, una vegetazione di tipo erbaceo, da manutenere con tagli periodici.

Le considerazioni effettuate sono valide anche per la Stazione Elettrica di Utenza e gli effetti sulla componente suolo sono ancor più trascurabili date le modeste dimensioni della stazione rispetto all'estensione dell'Impianto fotovoltaico. Il cavidotto MT e AT sarà totalmente interrato pertanto non vi saranno interferenze con la componente in fase di esercizio.

Si evidenzia inoltre che una caratteristica che rende maggiormente sostenibili gli impianti fotovoltaici, oltre alla produzione di energia da fonte rinnovabile, è la possibilità di effettuare un rapido ripristino ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto e quindi di garantire la totale reversibilità dell'intervento in progetto ed il riutilizzo del sito con funzioni identiche o analoghe a quelle preesistenti. L'utilizzo dei mezzi meccanici impiegati per le operazioni di sfalcio periodico della vegetazione spontanea, nonché per la pulizia periodica dei moduli fotovoltaici potrebbe comportare, in caso di guasto, lo sversamento accidentale di idrocarburi quali combustibili o oli lubrificanti direttamente sul terreno. Data la periodicità e la durata limitata di questo tipo di operazioni, questo tipo di impatto è da ritenersi temporaneo. Qualora dovesse verificarsi un incidente il suolo contaminato sarà asportato, caratterizzato e smaltito (impatto locale e non riconoscibile).

Misure di Mitigazione

Per questa fase del progetto, per la matrice ambientale oggetto di analisi si ravvisano le seguenti misure di mitigazione:

- realizzazione di uno strato erboso perenne nelle porzioni di terreno sottostante i pannelli;
- possibilità di coltivare le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici, così come analizzato nel quadro di riferimento progettuale, riducendo la sottrazione di suolo all'agricoltura e dunque l'impatto ambientale;
- utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli impatti negativi in fase di cantiere sono da ritenere minimi e di breve durata, mentre quelli in fase di esercizio sostanzialmente minini, mitigabili (con il ricorso all'agri-voltaico) e per grossa parte reversibili.

3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Come mostrato dalla descrizione dello stato attuale della componente "ambiente idrico" nei dintorni dell'area in esame, si è evinto che la rete idrografica superficiale risulta ben sviluppata ed i corsi d'acqua principali sono rappresentati dal "Fiume Volturno" e dal "Canale Regia Agnena" e che l'idrografia sotterranea si caratterizza per la presenza del corpo idrico "Piana del Volturno - Regi Lagni". Dall'analisi della qualità dei corpi idrici presenti nell'area vasta, riportata nella descrizione dello stato attuale della componente, si è compreso come si possa considerare tendenzialmente non buona, a causa delle pressioni antropiche, di tipo industriale, agricolo e civile presenti sui territori a cui afferiscono i corpi idrici. Ciò detto, la sensitività dell'area interessata, vista la sua importanza e vulnerabilità, è da considerarsi media.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Si ritiene che i potenziali impatti legati alle attività di costruzione/dismissione siano i seguenti:

- utilizzo di acqua per le necessità di cantiere (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti (impatto diretto).

Per quanto concerne il consumo idrico previsto per la realizzazione delle opere in progetto si precisa che, durante la fase di cantiere, non saranno necessari approvvigionamenti idrici in quanto il cemento necessario alla realizzazione delle opere sarà trasportato sul luogo di utilizzo già pronto per l'uso mediante camion betoniera appartenenti ad imprese locali. L'unico consumo d'acqua è legato alle operazioni di bagnatura delle superfici, al fine di limitare il sollevamento delle polveri prodotte dal passaggio degli automezzi sulle strade sterrate (limitate per il progetto in oggetto). L'approvvigionamento idrico verrà effettuato mediante autobotte. Non sono dunque previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi. Si fa presente che le strutture metalliche sopra le quali sono ubicati i pannelli fotovoltaici, sono fissate al terreno mediante viti in acciaio della lunghezza massima di circa 2 m che verranno conficcate nel terreno. Questa scelta progettuale elimina la necessità di effettuare scavi per eventuali fondazioni e consente di non interferire con le falde idriche presenti. Durante la fase di costruzione una potenziale sorgente di impatto per gli acquiferi potrebbe essere lo sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Tuttavia, essendo le quantità di idrocarburi trasportati contenute, essendo gli acquiferi protetti da uno strato di terreno superficiale ed essendo la parte di terreno incidentato prontamente rimosso in caso di contaminazione ai sensi della legislazione vigente, è corretto ritenere che non vi siano rischi specifici né per l'ambiente idrico superficiale né per l'ambiente idrico sotterraneo. Le operazioni che prevedono l'utilizzo di questo tipo di mezzi meccanici avranno una durata limitata e pertanto questo tipo d'impatto per questa fase è da ritenersi temporaneo. Qualora dovesse verificarsi un incidente, i quantitativi di idrocarburi riversati produrrebbero un impatto limitato al punto di contatto (impatto locale) di entità non riconoscibile.

Misure di Mitigazione

L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase, in quanto non si riscontrano impatti negativi significativi sull'ambiente idrico collegati alla costruzione/dismissione dell'impianto. Laddove necessario in caso di sversamento di gasolio saranno utilizzati kit anti - inquinamento che saranno presenti o direttamente in sito o sarà cura degli stessi trasportatori avere con sé a bordo dei mezzi.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Per la fase di esercizio i possibili impatti sono i seguenti:

- utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli e conseguente irrigazione del manto erboso sottostante (impatto diretto);
- impermeabilizzazione di aree (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti, o dal serbatoio di alimentazione del generatore diesel di emergenza (impatto diretto).

Il consumo idrico dell'impianto fotovoltaico durante la fase di esercizio è limitato alla sola quantità di acqua necessaria per il lavaggio dei pannelli che si ritiene essere trascurabile: tale quantitativo di acqua verrà approvvigionata mediante autobotti da fornitori locali. Inoltre l'impianto fotovoltaico non produce acque reflue da depurare che possono costituire un fattore di rischio per la qualità delle acque superficiali e sotterranee. Data la natura occasionale con cui è previsto avvengano tali operazioni di pulizia dei pannelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

(circa due volte all'anno), si ritiene che l'impatto sia temporaneo, di estensione locale e di entità non riconoscibile.
Relativamente al deflusso delle acque piovane, si fa presente che non si modifica in modo rilevante l'impermeabilità del suolo: le superfici rese impermeabili hanno un'estensione trascurabile (corrispondono alle fondazioni in cemento delle cabine elettriche dell'impianto fotovoltaico rispetto all'intera area di progetto (pari a circa 26,0 ha). Per quanto detto, il deflusso delle acque piovane rimarrà praticamente invariato rispetto alla situazione attuale. Non sono inoltre previsti impatti sulla componente ambiente idrico sotterraneo in quanto le tipologie di opere di fondazioni previste, una volta realizzati, non comportano alcuna variazione dello scorrimento e del percorso della falda eventualmente presente.
Si rileva che l'utilizzo dei mezzi meccanici impiegati per le operazioni di sfalcio periodico della vegetazione spontanea, nonché per la pulizia periodica dei moduli fotovoltaici potrebbe comportare, in caso di guasto, lo sversamento accidentale di idrocarburi quali combustibili o oli lubrificanti direttamente sul terreno. Altrettanto potrebbe capitare in caso di incidenti durante le operazioni riempimento/manutenzione del serbatoio di alimentazione del generatore diesel di emergenza. Data la periodicità e la durata limitata delle operazioni di cui sopra, questo tipo di impatto è da ritenersi temporaneo. Qualora dovesse verificarsi un incidente in grado di produrre questo impatto, i quantitativi di idrocarburi riversati produrrebbero un impatto limitato al punto di contatto con il terreno superficiale (impatto locale) ed entità non riconoscibile. Va sottolineato che in caso di riversamento il prodotto dovrà essere caratterizzato e smaltito secondo la legislazione applicabile e vigente.
Misure di mitigazione
Tra le eventuali misure di mitigazione ravvisate per questa fase vi sono:
- l'approvvigionamento di acqua tramite autobotti;
- kit anti - inquinamento

Gli impatti negativi in fase di cantiere e di esercizio sono da ritenere minimi e di breve durata.

3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO
Dalla descrizione della componente flora, fauna ed ecosistemi, si evince che, di fatto, nelle aree interessate dal Progetto non si rilevano aree con vegetazione di valenza ambientale e con specie faunistiche di elevato valore conservazionistico. L'area oggetto d'intervento è infatti caratterizzata da un ecosistema agricolo, comprendendo ambienti agricoli adibiti a seminativi semplici a basso livello di naturalità. Ciò porta a classificare la sensitività di tale componente come bassa.
Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere
Gli impatti legati alla costruzione di impianti fotovoltaici sulla vegetazione sono di tipo diretto e consistono essenzialmente nell'asportazione della componente nell'area interessata dall'intervento. Nel caso specifico, tuttavia, tale impatto è da considerarsi limitato per quanto riguarda la vegetazione naturale: l'area destinata alla costruzione del progetto è infatti adibita a seminativi irrigui a basso livello di naturalità.
Per quanto riguarda la fauna, l'impatto che la costruzione degli impianti fotovoltaico possono provocare è riconducibile a tre tipologie principali:
- aumento del disturbo antropico da parte dei mezzi di cantiere (impatto diretto);
- rischi di uccisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere (impatto diretto);
- degrado e perdita di habitat (impatto diretto);

L'aumento del disturbo antropico legato alle operazioni di cantiere interesserà aree che presentano condizioni di antropizzazione esistenti. L'incidenza negativa di maggior rilievo consiste nel rumore e nella presenza dei mezzi meccanici che saranno impiegati, nella fase di costruzione, per l'approntamento delle aree di Progetto, per il trasporto in sito dei moduli fotovoltaici e per l'installazione degli stessi e nella fase di dismissione per la restituzione delle aree di Progetto e per il trasporto dei moduli fotovoltaici a fine vita. Come descritto precedentemente, le specie vegetali e quelle animali interessate, nell'area di realizzazione del Progetto, sono complessivamente di scarso interesse conservazionistico. L'uccisione di fauna selvatica durante la fase di cantiere potrebbe verificarsi principalmente a causa della circolazione di mezzi di trasporto sulle vie di accesso all'area di Progetto. Alcuni accorgimenti progettuali, quali la recinzione dell'area di cantiere ed il rispetto dei limiti di velocità da parte dei mezzi utilizzati, saranno volti a ridurre la possibilità di incidenza anche di questo impatto. Considerando la durata delle attività di cantiere, l'area interessata e la tipologia delle attività previste, tale impatto sarà a breve termine, locale e non riconoscibile.
Il degrado e perdita di habitat di interesse faunistico è un impatto potenziale legato principalmente alla progressiva occupazione delle aree da parte dei moduli fotovoltaici e dalla stazione elettrica d'utenza. Come

fonte: http://burc.regione.campania.it

già ampiamente descritto, sul sito di intervento non si identificano habitat di rilevante interesse faunistico, ma solo terreni caratterizzati da coltivazioni a seminativi irrigui interessati per le attività trofiche da specie faunistiche di scarso valore conservazionistico. Inoltre, l'accessibilità al sito sarà assicurata solo dalla viabilità già esistente, riducendo ulteriormente la potenziale sottrazione di habitat naturale indotta dal Progetto.

Misure di Mitigazione

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà realizzato seguendo scelte progettuali finalizzate ad una riduzione degli impatti potenziali sulla componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, ovvero:

- per la localizzazione del sito è stata evitato consumo di suoli con elementi vegetazionali naturali, posizionando l'impianto in un'area coltivata a seminativi e priva di habitat di particolare interesse naturalistico;
- il sito, sia in fase di cantiere che di esercizio, sarà raggiungibile tramite viabilità già esistente, pertanto verranno minimizzati l'ulteriore sottrazione di habitat ed il disturbo antropico;
- non sono previsti scavi di una certa rilevanza;

Delle misure di mitigazione specifiche, che verranno implementate per ridurre l'impatto generato in fase di cantiere, sono le seguenti:

- ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere previsti per la fase di costruzione;
- sensibilizzazione degli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto durante la fase di costruzione.

In relazione a quanto sopra riportato verrà valutato, se ritenuto opportuno, l'adozione delle seguenti ulteriori azioni di mitigazione:

- dovranno essere evitati sbancamenti e spianamenti laddove non siano strettamente necessari;
- alla fine dei lavori, le superfici occupate temporaneamente dai cantieri dovranno essere ripulite da qualsiasi rifiuto, da eventuali sversamenti accidentali, dalla presenza di inerti e da altri materiali estranei;
- nelle aree non agricole rimaste prive di vegetazione, si dovranno piantare arbusti al fine di garantire un'immediata copertura e quindi ripristinare la funzione protettiva della vegetazione nei confronti del suolo.

In relazione al contesto ambientale dovranno essere impiantate specie autoctone.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Si ritiene che durante la fase di esercizio gli impatti potenziali siano:

- rischio di "abbagliamento" e "confusione biologica" sull'avifauna acquatica migratoria (impatto diretto);
- creazione di barriere ai movimenti (impatto diretto);
- variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio (impatto diretto).

Il fenomeno "confusione biologica" è dovuto all'aspetto generale della superficie dei pannelli di una centrale fotovoltaica, che nel complesso risulta simile a quello di una superficie lacustre, con tonalità di colore variabili dall'azzurro scuro al blu intenso, anche in funzione dell'albedo della volta celeste. Dall'alto, pertanto, le aree pannellate potrebbero essere scambiate dall'avifauna per specchi lacustri.

In particolare, i singoli isolati insediamenti non sarebbero capaci di determinare incidenza sulle rotte migratorie, mentre vaste aree o intere porzioni di territorio pannellato potrebbero rappresentare un ingannevole appetibile attrattiva per tali specie, deviarne le rotte e causare morie di individui esausti dopo una lunga fase migratoria, incapaci di riprendere il volo organizzato una volta scesi a terra.

È bene però evidenziare gli impatti maggiori si hanno quando l'impianto viene collocato in aree interessate da importanti flussi migratori, soprattutto di specie acquatiche, come accade ad esempio lungo i valichi montani, gli stretti e le coste in genere. A tal proposito, l'area interessata dal progetto non rientra in nessuna delle suddette tipologie e che, allo stato attuale delle conoscenze, l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di uccelli nidificanti, non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta.

Per quanto riguarda il possibile fenomeno di "abbagliamento", è noto che gli impianti che utilizzano l'energia solare come fonte energetica presentano possibili problemi di riflessione ed abbagliamento, determinati dalla riflessione della quota parte di energia raggiante solare non assorbita dai pannelli. Si può tuttavia affermare che tale fenomeno è stato di una certa rilevanza negli anni passati, soprattutto per l'uso dei cosiddetti "campi a specchio" o per l'uso di vetri e materiali di accoppiamento a basso potere di assorbimento. Esso, inoltre, è stato registrato esclusivamente per le superfici fotovoltaiche "a specchio" montate sulle architetture verticali degli edifici. Vista l'inclinazione contenuta dei pannelli, si considera poco probabile un fenomeno di abbagliamento per gli impianti posizionati su suolo nudo. I nuovi sviluppi tecnologici per la produzione delle celle fotovoltaiche fanno sì che aumentando il coefficiente di efficienza delle stesse diminuisca ulteriormente la quantità di luce riflessa (riflettanza superficiale caratteristica del

fonte: http://burc.regione.campania.it

pannello), e conseguentemente la probabilità di abbagliamento. Con i dati in possesso, considerata la durata del progetto e l'area interessata, si ritiene che questo tipo di impatto sia di lungo termine, locale e non riconoscibile. Per quanto riguarda l'effetto barriera, dovuto alla costruzione della recinzione, che costituisce un'interruzione alla continuità ecologica dell'habitat eventualmente utilizzato dalla fauna, si può ipotizzare una ridefinizione dei territori dove la fauna potrà esplicare le sue normali funzioni biologiche, senza che questo ne causi disagio o alterazioni in considerazione del fatto che il contesto territoriale in cui si inseriscono le opere in progetto è caratterizzato da una sostanziale omogeneità. Considerata la durata del progetto e l'area interessata, si ritiene che questo tipo di impatto sia di lungo termine, locale e non riconoscibile. Per quanto concerne l'impatto potenziale dovuto alla variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio, si può affermare che ogni pannello fotovoltaico genera nel suo intorno un campo termico che può arrivare anche a temperature dell'ordine di 55 °C; questo comporta la variazione del microclima sottostante i pannelli ed il riscaldamento dell'aria durante le ore di massima insolazione dei periodi più caldi dell'anno. Vista la natura intermittente e temporanea del verificarsi di questo impatto potenziale si ritiene che l'impatto stesso sia temporaneo, locale e di entità non riconoscibile.

Misure di mitigazione

Per questa fase si ravvisano le seguenti misure di mitigazione:

- l'utilizzo di pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza;
- predisposizione di appositi varchi di 25 cm di diametro nel corpo murario alla base della recinzione disposti ogni 10 m di recinzione. Questi varchi consentiranno i movimenti della fauna di maggiori dimensioni (mesomammiferi) e di quella che non è in grado di passare attraverso le maglie della recinzione (ad esempio lagomorfi, erinaceomorfi).
- previsione di una sufficiente circolazione d'aria al di sotto dei pannelli per semplice moto convettivo o per aerazione naturale.

Si evidenzia inoltre che una caratteristica che rende maggiormente sostenibili gli impianti fotovoltaici, oltre alla produzione di energia da fonte rinnovabile, è la possibilità di effettuare un rapido ripristino ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto, e quindi di garantire la totale reversibilità dell'intervento in progetto ed il riutilizzo del sito con funzioni identiche o analoghe a quelle preesistenti.

Gli impatti negativi in fase di cantiere e di esercizio sono da ritenere minimi e di breve durata, anche in considerazione delle misure di mitigazione previste in fase di cantiere.

3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Il territorio che circonda l'area di realizzazione del Progetto è caratterizzato principalmente dalla presenza di fondi agricoli. Si rilevano, poi sporadici insediamenti residenziali e produttivi legati all'agricoltura ed all'allevamento. L'area oggetto della presente analisi è interessata principalmente dalla presenza di viabilità comunale a basso scorrimento veicolare, con corrente di traffico eterogenea interessata dal transito oltre che di autovetture anche di mezzi pesanti, e dalla Ferrovia. Le sorgenti di rumore attualmente presenti nell'area sono, dunque, costituite dalle attività agricole e produttive e dal traffico veicolare sulla viabilità presente.

L'area ZSC più prossima al sito di progetto "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" è situata a circa 1,6 km dall'area sede dell'Impianto Fotovoltaico; in virtù di tale distanza, ed in considerazione delle attività di progetto, non è considerata recettore sensibile. Le risorse e ricettori potenzialmente impattati sono, dunque, i pochi insediamenti residenziali e le attività produttive presenti nell'area d'interesse. La sensitività della componente rumore può quindi esser classificata come media.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Durante le fasi di costruzione e di dismissione non si provocano interferenze significative sul clima acustico presente nell'area di studio. Infatti, il rumore prodotto per la realizzazione del Progetto, legato alla circolazione dei mezzi ed all'impiego di macchinari, è sostanzialmente equiparabile a quello di un normale cantiere edile o delle lavorazioni agricole. Dunque, si può ritenere che questo tipo di impatto sia di breve termine, estensione locale ed entità non riconoscibile. Anche durante la fase di dismissione del Progetto sono valide le considerazioni sopra fatte. Si sottolinea, inoltre, che il disturbo da rumore in fase di cantiere e di dismissione è temporaneo e reversibile poiché si verifica in un periodo di tempo limitato, oltre a non essere presente durante il periodo notturno, durante il quale gli effetti sono molto più accentuati.

Misure di Mitigazione

Le misure di mitigazione specifiche, che verranno implementate per ridurre l'impatto acustico generato in fase di cantiere, sono le seguenti:

su sorgenti di rumore/macchinari:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- spegnimento di tutte le macchine quando non sono in uso;
- dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili;

sull'operatività del cantiere:

- simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile; il livello sonoro prodotto da più operazioni svolte contemporaneamente potrebbe infatti non essere significativamente maggiore di quello prodotto dalla singola operazione;
- limitazione delle attività più rumorose ad orari della giornata più consoni;

sulla distanza dai ricettori:

- posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Nell'ambito dell'Impianto Fotovoltaico, le sole apparecchiature che possono determinare un rilevabile impatto acustico sul contesto ambientale sono gli inverter solari (Tipo: SUNWAY TG1800 1500V TE - 640 STD della Santerno S.p.A.) e i trasformatori (Tipo: Trasformatori con Potenza Nominale pari a 1995 kVA della Santerno S.p.A.), entrambi localizzati all'interno di cabine di trasformazione e smistamento in cemento armato. I primi sono apparati elettronici in grado di convertire la corrente continua generata dall'impianto in corrente alternata da immettere nel sistema di distribuzione nazionale. I secondi sono apparati elettronici che convertono la corrente alternata a bassa tensione (50-1000 volt) in media tensione (1000-30000 volt). Dall'analisi delle schede tecniche degli inverter solari e dei trasformatori rilasciate dalle case produttrici si rileva che le emissioni acustiche delle suddette apparecchiature (misurate a 1 m di distanza) in termini di "Livello di potenza sonora" (LWA) sono le seguenti:

- Inverter solari: LWA = 78 dB(A);
- Trasformatori 1.995 kVA → LWA < 80 dB(A).

Tali valori, misurati a 1 m di distanza dalle apparecchiature in campo aperto, si riducono notevolmente con la distanza, in ragione dell'attenuazione naturale delle onde sonore propagate e, soprattutto, dell'effetto fonoassorbente e schermante delle strutture di alloggiamento e protezione delle apparecchiature (cabine in cls prefabbricato, eventualmente rivestite di materiale fono assorbente), risultando inferiori ai limiti imposti dalle pianificazioni vigenti. Tutti i macchinari che saranno installati nella stazione elettrica d'utenza saranno a bassa emissione acustica. Il livello di emissione di rumore sarà in ogni caso in accordo ai limiti fissati dal Piano di Zonizzazione Acustica e dal D.P.C.M. 01/03/1991, in corrispondenza dei recettori sensibili.

Pertanto, sulla base della presente analisi e delle considerazioni esposte si ritiene che l'impatto acustico prodotto dal normale funzionamento dell'impianto fotovoltaico di progetto e dalla stazione elettrica d'utenza non sia significativo, in quanto il progetto nella sua interezza non costituisce un elemento di disturbo rispetto alle quotidiane emissioni sonore del luogo.

Misure di mitigazione

L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase in quanto non sono previsti impatti sulla componente rumore collegati all'esercizio dell'impianto.

Gli impatti negativi in fase di cantiere sono da ritenersi minimi e di breve durata mentre quelli in fase di esercizio non significativi.

3.B.6 IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Questa tematica non è stata trattata nello Studio di Impatto Ambientale ma, sostanzialmente, si può ritenere, considerata la tipologia di intervento, non necessaria da approfondire.

3.B.7. IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Dalla descrizione dello stato attuale della componente "paesaggio" è possibile riassumere i principali fattori del contesto (Ante Operam) utili alla valutazione della sensitività. L'area di progetto è sostanzialmente occupata da aree agricole, ed in particolare "seminativi in aree irrigue". Non si rileva la presenza di specie floristiche e faunistiche rare o in via di estinzione né di particolare interesse biologico – vegetazionale. Gli unici elementi di naturalità presenti sono da attribuirsi alla rete idrografica superficiale ed in particolare ai corsi d'acqua principali, quali il Fiume Volturno ed il Canale Regia Agnena. A tal proposito, si precisa, come mostrato nel quadro di riferimento programmatico, che una parte dell'Impianto Fotovoltaico, alcuni tratti del Cavidotto MT, Stazione Elettrica di Utenza, l'Impianto d'Utenza per la Connessione e l'impianto di Rete per la Connessione ricadono all'interno di "aree tutelate per legge" come indicato dall'art. 142 del D.Lgs n.42/2004:

> *Comma 1 - c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1933, n. 1775 (Fiume Volturno, Canale Regia Agnena, Collettore Valicone), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

In particolare, le opere di interesse ricadono nella fascia di 150 metri dei corsi d'acqua su citati e non interferiscono direttamente con tali beni paesaggistici. Non vi sono beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.. Il centro abitato di Castel Volturno dista circa 4 km dalla Stazione Elettrica di Utenza mentre l'Impianto Fotovoltaico sarà realizzato in una area periferica del comune di Cancello ed Arnone. L'area di inserimento dell'impianto è caratterizzata, dunque, da un paesaggio dai caratteri sostanzialmente uniformi e comuni, che si ripetono in tutta la fascia pianeggiante. Il Progetto verrà realizzato in aree poco frequentate e con l'assenza di punti panoramici potenziali, posti in posizione orografica dominante ed accessibili al pubblico, o strade panoramiche o di interesse paesaggistico, che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica. Pertanto, sulla base delle valutazioni effettuate sulle tre componenti considerate (naturale, antropico-culturale e percettiva) dello stato attuale della componente paesaggio, la sensitività di quest'ultima può essere classificata come media.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Durante la fase di cantiere, l'impatto diretto sul paesaggio è generato dalla presenza delle strutture di cantiere, delle macchine e dei mezzi di lavoro. Considerando che:

- le attrezzature di cantiere che verranno utilizzate durante la fase di costruzione, a causa della loro modesta altezza, non altereranno significativamente le caratteristiche del paesaggio;
- l'area sarà occupata solo temporaneamente;

è possibile affermare che l'impatto sul paesaggio avrà durata a breve termine, estensione locale ed entità non riconoscibile. Le attività ed i mezzi coinvolti sono infatti assimilabili a quelli di un normale cantiere edile o alle pratiche agricole diffuse nell'area.

Misure di Mitigazione

Sono previste alcune misure di mitigazione e di controllo, anche a carattere gestionale, che verranno applicate durante la fase di cantiere, al fine di minimizzare gli impatti sul paesaggio. In particolare:

- le aree di cantiere verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunatamente delimitate e segnalate;
- al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi; tutte le strutture di cantiere verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Le eventuali ricadute sul paesaggio durante l'esercizio dell'impianto fotovoltaico è da ricondurre alla sottrazione di suolo, attualmente destinato ad altri utilizzi, ed alla percezione visiva delle nuove opere in relazione al contesto paesaggistico circostante. Per quanto riguarda il primo aspetto, nel periodo di esercizio dell'impianto fotovoltaico, i terreni occupati dall'impianto stesso non potranno essere utilizzati per altri fini, ma verrà comunque garantito il mantenimento della qualità del suolo ed evitata l'erosione, come ampiamente riportato nella descrizione della componente "suolo e sottosuolo". Tuttavia, si è anche analizzata la possibilità di coltivare in futuro, da parte di un'azienda agricola del luogo, le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici, così come analizzato nel quadro di riferimento progettuale, riducendo la sottrazione di suolo all'agricoltura e dunque l'impatto ambientale. Per quanto riguarda l'impatto visivo delle opere in progetto, è stata redatta "Relazione paesaggistica" secondo l'art. 1 del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, contenente gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica, da cui è emerso che l'impatto visivo prodotto dalla realizzazione del Progetto è da considerarsi basso.

Misure di mitigazione

A mitigazione, comunque, di tale impatto, sono state previsti già nella fase progettuale degli accorgimenti:

- uso di recinzioni perimetrali di colore verde RAL 6005;
- scelta di soluzioni cromatiche compatibili con la realtà del manufatto e delle sue relazioni con l'intorno, evitando forti contrasti, privilegiando i colori dominanti nel luogo d'interesse, utilizzando preferibilmente pigmenti naturali come RAL 1000, 1015, 1019, 6021;
- scelta di moduli a basso coefficiente di riflessione e dai colori non sgargianti, oltre a strutture di fissaggio opacizzate.

Gli impatti negativi in fase di cantiere sono da ritenere minimi, mentre quelli in fase di esercizio limitati all'alterazione dello stato dei luoghi (tra l'altro per lo più reversibile) dovuta alla posa dei pannelli ed alla realizzazione delle stazioni.

3.B.8 IMPATTI SUI BENI MATERIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Questa tematica non è stata trattata nello Studio di Impatto Ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.B.9 IMPATTI SULLE RADIAZIONI (CAMPI ELETTROMAGNETICI) IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Dal momento che non sono presenti recettori sensibili permanenti in prossimità del sito, considerando, come sarà trattato meglio in seguito, che il campo magnetico decade a distanze molto ridotte, la sensitività della popolazione residente può essere considerata bassa. Gli unici recettori potenzialmente impattati sono gli operatori presenti sul sito. Tali recettori saranno esposti alle radiazioni ionizzanti/non ionizzanti presenti in sito principalmente nella fase di costruzione e di dismissione del Progetto, laddove si prevede un impiego più massiccio di manodopera, mentre durante la fase di esercizio non è prevista sul sito la presenza di personale full time. L'esposizione degli addetti all'operazioni di costruzione dell'impianto sarà gestita in accordo con la legislazione sulla sicurezza dei lavoratori applicabile (D.lgs. 81/2008 e smi) e non è oggetto del presente SIA.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Durante la fase di cantiere è stato individuato il seguente potenziale impatto diretto, negativo:

- rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi.

I potenziali recettori individuati sono solo gli operatori impiegati come manodopera per la fase di allestimento delle aree interessate dal Progetto, la cui esposizione sarà gestita in accordo con la legislazione sulla sicurezza dei lavoratori, mentre non sono previsti impatti significativi sulla popolazione riconducibili ai campi elettromagnetici.

Misure di Mitigazione

L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase in quanto non si avranno impatti significativi.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Durante la fase di esercizio sono stati individuati i seguenti potenziali impatti diretti, negativi:

- rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi;
- rischio di esposizione al campo elettromagnetico generato dal Progetto.

L'analisi completa delle emissioni elettromagnetiche associate alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento del sole, dovute potenzialmente ai moduli, cabine di trasformazione e consegna, al cavidotto MT e AT, alla stazione elettrica d'utenza, è stata effettuata nella specifica Relazione sull'Elettromagnetismo (D.P.C.M. 08/07/03 e D.M 29/05/08) (203603_D_R_0167). Per quanto riguarda i moduli e le cabine di trasformazione e di consegna, i livelli di induzione magnetica decadono a pochi metri di distanza dalla sorgente. Considerato che altre motivazioni di tipo tecnico-ambientale fanno sì che tali strutture siano poste a decine o centinaia di metri da eventuali ricettori, questi ultimi non saranno oggetto di esposizione elettromagnetica rilevante dovuta alle correnti dei moduli o delle cabine elettriche. I valori del campo magnetico sono inferiori al valore obiettivo ad una distanza massima dell'ordine di 1,5 m dalla parete esterna. In considerazione del livello di tensione di esercizio del sistema a 20 kV, il valore del campo elettrico diventa inferiore al valore limite di 5 kV/m già a pochi centimetri dalle parti in tensione.

Di maggiore interesse è invece l'esposizione legata al passaggio di corrente nei cavidotti interni all'impianto e di collegamento alla Stazione elettrica di utenza, in quanto esiste la possibilità che il percorso di tali cavidotti sia prossimo ad unità abitative. Sarà dunque necessario verificare che l'esposizione associata sia conforme ai limiti di legge.

Tipicamente, i cavidotti per il trasporto dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici sono costituiti da sistemi trifase, per ragioni di efficienza elettrica. Dal punto di vista elettromagnetico ciò costituisce un vantaggio, in quanto, mentre il campo magnetico generato da un sistema unifilare decade linearmente con la distanza, quello relativo a sistemi trifase decade con il quadrato della distanza, per via dello sfasamento tra le correnti della terna.

Dall'analisi di impronta quantitativa, riportata nella specifica Relazione sull'Elettromagnetismo (D.P.C.M. 08/07/03 e D.M 29/05/08) (203603_D_R_0167), nell'ipotesi di terna piana, con un passaggio di corrente di 300, 600 e 900 A, supponendo una distanza tra i conduttori pari a 5 cm (tipica di un cavidotto MT) ed un interramento di 1 m, si osserva come:

- il limite di esposizione di 100 μT non viene mai raggiunto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'obiettivo di qualità di 3 μT, che è il principale riferimento normativo per i cavidotti del presente progetto, è superato solo nelle immediate vicinanze del cavidotto, ma già entro 1 m di distanza il campo B è inferiore a 3 μT;
- la Soglia di Attenzione Epidemiologica (SAE) di 0.2 μT, (seppure essa non sia un limite di legge) è raggiunta a distanza di 5, 7 e 9 m.

In generale, si può osservare come tali distanze siano molto ridotte, per via della bassa distanza tra i conduttori e delle correnti non molto elevate. Già in questa fase appare quindi evidente come l'esposizione legata ai cavidotti di impianto non comporti situazioni critiche dal punto di vista elettromagnetico.
La stazione elettrica di utenza avrà una superficie di circa 1.850 m2. Al suo interno sarà presente un edificio adibito a locali tecnici, in cui saranno allocati gli scomparti MT, i quadri BT, il locale comando controllo ed il gruppo elettrogeno. È prevista altresì la realizzazione di uno stallo di trasformazione.
Oltre al trasformatore MT/AT saranno installate apparecchiature AT per protezione, sezionamento e misura.
L'area della sottostazione sarà delimitata da una recinzione con elementi prefabbricati "a pettine", che saranno installati su apposito cordolo in calcestruzzo (interrato).
Per quanto concerne la determinazione della fascia di rispetto, la S.E. di utenza è del tutto assimilabile ad una Cabina Primaria. L'impatto elettromagnetico nella S.E. di utenza è essenzialmente legato:
- all'utilizzo dei trasformatori BT/MT;
- alla realizzazione delle linee/sbarre aeree di connessione tra il trafo e le apparecchiature elettromeccaniche.

L'impatto generato dalle sbarre AT è di gran lunga quello più significativo e pertanto si è effettuato il calcolo della fascia di rispetto dalle sbarre AT. Da tale calcolo, riportato nella specifica Relazione sull'Elettromagnetismo (D.P.C.M. 08/07/03 e D.M 29/05/08) (203603_D_R_0167), si rileva che il valore della fascia di rispetto è al di sotto della distanza delle sbarre stesse dal perimetro della S.E. di utenza (distanza minima dalla recinzione circa 4,5 m). Dunque, in conformità a quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa) e, quindi, la fascia di rispetto rientra nei confini dell'aerea di pertinenza della Stazione elettrica di utenza. Inoltre, la Stazione elettrica di utenza è comunque realizzata in un'area agricola, con totale assenza di edifici abitati per un raggio di almeno 120 m ed all'interno dell'area della Stazione elettrica di utenza non è prevista la permanenza di persone per periodi continuativi superiori a 4 ore con l'impianto in tensione.
Il cavidotto AT che collegherà la stazione elettrica di utenza all'impianto di rete per la connessione (stallo AT) all'interno della C.P. Enel 150 kV "Castel Volturno" sarà costituito da una terna composta da tre cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio o rame, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene.
Dal punto di vista elettromagnetico le caratteristiche del campo B generato dal cavidotto AT e il suo decadimento con la distanza sono analoghi a quanto già descritto per i cavidotti MT interni al parco; occorre tuttavia precisare che linee AT presentano una maggiore distanza tra i conduttori, ciò che determina un decadimento del campo magnetico con la distanza inferiore a quanto visto per i cavidotti MT, a parità di corrente. Ciò è vero per terne interrate (distanza tipica tra conduttori di 9-20 cm), ma soprattutto per linee aeree, ove la distanza tra conduttori può anche essere dell'ordine dei m.
D'altra parte, però un eventuale tratto AT, data l'elevazione della tensione, sarà percorso da una corrente notevolmente inferiore ad un corrispondente cavidotto MT, con conseguente diminuzione del campo magnetico generato. Ciò è vero nell'ipotesi che il cavidotto AT sia percorso dalla sola corrente dell'impianto considerato. In particolare, con un'intensità di corrente della linea AT pari a 70,52 A, si vede che il campo di induzione magnetica ad un metro dal suolo prodotto da tale linea in cavo interrato, nella posa a trifoglio, alla profondità di 1,5m, presenta un valore compreso tra 0,40 μT e 0,50 μT, comunque, inferiore al limite di legge pari a 3 μT. In conclusione, nell'area in esame non sussistono condizioni tali da lasciar presupporre la presenza di radiazioni al di fuori della norma. L'analisi degli impatti ha infatti concluso questi essere non significativi sulla popolazione.
Inoltre, poiché, anche in questo caso, i potenziali recettori individuati sono solo gli operatori impiegati come manodopera per la manutenzione del parco fotovoltaico che potrebbero essere esposti al campo elettromagnetico, la metodologia di valutazione degli impatti non è applicabile; la loro esposizione ai campi elettromagnetici sarà gestita in accordo con la legislazione sulla sicurezza dei lavoratori applicabile (D.lgs. 81/2008 e smi).

Misure di mitigazione

L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase in quanto non si avranno impatti significativi.

<u>Gli impatti negativi in fase di cantiere e di esercizio sono da ritenere non significativi.</u>

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.B.10 INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Questa tematica non è stata trattata nello Studio di Impatto Ambientale ma, sostanzialmente, si può ritenere, considerata la tipologia di intervento, non necessaria da approfondire.

3.B.11 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Al fine di stimare la significatività dell'impatto sulla salute pubblica apportato dal Progetto, è necessario descrivere la sensibilità della componente in corrispondenza dei recettori potenzialmente impattati. Bambini ed anziani sono i gruppi tradizionalmente più vulnerabili nel caso di peggioramento della qualità della vita.

Il progetto è localizzato all'interno di una zona agricola, con sporadici insediamenti residenziali e produttivi legati all'agricoltura ed all'allevamento, e dunque con limitata presenza di recettori interessati. Il centro abitato di Castel Volturno dista circa 4 km dalla Stazione Elettrica di Utenza mentre l'Impianto Fotovoltaico sarà realizzato in una area periferica del comune di Cancello ed Arnone. Tuttavia, come visto dall'analisi dello stato attuale della componente salute, la Campania, ma soprattutto le provincie di Napoli e Caserta mostrano tassi di mortalità alti, e le cause di morte sono legate principalmente alle malattie del sistema circolatorio ed ai tumori maligni. Pertanto, in considerazione dello stato attuale della componente e dei recettori potenzialmente impattati, la sensitività della componente salute pubblica in corrispondenza dei ricettori identificati può essere classificata come media.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Si prevede che gli impatti potenziali sulla salute pubblica derivanti dalle attività di realizzazione del Progetto, di seguito descritti nel dettaglio, siano collegati principalmente a:

- potenziali rischi per la sicurezza stradale;
- salute ambientale e qualità della vita;

I potenziali impatti sulla sicurezza stradale, derivanti dalle attività di costruzione del Progetto, sono riconducibili a:

- intensità del traffico veicolare legato alla costruzione e percorsi interessati. Si prevede l'utilizzo di veicoli pesanti quali furgoni e camion vari per il trasporto dei moduli fotovoltaici e delle cabine prefabbricate;
- spostamenti dei lavoratori: si prevede anche il traffico di veicoli leggeri (minivan ed autovetture) durante la fase di costruzione, per il trasporto di lavoratori e di materiali leggeri da e verso le aree di cantiere. Tali spostamenti avverranno prevalentemente durante le prime ore del mattino e di sera, in corrispondenza dell'apertura e della chiusura del cantiere.

Tale impatto avrà durata a breve termine ed estensione locale. Considerato il numero limitato di lavoratori previsti in cantiere durante la realizzazione dell'opera ed il numero ridotto di spostamenti giornalieri sulla rete viaria pubblica, l'entità dell'impatto sarà non riconoscibile. La costruzione del Progetto comporterà modifiche all'ambiente fisico esistente che potrebbero influenzare la salute ambientale ed il benessere psicologico della comunità locale, con particolare riferimento a:

- emissioni di polveri e di inquinanti in atmosfera;
- aumento delle emissioni sonore;
- modifiche del paesaggio.

La valutazione della magnitudo degli impatti connessi ad un possibile peggioramento dell'aria, del clima acustico e del paesaggio viene effettuata negli specifici paragrafi. Da questi si rileva che la magnitudo di tali impatti risulta trascurabile.

Misure di Mitigazione

Di seguito si riportano le misure di mitigazione che verranno adottate durante le attività di cantiere, al fine di ridurre gli impatti potenziali:

- al fine di minimizzare il rischio di incidenti, tutte le attività saranno segnalate alle autorità locali in anticipo rispetto alla attività che si svolgono;
- i lavoratori verranno formati sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile;
- verranno previsti percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli del Progetto durante gli orari di punta del traffico allo scopo di ridurre i rischi stradali per la comunità locale ed i lavoratori;
- per ridurre l'impatto temporaneo sulla qualità di vita della popolazione che risiede e lavora nelle vicinanze dell'area di cantiere, verranno adottate le misure di mitigazione per la riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sul paesaggio.

È bene, inoltre, sottolineare che le opere in progetto non comportano rischi per l'ambiente e la salute connessi alla possibilità di incidenti rilevanti; sono previsti sistemi di protezione per i contatti diretti ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

indiretti con i circuiti elettrici ed inoltre si realizzeranno sistemi di protezione dai fulmini con la messa a terra (il rischio di incidenti per tali tipologie di opere non presidiate, anche con riferimento alle norme CEI, è da considerare nullo).

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Durante la fase di esercizio i potenziali impatti sulla salute pubblica sono riconducibili a:

- presenza di campi elettrici e magnetici generati dall'impianto fotovoltaico e dalle strutture connesse;
- modifiche del clima acustico, dovuto all'esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle strutture connesse;
- emissioni in atmosfera risparmiate rispetto a produzione di energia mediante utilizzo di combustibili fossili;
- presenza del parco fotovoltaico e delle strutture connesse, che modifica la percezione del paesaggio.

La valutazione della magnitudo degli impatti suddetti è stata effettuata negli specifici paragrafi.

Dall'analisi degli impatti generati dai campi elettrici e magnetici associati all'esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse si evince che il rischio di esposizione per la popolazione residente è non significativo. Lo stesso vale per emissioni di rumore, in quanto non sono presenti sorgenti significative.

L'esercizio del Progetto consente poi un notevole risparmio di emissioni di gas ad effetto serra e macroinquinanti, rispetto alla produzione di energia mediante combustibili fossili tradizionali. Esso, pertanto, determinerà un impatto positivo (beneficio) sulla componente aria e conseguentemente sulla salute pubblica. La magnitudo di tale impatto è stata stimata come bassa. Infine, per quanto riguarda la percezione visiva delle nuove opere in relazione al contesto paesaggistico circostante, che potrebbe influenzare il benessere psicologico delle persone, la magnitudo è risultata essere bassa.

Misure di mitigazione

Come la valutazione della magnitudo anche la descrizione delle possibili misure di mitigazione è stata effettuata nei paragrafi specifici.

3.B.12 IMPATTI CUMULATIVI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Lo Studi di Impatto Ambientale contirene un'analisi degli impatti cumulativi relativa alle seguenti tematiche:

1) visuali paesaggistiche;
2) patrimonio culturale ed identitario;
3) natura e biodiversità;
4) salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico);
5) suolo e sottosuolo.

3.B.13 MITIGAZIONI, COMPENSAZIONI E MONITORAGGI

Le misure di mitigazione sono state riportate nei paragrafi tematici. Le indicazioni relative al Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) inerente lo sviluppo del Progetto sono riportate in uno specifico paragrafo (4.15) dello Studio di Impatto Ambientale.

3.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

Si prescrivono condizioni ambientali finalizzate a garantire l'effettiva realizzazione dell'agri-voltaico (una condizione preventiva, che consiste nella formalizzazione di un accordo tale da garantire la coltivazione di almeno il 60% della superficie complessivamente occupata ed una operativa, finalizzata al monitoraggio dell'azione di compensazione) nonchè a garantire che la realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, sia realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica e tali da garantire comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa. Quest'ultima condizione è da ritenersi complemetare a quella di natura esclusivamente paesaggistica la quale stabilisce che "*per una visione d'insieme non disturbata dei luoghi - dovrà essere perimetralmente piantumata una cortina a verde, a mezzo essenze arboree e/o arbustive autoctone, di altezza almeno sino a 2.00 mt*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. CONCLUSIONI

- L’intervento è relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Cancello ed Arnone (CE) della potenza di 13.540,50 kWp, collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 kV in antenna alla C.P. Enel 150 kV “Castel Volturno” ubicata nel comune di Castel Volturno (CE).
- Lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all’ubicazione, delle alternative (compresa l’alternativa zero), e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l’entità e la tipologia dei potenziali impatti sull’ambiente circostante.
- L'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO2.
- Il progetto è ubicato in ambito caratterizzato da superfici agricole (seminativi attivi o aree in abbandono colturale) e l'impatto delle opere sugli habitat di specie vegetali ed animali è tale da non alterare in modo significativo lo stato di fatto; la zona non interessa parchi ed aree protette.
- L'intervento è localizzato in aree non prossima a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica e lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico. La percezione visiva è, considerando anche la recinzione, praticamente trascurabile.
- L'impianto fotovoltaico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) e comunque gli interventi di mitigazione previsti appaiono adatti a limitare gli impatti, anche se minimi, in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione.
- La mitigazione relativa all'occupazione di suolo, definita agri-voltaico, con le condizioni ambientali poste di seguito, potrebbe rappresentare una buona pratica volta a contenere l'impatto sulle componenti ambientali interessate e l'attività di monitoraggio potrà fornire valide indicazioni sulla sua efficienza ed efficacia.
- Al termine della fase di consultazione di 60 giorni prevista dall’art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complemetare a quella di natura esclusivamente paesaggistica la quale stabilisce che "*per una visione d’insieme non disturbata dei luoghi - dovrà essere perimetralmente piantumata una cortina a verde, a mezzo essenze arboree e/o arbustive autoctone, di altezza almeno sino a 2.00 mt*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire l'effettiva realizzazione dell'agri-voltaico è necessaria la formalizzazione di un accordo con i soggetti che hanno manifestato interesse (Le Terre di don Peppe Diana - Libera Terra e Comune di Cancello ed Arnone) tale da garantire la coltivazione di almeno il 60% della superficie complessivamente occupata dall'intero impianto fotovoltaico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico quale azione di mitigazione e compensazione è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: • descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; • indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; • indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta. A tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; • descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali UOD 500706 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo UOD 500712 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Napoli, lunedì 22 febbraio 2021

L'istruttore:
ing. Gianfranco Di Caprio



fonte: http://burc.regione.campania.it

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio
Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0023036** *data* **13/08/2020 15.06**

p. dir o.: **Ass.te di Amm.ne DI CILLO**
Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegato nr. //

Al: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI**

e, per conoscenza: **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA**
MARISTAT 4° REP. INFRASTRUTTURE E LOGISTICA

Argomento: **CUP 8731 – Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 13,54 MWe e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Cancello (CE), nonché delle complementari opere per il collegamento all RTN che interesseranno anche il territorio del Comune di Arnone (CE). Proponente: Società "SINERGIA GP6 S.r.l."**

Posizione: G.1-3/O3 "NA" (98) (da citare nella risposta).

Riferimento:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 2020.0370350 in data 05/08/2020 della Regione Campania;

1. Con la nota in riferimento c), codesta Regione ha comunicato l'avvio del procedimento afferente l'impianto indicato in argomento e l'avvenuta pubblicazione, sul proprio sito *web* istituzionale, della pertinente documentazione progettuale.

2. Questo Comando Marittimo, visionata la citata documentazione comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.

d'ordine
p. IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO a.p.s.
IL CAPO SERVIZIO TECNICO INFRASTRUTTURE
C.F. Andrea BOESSO
Documento firmato digitalmente

fonte: http://b

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 13 agosto 2020 - 15:07

✓ Rizzotto
✓ Scalfati

Invio documentazione - prot.n.0023036 del 13/08/2020 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0023036** del **13/08/2020**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
CUP 8731 – Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 13,54 MWe e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Cancello (CE), nonché delle complementari opere per il collegamento all RTN che interesseranno anche il territorio del Comune di Arnone (CE). Proponente: Società "SINERGIA GP6 S.r.l." Posizione: G.1-3/O3 "NA" (98) (da citare nella risposta). .

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- Cancello.pdf

Allegati

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

Cancello.pdf (139 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)


REGIONE CAMPANIA
Prot. 2020. 0414314 10/09/2020 11,58
Mitt. : MARINA SUD
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2020

fonte: http://b

M_D ABA001 REG2020 0044818 02-12-2020

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

p.d.c. 1° M.llo CASTELLANETA E. tel. 080/5418622

Pratica: I1.20.602

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
La Difesa del Suolo ed Ecosistema
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 8731 –** Cancello ed Arnone (CE), loc. Bortolotto - fg 8 p.lle varie. Società Proponente Sinergia GP6 S.r.l.. – Procedura di V.I.A. nell'ambito P.A.U.R. ex art. 27 bis del DLgs152/06 per il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza di 13,54 MW e opere di connessione.

e, per conoscenza:

Presidenza del CO.Mi.PA c/o Comando Logistico della M.M. = Napoli =

SINERGIA GP6 S.r.l. sinergia.gp6@pec.it

Riferimento: a) foglio n° 560717 di prot. del 25.11.2020.
b) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013.

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento "a" riguardante l'indizione della C.d.S nell'ambito della procedura P.A.U.R per l'approvazione del progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 13.54 MW, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs 66/2010, alla realizzazione di quanto in oggetto.

2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO f.f.
T.Col. DI GENNARO ing. Roberto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 2 dicembre 2020 - 14:57

V. Rizzatto
Seal for

[P:2020-44818] CUP 8731 – Cancello ed Arnone (CE), loc. Bortolotto - fg 8 p.lle varie. Società Proponente Sinergia GP6 S.r.l.. – P.A.U.R. per il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza di 13,54 MW e opere di connessione.

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI).
Protocollo M_D ABA001 REG2020 0044818 02-12-2020.
Composto da 1 documento primario e 0 allegato/i.

Allegato(i)

I1.20.602.pdf (158 Kb)
segnatura.xml (2 Kb)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0069782 09/02/2021 10,20
Mitt. : AEROSCUOLEAEROREGIONE3@POSTACE...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 5 del 2021

fonte: http://b

MODULARIO
B C-255
MIBACT|MIBACT_SABAP-CE|18/01/2021|0000833-P| [34.43.04/51.2/2019]

MOD. 304

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il Turismo

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta

Alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale
per l'ambiente, la difesa del suolo e l'Ecosistema
Via De Gasperi, n 28
80133 NAPOLI
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

E p. c. Al Comune di Cancello ed Arnone P.zza Municipio
81030 CANCELLO ed ARNONE
pec: anagrafe.cancelloarnone@pec.it

Prot. n....696 - A del 14/01/2021
Class....34.43.04 fasc. 51.2
Rif. Nota n..1117...del...04/01/2021.

Oggetto: Comune di Cancello ed Arnone (CE) - **CUP 8731** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico Regionale, richiesti dal proponente ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. In relazione al progetto denominato *"Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone"*. area sottoposta a vincolo paesaggistico vigente ai sensi dell'art, 142 comma 1, lettera c. **Parere positivo a condizione.**

- vista la nota n 15787 del 15/1272020, di questo Ufficio, tenuto conto quando dichiarato dalla società Sinergia GP6 S.r.l. con nota prot n 20201130/PAUR. VIArc.GP6 del 30/11/2020 e pervenuta a questa Soprintendenza in data 11/01/2021 prot n 404 con cui la società dichiara di essere nella disponibilità giuridica esclusivamente dei suoli afferenti alle particelle interessate dall'impianto, cosi come perimetrato nelle tavole di progetto;
- questa Soprintendenza esprime parere favorevole per quanto riguarda l'impatto paesaggistico, alla realizzazione dell'impianto cosi come rappresentato nelle tavole di progetto, in quanto trattasi di canale cementato e non soggetto a variazioni ripariali, e che è stata prevista una fascia di corridoio naturalistico per la fauna e la flora ripariale.

Per quel che concerne gli aspetti di tutela relativi al settore archeologico,

visti gli elaborati progettuali esaminati
vista la relazione di "Valutazione preventiva del potenziale archeologico" delle aree in progetto;
visto l'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 in materia di verifica archeologica preventiva;
vista la circolare n. 1 del 20/01/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
considerata l'importanza archeologica che riveste l'area interessata dall'intervento;

questa Soprintendenza esprime parere di massima favorevole alla realizzazione dei lavori previsti in progetto, a condizione che

- vengano eseguiti saggi di scavo preventivi nell'area della stazione elettrica di utenza e in corrispondenza dell'area di sedime dell'impianto;
- Tutte le attività di scavo, relative al cavidotto, dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica qualificata.

Si rammenta, inoltre, che, qualora si rendessero necessarie attività di scavo, funzionali a creare una viabilità di accesso alle proprietà su cui insistono le opere, oggetto dell'intervento in progetto, dovranno essere preventivamente comunicate a questa Soprintendenza e dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica qualificata.

fonte: http://b

Tutte le indagini archeologiche prescritte dovranno essere eseguite in regime di assistenza qualificata, da impresa specializzata, che si avvalga di professionisti archeologi, in possesso di laurea e specializzazione / dottorato in archeologia, che abbiano maturato un'esperienza *post-lauream* su cantieri di scavo archeologico almeno triennale; il curriculum della società e/o dei professionisti dovrà essere sottoposto all'attenzione di questa Soprintendenza. La società e/o i professionisti archeologi dovranno concordare con il funzionario responsabile tempi e modalità di esecuzione dei lavori e standard di documentazione, definiti da questa Soprintendenza nel documento relativo alle norme di consegna della documentazione archeologica.

Si rimane in attesa di formale comunicazione da parte di codesto Ente di avvenuto affidamento dell'assistenza scientifica e di inizio delle attività prescritte.

Qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche, se ne dovrà dare contestuale comunicazione a questo Ufficio che si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico, e varianti specifiche al progetto, finalizzate alla tutela archeologica.

Il Funzionario archeologo
(Dott.ssa Antonella Tomeo)

Il Responsabile del procedimento
(arch. Antonio Michele Izzo)

per Il Soprintendente
(Dott. Mario Pagano)
Il Funzionario Delegato
(Dott.ssa Antonella Tomeo)

a/d

tel. 0823 277543 -e- mail: antoniomichele.izzo@beniculturali.it

fonte: http://b

Da "mbac-sabap-ce" <mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Cc "protocollo.cancelloarnone@asmepec.it" <protocollo.cancelloarnone@asmepec.it>
Data lunedì 18 gennaio 2021 - 15:03

Cancello ed Arnone - Impianto produzione energia eòlettrica CUP 8731 - 00833 - 18 01 2021.pdf

---

Allegato(i)

Cancello ed Arnone - Impianto produzione energia eòlettrica CUP 8731 - 00833 - 18 01 2021.pdf (150 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

SETTORE III

Alla Regione Campania
Pec: uod.500203@pec.regione.campania.it

e,p.c.
Alla Società Sinergia GP6 S.r.l.
Pec: sinergia.gp6@pec.it

All.ti n 1

OGGETTO: COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI CONDUTTURA ELETTRICA INTERRATA IN MT;
(PROT. 2213 DEL 08/01/2021) - (**NA/IE/2021/03**).

SI TRASMETTE IN ALLEGATO IL PARERE DI FATTIBILITÀ (ALL. 1) CONCESSO ALLA SOCIETÀ **CSINERGIA GP6 S.R.L.**

SI PRECISA CHE, IL NULLA OSTA DEFINITIVO SARÀ RILASCIATO SOLO DOPO CHE SARANNO ESEGUITI GLI OPPORTUNI SOPRALLUOGHI DA PARTE DI QUESTO UFFICIO E PER GLI STESSI CODESTA SOCIETÀ DOVRÀ VERSARE L'IMPORTO COSÌ COME PREVISTO AL PUNTO 2 DELLE NOTE ESPLICATIVE ALLEGATE ALL'ISTANZA.

PER QUANTO SOPRA, AL FINE DI AGEVOLARE L'ATTIVITÀ ISPETTIVA, L'INIZIO DEI LAVORI E LA LORO DURATA PREVISTA ANDRANNO COMUNICATI CON UN ANTICIPO MINIMO DI GIORNI SETTE (7), MENTRE IL FINE LAVORI ENTRO GIORNI QUINDICI (15), IL TUTTO UTILIZZANDO L'APPOSITA MODULISTICA.

SI AVVISA CHE IL PARERE DI FATTIBILITÀ DI CUI ALL'OGGETTO È RILASCIATO ESCLUSIVAMENTE A FAVORE DELLA DITTA DI CUI SOPRA, EVENTUALI PASSAGGI DELLA TITOLARITÀ DELL'IMPIANTO A FAVORE DI ALTRO SOGGETTO DOVRANNO ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMUNICATI ALLO SCRIVENTE ISPETTORATO, PENA L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 98 DL D.LGS 259/03.

TANTO SI TRASMETTE PER GLI USI CONSENTITI DALL'ART. 113 DEL T.U. 11.12.1933 NR. 1775.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.T. SALVATORE SCOGNAMIGLIO

IL RESPONSABILE U.O. III
ERNESTO CAV. VILLANTE

IL DIRIGENTE
D.SSA C. CUCCARO

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

SETTORE III

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(NA/IE/2020 - PROT. 8361 del 19/01/2021)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775;
Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati territoriali in materia di interferenze elettriche);
Vista l'istanza del legale Rappresentante della Società **"SINERGIA GP6 S.r.l."** con sede legale in, **Napoli, Centro Direzionale Is. G1 80143,** (C.F./P.Iva **09484222114**), riguardante la realizzazione di conduttura di energia elettrica interrata;
Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;
Visto, in particolare, il progetto presentato;
Vista la dichiarazione d'impegno redatto in data 03/09/2020 del L.R. Ugo Vittoria Rocca con la quale la società si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente;
Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'Ing. Ugo Vittorio Rocca redatta in Roma in data 11/09/2020;
si rilascia alla suddetta Società il

PARERE DI FATTIBILITA'

alla costruzione ed esercizio, secondo il progetto presentato, **di Elettrodotto per connessione alla rete elettrica nazionale di impianto di produzione di energia elettrica da fonte Solare denominato "Sinergia GP6 Impianto Fotovoltaico di Cancello ed Arnone 13,541 MWp", mediante cavidotto MT di collegamento alla Stazione Elettrica Utenza connessa in AT 150 kV in antenna alla C.P. Enel 150 kV "Castel Volturno" ubicata nel comune di Castel Volturno(CE) localizzato cosi come segue:**
Via delle Viti, nel comune di Cancello ed Arnone, lungo la strada Provinciale SP161 e lungo una strada comunale in località Bortolotto nel comune di Castel Volturno (CE), con una lunghezza di circa 7 Km.

1) Tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) Siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente **Parere** è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dal Rappresentante Legale della Società, in Napoli in data 02/12/2020, e senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Dirigente
D.ssa Carmela Cucca

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "GP6" <sinergia.gp6@pec.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 3 marzo 2021 - 11:09

CUP 8731 - Trasmissione parere MISE

Con la presente si trasmette la nota allegata

Saluti

SINERGIA
Energy Green Power

Sinergia GP6 Srl

Legale Rappresentante

Ing. Fulvio Scia

Office

Centro Direzionale di Napoli - Isola G1

80143 Napoli

Tel: +39 081.35.93.184

mail: sinergia.gp6@gmail.com

pec: sinergia.gp6@pec.it

mobile: +39 338.90.55.174

mobile: +39 34 00.91.12.58

Allegato(i)

2021.02.01_IN_AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.2021.0015820.pdf (996 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana Rif. int. n. 2020_11477

Vs. Rif. nota prot. n.01117 del 04/01/2021

Alla Regione Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
80133 – Napoli

staff.501792@pec.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2421/2021 del 29-01-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *CUP 8731 - Istanza per il rilascio di provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare potenza complessiva 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone"*
Proponente Società Sinergia GP6 S.r.l. - **PARERE**

Premesso che, con D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque e per il rischio di alluvioni.

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla relativa documentazione, resa disponibile sul sito tematico regionale al link indicato nella nota a margine evidenziata, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale osserva quanto segue:

- ✓ l'intervento, proposto dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. con sede legale presso il Centro Direzionale- Isola G1- Scala C- Napoli, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Cancello ed Arnone della potenza nominale di 13,54 MW e del relativo cavidotto in MT di collegamento alla Stazione Elettrica di Utenza, connessa in AT 150kV in antenna alla Cabina Primaria Enel "Castel Volturno" ubicata nel Comune di Castel Volturno; il Cavidotto avrà una lunghezza complessiva di circa 7 km e attraverserà i Comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno, l'impianto di Utenza per la connessione avrà una lunghezza di 70 m, ricadente nel territorio di Castel Volturno, l'intero parco fotovoltaico ricade in zona agricola dei rispettivi strumenti urbanistici comunali;
- ✓ con specifico riguardo alle opere previste si rileva che i pannelli saranno posizionati attraverso dei pali infissi in acciaio, i trasformatori e gli inverter verranno alloggiati nelle cosiddette cabine elettriche di trasformazione e smistamento (CT) il cui piano di calpestio è posto ad 1,50 mt dal piano di campagna, il relativo cavidotto in MT di collegamento alla Stazione Elettrica di Utenza si svilupperà per circa 7 km su viabilità comunale asfaltata (strada comunale delle Viti) e SP n.161, il successivo collegamento tra l'impianto di utenza per la connessione avverrà tramite cavo AT lungo 70 mt, che collegherà la Stazione Elettrica di Utenza all'impianto di rete per la connessione (stallo AT) in antenna alla Cabina Primaria denominata "Castel Volturno";
- ✓ i cavi BT saranno posati all'interno di cavidotti in PEAD posati a quota in profondità 100/120 cm dal piano di campagna e raccordati tra loro mediante pozzetti di ispezione, per i cavi AT sarà prevista la posa in opera interrata ad una profondità di 120/150 cm dal piano di campagna, con protezione anti sfondamento da escavazione senza corrugati o manufatti di posa interposti con il terreno; il ripristino delle trincee scavate su sede stradale avverrà con strato di misto cementato al quale verranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2421/2021 del 29-01-2021
Doc. Principale - Copia Documento

sovrapposti uno strato di binder bituminoso e un successivo manto di usura (tappetino) per evitare cedimenti e avvallamenti per consentire di avere adeguato standard di sicurezza;

- ✓ all'interno del parco fotovoltaico è previsto un sistema di raccolta e regimentazione delle acque piovane, tale sistema avrà lo scopo di far confluire le acque meteoriche all'esterno del campo, seguendo la pendenza naturale del terreno, in modo da prevenire possibili allagamenti; all'intero della stazione elettrica di utenza si prevedrà un sistema di raccolta delle acque meteoriche di superfice, smaltite previo controllo dello stato delle acque verso punti ricettori;
- ✓ i Comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno ricadono in ambito di applicazione dei Piani Stralcio dell'ex Autorità di bacino nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno; nell'ambito dei succitati piani si evidenzia che le opere in progetto non interferiscono con aree perimetrate del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* [PsAI-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122), mentre ricadono interamente in area retroarginale R di cui alla *Variante al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni per il basso Volturno da Capua a mare* [PSDA-bav], approvata con DPCM del 10/12/2004 (G.U. del 4/02/05, n. 28);
- ✓ le stesse opere, inoltre, nell'ambito del Piano di Gestione Rischio Alluvioni - PGRA - II ciclo 2016-2021 - Direttiva 2007/60/CE, D.Lgs. 152/2006, Direttiva 2007/60/CE,D.Lgs. 49/2010, ricadono in aree a pericolosità media *P2* e rischio elevato *R3*; tuttavia, in tali aree, per quanto disposto con D.S. n. 540 del 13/10/2020 "*Misure di salvaguardia sulle aree oggetto di riperimetrazione e/o classificazione della pericolosità e/o rischio di cui al percorso di adozione dei progetti di variante predisposti in attuazione degli aggiornamenti mappe PGRA II ciclo - Delibera CIP n.1 del 20/12/2019*", nelle more della conclusione dei procedimenti avviati per l'aggiornamento delle mappe dei Piani Stralcio di Assetto idrogeologico sulla base di quelle del PGRA, continuano ad applicarsi le *Norme di Attuazione* del citato PSDA-bav ed in particolare le disposizioni di cui agli artt. 7, 10, 13 e 16;
- ✓ dette norme nell'*Area R* consentono (v. art. 10) la realizzazione di *nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico di trasporto o di servizi … a condizione che non modifichino i fenomeni idraulici naturali che possono aver luogo nelle fasce, costituendo significativo ostacolo al deflusso, e non limitino la capacità di invaso*;
- ✓ le stesse norme prescrivono che gli interventi consentiti devono essere realizzati nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art. 16 e, per quanto disposto dal richiamato art. 10, i progetti devono essere corredati da uno *studio di compatibilità idraulica*, approvato dall'autorità idraulica competente, dal quale risulti l'assenza delle suddette interferenze;
- ✓ in relazione a quanto sopra si rileva che nell'incartamento prodotto vi è una Relazione Geologica Idrogeologica - Geotecnica preliminare (all. 203603_DR0163) ed uno Studio di compatibilità Geomorfologico (all. 203603_DR0165), eseguiti con i criteri di cui alla NTC 2018, nei quali sono state condotte verifiche del tirante idrico nel rispetto dei criteri di cui all'allegato C delle norme del PSDA, e nelle cui conclusioni si asserisce che "*poiché il tirante idrico misurato rispetto al piano campagna dell'area su cui sorgerà l'impianto fotovoltaico è inferiore a 1,5 m (distanza minima da terra dei moduli fotovoltaici), l'impianto fotovoltaico non costituisce un ostacolo al deflusso e non limita la capacità di invaso*", ed ancora che "*in definitiva vista la morfologia, la strutturazione geologica dell'area in studio, nonché le caratteristiche geotecniche dei terreni oggetto d'indagine, si può asserire che questi offrono sufficienti garanzie ai fini della loro utilizzazione*".

Per quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale, attesa l'ammissibilità delle opere in progetto e verificato che le stesse saranno realizzate nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art. 16, esprime per i soli spetti di competenza parere favorevole all'impianto in epigrafe.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: ing. G. Ricciardi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>

A "REGIONE CAMPANIA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI - STAFF-TECNICO AMMINISTRATIVO-VALUTAZION" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 29 gennaio 2021 - 20:53

Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 29/01/2021 - 0002421

CUP 8731 - ISTANZA PER IL RILASCIO DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27 BIS DEL D.LGS. N.152/2006 SS.MM.II. RELATIVAMENTE AL "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE POTENZA COMPLESSIVA 13,54 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE" PROPONENTE SOCIETÀ SINERGIA GP6 S.R.L. - PARERE

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)
2020_11477_Cancello_Arnone_Sinergia_GP6.pdf (49 Kb)
Copia_DocPrincipale_2020_11477_Cancello_Arnone_Sinergia_GP6.pdf (51 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consorzio Generale di Bonifica
del Bacino Inferiore del Volturno

1332

Risposta a: _____

All. : _____

Spett.le **SINERGIA GP6 SRL**
PEC: Sinergia.gp6@pec.it

Spett.le Regione Campania
STAFF 501792
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

UOD 50.02.03 "Energia, efficentamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia"
PEC: uod.500203@pec.regione.campania .it

Oggetto: CUP 8731 – PAUR – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 relativo al progetto di un Impianto di Produzione di energia elettrica da fonte solare, di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE) proposto dalla società SINERGIA GP6 SRL
Parere

Con riferimento alla nota trasmessa a mezzo PEC del 14.01.2021 acquisita al protocollo consortile al n. 358/2021 del 14.01.2021 si rappresenta quanto di seguito.

Codesta società con la richiamata nota, ha inteso chiedere: 1. "nulla osta preventivo" per la modifica del tracciato delle condotte irrigue a servizio dei fondi identificati in agro di Cancello ed Arnone ai fg.7 p.lle 16 e 176 e fg. 8 p.lle 45, 46, 47, 48 e 49 su cui insisterà l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare in oggetto emarginato, 2. "nulla osta preventivo" per l'attraversamento di canali di bonifica per la posa di cavidotti per il collegamento elettrico del medesimo impianto di produzione di energia elettrica.

Vista la liberatoria rilasciata da codesta società nella qualità di titolare del diritto di superficie per tuta la durata del campo fotovoltaico al fine di garantire ogni necessario intervento sulle condotte irrigue che insistono sui fondi in agro di Cancello ed Arnone fg.7 p.lle 16 e 176 e fg. 8 p.lle 45, 46, 47, 48 e 49.

81100 Caserta - Via Roma, 80
Cod. fisc. 80004250611 - Casella Postale n. 112
Tel. 0823 27 83 11 - Fax 0823 27 83 17
Pec: cdbvolturno@interfreepec.it
www.consbiv.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la liberatoria rilasciata dal Proprietario del fondo signor Antonio Diana, nato a San Cipriano d'Aversa il 07.05.1967 CF DNINTN 67E07H798X, concedente dei diritti di superficie dei medesimi immobilisopra identificati.

Atteso che le servitù di acquedotto iscritte sulle particelle fg.7 p.lle 16 e 176 e fg. 8 p.lle 45, 46, 47, 48 e 49 resteranno inalterate per non pregiudicare l'asservimento di altri fondi irrigui limitrofi.

Tanto premesso si eprime parere favorevole di massima a condizione che prima dell'avvio dei lavori siano perfezionati gli atti di concessioni da rilasciare secondo le disposizioni di polizia idraulica approvate con deliberazione n. 432/ADN del 02/05/2011.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Carlo Maisto)
(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.lgs n.82/2005)

81100 Caserta - Via Roma, 80
Cod. fisc. 80004250611 - Casella Postale n. 112
Tel. 0823 27 83 11 - Fax 0823 27 83 17
www.consbiv.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si trasmette in allegato nota consortile firmata digitalmente dal Commissario Straordinario Dott. Ing. Carlo Maisto.

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INF. DEL VOLTURNO
Protocollo Partenza N. 693/2021 del 22-01-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Da "cdbvolturno@interfreepec.it" <cdbvolturno@interfreepec.it>

A "SINERGIA EGP" <sinergia.gp6@pec.it>, "GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "UOD ENERGIA EFFICENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO GREEN ECONOMY E BIOECONOMIA UOD" <uod.500203@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 22 gennaio 2021 - 10:39

CUP 8731 PAUR PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 13,54 MW E RELATIVE OPERE DI C

Si trasmette in allegato nota consortile firmata digitalmente dal Commissario Straordinario Dott. Ing. Carlo Maisto.

Allegato(i)

Segnatura.xml (3 Kb)
TestoPEC.pdf (25 Kb)
Copia_DocPrincipale_TestoPEC.pdf (26 Kb)
1332_SINERGIA-.pdf.p7m (60 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
U.O.D. 50 09 01
Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica - Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo.

LA DIRIGENTE

ALLA SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
c.a.: Dott. Mario PAGANO
Viale Douhet – Reggia di Caserta
81100 CASERTA
P.E.C.:
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

e p.c. ALLA DIRIGENTE
STAFF 50 17 92
TECNICO AMM.VO VALUTAZIONI AMBIENTALI
c.a.: Avv. Simona BRANCACCIIO
Via De Gasperi,28
80133 NAPOLI
P.E.C.:
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. *AL Responsabile del Procedimento*
c.a.: dott. Sergio SCALFATI
MAIL: sergio.scalfati@regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 8731**
Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27bis d.Lgs n 152/2006 e ss. mm. e ii. relativamente al *"Progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone"*

PROPONENTE: SINERGIA GP6 S.r.l.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI PARERE MOTIVATO DI PROVVEDIMENTO

- ***RICHIESTA DEL PARERE EX COMMA 5 E COMUNICAZIONE INIZIO PROCEDIMENTO EX COMMA 7, ART. 146 DEL D.LGS N 42/2004*** -

In riferimento alla Conferenza di Servizi di cui in oggetto – indetta da codesto Staff 50 17 92, acquisita al Prot. n.1117 del 04.01.2021 – la scrivente U.O.D., per mezzo del proprio funzionario Arch. Domenico De Lucia, giusta relativa delega Prot. n. 13315 del 12.01.2021, già acquisita agli atti di codesta Conferenza, alla competente Soprintendenza in indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONA E ILLUSTRA TECNICAMENTE

quanto segue, unitamente alla relativa

PROPOSTA DI PARERE MOTIVATO:

Il proposto intervento di cui in oggetto consiste nella realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della potenza di 13.540,50 kWp sarà realizzato nel comune di Cancello ed Arnone (CE) in Via Resurrezione; il Cavidotto MT attraverserà i comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno e sarà realizzato lungo viabilità comunali e provinciali (Via delle Viti, SP 161, strada comunale in Località Bortolotto). La Stazione Elettrica di Utenza sarà ubicata nel Comune di Castel Volturno e sarà connessa con uno stallo a 150 kV in antenna alla C.P. Enel 150 kV "Castel Volturno".

L'area di intervento per la realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico, secondo P.U.C. del Comune di Cancello ed Arnone – approvato con d.CC n.46 del 06/06/2019 - ricade in Zona E – Agricola ed in minima parte in Zona V3 – Area a vincolo Paesaggistico.

Tale impianto, dettagliatamente, interesserà le seguenti particelle catastali:

- nn. 5119, 5148, 5150,16, 72, 73, 77, 78, 176, 178, 179, 180, 181, 182, 183 del foglio n. 7 e nn. 29, 44, 45, 46, 47, 48, 49 del foglio n.8 Comune di Cancello ed Arnone (CE),

mentre, le seguenti componenti dello stesso saranno così allocate:

- il cavidotto MT sarà realizzato lungo Via delle Viti, nel comune di Cancello ed Arnone, lungo la Strada Provinciale SP161 e lungo una strada comunale in località Bortolotto nel Comune di Castel Volturno (CE), con una lunghezza di circa 7 km;
- la stazione elettrica di utenza sarà ubicata sulla particella n. 5039 del foglio 3 Comune di Castel Volturno (CE);
- l'impianto di utenza per la connessione sarà ubicato sulle particelle n. 5039, 5028 del foglio 3 Comune di Castel Volturno (CE).
- L'impianto di rete per la connessione sarà ubicato sulla particella n. 5028 del foglio 3 Comune di Castel Volturno (CE).

Dall'analisi della pertinente documentazione si evidenzia che una parte dell'impianto fotovoltaico *de quo*; alcuni tratti del Cavidotto MT; la Stazione Elettrica di Utenza; l'Impianto d'Utenza per la Connessione e l'Impianto di Rete per la connessione ricadono all'interno di "aree tutelate per legge" come indicato dall'art.142 del D.Lgs n.42/2004.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infatti, il vincolo paesaggistico interessato dall'area oggetto d'intervento è ricompreso nell'art. 142, comma 1, lett. c) del d.lgs 22.01.2004, n. 42 e ss. mm. e ii., come riportato nel seguente *abstract:*

d.Lgs. 22.01.2004, n42 e ss. mm e ii.
Art. 142. Aree tutelate per legge

1. *Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:*

[OMISSISS]

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

[OMISSISS]

Specificatamente, parte dell'impianto fotovoltaico interessa, seppur lievemente, la fascia di tutela dei 150 mt:

1. dell'***Alveo del Varicone***, oggi denominato il Valicone, influente dell'Alveo della Piana e Agnena Regia, iscritto nell'Elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Caserta, al n° 191 d'ordine, di cui al R.D. 09.12.1909 [G.U.R.I. n 45 del 24.02.1910], in quanto l'impianto fotovoltaico stesso, con i relativi pannelli, lambisce la stessa;

2. del ***Fiume Volturno***, influente dell'Alveo della Piana e Agnena Regia, iscritto nell'Elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Caserta, al n° 192 d'ordine, di cui al R.D. 09.12.1909 [G.U.R.I. n 45 del 24.02.1910], in quanto alcuni tratti del cavidotto MT saranno realizzati interrati, al di sotto della viabilità esistente;

3. dell'***Alveo della Piana e Agnena Regia,*** influente di sx del Fiume Garigliano, iscritto nell'Elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Caserta, al n° 169 d'ordine di cui al R.D. 09.12.1909 [G.U.R.I. n 45 del 24.02.1910], in quanto, per alcuni metri, su di essa insiste la stazione elettrica d'utenza, ubicata in prossimità della C.P. Enel 150 kV "Castel Volturno" alla quale si connette mediante Cavidotto AT interrato.

Tale previsto impianto sarà, infine, dotato di una recinzione perimetrale, verniciata di colore verde RAL 6005 e di altezza pari a 2.00 mt, costituita da elementi modulari rigidi (pannelli) in tondini di acciaio elettrosaldati di diverso diametro con pali di sezione 60x60 mm disposti ad interassi regolari con 4 fissaggi su ogni pannello ed incastrati alla base su un palo tozzo in c.a. trivellato nel terreno fino alla profondità massima di 1.00 mt dal piano campagna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In essa vi saranno due varchi protetti da un cancello metallico, l'uno per gli automezzi della larghezza di 5.00 mt e l'altro pedonale della larghezza di 1.00 mt.

Anche la stazione elettrica di utenza sarà delimitata da recinzioni costituita da muri a mensola in cemento armato con un'altezza fuori terra di 1,20m. Su tali elementi strutturali verranno inseriti degli elementi prefabbricati in c.a. di dimensione 10x15 cm che completano la recinzione della sottostazione. In prossimità dell'accesso sarà predisposto un cancello carraio scorrevole, in acciaio zincato a caldo.

Pertanto, considerato che, per quanto innanzi riportato, il proposto intervento, anche se rientra a tratti nella fascia di tutela dei corsi d'acqua pubblici di cui innanzi, non lede gli obiettivi di tutala dei beni paesaggistici interessati, né inficia l'ivi visione generale del contesto territoriale naturale d'insieme, agli esiti istruttori **è verificata la compatibilità paesaggistica dell'intervento** di che trattasi ex c. 7 art. 146 del d.Lgs n 42/2004 con le seguenti **prescrizioni**:

- *a ridosso della recinzione metallica esterna del parco fotovoltaico, che dovrà essere tinteggiata di colore verde-albero satinato, e della stazione elettrica di utenza - a tutela dei corsi d'acqua pubblici, rispettivamente denominati "**Alveo del Varicone**, oggi" "il Valicone", e "**Alveo della Piana e Agnena Regia**" ,nonché per una visione d'insieme non disturbata dei luoghi - dovrà essere perimetralmente piantumata una cortina a verde, a mezzo essenze arboree e/o arbustive autoctone, di altezza almeno sino a 2.00 mt;*

- *poiché il proposto parco fotovoltaico, la stazione elettrica di utenza e alcuni tratti di cavidotto MT interrato ricadono nell'ambito dell'**agro centuriato di Falerno**" - ove, peraltro, sono per essi previste opere di scavo per la posa in opera della relativa recinzione,, sino alla profondità di 1.00 mt. – ci si attenga a quanto eventualmente e specificatamente disposto in merito dalla competente Soprintendenza.*

IL FUNZIONARIO P.O/ R.d.P..
Arch. Domenico De Lucia

LA DIRIGENTE
Avv. Lucilla BALDIERI

PROPOSTA DI PARERE MOTIVATO

Stante quanto innanzi specificatamente evidenziato, e che qui si intende integralmente riportato, questa U.O..D, agli esiti istruttori, motivatamente

PROPONE

parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ex c. 10, art. 146 del d.Lgs n 42/2004 per il proposto *"PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 13,54 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE"*, di cui in oggetto, ai soli fini ambientali e paesaggistici, previa ottemperanza, da parte della Richiedente Società Proponente SINERGIA GP6 S.r.l., alle seguenti ***prescrizioni***:

- *a ridosso della recinzione metallica esterna del parco fotovoltaico, che dovrà essere tinteggiata di colore verde-albero satinato, e della stazione elettrica di utenza - a tutela dei corsi d'acqua pubblici, rispettivamente denominati "**Alveo del Varicone**, oggi" "il Valicone", e "**Alveo della Piana e Agnena Regia**" ,nonché per una visione d'insieme non disturbata dei luoghi - dovrà essere perimetralmente piantumata una cortina a verde, a mezzo essenze arboree e/o arbustive autoctone, di altezza almeno sino a 2.00 mt;*

- *poiché il proposto parco fotovoltaico, la stazione elettrica di utenza e alcuni tratti di cavidotto MT interrato ricadono nell'ambito dell'**agro centuriato di Falerno**" - ove, peraltro, sono per essi previste opere di scavo per la posa in opera della relativa recinzione,, sino alla profondità di 1.00 mt. – ci si attenga a quanto eventualmente e specificatamente disposto in merito dalla competente Soprintendenza.*

IL FUNZIONARIO P.O./R.d.P.
Arch. Domenico De Lucia

LA DIRIGENTE
Avv. Lucilla PALMIERI

Da "dg5009.uod01@pec.regione.campania.it" <dg5009.uod01@pec.regione.campania.it>

A "mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it>

Cc "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "sergio.scalfati@regione.campania.it" <sergio.scalfati@regione.campania.it>

Data giovedì 28 gennaio 2021 - 11:11

Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/46422/2021 del 28/01/2021 alle ore 11:04

L'Amministrazione Regione Campania, Pianificazione territoriale - Urbanistica. Antiabusivismo.
Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e
che ? stata registrata in uscita con id. PG/46422/2021 del 28/01/2021 alle ore 11:04.
Cordiali saluti.

Allegato(i)

BodyPart.txt (287 bytes)
CUP 8731_ PAUR_Richiesta Parere alla Soprintendenza.pdf (210 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo

---

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2021. 0002903 05/01/2021 10,55
Mitt. : 500706 Tutela qualità, tracciabilità ...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 6 del 2021

ALLA UOD 50 17 92
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI
VIA DE GASPERI, 28- 80133 NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it

SINERGIA GP6 S.R.L.
sinergia.gp6@pec.it

p.c.
UOD 50 02 03
ENERGIA, EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, GREEN ECONOMY E BIOECONOMIA
uod.500203@pec.regione.campania.it

oggetto: : **CUP 8731** Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs. l52/2006 e ss.mm.ii. relativamente al " Progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone " - Proponente Sinergia GP6 S.r.l.- Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Nota di integrazione.

Con riferimento l'attività di cui all'oggetto, a seguito della trasmissione delle integrazioni con nota n. 20201215_OUT_Risc_Def_Pedolog_500706 del proponente, comprensiva dei riscontri tecnici allegati del tecnico professionista (acquisite agli atti con prot. n. 612468 del 22.12.2020), per quanto di competenza, ovvero per pareri su tematiche relative esclusivamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, ai sensi della circolare n. 573546 del 21-07-2011 dell'Area Agricoltura, si ritiene che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto *de quo*.

Il Dirigente
Dr.ssa Brunella MERCADANTE

Da "uod.500706" <uod.500706@pec.regione.campania.it>

A "Valutazioni Ambientali" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "sinergia.gp6@pec.it" <sinergia.gp6@pec.it>, "uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>

Data martedì 5 gennaio 2021 - 11:13

CUP 8731 Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si trasmette in allegato nota n. 2903 del 05-01-2021 relativa all'attività di cui all'oggetto (CUP 8731)

Allegato(i)

nota n 2903 del 05-01-2021 CUP 8731.pdf (39 Kb)

V Rizzotto
V Sealfotv

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0106304 25/02/2021 11,35
Mitt. : 500706 Tutela qualita, tracciabilita ...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 5 del 2021

fonte: http://b

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico a.i. ARPAC
dott. Claudio MARRO

Al Dirigente a.i. U.O. SOAM
Ing. Rita IORIO

ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0058226/2020 del 10/11/2020
Firmatario: FABIO TAGLIALATELA, DARIO MIRELLA, GIUSEPPINA MEROLA

OGGETTO: CUP 8731. PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Sinergia GP6 s.r.l. – impianto fotovoltaico – Cancello ed Arnone (CE). Parere sul piano di utilizzo terre e rocce da scavo.

In allegato, per quanto di competenza, si trasmette il parere tecnico n. 38/TF/20.

Il Dirigente ad interim U.O. SURC
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
ing. Giuseppina MEROLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Direttore del Dipartimento A.I.
dott. Dario MIRELLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

TF/an/nb

fonte: http://b

PARERE TECNICO N. 38/TF/20

OGGETTO: CUP 8731. PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Sinergia GP6 s.r.l. – impianto fotovoltaico – Cancello ed Arnone (CE). Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo.

In relazione all'oggetto, il Nucleo Tecnico di Valutazione, facendo seguito al parere tecnico 36/TF/20, esaminata la documentazione integrativa presentata, rappresenta che il proponente ha fornito i chiarimenti e le integrazioni richieste.

Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione

Il Dirigente a. i. U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati

dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale)

dott.ssa Barbara NUTILE

Barbara Nutile

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

Da "arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 10 novembre 2020 - 11:23

Prot.N.0058226/2020 - TRASMISSIONE PARERE TECNICO 38 TF 20

Allegato(i)

trasmissione parere tecnico 38 TF 20.pdf.p7m (265 Kb)
parere tecnico 38 TF 20.pdf.p7m (250 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0058226-2020.pdf (258 Kb)

✓ Di Zzotto
✓ Scalfati
Leg 8731

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0032731 21/01/2021 10,53
Mitt. : DIPARTIMENTO ARPAC NAPOLI
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 5 del 2021

fonte: http://b

	Trasmissione Parere	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A3	Data

Spett. Sinergia Gp6S.r.l.
Pec :sinergia.gp6@pec.it

Alla Regione Campania-Genio Civile UOD 501805
Pec : uod.50.18.05 pec.regione.campania.it

p.c. **Regione Campania STAFF 501792**
Pec : staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO:**CUP 8731 - PAUR -** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27bis del D. Lgs.152/2006 relativo al progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE) proposto dalla società SINERGIA GP6 SRL **.Parere di compatibilità elettromagnetica**

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0007069/2021 del 03/02/2021
Firmatario: DARIO MIRELLA, GIUSEPPINA MEROLA

VISTA

- L' istanza per il rilascio PARUR ex art.27bis del D. Lgs.152/2006 relativo al CUP 8731
- che, nei predetti documenti, si legge che la richiesta di parere è formulata dalla alla società SINERGIA GP6 SRL .

si trasmette in allegato il parere di competenza di questa Agenzia.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Area Territoriale
(Ing.Giuseppina Merola)

Il Direttore Provinciale a.i.
(Dott. Dario Mirella)

DBA/UO AFIS_ARFI/ATCE

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE TECNICO

OGGETTO: **CUP 8731 - PAUR -** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27bis del D. Lgs.152/2006 relativo al progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE) proposto dalla società SINERGIA GP6 SRL **.Parere di compatibilità elettromagnetica**

VISTA

- L' istanza per il rilascio PARUR ex art.27bis del D. Lgs.152/2006 relativo al CUP 8731

che, nei predetti documenti, si legge che la richiesta di parere è formulata dalla società SINERGIA GP6 SRL .

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione sui campi elettromagnetici a firma del Ing. Massimo Lo Russo;

Si esprime PARERE FAVOREVOLE.

La società proponente deve:

- garantire che le DPA della cabine elettriche deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

  Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si demanda all ‘Autorità procedente la valutazione del rispetto delle distanza da strade abitazioni ed altri impianti esistenti o in progetto .

La presente nota viene inviata alla Regione Campania - Genio Civile UOD 50.18.05 e alla società SINERGIA GP6 SRL

Caserta, lì 03 Febbraio 2021

Il tecnico istruttore

Firmato Dott. Alberto Di Baia



fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it>

A "sinergia.gp6@pec.it" <sinergia.gp6@pec.it>, "uod.501805@pec.regione.campania.it" <uod.501805@pec.regione.campania.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 3 febbraio 2021 - 14:21

Prot.N.0007069/2021 - PARERE SINERGIA GP6 S.R.L. IMPIANTO FOTOVOLTAICO CANCELLO ED ARNONE

Allegato(i)

MD_7.5_B3_Trasmissione_Parere RTC..pdf.p7m (269 Kb)
parere SINERGIA GP6 s.r.l. impianto fotovoltaico Cancello ed Arnone.pdf (294 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0007069-2021.pdf (264 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (50.18)
U.O.D. n.5 – Genio Civile di Caserta. Presidio protezione civile
via Cesare Battisti, 30 - 81100 Caserta - Pec: uod.501805@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0102136 24/02/2021 09.04
Mitt. : 501805 Genio civile di Caserta; pres....
Dest. : STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Classifica : 50.9.14. Fascicolo : 20 del 2021

Allo STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
Via A. De Gasperi, 28 - 80133 Napoli
PEC *staff.501792@pec.regione.campania.it*

OGGETTO: CUP 8731. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, trasmessa ai sensi dell'art.27bis D.lgs.152/2006. **Società Sinergia GP6 srl.** Progetto denominato ***"Realizzazione di un impianto di produzione energetica elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione"***, ubicato nel Comune di **Cancello e Arnone" – Conferenza dei Servizi seduta del 24.02.2021.**

Con nota prot. reg. 566073 del 27.11.2020, codesto Ufficio ha indetto, per il giorno 16.12.2020, la prima seduta di Conferenza dei Servizi per l'analisi del progetto in epigrafe.

In occasione della riunione del 16.12.2020, questo Ufficio ha chiesto chiarimenti in merito " *... alle caratteristiche costruttive e di esercizio degli impianti, ai calcoli meccanici dell'impianto ed al calcolo elettrico ...",* oltre a rilevare la mancanza del versamento degli oneri istruttori.
In data 12.01.2021, mediante pec, la Società Sinergia GP6 ha trasmesso la nota di riscontro ai chiarimenti richiesti, oltre all'istanza in bollo e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori.

Dalla definitiva disamina della documentazione trasmessa e di quanto già presente agli atti, si ritiene di poter esprimere **parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea elettrica** (*Regio Decreto 11 dicembre 1933 n.1775, Legge regionale 22 giugno 2017, n. 16*) **che, per una lunghezza di 7 km, collega la Cabina primaria "Castel Volturno" alla stazione elettrica a servizio dell'impianto fotovoltaico.**

Si avverte che, per la stesura del decreto dirigenziale di autorizzazione da allegare al P.A.U.R. (cfr. § 6.2.4.7 "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"), la ditta deve consegnare a questo Ufficio gli atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettuali che costituiranno parte integrante e sostanziale della predetta autorizzazione. Il numero di copie e la specifica degli elaborati, e le modalità di consegna degli atti progettuali devono essere preventivamente concordate con la Coordinatrice designata.

Il DIRIGENTE
f.to (ing. Nicola Di Benedetto)

Documento firmato da:
NICOLA DI BENEDETTO
23.02.2021 19:08:26 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.501805@pec.regione.campania.it" <uod.501805@pec.regione.campania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 24 febbraio 2021 - 09:09

Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/102136/2021 del 24/02/2021 alle ore 09:04

L'Amministrazione Regione Campania, Genio civile di Caserta; presidio protezione civile.
Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e
che ? stata registrata in uscita con id. PG/102136/2021 del 24/02/2021 alle ore 09:04.
Cordiali saluti.

Allegato(i)

BodyPart.txt (282 bytes)
PG2021102136_primario_nr_0--20210224090705152.PDF (18 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale
Viale Carlo III San Nicola La Strada

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0052651 01/02/2021 12,31
Mitt. : 500712 Servizio territoriale provinci...
Dest. : SINERGIA EGP 05
Classifica : 1.1.16. Fascicolo : 1 del 2021

SPETT/LE SINERGIA EGP
CENTRO DIREZIONALE IS.G1
80143 NAPOLI
Pec:sinergia.gp6@pec.it

OGGETTO: Rilascio di certificazione attestante la presenza di impianti a vigneto DOC o DOCG ai sensi della L.R. n. 2 del 21 Gennaio 2010 art. 1 e D.Lgs. 387/03 ex art. 12 e DGR 1642 del 30/12/1999 per la costruzione ed esercizio di un impianto da fonte solare da realizzare nel comune di Cancello ed Arnone fgl. 7 Particelle16,72,73,77,78,176,178,179,180,181,182,183,5119,5148,5150, fgl.8 particelle 29,44,45,46,47,48,49.

Si riscontra la vostra nota acquisita agli atti di questo U.O.D. in data 10/09/20120 avente prot. PG/2020/413874 con la quale si richiedeva il rilascio di una certificazione di cui all'oggetto per le aree individuate nella predetta nota.

Il Dirigente

Visto:

1) la consultazione territoriale informatica e dello schedario viticolo, tramite portale SIAN.
2) La consultazione del Fascicolo Aziendale

con il quale si evidenzia che non esistono impianti di vigneti sul foglio e particella del comune di Cancello ed Arnone i indicata nell'istanza.

Visto la nota della A.G.C Sviluppo Attività Settore Primario presa in carico da questo Settore in data 16/03/2011
Visto il DRD n. 50 del 18/02/2011
Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo il punto 25 dell'art. 1 della L.R. n. 1 del 21 gennaio 2010 con la quale definisce che il soggetto proponente deve produrre gli estremi catastali delle sole particelle interessate dall'insediamento dell'impianto di produzione di elettricità da fonte rinnovabile, (solare).

Con la presente, pertanto, si attésta che non esistono impianti di vigneti sui fogli e particelle da voi indicati, e che il territorio comunale di Cancello ed Arnone non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Giuseppe D'Alterio

IL DIRIGENTE U.O.D.
(Dr. Paolo Francesco de Felice)

fonte: http://b

Da "GP6" <sinergia.gp6@pec.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Cc "uod.500706@pec.regione.campania.it" <uod.500706@pec.regione.campania.it>, "uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 24 febbraio 2021 - 16:23

CUP: 8731 - I: POSTA CERTIFICATA: Rilascio certificazione

Con la presente, si trasmette l'attestazione rilasciata dalla UOD 500712 sul progetto di Cancello ed Arnone della Società Sinergia GP6 srl.

Cordiali saluti

SINERGIA
Energy Green Power

Sinergia GP6 Srl

Legale Rappresentante

Ing. Fulvio Scia

Office

Centro Direzionale di Napoli - Isola G1

80143 Napoli

Tel: +39 081.35.93.184

---

mail: sinergia.gp6@gmail.com

pec: sinergia.gp6@pec.it

mobile: +39 338.90.55.174

mobile: +39 34 00.91.12.58

Da: Per conto di: uod.500712@pec.regione.campania.it <posta-certificata@pec.actalis.it>
Inviato: lunedì 1 febbraio 2021 12:50
A: sinergia.gp6@pec.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Rilascio certificazione

Messaggio di posta certificata

Il giorno 01/02/2021 alle ore 12:50:00 (+0100) il messaggio
"Rilascio certificazione" è stato inviato da "uod.500712@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
sinergia.gp6@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec293.20210201125001.15559.520.1.60@pec.actalis.it

---

Allegato(i)

daticert.xml (951 bytes)
Message.txt (657 Kb)
2021.02.01_IN_Attestazione doc docg.pdf (478 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla **Regione Campania**
Direzione Generale 17- Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli

c.a. **Dirigente**
Avv. Simona Brancaccio

OGGETTO: **CUP 8731 – trasmissione parere.**

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

Regione Campania
Data: 24/02/2021 12:21:00, PG/2021/0103874

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

g) con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

h) con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche; j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003.

VISTA l'istanza presentata dalla società Sinergia GP6 S.r.l. con nota prot. della Regione Campania n. 2020.263566 del 05/06/2020 e con CUP 8731 per il progetto "*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere d connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE)".*

VISTO e CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica. Il progetto si svilupperà su 26 ettari con:

- 31.860 moduli fotovoltaici (Pannelli Fotovoltaici da 425Wp, disposti su due file con orientamento Est-Ovest);
- 1.062 stringhe (stringhe composte da 30 moduli);
- Distanza tra gli assi delle file di pannelli: 12,00m;
- 6Cabine di trasformazione e smistamento;
- 1Cabina di consegna; •Stazione elettrica di utenza;
- L'impianto di utenza perla connessione (cavidotto AT);
- L'impianto di rete per la connessione (stallo AT).
- Il Cavidotto MT avrà una lunghezza di circa 7.5Km ed attraverserà i comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno
- L'Impianto Fotovoltaico e la Stazione Elettrica di Utenza sono collegati alla Strada Provinciale SP161 tramite viabilità comunale.

Regione Campania
Data: 24/02/2021 12:21:00, PG/2021/0103874

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'impianto Fotovoltaico di Sinergia sarà realizzato nella configurazione "Agri-voltaico" in condivisione con le Cooperative Sociali presenti sul Territorio, ovvero impianto integrato in un contesto agricolo che produce energia elettrica pulita, lasciando spazio alle colture autoctone, in modo tale da ridurne l'impatto ambientale. Nel caso specifico, il metodo "agro-voltaico" consisterà nel coltivare le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici disposti ad un'idonea altezza da terra.

La Società Sinergia ha un accordo con il Comune di Cancello ed Arnone e con la Cooperativa Sociale "Le Terre di don Peppe Diana -Libera Terra", affinché in fase post realizzativa, si possa mettere a disposizione gratuitamente le parti di terreno utilizzabili per scopi agricoli, ovvero, per consentire la coltivazione delle strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici dell'impianto di Cancello ed Arnone, per scopi sociali.

VISTA la richiesta di integrazione effettuata dalla Regione Campania con nota prot. PG/2020/0486417 del 6/10/2020.

VISTA e CONSIDERATA la documentazione integrativa trasmessa dal proponente e pubblicata sul sito della Regione Campania al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8731_prot_2020.263566_del_05-06-2020.via.

ATTESO che:

a) nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate come da allegata documentazione ai Verbali di Conferenza dei servizi;
b) l'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
c) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M.10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

DATO ATTO:

- delle posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute nel procedimento di PAUR;

Regione Campania
Data: 24/02/2021 12:21:00, PG/2021/0103874

fonte: http://burc.regione.campania.it

- della comunicazione della società Sinergia GP6 S.r.l. pervenuta tramite pec il giorno 23/02/2021 con la quale si comunica che si provvederà alla trascrizione del preliminare di vendita dei suoli il giorno 9 marzo 2021.

RITENUTO, quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate, di dover esprimere parere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica.

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, limitatamente alle proprie competenze, alla "**Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere d connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE)"– Proponente *Sinergia GP6 S.r.l.*** come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti pubblicati al **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8731_prot_2020.263566_del_05-06-2020.via.**

Con la presente si fa obbligo al proponente:

- di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
- di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
- di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata dell'autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;

Regione Campania
Data: 24/02/2021 12:21:00, PG/2021/0103874

fonte: http://burc.regione.campania.it

- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori.

Ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, sono determinate le seguenti misure di compensazione a favore del Comune di Cancello e Arnone:

- la società dovrà effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per il comune di Cancello e Arnone dovranno essere ricomprese tra quelle individuate con delibera di Giunta Comunale del Comune di Cancello e Arnone (CE) n. 153 del 12/11/2020.

Si precisa che, qualora la società Sinergia GP6 S.r.l., entro la data ultima della Conferenza dei Servizi, non dovesse trasmettere l'atto definitivo attestante la titolarità sui suoli su cui dovranno essere realizzati l'impianto e le relative opere connesse;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 2003 l'Autorizzazione Unica può essere rilasciata solo a seguito della presentazione dell'atto definitivo attestante la titolarità sui suoli su cui dovranno essere realizzati l'impianto e le relative opere connesse;

in sede di seduta ultima della Conferenza dei Servizi **si ESPRIMERÀ PARERE NEGATIVO** all'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, limitatamente alle proprie competenze, alla "**Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere d connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE)"– Proponente *Sinergia GP6 S.r.l.*** come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti pubblicati al **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8731_prot_2020.263566_del_05-06-2020.via.**

Il Dirigente della UOD 500203
Arch. Francesca De Falco

Regione Campania
Data: 24/02/2021 12:21:00, PG/2021/0103874

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "sergio.scalfati@regione.campania.it" <sergio.scalfati@regione.campania.it>

Data mercoledì 24 febbraio 2021 - 12:54

CUP 8731 – trasmissione parere.

Allegato(i)

PG 103874 CUP 8731 PARERE.pdf (370 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Sud
Sviluppo Rete - Progettazione Lavori - Centro Progettazione Lavori Napoli

Via Ombrone 2 - 00198 Roma
T +39 06 83051 - F +39 0664442842

OUT-14/07/2020-0269162

Spett.le
SINERGIA GP6 srl
Centro Direzionale Is. G1 scala C int. 58
80143 NAPOLI

DIS/SUD/SVR/PRL/NA

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Codice di rintracciabilità: T0737001

Oggetto: Cabina primaria " Castelvolturno" : opere per la connessione di un impianto da fonte solare, ubicato nel comune di Cancello Arnone (CE) e di potenza complessiva pari a 10,97 MW

Con riferimento alla Vs. nota del 3 giugno 2020 relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole alle soluzioni tecniche riportate negli elaborati progettuali ad essa allegati, riguardanti il progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione.

Al riguardo, si precisa che il nuovo stallo linea in CP Castelvolturno dovrà comprendere anche un TA.

Distinti saluti

TIZIANO FOGGI
Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia Spa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OUT-20/11/2019-0266775

Spett.le
SINERGIA EGP1 S.R.L.
CENTRO DIREZIONALE, IS.G1, SC.C., INT.58
80143 NAPOLI)

DIS/SUD/CRE/CON
VD

Codice di rintracciabilità: **T0737001**

Oggetto: **Preventivo con STMG per la connessione alla rete AT di e-distribuzione per Cessione** per l'impianto di produzione da fonte fotovoltaica per una potenza in immissione richiesta di 10.973 kW sito nel comune di Cancello ed Arnone (CE)

Con riferimento alla Sua richiesta di connessione e alla conclusione del successivo coordinamento con TERNA ai sensi dell'articolo 34 del TICA del 07/08/2019 nostro protocollo E-DIS-07/08/2019-0498394 si trasmette, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive e successive modifiche ed integrazioni, comprese quelle introdotte dalla deliberazione n. 328/2012/R/EEL, di seguito denominata "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) 10.973 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 10.973 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 10.973 kW

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete AT con tensione nominale 150.000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta **T0737001.**

indirizzo:	VIA Delle Viti
comune:	Cancello ed Arnone (CE)
codice POD:	IT001E847511621 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
codice presa:	6177205500004
codice fornitura:	847511621
Area:	Sud
Zona:	Caserta

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE E RELATIVI COSTI MEDI

La soluzione al minimo tecnico, prevede la connessione con una potenza massima in immissione di 10.973 kW.

La soluzione tecnica individuata prevede la connessione secondo lo schema di inserimento di cui alla Parte 3 - Regole di connessione alla Rete AT della Norma CEI 0-16, paragrafo 7.1.1.3 denominato "Inserimento in antenna su stallo di Cabina Primaria". In dettaglio prevede il collegamento dell'impianto di produzione con uno stallo a 150 KV in antenna dalla Cabina Primaria Castelvolturno.

Si precisa che la linea AT in uscita dalla CP Castelvolturno, incluso il sostegno porta terminali cavo AT, è impianto di Utenza, mentre l'impianto di rete per la connessione si limita all'ampliamento della sbarra AT ed allo stallo AT.

Il punto di connessione è stabilito nella Cabina Primaria Castelvolturno e sarà, considerata la tipologia di linea AT di collegamento, sul codolo del terminale cavo AT in Cabina Primaria.

Precisiamo, come espressamente riportato al paragrafo 7.1.1.3 della Norma CEI 0-16, che la suddetta linea AT di collegamento sarà protetta dai nostri dispositivi in Cabina Primaria; pertanto essa dovrà presentare una adeguata tenuta al cortocircuito.

Pertanto, l'impianto di rete per la Connessione sarà costituito da:

- Nuovo stallo linea AT 150 kV in aria in CP con arrivo linea produttore in cavo sotterraneo;
- Prolungamento delle Sbarre AT esistenti in CP.

I tempi di realizzazione pari a 480 gg decorrono dalla data di stipula del contratto di connessione, che potrà avvenire solo a valle dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie.

Si precisa sin d'ora che l'attivazione della connessione sarà in ogni caso subordinata alla stipula di una regolare servitù di elettrodotto a titolo oneroso con la Scrivente per il passaggio della linea di proprietà del Cliente all'interno dell'area di Cabina Primaria.

Si comunica che i costi medi corrispondenti all'impianto di rete sopradescritto sono pari a:

- AT- n°1 Stallo in aria linea AT in CP (escluso terreno in CP): € 230.000,00

È Vostra facoltà, ai sensi dell'art. 30 del TICA, procedere alla realizzazione degli impianti di rete per la connessione.
Gli impianti di rete per la connessione, una volta completati, dovranno essere resi disponibili ad e-distribuzione per il collaudo e la conseguente accettazione

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come stabilito nella delibera 564/2018/R/eel, per le domande di connessione presentate a far data dal primo gennaio 2019, il corrispettivo di collaudo è esposto suddiviso nelle seguenti tre voci:

a) **Verifiche documentali** (verifiche della documentazione da Lei presentata relativamente all'impianto di rete per la connessione)
b) **Verifiche in corso d'opera** (verifiche effettuate durante la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione per accertare la regolare e corretta esecuzione delle opere stesse (es. verifica fondazioni, plinti, scavi, materiale, opere per le quali non sia possibile effettuare verifiche ex post, ecc.)
c) **Collaudo finale** (verifica effettuata al termine della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione propedeutica alla messa in esercizio dell'impianto stesso, comprensiva anche di eventuali prove, carotaggi ecc.)

L'espletamento di tali attività è necessario sia per assicurare che la documentazione predisposta che presuppone la realizzazione dell'impianto di rete azione autorizzativa, servitù acquisite) risulti conforme alla normativa anche tecnica vigente, sia per garantire la corretta realizzazione dell'impianto di rete per la connessione. Infatti tale impianto, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, è un'opera di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica

Gli importi relativi a ciascuna delle suddette fasi sono indicati nella tabella di seguito riportata

CORRISPETTIVO DI COLLAUDO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE 564/2018/R/eel

Tipologia corrispettivo	Corrispettivi unitari [€/h]	N. ore previste (h)	Totale [€]	Motivazione
Verifiche documentali	34	43,86	1.491,31	Rif. Tabella J2 della sezione J della Guida per le connessioni, attività evidenziate in verde e contrassegnate con X
Verifiche in corso d'opera	36	53,83	1.937,91	Rif. Tabella J2 della sezione J della Guida per le connessioni, attività evidenziate in verde e contrassegnate con X
Collaudo finale	36	99,19	3.570,78	Rif. Tabella J2 della sezione J della Guida per le connessioni, attività evidenziate in verde e contrassegnate con X
TOTALI		**196,88**	**7.000,00**	

Per un importo complessivo del corrispettivo di collaudo a preventivo pari a 7.000,00+IVA

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dettaglio delle attività ricadenti nelle tre fasi di cui alla tabella precedente è riportato nella Sezione J della "Guida per le Connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione" (di seguito anche solo "Guida per le Connessioni") a cui si rinvia. La Guida per le Connessioni è disponibile sul sito internet di e-distribuzione nella sezione dedicata ai Produttori.
Qualora decidiate di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, ai sensi dell'art. 16.3 TICA, con la sottoscrizione del contratto di realizzazione delle opere e contestualmente all'invio del progetto esecutivo dell'impianto dovrete trasmettere anche la documentazione attestante il pagamento del suddetto il corrispettivo di collaudo a preventivo.

Infatti, per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione verrà stipulato un apposito contratto contenente in dettaglio le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, compreso un piano cronologico delle attività con esplicitate anche le tempistiche previste per le varie fasi di collaudo.

Per l'esecuzione delle attività di collaudo di cui alle suddette fasi b e c verrà predisposto dal personale da noi incaricato un apposito verbale riportante quanto accertato in sede di verifica. Qualora la verifica non sia possibile effettuarla per causa a Lei imputabile verrà comunque redatto il verbale con esito negativo e i tutti i costi relativi allo spostamento del personale o dei soggetti incaricati Vi saranno addebitati.

A conclusione del collaudo finale con esito positivo, vi verrà comunicato il corrispettivo di collaudo di conguaglio redatto sulla base di quanto riportato nei singoli verbali di cui sopra e degli eventuali costi di fasi di collaudo concluse con esito negativo.
L'eventuale differenza tra il corrispettivo di collaudo a conguaglio e il corrispettivo di collaudo a preventivo Vi verrà fatturata se positiva ovvero restituita se negativa attraverso l'emissione di una nota di credito.
Il pagamento dell'eventuale fattura emessa per la differenza degli oneri di collaudo dovuti dovrà essere da Lei effettuato entro il termine previsto nella stessa. In caso di ritardo nel pagamento di tale differenza e qualora l'impianto di produzione sia stato già attivato, la scrivente, previo sollecito potrà procedere, sino al ricevimento del pagamento degli importi dovuti maggiorati degli interessi legali maturati, alla disattivazione dell'impianto di produzione.

Vi specifichiamo altresì che l'impianto di rete da Lei realizzato dovrà essere oggetto di cessione mediante sottoscrizione di specifico contratto.

Le evidenziamo che, dopo il collaudo positivo dell'impianto di rete da Lei realizzato e la redazione dei relativi verbali di consegna redatti durante le fasi b) e c) dei collaudi, e-distribuzione la scrivente sarà immessa nel possesso gratuito dell'impianto in questione. In ogni caso, sino a quando non si procederà alla stipulazione dell'atto di cessione per detto impianto di rete, i costi per la manutenzione e per l'eliminazione di eventuali vizi e difetti dello stesso rimangono a Suo esclusivo carico.

Tutti i costi sopra riportati saranno determinati in via definitiva nella STMD.

La suddetta STMD verrà inviata su Vostra richiesta, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni e del versamento del corrispettivo per l'ottenimento della stessa.
Inoltre Vi facciamo presente che, qualora la soluzione tecnica di connessione alla rete del Vs. Impianto di produzione dovesse risultare, in tutto o in parte, comune ad altri impianti di produzione, è indispensabile mettere in atto il coordinamento tra i vari richiedenti interessati. Sarà nostra cura trasmettere ogni informazione necessaria ai fini di tale coordinamento, che potrà riguardare la fase autorizzativa mentre dovrà necessariamente attuarsi per la fase realizzativa

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. TIPOLOGI A DI LAVORO PER ESECUZIONE DELLA CONNESSIONE Il lavoro

necessario per eseguire la connessione è di tipo Complesso (art. 10.1 TICA).

I tempi per la realizzazione della connessione, determinati in via indicativa, con riferimento all'impianto di rete, sono di 480 giorni lavorativi.

e-distribuzione non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori di propria competenza per cause non imputabili alla stessa. È Vostra facoltà, ai sensi dell'art. 30 del TICA, procedere direttamente alla realizzazione degli impianti di rete per la connessione.
Qualora sia Vs. intenzione esercitare tale facoltà, dovrete darne comunicazione al momento della accettazione della presente STMG.

Vi facciamo fin d'ora presente che per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione dovrete sottoscrivere apposito contratto previsto nelle condizioni generali del contratto di connessione.
Tale contratto Vi verrà inviato in allegato alla STMD che conterrà inoltre gli oneri che dovrete corrispondere per il collaudo degli impianti da Voi realizzati.

4. CORRISPETTIVO PER LA CONNESSIONE

Il corrispettivo indicativo di connessione è pari € 14.021,06 + IVA
L'importo effettivo del suddetto corrispettivo, calcolato ai sensi dell'art 25 e 26 del TICA, verrà riportato nella STMD.

5. TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

Le facciamo presente che la localizzazione dei nuovi impianti di produzione, quali ad es. pannelli fotovoltaici, e delle relative opere accessorie, non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonché del realizzando impianto di rete. In particolare non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddetta gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente" allegata.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali Sue esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici da sostenere.

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. ITER AUTORIZZATIVO E RELATIVE INFORMAZIONI

La gestione dell'iter autorizzativo è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di rete, compresi gli eventuali interventi di adeguamento e/o sviluppo della rete di distribuzione e/o della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indicati nella soluzione tecnica, necessari alla connessione, nonché l'acquisizione di tutti gli altri provvedimenti amministrativi richiesti dalla legge ai fini della "cantierabilità" delle suddette opere e delle eventuali servitù di elettrodotto e/o cabina.
Tale gestione comporta quindi l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali sia per il rilascio dei suddetti provvedimenti/atti amministrativi, sia per l'ottenimento, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva, delle servitù di elettrodotto o cabina sulle proprietà interessate dalle opere di rete per la connessione.

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione e gli interventi riguardanti la rete di distribuzione il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio presuppone l'ottenimento dei pareri/nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel **RD n. 1775/33** e nelle Leggi di seguito evidenziate:

- Quanto previsto dalle vigenti normative Nazionali, Regionali e Comunali -

Nel caso di interventi sulla RTN, per l'iter autorizzativo relativo a tali interventi si dovrà tener conto di quanto riportato nella soluzione tecnica inviata da Terna ed allegata al presente preventivo.

Se il tracciato dell'impianto di rete di distribuzione interessa aree private, è necessaria la costituzione delle relative servitù di elettrodotto, la cui consistenza dovrà essere conforme alla tabella allegata al presente preventivo. Tale servitù, in caso di acquisizione consensuale, dovrà essere costituita secondo il testo fac-simile da richiedere ad e-distribuzione, altrimenti dovrà essere ottenuta in via coattiva nel rispetto delle indicazioni del DPR n. 327/01 e della relativa legislazione regionale. Per quanto riguarda gli interventi sulla RTN dovrà richiedere a Terna l'ampiezza delle fasce di rispetto dei loro impianti in modo da tenerne conto nell'ambito della progettazione autorizzativa degli stessi.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle convenzioni e-distribuzione/Enti eventualmente esistenti. Sarà a Sua cura verificare con e-distribuzione l'esistenza di tali accordi.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del gestore di rete di cui agli artt. 21.2 e 21.9 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa di settore sopra richiamata e, con riferimento agli eventuali interventi sulla RTN, della legge n. 290/03;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici ecc..) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;
- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli;
- delle convenzioni e-distribuzione/Enti interessati.

Si segnala altresì che nella progettazione finalizzata alla definizione del tracciato definitivo degli impianti elettrici è necessario tenere conto della normativa applicabile in materia di tutela dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare si richiamano:

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001;
- la disciplina di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 (fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti) concernente la fissazione dei limiti dell'obiettivo di qualità e l'elencazione dei luoghi soggetti a tutela;
- le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008 concernente l'approvazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto per elettrodotti;

- il documento e-distribuzione "Linee Guida per l'applicazione del DM 29.05.08 - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche" pubblicata sul sito internet di e-distribuzione all'indirizzo:

  http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/regoletecniche.aspx

- Nell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opere di rete necessarie alla connessione si dovrà:

- esplicitare la richiesta di dichiarazione di Pubblica Utilità delle suddette opere, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimento coattivo o di espropriazione;
- richiedere l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel caso di opere elettriche inamovibili;
- precisare che le opere di rete necessarie alla connessione, se realizzate dal produttore, saranno cedute al gestore competente prima della messa in esercizio.

Facciamo presente che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per la cantierabilità dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Il D. Lgs. n. 387/03 stabilisce che, nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12, commi dal 3 al 4bis, devono essere autorizzate, oltre che l'impianto di produzione, tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili. Tra le opere connesse rientrano sia le opere di connessione alla rete di distribuzione che quelle alla rete di trasmissione nazionale (RTN), come stabilito dall'art. 1 octies della L. n.129/2010.

Qualora per la realizzazione dell'impianto di produzione trovi applicazione la Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito PAS) di cui all'art. 6 Dleg.vo n.28/2011, si evidenzia che condizione preliminare per l'avvio di tale procedura è che il richiedente abbia acquisito la disponibilità non solo dei terreni per la costruzione dell'impianto di produzione ma anche di quelli necessari per la realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica indicate dal gestore di rete nella soluzione tecnica. La disponibilità delle aree sopraddette deve consentire la realizzazione e l'esercizio delle suddette opere.

Alla richiesta di PAS devono essere allegate le autorizzazioni, i nullaosta, o atti di assenso comunque denominati, ottenuti preventivamente e concernenti anche le opere di connessione sopraddette.

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che l'istanza di autorizzazione unica di cui all'art.12 Dlgs n. 387/03 ovvero la richiesta di PAS di cui all'art. 6 del Dlgs 28/2011, dovranno necessariamente contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere del concessionario del servizio di distribuzione (e-distribuzione e/o altro gestore di tale servizio) e, limitatamente alle opere RTN, Terna.

Inoltre, sempre nell'ambito del procedimento autorizzativo o della PAS, dovrà essere fatto presente che, relativamente alle opere di rete per la connessione, non dovrà essere inserito, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Con l'occasione rendiamo noto che le ulteriori informazioni che potranno essere utilizzate per la progettazione ai fini autorizzativi dell'impianto di rete di distribuzione per la connessione potranno essere acquisite attraverso la consultazione del sito:

http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/regole tecniche.aspx

e del documento "Guida per le connessioni alla rete di E-distribuzione" sez. G e J.

Tenuto conto di quanto previsto dal TICA, in relazione al procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, potrà chiedere, all'atto di accettazione del presente preventivo, la predisposizione della documentazione autorizzativa. In tal caso dovrà versare l'importo di 29.000,00 € + IVA a titolo di corrispettivo per la copertura dei costi

sostenuti per tale predisposizione. Tale importo è comprensivo del corrispettivo relativo alla predisposizione del piano particellare delle servitù.

Qualora l'impianto di produzione ricada nell'attività ad edilizia libera (art. 4 comma 2 lett. c, D.Lgs. n. 28/2011), e-distribuzione potrà, se Lei dovesse farne richiesta con l'accettazione del preventivo, gestire il solo iter autorizzativo relativo alla porzione di impianto di rete di propria competenza. Per la gestione di tale iter dovrà corrispondere con l'accettazione del presente preventivo l'importo di 44.000,00 € + IVA; tale importo è comprensivo del corrispettivo per predisposizione piano particellare e del corrispettivo relativo alla costituzione delle servitù di elettrodotto.

Si ribadisce che, per quanto attiene invece l'acquisizione dell'autorizzazione alla costruzione della rete di trasmissione nazionale, qualora il relativo iter autorizzativo non sia da Lei gestito, sarà nostra cura darne informativa a Terna per la gestione dello stesso.

Nel caso in cui Lei scelga di predisporre in proprio la documentazione progettuale da allegare all'istanza autorizzativa relativa alle opere di rete per la connessione, tale documentazione dovrà essere sottoposta ad e-distribuzione per il rilascio del benestare tecnico di competenza di cui all'art. 9 del TICA. La documentazione progettuale relativa agli eventuali interventi sulla RTN sarà da noi sottoposta alla validazione ed approvazione di Terna SpA.

Qualora **prima del rilascio del benestare tecnico sopraddetto**, dovessero pervenirci altre richieste di connessione a fronte delle quali dovesse risultare necessaria la realizzazione di impianti di rete comuni, ci riserviamo di convocare tutti i soggetti interessati per raggiungere, ove possibile, un accordo in ordine alla localizzazione dei suddetti impianti.

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, **una volta rilasciato il benestare tecnico ad una soluzione progettuale**, tutti i progetti autorizzativi relativi alla connessione degli impianti di produzione interessati, in tutto o in parte, dalla medesima soluzione tecnica, dovranno essere adeguati in modo da garantire la compatibilità degli stessi al progetto approvato. Sarà quindi cura di e-distribuzione, una volta rilasciato il suddetto benestare tecnico, inviare informativa a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione.

Evidenziamo poi che, con la consegna della documentazione progettuale relativa all'impianto di rete per la connessione per il benestare tecnico sopraddetto, e-distribuzione viene autorizzata, con l'accettazione del presente preventivo, a riprodurre e divulgare tale progetto per le proprie attività di connessione e sviluppo della rete, nonché a trasmetterlo a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione di connessione.
Le facciamo presente che dovrà presentare, nel rispetto dei termini indicati nell'art. 9 del TICA, la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo di cui al suddetto articolo. I suddetti termini decorrono dalla data di accettazione del presente preventivo e sono sospesi per il tempo necessario all'acquisizione della validazione della documentazione progettuale delle opere per la connessione da portare in autorizzazione. Contestualmente dovrà inviarci un'idonea informativa per attestare il rispetto di quanto sopra riportato. A tal fine potrà utilizzare il fac-simile pubblicato sul sito:
http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/delibere.aspx

Inoltre Lei è tenuto ad aggiornare e-distribuzione, con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti del procedimento autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA ed informarla tempestivamente dell'ottenimento o meno delle autorizzazioni, allegando, nel caso di ottenimento delle suddette autorizzazioni, l'avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ, rilasciata da Terna ai sensi dell'art. 36 del TICA.

Il riferimento e-distribuzione ai fini della convocazione nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art.12 del decreto legislativo n. 387/03 è:

e-distribuzione S.p.A. – Area Sud - Unità Sviluppo Rete – PEC produttori@pec.e-distribuzione.it.

La scelta tra le possibili opzioni riconosciute relativamente all'iter autorizzativo di cui all'art. 21 del TICA dovrà essere indicata all'atto di accettazione del presente preventivo/STMG.
Gli eventuali pagamenti dovranno essere effettuati contestualmente all'accettazione del preventivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA E PRELEVATA DALLA RETE

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia, come da voi indicato nella domanda di connessione, sarà a sua cura.

Il soggetto responsabile delle operazioni di gestione dei dati di misura nonché di natura commerciale è il soggetto individuato dall'art.7 dell'allegato TIME della delibera 654/2015/R/eel.

Potrete eventualmente modificare la Vostra scelta, rispetto al servizio di misura sul punto di connessione, in sede di richiesta della STMD.

8. MISURA DELL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia, come da voi indicato nella domanda di connessione, sarà a sua cura.

Il soggetto responsabile delle operazioni di gestione dei dati di misura nonché di natura commerciale è il soggetto individuato dall'art.7 dell'allegato TIME della delibera 654/2015/R/eel.

Potrete eventualmente modificare la Vostra scelta, rispetto al servizio di misura sul punto di connessione, in sede di richiesta della STMD.

9. ATTRIBUZIONI PATRIMONIALI

Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da Voi realizzati rimarranno di Vostra proprietà. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno utilizzati da e-distribuzione gratuitamente sino a quando il collegamento dei Vs. impianti di utenza e/o produzione resterà in essere. Qualora il terreno o i locali destinati all'impianto di consegna non siano di Vostra proprietà, Vi impegnate ad acquisire al più presto l'autorizzazione della proprietà alla stipulazione degli atti necessari alla regolazione, nel modo sopradetto, dell'utilizzazione dei beni da parte della nostra società.

Per la costruzione ed il mantenimento della linea AT di Vostra proprietà all'interno della suddetta Cabina Primaria, e-distribuzione dovrà concedervi servitù di elettrodotto a titolo oneroso mediante atto notarile da stipulare a Vostre spese prima della costruzione dello stesso e comunque l'attivazione della connessione sarà in ogni caso subordinata alla stipula della suddetta servitù di elettrodotto, tale atto dovrà essere relativo anche all'impegno dell'area di CP per il nuovo stallo AT.
Il box, accessibile da pubblica via, destinato al complesso di misura sarà utilizzato da e-distribuzione gratuitamente sino a quando il collegamento dei Vs. impianti di utenza e/o produzione resterà in essere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.INDENNIZZI

Qualora la presente STMG venisse messa a disposizione oltre i tempi previsti nelle MCC (Guida per le Connessioni alla Rete Elettrica di E-distribuzione), sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 28.1.

11.VALIDITA' DEL PREVENTIVO

Il periodo di validità del presente preventivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7.2 del TICA, è di 45 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento dello stesso.

12.ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO/STMG

Qualora sia Sua intenzione accettare il presente preventivo/STMG è necessario inviare al seguente indirizzo: https://produttori-e-distribuzione.it/portaleproduttori, accedendo alla Sua area riservata, ed utilizzando il servizio apposito:

- Vi precisiamo inoltre che con l'accettazione della STMG è previsto il versamento del 30% del corrispettivo di connessione pari a euro 4.206,32+ IVA
- Eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione, ovvero
- la richiesta ad e-distribuzione di curare il procedimento autorizzativo compresa la predisposizione della documentazione necessaria, allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato precedentemente, ovvero
- la richiesta ad e-distribuzione di predisporre esclusivamente la documentazione necessaria per l'iter autorizzativo allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato in precedenza.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante:
bonifico bancario: INTESA SANPAOLO IBAN: IT69K0306902117100000009743 Intestato a e-distribuzione S.p.A. – Commerciale Rete - Connessioni indicando quale causale del versamento il codice di rintracciabilità: T0737001

13. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiamiamo la Sua attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. n. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Le rammentiamo, inoltre, che dovrà esserci inviata, pena la decadenza del preventivo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvio dell'iter autorizzativo, nelle tempistiche previste dagli artt. 21.3, 21.5 e 21.8 del TICA., la dichiarazione di avvio del procedimento autorizzativo da inviare al gestore di rete deve contenere "il tipo di iter autorizzativo seguito, nonché gli estremi ed i recapiti del responsabile del procedimento autorizzativo". Il facsimile di dichiarazione sostitutiva è disponibile sul sito:

http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/delibere.aspx

Le comunichiamo altresì che, in base all'art. 23.3 del TICA, se il suo impianto di produzione non venisse realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, il preventivo verrà a decadere. E' quindi necessario che, al termine dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione, ci trasmetta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della tempistica sopraddetta. Il facsimile di dichiarazione sostitutiva è disponibile sul sito:

http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/delibere.aspx

Le evidenziamo inoltre che, come previsto dall'art. 23.2 del TICA, è Suo onere provvedere ad inviarci un crono-programma relativo alla realizzazione dell'impianto di produzione ed al relativo aggiornamento, dandocene comunicazione con cadenza almeno trimestrale.

Le ricordiamo che, come previsto dall'art. 36 del TICA, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione, dovrà registrare il medesimo impianto all'interno di GAUDÌ, accedendo al link:

http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTRICO/gaudi.aspx

Per maggiori informazioni sul processo di registrazione dell'impianto in GAUDÌ e sui successivi obblighi a Suo carico, necessari ai fini dell'Abilitazione ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio delle Unità di Produzione su GAUDÌ, previsti dal TICA, può consultare i manuali pubblicati sul sito internet di Terna, e la "Guida per le connessioni alla rete di E-distribuzione".

Ci è infine gradita l'occasione di invitarLa a registrarsi presso il nostro sito internet al

link: http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/servizi_produttori.aspx

al fine di poter usufruire dei nostri servizi gratuiti di verifica dello stato dell'iter di connessione relativo alla Sua richiesta.

Ai sensi dell'art. 31.1 della delibera AEEG ARG/Elt n. 99/08 e successive modifiche, il presente preventivo cesserà di validità qualora non comunichiate ufficialmente al gestore di rete interessato l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica entro 18 mesi dalla data di ricevimento dell'accettazione del presente preventivo. Nel caso in cui il termine sopraindicato non possa essere rispettato a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o per cause di forza maggiore o per cause a Voi non imputabili, sarà Vs cura, ai sensi dell'art. 31.2 del TICA, al fine di evitare la decadenza del preventivo di connessione accettato, darne informazione alla scrivente società mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In questo caso dovrete trasmetterci, con cadenza periodica di 6 mesi, dichiarazione sostituiva di atto di notorietà recante un aggiornamento dello stato di avanzamento dell'iter autorizzativo relativo alla connessione. In assenza dell'accettazione e delle comunicazioni di cui sopra nei termini indicati, la richiesta di connessione per l'impianto in oggetto dovrà intendersi decaduta.

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto l'iter della pratica di connessione dovrà fare riferimento alla Dott.ssa Daniela BELMONTE n° telefonico 081 368 3003 e-mail produttori@pec.e-distribuzione.it.

Le evidenziamo che l'accettazione del preventivo comporta la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo, con le modalità e tempistiche previste dall'art. 33 del TICA come modificato dalla deliberazione 328/2012/R/EEL. In particolare precisiamo che la soluzione tecnica .rimarrà valida per 270 giorni lavorativi dalla data di accettazione del preventivo. Scaduto tale termine senza che, in relazione al progetto dell'impianto di produzione, venga acquisita, laddove prevista, la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ovvero venga ottenuto il provvedimento di autorizzazione alla costruzione, la soluzione tecnica in questione assumerà valore indicativo e quindi non sarà più vincolante per la nostra società.

Si fa presente che, decorso il termine dei 270 giorni lavorativi sopracitati, il responsabile del procedimento VIA o del procedimento di autorizzazione, in base all'art. 33.5 e 33.6 del TICA, nel caso ritenga possibile l'esito positivo del procedimento stesso, può verificare con la nostra società il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della soluzione tecnica minima indicata nel presente preventivo. Tale possibilità è riconosciuta anche a Lei,come previsto dall'art. 33.6 TICA, se ci invierà copia della lettera di convocazione della riunione conclusiva della conferenza dei servizi relativa al procedimento autorizzativo dell'impianto di produzione

Con l'occasione comunichiamo di seguito il link del nostro sito internet sul quale potrete trovare informazioni utili ad ogni Vostra esigenza e-distribuzione.it/produttori

15. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In allegato al presente preventivo si trasmettono:

- STMG di Terna
- Tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente"

Con i migliori saluti.

Luigi Micucci
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna

Strategie, Sviluppo e Dispacciamento Pianificazione Rete e Interconnessione

Sede Legale Terna S.p.A. - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 068313811 - terna.it
Reg. Imprese di Ro... - P.I. 05779661007 - R.E.A. 922416
Capitale Sociale Eu... 8.240 interamente versato

E.DIS-0708/2019-0498394

Raccomandata A/R da anticipare via PEC

Spettabile
e-distribuzione S.p.A.
Gestione Tecnica Connessioni
Via Ombrone, 2
00198 ROMA
c.a. Ing Di Clerico
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA/P2019
0056694 - 07/08/2019

Oggetto: **Coordinamento ai sensi dell'art. 34 del TICA - Codice Pratica: 201900493 – Comune di Cancello ed Arnone (CE)**
Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione fotovoltaico da 10,973 MW.

Con riferimento alla richiesta di connessione per l'impianto indicato in oggetto e alla Vs. comunicazione del 25.07.2019 ns. prot. TERNA/A20190053198, ai sensi del vigente quadro regolatorio definito dall'articolo 34 dell'Allegato A alla Delibera ARG/Elt 99/08 (TICA) e s.m.i., Vi trasmettiamo in allegato la documentazione tecnica fornita dal richiedente.

Facciamo altresì presente che, in relazione alla imprescindibile necessità di garantire la sicurezza di esercizio del sistema elettrico e la continuità di alimentazione delle utenze, pur in presenza della priorità di dispacciamento per le centrali a fonte rinnovabile, è necessario che l'impianto sia realizzato ed esercito nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dal Codice di Rete e dalla normativa vigente.

Riteniamo inoltre opportuno segnalare quanto segue.

In considerazione della progressiva evoluzione dello scenario di generazione nell'area, Vi comunichiamo che:

- sarà necessario prevedere adeguati rinforzi di rete, alcuni dei quali già previsti nel Piano di Sviluppo della RTN;
- non escludiamo che potrà essere necessario realizzare ulteriori interventi di rinforzo e potenziamento della RTN, nonché adeguare gli impianti esistenti alle nuove correnti di corto circuito; tali opere potranno essere programmate in funzione dell'effettivo scenario di produzione che verrà via via a concretizzarsi.

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, fino al completamento dei suddetti interventi, Vi segnaliamo che, ferma restando la priorità di dispacciamento riservata agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, non sono comunque da escludere, in particolari condizioni di esercizio, limitazioni della potenza generata dai nuovi impianti di produzione, in relazione alle esigenze di sicurezza, continuità ed efficienza del servizio di trasmissione e dispacciamento.

Vi chiediamo infine di ricevere copia della Soluzione Tecnica Minima Generale che sarà trasmessa al richiedente, nonché della eventuale accettazione.

Giacomo Donnini

Copia: DTCS
DSC/DSCS/AES
AOTNA
PSR

fonte: http://burc.regione.campania.it

e-distribuzione

Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente[1]

Tipo di linea	Natura conduttore	Sezione o diametro	Palificazione	Armamento	Lunghezza campata ricorrente (1)	Larghezza fascia (2)
BT	Cavo interrato	qualsiasi				3 m
MT	cavo aereo	qualsiasi	Qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	4 m
	Cavo interrato	qualsiasi				4 m
	rame nudo	25/35 mm2	Qualsiasi	qualsiasi	160 m	11 m
	rame nudo	70 mm2	Qualsiasi	qualsiasi	160 m	13 m
	Al- Acc. Lega di Al	Qualsiasi	Qualsiasi	qualsiasi	160 m	13 m
	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	qualsiasi	250 m	19 m
AT fino a 150 kV	All-Acc	cj = 22,8 mm	tralicci semplice terna	sospeso	400 m	27 m
			tralicci doppia terna	sospeso	400 m	28 m
	All-Acc	□ = 31,5 mm	tralicci semplice terna	sospeso	350 m	29 m
			tralicci doppia terna	sospeso	350 m	30 m
	Cavo interrato	qualsiasi				5 m

1 Di norma si adottano le larghezze delle fasce di rispetto riportate nella tabella seguente. Eventuali maggiori larghezze sono consentite per tener conto di soluzioni impiantistiche specifiche o di normative applicabili.

(1) Per campate di lunghezze superiori la larghezza Ha delle fasce da asservire va calcolata con riferimento alle posizioni impraticabili di cui all'art. 2.1.06 lettera h) del D.M. 21.03.1988 n. 449.

(2) La larghezza della fascia può essere aumentata qualora si presentino circostanze che lo consiglino.

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete - Area Sud

Spett.le
SINERGIA EGP6 S.R.L.

OUT-06/05/2020-0268285
Codice Rintracciabilità: T0737001

Oggetto: **Comunicazione esito POSITIVO voltura della pratica T0737001**

Con riferimento alla Vostra richiesta di voltura della pratica di connessione in oggetto, Vi informiamo che la stessa ha avuto esito positivo e che i dati in essa riportati sono stati correttamente aggiornati sui nostri sistemi.

Vi ricordiamo che è a vostra disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti

Luigi Micucci
IL RESPONSABILE

IL PRESENTE DOCUMENTO È SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 82/2005.

Azienda certificata **OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001**

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

Provincia di Caserta

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 153 del 12-11-2020

OGGETTO: **IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 13,54 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE) PROPOSTO DALLA SOCIETÀ SINERGIA GP6 SRL - DETERMINAZIONI**

L'anno duemilaventi, il giorno dodici del mese di Novembre alle ore 17:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita, nel rispetto alle norme di contrasto alla diffusione del COVID-19, con la presenza dei Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
AMBROSCA RAFFAELE	SINDACO	X	
CAPUTO ANGELO	VICE SINDACO	X	
DI PUORTO ANNAMARIA	ASSESSORE	X	
AMBROSCA GAETANO	ASSESSORE	X	
DI VUOLO GABRIELE	ASSESSORE	X	
	Totale:	5	0

Presiede l'adunanza, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale, DOTT.SSA VINCENZA RECCIA .
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'AREA III TECNICA

Premesso che

- In data 04.11.2020 con nota acquisita al prot. 10967, la Società Sinergia GP6 srl ha trasmesso all'Ufficio del Sindaco la presentazione di un progetto di un impianto fotovoltaico da realizzare nel territorio del Comune di Cancello ed Arnone, su suoli di proprietà privata, al fine di condividerne gli obiettivi di sostenibilità ambientale e di sviluppo, per massimizzare le ricadute socio-economiche sul territorio di Cancello ed Arnone.
- La Società appartiene al gruppo Sinergia EGP1, che nell'ambito della ricerca di fonti energetiche rinnovabili sviluppa impianti di produzione d'energia elettrica, attraverso lo sfruttamento della radiazione solare quale fonte energetica non inquinante.
- La Società dichiara di avere una comprovata esperienza nel settore energetico ed ambientale, attiva su tutto il territorio nazionale e nella sua missione ha individuato un sito nel Comune di Cancello ed Arnone sul quale intende sviluppare un progetto di Impianto Fotovoltaico per circa 13.54 MWp.
- La bontà dell'iniziativa e l'importanza del territorio ospitante ha condotto Enel Green Power S.p.a. a manifestare il proprio interesse per il progetto nell'ambito dell'accordo quadro di sviluppo e patto di opzione, per l'acquisto del futuro impianto.
- Nell'ambito del contratto sottoscritto con Enel Green Power Italia Srl, quindi, la società Sinergia EGP1 ha sviluppato il progetto e l'impianto di produzione d'energia elettrica, mediante la sua controllata Sinergia GP6 S.r.l. società veicolo che verrà interamente partecipata da Enel Green Power Italia, ad avvenuta approvazione del progetto.
- **La Società Sinergia EGP1,** ha ritenuto idoneo il sito di Cancello ed Arnone allo sviluppo di un impianto fotovoltaico al fine di **integrare la produzione di energia verde con l'agevolazione dello sviluppo agricolo**.
- L'impianto Fotovoltaico di Sinergia è progettato nella configurazione **"Agri-voltaico" con scopi sociali**, ovvero impianto integrato in un contesto agricolo che produce energia elettrica pulita, lasciando circa il 60% di spazio alle colture autoctone, in modo tale da ridurne l'impatto ambientale. Il metodo "agro-voltaico" consisterà nel **coltivare le fasce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici** disposti ad un'idonea altezza da terra e opportunamente distanziati al fine di **destinare circa due terzi dell'area all'attività agricola**.

- In data 03.06.2020 è stato presentato, presso la Regione Campania, il progetto per la sua autorizzazione alla costruzione ed esercizio.

Atteso che

- Gli impianti fotovoltaici, alla luce del continuo sviluppo di nuove tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, rappresentano oggi una realtà concreta in termini di disponibilità di energia elettrica soprattutto in aree geografiche come quella interessata dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto in trattazione che, grazie alla loro particolare vocazione, sono in grado di garantire una sensibile diminuzione del regime di produzione delle centrali termoelettriche tradizionali, il cui funzionamento prevede l'utilizzo di combustibile di tipo tradizionale (gasolio o combustibili fossili).

- **Considerato che:**

1) il servizio offerto dall'impianto proposto nel progetto consiste nell'aumento della quota di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile e nella conseguente diminuzione delle emissioni in atmosfera di anidride carbonica dovute ai processi delle centrali termoelettriche tradizionali.

2) il progetto ha previsto la valorizzazione del potenziale energetico della risorsa rinnovabile presente nel territorio e la sua la capacità di sostituzione delle fonti fossili:

- Produzione totale annua 24.345.819 kWh/anno;
- FAMIGLIE eq. SERVITE DA ENERGIA RINNOVABILE: 13.525 famiglie/anno, ovvero circa 40.000 Abitanti eq serviti in 30 anni di vita utile dell'impianto;
- ENERGIA PRIMARIA RISPARMIATA: 4.766 tonnellate equivalenti di petrolio all'anno (TEP/anno), ovvero 1.043.772 barili (4.978.790.150 litri) eq. di petrolio in 30 anni di vita utile dell'impianto;
- EMISSIONI EVITATATE DI GAS SERRA: 12.075,00 tonnellate CO2/anno;
- Riduzione emissioni SO2 22.64 t/anno circa;
- Riduzione emissioni NO2 14.12 t/anno circa;
- Riduzioni Polveri 0,71 t/anno circa.
- STIMA COSTI EVITATI di petrolio e CO2: € 2.557.637/anno.

Visto che

La Società ha chiesto un **parere di condivisione** dell'iniziativa, impegnandosi ad accogliere le misure di compensazione a favore del Comune, di carattere ambientale e territoriale ex DM 10.10.2010, allo scopo di agevolare il miglioramento ambientale, sociale e di sviluppo sostenibile, sensibilizzando la cittadinanza sui predetti temi, mediante, ad esempio, la promozione della mobilità elettrica sostenibile e l'incentivazione di nuove forme di turismo, agevolando lo smart sharing e programmando itinerari e spostamenti che coinvolgano anche gli uffici di informazione turistica, le strutture ricettive, nonché i locali ed i pubblici esercizi.

Considerato che:

1. L'amministrazione Comunale è favorevole all'iniziativa;
2. Che la **Società Sinergia EGP1**, richiede di sottoscrivere un accordo con l'Amministrazione Comunale, in fase post realizzativa, per prendere in carico la gestione gratuita delle parti di terreno che saranno messe a disposizione per gli scopi agricoli, nelle strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici degli impianti che Sinergia vorrà mettere a disposizione, sottostando alle condizioni tecnico gestionali che la Società intenderà impartire in fase di esercizio, al fine di consentire l'utilizzo sociale dell'agricoltura.
3. L'art. 16.5. del DM 10.09.2010 prevede che eventuali misure di compensazione per i Comuni potranno essere eventualmente individuate secondo le modalità e sulla base dei criteri di cui al punto 14.15 e all'Allegato 2, in riferimento agli impatti negativi non mitigabili anche in attuazione dei criteri di cui al punto 16.1 e dell'Allegato 4, pertanto, si chiede di fornire una

fonte: http://burc.regione.campania.it

tantum il supporto finanziario non superiore al 3 per cento dei proventi, comprensivo degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto, attualizzata al primo anno e da calcolarsi alla data di inizio del primo anno di produzione, necessario per: (i) la realizzazione di isole naturali ciclabili sull'argine del fiume Volturno, con arredo urbano e illuminazione efficiente; (ii) impianti fotovoltaici da realizzare su coperture pubbliche; (iii) la realizzazione di piazzole destinate all'istallazione di un impianto di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica da fonte rinnovabile. L'infrastruttura dovrà permettere la ricarica delle batterie installate a bordo dei veicoli elettrici (auto e motocicli). Le ricariche, in base a quanto riportato dal "Piano Nazionale infrastrutturale per la Ricarica dei Veicoli Elettrici" dovranno essere di tipo "veloce" per le auto (22kW). La colonnina dovrà essere accessibile tramite l'utilizzo di una tessera magnetica ed attraverso di essa sarà possibile autorizzare l'erogazione di energia, gestire la connessione e disconnessione del veicolo alla presa di fornitura e contabilizzare il tempo e la quantità di energia erogata della ricarica; una vettura ad alimentazione elettrica per servizi istituzionali; recinzione e riqualificazione dell'Oasi di "Caricchiano".

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il T.U.O.E.L D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.i.i.;

Viste le disposizioni di legge in precedenza citate;

Viste le leggi vigenti in materia;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel seguente dispositivo;

1. Di esprimere parere positivo l'iniziativa della Società **Sinergia**, che si impegna ad accogliere, per quanto possibile, le misure di compensazione a favore del Comune, di carattere ambientale e territoriale ex D.M. 10.10.2010, allo scopo di agevolare il miglioramento ambientale, sociale e di sviluppo sostenibile, sensibilizzando la cittadinanza sui predetti temi;
2. Di impegnarsi a sottoscrivere un successivo accordo con la **Società Sinergia EGP1,** in fase post realizzativa, che stabilirà i termini della gestione gratuita delle parti di terreno messe a disposizione per gli scopi agricoli, nelle strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici degli impianti che Sinergia vorrà mettere a disposizione, sottostando alle condizioni tecnico gestionali che la Società intenderà impartire in fase di esercizio, al fine di consentire l'utilizzo sociale dell'agricoltura.
3. Di dare indirizzo al Responsabile dell'Area II tecnica per la predisposizione di tutti gli atti propedeutici e necessari;
4. Di trasmettere la presente al Responsabile dell'Area I Amministrativa - Servizio Protocollo, Gestione Albo, ed Area IV Finanziaria ed al Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione per gli adempimenti consequenziali di propria competenza, ai sensi del T.U.O.E.L. D.Lgs n. 267/2000 e ss. mm.ii. ;
5. Di dichiarare con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'a,t. 134, comma 4), del D.Lgs. 267/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la suestesa proposta di deliberazione;
RITENUTA la stessa meritevole di approvazione perle motivazioni di fatto e di diritto sopra enunciate;
PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle Aree interessate ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
Con votazione unanime resa nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) APPROVARE e FAR PROPRIA la proposta di deliberazione in premessa richiamata, a firma del responsabile di P.O. geom. Damiano Prezioso,

2) di dare mandato al responsabile dell'Area, dell'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare, a seguito di ulteriore unanime votazione, ed ai sensi dell'art. 134, co.4, D.Lgs. 267/2000 la presente deliberazione, immediatamente eseguibile.

IL SINDACO	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
AVV. RAFFAELE AMBROSCA	DOTT.SSA VINCENZA RECCIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

Provincia di Caserta

Deliberazione di Giunta Comunale

Proposta N. 146 del 12-11-2020

OGGETTO: **IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 13,54 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE) PROPOSTO DALLA SOCIETÀ SINERGIA GP6 SRL - DETERMINAZIONI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all'art. 49 comma I, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267,si appone il parere di regolarità tecnico-amministrativa sulla proposta.

Cancello ed Arnone, 12-11-2020

IL RESPONSABILE
AREA III - TECNICA
GEOM. DAMIANO PREZIOSO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE
Provincia di Caserta

Deliberazione di Giunta Comunale

Proposta N. 146 del 12-11-2020

OGGETTO: **IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 13,54 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE) PROPOSTO DALLA SOCIETÀ SINERGIA GP6 SRL - DETERMINAZIONI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In relazione al disposto di cui all'art. 49 comma I, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267,si appone il parere di regolarità contabile sulla proposta.

Cancello ed Arnone, 12-11-2020

IL RESPONSABILE
AREA SERVIZI FINANZIARI
DOTT. SALVATORE SCIAUDONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

Provincia di Caserta

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 153 del 12-11-2020

OGGETTO: **IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 13,54 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE) PROPOSTO DALLA SOCIETÀ SINERGIA GP6 SRL - DETERMINAZIONI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Cancello ed Arnone, 16-11-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VINCENZA RECCIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
108	*02/04/2021*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone" - Proponente Sinergia GP6 S.r.l. - CUP 8731.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 3748350462568694B0667B2F30871F236F7443E5

Frontespizio Allegato : C247E1F28548C80DFEC5DFAF07A8B53C1560F264

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF — **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
108	**02/04/2021**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone" - Proponente Sinergia GP6 S.r.l. - CUP 8731.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;

e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]*";

h. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

j. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

fonte: http://b

CONSIDERATO che:

a. in data 5 giugno 2020, con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 263566 del 09/04/2020, il proponente Società Sinergia GP6 S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone";

b. con nota prot. reg. n. 283297 del 17 giugno 2020, trasmessa dallo Staff 501792 a mezzo PEC in pari data, a tutti gli enti interessati è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire eventuali richieste di perfezionamento e che alla data del 07/07/2020 nessuna richiesta di perfezionamento è pervenuta da parte degli enti/amministrazioni in indirizzo;

c. con nota prot. reg. n. 359804 del 29 luglio 2020 lo Staff 501792 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, sempre in data 29/07/2020 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 8731 oltre che:
   - dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni il pubblico interessato avrebbe potuto presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale;
   - a tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo, l'invito a far pervenire, ognuno per quanto di competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
   - l'amministrazione comunale territorialmente interessata avrebbe dovuto provvedere alla pubblicazione dell'avviso già pubblicato dallo Staff 501792 sul proprio albo pretorio informatico;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 359804 del 29 luglio 2020 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato; entro il medesimo termine, sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania le osservazioni e/o richieste di integrazioni formulate da parte di Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto ovvero la U.O.D. 50.07.06, il Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare Italiana, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, il Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, l'Ente Idrico Campano – Ambito Distrettuale "Caserta-Terra di Lavoro", la Società TERNA S.p.A. e la U.O.D. 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania;

e. con nota prot. n. 499070 del 23 ottobre 2020, lo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, ha trasmesso le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, come indicato nel punto precedente, unitamente a quelle formulate dall'istruttore tecnico individuato dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania per le attività di valutazione preordinate all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza;

fonte: http://b

f. in data 20 novembre 2020, entro i termini stabiliti con la nota prot. n. 499070 del 23 ottobre 2020, il proponente ha consegnato allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, il riscontro completo alla richiesta di integrazioni formulata, acquisito al protocollo in pari data con n. 552044;

g. la detta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata in pari data pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

h. con il riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 499070 del 23 ottobre 2020 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa in relazione a quanto richiesto con la nota prot. n. 380298 dell'11 agosto 2020 e con successiva nota prot. n. 501335 del 26 ottobre 2020 della U.O.D. 50.07.06 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" della Regione Campania, con la nota prot. n.51102 del 6 ottobre 2020 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, e con la nota prot. n.486417 del 16 ottobre 2020 della U.O.D. 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, evidenziando, inoltre, in relazione a quanto rappresentato dalla Società TERNA S.p.A. con propria nota prot. n.63928 del 8 ottobre 2020, che il gestore di rete competente per il progetto in argomento è rappresentato dalla Società E-Distribuzione che ha rilasciato, con propria nota prot. n.0269162 del 14 luglio 2020, parere favorevole alle soluzioni tecniche riportate negli elaborati progettuali riguardanti il progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 560717 del 25 novembre 2020 è stata indetta la Conferenza di Servizi ed è stata convocata:
   - in prima riunione per il giorno 16/12/2020, con medesima nota prot. reg. n. 560717 del 25 novembre 2020, in modalità videoconferenza;
   - in seconda riunione per il giorno 19/01/2021, con nota prot. reg. n. 0001117 del 4 gennaio 2021, in modalità videoconferenza e, in prosecuzione di seconda riunione, per il giorno 25/01/2021, con nota prot. reg. n. 28378 del 19 gennaio 2021, in modalità videoconferenza (poi traslata al 27 gennaio 2021, con prot. reg. n.32010 del 21 gennaio 2021);
   - in terza riunione per il giorno 24/02/2021, con nota prot. reg. n.50709 del 01 febbraio 2021, in modalità videoconferenza;
   - in quarta riunione per il giorno 17/03/2021, con nota prot. reg. n.126039 dell'8 marzo 2021, in modalità videoconferenza;

RILEVATO che:

a. nel corso della Conferenza di Servizi del 24/02/2021 l'Autorità competente alla VIA nei limiti delle proprie competenze, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere trasmessa in data 22 febbraio 2021 dal funzionario istruttore ing. Gianfranco Di Caprio, parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - aspetti gestionali

fonte: http://b

		- componenti/fattori ambientali: a. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi b. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complemetare a quella di natura esclusivamente paesaggistica la quale stabilisce che "*per una visione d'insieme non disturbata dei luoghi - dovrà essere perimetralmente piantumata una cortina a verde, a mezzo essenze arboree e/o arbustive autoctone, di altezza almeno sino a 2.00 mt*".
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire l'effettiva realizzazione dell'agri-voltaico è necessaria la formalizzazione di un accordo con i soggetti che hanno manifestato interesse (Le Terre di don Peppe Diana - Libera Terra e Comune di Cancello ed Arnone) tale da garantire la coltivazione di almeno il 60% della superficie complessivamente occupata dall'intero impianto fotovoltaico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

fonte: http://b

	Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico quale azione di mitigazione e compensazione è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: c. descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; d. indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; e. indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta. A tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; f. descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali UOD 500706 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo UOD 500712 - Servizio territoriale provinciale Caserta

b. è stata pubblicata e trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, la bozza del Rapporto Finale definita nella seduta del 24/02/2021, contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;

c. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di Rapporto Finale;

d. la società Sinergia GP6 S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le

fonte: http://b

procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica e della proposta di parere resi, **parere favorevole di Valutazione di Impatto** Ambientale per il progetto denominato **Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone** - Proponente Sinergia GP6 S.r.l. - CUP 8731 - **con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: g. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi h. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo

fonte: http://b

		comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complemetare a quella di natura esclusivamente paesaggistica la quale stabilisce che "*per una visione d'insieme non disturbata dei luoghi - dovrà essere perimetralmente piantumata una cortina a verde, a mezzo essenze arboree e/o arbustive autoctone, di altezza almeno sino a 2.00 mt*".
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire l'effettiva realizzazione dell'agri-voltaico è necessaria la formalizzazione di un accordo con i soggetti che hanno manifestato interesse (Le Terre di don Peppe Diana - Libera Terra e Comune di Cancello ed Arnone) tale da garantire la coltivazione di almeno il 60% della superficie complessivamente occupata dall'intero impianto fotovoltaico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero	**3**

fonte: http://b

	Condizione	
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico quale azione di mitigazione e compensazione è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: i. descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; j. indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; k. indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta. A tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; l. descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali UOD 500706 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo UOD 500712 - Servizio territoriale provinciale Caserta

2. **DI** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;

3. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sinergia GP6 S.r.l.;

fonte: http://b

- a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

6. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio

fonte: http://b

ALLEGATO 3



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Palmieri Lucilla**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
25	**06/04/2021**	**9**	**1**

Oggetto:

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, rilasciato in via sostitutiva,ex c. 10, art. 146 del d.Lgs 22.01.2004 n. 42 e ss. mm. e ii. nell'ambito del P.A.U.R., C.U.P.8731. (Con allegato).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che la Regione Campania ha conferito a tutti i Comuni, ex comma 2, art. 6 della L.R. 01.9.1981, n. 65, la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, di cui all' art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice, le cui direttive di esercizio sono state impartite con L.R. 23.02.1982, n.10;

b) che questa U.O.D. ha il compito, tra gli altri, della verifica e del monitoraggio sugli esatti adempimenti procedurali circa il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica da parte dei Comuni, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi;

c) che l'ufficio regionale di Staff 50 17 92, *Valutazioni Ambientali*, nella qualità di Autorità Procedente, nel comunicare l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 27bis, c 4 del d.Lgs. n 152/2006 e ss. mm. e ii., invitava la scrivente U.O.D. 50 09 01, con nota acquisita agli atti al Prot n. 560717 del 25.11.2020, alla prima relativa Conferenza di Servizi, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva, ai sensi del c. 10, art. 146 del Codice, a seguito dell'Istanza avanzata dalla Richiedente/Proponente Società SINERGIA GP6 srl. per ottenere il rilascio del provvedimento di VIA-VI, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per il Progetto di <<REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 13,541 MWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DA UBICARE NEL COMUNE DI CANCELLO E ARNONE(CE)>>, ivi identificato con il CUP 8731;

d) che veniva esaminata dalla U.O.D. 50 09 01, in endoprocedimento ed in via sostitutiva, la documentazione di rito prelevata dalla dedicata pagina *web* delle Valutazioni ambientali VAS-VIA-VI della Regione Campania, relativa al Progetto di cui innanzi e di cui all'Istanza della Richiedente/Proponente Società SINERGIA GP6 srl.;

e) che agli esiti della istruttoria regionale, questa U.O.D. 50 09 01, con propria nota Prot. n. 46422 del 28.01.2021, avanzava richiesta del relativo parere, di cui al combinato disposto ex commi 5 e 8 dell'art. 146 del Codice, alla competente Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento - parimente trasmessa al R.U.P. per l'acquisizione agli atti della dedicata C.d.S – munita della pertinente documentazione tecnico-grafica di rito, ancorché prelevabile dalla pagina *web* regionale di cui sopra, comunque trasmessa a mezzo del l*ink* del *cloud* regionale, così come opportunamente comunicato nella stessa nota, nonché della Relazione Tecnica Illustrativa, e della relativa proposta motivata di parere favorevole con le seguenti prescrizioni;

- *"a ridosso della recinzione metallica esterna del parco fotovoltaico, che dovrà essere tinteggiata di colore verde-albero satinato, e della stazione elettrica di utenza - a tutela dei corsi d'acqua pubblici, rispettivamente denominati "Alveo del Varicone, oggi" "il Valicone", e "Alveo della Piana e Agnena Regia" ,nonché per una visione d'insieme non disturbata dei luoghi - dovrà essere perimetralmente piantumata una cortina a verde, a mezzo essenze arboree e/o arbustive autoctone, di altezza almeno sino a 2.00 mt";*
- *"poiché il proposto parco fotovoltaico, la stazione elettrica di utenza e alcuni tratti di cavidotto MT interrato ricadono nell'ambito dell"agro centuriato di Falerno" - ove, peraltro, sono per essi previste opere di scavo per la posa in opera della relativa recinzione,, sino alla profondità di 1.00 mt. – ci si attenga a quanto eventualmente e specificatamente disposto in merito dalla competente Soprintendenza".*

PRESO ATTO: dell'allegato parere favorevole - con condivisione delle prescrizioni formulate dalla U.O.D. 50 09 01 di cui innanzi - rilasciato dalla competente Soprintendenza per le province di Caserta e Benevento, con nota Prot. n. 833-P del 18.01.2021, nonchè munito delle ulteriori *seguenti prescrizioni:*

> *"…questa Soprintendenza esprime parere favorevole per quanto riguarda l'impatto paesaggistico, alla realizzazione dell'impianto cosi come rappresentato nelle tavole di progetto, in quanto trattasi di canale cementato e non soggetto a variazioni ripariali, e che è stata prevista*

una fascia di corridoio naturalistico per la fauna e la flora ripariale. Per quel che concerne gli aspetti di tutela relativi al settore archeologico,"……"questa Soprintendenza esprime parere di massima favorevole alla realizzazione dei lavori previsti in progetto, a condizione che

- *vengano eseguiti saggi di scavo preventivi nell'area della stazione elettrica di utenza e in corrispondenza dell'area di sedime dell'impianto;*
- *Tutte le attività di scavo, relative al cavidotto, dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica qualificata.*

Si rammenta, inoltre, che, qualora si rendessero necessarie attività di scavo, funzionali a creare una viabilità di accesso alle proprietà su cui insistono le opere, oggetto dell'intervento in progetto, dovranno essere preventivamente comunicate a questa Soprintendenza e dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica qualificata. …..".

RITENUTO: pertanto, di dover provvedere al rilascio, senza ulteriore indugio, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento *de quo*, conforme al suddetto parere favorevole, con prescrizioni, reso dalla competente Soprintendenza - che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO VISIONE: del resoconto della quarta riunione di lavoro di conclusione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 17.3.2021, nonché del relativo Rapporto Finale (con allegati), entrambi con Prot. n. 151098 del 19.3.202;

VISTO, altresì:

a. l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio1977 n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

b. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 dello stesso;

c. la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, recante "Delega e sub-delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub-delegate.";

d. l'art. 6, comma 1 della L.R. 1° settembre 1981, n.65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;

e. la L.R. 23 febbraio 1982, n.10 e l'ivi allegato contenente le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui innanzi, conferite dalla Regione Campania ai Comuni con la L.R. n. 65/1981 inerente la tutela dei beni ambientali;

f. il parere favorevole, con prescrizioni, della Soprintendenza per le province di Caserta e Benevento reso con nota Prot. n. 833-P del 18.01.2021,

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile del procedimento Arch. Domenico De Lucia e delle risultanze degli atti innanzi richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dell'U.O.D. 50 09 01 dott.ssa Lucilla Palmieri

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rilasciare - come ai sensi e per gli effetti del presente decreto rilascia - l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice alla Richiedente/Proponente Società SINERGIA GP6 srl per il *Progetto di* <<REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 13,541 MWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DA UBICARE NEL COMUNE DI

CANCELLO E ARNONE(CE)>>, come identificato dallo Staff 50 17 92 con il CUP 8731, conformemente al parere favorevole, con prescrizioni reso dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;

2. che, avverso il presente decreto, ai sensi del c 4, art. 3 della L. n 241/1990, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, cosi come disposto ex comma 12, art. 146 del Codice;
3. di trasmettere copia del presente decreto:
    - *3.1.* alla Richiedente/Proponente Società SINERGIA GP6 s.r.l.;
    - *3.2.* al R.U.P. della Conferenza di Servizi, dott. Sergio Scalfati;
    - *3.3.* al Responsabile Unico Regionale – Dirigente Staff 50 17 92 della Giunta Regionale della Campania;
    - *3.4.* al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cancello e Arnone (CE);
    - *3.5.* alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
    - *3.6.* alla Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio, della Giunta Regionale della Campania;
    - *3.7.* alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione nella dedicata sezione denominata "*Regione Campania Casa di Vetro*", sul sito *web* istituzionale *www.regione.campania.it*.

Lucilla PALMIERI

Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il Turismo

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta

Prot. n....696 - A del 14/01/2021
Class....34/43/04 fasc. 51/2
Rif. Nota n..1117...del...04/01/2021.

Alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale
per l'ambiente, la difesa del suolo e l'Ecosistema
Via De Gasperi, n 28
80133 NAPOLI
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

E p. c. Al Comune di Cancello ed Arnone P.zza Municipio
81030 CANCELLO ed ARNONE
pec: anagrafe.cancelloarnone@pec.it

Oggetto: Comune di Cancello ed Arnone (CE) - **CUP 8731** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico Regionale, richiesti dal proponente ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. In relazione al progetto denominato *"Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone"*. area sottoposta a vincolo paesaggistico vigente ai sensi dell'art, 142 comma 1, lettera c. **Parere positivo a condizione.**

- vista la nota n 15787 del 15/1272020, di questo Ufficio, tenuto conto quando dichiarato dalla società Sinergia GP6 S.r.l. con nota prot n 20201130/PAUR. VIArc.GP6 del 30/11/2020 e pervenuta a questa Soprintendenza in data 11/01/2021 prot n 404 con cui la società dichiara di essere nella disponibilità giuridica esclusivamente dei suoli afferenti alle particelle interessate dall'impianto, cosi come perimetrato nelle tavole di progetto;
- questa Soprintendenza esprime parere favorevole per quanto riguarda l'impatto paesaggistico, alla realizzazione dell'impianto cosi come rappresentato nelle tavole di progetto, in quanto trattasi di canale cementato e non soggetto a variazioni ripariali, e che è stata prevista una fascia di corridoio naturalistico per la fauna e la flora ripariale.

Per quel che concerne gli aspetti di tutela relativi al settore archeologico,

visti gli elaborati progettuali esaminati
vista la relazione di "Valutazione preventiva del potenziale archeologico" delle aree in progetto;
visto l'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 in materia di verifica archeologica preventiva;
vista la circolare n. 1 del 20/01/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
considerata l'importanza archeologica che riveste l'area interessata dall'intervento;

questa Soprintendenza esprime parere di massima favorevole alla realizzazione dei lavori previsti in progetto, a condizione che

- vengano eseguiti saggi di scavo preventivi nell'area della stazione elettrica di utenza e in corrispondenza dell'area di sedime dell'impianto;
- Tutte le attività di scavo, relative al cavidotto, dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica qualificata.

Si rammenta, inoltre, che, qualora si rendessero necessarie attività di scavo, funzionali a creare una viabilità di accesso alle proprietà su cui insistono le opere, oggetto dell'intervento in progetto, dovranno essere preventivamente comunicate a questa Soprintendenza e dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica qualificata.

fonte: http://b

Tutte le indagini archeologiche prescritte dovranno essere eseguite in regime di assistenza qualificata, da impresa specializzata, che si avvalga di professionisti archeologi, in possesso di laurea e specializzazione / dottorato in archeologia, che abbiano maturato un'esperienza *post-lauream* su cantieri di scavo archeologico almeno triennale; il curriculum della società e/o dei professionisti dovrà essere sottoposto all'attenzione di questa Soprintendenza. La società e/o i professionisti archeologi dovranno concordare con il funzionario responsabile tempi e modalità di esecuzione dei lavori e standard di documentazione, definiti da questa Soprintendenza nel documento relativo alle norme di consegna della documentazione archeologica.

Si rimane in attesa di formale comunicazione da parte di codesto Ente di avvenuto affidamento dell'assistenza scientifica e di inizio delle attività prescritte.

Qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche, se ne dovrà dare contestuale comunicazione a questo Ufficio che si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico, e varianti specifiche al progetto, finalizzate alla tutela archeologica.

Il Funzionario archeologo
(Dott.ssa Antonella Tomeo)

Il Responsabile del procedimento
(arch. Antonio Michele Izzo)

per Il Soprintendente
(Dott. Mario Pagano)
Il Funzionario Delegato
(Dott.ssa Antonella Tomeo)

a/d

tel. 0823 277543 -e- mail: antoniomichele.izzo@beniculturali.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
26	*21/04/2021*	*50*	*18*	*5*

Oggetto:

Soc. Sinergia GP6 - Autorizzazione provvisoria per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT in cavidotto interrato per allacciamento alla stazione elettrica di utenza a sua volta connessa in AT alla cabina primaria Castel Volturno di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE).

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 6B2BA1D4A87FE70471C4BB335CD0054C53478698

Frontespizio Allegato : 9E6283F48FC4529F675A9853194F448FC859A141

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Ing. Di Benedetto Nicola**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
26	**21/04/2021**	**18**	**5**

Oggetto:

Soc. Sinergia GP6 - Autorizzazione provvisoria per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT in cavidotto interrato per allacciamento alla stazione elettrica di utenza a sua volta connessa in AT alla cabina primaria Castel Volturno di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.P.R. 15.01.1972 n.8 sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
b. la Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24.07.1977 n.616 (attuazione delega di cui all'art.1 della legge 22.07.1975 n.382) risulta destinataria del trasferimento delle funzioni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale o inferiore a 150.000 volt;
c. con D.G.R. n. 5154 del 20.10.2000, modif. dalla D.G.R. n. 5784 del 28.11.2000, sono state delegate alle UOD Genio Civile, territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni, gli accertamenti e le rendicontazioni in materia di esercizi provvisori e definitivi di impianti elettrici di distribuzione e di pubblica illuminazione ex R.D. n. 1775/1933;
d. con istanza del 05.06.2020, acquisita al prot. reg. 263566 del 05.06.2020, la società Sinergia GP6 con sede legale in Napoli al Centro Direzionale Isola G1, ha chiesto allo STAFF Valutazioni Ambientali di attivare la procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27bis del D.lgs. 152/2006, per la realizzazione di un *"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE)"*;
e. all'interno della succitata procedura di PAUR deve essere rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea elettrica MT in cavidotto interrato per allacciamento alla stazione elettrica di utenza a sua volta connessa in AT alla cabina primaria Castel Volturno di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE);
f. con nota prot. reg. 560717 del 25.11.2020 lo STAFF Valutazioni Ambientali, dopo aver chiesto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di effettuare la verifica della completezza documentale (nota prot. reg. 283297 del 17.06.2020) e, in secondo momento, di richiedere eventuali integrazioni (nota prot. reg. 359804 del 29.07.2020), ha indetto la Conferenza dei Servizi;
g. in occasione della prima seduta di Conferenza di Conferenza, tenutasi in data 16.12.2020, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. reg. 610295 del 21.12.2020, questo Ufficio ha chiesto chiarimenti in merito a *"… gli aspetti connessi alle caratteristiche costruttive e di esercizio degli impianti, ai calcoli meccanici dell'impianto ed al calcolo elettrico. Evidenzia che non risultano versati gli oneri istruttori di competenza della UOD 50.18.05 Genio Civile di Caserta – Presidio di protezione Civile"*;

h. con nota prot. reg. 22145 del 15.01.2021 la Soc. Sinergia GP6 ha trasmesso i chiarimenti richiesti oltre all'istanza diretta allo scrivente Ufficio recante marca da bollo corrente, un anticipo pari al 15% - così come riportato nella D.G.R.C n. 5363 del 12.07.11996 - sulle spese istruttorie e la richiesta al MISE di rilascio di nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto

CONSIDERATO CHE:

a. la Soc. Sinergia GP6 srl ha in disponibilità l'area sulla quale sorgerà l'impianto fotovoltaico individuato dalle part.lle catastali nn. 16, 72, 73, 77, 78, 176, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 5119, 5148 e 5150 del foglio 7 e nn. 29, 44, 45, 46, 47, 48 e 49 del foglio 8 del Comune di Cancello e Arnone;

b. il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Cancello ed Arnone della potenza nominale di 13,54 MW e del relativo cavidotto in MT di collegamento alla Stazione Elettrica di utenza, connessa in AT 150 kV in antenna alla Cabina primaria Enel "Castel Volturno" ubicata nel Comune di Castel Volturno;

c. il cavidotto avrà una lunghezza complessiva di circa 7 km ed attraverserà i comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno;

d. l'impianto di utenza per la connessione avrà una lunghezza di 70 ml.;

e. il contenuto degli elaborati:

- 203603_D_R_0170_00 "Dimensionamento delle strutture e degli impianti"
- 203603_D_D 160_00 "Schema elettrico unifilare d'impianto fotovoltaico e stazione elettrica di utenza"
- 203603_D_R_167_00 "Relazione sull'elettromagnetismo"
- 203603_D_D_110_00 "Corografia di inquadramento"
- 203603_D_D_134_00 "Planimetria e dettagli costruttivi cavidotto MT su catastale – tratto 1"
- 203603_D_D_135_00 "Planimetria e dettagli costruttivi cavidotto MT su catastale – tratto 2"
- 203603_D_D_136_00 "Planimetria e dettagli costruttivi cavidotto MT su catastale – tratto 3"
- 203603_D_D_137_00 "Planimetria e dettagli costruttivi cavidotto MT su catastale – tratto 4"

afferiscono alla tematica in questione;

f. con nota prot. reg. 102136 del 24.02.2021 questo Ufficio ha espresso *"parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica (Regio Decreto 11 dicembre n. 1775, Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16) che, per una lunghezza di 7 km collega la cabina primaria "Castel Volturno" alla stazione elettrica a servizio dell'impianto fotovoltaico";*

g. in data 17.03.2021 si è conclusa favorevolmente la Conferenza dei Servizi

PRESO ATTO CHE:

a. nell'ambito della procedura di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale la Società Sinergia GP6 ha acquisito, tra gli altri, i seguenti pareri e/o nulla – osta delle Autorità e degli Enti sottoelencati:

- nota prot. 23036 del 13.08.2020 e nota prot. 34509 del 03.12.2020 - *nulla osta* - del Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare Italiana;
- nota prot. 44818 del 02.12.2020 - *parere favorevole* - dell'Aeronautica Militare Italiana;
- nota prot. 833 del 18.01.2021 – *parere favorevole per quanto riguarda l'impatto paesaggistico e parere di massima favorevole con condizioni per quanto concerne gli aspetti di tutela relativi al settore archeologico* - della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
- nota prot. 15820 del 01.02.2021 - *parere di fattibilità alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto in argomento* - del Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale della Campania Divisione XII;
- nota prot. 2421 del 29.01.2021 – *parere favorevole* - dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- nota prot. 693 del 22.01.2021 – *parere favorevole di massima con condizioni* – del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;
- nota prot. 7069 del 03.02.2021 – *parere favorevole di compatibilità elettromagnetica con condizioni* - dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente della Campania;
- nota prot. 269162 del 14.07.2020 – *parere favorevole* – della e-Distribuzione

b. i pareri e nulla osta finora ottenuti sono sufficienti ai sensi del T.U. 1775/33 e ss. mm. ii. all'emissione dell'autorizzazione provvisoria alla costruzione ed esercizio della linea elettrica con cavo interrato a doppia terna avente lunghezza di 7.00 ml. per la connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare mediante stazione elettrica di utenza alla cabina primaria "Castel Volturno" nel Comune di Cancello e Arnone (CE);

c. l'Ing. Fulvio Scia, [redacted] e l'Ing. Filippo Mercorio, [redacted] in qualità di legali rappresentanti della Società Sinergia GP6 srl - [redacted], con sede legale in Centro Direzionale di Napoli, Isola G1 Napoli, ai fini del rilascio dell'autorizzazione definitiva, si obbligano ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno fissate nel Decreto di Autorizzazione Provvisoria, a pena di inefficacia del decreto autorizzativo e ad acquisire il parere definitivo del Ministero dello Sviluppo Economico

VISTO:

- il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii.;

- le Delibere di Giunta Regionale n.2694 del 12.05.1995, n.7637 del 04.12.1995, n.5363 del 12.07.1996;
- i D.D. Lgs.n.112 del 31.03.1998 e n.96 del 30.03.1999;
- la L.R. 22.06.2017 n.16

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa *"Demanio idrico – Difesa Suolo – Protezione Civile - Linee Elettriche"* e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP 2149 del 16.04.2021 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento).

DECRETA

- di autorizzare, in via provvisoria ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art.35 comma 10 della L. R. 26.07.2002 n.15 e dall'art.5 della L. R. 22.06.2017 n.16 fatti salvi i diritti di terzi, la Sinergia GP6, Partita I.V.A. n. 09484221214, con sede legale in Centro Direzionale di Napoli, Isola G1 Napoli, nella persona dell'ing. Fulvio Scia e dell'ing. Filippo Mercorio, in qualità di legali rappresentanti della Società Sinergia GP6 S.r.l.. l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una linea elettrica di lunghezza pari a 7 ml. per la connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, mediante stazione elettrica di utenza, alla cabina primaria "Castel Volturno" nel Comune di Cancello e Arnone (CE), secondo gli atti progettuali timbrati e vistati da quest'Ufficio, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, il cui elenco è riportato al punto e del "Considerato";
- di precisare che l'autorizzazione è rilasciata con le seguenti prescrizioni:

a. eventuali variazioni o modifiche dello stato delle opere descritto negli elaborati del progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;

b. l'autorizzazione è rilasciata con l'obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energie elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità compatenti ai sensi dell'art.120 del citato T.U. n.1775/1933, come specificamente elencate nel "preso atto" del presente decreto;

c. il soggetto autorizzato resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico - edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento;

d. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori e per le opere strutturali che lo richiedono, deve munirsi di apposita autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L. R. n.9 07.01.1983 e ss. mm. ii. e del D.P.R. 380/2001 e ss. mm. ii.;

e. il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per

quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle opere autorizzate;

f. il soggetto autorizzato dovrà effettuare a proprie spese il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria delle opere nonché tutte quelle opere nuove e modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno stabiliti all'uopo, con le comminatorie di legge in caso di inadempimenti;

g. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;

h. sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi ed eventuali servitù prediali;

i. tutte le spese inerenti all'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, e il collaudo dell'impianto sono carico del soggetto autorizzato;

j. l'U.O.D. del Genio Civile di Caserta potrà verificare che siano rispettate le prescrizioni imposte dalle competenti Autorità e quanto autorizzato con il presente Decreto;

k. il provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questo Ufficio dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza sulla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento.

- di trasmettere il presente decreto in via telematica:
- al Comune di Cancello e Arnone in Piazza Municipio;
- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50.18.00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 50.13.00
- di inviare al Referente per la trasparenza della D.G. 50/18 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed d. Lgs. 33/2013 s.m.i. nonché, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017, n. 23, per l'eventuale pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale regionale (www.regione.campania.it – percorso: Amministrazione Trasparente/altri contenuti/dati ulteriori);
- di disporre, per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento, la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo

avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il Dirigente
Ing. Nicola Di Benedetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 18
Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 05
Genio Civile di Caserta
Presidio di Protezione Civile

Allo STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 8731** - Società Sinergia GP6 srl *"Realizzazione di un impianto di produzione energetica elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello e Arnone"* – **Errata corrige D.D. n. 26 del 21.04.2021.**

Con la presente si comunica che, per mero errore materiale, nel D.D. n. 26 del 21.04.2021 al punto b) del PRESO ATTO e al primo capoverso del decretato viene indicata, quale lunghezza del cavidotto, la misura di 7 ml. anziché 7 km.

Si conferma che l'autorizzazione provvisoria rilasciata con il suddetto decreto interessa un cavidotto della lunghezza di 7 km.

Il Dirigente
Ing. Nicola Di Benedetto

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0255978 12/05/2021 07,53
Mitt. : 501805 Genio civile di Caserta; presi...
Dest. : STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Classifica : 50.9.14. Fascicolo : 20 del 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
61	**10/05/2021**	**2**	**3**

Oggetto:

D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II. ART. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE). Proponente: Societa' Sinergia GP6 S.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

e) Lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

g) con Decreto legislativo 03 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n.152/2006;

j) ai sensi dell'art.14, comma 4 della L. n.241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, "Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152";

k) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del medesimo D.Lgs. n.104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO, altresì, che:

a) la Delibera di Giunta Regionale n. 80 del 28/03/2014 (BURC n. 25 del 15/04/2014) ha stabilito di subordinare l'emissione dei decreti di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03, inerente impianti per la produzione di energia da biogas proveniente da trattamenti biologici della Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani, al rispetto delle prescrizioni individuate nel documento A allegato alla deliberazione medesima ed escludendo dal campo di applicazione i soli impianti proposti dai Comuni e dalle loro forme associative regolarmente costituite, dalle società partecipate totalmente da Enti Locali , ovvero dalle società ed enti che siano soggetti al controllo analogo da parte degli Enti Locali;
b) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.104/2017, con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";

c) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21/11/2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

d) la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. il Dirigente pro tempore dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale in data 05/06/2020con il n. 2020.263566 il proponente Società Sinergia GP6 S.r.l. ha trasmesso allo STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone";
b) con la detta istanza la Società Sinergia GP6 S.r.l.. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8731;

CONSIDERATO altresì, che

a) il progetto proposto riguarda la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica. Il progetto si svilupperà su 26 ettari con:

- 31.860 moduli fotovoltaici (Pannelli Fotovoltaici da 425Wp, disposti su due file con orientamento Est-Ovest);
- 1.062 stringhe (stringhe composte da 30 moduli);
- Distanza tra gli assi delle file di pannelli: 12,00m;
- 6 Cabine di trasformazione e smistamento;
- 1 Cabina di consegna; •Stazione elettrica di utenza;
- L'impianto di utenza perla connessione (cavidotto AT);
- L'impianto di rete per la connessione (stallo AT).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il Cavidotto MT avrà una lunghezza di circa 7.5Km ed attraverserà i comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno

- L'Impianto Fotovoltaico e la Stazione Elettrica di Utenza sono collegati alla Strada Provinciale SP161 tramite viabilità comunale.

b) L'impianto Fotovoltaico di Sinergia sarà realizzato nella configurazione "Agri-voltaico" in condivisione con le Cooperative Sociali presenti sul Territorio, ovvero impianto integrato in un contesto agricolo che produce energia elettrica pulita, lasciando spazio alle colture autoctone, in modo tale da ridurne l'impatto ambientale. Nel caso specifico, il metodo "agro-voltaico" consisterà nel coltivare le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici disposti ad un'idonea altezza da terra.

c) La Società Sinergia ha un accordo con il Comune di Cancello ed Arnone e con la Cooperativa Sociale "Le Terre di don Peppe Diana -Libera Terra", affinché in fase post realizzativa, si possa mettere a disposizione gratuitamente le parti di terreno utilizzabili per scopi agricoli, ovvero, per consentire la coltivazione delle strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici dell'impianto di Cancello ed Arnone, per scopi sociali.

d) il proponente ha la disponibilità delle aree in ragione del preliminare registrato a Caserta il 11/03/2021 al n. 7532 serie 1T e trascritto a CasertaSMCV il 11/03/2021 ai nn. 9170/6733 depositato in uno al progetto;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 16/12/2020; 19/01/2021; 27/01/2021; 24/02/2021, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della conferenza conclusiva tenutasi in data 24/02/2021;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 24/02/2021 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/f2KB6P4rTsnTY66?dir=undefined&openfile=9324289;

e) del Decreto Dirigenziale n. 108 del 02/04/2021 della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Staff 501792 Valutazioni Ambientali con cui il progetto di che trattasi ha conseguito parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali;

f) del Decreto Dirigenziale n. 25 del 06/04/2021 della Direzione Generale per il Governo del Territorio – UOD 500901 – Pianificazione territoriale – pianificazione paesaggistica – funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo con cui il progetto di che trattasi ha conseguito AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, rilasciato in via sostitutiva, ex c. 10, art. 146 del d.Lgs 22.01.2004 n. 42 e ss. mm. e ii. conformemente al parere favorevole, con prescrizioni reso dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;

g) del Decreto Dirigenziale n. 26 del 21/04/2021 della Direzione Generale lavori pubblici e Protezione Civile UOD 501805 Genio Civile di Caserta presidio di Protezione Civile con cui il progetto di che trattasi ha conseguito autorizzazione, in via provvisoria ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. n. 1775/1933, dell'art. 35 comma 10 della Legge regionale 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/06/2017 n. 16, all'esecuzione dei lavori di realizzazione di una linea elettrica per la connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, mediante stazione elettrica di utenza, alla cabina primaria "Castel Volturno" nel Comune di Cancello e Arnone (CE);

h) della Delibera di Giunta Comunale di Cancello ed Arnone (CE) n. 153 del 12/11/2020 ad oggetto: *impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, di potenza complessiva pari a 13,54 mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE) proposto dalla società Sinergia GP6 srl – determinazioni* con la quale il Comune, ai sensi dell' art. 16.5. del DM 10.09.2010 ha chiesto opere di compensazione relative a:

- la realizzazione di isole naturali ciclabili sull'argine del fiume Volturno, con arredo urbano e illuminazione efficiente;

- impianti fotovoltaici da realizzare su coperture pubbliche;

- la realizzazione di piazzole destinate all'istallazione di un impianto di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica da fonte rinnovabile. L'infrastruttura dovrà permettere la ricarica delle batterie installate a bordo dei veicoli elettrici (auto e motocicli). Le ricariche, in base a quanto riportato dal "Piano Nazionale infrastrutturale per la Ricarica dei Veicoli Elettrici" dovranno essere di tipo "veloce" per le auto (22kW). La colonnina dovrà essere accessibile tramite l'utilizzo di una tessera magnetica ed attraverso di essa sarà possibile autorizzare l'erogazione di energia, gestire la connessione e disconnessione del veicolo alla presa di fornitura e contabilizzare il tempo e la quantità di energia erogata della ricarica; una vettura ad alimentazione elettrica per servizi istituzionali; recinzione e riqualificazione dell'Oasi di "Caricchiano".

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M.10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

ATTESO, altresì, che in data 18/03/2021 con prot PR_NAUTG_Ingresso_0087340_20210318 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) e sono state acquisite agli atti autocertificazioni prot. n. PG/2021/0250747 del 10/05/2021 e prot. n. PG/2021/0250768 dl 10/05/2021;

DATO ATTO altresì, che la documentazione acquisita è presso la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. il DPGR. n. 81 del 17/06/2020 e la DGR n. 287 del 09/06/2020 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso l'incarico di responsabile ad interim della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate, di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), proposto dalla SINERGIA GP6 S.R.L. , con sede legale in NAPOLI (NA)– CAP 80143 – CENTRO DIREZIONALE SNC C.F./P.IVA: 09484221214 legalmente rappresentata dai Sig. MERCORIO FILIPPO, ***OMIS ***OMISSI)***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI e SCIA FULVIO ***OMa ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI.

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), proposto dalla SINERGIA GP6 S.R.L. , con sede legale in NAPOLI (NA)– CAP 80143 – CENTRO DIREZIONALE SNC C.F./P.IVA: 09484221214 legalmente rappresentata dai Sig. MERCORIO FILIPPO, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** e SCIA FULVIO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***., come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto (ALLEGATO A) e negli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8731_prot_2020.263566_del_05-06-2020.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento e pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto di acquisire ed inoltrare alla UOD500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, abbiano inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminino entro 24 mesi dalla stessa data. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;

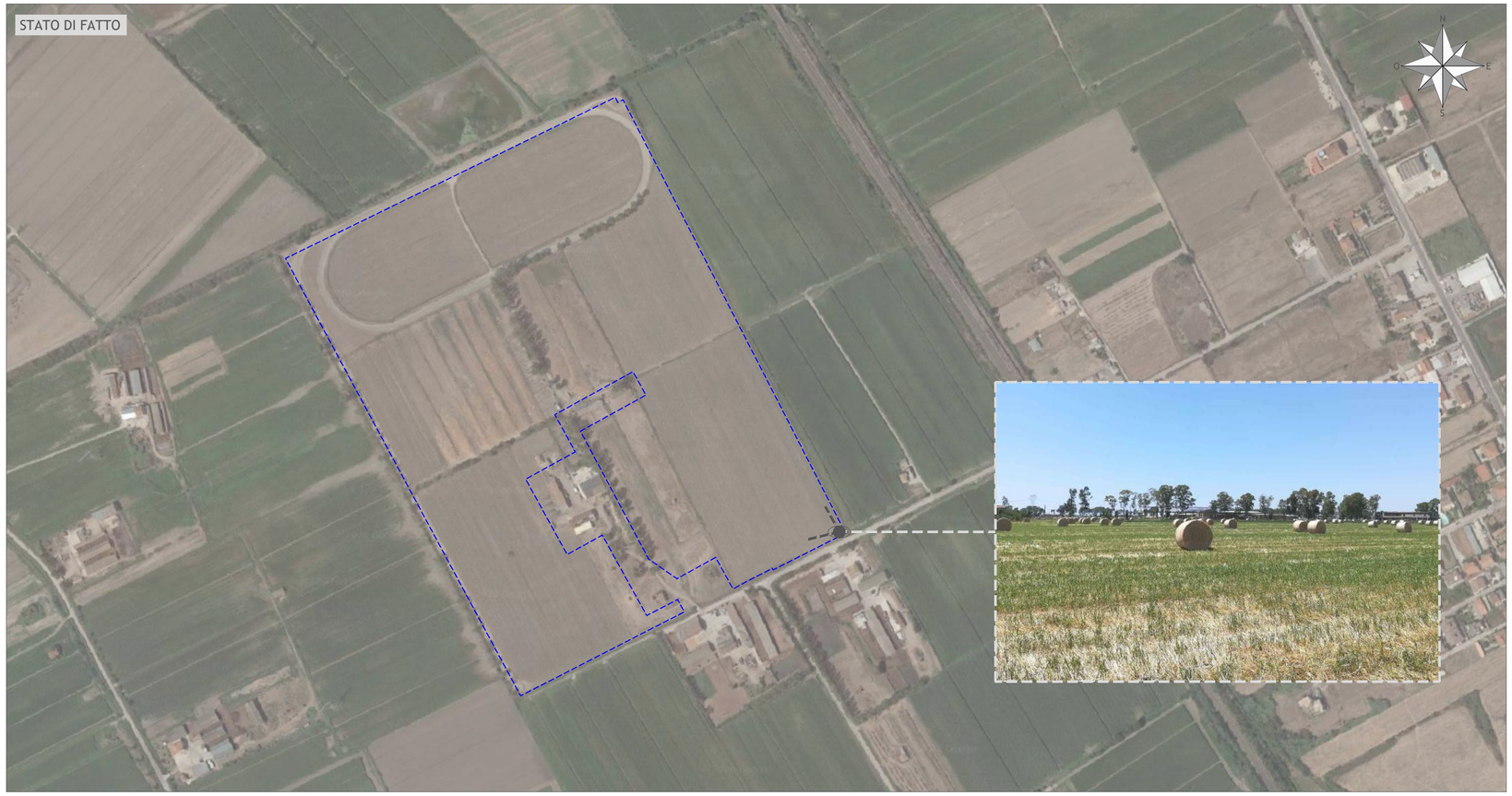
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

10. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, di attuare le seguenti misure di compensazione a favore del Comune di Cancello e Arnone:

- la realizzazione di isole naturali ciclabili sull'argine del fiume Volturno, con arredo urbano e illuminazione efficiente;
- impianti fotovoltaici da realizzare su coperture pubbliche;
- la realizzazione di piazzole destinate all'istallazione di un impianto di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica da fonte rinnovabile. L'infrastruttura dovrà permettere la ricarica delle batterie installate a bordo dei veicoli elettrici (auto e motocicli). Le ricariche, in base a quanto riportato dal "Piano Nazionale infrastrutturale per la Ricarica dei Veicoli Elettrici" dovranno essere di tipo "veloce" per le auto (22kW). La colonnina dovrà essere accessibile tramite l'utilizzo di una tessera magnetica ed attraverso di essa sarà possibile autorizzare l'erogazione di energia, gestire la connessione e disconnessione del veicolo alla presa di fornitura e contabilizzare il tempo e la quantità di energia erogata della ricarica; una vettura ad alimentazione elettrica per servizi istituzionali; recinzione e riqualificazione dell'Oasi di "Caricchiano".

11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
13. **demandare** al Comune di Cancello e Arnone (CE) ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza**;**
14. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
15. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.;
16. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco





Regione Campania
Provincia di Caserta
Comune di Cancello ed Arnone

Impianto FV *"Cancello ed Arnone"*

Potenza DC 13,541 MWp

Titolo

SIMULAZIONE MEDIANTE FOTOMODELLAZIONE

Scala	Formato Stampa	Numero documento
-	A2	Commessa: 203603 · Fase: D · Tipo doc.: D · Progr. doc.: 0108 · Rev.: 00
	Foglio: 1 di 1	

Committente

SINERGIA GP6 S.R.L.
CENTRO DIREZIONALE, IS. G1, SCC, INT 58
80143 NAPOLI
PEC: sinergia.gp6@pec.it
Rappresentante, Sviluppatore e Coordinatore: ***ing. Filippo Mercorio***

Ordine Ingegneri Caserta n. 1435

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione

PROGETTO ENERGIA S.R.L.
Via Serra 6 83031 Ariano Irpino (AV)
Tel. +39 0825 891313
www.progettoenergia.biz - info@progettoenergia.biz
SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI
INTEGRATED ENGINEERING SERVICES

Progettista

Ing. Massimo Lo Russo

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
DOTT. ING. MASSIMO LO RUSSO
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE
COL N 1555

Sul presente elaborato sussiste il DIRITTO di PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente.

Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato	
00	18.05.2020	EMISSIONE PER AUTORIZZAZIONE	S. IACOVIELLO	G. LO RUSSO	M. LO RUSSO	

Mod. PE-A2

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 94 del 28/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 7 - Ufficio Centrale Fitosanitario

Oggetto dell'Atto:

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA REGIONE CAMPANIA INTEGRAZIONE DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL DISERBO INTEGRATO DELLE COLTURE AGGIORNAMENTO MARZO 2021 APPROVATE CON DRD N.21 DEL 26.02.2021 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD n.21 del 26.2.2021 sono state approvate “Le norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture- aggiornamento marzo 2021” della Regione Campania valide per l'anno 2021 che contengono, tra l'altro, l'elenco delle sostanze attive il cui uso è consentito alle aziende agricole che adottano la produzione integrata;
- con DRD n. 83 del 3.05.2021 sono state approvate alcune modifiche ed integrazioni alle succitate Norme Tecniche, conformemente agli aggiornamenti previsti per le Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2021- sezione difesa, predisposti dal Gruppo Difesa Integrata (GDI) nella riunione del 8.4.2021;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nell'allegato al DRD n.83/2021 non sono stati effettuati i seguenti inserimenti previsti dagli aggiornamenti delle Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata 2021:

PAG.	COLTURA	AVVERSITA'	SOSTANZA ATTIVA DA INSERIRE	LIMITAZIONI E NOTE
22	UVA DA TAVOLA	PERONOSPORA	FOSFONATO DI POTASSIO	AL MASSIMO 8 INTERVENTI ALL’ANNO TRA FOSFONATO E FOSETIL AL
266	DOLCETTA IN COLTURA PROTETTA	SCLEROTINIA	FLUXAPIROXAD+DIFENOCONAZOLO	AL MASSIMO 2 INTERVENTI ALL’ANNO
270	CICORINO IN COLTURA PROTETTA	SCLEROTINIA	FLUXAPIROXAD+DIFENOCONAZOLO	AL MASSIMO 2 INTERVENTI ALL’ANNO
289	CRESCIONE IN COLTURA PROTETTA	SCLEROTINIA	FLUXAPIROXAD+DIFENOCONAZOLO	AL MASSIMO 2 INTERVENTI ALL’ANNO

RITENUTO pertanto di dover integrare l'allegato al DRD n.83/2021 con i seguenti inserimenti, fermo restando quant’altro in esso contenuto:

PAG.	COLTURA	AVVERSITA'	SOSTANZA ATTIVA DA INSERIRE	LIMITAZIONI E NOTE
22	UVA DA TAVOLA	PERONOSPORA	FOSFONATO DI POTASSIO	AL MASSIMO 8 INTERVENTI ALL’ANNO TRA FOSFONATO E FOSETIL AL
266	DOLCETTA IN COLTURA PROTETTA	SCLEROTINIA	FLUXAPIROXAD+DIFENOCONAZOLO	AL MASSIMO 2 INTERVENTI ALL’ANNO
270	CICORINO IN COLTURA PROTETTA	SCLEROTINIA	FLUXAPIROXAD+DIFENOCONAZOLO	AL MASSIMO 2 INTERVENTI ALL’ANNO
289	CRESCIONE IN COLTURA PROTETTA	SCLEROTINIA	FLUXAPIROXAD+DIFENOCONAZOLO	AL MASSIMO 2 INTERVENTI ALL’ANNO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario competente in materia della UOD 50 07 07

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposte in narrativa che s’intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di integrare l'allegato al DRD n.83/2021 con i seguenti inserimenti fermo restando quant'altro in esso contenuto:

PAG.	COLTURA	AVVERSITA'	SOSTANZA ATTIVA DA INSERIRE	LIMITAZIONI E NOTE
22	UVA DA TAVOLA	PERONOSPORA	FOSFONATO DI POTASSIO	AL MASSIMO 8 INTERVENTI ALL'ANNO TRA FOSFONATO E FOSETIL AL
266	DOLCETTA IN COLTURA PROTETTA	SCLEROTINIA	FLUXAPIROXAD+DIFENOCONAZOLO	AL MASSIMO 2 INTERVENTI ALL'ANNO
270	CICORINO IN COLTURA PROTETTA	SCLEROTINIA	FLUXAPIROXAD+DIFENOCONAZOLO	AL MASSIMO 2 INTERVENTI ALL'ANNO
289	CRESCIONE IN COLTURA PROTETTA	SCLEROTINIA	FLUXAPIROXAD+DIFENOCONAZOLO	AL MASSIMO 2 INTERVENTI ALL'ANNO

Il presente decreto è inviato alle UOD 50 07 02, UOD 50 07 06, UOD 50 07 10, UOD 50 07 11, UOD 50 07 12, UOD 50 07 13, UOD 50 07 14, al BURC per la pubblicazione, all'UDCP 40 03 03 per l'archiviazione.

CARELLA

Decreto Dirigenziale n. 50 del 27/05/2021

Direzione Generale 18 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

OCDPC n°622 del 17.12.2019 _ Intervento n°22 - Lavori di pulizia del corso d'acqua con rimozione detriti e materiali alluvionali per ripristino officiosita' idraulica dell'alveo Rivo Cognulo a ridosso del centro storico, tra via Visanola, via Santa Caterina e via Gesu' in Comune di Castellammare di Stabia (NA). CIG:8686566D05 - CUP: B85H20000320001

IL DIRIGENTE

Oggetto: OCDPC n°622 del 17.12.2019 – Intervento n°22 Lavori di pulizia del corso d'acqua con rimozione detriti e materiali alluvionali per ripristino officiosità idraulica dell'alveo Rivo Cognulo a ridosso del centro storico, tra via Visanola, via Santa Caterina e via Gesù in Comune di Castellammare di Stabia (NA). CIG:8686566D05 – CUP: B85H20000320001

VISTO

- il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°9 del 12.02.2021, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, per i lavori di pulizia del corso d'acqua con rimozione detriti e materiali alluvionali per ripristino officiosità idraulica dell'alveo Rivo Cognulo a ridosso del centro storico, tra via Visanola, via Santa Caterina e via Gesù in Comune di Castellammare di Stabia (NA);
- il Verbale di gara effettuata il 13.04.2021 per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 45.000,00 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa Beta S.r.l. con sede in via Galatina n°2 – S. Marcellino (CE) - Codice fiscale e P.IVA 04331580615 ha offerto il ribasso del 5,25% ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota P.G./2021/0201064 DEL 14.04.2021 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta;
- Preso atto che l'Impresa "Beta S.r.l. è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Antonio Malafronte, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa l'Impresa Beta S.r.l. con sede in via Galatina n°2 – S. Marcellino (CE) - Codice fiscale e P.IVA 04331580615, per l'importo netto di 42.637,50 per lavori a misura oltre € 1.000,00 per oneri della sicurezza.

b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;

c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;
- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 51 del 27/05/2021

Direzione Generale 18 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Lavori di ripristino della sezione idraulica e sistemazione gabbionate dell'alveo Vernotico - sorgenti della Forma - a protezione del sistema sorgentizio da cui parte l'acquedotto in Comune di Gragnano (NA). Aggiudicazione definitiva.

IL DIRIGENTE

Oggetto: OCDPC n°622 del 17.12.2019 – Intervento n°24 - Lavori di ripristino della sezione idraulica e sistemazione gabbionate dell'alveo Vernotico – sorgenti della Forma – a protezione del sistema sorgentizio da cui parte l'acquedotto in Comune di Gragnano (NA).

CIG:869421552F – CUP: B15H20000320001.

VISTO

- il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°10 del 12.02.2021, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, per i lavori di ripristino della sezione idraulica e sistemazione gabbionate dell'alveo Vernotico – sorgenti della Forma – a protezione del sistema sorgentizio da cui parte l'acquedotto in Comune di Gragnano (NA);
- il Verbale di gara effettuata il 16.04.2021 per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 84.000,00 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa Terre Leggere S.r.l. con sede in via Moccia, 90 – Avellino - Codice fiscale e P.IVA 02842060648 ha offerto il ribasso del 3,50% ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota n°0209895 di protocollo del 19.04.2021 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Avellino;
- Preso atto che l'Impresa "Terre Leggere S.r.l. è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Antonio Malafronte, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa l'Impresa Terre Leggere S.r.l. con sede in via Moccia, 90 – Avellino - Codice fiscale e P.IVA 02842060648, per l'importo netto di 81.060,00 per lavori a misura oltre € 1.000,00 per oneri della sicurezza.

b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;

c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;
- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

CITTA' DI MERCOGLIANO
PROVINCIA DI AVELLINO
Partita IVA:00199400649

STATUTO
APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 26.02.2021

PREAMBOLO STORICO

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 1 (IL COMUNE DI MERCOGLIANO)
1° - Il Comune di Mercogliano è Ente locale autonomo nell'ambito della Costituzione e nel quadro dell'unità ed indivisibilità della Repubblica Italiana, anche con riferimento ai principi sanciti dalla Carta Europea dell'Autonomia…Locale. 2° - Il Comune di Mercogliano è Ente pubblico territoriale di governo e di amministrazione, esponenziale di tutti gli interessi della comunità. Esso esplica la sua autonoma nei limiti dei principi individuati con leggi della Repubblica che ne determinano le funzioni e secondo le norme del presente Statuto.
3° - L'autonomia della comunità mercoglianese si attua in forme corrispondenti alle sue peculiarità locali, alle sue dimensioni territoriali e demografiche, alle caratteristiche della sua tipicità amministrativa, ai connotati della sua identità sociale, culturale ed economica, alla specificità ed originalità della sua tradizione, dei suoi costumi e della sua storia municipale. Essa è caratterizzata, sul piano religioso, dalla presenza della Curia Abbaziale Benedettina e dal Santuario di Montevergine, che fa di Mercogliano un centro di pellegrinaggio di interesse regionale.

ARTICOLO 2 (ELEMENTI COSTITUTIVI - SEDE - CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE)
1° - Il territorio del Comune di Mercogliano, che fa parte della Comunità Montana Partenio, così come individuato e perimetrato nella allegata planimetria, confina con quello dei Comuni di Avellino, Monteforte Irpino, Ospedaletto, Quadrelle, Avella. Di esso fanno parte anche le località di Torelli, Acqua delle Noci, Badia di Loreto e Torrette. Il territorio si estende per 19,76 Kmq.2° - Il Consiglio Comunale si riunisce normalmente nell'aula consiliare del Palazzo Civico, sede politica del
Comune, situata nel capoluogo.
3° - Con scelta motivata il Presidente del Consiglio Comunale per favorire la partecipazione dei cittadini, può determinare un diverso luogo di riunione purchè ubicato nel territorio comunale.
4° - La data, il luogo della riunione e gli argomenti da trattare vengono comunicati alla cittadinanza mediante pubblicazione.

ARTICOLO 3 (GONFALONE E STEMMA)
1° - Il Comune ha un proprio gonfalone ed un proprio stemma, segni distintivi ed attribuiti della propria personalità.

1° bis - Il gonfalone consiste in un drappo rettangolare merlato di circa cm. 90x180, di colore verde chiaro.
Il drappo è sospeso mediante un bilico mobile ad un asta in metallo, con bullette poste a spirale, e terminata in punta da una freccia, sulla quale è riprodotto lo stemma, e sul gambo il nome dell'ente.
Il drappo, riccamente ornato e frangiato sarà caricato, nel centro, dello stemma dell'ente, sormontato dall'iscrizione centrale con scritta dorata (Comune) e in basso oltre lo stemma la scritta dorata (Mercogliano)
Elementi dello stemma dell'Ente:
Lo stemma è costituito da uno scudo, e da una corona collocata al di sopra dello scudo stesso. Oltre ad essere elemento di completezza dell'emblema, la corona indica con la sua forma il grado di appartenenza dell'Ente.
Il Comune di Mercogliano insignito del titolo di Città utilizza una corona turrita, formata da un cerchio d'oro aperto da otto pusterie (cinque visibili) con due coordinate a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili), riunite da cortine di muro, il tutto d'oro e murato di nero.
SCUDO:
Lo scudo adottato per la costruzione dello stemma è quello detto "*sannitico moderno*"; cioè uno scudo rettangolare con gli angoli inferiori arrotondati. Tale scudo mantiene una proporzione di 7 moduli di larghezza per 9 moduli di altezza



STEMMA
Lo stemma (detto anche blasone) è rappresentato dal dio *Mercurio* che occupa l'intera scena artistica ; in araldica mercurio simboleggia floridita' e abilita' nel negoziare , dell'eloquenza, e dell'atletica èd stato rappresentato con*(Petaso*) cappelletto alato in testa , (*caduceo*)torcia nella mano destra e i *talari* ai piedi alati. Che sovrasta il continente terrestre.
simboleggiando il primato dell'intelligenza, che si pone al di sopra della materia per poterla dominare attraverso la conoscenza.
Elemento decorativo:
due rami, uno di quercia con ghiande e uno di alloro con bacche, fra loro decussati,posti sotto la punta dello scudo e annodati da un nastro con i colori nazionali.
Analogamente i ricami, i cordoni, e le bullette a spirale sono anch'esse d'orate .
2° - Esso è dotato di autonomia finanziaria ed impositiva nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.
3° - Ha personalità giuridica, può proporre azioni e può stare in giudizio per la difesa dei propri diritti.

ARTICOLO 4 (FINI DELL'ENTE)
1° - Il Comune rappresenta la intera comunità, ne cura unitariamente il complesso delle istanze e degli interessi, promuovendone lo sviluppo ed il progresso. Esso si ispira ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.
2°- Il Comune promuove il benessere dei propri cittadini, valorizzando tutte le risorse umane e materiali presenti nel territorio, nei limiti delle proprie competenze. A tal fine il Comune assicura la prestazione dei servizi e la realizzazione delle opere e degli interventi che si rendono necessari.

3° - Il Comune garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte ed agli indirizzi del governo della comunità, concorrendo al consolidamento del consenso popolare nelle istituzioni locali e nel metodo democratico.
4° - Il Comune promuove la solidarietà della comunità locale, in particolare verso le fasce di popolazione più deboli e svantaggiate.
5° - Il Comune, secondo i principi costituzionali, opera, nel suo ambito di iniziativa, per il pieno e completo sviluppo della persona umana e per affermare i diritti dei cittadini. Promuove la funzione sociale della iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo dell'associazionismo economico e della cooperazione. Esso opera per la piena occupazione dei lavoratori, per la tutela dei loro diritti e la valorizzazione delle loro attitudini e capacità professionali.
6° - Il Comune, per quanto possibile, promuove e valorizza le formazioni sociali, sostiene ed incoraggia lo svolgimento della vita sociale nella pluralità dei gruppi, delle comunità intermedie, delle organizzazioni sociali, delle aggregazioni di volontariato, favorendo lo sviluppo dell'associazionismo.
7° - Il Comune, in collegamento con altri Enti locali, assume ed incentiva iniziative che concorrano allo sviluppo ed alla valorizzazione del Mezzogiorno d'Italia, della regione campana, della provincia irpina e della fascia del Partenio.
8° - Il Comune mira al superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito, attraverso il sostegno e la valorizzazione delle risorse umane e materiali presenti nel suo territorio, con la finalità di realizzare un tessuto omogeneo.

ARTICOLO 5 (FUNZIONI E COMPITI)
1° - Il Comune ha la responsabilità di operare liberamente in tutti i settori di attività che riguardano gli interessi della comunità locale, in collaborazione con la Comunità Montana Partenio e con i Comuni limitrofi.
2° - Il Comune, con riguardo agli interessi di cui non dispone, ha potere di esternazione e rappresentanza nei confronti degli altri soggetti pubblici.
Il Comune, con riguardo agli interessi di cui dispone, svolge funzioni politiche, normative, di governo e di amministrazione.
3° - L'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale è organizzato attraverso il Comune dalla Regione che, con proprie leggi, conformandosi ai principi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, identifica nelle materie e nei casi previsti dall'articolo 117 della Costituzione, gli interessi comunali in rapporto alle caratteristiche della popolazione e del territorio.
4° - Il Comune è titolare di funzioni proprie ed esercita, altresì, secondo le leggi statali e regionali, le funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione Campania. Esso assume l'obiettivo della valorizzazione del territorio come tratto fondamentale della propria azione amministrativa. Esercita le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, comprese prestazioni, servizi ed opere, precipuamente, anche se non esclusivamente, nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico.
5° - Il Comune svolge, altresì, compiti ulteriori che non siano riservati ad altri enti, purché non limitino diritti o interessi dei cittadini, appaiano di interesse generale per la comunità e siano esercitati entro i termini della circoscrizione amministrativa, favorendo ogni iniziativa concertata con la Comunità Montana Partenio.

ARTICOLO 6 (SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZA)
1° - Il Comune organizza ed eroga servizi personali per concorrere alla edificazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona, capace di affrontare ogni forma di bisogno e disagio sociale. Opera per l'attuazione di un efficiente servizio di protezione sociale a favore della persona e di supporto alla famiglia, programmando gli interventi ed articola l'assistenza sociale con particolare riferimento ai bisogni degli anziani, alla tutela della maternità, dei minori, degli inabili, invalidi ed handicappati, dei tossicodipendenti, degli immigrati, degli ex - detenuti, dei non abbienti e degli emarginati in genere.

2° - Il Comune persegue, mediante l'adozione di idonee misure di politica sociale, la piena realizzazione dei principi di parità giuridica, economica e sociale della donna e di pari opportunità tra i sessi.
3° - Il Comune organizza ed eroga i servizi personali concernenti l'assistenza scolastica e la realizzazione del diritto allo studio con particolare riferimento all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Provvede alla istituzione di scuole materne ed all'assolvimento dei compiti in materia di istruzione fissati da leggi dello Stato, provvedendo alla edilizia scolastica di competenza ed ai relativi servizi di gestione. Collabora con le autorità scolastiche contribuendo, con apposite iniziative, all'educazione e all'affinamento delle sensibilità culturali egli utenti della scuola.
4° - Al Comune spettano le funzioni concernenti la prevenzione e l'assistenza sanitaria al fine della promozione, del mantenimento e del recupero dello stato di benessere fisico e psichico del cittadino, nonché l'igiene pubblica e l'assistenza veterinaria

ARTICOLO 7 (ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO)
1° - Il Comune provvede alla pianificazione urbanistica, alla gestione del territorio comunale ed alla disciplina edilizia, tenendo conto delle potenzialità di sviluppo turistico della comunità di Mercogliano rendendola compatibile con le esigenze di salvaguardia degli equilibri degli ecosistemi naturali e del territorio.
2° - Il Comune promuove ed attua un organico assetto del territorio comunale, assecondandone le specificità peculiari e le vocazioni naturali, nel quadro di un ordinato sviluppo degli insediamenti abitativi, degli impianti produttivi, delle infrastrutture sociali, delle opere di preminente interesse pubblico e della collettività.
3° - Esso promuove lo sviluppo dell'edilizia cooperativa, acquisisce le aree e localizza interventi di edilizia residenziale pubblica assegnando alloggi ed attua una politica di conservazione e recupero, laddove possibile, del patrimonio edilizio pubblico e privato, al fine di assicurare il diritto all'abitazione a tutti i cittadini. Persegue, in particolare, la valorizzazione ed il recupero e risanamento del centro storico, il consolidamento antisismico ed il riordino dell'intero abitato.
4° - Esso realizza strutture, opere pubbliche ed interventi infrastrutturali, conformemente ai piani urbanistici distribuendole, in maniera equa e razionale, in rapporto alle esigenze ed alle caratteristiche del territorio comunale in tutte le sue articolazioni, mirando alla armonizzazione del suo tessuto urbanistico ed edilizio.
5°- Predispone la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le esigenze e le priorità definite dalla pianificazione urbanistica.
6° - Predispone idonei strumenti di pronto intervento, da prestare al verificarsi di pubbliche calamità, secondo le vigenti leggi in materia di protezione civile.
7° - Disciplina la circolazione e la segnaletica inerenti alla viabilità comunale e provvede ai trasporti pubblici locali.

ARTICOLO 8 (SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO)
1° - Il Comune incentiva la politica dei servizi, disciplina e coordina le attività commerciali mediante la redazione di piani per lo sviluppo del commercio, promuove le iniziative fieristiche ed annonarie. Favorisce l'organizzazione efficiente e razionale dell'apparato distributivo, al fine prevalente della assistenza degli utenti e della tutela dei consumatori, anche attraverso la vigilanza dei prezzi amministrati e la disciplina degli orari.
2° - Il Comune, alla luce dell'obiettivo preminente dello sviluppo del turismo, promuove e valorizza in tutte le forme possibili, le attività turistiche, incentivando la realizzazione di attrezzature ed impianti e favorendo lo sviluppo dei servizi ricettivi e dell'industria alberghiera.
3° - Tutela e valorizza lo sviluppo dell'artigianato. Opera per la valorizzazione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici, sia mediante il miglioramento dei servizi comunali per il territorio rurale, sia favorendo l'insediamento di attività agrituristiche e, soprattutto, stimolando la costituzione di cooperative di produzione, di trasformazione e commercializzazione. Interviene per la promozione ed il potenziamento delle imprese artigianale e diretto-coltivatrici, favorendone l'ammodernamento.

4° - Concorre allo sviluppo ed al sostegno dell'economia locale attraverso l'adozione e l'attuazione dei piani per gli insediamenti produttivi, destinati alla realizzazione di impianti di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico non inquinanti.
5° - Provvede alla gestione ed alla valorizzazione dei beni comunali e di uso civico.

ARTICOLO 9 (POLIZIA AMMINISTRATIVA)
1° - Spettano al Comune le funzioni di polizia amministrativa accessorie o complementari alle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dal presente Statuto.

ARTICOLO 10 (ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ENTE)
1° - Il Comune, nell'ordinamento dei propri uffici e servizi, si ispira ai criteri della funzionalità, della semplicità ed economicità di gestione ed ai parametri della professionalità e responsabilità, anche in relazione ai canoni costituzionali del buon andamento e della imparzialità dell'Amministrazione.
2° - L'organizzazione amministrativa del Comune, ai fini della trasparenza, dell'efficienza della gestione e della correttezza amministrativa, è fondata sul principio della separazione dei compiti. La responsabilità di gestione amministrativa, tecnica e contabile è attribuita agli organi burocratici, mentre i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, secondo le loro specifiche attribuzioni.
3° - La struttura amministrativa dell'Ente è rapportata all'esercizio delle funzioni, al fine di assolvere, in maniera organica e programmata, i compiti istituzionali dell'Ente.
4° - L'attività amministrativa del Comune, secondo i principi stabiliti dalla legge, è retta dai criteri di partecipazione al procedimento, di determinazione del responsabile dello stesso e di definizione del suo termine, di motivazione del provvedimento e di semplificazione dell'azione amministrativa.

ARTICOLO 11 (SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE)
1° - Il Comune, nei limiti delle proprie competenze, adotta ogni misura atta a proteggere la natura, a tutelare e valorizzare il verde, a difendere il paesaggio, a conservare e difendere l'ambiente comunale salvaguardandolo contro ogni forma di degrado, a sviluppare le risorse territoriali ed ambientali, attuando piano, servizi ed infrastrutture per la difesa del suolo e del sottosuolo, per la tutela idrogeologica, per la salvaguardia del patrimonio boschivo e forestale, per il costante monitoraggio ambientale e per rilevare ed eliminare le cause di inquinamento atmosferico, acustico e delle acque, in funzione di una sempre più alta qualità della vita. Il Comune sottopone a valutazione di impatto ambientale le opere di cui si prevede la realizzazione nel territorio comunale.
2° - Il Comune, nell'ambito degli obiettivi di tutela ambientale, persegue il raggiungimento di un assetto equilibrato ed eco - compatibile della circoscrizione territoriale ed opera per il miglioramento della qualità dell'ambiente e delle condizioni di vita, ricercando e promuovendo, a tal fine, ogni idonea soluzione collaborativa con gli altri Enti pubblici interessati.
3° - Il Comune concorre a garantire, di concerto con gli altri livelli istituzionali, il diritto alla salute, con particolare riferimento al momento della prevenzione; attua idonei strumenti per renderlo effettivo, con speciale riguardo alla tutela della salubrità e della sicurezza dell'ambiente e del posto di lavoro, alla protezione della maternità, dell'infanzia e della terza età.

ARTICOLO 12 (CULTURA)
1° - Il Comune promuove lo sviluppo della cultura nelle sue espressioni, valori e tradizioni locali di lingua e di costume, al fine di migliorare la qualità della vita e di elevare la condizione civile della comunità.
2° - Il Comune promuove ed incentiva le attività culturali, ricreative e del tempo libero, in concorso con la parrocchia, le istituzioni scolastiche ed ogni altra associazione riconosciuta meritevole.
3° - Tutela il patrimonio storico, librario, artistico, archivistico, architettonico, monumentale ed archeologico.

4° - Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico, in ogni sua manifestazione, promuovendo l'aggregazione e l'associazionismo giovanile e realizzando, conservando e potenziando le strutture sportive.

ART.13 (PROGRAMMAZIONE)
1°- Il Comune in conformità a quanto disposto dall'art. 4 del Decr.Lgs. n. 267/2000, adotta la politica e gli strumenti della programmazione come metodo ordinatore della propria attività amministrativa.
2° - Esso esercita le funzioni proprie e quelle attribuite e delegate dallo Stato e dalla Regione secondo programmi, in armonia con gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale ed in modo coordinato con i livelli superiori di governo ed in particolare con la Comunità Montana, garantendo così l'utilizzazione ottimale delle proprie risorse.
3° - Partecipa, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge regionale, alla formazione dei piani, programmi e degli altri provvedimenti regionali, conformandosi poi ad essi nella propria programmazione socio - economica e pianificazione territoriale.
4° - Opera con la politica del bilancio e con le risorse finanziarie in modo da applicare i principi, il metodo e le regole della programmazione.
5° - Obiettivo qualificante, nell'ambito della programmazione, è la promozione ed il sostegno delle attività socio - economiche legate alla valorizzazione dell'ambiente e ad una corretta fruizione del territorio secondo le sue naturali vocazioni.

ARTICOLO 14 (PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONE E ACCESSO)
1° - Il Comune individua nella partecipazione, singola ed associata, di tutti i cittadini all'attività dell'ente il momento qualificante della propria autonomia, secondi i principi stabiliti dalla Costituzione e dalla legge.
2° - Il Comune valorizza e promuove la partecipazione democratica alla politica amministrativa dell'ente, attraverso appositi istituti, quali le libere forme associative, gli organismi di partecipazione, il diritto di partecipazione al procedimento amministrativo, le istanze, petizioni e proposte, la consultazione, l'azione popolare, l'accesso agli atti amministrativi ed il rilascio di copie degli stessi, il referendum consultivo. Gli atti amministrativi del Comune sono pubblici e devono essere motivati. La motivazione non è richiesta per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale.
3° - Esso si conforma al principio di pubblicità in ogni fase del procedimento, salvo le deroghe previste e disciplinate da regolamento per la salvaguardia dei diritti fondamentali dei cittadini e della riservatezza necessaria al buon andamento della amministrazione.
4° - Riconosce nella informazione la condizione essenziale per assicurare ai cittadini la partecipazione alla vita politica ed amministrativa.
5° - Lo Statuto del Comune di Mercogliano, in riferimento ai principi di cui alla Legge 8 marzo 1994 n. 203, nonché al Decreto Legislativo 25 luglio 1999 n. 286, promuove forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei Cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti.

ART. 14 BIS (CONSULTE DI SETTORE E FORUM GIOVANILE)
Al fine di un notevole contributo alla riforma politica ed al rinvigorimento della democrazia e della trasparenza, quale primo momento di concreta partecipazione dei singoli cittadini e delle rappresentanze degli organismi associati presenti nel territorio si istituiscono:
a) le consulte di settore;
b) il forum giovanile.
Vengono istituite "le consulte di settore" quali strumenti di collegamento diretto tra la Società civile organizzata e gli organi di governo locale. Le Consulte di settore dovranno concretizzare la rappresentanza di tutti quegli organismi e quelle persone che, localmente, hanno una approfondita conoscenza in determinati campi di attività, al fine di integrare ed arricchire le proposte degli organi amministrativi del Comune con l'apporto di competenze specifiche. Viene istituito il Forum giovanile quale strumento di auto - rappresentanza dei giovani con il compito di dare voce e forza contrattuale alle organizzazioni ed alle rappresentanze generali dei giovani.

Esercita, funzioni di carattere politico e non gestionale ed amministrativo. Sarà, quindi, strumento di partecipazione e di controllo e ove, necessario, di dialettica e di confronto. Costituisce, inoltre, occasione di incontro delle organizzazioni e delle rappresentanze generali dei giovani per verificare e proporre linee di intervento ed iniziative da eseguire nella politica dell'ente locale, nei confronti dei giovani. Il Forum costituisce, quindi, il referente del Comune per le politiche giovanili anche se non sarà l'unica sede di rappresentanza del mondo giovanile. Alle consulte di settore ed al Forum giovanile sono attribuite, ed i rispettivi settori di competenza, le seguenti funzioni:
a) emissione di pareri consultivi richiesti dagli Organi della Amministrazione Comunale;
b) formulazioni di proposte relative alle attività ed ai servizi ed agli atti del Comune riguardanti le politiche giovanili;
Le norme generali sul funzionamento delle Consulte di settore e del Forum giovanile sono disciplinate tramite un regolamento da adottare da quest'Ente.

ARTICOLO 15 (COOPERAZIONE CON ALTRI ENTI)
1° - Il Comune, nell'ambito di un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo, attua idonee forme di cooperazione, collaborazione ed associazione, con soggetti pubblici e privati ed in particolare con altri Comuni, e prioritariamente con quelli contermini e facenti parte dello stesso ambito territoriale, con altri Comuni omogenei per storia, cultura, economia e continuità geografica, con il Comune capoluogo e con la Provincia.
2° - I rapporti intersoggettivi del Comune, sia con altri Comuni che con altri soggetti del sistema delle autonomie locali, sono informati ai principi di equiordinazione, complementarietà e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

ARTICOLO 16 (ATTIVITA' DEL COMUNE)
1° - Il Comune, nello svolgimento della propria attività, determina liberamente i contenuti degli atti da adottare, osservando, per ciò che concerne i provvedimenti di carattere imperativo, esclusivamente le norme poste in modo esplicito dalla legge e dai regolamenti.
2° - Gli atti del Comune, eccettuati i casi per i quali la legge ed i regolamenti richiedono l'osservanza di limiti o prescrizioni particolari, sono adottati secondo il principio della libertà delle forme, purché non siano pregiudicate la ragionevolezza e l'imparzialità dell'azione amministrativa e siano salvaguardati gli interessi pubblici che debbano essere tenuti presenti nel caso concreto.
3° - L'attività amministrativa del Comune persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241.
4° - L'Amministrazione comunale non può aggravare il procedimento amministrativo se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'attività istruttoria.
5° - Per il conseguimento della massima trasparenza dell'azione amministrativa, il Comune dà la più ampia pubblicità al rilascio di licenze, autorizzazioni o concessioni, anche in conformità allo spirito ed alla lettera della legislazione antimafia.

TITOLO II ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

ARTICOLO 17 (ORGANI)
1° - Il Comune esercita le sue funzioni mediante gli organi istituzionali, secondo le attribuzioni delle competenze stabilite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
2° - Sono organi necessari di governo politico ed amministrativo del Comune il Consiglio Comunale, La Giunta, il Sindaco. Il Sindaco e gli Assessori costituiscono collegialmente la Giunta.

CAPO I IL CONSIGLIO COMUNALE SEZ.I - I CONSIGLIERI COMUNALI

ARTICOLO 18 (I CONSIGLIERI COMUNALI)
1° - Il sistema di elezione, la durata in carica, il numero ed i casi di ineleggibilità e di incompatibilità dei consiglieri comunali sono stabiliti dalla legge.

2° - I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.
3° - Il Consiglio rimane comunque in carica sino alla elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.
4° - I consiglieri comunali, nell'esercizio delle loro funzioni sono pubblici ufficiali. Ad essi si applica la normativa di cui agli artt. dal n. 77 al n. 87 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.
5° - I consiglieri comunali, nell'esercizio delle loro funzioni, sono pubblici ufficiali. Ad essi si applica la normativa di cui agli artt. dal n. 77 al n. 87 del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267.
6° - I consiglieri si riuniscono in gruppi secondo le norme del regolamento per il funzionamento del Consiglio. Il regolamento determina le strutture ed i supporti da mettere a disposizione dei gruppi per facilitare l'esercizio del mandato consiliare. I consiglieri singoli, o quelli che hanno dichiarato l'intenzione di non aderire a nessun gruppo, sono iscritti al "gruppo misto".
7° - La presidenza del Consiglio è attribuita ad un consigliere comunale eletto con le modalità stabilite nel regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.
8° - In sede di prima attuazione l'elezione del Presidente viene fatta nella prima seduta consiliare successiva all'entrata in vigore dello Statuto.

ARTICOLO 19 (CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO)
1° - La conferenza dei capigruppo viene convocata dal Presidente del Consiglio Comunale periodicamente per programmare l'ordine dei lavori del Consiglio Comunale, per consultazioni di carattere politico e per l'esame dei problemi procedurali inerenti ai lavori consiliari.
2° - Il funzionamento della conferenza dei capigruppo è disciplinata dal regolamento.

ARTICOLO 20 (PREROGATIVE DEI CONSIGLIERI COMUNALI)
1° - I consiglieri hanno diritto d'iniziativa il diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla competenza del Consiglio Comunale e possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni su argomenti che interessano, anche indirettamente, le attività del Comune.
2° - Il Sindaco o gli Assessori, da lui delegati, rispondono entro trenta giorni alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentato dai consiglieri.
3° - Le forme ed i modi per l'esercizio di tale diritto sono disciplinati dall'apposito regolamento interno del Consiglio Comunale, che può limitarlo soltanto a tutela della funzionalità e del buon andamento degli uffici dell'Ente.
4° - I consiglieri sono tenuti al segreto nei casi espressamente determinati dalla legge.

ARTICOLO 20 bis (COMMISSIONI CONSILIARI CONSULTIVE)
1° - Il Consiglio Comunale, in casi straordinari ed eccezionali, può istituire nel proprio seno commissioni consultive.
2° - Le commissioni sono composte con criterio proporzionale, assicurando la presenza in esse, con diritto di voto, di almeno un rappresentante per ogni gruppo.

ARTICOLO 20 ter (COMMISSIONI CONSILIARI DI CONTROLLO O GARANZIA)
1° - Il Consiglio Comunale, in qualsiasi momento, può costituire commissioni d'indagine sull'attività dell'Amministrazione, per esperire indagini conoscitive ed inchieste.
2° - E' attribuita alle opposizioni la presidenza delle commissioni.
3° - La composizione, la durata, le modalità del controllo e delle garanzie ed i poteri delle commissioni sono disciplinate dal presente articolo e da apposito regolamento consiliare.
4° - La commissione d'indagine può esaminare tutti gli atti del Comune ed ha facoltà di ascoltare eventuali persone interessate ai fatti di cui alle indagini.

ARTICOLO 21 (DOVERI DEI CONSIGLIERI)
1° - I Consiglieri Comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio Comunale.

2° - I Consiglieri Comunali che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive del Consiglio Comunale sono dichiarati decaduti.
3° - La dichiarazione di decadenza è pronunciata con regolare deliberazione dal Consiglio Comunale, d'ufficio o su istanza di qualunque cittadino, dopo decorso il termine di dieci giorni dalla notificazione giudiziale all'interessato della proposta di decadenza e sentite le cause di giustificazione.

ARTICOLO 22 (DIMISSIONI)
1° - Le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, indirizzate al Consiglio, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
2° - Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio.

ARTICOLO 23 (CONSIGLIERE ANZIANO)
Si abroga.

SEZ. II - IL CONSIGLIO COMUNALE

ARTICOLO 24 (COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE)
1° - Il Consiglio Comunale è il massimo organo del Comune, rappresenta unitariamente la collettività comunale, ne determina l'indirizzo politico ed amministrativo controllandone l'attuazione, ed adotta gli atti fondamentali di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in materie di particolare rilievo, tassativamente indicate.
2° - E' competenza del Consiglio Comunale dettare indirizzi e formulare indicazioni di carattere generale, che spetta poi all'organo esecutivo di attuare, attraverso programmi che devono essere deliberati dal Consiglio stesso, possibilmente all'inizio dell'anno.
3° - Gli atti fondamentali di competenza del Consiglio, estrinsecati mediante provvedimenti amministrativi di indirizzo a contenuto generale, contengono la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere, tendendo sempre a perseguire il più stretto raccordo possibile con la programmazione provinciale, regionale e statale.
4° - L'esercizio delle potestà e delle funzioni consiliari non può essere delegato ad altri organi.

ARTICOLO 25 (REGOLAMENTO INTERNO)
1° - Il Consiglio adotta con la stessa maggioranza prevista per l'approvazione dello statuto, un regolamento interno per disciplinare minutamente la propria organizzazione ed il proprio complessivo funzionamento per la fattispecie non regolate dalla legge. Si uniforma comunque ai principi contenuti nel presente capo.
2° - Il regolamento fissa le modalità per l'attuazione dell'obbligo per i Consiglieri all'inizio, durante ed alla fine del mandato di comunicare alla Segreteria i redditi posseduti e le formule attraverso le quali gli stessi siano resi pubblici.
3° - Il regolamento interno, al quale possono essere apportate modifiche con la maggioranza di cui al comma precedente, disciplina, in particolare, le modalità di convocazione, l'organizzazione interna, i profili funzionali e le modalità di votazione.
4° - Il funzionamento dei gruppi consiliari è disciplinato nel regolamento interno.

ARTICOLO 26 (PRIMA ADUNANZA)
1° - Nella prima seduta dopo le elezioni il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, esamina le condizioni degli eletti.

2° - La seduta è pubblica ed i consiglieri della cui ineleggibilità o incompatibilità si discute possono partecipare alla seduta ed alla votazione.
3° - Nella stessa seduta si procede alla surroga dei consiglieri non convalidati.
4° - La prima seduta del Consiglio deve essere convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva il Prefetto.

ARTICOLO 27 (SESSIONI DEL CONSIGLIO)
1° - Il Consiglio si riunisce in sessioni ordinarie, straordinarie e di urgenza.
2° - In caso di richiesta di convocazione da parte di un quinto dei consiglieri assegnati, il Presidente del Consiglio Comunale è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore a venti giorni, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

ARTICOLO 28 (CONVOCAZIONI DEI CONSIGLIERI)
1° - Le adunanze del Consiglio Comunale, salvo quanto previsto dal secondo comma del precedente art. 27, sono convocate dal Presidente del Consiglio Comunale o da chi ne fa le veci mediante avvisi scritti con l'indicazione degli argomenti da trattare.
2° - Gli avvisi per le sessioni ordinarie devono essere consegnati ai consiglieri almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la prima adunanza, per le sessioni straordinarie almeno tre giorni prima dello stesso termine.
3° - Nei casi di urgenza basta che gli avvisi siano consegnati almeno 24 ore prima della riunione del Consiglio: ma in questo caso, quante volte la maggioranza dei consiglieri presenti lo richieda, ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente.
4° - La consegna degli avvisi, da effettuarsi al domicilio del consigliere, deve risultare da apposita dichiarazione del messo comunale.
5° - Il Consiglio può riunirsi in seconda convocazione, da tenersi in altro giorno, quando la prima sia stata dichiarata deserta.
6° - Il Presidente del Consiglio Comunale, o che ne fa le veci, convoca tempestivamente il Consiglio per la trattazione di atti obbligatori per legge, soggetti a scadenze perentorie, ovvero oggetto di esplicita diffida da parte dell'autorità di controllo.

ARTICOLO 29 (VALIDITA' E PUBBLICITA' DELLE SEDUTE)
1° - Per la validità delle sedute del Consiglio Comunale deve esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati all'Ente, senza computare a tal fine il Sindaco.
2° - Le sedute sono pubbliche, salvo i casi in cui debbono essere segrete, previsti dal regolamento interno e comunque solo eccezionalmente, quando le deliberazioni comportino apprezzamenti sulle qualità, attitudini, merito e demerito delle persone. Il Consiglio Comunale, o maggioranza qualificata, può deliberare di non ammettere il pubblico.

ARTICOLO 30 (VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI)
1° - Le deliberazioni sono valide se ottengono la maggioranza assoluta dei votanti, salvo i casi per i quali la legge o il presente statuto o il Regolamento prevedano una diversa maggioranza.
2° - In caso di parità di voti la proposta si intende non approvata.

ARTICOLO 31 (PRESIDENZA DELLE SEDUTE CONSILIARI)
1° - Il Consiglio Comunale è normalmente presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale o da chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento secondo quanto stabilito sul Regolamento del Consiglio Comunale;
2° - Il Presidente apre, sospende e chiude le sedute, dirige o modera la discussione nell'ordine prestabilito, concede la facoltà di parlare, mantiene l'ordine della seduta, indice e proclama i risultati delle votazioni, fa osservare il regolamento interno.

ARTICOLO 32 (VOTAZIONI E VERBALIZZAZIONE)

1° - Le votazioni per le deliberazioni vengono svolte generalmente a scrutinio palese ed, eccezionalmente, a scrutinio segreto nei casi specificamente previsti dal Regolamento.
2° - Per ogni seduta viene redatto, a cura del Segretario Comunale o di che ne fa le veci, un processo verbale di tutte le operazioni svolte, che deve contenere le deliberazioni assunte con l'indicazione della data, dell'oggetto e dei nomi dei consiglieri intervenuti, nonché degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267.
3° - Il processo verbale viene letto, se richiesto, ed approvato nella seduta successiva, ed è sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale (o da chi lo sostituisce) e dal Segretario verbalizzante.

ARTICOLO 32 bis (CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI)
Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberazione in via consultiva nelle seguenti materie:
a) politica ambientale;
b) sport;
c) tempo libero;
d) giochi;
e) rapporti con l'associazionismo;
f) cultura e spettacolo;
g) pubblica istruzione;
h) assistenza ai giovani, disabili ed agli anziani;
i) rapporto con l'Unicef.
Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento, deliberato dal Consiglio Comunale.

ARTICOLO 33 (ATTRIBUZIONI)
1° - La Giunta Comunale è l'organo esecutivo di amministrazione del Comune. Essa esegue le linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale, sentita la stessa Giunta, entro venti giorni dalla comunicazione al Consiglio della nomina degli assessori.
2° - Il Consiglio Comunale concorre collegialmente alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche, mediante la convocazione di apposite sessioni consiliari a cadenza semestrale e sulla base di relazioni periodiche del Sindaco e dei singoli assessori, anche attraverso la formulazione di emendamenti, integrazioni e raccomandazioni.

ARTICOLO 34 (COMPOSIZIONE)
1° - La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori non superiore ad un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali o provinciali, computando a tal fine il Sindaco. Viene promossa, ove possibile, la presenza di entrambi i sessi.

ARTICOLO 35 (ELEZIONE DELLA GIUNTA)
1° - Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membro del Consiglio Comunale che presiede.
2° - Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.
3° - Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

ARTICOLO 36 (INELEGGIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' ALLA CARICA DI SINDACO E DI ASSESSORE)
1° - Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Sindaco e di Assessore costituiscono oggetto di riserva di legge dello Stato.
2° - La perdita, comunque, dello status di consigliere comunale comporta automaticamente la decadenza dalla carica di Sindaco o di Assessore.

3° - Non possono far parte della Giunta, contemporaneamente, parenti ed affini entro il terzo grado.

ARTICOLO 37 (DURATA IN CARICA - DIMISSIONI DEL SINDACO)

1° - La Giunta rimane in carica sino alla proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.
2° - Le dimissioni del Sindaco diventano irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione e, una volta divenute efficaci ed irrevocabili, determinano lo scioglimento del Consiglio e gli effetti previsti dalla legge.
3° - Gli assessori cessano dalla carica per morte, dimissioni, decadenza o revoca.

ARTICOLO 38 (MOZIONE DI SFIDUCIA)

1° - Il voto contrario del Consiglio Comunale ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta obbligo di dimissioni.
2° - Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
3° - La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

ARTICOLO 39 (ORGANIZZAZIONE DELLA GIUNTA)

Si abroga.

ARTICOLO 40 (COMPETENZE DELLA GIUNTA)

1° - La Giunta Comunale è l'organo esecutivo di governo e di amministrazione a competenza generale residua. Essa compie, cioè, tutti gli atti amministrativi che, per legge e per il presente Statuto, non sono riservati agli altri organi comunali, politici o burocratici.
2° - La Giunta Comunale riferisce al Consiglio, di cui esegue il programma di governo ed attua gli indirizzi generali, sulla propria attività una volta all'anno con apposita relazione da presentarsi in sede di approvazione del bilancio.
3° - La Giunta, inoltre, assume l'iniziativa delle proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio.

ARTICOLO 41 (FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA)

1° - La Giunta Comunale è convocata informalmente e presieduta dal Sindaco, o da chi ne fa le veci, che fissa gli oggetti all'ordine del giorno della seduta.
2° - La Giunta delibera con l'intervento della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. 3° - Nelle votazioni palesi, in caso di parità, prevale il voto del Sindaco o di chi ne fa le veci.
4° - Alle sedute della Giunta può partecipare, senza diritto di voto, il revisore dei conti.
5° - Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salvo diversa decisione della Giunta stessa, con riferimento ad affari particolari.
6° - L'elenco delle deliberazioni della Giunta deve esser tempestivamente messo a disposizione dei consiglieri ai fini dell'esercizio dell'iniziativa per l'eventuale sottoposizione a controllo. I consiglieri, a tal fine, possono richiedere tutte le informazioni circa lo svolgimento dei lavori giuntali, oltre beninteso al diritto di accesso che loro compete.

CAPO III PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA' DELLE DELIBERAZIONI

ARTICOLO 42 (PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI)

1° - Tutte le deliberazioni comunali devono essere pubblicate mediante affissione all'albo pretorio, nella sede del Comune, per quindici giorni consecutivi, salvo diverse specifiche disposizioni di legge.

ARTICOLO 43 (ESECUTIVITA')

1° - Le deliberazioni non soggette a controllo diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione.
2° - Nei casi di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

ARTICOLO 44 (INVIO DELLE DELIBERAZIONI ALL'ORGANO DI CONTROLLO)
1° - La legge regionale stabilisce le modalità ed i termini per l'invio delle deliberazioni all'organo di controllo.
2° - Le deliberazioni dichiarate urgenti ed immediatamente eseguibili devono essere inviate entro cinque giorni dalla loro adozione.

ARTICOLO 45 (COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO)
1° - Le deliberazioni adottate dalla Giunta devono esser comunicate ai capigruppo contestualmente all'affissione all'albo. Sono comunicati ai medesimi i provvedimenti di controllo negativo. A tal uopo è predisposto, presso la sede municipale, un apposito ufficio unico dei capigruppo consiliari.

CAPO IV IL SINDACO

ARTICOLO 46 (FUNZIONI)
1° - Il Sindaco è capo dell'Amministrazione Comunale. In tale veste rappresenta l'Ente e presiede il Consiglio Comunale e la Giunta Municipale.
2° - Il Sindaco, o che ne fa legalmente le veci, esercita le funzioni di Ufficiale del Governo, nei casi previsti dalla legge statale (servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare).
3° - Esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dal presente Statuto e dai regolamenti. Il Sindaco risponde politicamente dell'esercizio delle sue funzioni al Consiglio Comunale promuovendo la presenza di entrambi i sessi.
4° - Per l'esercizio delle funzioni di cui ai precedenti commi il Sindaco si avvale del supporto degli uffici e della collaborazione del Segretario Comunale.
5° - Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana.
6° - Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla della spalla destra.
7° - Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni salvo i casi in cui questa competenza è espressamente riservata dalla legge al Consiglio Comunale. Tutte le nomine e designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico, promuovendo la presenza di entrambi i sessi.

ARTICOLO 47 (ATTRIBUZIONI DEL SINDACO)
1° - Il Sindaco, quale Capo dell'Amministrazione Comunale:
a) convoca e presiede il Consiglio e la Giunta Comunale, fissandone l'ordine del giorno e la data e svolgendo un ruolo di impulso e di direzione nei confronti di entrambi;
b) assicura l'unità di indirizzo della Giunta Comunale promuovendo e coordinando l'attività degli assessori;
c) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici comunali nonché all'esecuzione degli atti, anche a mezzo degli assessori, limitamente al ramo al quale ciascuno è preposto; conferisce deleghe generali e speciali agli assessori stessi e/o ai Consiglieri Comunali;
d) sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune e ne riferisce al Consiglio;
e) esercita la rappresentanza legale e la rappresentanza in giudizio del Comune, sia attore che convenuto.

f) provvede a far osservare il presente Statuto ed i regolamenti comunali;
g) adempie alle altre attribuzioni conferitegli, oltre che dal presente Statuto, dalle leggi e dai regolamenti comunali;
h) il Sindaco coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, di intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive generali degli utenti.

ARTICOLO 48 (POTERE DI ORDINANZA DEL SINDACO)
1° - Il Sindaco emette ordinanze in conformità alle leggi ed ai regolamenti generali e comunali.
2° - Le trasgressioni alle ordinanze predette sono punite con sanzione pecuniaria amministrativa.
3° - Il Sindaco, quale ufficiale del governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contigibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini. Per l'esecuzione dei relativi ordini, il Sindaco può richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica.
4° - Se l'ordinanza, adottata ai sensi del precedente comma, è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati. Ove il Sindaco non adotti i provvedimenti di cui al comma precedente, il Prefetto provvede con propria ordinanza.

TITOLO III L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

ARTICOLO 49 (PERSONALE DIPENDENTE)
1° - Il Comune di Mercogliano, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, provvede alla determinazione della propria dotazione organica, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia, con i soli limiti derivanti dalla capacità di bilancio e dell'esigenza di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti.
2° - Nella organizzazione e gestione del personale il Comune tiene conto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva di lavoro.
3° - Il Comune disciplina con apposito regolamento, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità.
4° - Il Comune promuove e realizza l'aggiornamento e la formazione professionale del proprio personale, migliorandone le prestazioni anche attraverso l'ammodernamento delle strutture e degli strumenti.

ARTICOLO 50 (COMMISIONE DI DISCIPLINA)
Si abroga.

ARTICOLO 51 (SEGRETARIO COMUNALE)
1° - Il Comune ha un Segretario titolare, dipendente dell'apposita Agenzia. Il Segretario Comunale svolge compiti di collaborazione e funzione di assistenza giuridico - amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
2° - Il Segretario, tra l'altro:
a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
b) può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

3° - Il Sindaco nomina il Segretario, da lui funzionalmente dipendente, scegliendolo tra gli iscritti all'Albo. La nomina ha durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco. Il Segretario continua ad esercitare temporaneamente le proprie funzioni, dopo la cessazione del mandato del Sindaco stesso e fino all'ottenimento dell'eventuale riconferma o fino alla nomina del nuovo Segretario. La nomina è disposta non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla data di insediamento del Sindaco, decorsi i quali il Segretario è confermato di diritto.
4° - Il Segretario può essere revocato con provvedimento motivato del Sindaco, previa deliberazione della Giunta, per violazione dei doveri di ufficio.

ARTICOLO 52 (IL VICE SEGRETARIO COMUNALE)
Si abroga.

ART. 53 (ATTRIBUZIONI DEI DIRIGENTI RESPONSABILI DEI SERVIZI)
1°- Le funzioni attribuite dalla legge ai dirigenti, nel Comune di Mercogliano sono attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale.
2° - Spetta ai responsabili dei servizi la direzione degli uffici, secondo i criteri e le norme dettate dal presente Statuto e dai regolamenti, che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e controllo spettano agli organi elettivi mente la gestione amministrativa è attribuita agli organi burocratici.
3° - I responsabili dei servizi nella organizzazione ed utilizzazione delle risorse assegnate, agiscono in piena autonomia tecnica, contabile e gestionale.
4° - Spettano ai responsabili dei servizi tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e il presente Statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare:
a) la presidenza delle commissioni;
b) la responsabilità delle procedure di appalto;
c) la stipulazione dei contratti;
d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
f bis) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico - ambientale;
g) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazioni di giudizio e di conoscenza;
h) gli atti ad essi attribuiti dal presente Statuto e dai regolamenti, o in base a questi, delegati dal Sindaco.

ARTICOLO 54 (PARERI E RESPONSABILITA')
1° - Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2° - Nel caso in cui il Comune temporaneamente non abbia il funzionario responsabile del servizio, il parere è espresso dal Segretario Comunale in relazione alle sue competenze.

ARTICOLO 55 (ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI)

1° - L'organizzazione strutturale del Comune è di tipo funzionale, modulata sulla attività per obiettivi che concretamente deve essere svolta.
2° - Gli uffici sono organizzati in modo che sia assicurata la flessibilità e la elasticità delle strutture, con un lavoro non per singoli atti ma in relazione ai progetti da realizzare ed agli obiettivi da conseguire, superando la separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro.
3° - L'organizzazione strutturale è aperta, per consentire apporti specialistici esterni ed integrata, per evitare la frattura fra i vari settori operativi, secondo la logica unitaria del programma di attività. A tal fine, il regolamento prevede e disciplina il coordinamento, operato dal Sindaco, mediante apposite conferenze periodiche interdisciplinari dei responsabili dei servizi, promosse e presiedute dal Sindaco, di concerto col Segretario Comunale.
4° - L'Amministrazione per atti è residuale ed impronta solo quei servizi che non possono essere organizzati per progetti, programmi e per obiettivi.
5° - L'organizzazione del lavoro si articola sulla analisi e sulla individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro ottimali e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato.

ARTICOLO 56 (CONTRATTI PER LA COPERTURA DEI POSTI DIRESPONSABILE DI SETTORE)
La copertura dei posti apicali di responsabili dei settori può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

ARTICOLO 57 (CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO AL DI FUORI DELLA DOTAZIONE ORGANICA)
1° - Il Comune può stipulare, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'Ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari di categoria D, fermi restando i requisiti richiesti per la categoria da ricoprire.
2° - Il regolamento stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono esser stipulati tali contratti, in misura complessivamente non superiore al cinque per cento della dotazione organica dell'Ente, e i contratti di cui al presente articolo non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco.

ARTICOLO 58 (INCARICHI E COLLABORAZIONI ESTERNE)
Il Comune, pur ricorrendo in via principale e prioritaria alla valorizzazione della professionalità interna, può conferire, per esigenze cui non può fare fronte con personale in servizio, incarichi individuali ed esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

ARTICOLO 59 (SERVIZI PUBBLICI LOCALI)
1° - Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini ed obiettivi di rilevanza sociale ed a promuovere lo sviluppo delle comunità locali.
I servizi pubblici esercitabili dal Comune possono essere riservati in via esclusiva alla Amministrazione o svolti in concorrenza con altri soggetti pubblici e privati. I servizi gestiti dal Comune con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.
2° - Il Comune, per la gestione dei servizi che per le loro dimensioni e caratteristiche non possono essere esercitati in economia, può potenzialmente disporre, in base a valutazione comparativa di convenienza economico - operativa e sociale, effettuata dal Consiglio Comunale:
a) a costituzione di aziende municipalizzate per servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
b) a partecipazione a consorzi od a società per azioni a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna la partecipazione di altri soggetti anche privati;

c) alla stipulazione di apposita convenzione con altri Comuni, interessati alla gestione associata e consortile del servizio;
d) alla concessione a terzi, per particolari ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
e) apposita istituzione per l'esercizio di servizi sociali, senza rilevanza imprenditoriale.

La concessione di servizi a terzi è ammessa solo nel caso in cui sussistono e tutte assieme particolari ragioni motivate di ordine tecnico, economico e di opportunità sociale.
3° - Per la gestione dei singoli servizi pubblici locali, il Comune eventualmente provvede con appositi regolamenti.

ARTICOLO 60 (AZIENDE SPECIALI ED ISTITUZIONI)
1° - Gli amministratori delle aziende speciali e delle istituzioni sono nominati dal Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale.
2°- Essi debbono possedere, all'atto della nomina, i requisiti generali previsti dalla normativa vigente per i pubblici dipendenti e la professionalità specifica, obiettivamente riscontrabile, secondo quanto previsto dal regolamento.
3° - Le dimissioni, la revoca e la decadenza degli amministratori sono disciplinate in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 18/08/00 n. 267.
4° - Il regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni ed individua forme e modalità di gestione dei servizi.

TITOLO IV ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE

ARTICOLO 61 (BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA)
1° - L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è oggetto di riserva di legge. Con apposito regolamento del Consiglio Comunale sono emanate le norme relative alla contabilità generale. L' esercizio finanziario si svolge in base al bilancio annuale che è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza. Il Comune delibera entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, salvo differimento del termine con decreto del Ministro dell'Interno.
2° - Il bilancio ed i suoi allegati devono essere redatti in modo da consentire la lettura per programmi, servizi ed interventi.
3° - I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

ARTICOLO 62 (RISULTATI DI GESTIONE)
1° - Ferma rimanendo la riserva di legge in materia, il rendiconto annuale del Comune è articolato in tre parti:
- il conto del bilancio o rendiconto finanziario;
- il conto generale del patrimonio o rendiconto patrimoniale;
- il conto economico.
Il termine per la deliberazione del conto consuntivo è fissato al 30 giugno dell'anno successivo.
2°- Spetta alla Giunta Municipale predisporre e presentare tempestivamente al Consiglio la proposta di deliberazione del conto consuntivo, dopo aver raccolto la pronuncia che, in esito alla revisione economico - finanziaria eseguita sulle risultanze della gestione, è presentata dal Collegio dei Revisori dei Conti con relazione scritta.
3° - Mediante il conto economico la Giunta dimostra i risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario precedente, compresi quelli conseguiti in ciascun servizio, programma o progetto.

4° - Nel rendiconto devono essere riassunte anche le risultanze delle gestioni, delle istituzioni dipendenti e, nei limiti della cointeressenza, quella degli Enti e società cui il Comune è consorziato, associato o partecipe.
5° - La materia è disciplinata dalla normativa già richiamata per il bilancio di previsione e, particolarmente, dalle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel regolamento generale di contabilità.

ARTICOLO 63 (CONTROLLO INTERNO DELLA GESTIONE)

1° - Il funzionario responsabile dell'ufficio di ragioneria, di concerto con quello di ciascun servizio, è tenuto a verificare almeno trimestralmente la gestione dei capitoli di bilancio relativi al servizio ed i risultati economici della specifica attività svolta, relazionando, eventualmente con osservazioni e rilievi, alla Giunta Municipale tramite l'assessore competente.

ARTICOLO 63/bis

Per definire in maniera compiuta il complesso sistema dei controlli interni dell'Ente, il regolamento individua metodi, indicatori e parametri quali strumenti di supporto per la valutazione di efficacia, efficienza ed economicità dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti.

ARTICOLO 64 (DEMANIO E PATRIMONIO)

1° - I beni comunali si distinguono in beni demaniali e beni patrimoniali.
2° - I beni, con relative pertinenze, ed i diritti reali facenti parte del demanio comunale sono soggetti al regime del demanio pubblico.
3° - I beni che non sono demaniali costituiscono il patrimonio del Comune: essi si suddividono in beni indisponibili, quelli previsti dall'art. 826 C.C., e beni disponibili tutti gli altri.
4° - La disciplina della gestione, classificazione ed inventariazione dei beni comunali forma oggetto del regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità del Comune.
5° - I beni immobili, appartenenti al Comune, soggetti ad usi civici, sono disponibili dalle leggi speciali.

ARTICOLO 65 (ATTIVITA' CONTRATTUALE)

1° - A tutte le forniture, gli acquisti, le alienazioni, gli affitti, le locazioni, i trasporti, i lavori, il Comune deve provvedere mediante la stipulazione di contratti.
2° - La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
a) il fine che il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello stato e le ragioni che ne sono alla base.
3° - Il Comune si attiene alle procedure previste dalla normativa della Comunità Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.
4° - Il contratto, stipulato dal funzionario dirigente abilitato, responsabile dell'area amministrativa, è esecutivo dopo le formalità fiscali di registrazione. E' responsabile, in linea di principio, dell'esecuzione del contratto il funzionario preposto al servizio cui inerisce il contratto stesso.

CAPO I REVISIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

ARTICOLO 66 (COLLEGIO DEI REVISORI)

1° - Il Consiglio Comunale elegge, con voto limitato a due componenti a scrutinio segreto, un Collegio di Revisori composto da tre membri, che devono essere scelti:
uno tra gli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, il quale funge da presidente del collegio;
uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;

uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.
2° - Essi durano in carica tre anni, non sono revocabili, salvo grave inadempienza, e sono rieleggibili per una sola volta.
3° - Il Collegio dei Revisori assume la natura di organo interno all'Ente in cui opera, tecnicamente qualificato, estraneo ad ogni rapporto di dipendenza gerarchica o funzionale rispetto agli altri organi comunali, con funzioni di controllo giuridico - contabile, di ausilio e di consulenza economico - finanziaria.
4° - Il Collegio dei Revisori è collegio perfetto, in quanto per la validità delle sue sedute e deliberazioni è richiesta la presenza di tutti i componenti. Il collegio a composizione imperfetta o il singolo revisore si può limitare soltanto al compimento di atti istruttori e preparatori.
5° - La convocazione del collegio compete al presidente dell'organo per la sua iniziativa, oppure su richiesta di uno degli altri due revisori. Il Consiglio Comunale può richiedere la convocazione del collegio affinché si pronunci su una determinata questione.

ARTICOLO 67 (PREROGATIVE DEL COLLEGIO)
1° - Il Collegio come tale ed i suoi componenti hanno diritto di avvalersi della sede e delle attrezzature dell'Ente, oltre che di forme di collaborazione permanente con la sua struttura burocratica. Essi, nell'esercizio della loro funzione ispettiva, possono accedere a tutti gli atti, documenti e notizie, di cui è in possesso l'Amministrazione, ed al relativo sistema informatico in uso presso l'Ente stesso, senza il limite del segreto di ufficio.
2° - Il Collegio dei Revisori dei Conti può assistere e partecipare, senza diritto di voto e a titolo consultivo, alle sedute della Giunta, del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari e può essere sentito dagli stessi organi, in apposite audizioni, con particolare riferimento alla materia economica, finanziaria e contabile.
3° - Il compenso è determinato come per legge.

ARTICOLO 68 (FUNZIONI DEL COLLEGIO)
1° - Il Collegio dei Revisori, in conformità alle disposizioni del regolamento:
collabora con il Consiglio Comunale nell'esercizio della sua funzione di controllo e di indirizzo, con un ruolo di consulenza tecnico- contabile (particolarmente per quanto attiene a programmi, piani finanziari, bilanci), con speciale riferimento alle competenze di cui alle lettere b) f) g) i) l) m) dell'art. 32 - 2° comma;
b) esercita la vigilanza sulla regolarità della intera gestione contabile e finanziaria dell'Ente, con particolare riferimento agli assestamenti di bilancio, alle verifiche contabili, espressamente dettate dalla legge, ed agli adempimenti previsti dalla programmazione e regolamentazione interna dell'Ente stesso;
c) attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nell'ambito dei metodi contabili di legge e di quelli adottati dall'ente all'interno dei propri sistemi organizzativi e di programmazione gestionale, non soltanto con una ricognizione formale ma anche redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo.
2° - La consulenza tecnico-contabile del Collegio nei confronti degli organi comunali, ed in particolare del Consiglio, potrà essere espletata attraverso proposte, pareri, memorie, relazioni ed ogni altro atto ritenuto idoneo allo scopo.
3° - Il Collegio dei Revisori non si limita alla mera verifica formale degli atti ma esprime rilievi e propone provvedimenti e misure da adottarsi per conseguire una più elevata efficienza, una maggiore economicità ed una migliore produttività della gestione, fino ad attingere il profilo valutativo della sua congruità.
4° - Inoltre, a supporto e a completamento delle funzioni sopradette e di quelle fissate dal Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, gli organi comunali, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento di funzionamento, possono favorire la collaborazione con il Collegio dei revisori, demandando allo stesso pareri e consulenze su singoli atti o adempimenti e la determinazione di metodi contabili e gestionali finalizzati agli obiettivi dell'Ente, anche nell'ambito di forme di controllo economico interno e di efficacia dell'attività svolta.

5° - I revisori dei conti rispondono comunque della verità delle loro attestazioni ed adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferiscono immediatamente al Consiglio Comunale.

TITOLO V PARTECIPAZIONE POPOLARE E TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI

ARTICOLO 69 (PRINCIPIO PARTECIPATIVO)

1° - Il Comune informa la propria attività al principio della partecipazione dei cittadini al governo politico ed amministrativo della comunità e al principio del controllo sociale degli utenti sulla gestione dei servizi pubblici locali a domanda individuale, garantendone l'effettivo esercizio.
2° - Il Comune assume come principio della sua azione la libera consultazione dei cittadini, particolarmente nei riguardi dell'organizzazione dei servizi, promuovendo a tal uopo campagne sociali. Per le modalità organizzative si rinvia all'apposito regolamento.
3° - Il Comune assume come momento fondamentale della propria azione amministrativa la pubblicità dei propri atti. I documenti amministrativi del Comune sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco. Il regolamento di attuazione indicherà la tipologia degli atti per i quali si potrà opporre la motivata riservatezza.
4° - Le disposizioni dello statuto relative agli istituti di partecipazione ed ai diritti dei cittadini si applicano, oltre che ai cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune:
1) ai cittadini residenti nel Comune, non ancora elettori, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
2) ai cittadini non residenti nel Comune, ma che in esso esercitino la propria attività prevalente di lavoro o di studio;
3) agli stranieri ed agli apolidi che risiedono nel Comune.

ARTICOLO 70 (LIBERE ASSOCIAZIONI)

1° - Il Comune valorizza, con ausili organizzativi, strutturali e finanziari, le libere associazioni, ovvero ogni forma di aggregazione sociale, di gruppo, con o senza personalità giuridica. Esso privilegia, fra le altre, le organizzazioni di volontariato, gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, le fondazioni pie e le associazioni che perseguono, senza scopo di lucro, finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, di promozione sociale e civile, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale ed artistico locali. Quelle organizzazioni che perseguono l'affermazione dei valori della pace e della solidarietà tra i popoli. Ove il Comune può prevedere in forma regolamentata la messa a disposizione di strutture logistiche e di riferimento quale sopporto ed ausilio tecnico-amministrativo delle rispettive aree dei servizi previsti dallo Statuto.
2° - La valorizzazione delle libere forme associative da parte del Comune avviene mediante idonee forme di incentivazione e, in particolare, la concessione di contributi finalizzati, concessione in uso di locali o terreni di proprietà del Comune, previe apposite convenzioni, secondo le modalità stabilite dai regolamenti. In ogni caso, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere è subordinata alla predeterminazione ed alla pubblicazione, da parte del Comune, nelle forme di un apposito regolamento, dei criteri e delle modalità cui il Comune stesso deve attenersi.
3° - Al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini, organizzati in libere forme associative, all'attività dell'Amministrazione, il Comune assicura il diritto di accesso alle strutture ed ai servizi comunali a favore delle organizzazioni del volontariato, degli enti ecclesiastici e delle associazioni in genere, localmente notorie e rappresentative.
4° - Il Comune registra in un apposito albo, previa istanza degli interessati e per i fini di cui ai precedenti commi, le libere forme associative che operano nel territorio comunale, verificandone la reale rappresentatività, le finalità statuarie e la democraticità di organizzazione interna. Il Comune garantisce, in ogni caso, la libertà, l'autonomia e l'eguaglianza di trattamento di tutte le forme associative.

4° bis - L'iscrizione all'albo con i relativi accertamenti equivale a riconoscimento delle associazioni ed organizzazioni locali. Esso comporta il diritto di partecipare alle consulte di settore ed ai forum promossi dall'Amministrazione, nonché di proporre interrogazioni ed interpellanze al presidente secondo le modalità previste dal Regolamento.

ARTICOLO 71 (ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE)

1° - Il Comune promuove la costituzione di organismi di partecipazione dei cittadini all'Amministrazione della cosa pubblica locale, sempre che la loro organizzazione statutaria sia su base democratica e rappresentativa. Tali organismi, promossi dal Comune mediante idonee iniziative, possono essere rappresentativi sia di una parte della comunità stanziata su una certa zona del territorio, sia del mondo dell'associazionismo in genere, dei cittadini ricompresi in una determinata fascia di età, delle categorie produttive, del mondo sindacale, delle forze economiche e sociali operanti localmente. In particolare, il Comune promuove la partecipazione dei giovani alla amministrazione locale anche attraverso la previsione di forme di consultazione della popolazione giovanile.
2° - In particolare, il Comune favorisce la costituzione di consulte democratiche, comitati e conferenze comunali di settore, con particolare riferimento ai giovani e all'ambiente, disciplinandone con apposito regolamento la composizione e il finanziamento su base prioritaria e rappresentativa.
3° - Gli organismi di partecipazione esercitano una funzione consultiva su tutte le questioni di rilevante interesse, con particolare riferimento ai provvedimenti amministrativi di carattere generale, quali la pianificazione urbanistica, i piani socio-economici, la programmazione ed ai provvedimenti amministrativi di carattere settoriale inerenti la scuola, la cultura, i servizi sociali ed assistenziali, gli impianti sportivi, il commercio, i campi giochi e verde pubblico, i beni demaniali. I pareri degli organismi di partecipazione debbono essere definiti per iscritto ed entro i termini fissati dal regolamento. Gli organismi di partecipazione possono presentare interrogazioni al Sindaco su questioni generali e particolari.
4° - Ai comitati di gestione di tali organismi a base associativa può essere affidata dal Comune, nell'ambito del principio del controllo sociale degli utenti, la gestione di servizi sociali a domanda individuale, come quelli degli asili nido, delle scuole materne, delle mense scolastiche, degli impianti sportivi, culturali e ricreativi. Il relativo rapporto col Comune è disciplinato con apposita convenzione e secondo le modalità stabilite dai regolamenti dei servizi.

ARTICOLO 71 bis (DIRITTI DEL CONTRIBUENTE)

Il Comune recepisce i principi dettati dalla legge n. 212 del 27 luglio 2000 in materia dei diritti del contribuente. Le norme, di cui alla richiamata legge, saranno applicate e disciplinate mediante appositi regolamenti.

ARTICOLO 72 (IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO)

1° - Il Consiglio Comunale con apposito regolamento disciplina sia il procedimento di formazione degli atti e negozi giuridici nei quali si esprime normalmente l'attività amministrativa dell'Ente, sia i procedimenti speciali per materie particolari.
2° - Il Comune è tenuto a comunicare l'avvio del procedimento stesso a coloro nei cui confronti il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e ai soggetti, individuati o facilmente individuabili diversi dai suoi diretti destinatari, che debbono intervenirvi perché dal provvedimento potrebbe derivare pregiudizio, mettendo a disposizione la relativa documentazione. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione, anche prima della effettuazione delle comunicazioni, di adottare, se necessario, provvedimenti cautelari.
3° - Ove non sussistano regioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, il Comune deve dare tempestivamente notizia dell'avvio dello stesso, con una preventiva ed articolata informazione, ai soggetti portatori di interessi, pubblici e privati, ed alle associazioni o comitati, portatori di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, mediante comunicazione personale nella quale debbono essere indicati l'ufficio ed il funzionario responsabile del procedimento, l'oggetto dello stesso e le modalità con cui si può avere notizia del procedimento e prendere visione degli atti.

4° - Qualora, per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'Amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al precedente comma, mediante idonee forme di pubblicità, di volta in volta stabilite dall'Amministrazione stessa. L'informazione è, comunque, d'obbligo in materia di piani urbanistici, opere pubbliche, piani commerciali, in materia di ambiente e di ogni altra opere di pubblico interesse.

ARTICOLO 73 (ACCORDI TRA AMMINISTRAZIONE E INTERESSATI)

1° - Al fine di evitare controversie, senza recare pregiudizio a diritti dei terzi e mai in contrasto con il pubblico interesse, il procedimento può concludersi con appositi accordi tra l'Amministrazione e gli interessati, stipulati per atto scritto a pena di nullità, onde determinare discrezionalmente il contenuto del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo, in accoglimento delle osservazioni e proposte presentate.
2° - Tali accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi e devono osservare, ove non diversamente previsto, la disciplina del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibile, anche se le eventuali controversie, in materia di formazione, conclusione ed esecuzione, restano riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.
3° - Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Amministrazione può recedere unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.

ARTICOLO 74 (CONSULTAZIONE POPOLARE)

1° - Il Comune favorisce la più ampia consultazione dei cittadini, chiamandoli ad esprimersi, mediante strumenti idonei a conoscere il loro orientamento e con procedimento di carattere informale, sugli indirizzi della vita comunale e sulle questioni di rilevante interesse, sempre che riguardino materie di esclusiva competenza locale. La consultazione popolare si configura come sistema di indagine e di inchiesta, di sondaggio di opinione, anche non formalizzato, da parte del Comune, secondo la forma del confronto diretto tramite assemblea, della interlocuzione attraverso questionari e con ogni altro mezzo utile al raggiungimento dello scopo.
2° - In particolare il Comune consulta, anche su loro richiesta, sindacati dei lavoratori dipendenti ed autonomi, le organizzazioni della cooperazione, i gruppi di lavori, le associazioni studentesche, le categorie ed i settori e le altre formazioni economiche, sociali e produttive operanti nel territorio comunale. A tal fine, il Consiglio e la Giunta dispongono apposite audizioni ed indicono periodicamente conferenze comunali e conferenze di servizi su questioni di particolare rilievo.
3° - I soggetti consultati, oltre ad esprimere parere sulle questioni oggetto di consultazione, possono avanzare proposte, chiedere emendamenti o modifiche di atti amministrativi, sollecitare risposte, suggerire la eventuale sospensione di un procedimento amministrativo. In ogni caso, le consultazioni non possono aver luogo in coincidenza con altre operazioni di voto.
4° - La consultazione può essere indetta anche per le categorie di giovani non ancora elettori, purché abbiano compiuto i sedici anni. I risultati delle consultazioni sono riportati nelle deliberazioni dei Consigli Comunali.
5° - Il regolamento di attuazione stabilisce in dettaglio le modalità ed i termini delle consultazioni, che comunque non dispiegano effetti vincolanti nei confronti degli organi comunali.

ARTICOLO 75 (INIZIATIVA POPOLARE - ISTANZE -PETIZIONI E PROPOSTE)

1° - Il diritto di iniziativa popolare si articola nella facoltà, attribuita a cittadini singoli o associati, di presentare agli organi comunali istanze, interrogazioni, delibere di iniziativa popolare, petizioni e proposte in forma collettiva, su materie di esclusiva competenza comunale. Esse sono dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi, o anche di situazioni giuridiche soggettive chiedendo provvedimenti avanzando

proposte per l'adozione di atti amministrativi, esprimendo manifestazioni di volontà e di giudizio o esponendo comuni necessità.
2° - Le istanze, petizioni e proposte sono presentate in forma scritta e raccolte dalla segreteria del Comune e, una volta dichiarate ammissibili, devono essere esaminate tempestivamente dagli organi comunali cui sono rivolte, e comunque non oltre trenta giorni. Il regolamento interno del Consiglio Comunale ne stabilisce le ulteriori modalità.

ARTICOLO 76 (INFORMAZIONE ED ACCESSO)

1° - Il Comune riconosce il diritto dei cittadini alle informazioni sull'attività amministrativa, anche mediante l'impiego di idonei strumenti di informazione e comunicazione, oltre che dei mezzi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'albo pretorio.
2° - Tutti i cittadini, singoli ed associati, hanno diritto di prendere visione degli atti amministrativi e dei provvedimenti adottati dagli organi del Comune, salvo quelli sottoposti a limiti di divulgazione, secondo le modalità e le norme di organizzazione stabilite dal regolamento, ottenendo, in particolare, l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che li riguardano.
3° - Il regolamento disciplina il diritto dei cittadini di ottenere il rilascio degli atti e provvedimenti previo pagamento dei soli costi di riproduzione, secondo le disposizioni di legge vigenti. 4° - Il Comune esemplifica la modulistica riducendo la documentazione richiesta a corredo delle domande di prestazioni, applicando le disposizioni sull'autocertificazione di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

ARTICOLO 77 (REFERENDUM CONSULTIVO)

1° - E' ammesso il referendum consultivo o anche propositivo per consentire alla popolazione di esprimersi su provvedimenti e questioni a rilevanza generale interessanti l'intera collettività comunale oppure particolari settori e categorie di essa e comunque su materie di esclusiva competenza del Comune. Il potere di iniziativa può essere attivato su deliberazione dello stesso Consiglio Comunale su richiesta di un quinto degli elettori del Comune.
2° - Non possono essere oggetto di referendum quegli atti a contenuto vincolato, per effetto di una norma statale o regionale, così come le deliberazioni relative all'approvazione del bilancio, all'imposizione di tasse, tributi e tariffe nonché quelle di recepimento di decisioni di altri livelli di governo. L'oggetto dei referendum non può comunque trascendere la disponibilità decisionale del Comune.
3° - Le richieste di referendum sono presentate alla Segreteria del Comune che provvede formalmente alla verifica della regolarità delle firme raccolte, se di tratta dell'iniziativa di un quinto degli elettori.
4° - I referendum, superata la valutazione di ammissibilità ed indetti dal Sindaco previa delibera del Consiglio Comunale, hanno luogo entro i novanta giorni successivi ala presentazione della richiesta e non possono coincidere con altre operazioni di voto. Non può essere indetto più di un referendum all'anno.
5° - E' fatto divieto di riproporre referendum su un identico oggetto per almeno cinque anni dal suo rigetto. Il referendum non può essere indetto nell'anno precedente la scadenza ordinaria del Consiglio Comunale e nei sei mesi successivi alla sua elezione.
6° - Lo svolgimento dell'attività referendaria e della relativa propaganda è organicamente disciplinato da apposito regolamento, che determina nel dettaglio le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori, la pubblicità del decreto che lo indice, i modelli delle schede da utilizzare, l'organizzazione delle operazioni di voto e di scrutinio, la ripartizione dell'ente locale in sezioni elettorali, l'accertamento dei risultati ed infine, la proclamazione dell'esito del referendum.
7° - I risultati dei referendum non hanno effetto vincolante o abrogativo ma obbligano comunque il Consiglio Comunale a deliberare sul suo oggetto entro sessanta giorni dalla proclamazione dell'esito dei referendum.

ARTICOLO 78 (IL DIFENSORE CIVICO)

1° - E' istituito presso l'Amministrazione Comunale l'Ufficio del Difensore Civico, il quale ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, svolge il ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività amministrativa del Comune, al fine della tutela dei cittadini singoli ed associati.
2° - Il Difensore Civico segnala, di propria iniziativa o su richiesta di singoli cittadini o di una pluralità di essi ovvero di associazioni, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei cittadini stessi.
3° - Il Difensore Civico ha il compito di intervenire in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, comportamenti omessi o ritardati o comunque irregolarmente compiuti da organi, uffici o servizi dell'Amministrazione Comunale, o di enti, istituti o aziende sottoposte a suo controllo o a sua vigilanza.

ARTICOLO 79 (ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO)
1° - Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto e a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.
2° - Dura in carica quattro anni dalla data della sua elezione, può essere revocato e non è rieleggibile. Cessa comunque dalla carica un anno prima della scadenza ordinaria del Consiglio Comunale.
3° - All'ufficio del Difensore Civico è eletto un cittadino iscritto nelle liste elettorali del Comune, dotato di comprovata preparazione, moralità, esperienza e professionalità nel campo giuridico - amministrativo e che offra ampie garanzie di imparzialità e probità nell'esercizio delle sue funzioni.

ARTICOLO 80 (PREROGATIVE DEL DIFENSORE CIVICO)
1° - Il Difensore Civico, che non è sottoposto ad alcuna dipendenza gerarchica o funzionale, per l'adempimento dei suoi compiti può chiedere l'esibizione, senza incontrare il limite del segreto d'ufficio, di tutti gli atti e documenti dell'amministrazione relativi all'oggetto del proprio intervento; può ottenere tutte le notizie ed informazioni circa lo stato della pratica e le cause delle eventuali disfunzioni; può convocare e sentire eventualmente i responsabili dell'ufficio cui attiene la questione trattata; e può, infine, accedere a qualsiasi ufficio per ulteriori accertamenti.
2° - Il Difensore Civico è funzionario onorario, opera nel rispetto della legge e dei regolamenti ed acquista la figura di pubblico ufficiale con tutti gli effetti di legge.
3° - Egli, prima di entrare nell'esercizio delle proprie funzioni, presta giuramento nelle mani del Sindaco e davanti al Consiglio Comunale, con la seguente formula: "*Giuro di adempiere il mandato ricevuto nell'interesse dei cittadini e nel rispetto delle leggi"*.
4° - Al Difensore Civico è assegnata mensilmente una indennità di carica pari a quella prevista dalla legge per gli assessori.

ARTICOLO 81 (RAPPORTI DEL DIFENSORE CIVICO CON IL CONSIGLIO COMUNALE)
1° - Il Difensore Civico entro il 31 gennaio di ogni anno presenta al Consiglio Comunale una relazione sulla propria attività svolta nell'anno precedente, segnalando le disfunzioni riscontrate, con le considerazioni ed i suggerimenti che crederà del caso. Tale relazione viene obbligatoriamente iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.
2° - Per i casi di particolare importanza o, comunque, per specifiche questioni meritevoli di particolare ed urgente valutazione, il Difensore Civico, di propria iniziativa, può inviare, in qualsiasi momento, relazioni e segnalazioni al Consiglio Comunale o ad altri organi comunali, sollecitandoli a provvedere in merito.
3° - Tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto è disciplinato da apposito regolamento comunale di attuazione sul difensore civico, che, in particolare, stabilisce le modalità e le procedure del suo intervento definendone la tipologia.

ARTICOLO 82 (MEZZI DEL DIFENSORE CIVICO)

1° - Il Difensore Civico ha sede presso idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e si avvale, per l'espletamento delle proprie funzioni, di personale comunale che viene così' ad operare alle sue dipendenze funzionali.

TITOLO VI (RAPPORTI TRA COMUNE ED ALTRI ENTI)

ARTICOLO 83 (RAPPORTI TRA LE AUTONOMIE LOCALI)

1° - Il Comune conforma la propria attività amministrativa al principio della cooperazione e della collaborazione, oltre che al principio associativo, con le altre Autonomie locali, sia di pari livello, sia di livello superiore.
2° - In particolare, il Comune attua le disposizioni della legge regionale che disciplina la cooperazione dei Comuni e delle Province, al fine di realizzare un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile.
3° - Il Comune, congiuntamente alla Provincia di Avellino, concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e delle Regioni nella fase ascendente della programmazione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione, nella fase discendente del processo programmatico.
4° - Il Comune collabora con la Provincia, sulla base dei programmi della Provincia stessa, per attuare attività e realizzare opere di rilevante interesse sovra comunale, sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo.

ARTICOLO 84 (FIGURE DI COOPERAZIONE)

1° - Il Consiglio Comunale si avvale, mediante l'adozione di apposito atto amministrativo generale che disciplina il contenuto essenziale del rapporto, di figure semplici e complesse di cooperazione, utilizzando, in particolare, i moduli e gli istituti previsti dalla legge e dai seguenti articoli del presente Statuto.

ARTICOLO 85 (FIGURE SEMPLICI DI COOPERAZIONE)

1° - Sono figure semplici di cooperazione:
a) *Intesa o accordo amministrativo*: Il Comune conclude, in forma flessibile, intese o accordi amministrativi con altre Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività, generalmente continuative, di interesse comune.
b) *Conferenze di servizi*: il Comune organizza conferenze di servizi quando deve acquisire intese, pareri, concerti, nulla- osta o assensi di altre amministrazioni pubbliche, prima di assumere determinazioni coinvolgenti interessi comuni.
c) *Convenzioni volontarie*: il Comune per l'esercizio coordinato ed associato di determinati servizi o funzioni stipula apposite convenzioni con altri Comuni, privilegiando quelli contermini e facenti parte della Comunità Montana di appartenenza o con la Provincia. La convenzione, approvata dal Consiglio Comunale, è adottata per la gestione di quei servizi che non richiedono la creazione di più complesse figure di cooperazione. Le convenzioni sono approvate dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

ARTICOLO 86 (FIGURE COMPLESSE DI COOPERAZIONE)

1° - Sono figure complesse di cooperazione:
a) *Consorzio*: Il Comune promuove il consorzio per la gestione, a tempo indeterminato, di quei servizi pubblici che, per il loro carattere funzionale o per le loro caratteristiche dimensionali richiedono una particolare struttura operativa e gestionale, tecnicamente attrezzata, con la partecipazione di più soggetti locali. L'associazione consortile è fondata su una convenzione ed è organizzata amministrativamente sulla base di un apposito statuto. La convenzione e lo statuto del consorzio sono approvati dal Consiglio Comunale. Il consorzio assume carattere polifunzionale quando si intendono gestire, da parte dei medesimi enti locali, una pluralità di servizi attraverso il modulo consortile. Ai consorzi si applicano le norme di legge previste per le aziende speciali.
b) *Unione dei Comuni*: il Comune ricorre a tale strumento per gestire una pluralità di servizi o funzioni, in forma associata con Comuni contermini, in funzione propedeutica all'obiettivo della loro fusione. L'unione si costituisce mediante l'approvazione, da parte del Consiglio

Comunale a maggioranza assoluta dei suoi componenti, dell'atto costitutivo e dell'apposito regolamento dell'unione.
c) *Accordo di programma*: il Comune favorisce la realizzazione di accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programma di interventi, che richiedono l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici. A tal fine il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il Sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le Amministrazioni interessate. Ove l'accordo comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco è ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

ARTICOLO 87 (GEMELLAGGI E SCAMBI DI COOPERAZIONE)
1° - Il Comune di Mercogliano, consapevole della sua collocazione di ente territoriale inserito in un più ampio contesto europeo e nella prospettiva di una Europa politicamente ed economicamente unita, è aperto a forme di gemellaggio, di cooperazione e di scambio, politico, culturale e sociale, con enti locali di altri paesi d'Europa. Il Comune promuove iniziative di gemellaggio e di scambio al fine di sviluppare le sensibilità dei cittadini per un comune impegno europeo e di intensificare i rapporti di solidarietà tra le comunità locali d'Europa.
1° bis - Il Comune dichiarando la propria vocazione alla pace ed alla solidarietà internazionale promuove e favorisce altresì forme di gemellaggio, di cooperazione e di scambio politico, culturale e sociale, nonché forme di solidarietà concrete, civile ed economica tra i propri cittadini ed i cittadini di altre aree geografiche del mondo, con particolare riferimento ai paesi ed ai popoli che attraversano difficili congiunture economiche e vedono negati i propri diritti fondamentali; promuove e favorisce inoltre, la collaborazione e gli scambi con le organizzazioni internazionali anche non governative volte ad fine di pace e solidarietà.
2° - Il Comune partecipa attivamente alle associazioni italiane degli enti locali.

TITOLO VII FONTI NORMATIVE COMUNALI CAPO I STATUTO

ARTICOLO 88 (OGGETTO DELLO STATUTO)
1° - Lo Statuto del Comune di Mercogliano, nell'ambito dei principi fissati dalla legge, stabilisce:
a) i principi generali e le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente;
b) specifica le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze;
c) i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'Ente, anche in giudizio;
d) stabilisce i criteri generali in materia di organizzazione dell'Ente;
e) le forme di collaborazione fra Comuni e altri Enti locali;
f) le forme della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni ed i procedimenti amministrativi;
g) lo stemma ed il gonfalone.
2° - Il Comune di Mercogliano, nell'esercizio dell'azione amministrativa, ai sensi della legge 10/04/1991 n. 125, adotta e promuove misure ed azioni positive per il conseguimento delle pari opportunità tra uomo e donna, al fine di rimuovere gli ostacoli che ne impediscono la realizzazione ed anche allo scopo di concorrere a realizzare l'eguaglianza sostanziale nel lavoro tra uomini e donne e di favorire l'occupazione femminile. Adotta atti tesi a riservare alle donne posti di componenti delle commissioni consultive interne e di quelle di concorso, delle Giunte ed in tutti gli organi collegiali del Comune, fermo restando il principio di cui all'art. 61 del Decr. Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni. L'eventuale oggettiva impossibilità deve essere adeguatamente motivata. Adotta atti regolamentari tesi ad assicurare pari dignità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Garantisce la partecipazione delle proprie dipendenti a corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nei ruoli organici.
3° - La disciplina statutaria si ispira al principio della completezza del quadro normativo e della certezza del diritto locale.
4° - Allo Statuto si conformano tutti gli atti del Comune.

ARTICOLO 89 (APPROVAZIONE DELLO STATUTO)

1° - Lo Statuto è deliberato dal Consiglio Comunale in seduta pubblica e con voto palese. La deliberazione deve ottenere il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati all'Ente.
2° - Qualora tale maggioranza qualificata non venga raggiunta, la votazione viene ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

ARTICOLO 90 (CONTROLLO, PUBBLICAZIONE, ESECUTIVITA' DELLO STATUTO)

1° - Lo statuto, una volta approvato dal Consiglio Comunale, deve essere inoltro alla competente sezione del Comitato regionale di Controllo sugli atti dei Comuni per l'espletamento del controllo di legittimità.
2° - Dopo l'effettuazione del controllo, espletato secondo le modalità previste per il controllo sugli atti, lo Statuto:
a) è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.);
b) è affisso all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata di trenta giorni consecutivi;
c) è inviato al Ministero dell'Interno, affinché venga inserito nella Raccolta ufficiale degli statuti, istituita presso lo stesso Ministero.
3° - Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'Ente ai sensi del comma 5 dell'art. 6 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.
4° - Il testo dello Statuto è depositato in ogni ufficio del Comune per rimanervi permanentemente esposto affinché ogni cittadino possa prenderne liberamente cognizione ed è sottoposto a forme di pubblicità che ne consentono la effettiva conoscibilità, stabilite dal Consiglio Comunale ed attuate dalla Giunta.

ARTICOLO 91 (REVISIONE DELLO STATUTO)

1° - Le deliberazioni di modifica ed integrazione dello Statuto sono approvate con le stesse modalità e procedure previste per la sua adozione, di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267. 2° - Ogni iniziativa in materia di revisione statutaria respinta dal Consiglio Comunale non può essere riproposta, se non sia decorso un anno dalla sua reiezione.
3° - La deliberazione di abrogazione totale dello Statuto non è valida se non è accompagnata dalla adozione di un nuovo Statuto, che sostituisca il precedente, e diviene operante dal giorno di entrata in vigore del nuovo Statuto.

ARTICOLO 92 (VERIFICA DELLO STATUTO)

1° - Entro un anno dall'entrata in vigore del presente Statuto, il Consiglio Comunale promuove una sessione straordinaria per la verifica della sua attuazione, predisponendo adeguate forme di consultazione.

CAPO II REGOLAMENTI

ARTICOLO 93 (POTESTA' REGOLAMENTARE DEL COMUNE)

1° - Il Comune, nelle materie nelle quali ha competenza dispone di potestà regolamentare da esercitare nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni statutarie.
2° - I piani ed i programmi generali e settoriali, i regolamenti e le ordinanze generali sono predisposti dalla Giunta - di sua iniziativa o su mandato del Consiglio che, in tal caso, ne definisce l'oggetto, ne delinea i principi ed i criteri direttivi - e deliberati dal Consiglio.
3° - Tutti gli atti programmatici e normativi del Comune sono integralmente pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione. Degli stessi viene data immediata ed ampia informazione con ogni mezzo alla comunità comunale. Essi vengono tenuti costantemente a disposizione

dei cittadini i quali possono, senza limite, e, in ogni tempo, consultarli, e, a proprie spese, estrarne copia**.**

ARTICOLO 94 (TERMINE PER L'ADOZIONE DEI REGOLAMENTI)

1° - Il Comune, nel rispetto della legge e del presente Statuto, adotta, si sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, il regolamento generale di contabilità ed il regolamento per la disciplina generale dei contratti dell'Ente.
2° - Il Comune adotta, entro il termine di un anno, specifici regolamenti per:
a) l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione;
b) il funzionamento degli organi degli uffici;
c) l'esercizio delle funzioni e dei servizi;
d) la disciplina di ogni altra materia prevista dalle leggi e dal presente Statuto.
3° - I regolamenti comunali attualmente in vigore continuano ad applicarsi in quanto compatibili con il presente Statuto.
4° - Entro un anno dall'entra in vigore del presente Statuto, il Comune procede alla revisione dei regolamenti già vigenti per adeguarli alle nuove disposizioni statutarie ed alla deliberazione di quelli previsti dallo Statuto stesso.

ARTICOLO 95 (AMBITO DI APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI)

1° - L'esercizio della potestà regolamentare è espressione dell'autonomia politica e normativa del Comune.
2° - I regolamenti, di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, incontrano i seguenti limiti, ai sensi dei principi generali dell'ordinamento giuridico:
a) non possono contenere disposizioni in contrasto con le norme ed i principi costituzionali, con le leggi ed i regolamenti statali e regionali e con il presente Statuto;
b) la loro efficacia è limitata all'ambito comunale;
c) non possono disporre che per l'avvenire, non potendo avere efficacia retroattiva, salvo i casi di deroga espressa;
d) non sono abrogati che da regolamenti posteriori per dichiarazione espressa del Consiglio Comunale o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti o perché il nuovo regolamento regola l'intera materia già disciplinata dal regolamento anteriore.

ARTICOLO 96 (FORMAZIONE DEI REGOLAMENTI)

1° - L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun consigliere ed ai cittadini, nelle forme previste per l'esercizio del diritto d'iniziativa popolare.
2° - I regolamenti sono votati articolo per articolo e quindi nel loro insieme.
3° - I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all’Albo Pretorio:
una prima, che consegue dopo l’adozione della deliberazione approvativa, in conformità alle disposizioni di legge sulla pubblicazione delle deliberazioni;
una seconda, da effettuarsi, per la durata di quindici giorni, dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva. Essi entrano in vigore dopo la seconda pubblicazione.
4° - I regolamenti sono sottoposti a forme di intesa pubblicità che ne consentano l’effettiva conoscibilità e sono resi agevolmente accessibili a chiunque intenda consultarli.

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordini di Pagamento Diretto delle indennità

nn. 078, 079 e 080 del 14/05/2021

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "1^ Tratta Variante alla linea Napoli- Cancello";

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di Napoli (Na) con proprie **Autorizzazioni nn. 078, 079 e 080 del 14/05/2021** ha autorizzato il pagamento delle seguenti indennità definitive di espropriazione, comprensive dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata fino alla data di presunta emissione del decreto di espropriazione, a favore delle seguenti ditte proprietarie di immobili siti nel Comune di **Acerra (Na)**:

- **PETRELLESE GIUSEPPE** n. a AFRAGOLA il 03/01/1957 c.f. PTRGPP57A03A064U e **CAMPAGNOLI MARIA ROSARIA** n. a NAPOLI il 01/03/1960 c.f. CMPMRS60C41F839A, comproprietari rispettivamente per una quota pari a ½ - **Foglio 40 mappali 1183 e 1184 (ex 618)** per **mq 340**, importo da corrispondere € **12.086,43;**
- **PETRELLA MARCO** n. a ACERRA il 11/02/1943 c.f. PTRMRC43B11A024Z, proprietario - **Foglio 43 mappali 3630, 3631, 3632, e 3633 (ex 1740) e 3624, 3625, 3626 e 3627 (ex 1738) per mq 701**, importo da corrispondere € **6.933,59;**
- **PETRELLA PASQUALE** n. a ACERRA il 22/03/1948 c.f. PTRPQL48C22A024Z, proprietario - **Foglio 43 mappali 3618, 3619, 3620 e 3621 (ex 1736) per mq 621**, importo da corrispondere € **6.675,85,**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti, Complesso ESEDRA Via Umberto Terracini, s.n.c., Centro Direzionale - Isola F9 - 80143 - Napoli o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

ACERRA VIA GAUDELLO

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto dell'autorizzazione al pagamento delle indennità depositate n. 187 del

07/01/2021

(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello";

Opere Anticipate su Via Gaudello in Acerra.

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria ordinanza Prot. n. 187 del 07 gennaio 2021 ha autorizzato il pagamento delle indennità di esproprio alla seguente ditta proprietaria di immobile sito nel **Comune di Acerra (NA):**

NP 12 ESPOSITO Domenica nata a San Felice a Cancello (CE) il 21/08/1956 – C.F. SPSDNC56M61H834P, foglio 22 part 337 mq 357 + mq 2 asservimento, importo da corrispondere euro 8.470,35;

Il presente avviso è pubblicato in ossequio alla Circolare MEF n. 16438 del 28/02/2021. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità Organizzativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA (Provincia di Napoli)

Comune di Ischia. C.F. 00643280639. Delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 31/03/2021 ad oggetto: “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RECUPERO MANUFATTI FATISCENTI ED AMPLIAMNETO DEL PLESSO SCOLASTICO "GIANNI RODARI" - RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DELLE AULE ESISTENTI". APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG.”

IL RESPONSBAILE DEI LAVORI PUBBLICI

RENDE NOTO

CHE con Delibera di Consiglio n° 4 del 31/03/2021 è stata approvata, ai sensi dell’art. 25 c.3 LG 47/1985 e ss. mm. ed ii., la Variante al PRG relativo al progetto denominato “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RECUPERO MANUFATTI FATISCENTI ED AMPLIAMNETO DEL PLESSO SCOLASTICO "GIANNI RODARI" - RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DELLE AULE ESISTENTI" per il definitivo cambio di destinazione d’uso della p.lla 2770 del fg.15 di Ischia che dalla originaria zona A2 passa definitivamente alla zona F6 quale “scuola dell’obbligo di progetto”;

CHE ai sensi dell’art. 3, comma 6 del Regolamento Regionale n°5/2011 l’avviso di avvenuta approvazione della variante in oggetto è pubblicata all’Albo Pretorio e sul sito istituzionale www.comuneischia.it e sul B.U.R.C.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ARCH. ANIELLO ASCANIO

COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO
Prov. Benevento

Prot. n. 004596 Sant'Angelo a Cupolo li, 18.05.2021

Oggetto: Art. 27 legge Reginale n. 16/2004 – art. 10 del regolamento di attuazione dell'art. 43/bis L.R. 16/2004 - PUA d'iniziativa privata della ditta De Masi Antonietta e Giuseppe
DECRETO DI APPROVAZIONE PUA

IL SINDACO

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 13.11.2015 resa immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - comma 2 - della Legge Regionale n. 16/2004, è stato adottato il P.U.A di iniziativa privata della ditta De Masi Antonietta e Giuseppe dell'area riportata in catasto al Fg. 1 ex p.lla n. 9;
Preso atto delle avvenute pubblicazioni ai sensi del Regolamento di attuazione n. 5 del 04/05/2011;
Vista la deliberazione di G.C. n. 84 del 31.12.2020 di approvazione del PUA in argomento;
Visto:

- l'art. 27 L.R. n° 16/2004;
- l'art. 10 del Regolamento di Attuazione n° 5 del 0 4/05/2011 e art. 43/bis della L.R. n° 16/2004

DECRETA

per le motivazioni in premessa,

1. con deliberazione di G.C. n. 84 del 31.12.2020 è stato approvato, ai sensi dell'art. 10 del regolamento di attuazione n. 5 del 04.05.2011 e art. 43/bis della L.R. n. 16/2004, il **P.U.A.** (Piano Urbanistico Attuativo) d'iniziativa privata della ditta **De Masi Antonietta e Giuseppe** dell'area riportata in catasto al Fg. 1 ex p.lla n. 9;
2. Il P.U.A. entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURC;
3. Il presente atto viene:
   - affisso all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Angelo a Cupolo per la durata di 15 gg.;
   - pubblicato sul sito web del Comune;
   - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Sindaco
Fabrizio D'Orta

D'ORTA
FABRIZIO
COMUNE DI
SANT'ANGELO
A CUPOLO
SINDACO
25.05.2021
07:30:37 UTC

Via P. Nenni, 3
82010 Sant'Angelo a Cupolo (Bn)
Tel. 0824 380 300
Fax 0824 41086
www.comune.santangeloacupolo.bn.it
protocollo@pec.comunesantangelo.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DI UN P.U.A. (PIANO URBANISTICO ATTUATIVO) PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA AREA COMMERCIALE NEL COMUNE DI BENEVENTO SU S.S. 7 APPIA - DITTA IMMOBILIARE SVILUPPO S.P.A. " , FG 55 P.LLA 209) - DELIBERA DI G.C. N. 64 DEL 07.05.2021.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 64 del 07.05.2021;
VISTA la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 /2011.

DA' NOTIZIA

della pubblicazione del PUA adottato con delibera di G.C. n. 64/2021 ad oggetto: ADOZIONE DEL P.U.A. DI INIZIATIVA PRIVATA , LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 16/2004 SS.MM.II. E RELATIVO REGOLAMENTO N. 5/2011, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA AREA COMMERCIALE NEL COMUNE DI BENEVENTO SU S.S. 7 APPIA - DITTA IMMOBILIARE SVILUPPO S.P.A. " , FG 55 P.LLA 209.

Il Progetto è costituito dai seguenti elaborati tecnici:

-Domanda prot 21635 del 5.03.2019 e prot. 36603 del 17.04.2019
-REL.01 - Relazione Tecnica illustrativa
-REL.02 - Norme Tecniche di Attuazione
-REL.03 - Relazione Geologico-Tecnica
-REL.int.- Valutazione della risposta sismica locale in merito agli effetti dovuti a fenomeni di doppia risonanza
-REL.06 - Relazione Antincendio
-REL.07 - Relazione estimativa (quantità e prezzi delle opere di urbanizzazione primaria e aree a verde –computo metrico) – Aggiornamento c.m.e. a seguito di richiesta integrazione n.49825/2019
-Schema Convenzione
-TAV.01-Inquadramento Territoriale – Stralcio Aerofotogrammetrico, Catastale Ortofoto con indicazione dell'area
-TAV.02 - Inquadramento Territoriale – Stralcio del PUC con indicazione dell'area - scala 1:1000
-TAV.03 - Compatibilità Zonizzazione Acustica - scala 1:1000
-TAV.04 - Rilievo plano-altimetrico stato di fatto - scala 1:500
-TAV.05 - Rilievo stato di fatto – documentazione fotografica dei luoghi e delle preesistenze
-TAV.06 - Tavola analitica di piano (superfici, volumi e sagoma indicativa dell'ingombro massimo degli edifici)
-TAV.07 - Planimetria generale di progetto - scala 1:200
-TAV.08 - Planimetria generale di progetto inserita su stralcio catastale, aerofotogrammetria, ortofoto e PUC - scala 1.200
-TAV.09 - Pianta quota - 4,60 m di progetto - scala 1:200
-TAV.10 - Pianta quota +1,20 m di progetto - scala 1:200
-TAV.11 - Pianta quota + 4,40 m di progetto - scala 1:200
-TAV.12 - Pianta delle coperture di progetto - scala 1.200
-TAV.13 - Prospetti - scala 1:200
-TAV 14 - Sezioni - scala 1:200

Fotorendering - scala 1:200
-TAV.16 - Opere di urbanizzazione primaria – impianto di Pubblica illuminazione – scala 1:200
-TAV.17 - Opere di urbanizzazione primaria – Impianto di Smaltimento delle acque bianche e nere – pianta quota - 4,60 - scala 1:200
-TAV.18 - Opere di urbanizzazione primaria – Impianto di smaltimento delle acque bianche e nere – pianta quota +1,20 m - scala 1:200
-TAV.19 - Opere di urbanizzazione primaria – Impianto di distribuzione energia elettrica ,gas e rete telefonica - scala 1:200
-TAV.20 - Opere di urbanizzazione primaria – Impianto di distribuzione rete idrica – scala 1:200
-TAV.21 - Opere di urbanizzazione primaria – strade a servizio degli insediamenti,allaccio alla viabilità principale , aree di servizio ai lotti e verde attrezzato - scala 1:200
-TAV.22 - Efficienza energetica – Schema impianto Fotovoltaico - scala 1:200
-TAV.23 - Opere di urbanizzazione primaria – utilizzazione pubblica
-TAV.24 - Opere di urbanizzazione primaria – impianto antincendio - pianta quota - 4,60
-TAV.25 - Opere di urbanizzazione primaria – impianto antincendio – pianta quota +1,20

I predetti elaborati in uno alla delibera di G.C. n. 64 del 07.05.2021 sono pubblicati all'Albo Pretorio On Line del Comune e sul sito del Comune www.comune.benevento.it per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC **del 7 giugno 2021.**

Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso il Servizio Pianificazione Urbanistica del Settore Urbanistica ed Attività Produttive, sito alla via del Pomerio piazzale Iannelli, primo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle, in duplice copia, di cui una su carta bollata,

a) al protocollo generale dell'Ente sito in Viale dell'Università, n. 10, che ne rilascerà ricevuta;
b) a mezzo pec all'indirizzo: protocollogenerale@pec.comunebn.it

Tutti gli atti tecnici e amministrativi costituenti il P.U.A. sono pubblicati:
all'Albo Pretorio on-line del Comune di Benevento,
sul sito web del Comune di Benevento nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – PUA.

BENEVENTO, 17 maggio 2021

IL SINDACO
Mario Clemente Mastella

IL DIRIGENTE
Arch. Antonio Iadicicco

CITTÀ' DI CASTELLAMMARE DI STABIA C.F.82000270635 - Avviso di Presentazione Istanza di Variazione di Concessione Demaniale Marittima

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E ATTIVITÀ' PRODUTTIVE
Servizio Demanio Marittimo

VISTI :

- il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
- Il "Regolamento del Codice della Navigazione ed in particolare l'art. 24 che regolamenta la "Variazione al Contenuto della Concessione" per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
- Il DPR 15 Febbraio 1952, n.328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima, che gli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
- l'art. n. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e l'art. n. 59 del DPR 24 luglio 1977, n. 616;
- l'art. 8 del DPR 15 gennaio 1987, n. 469;
- il DPCM 21 dicembre 1995, in base al quale sono state identificate le aree demaniali marittime escluse dalla delega alle Regioni ai sensi dell'art. 59 dei DPR 616/1977;
- che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999 n. 96 e dell' art. 105, comma 2, lettera l), d.lgs. 112/1998, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- l'articolo 9, comma 5 e 15 del Decreto Legislativo 01/04/2004, n. 111 e l'articolo 1, comma 947, della Legge 27/12/2006, n. 296, sulla base dei quali la Regione introita i canoni demaniali marittimi relativamente alle concessioni con finalità turistico **-** ricreativa dal 01.01.2008;
- l'art. n. 9 della legge 16.03.2001, n. 88 e l'art. n. 42 del decreto legislativo 30.03.1999, n. 96;
- l'art. 105 del D. Lg.vo n. 112/1998 e l'art. n. 6 della legge Regione Campania n. 3/2002;
- l'art. 1 commi da 114 a 130, legge Regione Campania 6 maggio 2013, n. 5;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2006 - Indirizzi operativi in materia di demanio marittimo;
- il Decreto Dirigenziale AGC Trasporti e viabilità n. 12 dei 6 marzo 2008 - Misure per la gestione del demanio marittimo;
- il Decreto Dirigenziale AGC Trasporti e viabilità n. 133 del 5/10/2010 ad oggetto: "disposizioni in materia di autorizzazione al sub ingresso nelle concessioni demaniali marittime e all 'affidamento a terzi di attivita oggetto delia concessione";
- la delibera di Giunta Regionale n. 299 del 19 marzo 2010 - Integrazioni alla D.G.R. n. 2000/2002. Rilascio di nuove concessioni demaniali marittime e di autorizzazioni all'occupazione per brevi periodi;
- il Decreto Dirigenziale AGC Trasporti e viabilità n. 25 del 27 aprile 2011 **-** disposizioni sulla concorrenza in materia di concessioni demaniali marittime;
- il *"Regolamento sulla disciplina per l'uso delle aree del Demanio Comunale ricadenti nel territorio Comunale*", quale quadro generale di indirizzo e riferimento normativo per l'esercizio della delega in materia di utilizzazione del demanio marittimo di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 25/09/2009.

RENDE NOTO

che con istanza assunta al protocollo comunale al n. 28150 in data 26.04.2021 la Società "Bagno Umberto Conte e c. di Aprea Genoveffa s.a.s**."** titolare della Concessione Demaniale Marittima n. 07/2005, si chiede l'avvio del Procedimento per il rilascio della variazione della Concessione Demaniale n. 07/2005 con scopo Turistico Ricreativo ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Codice della Navigazione, ed in particolare:

- ampliamento dell'area in concessione, con uno specchio acqueo, prospiciente al complesso balneare per complessivi mq 1175,89 ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ampliamento dell'area in concessione, al fine di utilizzare un'area demaniale limitrofa al complesso balneare, da utilizzare come parcheggio per complessivi mq 201,93;
- ampliamento dell'area in concessione, al fine di usufruire di un'area demaniale marittima, limitrofa all'area pargheggio, come area asservita al complesso balneare, per complessivi mq 197,12 ;

Il canone annuo stimato riferito all'anno in corso è pari a € 16.000,00, salvo conguaglio,+ 25% per Addizionale regionale ai sensi della L.R. n°1/72 – art.8- per un totale di € 20.000,00 salvo eventuale ridefinizione e conguaglio. La scadenza di tale concessione è prevista al 31/12/2033.
la documentazione può essere visionata presso il Comune di Castellammare di Stabia- Settore Ambiente.- Servizio Demanio Marittimo- Palazzo S.Anna di Salita Marchese de Turris rif. I.D.T. Michele FONTANELLA, tel. n.081/3900560 e I.A. Catello SABATINO tel. n. 081/3900551, per il periodo di 20 giorni naturali consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso;
che, entro il medesimo termine perentorio innanzi indicato,possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti indirizzandole al Comune di Castellammare di Stabia - Settore Ambiente e Attività Produttive-Servizio Demanio Marittimo- Piazza Giovanni XXXIII°.

Il DIRIGENTE
Ing. Giovanni MIRANDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA C.F.82000270635 - Avviso di Presentazione Istanza di Variazione di Concessione Demaniale Marittima

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E ATTIVITÀ' PRODUTTIVE
Servizio Demanio Marittimo

VISTI :

- il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
- Il "Regolamento del Codice della Navigazione ed in particolare l'art. 24 che regolamenta la "Variazione al Contenuto della Concessione" per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
- Il DPR 15 Febbraio 1952, n.328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima, che gli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
- l'art. n. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e l'art. n. 59 del DPR 24 luglio 1977, n. 616;
- l'art. 8 del DPR 15 gennaio 1987, n. 469;
- il DPCM 21 dicembre 1995, in base al quale sono state identificate le aree demaniali marittime escluse dalla delega alle Regioni ai sensi dell'art. 59 dei DPR 616/1977;
- che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999 n. 96 e dell' art. 105, comma 2, lettera l), d.lgs. 112/1998, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- l'articolo 9, comma 5 e 15 del Decreto Legislativo 01/04/2004, n. 111 e l'articolo 1, comma 947, della Legge 27/12/2006, n. 296, sulla base dei quali la Regione introita i canoni demaniali marittimi relativamente alle concessioni con finalità turistico **-** ricreativa dal 01.01.2008;
- l'art. n. 9 della legge 16.03.2001, n. 88 e l'art. n. 42 del decreto legislativo 30.03.1999, n. 96;
- l'art. 105 del D. Lg.vo n. 112/1998 e l'art. n. 6 della legge Regione Campania n. 3/2002;
- l'art. 1 commi da 114 a 130, legge Regione Campania 6 maggio 2013, n. 5;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2006 - Indirizzi operativi in materia di demanio marittimo;
- il Decreto Dirigenziale AGC Trasporti e viabilità n. 12 dei 6 marzo 2008 - Misure per la gestione del demanio marittimo;
- il Decreto Dirigenziale AGC Trasporti e viabilità n. 133 del 5/10/2010 ad oggetto: "disposizioni in materia di autorizzazione al sub ingresso nelle concessioni demaniali marittime e all 'affidamento a terzi di attivita oggetto delia concessione";
- la delibera di Giunta Regionale n. 299 del 19 marzo 2010 - Integrazioni alla D.G.R. n. 2000/2002. Rilascio di nuove concessioni demaniali marittime e di autorizzazioni all'occupazione per brevi periodi;
- il Decreto Dirigenziale AGC Trasporti e viabilità n. 25 del 27 aprile 2011 **-** disposizioni sulla concorrenza in materia di concessioni demaniali marittime;
- il *"Regolamento sulla disciplina per l'uso delle aree del Demanio Comunale ricadenti nel territorio Comunale*", quale quadro generale di indirizzo e riferimento normativo per l'esercizio della delega in materia di utilizzazione del demanio marittimo di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 25/09/2009

RENDE NOTO

che, con istanza assunta al protocollo comunale al n. 35788 del 15/07/2020 la Società "La Limpida di Alfonso Buonomo & C**.** sas**"** titolare della Concessione Demaniale Marittima n. 25/1998 del 23/04/1998, modificata dall'autorizzazione comunale con prot. 25131 del 25/05/2012 e prorogata fino al 31/12/2033 con prot. n. 28160 del 09/06/2020, CHIEDE l'avvio del Procedimento per il rilascio di variazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concessione Demaniale n. 25/1998 con scopo turistico ricreativo, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Codice della Navigazione, ed in particolare:

- ✓ Ampliamento dell'area in concessione, al fine di usufruire di un'area demaniale marittima, antistante l'ingresso dello stabilimento a confine con Via Acton, ricadente sulla particella 498 foglio 17, come area da destinare al parcheggio veicoli dei clienti dello stabilimento, per complessivi mq 387,4.

che, il canone annuo stimato riferito all'anno in corso è pari a € 3.870,00, salvo conguaglio + 25% per Addizionale regionale ai sensi della L.R. n°1/72 – art.8- per un totale di € 4.838,00 salvo eventuale ridefinizione e conguaglio;

che, la documentazione può essere visionata presso il Comune di Castellammare di Stabia – Settore Ambiente – Servizio Demanio Marittimo – Palazzo Sant'Anna in Via De Turris n. 16; rif. I.D.T. Michele FONTANELLA (tel. 081390560) e I.A. Anna PANE (tel. n. 0813900505), per il periodo di 20 giorni naturali consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso;

che, entro il medesimo termine perentorio innanzi indicato, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti indirizzandole al Comune di Castellammare di Stabia - Settore Ambiente e Attività Produttive-Servizio Demanio Marittimo- Piazza Giovanni XXXIII°.

Il Dirigente
Ing. Giovanni MIRANDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FORIO Provincia di Napoli V SETTORE DEMANIO Cf. 83000990636
Prot. n.16905 del 26.05.2021 .
PUBBLICAZIONE ISTANZE C.D.M.
Art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione
OGGETTO: Concessione demaniale marittima n. 11/2010 : ampliamento e ridistribuzione delle opere assentite in CDM n. 11/2010, rideterminazione m^2 arenile per ripascimento naturale.
SOGGETTO: Soc. **"BAGNO TERESA" di Immacolata e Michelina Puggioni S.N.C.**.
Si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a : Comune di Forio, V Settore – Ufficio Demanio – Via G.Genovino n. 9 – 80075 Forio.
Gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Forio,V Settore – Ufficio Demanio – Via G.Genovino n. 9 Forio.
Il Capo Settore V Arch. Giampiero Lamonica

COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA' (NA) - Piano Urbanistico Comunale (PUC) - Art. 23 L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) . Art. 47 L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. ed art. 3 Direttiva 2001/42 CE. Indizione di audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n. 627/05, preliminare alla predisposizione del PUC.

AVVISO

Alle sedi provinciali di: ACU; Adiconsum; Adoc; Altroconsumo; Cittadinanzattiva; Codacons; Confconsumatori; Federconsumatori; Acli-Lega Consumatori; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Unione Nazionale Consumatori; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine dei dottori Agronomi e Forestali; Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri; Collegio dei Periti Agrari; Collegio dei Periti Industriali; CGIL; CISL; UIL; UGL; Acli-AnniVerdi; C.A.I.-Club Alpino Italiano; C.T.S.-Centro Turistico Studentesco Giovanile; F.A.I.-Fondo per l'Ambiente Italiano; Federnatura; Greenpeace Italia; Italia Nostra; I.N.U.-Istituto Nazionale di Urbanistica; L'AltritaliaAmbiente; Legambiente; L.I.P.U.; Marevivo; T.C.I.-Touring Club Italiano; Terranostra; V.A.S.-Associazione Verdi Ambiente e Società; WWF Italia-World Wildlife Found; Unione degli Industriali; Confesercenti;Confcommercio;CNA; Confartigianto; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili.

Indizione della audizione per la predisposizione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale - art. 23 e 47 Legge regionale Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii.; art. 3 Direttiva 2001/42CE e Delibera G.R.C. n. 627/05.

Si avvisa che, ai sensi degli art. 23,e 47, della Legge Regionale Campania n. 16/2004, art. 3 Direttiva 2001/42CE e secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 627 del 21/04/2005 (in Burc n. 26 del 16/05/2005), è indetta per il giorno 29 giugno 2021 .alle ore 16.00 presso l'Aula Consiliare , una audizione preliminare alla predisposizione della proposta di Piano Urbanistico Comunale ex art. 23 L.R. n. 16/2004. Il piano preliminare è consultabile sul sito del comune al link: https://www.comune.santamarialacarita.na.it/index.php?action=index&p=10263

Dalla residenza Comunale, li 24 maggio 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

ING. VINCENZO FERRAIOLI

COMUNE DI PAGO VEIANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

- Settore Patrimonio -

CF/P.IVA 00162960629
Via Roma 1
82020 Pago Veiano (BN)

email: ufficiotecnico@comune.pagoveiano.bn.it
pec: tecnicopagoveiano@pec.it
tel: 0824 987001 fax: 0824 987687

PROGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE DI PAGO VEIANO.
OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).
Indizione audizione preliminare alla predisposizione della proposta di PUC e VAS, ai sensi della vigente normativa. Avviso per le organizzazioni sociali e culturali, ambientaliste, economico-professionali, e sindacali di livello provinciale, nonché per tutti gli interessati.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E L'AUTORITÀ PROCEDENTE,
Visto l'art. 23 e segg. della L.R. n. 16 del 22/12/2004 e s.m.i., recante "Norme sul Governo del Territorio"; nonché l'art. 47 della succitata Legge Regionale 16/2004, che stabilisce che i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambientale, e dal relativo rapporto Ambientale, di cui alla direttiva 42/201 CE del 27 giugno 2001 e al D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani e che la proposta di piano ed il rapporto ambientale sono messi a disposizione delle autorità interessate e del pubblico con le procedure di cui al regolamento di attuazione per il governo del territorio.
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04 agosto 2011, nonché il Manuale operativo – Quaderno n.1 del governo del territorio.
Considerato che, ai sensi della L.R. n.16/2004 e dell'art. 7 del Regolamento di attuazione n.5/2011, l'Amministrazione procedente garantisce la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati, come individuati nella delibera di G.R. n.627 del 21.04.2005 e successivi D.D. n.24 del 14.03.2007 e D.D. n.128 del 17.09.2007, al fine di rendere noti i contenuti del Piano, di acquisire informazioni anche attraverso la formulazione di proposte, la raccolta di osservazioni, che l'Amministrazione valuterà per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio,
AVVISANO
Le Sedi Provinciali o in alternativa quelle Regionali delle seguenti **Associazioni e Organizzazioni Sociali e Culturali:** A.C.U., Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Cittadinanzattiva, Codacons, Confconsumatori, Federconsumatori, Acli-Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori.
Le Sedi Provinciali o in alternativa quelle Regionali delle seguenti **Associazioni e Organizzazioni Ambientaliste:** Acli - Anni Verdi, C.A.I. – Club Alpino Italiano, C.T.S. Centri Turistico Studentesco Giovanile, F.A.I. Fondo per l'Ambiente Italiano, Federnatura, Greepeace Italia, Italia Nostra, l'Altra Ambiente, Legambiente, L.I.P.U., Marevivo, T.C.I. - Touring Club Italiano, Terranostra, V.A.S. - Associazione Verdi Ambiente e Società, WWF Italia – World Wildlife Found.
Le Sedi Provinciali o in alternativa quelle Regionali delle seguenti Associazioni e Organizzazioni economico-professionale: Ordine degli Architetti PPC, Ordine degli Ingegneri, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Ordine dei Geologi, I.N.U. - Istituto Nazionale di Urbanistica, Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti Agrari, Collegio dei Periti Industriali, Unione degli Industriali, Confesercenti, Confcommercio, C.N.A., Confartigianato, Confagricoltura, Coldiretti e Associazione Nazionale Costruttori Edili;
Le Sedi Provinciali o in alternativa quelle Regionali delle seguenti **Associazioni e Organizzazioni sindacali:** CGIL, CISL, UIL, UGL, Unimpresa e USAE.
I Sindaci dei Comuni della Provincia di Benevento.
L'Amministrazione Provinciale di Benevento e la Comunità Montana del Fortore.
I seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCA): Regione Campania, 50 06 00 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli Pec: dg.500600@pec.regione.campania.it - dg.500600@regione.campania.it, Regione Campania, 50 06 07 - UOD Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve

naturali Via A. De Gasperi, 28 – 80133 Napoli Pec: uod.500607@pec.regione.campania.it, Regione Campania, 50 06 08 - UOD Tutela delle acque – Contratti di fiume PEC: uod.500608@pec.regione.campania.it, Regione Campania, 50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica Tutela e valorizzazione dei paesaggi, Centro Direzionale, is. A6 - 80143 Napoli Pec: dg5009.staff94@pec.regione.campania.it, Regione Campania, 50 09 01 - Pianificazione territoriale Urbanistica. Antiabusivismo, Centro Direzionale, is. A6 - 80143 Napoli Pec: dg5009.uod01@pec.regione.campania.it, Regione Campania, Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, STAFF 50 17 92 staff.501792@pec.regione.campania.it, Provincia di Benevento Settore Tecnico Rocca dei Rettori - c.a.p. 82100 – Benevento Tel 0824 774111 - Fax 0824 774270 Pec: protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Arpac) Sede Centrale: Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli Fax: 081-2326225 Pec: **direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it,** Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Arpac) Dipartimento Provinciale di Benevento via San Pasquale 36/B - 82100 Benevento Fax: 0824-482067 Pec: **arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it,** Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, Viale A. Lincoln (ex area Saint Gobain) - 81100 Caserta Tel 0823 300001 - Fax 0823 300235 Tel 081 4935001 – fax 081 4935070 Pec: settore.pareri@pec.autoritalgv.it Pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento Palazzo Reale – Viale Douhet, 2° - 81100 Caserta Pec: mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it Provincia di Benevento Settore Tecnico Rocca dei Rettori - c.a.p. 82100 – Benevento Tel 0824 774111 - Fax 0824 774270 Pec: protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it, Azienda Sanitaria Locale Benevento, Via Oderisio n.1 - 82100 Benevento Pec: direzione.generale@pec.aslbenevento.it, Regione Campania, Genio Civile di Benevento Via Traiano, 42 - 82100 Beneventoi Tel. 0824/484111 - Fax 0824/484127 Pec: dg08.uod10@pec.regione.campania.it, Autorita' Competente Comune di Pago Veiano.

Le organizzazioni cittadine, i comitati di quartiere e le associazioni di promozione sociale e culturali, i Dirigenti Scolastici, le Associazioni aderenti alla Consulta delle Associazioni, il Presidente della Consulta delle Associazioni, il Presidente del Forum dei Giovani e tutti i cittadini di Pago Veiano.

Che è indetta per il giorno 11.06.2021, alle ore 11:00, presso la Sala Consiliare della Casa Comunale, l'audizione con il pubblico, in prosecuzione, per la presentazione del Piano Preliminare, con incluso il Rapporto Preliminare Ambientale, con specifico tema di approfondimento relativo alla condivisione dello stato dell'ambiente a norma del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. Tale incontro pubblico avrà anche funzione di "Consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico – professionali, sindacali ed ambientaliste di livello locale".

Il RUP Ufficio di Piano - Autorità procedente
Ing. Salvatore De Ieso

Asse III - Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020. "Programma Pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del Sistema Economico e Produttivo Regionale" di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. CUP B27H17001990009

Iniziative di avvicinamento ad EXPO 2020 DUBAI
AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE A MATCHMAKING CON OPERATORI/BUYER EMIRATINI E B2B DIGITALI
Settembre 2021

1. CONTESTO di RIFERIMENTO

Il "**Programma Pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del Sistema Economico e Produttivo Regionale**" finanziato dalla Regione Campania a valere sull'Asse III - Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020 ed affidato con D.D. n. 67 del 29/03/2018 a Sviluppo Campania S.p.A, persegue l'obiettivo di valorizzare il sistema produttivo locale, con specifico riguardo all'internazionalizzazione delle Micro, Piccole e Medie imprese (di seguito MPMI) del territorio.
Nel corso dell'annualità 2020 la quasi totalità degli eventi a carattere internazionale, a causa della perdurante emergenza epidemiologica Covid - 19, è stata soggetta a cancellazioni e rinvii. In questo contesto, l'Esposizione Universale di Dubai 2020, manifestazione di assoluto rilievo in ragione del carattere universale, dei rapporti istituzionali e culturali e delle opportunità di business offerte, è stata riprogrammata per il periodo ottobre 2021 - marzo 2022, individuando nella modalità ibrida (in presenza/virtuale), quella elettiva di fruizione.
Si tratterà del primo grande evento planetario, in epoca Covid-19, caratterizzato da un'offerta ampia e complementare di attività ed esperienze tecnologicamente arricchite, sia in presenza sia da remoto.

La Regione Campania, con D.G.R n. 506 del 22/10/2019, ha aderito al progetto di partecipazione istituzionale all'evento Expo 2020 e, nel suo percorso di avvicinamento, è intenzionata, attraverso Sviluppo Campania, a realizzare iniziative a finalizzate a facilitare e promuovere i rapporti commerciali bilaterali con potenziali partner emiratini . Gli Emirati Arabi Uniti - già inseriti tra i Paesi *target* individuati nel Piano Strategico Regionale per l'internazionalizzazione (D.G.R. n. 525/2017) - vedranno infatti con Expo 2020 Dubai un ulteriore moltiplicarsi di opportunità in numerosi ambiti nei quali il tessuto economico del territorio campano esprime le sue eccellenze.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato alla presentazione, da parte delle MPMI campane afferenti agli ambiti di seguito indicati, di manifestazione di interesse per la partecipazione ad attività di matchmaking e B2B digitali con operatori*/buyer,* da realizzarsi nel mese di settembre 2021.
In base alle caratteristiche del mercato emiratino, potranno presentare la propria candidatura le MPMI operanti nei seguenti settori:

- **Aerospazio** (Settore aeronautico; settore spazio; settore difesa e sicurezza);
- **Turismo, Edilizia sostenibile** (Turismo; Costruzioni ed edilizia sostenibile);
- **Biotecnologie, Salute dell'uomo, Agroalimentare** (Settore farmaceutico; Settore dei dispositivi medici/biomedicale; Settore del pure biotech; Settore agroindustriale);
- **Energia e Ambiente** (Settore produzione energia elettrica; Settore conversione e accumulo energia; Settore dispositivi per la misurazione e l'erogazione di energia elettrica; Settore sicurezza del territorio e gestione delle risorse ambientali; Settore bioplastiche e *biochemicals*);
- **Tessile, Abbigliamento, Calzature**.

Le imprese selezionate realizzeranno un programma di incontri, definiti sulla scorta delle attività di profilazione e matching realizzate con il supporto della Camera Italiana di Commercio negli EAU, a partire dai *company profile e dai prodotti delle imprese campane.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'iniziativa si realizzerà nel mese di settembre 2021, unicamente in modalità digitale.

3. SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Destinatarie del presente Avviso sono le MPMI - operanti nei settori indicati al punto precedente - con almeno una sede operativa in Campania, intenzionate a sviluppare e consolidare la propria propensione all'internazionalizzazione, con particolare interesse verso l'area degli EAU.

E' consentita la partecipazione in forma singola o aggregata, sotto forma di consorzi o reti soggetto costituiti da almeno 3 MPMI campane.

Al fine di massimizzare le ricadute della partecipazione all'iniziativa, è opportuno che le imprese dispongano, nel corso dell'evento, di personale in grado di comunicare con gli operatori esteri in lingua inglese e di un sito internet anch'esso in inglese .

Il processo di selezione avverrà in due fasi, come di seguito specificato:

in una prima fase, Sviluppo Campania S.p.A. procederà a valutare, in base ai requisiti di cui al necessario punto 4. del presente avviso, l'idoneità delle MPMI che avranno manifestato interesse a partecipare alla presente procedura, sulla scorta dei Criteri di Selezione del POR Campania FESR 2014-2020, tenendo conto degli obiettivi, delle finalità e dei risultati attesi in relazione alla partecipazione all'iniziativa con specifico riferimento a:

a) incremento della visibilità dell'impresa sui mercati internazionali;
b) creazione di nuove partnership e accordi commerciali con operatori esteri;
c) miglioramento competitivo atteso.

Per ciascuno dei suddetti punti, tenuto conto del livello di chiarezza e di dettaglio degli obiettivi, delle finalità e dei risultati attesi, si procederà all'attribuzione del punteggio come segue:

- Livello alto: 20 punti
- Livello medio: 15 punti
- Livello basso: 10 punti

Le imprese saranno considerate idonee al raggiungimento di un punteggio minimo di 45/60, purché provviste al contempo, dei requisiti tecnici sopra menzionati, ovvero, personale in grado di comunicare in lingua inglese e sito web in lingua inglese.

In una seconda fase, i *company profile* delle MPMI idonee saranno valutati con il supporto della Camera Italiana di Commercio negli EAU, così da consentire le attività di profilazione e matching con operatori/buyer emiratini necessarie per individuare le imprese per le quali saranno organizzati i B2B virtuali.

Gli esiti delle suddette attività saranno trasmessi da Sviluppo Campania S.p.A. agli interessati a mezzo PEC.

Le imprese, per le quali le controparti emiratine abbiano espresso interesse agli incontri, riceveranno - almeno 7 giorni prima della data dell'evento - il programma, con indicazione del numero di operatori/*buyer* individuati. Entro e non oltre il termine di 4 giorni dalla ricezione della suddetta PEC, le MPMI selezionate dovranno confermare la presenza all'iniziativa e comunicare l'accettazione del programma di incontri mediante l'invio di una PEC al seguente indirizzo: sviluppocampania@legalmail.it.

La mancata conferma entro il termine suddetto equivarrà a rinuncia alla partecipazione.

Sviluppo Campania S.p.A. provvederà quindi a trasmettere alle imprese che abbiano comunicato l'accettazione la documentazione informativa completa di agenda di incontri B2B ed il *portfolio* dei contatti a *company profile*.

L'elenco delle MPMI ammesse a partecipare sarà pubblicato sui siti www.regione.campania.it, www.porfesr.regione.campania.it e www.sviluppocampania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. MODALITA' di PRESENTAZIONE della MANIFESTAZIONE di INTERESSE

Per manifestare il proprio interesse a partecipare, le MPMI dovranno presentare entro il **28/06/2021 ore 12.00,** unicamente a mezzo PEC all'indirizzo sviluppocampania@legalmail.it., la seguente documentazione:

1. Modulo di cui all'Allegato 1, inclusivo di *company profile*, compilato in tutte le sue parti e firmato digitalmente dal rappresentante legale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, relativa alle dimensioni aziendali, da replicare per ciascuna impresa collegata e/o associata, recante i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile approvato e depositato:
   - Numero Occupati (ULA)
   - Fatturato
   - Totale di Bilancio
   - Percentuale di partecipazione (per le collegate e/o associate)
3. Company profile, di cui all'allegato 2
4. Copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

5. OBBLIGHI DELLE MPMI PARTECIPANTI

Le MPMI si impegnano a presenziare agli incontri di matchmaking attraverso i rappresentanti indicati nel modulo di cui all'Allegato 1 e a trasmettere, entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, la documentazione di seguito indicata:

- *report* dettagliato dei risultati conseguiti, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse;
- *report* degli esiti delle relazioni con gli operatori/*buyer* incontrati, comprensivo delle informazioni su eventuali accordi o collaborazioni avviati.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali raccolti nell'ambito dell'Avviso *de quo* è la selezione delle imprese per la partecipazione ad *iniziative virtuali di matching e B2B*, coordinate dagli uffici di Sviluppo Campania SpA, Società in house della Regione Campania, affidataria dell'attuazione del Programma di Azioni Trasversali e dalla Camera Italiana di Commercio negli EAU, cui afferisce l'attività selettiva in parola.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 si informa che:

- i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso;
- il trattamento dei dati personali avverrà in forma telematica e/o cartacea nel rispetto del GDPR n. 679/2016, specifica informativa è consultabile nella pagina dedicata sul sito www.sviluppocampania.it;
- titolare per il trattamento dei dati è Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, il responsabile del trattamento è l'Ing. Antonio Esposito.
- responsabile unico del procedimento inerente il presente avviso è il dott. Catello Santaniello

Il trattamento dei dati può avvenire con modalità informatica, telematica e cartacea.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è facoltativo, il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere all'iscrizione.

Il consenso al trattamento non è necessario ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (art. 9 lettera b Reg. 2016/679).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il richiedente deve formulare consenso specifico al trattamento solo per gli eventuali dati particolari inseriti. (par. 1 art. 9 del Reg. 2016/679).

Comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati a terzi individuati e nominati ex artt. 29 del Reg. 2016/679 se necessario per le finalità indicate dall'Avviso dell'Albo delle Aree Tecniche. Inoltre i dati potranno essere comunicati ai soggetti ai quali la facoltà di accedere sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normative regolamentari o comunitarie e/o qualora la comunicazione dei dati sia necessaria o sia comunque funzionale alla gestione dei rapporti della società. I dati raccolti potranno essere divulgati anche tramite la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della società limitatamente a quanto necessario agli obblighi di trasparenza cui Sviluppo Campania è tenuta. I dati saranno conservati dal Titolare sino e non oltre tre anni dalla loro raccolta o ultima richiesta di aggiornamento.

Diritti dell'interessato

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare, contattando il Responsabile del trattamento per richiedere conferma dell'esistenza dei dati, origine, finalità, aggiornamento, cancellazione, o esercitare il proprio diritto di opposizione.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Sviluppo Campania e la Regione Campania declinano ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'iniziativa; essa è altresì sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione all'iniziativa in parola.

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a realizzare l'iniziativa ed esclude ogni possibile responsabilità nei confronti di MPMI che dovessero ritenersi danneggiate in caso di mancata organizzazione dell'evento.

I soggetti interessati pertanto sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale e Sviluppo Campania da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata realizzazione dell'evento anche in relazione a eventuali costi e spese sostenute.

Sviluppo Campania, si riserva di effettuare i controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

8. Info e contatti

Sviluppo Campania S.p.A.— c.a. Paola Silverii, psilverii@sviluppocampania.it, tel. 081/23016680

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo Tematico 3 - Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" - Azione 3.4.3 "Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale"(DGR n. 527/2017) - CUP B27H17001990009

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE A MATCHMAKING CON OPERATORI/BUYER EMIRATINI E B2B DIGITALI

Il/La sottoscritto/a___ _____nato/a a _____ (Prov._____), il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ (Prov. _____) in via _____ n. ____, in qualità di rappresentante legale dell'impresa/consorzio/rete di imprese _____, avente sede legale in _____

CHIEDE

di partecipare, nell'ambito di una collettiva di MPMI campane, all'evento "MATCHMAKING CON OPERATORI/BUYER EMIRATINI E B2B VIRTUALI" che si terrà a settembre 2021.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA	
DENOMINAZIONE:	
FORMA GIURIDICA:	
CODICE FISCALE /PARTITA IVA:	
DIMENSIONE DI IMPRESA	□ □Microimpresa □ □Piccola impresa □ □Media impresa
INDIRIZZO mail di contatto:	
PEC:	
Referente aziendale	Email referente: tel. Mobile:
Rappresentanti dell'impresa/consorzio/rete presenti all'evento (max 2 persone)	
Nome e cognome	Email rappresentante/i

SEDE LEGALE

VIA / PIAZZA		n°
CAP	COMUNE	*PROV.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE OPERATIVA IN CAMPANIA

VIA / PIAZZA		n°
CAP	COMUNE	PROV.
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA CCIAA:	di	al n°
CODICE ATTIVITA' (ATECO 2007):		
Coerenza dell'attività svolta in relazione all'evento		
SITO INTERNET	*(url)*	

IMPRESE DEL CONSORZIO/RETE RAPPRESENTATE ALL'EVENTO (da compilare nel solo caso di Aggregazioni)		
DENOMINAZIONE	**CODICE FISCALE**	**CODICE ATTIVITA' (ATECO 2007)**

(replicare il numero di righe se necessario)

Per ciascuna delle imprese sopra elencate ripetere la tabella che segue:

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA			
DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE	
DIMENSIONE DI IMPRESA	Micro impresa ☐ Piccola impresa ☐ Media impresa ☐		
SEDE LEGALE			
VIA / PIAZZA			
N° CIV.		CAP	
COMUNE		PROV.	
SEDE OPERATIVA IN CAMPANIA			
ATTIVA	○		
VIA / PIAZZA			
N° CIV.		CAP	
COMUNE		PROV.	
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA CCIAA	di	al n°	dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE ATTIVITA' (ATECO 2007)	

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A COLLETTIVE DI MICRO E PMI CAMPANE nell'ambito del "Programma Pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del Sistema Economico e Produttivo Regionale"

L'IMPRESA HA PARTECIPATO A PRECEDENTI INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE AZIONI TRASVERSALI	SI □□□NO □
SE SÌ, A QUALI	_____ _____ _____
L'IMPRESA HA PRESENTATO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE AZIONI TRASVERSALI	SI □□□NO □
L'IMPRESA NON HA PARTECIPATO AD ALCUNA INIZIATIVA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE AZIONI TRASVERSALI	SI □□□NO □

OBIETTIVI, FINALITÀ, RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AI CRITERI di SELEZIONE

EVENTO: MATCHMAKING CON OPERATORI/BUYER EMIRATINI E B2B DIGITALI	
CRITERI di SELEZIONE	**Obiettivi , finalità, risultati attesi** *(In relazione ai tre criteri indicati, esplicitare sinteticamente obiettivi e finalità connessi alla partecipazione della MPMI all'evento e descrivere i risultati attesi).*
A) incremento della visibilità dell'impresa sui mercati internazionali	
B) creazione di nuove partnership e accordi commerciali con operatori esteri	
C) miglioramento competitivo atteso	

DICHIARA ALTRESÌ

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ovvero è in regola con la certificazione che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni;
e) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non essere sottoposta né essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni:

- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme in materia di:
  - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - inserimento dei disabili;
  - pari opportunità;
  - contrasto del lavoro irregolare;
  - tutela dell'ambiente;

8. non essere stata destinataria, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
9. non trovarsi nella condizione di dover restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione;
10. non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);

f) di impegnarsi, pena l'esclusione da successive iniziative rientranti nel Programma in oggetto, a:
   - presidiare l'iniziativa di MATCHMAKING e B2B DIGITALI, direttamente o tramite proprio delegato;
   - non svolgere attività non autorizzate che comporteranno, altresì, l'immediata esclusione dell'iniziativa;
   - trasmettere a mezzo PEC, entro 30 giorni dalla fine dell'evento, un *report* dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.

Con la sottoscrizione della presente manifestazione di interesse, il richiedente accetta le condizioni di partecipazione di cui all'Avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione al/agli eventi selezionati e solleva espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania e Sviluppo Campania SpA;
- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione all'evento;
- per danni da o a terzi.

SI ALLEGA:

5. Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
6. dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 firmata digitalmente dal Legale Rappresentante relativa alle dimensioni aziendali, da replicare per ciascuna impresa collegata e/o associata, con indicazione della percentuale di partecipazione recante

fonte: http://burc.regione.campania.it

i seguenti dati relativi all'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda:

- Numero Occupati (ULA)
- Fatturato
- Totale di Bilancio
- Percentuale di partecipazione (per le collegate e/o associate).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali raccolti nell'ambito dell'Avviso *de quo* è la selezione delle imprese per la partecipazione ad *iniziative virtuali di matching e B2B*, coordinate dagli uffici di Sviluppo Campania SpA, Società in house della Regione Campania, affidataria dell'attuazione del Programma di Azioni Trasversali in collaborazione con la Camera Italiana di Commercio negli EAU, cui afferisce l'attività selettiva in parola.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 si informa che:

- i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso;
- il trattamento dei dati personali avverrà in forma telematica e/o cartacea nel rispetto del GDPR n. 679/2016, specifica informativa è consultabile nella pagina dedicata sul sito www.sviluppocampania.it;
- titolare per il trattamento dei dati è Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, il responsabile del trattamento è l'Ing. Antonio Esposito.
- responsabile unico del procedimento inerente il presente avviso è il dott. Catello Santaniello

Il trattamento dei dati può avvenire con modalità informatica, telematica e cartacea.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è facoltativo, il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere all'iscrizione.

Il consenso al trattamento non è necessario ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (art. 9 lettera b Reg. 2016/679).

Il richiedente deve formulare consenso specifico al trattamento solo per gli eventuali dati particolari inseriti. (par. 1 art. 9 del Reg. 2016/679).

Comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati a terzi individuati e nominati ex artt. 29 del Reg. 2016/679 se necessario per le finalità indicate dall'Avviso dell'Albo delle Aree Tecniche. Inoltre i dati potranno essere comunicati ai soggetti ai quali la facoltà di accedere sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normative regolamentari o comunitarie e/o qualora la comunicazione dei dati sia necessaria o sia comunque funzionale alla gestione dei rapporti della società. I dati raccolti potranno essere divulgati anche tramite la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della società limitatamente a quanto necessario agli obblighi di trasparenza cui Sviluppo Campania è tenuta. I dati saranno conservati dal Titolare sino e non oltre tre anni dalla loro raccolta o ultima richiesta di aggiornamento.

Diritti dell'interessato

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare, contattando il Responsabile del trattamento per richiedere conferma dell'esistenza dei dati, origine, finalità, aggiornamento, cancellazione, o esercitare il proprio diritto di opposizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Asse III - Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020. "Programma Pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del Sistema Economico e Produttivo Regionale" di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. CUP B27H17001990009

Iniziative di avvicinamento ad EXPO 2020 DUBAI
AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE A MATCHMAKING CON OPERATORI/BUYER EMIRATINI E B2B DIGITALI
Settembre 2021

Profilo aziendale

COMPANY NAME: *Nome società/ Ragione sociale:*			
ADDRESS: *Indirizzo:*			
ZIP CODE: *CAP:*	**CITY:** *Città:*	**PROVINCE:** *Provincia:*	
PHONE: *Tel.:*	**FAX:** *Fax:*	**1. HOME-PAGE (URL)** *Sito Web:*	**E-MAIL**
CONTACT NAME: *Persona di contatto:*			

1. ACTIVITY SECTOR / *Settore attività*

☐ **Aerospazio (Settore aeronautico; settore spazio; settore difesa e sicurezza);** ☐ **Turismo, Edilizia sostenibile (Turismo; Costruzioni ed edilizia sostenibile);** ☐ **Biotecnologie, Salute dell'uomo, Agroalimentare (Settore farmaceutico; Settore dei dispositivi medici/biomedicale; Settore del pure biotech; Settore agroindustriale);**	☐ **Energia e Ambiente (Settore produzione energia elettrica; Settore conversione e accumulo energia; Settore dispositivi per la misurazione e l'erogazione di energia elettrica; Settore sicurezza del territorio e gestione delle risorse ambientali; Settore bioplastiche e *biochemicals*);** ☐ **Tessile, Abbigliamento, Calzature**.

2. DESCRIPTION OF THE ACTIVITY AND PRODUCTS (MAX 5 PRODUCTS)
Descrizione dell'attività e dei prodotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Main application of the product / *Principali impieghi dei prodotti*

4. FOREING MARKETS

Foreign market experiences /*Esperienze nei mercati esteri:*

Your presence in foreign markets / *Vostra presenza sui mercati esteri*

☐ Direct /*Diretta*
☐ Representing /*Rappresentanza*
☐ License /*Cessione di licenza*
☐ Joint venture
☐ Franchising
☐ Main Distribution /*Grande distribuzione*
☐ Importer / Distributor /*Importatore/distributore*
☐ Other (specify) *Altro (specificare)*

……

Commercial references /*Referenze commerciali*

5. PREVIOUS EXPERIENCE IN THE REGIONAL MARKET (UAE, Saudi Arabia, Oman, Kuwait, Bahrain) /*Esperienze precedenti sul mercato locale:*

Is your company in contact with local companies? ☐ Yes ☐ No
La Vostra società ha contatti con società locali?

Our staff offers support in the management and development of contacts previously collected by the company. In this sense if you want us to contact them, please provide their names and email address below:
Il nostro team rimane a diposizione per il supporto nella gestione e/o recupero di contatti che l'azienda avesse precedentemente raccolto sulla Regione del Golfo. In questo senso, qualora l'azienda ritenga utile procedere a ricontattare tali riferimenti si prega di riportate nominativo e contatto mail qui sotto:

8. Contact person for the Project/*Referente per il Progetto*

Name of the contact person for the Project:
Nome della persona che parteciperà al Progetto

Foreign languages spoken and written by the contact person:
*Lingue straniere scritte e parlate dai partecipanti***.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI AVELLINO

Gara europea a procedura aperta per l'appalto a corpo, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino - CIG 8766853BF3

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Stazione appaltante delegante, società Irpiniambiente s.p.a., via Cannaviello n. 57 – 83100 Avellino, tel. 0825697711, pec posta@pec.irpiniambiente.it.

Centrale di committenza delegata, Provincia di Avellino – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: geom. Maurizio Graziano, tel. 0825790467, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail mgraziano@provincia.avellino.it.

Indirizzo del profilo di committente: http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente.

I.2) Appalto congiunto: il contratto prevede un appalto congiunto – L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la Provincia di Avellino – Settore 2 – Centrale di Committenza Provinciale, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790410, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. La gara è gestita mediante apposito sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il predetto Portale.

I.3bis) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

I.6) Principali settori di attività: Stazione Unica Appaltante.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto a corpo del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino.

II.1.2) Codice CPV principale: CPV 90481000-2 (Gestione di un depuratore) – CPV 90420000-7 (Servizi di trattamento delle acque reflue) – Codice CPV supplementare 90731100-1 (Gestione della qualità dell'aria).

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) Breve descrizione: servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino.

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 336.616,38, IVA esclusa, di cui € 329.884,05 per servizi soggetti a ribasso d'asta e € 6.732,33 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 commi 2 e 6 e del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dall'art. 97 comma 3 e ss. (esclusi i commi 3-bis e 8) del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 32 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Inoltre, la stazione appaltante, ex art. 94 comma 2 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che abbia presentato l'offerta più vantaggiosa, se abbia accertato che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

II.2.6) Valore stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 336.616,38, IVA esclusa, di cui € 329.884,05 per servizi soggetti a ribasso d'asta e € 6.732,33 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso.
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: il tempo previsto per l'esecuzione dei servizi è di 36 mesi.
II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono ammesse offerte in variante.
II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere prorogata per un tempo limitato, comunque non superiore a 6 mesi, strettamente necessario per la conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni originari, o più favorevoli per la stazione appaltante se previamente concordato.
Altresì, a norma dell'art. 106 comma 1 lettera a) del d.lgs. 50/2016, il contratto di appalto in corso di validità può essere modificato secondo quanto previsto dal disciplinare di gara al quale si rinvia.
II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico
III.1) Condizioni di partecipazione
III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.7) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.8) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto
III.2.2.) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si rinvia al disciplinare di gara. A norma dell'art. 1 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito in legge 7/8/2012 n. 135, il contratto di appalto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione di Consip o della centrale di committenza regionale per i servizi oggetto di appalto.
III.2.4) Subappalto: è ammesso il subappalto per una quota complessiva non superiore a 40% dell'importo complessivo del contratto, secondo la disciplina di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.5) Avvalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016.
Sezione IV: Procedura
IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.
IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): si.
IV.2) Informazioni di carattere amministrativo
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 23:59 del 30/6/2021, a pena di esclusione dalla gara, ex artt. 60 (procedura aperta) e 79 del d.lgs. 50/2016. A tal fine fa fede la data e l'ora di ricezione dell'offerta secondo il tempo del Portale informatico della Provincia. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, esclusivamente tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.
IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
IV.2.6bis) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.
Sezione VI: Altre informazioni
VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità – Si tratta di un appalto rinnovale: no.
VI.3) Informazioni complementari: ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 comma 12 del d.lgs. 50/2016, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della delibera dell'ANAC n. 163 del 22.12.2015, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è 8766853BF3. I dati personali raccolti

saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il RUP ex art. 31 del CCP, è la dott.ssa Patrizia Pontillo, domiciliata presso la sede della società Irpiniambiente, tel. 0825697711, pec posta@pec.irpiniambiente.it, e-mail ppontillo@irpiniambiente.it. Il RdP della SUA ex art. 5 legge 241/1990, relativamente alla procedura di gara, è il geom. Enzo De Falco, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790410, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: a norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/, secondo il "Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" emanato dalla predetta Autorità.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 2 – Centrale di Committenza provinciale, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790410, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

Il funzionario delegato P.O.
(geom. Maurizio Graziano)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO– P.IVA 83002030654 PROCEDURA RDO APERTA IN MEPA per l'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA – ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE PROGETTAZIONE RELATIVI AI LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO DEL COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO CIG: 87431725C7 CUP: E94I20000030001

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975-778165 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO Via Sant'Anna 84030 Monte San Giacomo (SA), RUP: Geom. Pasquale MAROTTA- pec: prot.msgiacomo@asmepec.it;
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: PROCEDURA RDO APERTA IN MEPA N° 2810342 l'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA – ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE PROGETTAZIONE RELATIVI AI LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO DEL COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO CIG: 87431725C7 CUP: E94I20000030001
II.2.5) Valore complessivo: € 91.937,00 al netto di Cassa ed Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nella lettera di invito e nei capitolati prestazioni pubblicati sul sito della C.U.C., del Comune committente e sul Mepa raggiungibili dai seguenti link: http://www.montvaldiano.it/ https://www.comune.montesangiacomo.sa.it/ https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., da svolgersi, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, attraverso il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip SpA – MePA- https://www.acquistinretepa.it - con utilizzo dello strumento di negoziazione della RdO (Richiesta di Offerta) aperta a tutti gli operatori economici iscritti ed abilitati per il bando "Servizi" - iniziativa " Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale";
IV.1.2): Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi art. 95 c. 2 del D.Lgs 50/2016;
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 14/06/2021 Ore: 12:00;
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle istanze: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione e di svolgimento della procedura, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti pubblicati sul profilo del Committente e su quello della CUC http://www.montvaldiano.it/ https://www.comune.montesangiacomo.sa.it/.

Il Responsabile della CUC
f.to Dott. Beniamino Curcio

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - COMUNI DI VICO EQUENSE E META -

Città Metropolitana di Napoli

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: C.U.C. Comuni di Vico Equense e Meta – https://www.comunevicoequense.it - P.E.C.:protocollo@pec.comunevicoequense.it.

I.2) Stazione appaltante: Comune di Vico Equense.

I.3) Documentazione: il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara, la modulistica sono disponibili al seguente indirizzo: www.comunevicoequense.it. - link: Centrale Unica di Committenza. – Portale Appalti.

I.4) Responsabile del Procedimento: dott. Raffaele Staiano.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Denominazione: "Servizio di Tesoreria Comunale" – C.I.G.: 8717647DDF.

II.2) Luogo e modalità di esecuzione: Comune di Vico Equense.

II.3) Lotti: non è prevista la divisione in lotti.

II.4) Importo a base d'asta: € 85.000,00 oltre IVA.

II.5) Durata: cinque anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Requisiti di partecipazione: soggetti previsti dall'art. 45 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del citato D.Lgs n. 50/2016.

III.2) Requisiti di capacità economica e finanziaria: si rinvia a quanto previsto nel capitolato.

III3) Requisiti di capacità tecnica e professionale: si rinvia a quanto previsto nel capitolato.

III.4) Garanzia provvisoria: prevista ai sensi dell'art.93 del D.Lgs n. 50/2016.

SEZIONE IV: PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

IV.1) Tipo di procedura: Procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 95, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016.

IV.3) Criterio di valutazione delle offerte anomale: ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n. 50/2016.

IV.4) Termine per il ricevimento delle offerte: ore **12:00 del 05.07.2021.**

IV.5) Apertura delle offerte: ore **10:00 del 08.07.2021.**

IV.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R Campania – Napoli.

Il Responsabile della C.U.C.: dott.ssa Deborah De Riso

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PENISOLA SORRENTINA
per conto del Comune di Sant'Agnello

Bando di gara - CIG 8524114167

E' indetta procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il servizio quinquennale di gestione dell'Impianto Sportivo "Giuseppe Castellano" sito alla via Paola Zancani del Comune di Sant' Agnello (Provincia di Napoli). Importo del servizio, da assoggettare a eventuale rialzo, nel suo complesso: € 3.000,00 mensili oltre iva da corrispondere per 60 mesi più eventuali 6 mesi di proroga.
Termine ricevimento offerte**: 07/06/2021 ore 12:00**. Seduta Pubblica: **08/06/2021 alle ore 16.00**.
Altre informazioni: RUP: Dott. Michele Guastaferro pec: micheleguastaferro.santagnello@asmepec.it; Documentazione: https://cucpenisolasorrentina.tuttogare.it.

Il R.U.P.
dott. Michele Guastaferro

COMUNE DI CIRCELLO (BN)
BANDO DI GARA - CUP : G68B18000170003 - CIG: 8762082ACC

Stazione Appaltante : Comune di CIRCELLO (BN) - Via Roma n. 50, - Cap 82020 CIRCELLO (BN). ITALIA. - PEC : circello@pec.it - Profilo della stazione appaltante: www.circello.com

Oggetto: **Comune di Circello** – CF: 80002680629 - Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'ex casa comunale di via Pescogrosso - Centro C.O.C. - Importo a base d'asta € 933.565,02**,** di cui € 25.011,59 per oneri di sicurezza.

Procedura: Aperta sulla piattaforma ASMEPAL, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016.

Aggiudicazione: miglior rapporto qualità - prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016.

Categoria Prevalente : OG1 classifica III a qualificazione obbligatoria, Cat. Scorporabili: OS28 classifica I a qualificazione obbligatoria o subappalto qualificante e Cat. OS7 a qualificazione non obbligatoria - Art. 90 del DPR n.207/2010 -.

Finanziamento fondi regionali art.11 L.77/2009 e fondi GSE.

Termini presentazione offerte : 14/06/2021 ore 12,00.

Per quanto non indicato, si rinvia alla documentazione integrale sul sito istituzionale www.circello.com

Circello, lì 24 maggio 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Antonio GOLIA

COMUNE DI ISCHIA

Città Metropolitana di Napoli

AREA TECNICA

SERVIZIO 6 – Lavori Pubblici

Via Iasolino, n. 1 – CAP 80077 – Ischia (Na) Tel. +39 0813333270 Fax: +39 0813333201
http://www.comuneischia.it/ e-mail: baldinoconsiglia@comuneischia.it
P.E.C.: dirigenteutc@pec.comuneischia.it

Oggetto:	**PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RECUPERO MANUFATTI FATISCENTI ED AMPLIAMENTO PLESSO SCOLASTICO GIANNI RODARI – RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DELLE AULE ESISTENTI"**
CUP: I36B19000140007	**CIG: 8763174FF0**

Ente proponente: COMUNE DI ISCHIA – C.F./PIVA: 00643280639

BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RECUPERO MANUFATTI FATISCENTI ED AMPLIAMENTO PLESSO SCOLASTICO GIANNI RODARI – RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DELLE AULE ESISTENTI"

CUP: I36B19000140007 - CIG: 8763174FF0 - N. G.: 8159181– Det. n. 839 del 21/05/2021
Il Comune d'Ischia, via Iasolino n°1, , in esecuzione alla determina dirigenziale n° 839 del 21/05/2021, indice una gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i lavori "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RECUPERO MANUFATTI FATISCENTI ED AMPLIAMENTO PLESSO SCOLASTICO GIANNI RODARI – RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DELLE AULE ESISTENTI". Importo complessivo dell'appalto **Euro 2.119.380,58** oltre IVA (Categoria prevalente OG1- scorporabile OG11) - Termine ricezione delle offerte: **ore 10,00 del 14/06/2021**.
Copia integrale del bando e del disciplinare di gara con i relativi allegati possono essere consultabili sull'Albo pretorio del Comune di Ischia accedendo al sito www.comuneischia.it. e sul portale telematico Asmecomm all'indirizzo: https://piattaforma.asmecomm.it/gare/id36138-dettaglio

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Aniello Ascanio

COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA)
C.F. 84001430655 P.IVA 02745400651
Sede Legale: via Roma N°56 - 84070
Tel. 0974983007 - Fax 0974983710
P.E.C.: tecnico.sangiovanniapiro@asmepec.it

Bando di gara - CIG **8768719FD1**

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA INTERAMENTE TELEMATICA: MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA MEDIANTE GESTIONE PLURIENNALE ESTERNALIZZATA IN REGIME EX ART. 45 BIS DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE DI ATTIVITA' DA DIPORTO IN CONCESSIONE AL COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO PER LE STAGIONI 2021-2022-2023-2024.
IMPORTO DEL SERVIZIO :canone annuo € 40.000,00 - totale € 160.000,00 oltre IVA se dovuta.
DURATA: anni 2021 – 2022 – 2023 – 2024 salvo mancata proroga e/o rinnovo della concessione all'Ente.
DOCUMENTAZIONE: presso ufficio tecnico, sul profilo di committenza della S.A. e della piattaforma ASMECOMM.
TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: ore 12,00 del 14/06/2021.
APERTURA OFFERTE: prima seduta pubblica vedi bando integrale.
CRITERIO AGGIUDICAZIONE: O.E.P.V. CON OFFERTA ECONOMICA CALCOLATA IN BASE AL MAGGIORE AUMENTO IN PERCENTUALE OFFERTO SUL CANONE BASE DI CONCESSIONE.
ATTI DI GARA: Pubblicati sui siti http://www.asmecomm.it – http://www.comune.sangiovanniapiro.sa.it
Dalla residenza municipale, 26/05/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Paolo FERRARO

AGENZIA CAMPANA EDILIZIA TERRITORIALE – A.C.E.R. CAMPANIA
Bando di gara
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Agenzia Campana Edilizia Territoriale – A.C.E.R Campania.
SEZIONE II: OGGETTO. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo relativo alle polizze dell'Ente (CIG 87519891CD) finanziato con oneri a carico delle Compagnie Assicuratrici, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, comma 2 D.to Leg.vo n. 50/2016). Importo: € 508.341,27 oltre IVA. SEZIONE IV: PROCEDURA. Termine ricezione offerte: 23.06.2021 ore 12:00. Apertura: 25.06.2021 ore 09:30. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: https://acercampania.tuttogare.it e www.acercampania.it. invio alla G.U.U.E.: 21/05/2021.
A.C.E.R. Campania - Il dirigente area tecnica - Ing. Vincenzo Paolo

AGENZIA CAMPANA EDILIZIA TERRITORIALE – A.C.E.R. CAMPANIA
Bando di gara
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Agenzia Campana Edilizia Territoriale – A.C.E.R Campania.
SEZIONE II: OGGETTO. Procedura aperta per l'affidamento di un accordo quadro di cui all'art. 54 del D.to Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i per il quadriennio 2021/2025 riguardante il servizio di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento impianti centralizzati di riscaldamento del Dipartimento ACER di NAPOLI (CIG 8721133A9D – CUP F27H21001850005) da finanziarsi con fondi della Stazione Appaltante, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 95 comma 2 del D.to Leg.vo n. 50/2016). Importo: € 5.022.148,56. SEZIONE IV: PROCEDURA. Termine ricezione offerto: 24.06.2021 ore 12:00. Apertura: 28.06.2021 ore 09:30. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: https://acercampania.tuttogare.it e www.acercampania.it. invio alla G.U.U.E.: 21/05/2021.
A.C.E.R. Campania - Il dirigente area tecnica - Ing. Vincenzo Paolo

NAPOLI SERVIZI S.P.A.

Bando di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di "in House Providing" per conto del Comune di Napoli - Sede Legale: Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1-32/33/34 Piano – 80143 – Napoli. PEC: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Rosario Tarallo

SEZIONE II OGGETTO: accordo quadro - "servizio di stampa, imbustamento, postalizzazione massiva ordinaria e raccomandate a/r con relativa rendicontazione degli esiti, accoppiamento incassi della Napoli Servizi Spa". Lotto 1 - servizio di stampa/imbustamento - CIG: 8755903FB8 € 229.973,33. Lotto 2 - postalizzazione massiva e ordinaria - CIG: 875592738A € 689.509,33; Lotto 3 - accoppiamento incassi - CIG: 87559549D0 € 73.333,33.

L'importo totale a base di gara (della durata di quattro anni) è pari a euro 992.815,99 escluso I.V.A. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta, telematica su: https://napoliservizi.acquistitelematici.it. Termine ricezione offerte: 02.07.21 ore 12.00; Apertura offerte: 05.07.21 ore 10.30.

SEZIONE VI ALTRE Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://www.napoliservizi.com - INVIO ALLA GUUE: 17.05.2021.

Il R.U.P.

dott. Rosario Tarallo

bollo €. 16,00

C O M U N E D I S A L A C O N S I L I N A

PROVINCIA DI SALERNO-C.A.P. 84036-P.IVA 00502010655

E S T R A T T O E S I T O A F F I D A M E N T O

LAVORI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO M. T. CICERONE DI SALA CONSILINA. GARA SERVIZI TECNICI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA

CUP H35J19000130001 - CIG 8417217B32.

Si **rende noto** che con Det. Dir. Settore Edilizia Scolastica della Provincia di Salerno n. 696 del 18.03.2021, il servizio tecnico, affidamento direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in oggetto, sono stati aggiudicati, all'operatore economico Hub Engineering Consorzio Stabile Scarl, risultato aggiudicatario con un punteggio di 93,98 ed un ribasso sull'offerta economica del 23,333%, corrispondente ad un importo di €. 94.002,60, oltre cassa ed iva, ivi comprese le migliorie di cui all'Offerta Tecnica proposta in sede di gara;

Ogni info è disponibile sul sito internet: https://www.comunesalaconsilina.it

Il R.U.P. - (*Ing. Attilio De Nigris*)

Firmato digitalmente da:
DE NIGRIS ATTILIO
Firmato il 21/05/2021 12:51
Seriale Certificato: 10104
Valido dal 17/11/2020 al 17/11/2023
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

bollo €. 16,00

C O M U N E D I S A L A C O N S I L I N A

PROVINCIA DI SALERNO-C.A.P. 84036-P.IVA 00502010655

E S T R A T T O E S I T O A F F I D A M E N T O

MESSA IN SICUREZZA DELLE RETI STRADALI PROV.LI E COM.LI – EX SS19 – PIP MEZZANIELLO – VIA BARCA – VIA DESERTE – VIA VISCIGLIETE – 1° STRALCIO FUNZIONALE

LAVORI E SERVIZI SUPPLEMENTARI

CUP: J36G18000730006-CIG LAV.: 8247145F56–CIG SERV.:7818536C01

Si **rende noto** che con Det. Dir.le n. 151 del 24.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduti all'affidamento dei lavori supplementari in parola, ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, in favore dell'A.T.I. Egel srl-Logarzo Group srl, sede in Rofrano (SA) al corso Tosone n. 1, con modifica contrattuale pari ad €. 148.432,03;

Si **rende noto** che con Det. Dir.le n. 144 del 14.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduti all'affidamento dei servizi supplementari in parola, ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, in favore del R.T.P. ing. FERRO Francesco (mandatario) – ing. DETTA Antonio – geom. D'ALESSANDRO Angelo - ing. VANNATA Michele, con modifica contrattuale pari ad €. 4.781,93;

Ogni info è disponibile sul sito internet: https://www.comunesalaconsilina.it

Il R.U.P. - (*Arch. Gabriel MATTEO*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SERRARA FONTANA
Città Metropolitana di Napoli

Esito di gara Art. 98 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - CIG 871716936D

Il Comune di Serrara Fontana ha aggiudicato la gara avente ad oggetto: Servizio di assistenza all'ormeggio, disormeggio e di guardiania delle imbarcazioni nel Porto turistico di S. Angelo.
Sistema di aggiudicazione: Procedura aperta artt. 36 e 60 del D. lgs. n. 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, del D. lgs. n. 50/2016.
Importo a base d'asta: €. 95.501,53 oltre IVA.
Imprese offerenti: n. 01 - Società S & Y s.r.l. via G. Orsini n. 46 - 80132 Napoli.
Ditte ammesse: n. 01. Determina di aggiudicazione: n. 153 del 19/05/2021.
Ditta aggiudicataria: Società S & Y s.r.l. via G. Orsini n. 46 - 80132 Napoli.
Importo complessivo di affidamento: ribasso del 1% sull'importo a base d'asta (€. 95.501,53) e per un importo al netto del ribasso d'asta di €. 94.546,51.

Il Responsabile Servizio Demanio - Responsabile Unico del procedimento
dott.ssa Rosanna Mattera

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Esito di gara - CIG 8450706F30

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Napoli Servizi Spa.
SEZIONE II OGGETTO: Accordo Quadro riguardante la "fornitura di conglomerato bituminoso, asfalto a caldo per squadre PIU – pronto intervento Urbano della Napoli Servizi, impegnate sul territorio del Comune di Napoli" per eseguire gli interventi di ripristino del manto stradale e della pavimentazione del Comune di Napoli. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
SEZIONE IV PROCEDURA: aperta
SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: data 03.05.2021; offerte ricevute n. 1; aggiudicatario: Francesco Marsella snc – Arzano (NA) per un importo pari ad Euro 472.604,25 oltre oneri di sicurezza pari all'1%.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: INVIO ALLA GUUE: 07.05.2021.
Il responsabile unico del procedimento
geom. Vincenzo Savarese

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE.

In esecuzione del provvedimento n. 826 del 14.05.2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico della Disciplina di Neuropsichiatria Infantile, da destinare alle diverse Strutture Territoriali e Sovradistrettuali della ASL Napoli2nord.

1.REQUISITI GENERALI
Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:
1 **– Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2**- Idoneità fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del Concorso Pubblico. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
3 – **Non possono accedere agli impieghi** coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
4 **- godimento dei diritti civili e politici**
L'età minima di partecipazione è di 18 anni; la partecipazione alla procedura non è soggetta a limiti massimi di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. n.127/97, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) **Specializzazione in neuropsichiatria infantile o in disciplina equipollente di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. o in specializzazione affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998 e ss.mm.ii.**
Ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548, 548 *bis* e 548 *ter* della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 come da ultimo modificati D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 77/2020, i medici regolarmente iscritti al terzo anno del corso di formazione specialistica sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

C) **ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI – CHIRURGHI.** È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata

da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione al Concorso Pubblico dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, IV SERIE SPECIALE- CONCORSI ED ESAMI E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e la conseguentemente non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.
Il mancato inserimento o l'incompleta allegazione di un valido documento di riconoscimento alla domanda di partecipazione comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA
In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore Concorsi - Pianta organica e mobilità al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**
La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 10/12/97, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si precisa che il punteggio previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 (punti 0,500 per anno di corso), sarà attribuito solo in caso di presentazione del

certificato della specializzazione con l'attestazione del conseguimento della stessa, ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o in alternativa resa dal candidato ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

4.AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

L' ammissione, ammissione con riserva ed esclusione dei candidati al Concorso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NAPOLI 2 NORD e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it (sezione avvisi istituzionali). La ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D. Lgs 23/12/1993, n. 546. L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it (sezione avvisi istituzionali).
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al presente Concorso.
L'ammissione, l'esclusione e l'ammissione con riserva dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificato agli interessati mediante lo stesso atto deliberativo sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it (sezione avvisi istituzionali) **ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge**.

5.CONVOCAZIONE ALLA PROVA SCRITTA

Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;

-Domanda prodotta tramite procedura on-line Stampata e Firmata.

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova scritta e della prova pratica saranno comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con avviso sul sito web aziendale: www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

6.SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove, con avviso sul sito web aziendale: www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova pratica sarà comunicata ai candidati con avviso sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it (sezione avvisi istituzionali), non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione.
La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova orale sarà comunicata ai candidati con avviso sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it (sezione avvisi istituzionali), non meno di venti giorni prima della sua effettuazione.
La prova orale verterà sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonché al vigente Contratto Collettivo Nazionale dell'area Sanità,
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

7. PROVE D'ESAME (art. 26 del D.P.R. 10.12.97 n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

8. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI – PROVA SCRITTA – PROVA PRATICA – PROVA ORALE
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

9.VALUTAZIONE DEI TITOLI
Per quanto attiene la valutazione dei titoli, si terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97.
La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, di norma, dopo la prova scritta, sulla base dei criteri precedentemente individuati da parte della commissione stessa, anteriormente alla correzione dei relativi elaborati oppure dopo la correzione e soltanto nei confronti dei concorrenti che abbiano superato la prova medesima, in ogni caso prima di procedere all'abbinamento dei voti con i nominativi dei concorrenti.
L'argomento delle prove si intende stabilito in matterie di cui al profilo professionale messo a concorso.

10.NOMINA DELLA COMMISSIONE
La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di incompatibilità.

11.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà le graduatorie finali di Merito, secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
Le graduatorie dei candidati idonei al termine delle prove, formulate dalla commissione esaminatrice di cui, una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando e l'altra relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, saranno approvate, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, e sono immediatamente efficaci.
Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. e come modificato in ultimo dal D.L. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L. 8/2020, sarà formulata una graduatoria separata relativa ai candidati non ancora in possesso della specializzazione. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Non sono inseriti nelle graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

12.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà le graduatorie finali di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul sito web aziendale nella Sezione Avvisi Istituzionali e sull'Albo Pretorio. La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione – ai sensi dell'art. 35 co. 5-ter D. Lgs. n. 165/2001, così modificato dal D. Lgs. n. 150/2009 - per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro detto termine dovessero rendersi disponibili.

13.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato.

14.TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.
I candidati daranno il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e s.m.e i. Per quanto non previsto dal presente Concorso si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al D.P.R. n. 487/94 e al D.P.R. n. 483/97. La partecipazione al Concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

15. NORME FINALI DI SALVAGUARDIA

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n. 125/91 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. n.165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. n.196/2003 COSì COME MODIFICATO DAL D. LGS. DEL 10 AGOSTO 2018 N.101. I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli2nord.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" e Home page, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sulla G.U. - serie IV- concorsi ed esami.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. GRU – Via Padre Mario Vergara edificio ex INAM – cap 80027 – Frattamaggiore – nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e a mezzo mail settore.concorsi@aslnapoli2nord.it. Il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord si

riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NA 2 Nord, per le finalità di gestione del Concorso Pubblico nonché, anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dal Concorso Pubblico. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonché al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio d'Amore

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC Coordinamento Cure Primarie.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 413 del 04 maggio 2021,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa

UOC Coordinamento Cure Primarie

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
Area: SANITA' PUBBLICA

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC Coordinamento Cure Primarie

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE:

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

A seguito del Decreto n. 83 del 31.10.2019, ad oggetto Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 – 2021, la Regione Campania prevede una area di Coordinamento delle Cure Primarie, che concorrono alla definizione degli atti programmatori generali, alla programmazione specifica dell' area, alla rilevazione dei fabbisogni e al monitoraggio dei servizi e prestazioni erogate, cura e garantisce l' alimentazione completa e corretta dei flussi informativi, ministeriale, regionali e aziendali, e considerata la valenza strategica delle attività in essere, si individua l' area di Coordinamento delle Cure Primarie come U.O.C. Coordinamento Cure Primarie che afferisce alla Direzione Sanitaria Aziendale.

La UOC Coordinamento Cure Primarie ha il compito specifico di presidiare la governance dell'Area delle Cure Primarie ed i Servizi che concorrono all'assistenza sanitaria globale al Cittadino sul territorio.

In tale ambito, si configura come organismo di indirizzo delle attività distrettuali e di coordinamento tra Distretti e Direzione Generale e Sanitaria ed ha lo scopo di garantire livelli uniformi di assistenza sanitaria, perseguendo il miglioramento della qualità delle prestazioni ed il controllo della spesa sanitaria correlata.

Il suo mandato, per la materia di competenza relativa all'Area delle Cure Primarie, si estrinseca in:

- individuazione di obiettivi strategici;
- elaborazione di programmi e Progetti;
- definizione di procedure e linee guida;
- sostegno metodologico ai Distretti;
- promozione dell'appropriatezza e della qualità degli interventi e delle prestazioni di diagnosi e cura espletate dai Medici convenzionati e dai prescrittori;
- coordinamento della realizzazione degli obiettivi assegnati dalla Regione e dalla Direzione Generale e Sanitaria dell'ASL.
- Collabora al presidio, a livello territoriale, del "controllo della domanda" secondo le indicazioni strategiche della Direzione Generale.

  Supporta, per l'Area delle Cure Primarie la Direzione Generale e Sanitaria nei rapporti: con la Regione; le Organizzazioni Sindacali dei Medici di Medicina Generale (MMG), dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pediatri di Libera Scelta (PLS), degli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni; le Società Scientifiche della MG, dei PLS e degli Specialisti Ambulatoriali.

- **Competenze manageriali:**

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

- **Conoscenze scientifiche:**

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

Attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni:

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica,** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita.
Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 629 del 26 agosto 2020.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno **15 giorni** antecedenti la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

h) la produzione scientifica, **degli ultimi 5 anni,** sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa **Coordinamento Cure Primarie,** con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)….……..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. ……..……..……,

e-mail _____posta certificata _____

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di **Direttore di struttura complessa della UOC Coordinamento Cure Primarie**

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE

di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)

- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……...……..; (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di ……. in data ……..…… ……..… (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*

- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo: ……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
- non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Il/La sottoscritto/a _____cognome e nome_____
nato/a _____il_____
residente in _____
Via_____ n_____ CAP_____
con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC …....., pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
……
- indirizzo completo……
- con la qualifica di…….
- nella disciplina di…….
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …../…../…../ □ a tutt'oggi
□ fine periodo …../…../…../

□ Tempo pieno; □ Tempo parziale (n.____ore settimanali)

- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"……."dal……..… al……

□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
□ Tempo determinato
□ A tempo unico
□ A tempo definito
□ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
□ Collaborazione Coordinata e Continuativa
□ Borsa di studio
□ Altro……
□ **Eventuale aspettativa senza assegni** dal …….. al……; dal …….. al……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER PROGRESSIONE VERTICALI RISERVATI AL PERSONALE DEL COMPARTO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 22, COMMA 15 DEL D.LVO N. 75/2017 PER LA COPERTURA DI N. 4 COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE BRANCA INGEGNERE EDILE/CIVILE CATEGORIA D -.

RIAPERTURA TERMINI DEL BANDO PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 235 DEL 30 NOVEMBRE 2020.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 0416** del **04 maggio 2021**, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Comparto e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per progressione verticali riservati al personale del comparto in applicazione dell'art. 22, comma 15 del D.Lvo n. 75/2017 per la copertura di **n. 4** Collaboratore Tecnico Professionale branca Ingegnere Edile/Civile - categoria D .

Il presente bando costituisce una riapertura dei termini di quello pubblicato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 235 del 30 novembre 2020.

Coloro che hanno presentato domanda di partecipazione nei termini di cui al citato BURC n. 235/2020 possono integrare la domanda stessa e i titoli ad essa allegati.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. dell'Area Comparto del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 127 marzo 2001, n. 220, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabile, il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché i decreti n. 150/2009 e n. 165/2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei requisiti seguenti, oltre quelli specifici richiesti, riportati al successivo articolo 2):

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Cod. 1: n. 4 Collaboratore Tecnico Professionale - Branca Ingegnere Edile/Civile– categoria D;

Possono partecipare alla presente selezione i dipendenti di questa Azienda in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato **nella qualifica di Assistente Tecnico e/o Assistente Amministrativo** categoria. **"C"** che abbiano i seguenti requisiti:

- Essere in possesso di una delle Lauree di seguito elencate:

a. Lauree triennali conseguite ai sensi del DM 509/99

1. Classe delle lauree in Ingegneria Civile e ambientale (08);
2. Classe delle lauree in Scienze dell'architettura e dell'ingegneria civile (04);

b. Lauree triennali conseguite ai sensi del DM 270/04:

1. L-7 Ingegneria Civile e ambientale;
2. L-17 Scienza dell'architettura;
3. L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono ammessi, quali titoli superiori, i seguenti:

Lauree Vecchio Ordinamento in: Ingegneria Edile, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria dei Materiali, Scienza dei Materiali, Architettura.

Per l'equiparazione fra i Diplomi di Laurea vecchio ordinamento e le Lauree Specialistiche e Magistrali del nuovo ordinamento si è fatto riferimento a quanto stabilito a quanto stabilito dal DM 509/1999 e DM 270/2004.

Lauree Specialistiche in:

- Ingegneria Civile (28/S);
- Ingegneria Edile-Architettura (4/S);
- Scienza e Ingegneria dei materiali (61/S);
- Architettura del paesaggio (3/S);
- Architettura e Ingegneria Edile (4/S);

Lauree Magistrali in:

- LMG/23 Ingegneria Civile/Edile;
- LM- 24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi;
- LM- 26 Ingegneria della Sicurezza;
- LM- 4 Ingegneria Edile-Architettura;
- LM-53 Scienza e Ingegneria dei materiali;
- LM-23 Architettura del paesaggio;
- LM- 4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura.
- LM-23 Architettura del paesaggio;
- LM- 4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura.

Tutti i suddetti requisiti, **generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e documentati nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione dalla procedura di selezione.

Pertanto, il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al Concorso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore 24,00 del **quindicesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando **nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**

2. Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO:
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù **"*Assistenza*"** presente in testata della pagina web. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore Mobilità e Concorsi al seguente indirizzo: **mobilitaeconcorsi@aslnapoli3sud.it.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato al momento della preselezione dovrà presentarsi munito di domanda telematica stampata, documento di riconoscimento.

ART.4 AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

L'ammissione e l'esclusione dal concorso per ciascuna branca, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslnapoli 3sud.it** nell'apposito **link concorsi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Ai candidati esclusi, eventualmente, verrà comunicato anche tramite PEC..

ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le Commissioni esaminatrici per ciascuna procedura, nominate dal Direttore Generale dell'Azienda con le modalità e nella composizione prevista dagli articoli 6 e 44 del DPR 220/2001, sarà integrata con esperti in informatica ed in lingua straniera.

Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.

La Commissione procede alla formulazione delle graduatorie finali sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

Le prove d'esame sono volte a verificare il possesso da parte dei candidati delle specifiche conoscenze, competenze e capacità professionali allo svolgimento delle attività ascrivibili alla categoria ed al profilo professionale del posto per il quale si concorre.

ART.6 VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

Cod. 1 n. 4 Collaboratore Tecnico Professionale Branca Ingegnere Edile/Civile– categoria D;

Per la presente selezione i 100 punti previsti per i titoli e le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- **a)** 30 punti per la prova scritta;
- **b)** 20 punti per la prova pratica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 15;
2) titoli accademici e di studio punti 4;
3) pubblicazioni e titoli scientifici 4;
4) curriculum formativo e professionale punti 7.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame e, ai fini della valutazione dei titoli, **ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione,** la Commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 e ss. del D.P.R. 27/03/2001, n. 220.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 3 e 37 del DPR n. 220/2001 consistono in:

a) **Prova scritta:** Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla attinenti gli ambiti di competenza.

b) **Prova Pratica:** Predisposizione e conoscenza di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla pratica professionale del profilo professionale messo a concorso con particolare riferimento agli atti ed alle funzioni specifiche di ASL e AO.
In relazione al numero dei candidati, la commissione esaminatrice ha la facoltà di stabilire che la prova pratica sia espletata tramite quesiti a risposta sintetica e/o multipla.

c) **Prova orale**: colloquio vertente sugli argomenti della prova scritta, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza **della Lingua Inglese,** come disposto dall'art.3 del DPR 220/2001 e dall' art.37 del D. Lgs. 165 del 30/02/2001.

Materie: Elementi di diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto civile e diritto penale (con particolare riferimento alla correlazione di tali materie coni il SSN); Elementi di legislazione sanitaria nazionale e regionale - Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale; - Organizzazione delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Sanitarie Ospedaliere, AO Universitarie Integrate ed IRCCS ; - Il rapporto di lavoro del personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale; - Diritti e doveri, incompatibilità, responsabilità del pubblico dipendente; Principi generali sulla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione e normativa contrattuale; - Principi generali in tema di documentazione amministrativa, accesso agli atti, trasparenza, anticorruzione, privacy; Responsabilità del pubblico dipendente, Normativa in materia di contabilità pubblica con particolare riferimento alla normativa delle Aziende Sanitarie e alle norme del codice degli appalti, Elementi di Economia Sanitaria e percorso di budget, Finanziamento delle Aziende Sanitarie Pubbliche, Flussi informativi economici sanitari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elementi di legislazione statale e regionale in materia di progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo, di lavori pubblici. Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla sicurezza sui cantieri. Elementi in materia di topografia ed estimo. Strumenti applicativi informatici di base e strumenti di conoscenza e gestione del territorio su base informatica (GIS). Elementi in materia di protezione dati personali, anche in relazione al GDPR n.679/2016.

Nella valutazione del curriculum professionale sarà dato ampio rilievo al seguente titolo preferenziale:

- **esperienza lavorativa maturata nel Servizio Sanitario Nazionale da almeno tre anni.**

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 7 e 9 del DPR n. 220/2001.

Il superamento della **prova scritta** è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

Il superamento della **prova pratica** e della **prova orale** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

La valutazione è effettuata nel rispetto dei criteri formulati dalla commissione prima dell'inizio delle prove concorsuali.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame nella sede, nel giorno e nell'ora previsti, **muniti di documento d'identità**, valido a norma di legge.

Qualora il candidato si presenti sprovvisto del documento d'identità non sarà ammesso all'espletamento delle prove e sarà automaticamente escluso dal presente concorso.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine della prova orale, la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami nonché nell'apposita "Bacheca e nella sezione **Link "Concorsi" del sito web aziendale**.

ART. 7 CONVOCAZIONE CANDIDATI PROVE D'ESAME

La data, l'ora e il luogo della prova scritta di ogni singola procedura sarà resa nota almeno **10 giorni** prima attraverso pubblicazione sul sito internet aziendale: **www.aslnapoli3sud.it – Link Concorsi.**

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale, la data, l'ora e il

fonte: http://burc.regione.campania.it

luogo saranno rese note almeno 15 giorni prima attraverso pubblicazione sul sito internet aziendale **www.aslnapoli3sud.it.**

Detta pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge quale convocazione alle prove d'esame, pertanto, i candidati dovranno presentarsi nell'orario e nella sede stabiliti.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni e l'ora e luogo fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

ART. 8 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it,** Albo pretorio - **Link Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata della Commissione.

I vincitori saranno assunti in servizio a tempo pieno ed indeterminato, previa sottoscrizione di contratto individuale, e saranno sottoposti a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro. Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione del concorso pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione del concorso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 220/2001 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it,** Albo pretorio - **Link Concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: **mobilitaeconcorsi@aslnapoli3sud.it.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO AD ACQUISIRE LE ISTANZE PER L’ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PER CHIAMATA DIRETTA NOMINATIVA DEI SOGGETTI DI CUI AGLI ARTT. 35, CO. 2 BIS D.LGS 165/2001 E ART. 1, CO. 2 L. 407/1998 PER N. 6 UNITA’ DI COADIUTORE AMMINISTRATIVO CAT. B

In esecuzione della Delibera n° 634 del 21/05/2021 è indetto **AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO AD ACQUISIRE LE ISTANZE PER L’ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PER CHIAMATA DIRETTA NOMINATIVA DEI SOGGETTI DI CUI AGLI ARTT. 35, CO. 2 BIS D.LGS 165/2001 E ART. 1, CO. 2 L. 407/1998 PER N. 6 UNITA’ DI COADIUTORE AMMINISTRATIVO CAT. B**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) Appartenenza ad una delle seguenti categorie:
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata i soggetti di cui all’art. 1 della L. 302/1990, cui fa rinvio l’art. 1, co. 2 della L. 407/1998, nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico, qualora siano gli unici superstiti, nonché i soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi per il verificarsi delle fattispecie di cui al primo articolo;
- categorie equiparate ex lege alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, le vittime del dovere (art. 1 co. 562 e 564 L. 266/2005), i caduti sul lavoro (L. 244/2007) e i testimoni di giustizia (L. 6/2018);

b) Iscrizione al collocamento Mirato ai sensi dell’Art. 18 co. 2 L.68/99 per le categorie di cui alla lettera a) della città di Napoli e provincia;

c) Aver assolto l’obbligo scolastico;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. “A. Cardarelli”, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione alla presente procedura non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d’ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **QUINDICESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE:

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

3. AMMISSIONE ALL'AVVISO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Concorsi (contratto a tempo indeterminato),** con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE:

In caso di numero superiore alle unità di scopertura l'Azienda di riserva di nominare con apposito atto del Direttore Generale una Commissione di Valutazione che procederà alla valutazione delle domande di partecipazione.
La Commissione dispone complessivamente di 20 punti così ripartiti:

1) Anzianità di iscrizione al collocamento Mirato (1 punto per anno): max punti 10;
2) Curriculum Formativo e Professionale: max punti 10.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria sulla base dell'anzianità di iscrizione al collocamento Mirato e alla valutazione del Curriculum.
In caso di numero inferiore o pari ai posti messi a selezione, l'Azienda procederà direttamente all'assunzione in servizio.

5. GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO:

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito della selezione.
I vincitori ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, saranno invitati, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale per il profilo professionale messo a selezione.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'AORN A. Cardarelli per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).

6. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

7. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

8. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Concorsi (contratto a tempo indeterminato),** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635

Oggetto: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario – Ortottista – Ctg. D Comparto Sanità, per le esigenze del D.A.I. Testa Collo dell'A.O.U. "Federico II".

In esecuzione della Deliberazione n.353 del 30.04.2021 è indetto un Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista – Ctg. D Comparto Sanità, per le esigenze del D.A.I. Testa Collo dell'A.O.U. "Federico II".

ART.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, tale da poter assicurare l'articolazione dell'orario di lavoro nell'arco delle 24 ore e la relativa ed adeguata turnazione, senza alcuna limitazione;
c) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
d) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare;
e) le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
f) gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici inderogabili:

a) Laurea (L) – classe ministeriale SNT/02 – lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione – profilo: Ortottista ovvero diploma universitario di ortottica ed assistenza oftalmologica, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.
b) Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al Corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al Concorso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : **'COGNOME + NOME + CONCORSO ORTOTTISTA**. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, come di seguito descritta, collegandosi al sito **https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it** entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dovrà riportare:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
9. Laurea (L) – classe ministeriale SNT/02 – lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione – profilo: Ortottista ovvero diploma universitario di ortottica ed assistenza oftalmologica, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

10. iscrizione all'Albo;
11. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
12. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
14. il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
15. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
16. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

i candidati beneficiari della legge 104/1992 e smi e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap, dovranno allegare idonea documentazione attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. la mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ovvero di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi al sito internet:** https://policlinicounina.selezioneconcorsi.it
- **Cliccare sul tasto "Registrati"** ed inserire i dati richiesti.

Per iniziare cliccare il tasto ***"+***" per ogni sezione della pagina ed al termine dell'inserimento, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso).

- Si inizia dalla scheda "***Dati Anagrafici***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Fare attenzione al corretto inserimento sia del Codice Fiscale che della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username=Codice Fiscale e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è sempre immediato quindi registrarsi per tempo e controllare anche la posta indesiderata).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

- Tra i dati obbligatori vi sono i dati di un documento di identità che deve essere corredato con la scansione dello steso (fronte-retro), cliccando il bottone "***Scegli File***" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format;
- Si conclude l'operazione confermando di aver letto, accettato le condizioni riportate nell'informativa e di prestare il consenso per il trattamento dei dati personali e giudiziari per le finalità indicate nell'informativa sul trattamento dati personali e quindi cliccando il tasto in basso ***"Prosegui iscrizione"*.**
  - **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

4.2 ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO (CFR MANUALE UTENTE PER L'USO DELLA PROCEDURA É SEMPRE DISPONIBILE NELLA FASCIA SUPERIORE A SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili, selezionare la voce di menu "***Concorsi e Selezioni***", sempre disponibile nella fascia superiore delle varie pagine di cui si compone il sito web.
- **Cliccare su "*Partecipa*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico, nonché le eventuali DISABILITA' possedute e esprimere l'accettazione delle DICHIARAZIONI indicate e in fornire i CONSENSI richiesti.

Proseguire con la compilazione delle diverse sezioni di cui si compone in format, cliccare il tasto ***"+"*** per espandere il format, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso e/o racchiuse da una cornice rossa).

Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Vai al passo successivo***".

- Il candidato accede quindi alla schermata di inserimento dei titoli e degli allegati previsti per la domanda.

Proseguire con la compilazione delle diverse sezioni di cui si compone in format, cliccare il tasto "+" per inserire nuovi elementi, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso e/o racchiuse da una cornice rossa).

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, se lasciato vuoto sarà comunque compilato automaticamente dal sistema alla data di inserimento).

Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Vai al passo successivo***".

- Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  - ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido (allegazione automatica del file caricato a sistema in fase di registrazione);
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. copia completa e **SOTTOSCRITTA di proprio pugno dal candidato** della domanda prodotta tramite il portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione di ciò che si è dichiarato:

a. certificazioni attestanti le esperienze maturate presso enti privati (agenzie interinali, enti accreditati etc…)
b. attestati di partecipazione a corsi, convegni e congressi;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dai benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (cliccando il bottone "Scegli File" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni cliccare su "Crea Domanda" e quindi sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla firma della stessa (da apporre di proprio pugno)** e successivo **upload** cliccando prima il bottone "Scegli File" e poi "Allega" la domanda firmata. ATTENZIONE: a seguito della conferma di "INVIO", la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata (con la scelta di cancellare o conservare i già inseriti). Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della nuova domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest'ultima operazione compariranno le informazioni dell'avvenuta iscrizione nell'area personale del candidato, sezione "Controlla le tue partecipazioni". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

ART. 5 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto "INFORMAZIONI E ASSISTENZA" presente nella sezione di partecipazione ad un ogni concorso/avviso o consultando, nella

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionando il tasto "CONTATTACI" se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con "Ticket" presente nell'area personale del candidato.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente concorso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/2001.

ART. 7 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro il limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.

L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART. 8 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi del DPR 220/2001 e del D.L. n. 44/2021 per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;
b) 60 punti per le prove di esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	max punti 15
- titoli di studio	max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 5
- curriculum formativo e professionale	max punti 15

La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

b) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova scritta: 30;
- prova orale: 30.

PROVA SCRITTA: la prova consisterà nell'elaborazione di un tema su uno o più argomenti ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla su argomenti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: la prova consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie relative alla disciplina messa a concorso nonché i compiti e le attività connessi alla funzione da conferire. La prova dovrà ricomprendere anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo di

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

apparecchiature ed applicazioni informatiche di uso comune. Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web https://www.policlinico.unina.it dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale https://www.policlinico.unina.it, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione "Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi" accessibile tramite la home page, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.

In relazione al numero dei partecipanti, si procederà ad ammettere alle successive fasi concorsuali i candidati collocati ai primi 500 posti (oltre gli ex aequo) della graduatoria redatta in base alla valutazione dei titoli e dell'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, così come previsto dall'art. 10 comma 3 del D.L. 44/2021.

ART. 9 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L'AOU

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell'AOU.

Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.

I vincitori saranno ammessi in servizio presso l'AOU, previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale. Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità vigenti nel tempo.
I vincitori che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Daniela Spadea, Responsabile del Reclutamento del Personale e Specialistica Ambulatoriale - Staff Direzione Strategica dell'AOU Federico II.

ART. 11 PUBBLICITA'
Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi.
Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 12 FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Via Pansini n.5, 80131 Napoli, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura della I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi Srl, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

ART. 14 NORME FINALI
L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione per le esigenze dell'A.O.U. "Federico II".

In esecuzione della Deliberazione n.350 del 30.04.2021, è indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione per le esigenze dell'A.O.U. "Federico II".

ART.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, tale da poter assicurare l'articolazione dell'orario di lavoro nell'arco delle 24 ore e la relativa ed adeguata turnazione, senza alcuna limitazione;
c) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
d) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare;
e) le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
f) gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici inderogabili:

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) diploma di specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Anestesia e Rianimazione a partire dal terzo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020);
c) abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione (L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : **'COGNOME + NOME + CONCORSO D.M. Anestesia e Rianimazione**. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica,come di seguito descritta, collegandosi al sito https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
   - diploma di specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Anestesia e Rianimazione a partire dal terzo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020);
   - abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

11. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
13. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi** al sito internet: https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it
- **Cliccare sul tasto "Registrati"** ed inserire i dati richiesti.

Per iniziare cliccare il tasto ***"+"*** per ogni sezione della pagina ed al termine dell'inserimento, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso).

- Si inizia dalla scheda "***Dati Anagrafici***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Fare attenzione al corretto inserimento sia del Codice Fiscale che della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username=Codice Fiscale e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è sempre immediato quindi registrarsi per tempo e controllare anche la posta indesiderata).

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Tra i dati obbligatori vi sono i dati di un documento di identità che deve essere corredato con la scansione dello steso (fronte-retro), cliccando il bottone "***Scegli File***" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format;
- Si conclude l'operazione confermando di aver letto, accettato le condizioni riportate nell'informativa e di prestare il consenso per il trattamento dei dati personali e giudiziari per le finalità indicate nell'informativa sul trattamento dati personali e quindi cliccando il tasto in basso ***"Prosegui iscrizione"*.**

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

4.2 ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila"*** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva"*;**

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità fronte/retro in corso di validità (allegazione automatica del file caricato a sistema in fase di registrazione);
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. la ricevuta del bonifico **effettuato** del contributo delle spese concorsuali (ATTENZIONE: non allegare la ricevuta di richiesta di bonifico);
d. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
e. copia completa e **SOTTOSCRITTA di proprio pugno dal candidato** della domanda prodotta tramite il portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione di ciò che si è dichiarato:

a. certificazioni attestanti le esperienze maturate presso enti privati (agenzie interinali, cooperative, cliniche convenzionate, associazioni, etc…)
b. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla qualificazione professionale di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;
c. attestati di partecipazione a corsi, convegni e congressi;
d. certificazioni debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti i titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (cliccando il bottone "Scegli File" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr tra i Menu disponibili nella sezione in alto delle pagine web del sito, consultare la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionale dalla lista la dicitura "Come creare unico file da più file" per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni cliccare su "Crea Domanda" e quindi sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla firma della stessa (da apporre di proprio pugno)** e successivo **upload** cliccando prima il bottone "Scegli File" e poi "Allega" la domanda firmata. ATTENZIONE: a seguito della conferma di "INVIO", la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

  Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata (con la scelta di cancellare o conservare i già inseriti). Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della nuova domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest'ultima operazione compariranno le informazioni dell'avvenuta iscrizione nell'area personale del candidato, sezione "Controlla le tue partecipazioni". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

ART. 4.3 ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto "INFORMAZIONI E ASSISTENZA" presente nella sezione di partecipazione ad ogni concorso/avviso o consultando, nella sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionando il tasto "CONTATTACI" se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con "Ticket" presente nell'area personale del candidato**.**

ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE
Le procedure di nomina e composizione della Commissione esaminatrice saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni impartite dagli artt. 5 e 25 del DPR n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."

ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.
L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4;

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto stabilito in proposito dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) prova scritta: 30;
b) prova pratica: 30;
c) prova orale: 20.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova si svolgerà con le modalità stabilite a giudizio insindacabile della Commissione e dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web https://www.policlinico.unina.it dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale https://www.policlinico.unina.it, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione "Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi" accessibile tramite la home page, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e pratica, e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.

ART. 8 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L'AOU

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell'AOU.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.
I vincitori del concorso saranno immessi in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. Area della Sanità vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L., Area della Sanità. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Spadea, Responsabile I.O. Reclutamento del Personale e Gestione Specialistica Ambulatoriale - Staff Direzione Strategica.

ART. 10 PUBBLICITA'
Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni e Borse – Bandi attivi.
Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 11 FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura della I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi Srl, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART. 13 NORME FINALI

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635
Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica, di cui n. 1 posto riservato ai titolari di rapporto di lavoro flessibile in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017, per le esigenze dell'UOSD di Neuroradiologia Interventistica afferente al DAI di Onco-Ematologia, Diagnostica per Immagini e Morfologica e Medicina Legale dell'A.O.U. "Federico II".

In esecuzione della Deliberazione n.351 del 30.04.2021, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, del D.P.R. n. 483/1997, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., della Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, della L.56/2019, del Decreto Legge 34/20 e del vigente C.C.N.L. Area Sanità, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica, di cui n. 1 posto riservato ai titolari di rapporto di lavoro flessibile in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017, per le esigenze dell'UOSD di Neuroradiologia Interventistica afferente al DAI di Onco-Ematologia, Diagnostica per Immagini e Morfologica e Medicina Legale dell'A.O.U. "Federico II.

RISERVE DI POSTI
Nell'ambito dei posti messi a concorso opera la riserva di n.1 posto in favore ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017;

In carenza o inidoneità del riservatario, il posto sarà conferito ai candidati non riservatari.

Coloro che intendono avvalersi della suddetta riserva dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, compilando la relativa parte di interesse nella domanda online e allegando idonea certificazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

ART. 1 REQUISITI GENERALI
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) godimento dei diritti civili e politici;
c) idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" prima dell'immissione in servizio);
d) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare;

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI
a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

b) diploma di specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica (i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Radiodiagnostica a partire dal terzo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020)
c) abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione (L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio);
d) il possesso alla data della presentazione della domanda di partecipazione,di almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale II (**per i soli candidati in possesso dei requisiti per la stabilizzazione**)

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e comunicata al candidato a mezzo pec.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : **'COGNOME + NOME + CONCORSO RADIODIAGNOSTICA'**. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica,come di seguito descritta, collegandosi al sito https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**
Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.
La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;

7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
   - diploma di specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica (i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Radiodiagnostica a partire dal terzo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020);
   - abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
   - il possesso alla data della presentazione della domanda di partecipazione,di almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale II (**per i soli candidati in possesso dei requisiti per la stabilizzazione**);
9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
13. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi** al sito internet: https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it
- **Cliccare sul tasto "Registrati"** ed inserire i dati richiesti.

Per iniziare cliccare il tasto ***"+***" per ogni sezione della pagina ed al termine dell'inserimento, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso).

- Si inizia dalla scheda "***Dati Anagrafici***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Fare attenzione al corretto inserimento sia del Codice Fiscale che della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username=Codice Fiscale e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è sempre immediato quindi registrarsi per tempo e controllare anche la posta indesiderata).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Tra i dati obbligatori vi sono i dati di un documento di identità che deve essere corredato con la scansione dello steso (fronte-retro), cliccando il bottone "***Scegli File***" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format;
- Si conclude l'operazione confermando di aver letto, accettato le condizioni riportate nell'informativa e di prestare il consenso per il trattamento dei dati personali e giudiziari per le finalità indicate nell'informativa sul trattamento dati personali e quindi cliccando il tasto in basso ***"Prosegui iscrizione"*.**

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

4.2 ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila"*** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva"*;**

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido (allegazione automatica del file caricato a sistema in fase di registrazione);
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. la ricevuta del bonifico **effettuato** del contributo delle spese concorsuali (ATTENZIONE: non allegare la ricevuta di richiesta di bonifico);
  d. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  e. copia completa e **SOTTOSCRITTA di proprio pugno dal candidato** della domanda prodotta tramite il portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione di ciò che si è dichiarato:

  a. certificazioni attestanti le esperienze maturate presso enti privati (agenzie interinali, cooperative, cliniche convenzionate, associazioni, etc…)
  b. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla qualificazione professionale di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;
  c. attestati di partecipazione a corsi, convegni e congressi;

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

d. certificazioni debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti gli ulteriori titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (cliccando il bottone "Scegli File" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr tra i Menu disponibili nella sezione in alto delle pagine web del sito, consultare la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionale dalla lista la dicitura "Come creare unico file da più file" per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni cliccare su "Crea Domanda" e quindi sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla firma della stessa (da apporre di proprio pugno)** e successivo **upload** cliccando prima il bottone "Scegli File" e poi "Allega" la domanda firmata. ATTENZIONE: a seguito della conferma di "INVIO", la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

  Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata (con la scelta di cancellare o conservare i già inseriti). Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della nuova domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest'ultima operazione compariranno le informazioni dell'avvenuta iscrizione nell'area personale del candidato, sezione "Controlla le tue partecipazioni". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

ART. 4.3 ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto "INFORMAZIONI E ASSISTENZA" presente nella sezione di partecipazione ad un ogni concorso/avviso o consultando, nella sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionando il tasto "CONTATTACI" se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con "Ticket" presente nell'area personale del candidato**.**

ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le procedure di nomina e composizione della Commissione esaminatrice saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni impartite dagli artt. 5 e 25 del DPR n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."

ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.
L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.
L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4;

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto stabilito in proposito dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) prova scritta: 30;
b) prova pratica: 30;
c) prova orale: 20.

Le prove d'esame sono le seguenti:
PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti alla disciplina stessa;
PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova si svolgerà con le modalità stabilite a giudizio insindacabile della Commissione e dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web https://www.policlinico.unina.it dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale https://www.policlinico.unina.it, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione "Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi" accessibile tramite la home page, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.

ART. 8 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L'AOU

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell'AOU.
Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.
I vincitori del concorso saranno immessi in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. Area della Sanità vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L., Area della Sanità. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Spadea, Responsabile I.O. Reclutamento del Personale e Gestione Specialistica Ambulatoriale - Staff Direzione Strategica.

ART. 10 PUBBLICITA'

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni e Borse – Bandi attivi.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 11 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura della I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi Srl, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

ART. 13 NORME FINALI

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PPROGETTO DAL TITOLO "SOVRA DIAGNOSI E SOVRA TRATTAMENTO ED ESITO NEI PAZIENTI CON TUMORE" - RESP. DR. E. CELENTANO. CODICE BORSA: ACC_BIOTEC.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 531 del 24/05/2021, certificata immediatamente esecutiva, L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 179 del 02/03/2021 (pubblicata sul Sito Istituzionale), ad integrazione della delibera n. 756/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio e ricerca nell'ambito del progetto "Sovra diagnosi e sovra trattamento ed esito nei pazienti con tumore" - resp. dr. E. Celentano.

La tipologia della borsa, la durata, le attività progettuali connesse ed il compenso previsto sono di seguito specificati:

Tipologia: A – BORSA BASE

Durata: 6 mesi presunti (eventualmente prorogabili, previo riscontro dei fondi del Progetto/Studio)

Compenso previsto: € 7.500,00 lordi omnicomprensivi.

Si precisa che la durata della BSR è rapportata alla scadenza del progetto (31/12/2021) ed è rinnovabile, previa verifica del Responsabile, in caso di proroga del progetto stesso.

L'erogazione della suddetta Borsa di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Attività da svolgere: Il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

- Creazione di una matrice di dati clinici inerenti i tumori della tiroide e della mammella, quest'ultimo in particolare riferito;
- Report delle casistiche cliniche ospedaliere inserite in un database standardizzato uguale per ogni IRCCS coinvolto nel progetto.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'attività. L'accertamento dell'idoneità fisica - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'inizio dell'attività della borsa di studio/ricerca.
- Laurea triennale in Biotecnologie della Salute (codice L-2) o equipollenti;
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- Attitudine all'uso dei principali programmi informatici di elaborazione dati.

E' preferibile, altresì, che il/la candidato/a abbia conseguito la Laurea con votazione tra 105 e 110.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).

Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente, con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;

- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco contenente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso, con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico, l'oggetto della PEC dovrà assolutamente essere: "**ACC_BIOTEC**".

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ___/___/_____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti richiesti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito (a causa dell'emergenza sanitaria i colloqui avverranno momentaneamente in modalità web).

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non può superare i 36 mesi complessivi, previo giudizio del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART.10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato affidatario della borsa di studio/ricerca è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione della borsa e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi), nonché accettazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento vigente.
Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.795/757/1834/1835 - fax 081.59.03.852).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 241/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria;
L'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal presente regolamento.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post- laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081/5903757 - 081/5903795. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.Lgs 196/2003, informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e come referente interno il dott. Enrico Esposito, Collaboratore prof. di Ricerca Sanitaria, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati. (*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale. (**) Per dati sensibili si intendono ". È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
ALLEGATO A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento per il conferimento di n. 1 borsa di studio e ricerca nell'ambito del progetto "Sovra diagnosi e sovra trattamento ed esito nei pazienti con tumore" - resp. dr. E. Celentano.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (data, luogo di nascita e residenza)_____;
b) (possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.) _____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi _____);
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (La dichiarazione va resa anche in caso negativo);
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per la BdSR cod. **ACC_BIOTEC**, di seguito elencati:

_____
_____
_____

f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ (per i candidati di sesso maschile);
g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____La dichiarazione va resa anche in caso negativo)_____di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;
h) (idoneità fisica all'impiego)_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____
Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data In fede

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Elencare il possesso dei requisiti di ammissione) **(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale ____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E RICERCA PRESSO LA SSD GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA. RESP. E TUTOR: DR. M. DE BELLIS, G. B. ROSSI. COD BORSA DI STUDIO/RICERCA: "GED_ING".

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 529 del 24/05/2021, l'Istituto Nazionale per 1o studio e la cura dei Tumori di Napoli, procedeva all'indizione, di un avviso di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio e ricerca per lo svolgimento di attività di formazione presso la SSD Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 179 del 02/03/2021, ad integrazione della delibera n. 756/2018. Resp. e Tutor: M. De Bellis, G. B. Rossi.

La durata delle borse, il tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

BORSA DI STUDIO E RICERCA - COD: **"GED_ING"**:

- TIPOLOGIA DI BORSADI STUDIO E RICERCA: B – QUALIFICATA DI I LIVELLO

- TUTOR: M. De Bellis, G. B. Rossi.

- **DURATA**: 12 mesi presunti.

Si precisa che la durata della BSR è rapportata alla durata del progetto (scadenza 31/12/2021) ed è rinnovabile, previa verifica del Responsabile, in caso di proroga del progetto stesso.

- **COMPENSO PREVISTO**: € 18.000 lordi annui omnicomprensivi.

L'erogazione della Borsa di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

- Formazione sulle svariate attività di gestione delle attrezzature endoscopiche;
- Formazione sulle svariate attività amministrative correlate alla gestione delle attrezzature endoscopiche;
- Approfondimento relativo ai sistemi informativi gestionali, con particolare riferimento alla creazione di una soluzione informatica gestionale che permetta di monitorare la manutenzione programmata e correttiva delle attrezzature endoscopiche, di supportare i

fonte: http://burc.regione.campania.it

medici endoscopisti nel processo decisionale per la programmazione della sostituzione delle apparecchiature stesse;
- Approfondimento relativo ai sistemi di aggiornamento dei dati relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature endoscopiche;
- Approfondimento relativo alla predisposizione e gestione di una soluzione informativa per la rilevazione di indicatori di qualità con la creazione di una dashboard (cruscotto informativo) che consenta di monitorare la performance delle apparecchiature endoscopiche.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI AMMISSIONE: Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio;
- Laurea magistrale in Ingegneria gestionale;
- Conoscenza delle correnti metodologie informatiche;
- Conoscenza della lingua inglese.

Saranno, altresì, oggetto di valutazione il possesso di:

- Competenze amministrative, gestionali, di statistica, analisi dei dati;
- Eventuale esperienza maturata nell'ambito Universitario, Ospedaliero o presso istituti di Ricerca.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).

Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernete concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it**; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico, l'oggetto della PEC dovrà assolutamente essere: "**GED_ING**".

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ___/___/_____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;

 La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non può superare i 36 mesi complessivi, previo giudizio del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).

Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.795/757/1834/1835 - fax 081.59.03.852).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 241/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post- laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.59.03.795/757/1834/1835. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.Lgs 196/2003, informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e come referente interno il dott. Enrico Esposito, Collaboratore prof. di Ricerca Sanitaria, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati. (*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale. (**) Per dati sensibili si intendono ". È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
ALLEGATO A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento per il conferimento di n. 1 borsa di studio e ricerca per lo svolgimento di attività di formazione presso la SSD Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva. Resp. e Tutor: M. De Bellis, G. B. Rossi.
.A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:
a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____);
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti (**BSR cod. "GED ING**"), di seguito elencati:
_____
_____
_____
_____
f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;
g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;
h) (*idoneità fisica all'impiego*)_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____
Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.
Luogo e data In fede

_____ _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Elencare il possesso dei requisiti di ammissione) **(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 BORSE DI STUDIO E RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO POR FESR 2014/2020 - PROGETTO "COMBATTERE LA RESISTENZA TUMORALE: PIATTAFORMA INTEGRATA MULTIDISCIPLINARE PER UN APPROCCIO TECNOLOGICO INNOVATIVO ALLE ONCOTERAPIE - CAMPANIA ONCO TERAPIE." – RESP. DR. NICOLA NORMANNO. CODICE AVVISO: NORM_ONCO_BIOL.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 532 del 24/05/2021, certificata immediatamente esecutiva, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 179 del 02/03/2021, ad integrazione della delibera n. 756/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 borse di studio/ricerca nell'ambito del progetto POR FESR "Combattere la resistenza tumorale: Piattaforma integrata multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie - Campania Onco Terapie" – resp. dr. Nicola Normanno.

La durata delle borse, il tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

N. 3 BORSE DI STUDIO E RICERCA - COD: **NORM_ONCO_BIOL**:

TIPOLOGIA DI BORSADI STUDIO E RICERCA: B – QUALIFICATA DI I LIVELLO

DURATA: 12 MESI PRESUNTI.

TUTOR: NICOLA NORMANNO

COMPENSO PREVISTO: € 18.000 lordi annui omnicomprensivi.

Si precisa che la durata della BSR è rapportata alla scadenza del progetto ed è rinnovabile, previa verifica del Responsabile, in caso di proroga del progetto stesso.

L'erogazione della Borsa di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Attività da svolgere: Il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

Per le n. 3 Borse di studio e ricerca cod. **NORM_ONCO_BIOL**:

- Estrazione di acidi nucleici da tessuti e liquidi biologici;
- Analisi con tecniche di Real Time, PCR, ddPCR e NGS.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI DI AMMISSIONE:
Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:
Per le n. 3 Borse di studio e ricerca cod. **NORM_ONCO_BIOL**:
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio.
- Laurea Magistrale in Biologia, Biotecnologie o equipollenti;
- Esperienza di tirocinio di Laurea in Biologia Cellulare o Biologia Molecolare.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).
Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione
La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernete concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata esclusivamente secondo la seguente modalità:

- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it;** saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico, l'oggetto della PEC dovrà assolutamente essere: **NORM_ONCO_BIOL**.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ___/___/_____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i

candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non può superare i 36 mesi complessivi, previo giudizio del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).
Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.795/757/1834/1835 - fax 081.59.03.852).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 241/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post- laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.59.03.795/757/1834/1835. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.Lgs 196/2003, informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e come referente interno il dott. Enrico Esposito, Collaboratore prof. di Ricerca Sanitaria, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in

particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati. (*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale. (**) Per dati sensibili si intendono ". È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
ALLEGATO A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento per il conferimento di 3 borse di studio/ricerca nell'ambito del progetto POR FESR "Combattere la resistenza tumorale: Piattaforma integrata multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie - Campania Onco Terapie" – resp. dr. Nicola Normanno.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____);
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per la BdSR cod. **NORM_ONCO_BIOL**, di seguito elencati:
_____
_____
_____
f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;
g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;
h) (*idoneità fisica all'impiego*)_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo
_____
Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data In fede

_____ _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Elencare il possesso dei requisiti di ammissione) **(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: SELEZIONE, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UN DIRIGENTE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ORGANIZZATIVA "MANUTENZIONE ROTABILI" DELLA SOCIETA' ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.

Art. 1 – Posto da ricoprire
Ente Autonomo Volturno S.r.l. rende noto che intende assumere, in applicazione del Regolamento Aziendale per il Reclutamento del Personale, un dirigente, cui conferire l'incarico di responsabile della funzione "Manutenzione Rotabili", con contratto a tempo indeterminato.
Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il reclutamento di personale, EAV ha affidato la gestione della presente selezione alla Società Eurosearch Consultant S.r.l., autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla ricerca e selezione del personale.

Art. 2 - Caratteristiche della posizione e profilo di competenza
La Mission della posizione dirigenziale oggetto della selezione è così definita nella struttura organizzativa di EAV:

- assicura, in coerenza con le politiche aziendali e con gli indirizzi della Direzione Trasporto Ferroviario, la manutenzione ordinaria del materiale rotabile affidato, nel rispetto dei piani di manutenzione, e straordinaria dei treni turistici e storici e il coordinamento con l'U.O. Manutenzione Straordinaria e Direzione Lavori Investimenti MR per la fase di pre-immissione in servizio del materiale sottoposto a revamping;
- garantisce la progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di bigliettazione e controllo accessi, ad eccezione delle attività relative ad interventi di riparazione meccanica degli stessi;
- presidia il coordinamento di tutte le attività degli impianti di produzione relativi al materiale rotabile a scartamento ridotto e ordinario, ad eccezione degli impianti relativi al materiale rotabile in esercizio sulla linea metropolitana;
- assicura la manutenzione degli impianti/sistemi tecnologici installati presso i depositi e le officine di sua competenza, nonché dei sistemi di bordo;
- assicura l'esecuzione delle attività di collaudo relative al parco rotabile di competenza;
- assicura, in collaborazione con la competente U.O. della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, la definizione delle esigenze formative tecnico-professionali del personale di competenza.

Ai fini dello svolgimento dell'incarico, oltre al possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione, sono richieste le seguenti competenze:
A) possesso di capacità tecniche e professionali, ovvero di project management, nelle tematiche, nelle attività e negli ambiti di intervento della posizione organizzativa del presente bando;
B) possesso di competenze trasversali, in relazione alla natura e alla tipologia della posizione dirigenziale bandita ed alla complessità della struttura interessata.

Art. 3 - Trattamento giuridico - economico e durata del contratto
Il Contratto offerto è a tempo indeterminato. Ad esso sarà applicato il CCNL per i Dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità.
La retribuzione annua lorda (RAL) sarà pari ad euro 100.000,000 (centomila) oltre la retribuzione di risultato secondo quanto stabilito nel CCNL applicato.

Art. 4 – Sede di lavoro
Napoli.

Art. 5 - Requisiti per l'ammissione alla selezione
Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. godimento dei diritti civili e politici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
4. assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; EAV si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
5. insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001;
6. Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) conseguito in una delle seguenti classi: *Ingegneria Meccanica, Ingegneria Elettrica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Civile, Ingegneria dei materiali*; ovvero Laurea Specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento) conseguita in una delle seguenti classi: *Ingegneria Meccanica (36/S – LM-33), Ingegneria Elettrica (31/S – LM-28), Ingegneria Elettronica (32/S – LM-29), Ingegneria Civile (28/S – LM-23), Scienza e Ingegneria dei materiali (61/S – LM-53)*.
I candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari;
7. non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
8. aver rivestito la qualifica di Dirigente o Quadro, in aziende operanti nel settore del Trasporto passeggeri, o della Produzione rotabili ferroviari. Nel caso di candidati con qualifica di Quadro, sono richiesti almeno dieci anni di esperienza a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, dei quali almeno cinque anni con responsabilità in attività afferenti (anche parzialmente) alla realizzazione della mission di cui all'art. 2.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto e, quelli di cui ai punti da 1 a 7, essere mantenuti fino al momento della stipula del contratto di lavoro.

Art. 6 - Presentazione della domanda di ammissione alla selezione
Per partecipare alla selezione i candidati interessati dovranno inviare, in allegato alla domanda (All. A), il proprio *curriculum* formativo professionale in formato europeo e una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Il curriculum di cui sopra dovrà contenere in maniera chiara le informazioni e gli elementi utili per consentire una corretta valutazione in fase di ammissione alla procedura in oggetto, nonché in fase di attribuzione dei previsti punteggi, dell'esperienza di servizio posseduta e di eventuali titoli aggiuntivi.
La presentazione della domanda (All. A) di partecipazione, unitamente al curriculum e ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire a mezzo PEC, all'indirizzo eurosearch@legalmail.it. La domanda ed il curriculum devono essere firmati digitalmente.
La domanda di partecipazione alla selezione (All. A), unitamente al curriculum formativo e ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere inoltrata entro e non oltre il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURC, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.
Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, esso s'intenderà prorogato al primo giorno non festivo seguente.
EAV non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, né per eventuali disguidi telematici non imputabili alla stessa o ad Eurosearch Consultant S.r.l. o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
A seguito della ricezione delle candidature, a ciascun candidato, a tutela della sua riservatezza, sarà assegnato un codice identificativo che sarà utilizzato per ogni comunicazione tra lo stesso, EAV e la società Eurosearch Consultant S.r.l.
I candidati, nella domanda di ammissione (All. A), consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R.:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
4. l'assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso o le condanne penali subite anche in applicazione dell'art. 444 c.p.p. e i procedimenti penali in corso;
5. l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001;
6. la laurea posseduta, l'indicazione del voto, e l'eventuale provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
7. di non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
8. di aver maturato l'esperienza richiesta ai fini della ammissione alla selezione, di cui al punto 8 del paragrafo "*Requisiti per l'ammissione alla selezione*", specificando nel *curriculum* da allegare alla domanda: la qualifica, il ruolo ricoperto, l'azienda presso cui lo ha espletato indicandone la tipologia e l'ambito di attività, il numero di dipendenti della stessa, ogni altra notizia necessaria a comprovare il possesso del requisito richiesto ed altresì utile per l'attribuzione dei punteggi di cui alla tabella afferente alla valutazione del *curriculum vitae;*
9. la veridicità del proprio *curriculum vitae*;
10. l'indirizzo di posta elettronica certificata, cui inviare le comunicazioni inerenti alla selezione;
11. i candidati non in possesso della cittadinanza italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e dovranno specificare se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.

EAV si riserva, anche per il tramite di Eurosearch, di richiedere ai candidati integrazioni e chiarimenti rispetto alle informazioni e alla documentazione prodotta con la domanda di partecipazione.
Essa si riserva, inoltre, la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati sia nella domanda sia nel *curriculum*.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, fatto salvo quanto previsto *ex* art. 76 D.P.R. n. 445/2000, verrà escluso dalla selezione.
Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione o nei chiarimenti o integrazioni richiesti darà luogo all'esclusione del candidato stesso dal procedimento selettivo.
EAV, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti.

Art. 7 - Procedura selettiva

La Commissione – nominata da EAV – prima dell'inizio delle prove previste, potrà ulteriormente dettagliare i criteri di attribuzione dei punteggi.
Il punteggio relativo al *curriculum vitae* sarà attribuito a discrezione della Commissione, tenendo conto dei titoli formativi pertinenti con il settore e con il ruolo, delle esperienze lavorative e professionali in considerazione del settore di appartenenza delle aziende presso cui il candidato ha prestato la propria attività lavorativa, della loro rilevanza, dei ruoli ricoperti all'interno delle stesse.
I candidati dovranno descrivere nel *curriculum vitae* le loro esperienze professionali alla luce dei fattori di valutazione come specificato nella tabella di seguito riportata.
Per la valutazione del *curriculum vitae* la commissione potrà assegnare un massimo di 30 punti secondo la seguente tabella di valutazione:

DESCRIZIONE	PUNT. MAX
- Funzione Manutenzione mezzi trasporto (saranno valutati gli anni di adibizione alla funzione, il fatturato dell'azienda per cui è stata svolta la funzione, la rilevanza della stessa all'interno della predetta azienda)	8

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Funzione Produzione rotabili ferroviari (saranno valutati gli anni di adibizione alla funzione, il fatturato dell'azienda per cui è stata svolta la funzione, la rilevanza della stessa all'interno della predetta azienda)	8
- Gestione risorse umane (saranno valutati numero, inquadramento e funzioni di appartenenza delle risorse gestite)	6
- Project Management (saranno valutati la rilevanza e complessità dei progetti gestiti e il ruolo ricoperto negli stessi)	4
- Servizi prestati con qualifica di Dirigente (saranno valutati gli anni nella qualifica, il ruolo, la tipologia di azienda datrice di lavoro)	3
- Possesso titoli post laurea – master (saranno valutati solo i titoli conferenti con il ruolo da ricoprire)	1

I candidati che conseguiranno un punteggio almeno pari a 18/30 saranno ammessi a sostenere un'intervista semi strutturata, nel corso della quale saranno valutati: allineamento alle aree di responsabilità del ruolo, capacità manageriali, comprensione del ruolo, capacità relazionale, cultura organizzativa, coerenza con il curriculum vitae, motivazione.
Il punteggio sarà attribuito a discrezione della commissione, che potrà ulteriormente dettagliare i criteri di attribuzione dei punteggi previsti.
Essa potrà assegnare un massimo di 30 punti secondo la seguente tabella di valutazione:

	Punteggio massimo:
-Allineamento alle aree responsabilità del ruolo	10
-Capacità manageriali	5
-Comprensione del ruolo	4
-Capacità relazionale	3
-Cultura organizzativa	3
-Coerenza col curriculum vitae	3
-Motivazione	2

La prova si intenderà superata solo dai candidati che conseguiranno un punteggio almeno pari a 21/30.
I 5 candidati che – all'esito della valutazione del curriculum vitae e dell'intervista semi strutturata - avranno conseguito il punteggio più alto saranno ammessi a sostenere una prova di *In Basket* e un colloquio tecnico individuale. In caso di *ex aequo* sarà data la priorità ai candidati di minore età.
Nel corso della prova *In Basket*, saranno valutati: capacità di pianificazione, problem solving, time management, visione dei processi organizzativi, capacità di analisi.
Il punteggio sarà attribuito a discrezione della commissione, che potrà ulteriormente dettagliare i criteri di attribuzione dei punteggi previsti.
Essa potrà assegnare un massimo di 20 punti secondo la seguente tabella di valutazione:

	Punteggio massimo:
-Capacità di pianificazione	6
-Problem solving	5
-Time management	4
-Visione dei processi organizzativi	3
-Capacità di analisi	2

Nel corso del colloquio tecnico, saranno valutate le conoscenze tecniche per la copertura della posizione bandita. Il punteggio sarà attribuito a discrezione della commissione che potrà ulteriormente dettagliare i criteri di attribuzione dei punteggi previsti.
Essa potrà assegnare un massimo di 20 punti secondo la seguente tabella di valutazione:

	Punteggio massimo:
-Manutenzione del Materiale Rotabile	8
-Gestione economica aziendale	7
-Normativa sulla sicurezza ferroviaria	5

Art. 8 - Comunicazioni e convocazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati ammessi e non ammessi alla prova selettiva, verranno informati mediante comunicazione a mezzo pec.
La mancata presenza dei candidati nel giorno, luogo ed ora stabiliti di ogni singola prova equivarrà a rinuncia alla selezione in oggetto (non è prevista alcuna giustificazione, neanche con documento attestante cause di forza maggiore).
L'esito finale della selezione verrà comunicato ai candidati mediante comunicazione a mezzo pec; inoltre, il nome del solo candidato vincitore, verrà pubblicato sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it nella sezione Azienda/selezione e concorsi.

Art. 9 - Formazione della graduatoria di merito e suo utilizzo
La graduatoria di merito sarà formulata secondo il punteggio ottenuto dalla sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascuno all'esito della valutazione dei titoli e delle prove selettive, per un totale complessivo massimo di punti 100/100.
Saranno inseriti nella graduatoria di merito solo i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo almeno pari a 60/100.
Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato al primo posto della graduatoria di merito. A parità di merito, sarà data priorità al candidato che ha conseguito un maggior punteggio nella valutazione della prova selettiva: colloquio tecnico.
Se, anche alla luce del predetto criterio, due o più candidati risultino collocati in pari posizione, sarà scelto il candidato più giovane di età.

Art. 10 - Nomina ed assunzione del vincitore
Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.
A tal fine dovrà presentare ad EAV, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione necessaria a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Nello stesso termine dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs.165/2001 e dal D. Lgs. 39/2013.
EAV procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della candidatura di partecipazione e, qualora ne rilevi la non veridicità, il dichiarante decadrà dai benefici ottenuti.
La stipulazione del contratto di assunzione è subordinata, oltre che alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, all'effettiva possibilità d'assunzione di EAV, in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie. L'assunzione è inoltre subordinata all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica prevista.
Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per lo svolgimento dell'incarico in oggetto è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale ed altro rapporto lavorativo di tipo subordinato.
Nel caso di preesistente rapporto lavorativo subordinato, il candidato dichiarato vincitore è tenuto a risolvere il precedente rapporto lavorativo, prima dell'assunzione, anche se già dipendente della Società EAV.
È previsto un periodo di prova pari a 6 mesi in base al vigente CCNL Dirigenti ASSTRA - CONFSERVIZI.
Il candidato dichiarato vincitore che non si presenterà alla sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio comunicato con le modalità predette, sarà considerato rinunciatario.
La rinuncia del candidato all'assunzione con il contratto indicato comporterà la decadenza dalla graduatoria.
In caso di rinuncia/decadenza secondo quanto suddetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.
La procedura si intenderà definitivamente chiusa con l'assunzione del candidato dichiarato vincitore.
EAV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 - Trattamento dei dati personali
Ai sensi del General Data Protection Regulation, GDPR, regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati e trattamento dei dati personali, gli stessi saranno raccolti e trattati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, per l'espletamento della presente procedura e successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo. Ai partecipanti alla procedura sono riconosciuti i diritti del citato regolamento, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale.

Art. 12 - Responsabile del procedimento
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Alfonso Esposito.

Art. 13 – Richieste formali
Per la fase di candidatura e per ogni fase selettiva il candidato potrà inoltrare eventuali richieste formali nei tempi e modi illustrati di seguito all'indirizzo email: enteautonomovolturno@legalmail.it.
Le FAQ – Richieste formali – verranno pubblicate in forma anonima sul sito internet www.eavsrl.it nella sezione Azienda/selezione e concorsi e le relative risposte diventeranno parte integrante del presente avviso.
Le FAQ potranno essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino a 4 giorni prima della scadenza del termine previsto nell'Avviso.
Le richieste pervenute dopo il giorno sopra indicato non saranno prese in considerazione e non saranno pubblicate.
Non sarà data alcuna informazione a mezzo telefonico, e-mail o altro mezzo di comunicazione.

Art. 14 – Disposizioni finali
Sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it, sezione Azienda/selezione e concorsi, saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:
− bando, schema di domanda di partecipazione (All. A);
− calendario delle prove;
− nominativo del candidato vincitore della selezione.
Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione delle candidature, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.
La pubblicazione del presente avviso, nonché la successiva selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi, non comportano in alcun modo un obbligo di assunzione da parte di EAV, riservandosi quest'ultima in ogni momento la facoltà di revocare o interrompere la selezione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto o pretesa.
La procedura selettiva è svolta anche in presenza di un solo candidato.

Il Presidente del C.d.A. di EAV s.r.l.
Dott. Umberto De Gregorio
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Firmato da:Umberto De Gregorio
Data: 26/05/2021 11:32:42

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: SELEZIONE, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UN DIRIGENTE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ORGANIZZATIVA "DIREZIONE TRASPORTO FERROVIARIO" DELLA SOCIETA' ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.

Art. 1 – Posto da ricoprire
Ente Autonomo Volturno S.r.l. rende noto che intende assumere, in applicazione del Regolamento Aziendale per il Reclutamento del Personale, un dirigente, cui conferire l'incarico di responsabile della funzione "Direzione Trasporto", con contratto a tempo indeterminato.
Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il reclutamento di personale, EAV ha affidato la gestione della presente selezione alla Società Eurosearch Consultant S.r.l., autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla ricerca e selezione del personale.

Art. 2 - Caratteristiche della posizione e profilo di competenza
La Mission della posizione dirigenziale oggetto della selezione è così definita nella struttura organizzativa di EAV:
• assicura la pianificazione e coordina le attività relative ai processi di manutenzione ordinaria, straordinaria e revamping del parco rotabile, nonché la definizione delle linee guida per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile e la produzione della documentazione attestante la circolabilità del materiale rotabile sull'infrastruttura;
• garantisce la gestione del Contratto di Servizio con la Regione Campania e/o con altre amministrazioni, la definizione degli standard tecnici e lo svolgimento delle attività di ingegneria e logistica (pianificazione collaudi e approvvigionamento dei materiali) del Trasporto Ferroviario;
• assicura la massimizzazione dell'affidabilità dell'offerta di trasporto, coordinando le attività relative ai processi di pianificazione e ottimizzazione delle risorse, nel rispetto di quanto definito dal Contratto di Servizio ed a un'efficiente programmazione dei turni del personale;
• assicura il presidio delle attività connesse alla gestione dei Titoli di Viaggio (anche per il Trasporto Automobilistico), compresa la contabilizzazione e distribuzione degli stessi, la gestione delle relazioni con il Consorzio Unico Campania e l'elaborazione di statistiche relative ai prodotti del traffico e ai relativi incassi;
• cura i rapporti con ANSFISA;
• cura i rapporti con l'ART;
• coordina e fornisce le linee guida per il Customer Service aziendale;
• sovraintende e coordina le direzioni "Manutenzione Materiale Rotabile" e "Produzione del Servizio Ferroviario".

Ai fini dello svolgimento dell'incarico, oltre al possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione, sono richieste le seguenti competenze:
A) possesso di capacità tecniche e professionali, ovvero di project management, nelle tematiche, nelle attività e negli ambiti di intervento della posizione organizzativa del presente bando;
B) possesso di competenze trasversali, in relazione alla natura e alla tipologia della posizione dirigenziale bandita ed alla complessità della struttura interessata.

Art. 3 - Trattamento giuridico - economico e durata del contratto
Il Contratto offerto è a tempo indeterminato. Ad esso sarà applicato il CCNL per i Dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità.
La retribuzione annua lorda (RAL) sarà pari ad euro 120.000,000 (centoventimila) oltre la retribuzione di risultato secondo quanto stabilito nel CCNL applicato.

Art. 4 – Sede di lavoro
Napoli.

Art. 5 - Requisiti per l'ammissione alla selezione
Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
4. assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; EAV si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
5. insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001;
6. aver conseguito Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento) in Ingegneria.
La Laurea di primo livello/triennale non rappresenta un titolo valido per la candidatura al profilo professionale oggetto del presente avviso.
I candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari;
7. non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
8. aver rivestito la qualifica di Dirigente o Quadro, in aziende operanti nel settore del Trasporto, della Logistica o della Produzione di mezzi di trasporto di passeggeri. Nel caso di candidati con qualifica di Quadro, sono richiesti almeno dieci anni di esperienza a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, dei quali almeno cinque anni con responsabilità in attività afferenti (anche parzialmente) alla realizzazione della mission di cui all'art. 2.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto e, quelli di cui ai punti da 1 a 7, essere mantenuti fino al momento della stipula del contratto di lavoro.

Art. 6 - Presentazione della domanda di ammissione alla selezione
Per partecipare alla selezione i candidati interessati dovranno inviare, in allegato alla domanda (All. A), il proprio curriculum formativo professionale in formato europeo e una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Il curriculum di cui sopra dovrà contenere in maniera chiara le informazioni e gli elementi utili per consentire una corretta valutazione in fase di ammissione alla procedura in oggetto, nonché in fase di attribuzione dei previsti punteggi, dell'esperienza di servizio posseduta e di eventuali titoli aggiuntivi.
La presentazione della domanda (All. A) di partecipazione, unitamente al curriculum e ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire a mezzo PEC, all'indirizzo eurosearch@legalmail.it. La domanda ed il curriculum devono essere firmati digitalmente.
La domanda di partecipazione alla selezione (All.A), unitamente al curriculum formativo e ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere inoltrata entro e non oltre il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURC, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.
Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, esso s'intenderà prorogato al primo giorno non festivo seguente.
EAV non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, né per eventuali disguidi telematici non imputabili alla stessa o ad Eurosearch Consultant S.r.l. o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
A seguito della ricezione delle candidature, a ciascun candidato, a tutela della sua riservatezza, sarà assegnato un codice identificativo che sarà utilizzato per ogni comunicazione tra lo stesso, EAV e la società Eurosearch Consultant S.r.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati, nella domanda di ammissione (All. A), consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R.:
1. di essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
4. l'assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso o le condanne penali subite anche in applicazione dell'art. 444 c.p.p. e i procedimenti penali in corso;
5. l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001;
6. la laurea posseduta, l'indicazione del voto, e l'eventuale provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
7. di non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
8. di aver maturato l'esperienza richiesta ai fini della ammissione alla selezione, di cui al punto 8 del paragrafo "Requisiti per l'ammissione alla selezione", specificando nel curriculum da allegare alla domanda: la qualifica, il ruolo ricoperto, l'azienda presso cui lo ha espletato indicandone la tipologia e l'ambito di attività, il numero di dipendenti della stessa, ogni altra notizia necessaria a comprovare il possesso del requisito richiesto ed altresì utile per l'attribuzione dei punteggi di cui alla tabella afferente alla valutazione del *curriculum vitae*;
9. la veridicità del proprio *curriculum vitae*;
10. l'indirizzo di posta elettronica certificata, cui inviare le comunicazioni inerenti alla selezione;
11. i candidati non in possesso della cittadinanza italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e dovranno specificare se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.

EAV si riserva, anche per il tramite di Eurosearch, di richiedere ai candidati integrazioni e chiarimenti rispetto alle informazioni e alla documentazione prodotta con la domanda di partecipazione.
Essa si riserva, inoltre, la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati sia nella domanda sia nel curriculum.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, fatto salvo quanto previsto *ex* art. 76 D.P.R. n. 445/2000, verrà escluso dalla selezione.
Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione o nei chiarimenti o integrazioni richiesti darà luogo all'esclusione del candidato stesso dal procedimento selettivo.
EAV, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti.

Art. 7 - Procedura selettiva

La Commissione – nominata da EAV – prima dell'inizio delle prove previste, potrà ulteriormente dettagliare i criteri di attribuzione dei punteggi.
Il punteggio relativo al *curriculum vitae* sarà attribuito a discrezione della Commissione, tenendo conto dei titoli formativi pertinenti con il settore e con il ruolo, delle esperienze lavorative e professionali in considerazione del settore di appartenenza delle aziende presso cui il candidato ha prestato la propria attività lavorativa, della loro rilevanza, dei ruoli ricoperti all'interno delle stesse.
I candidati dovranno descrivere nel *curriculum vitae* le loro esperienze professionali alla luce dei fattori di valutazione come specificato nella tabella di seguito riportata.
Per la valutazione del *curriculum vitae* la commissione potrà assegnare un massimo di 30 punti secondo la seguente tabella di valutazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	PUNT. MAX
- Funzione Esercizio ferroviario/Trasporto/Pianificazione (saranno valutati gli anni di adibizione alla funzione, il fatturato dell'azienda per cui è stata svolta la funzione, la rilevanza della stessa all'interno della predetta azienda)	8
- Funzione Manutenzione/Produzione mezzi di trasporto ferroviario (saranno valutati gli anni di adibizione alla funzione, il fatturato dell'azienda per cui è stata svolta la funzione, la rilevanza della stessa all'interno della predetta azienda)	5
- Gestione risorse umane (saranno valutati numero, inquadramento e funzioni di appartenenza delle risorse gestite)	6
- Project Management (saranno valutati la rilevanza e complessità dei progetti gestiti e il ruolo ricoperto negli stessi)	6
- Servizi prestati con qualifica di Dirigente (saranno valutati gli anni nella qualifica, il ruolo, la tipologia di azienda datrice di lavoro)	3
- Possesso titoli post laurea – master (saranno valutati solo i titoli conferenti con il ruolo da ricoprire)	2

I candidati che conseguiranno un punteggio almeno pari a 18/30 saranno ammessi a sostenere un'intervista semi strutturata, nel corso della quale saranno valutati: allineamento alle aree di responsabilità del ruolo, capacità manageriali, comprensione del ruolo, capacità relazionale, cultura organizzativa, coerenza con il *curriculum vitae,* motivazione.
Il punteggio sarà attribuito a discrezione della commissione. Essa potrà assegnare un massimo di 30 punti secondo la seguente tabella di valutazione:

	Punteggio massimo:
-Allineamento alle aree responsabilità del ruolo	8
-Capacità manageriali	5
-Comprensione del ruolo	4
-Capacità relazionale	4
-Cultura organizzativa	4
-Coerenza con il *curriculum vitae*	3
-Motivazione	2

La prova si intenderà superata solo dai candidati che conseguiranno un punteggio almeno pari a 21/30.

I 5 candidati che – all'esito della valutazione del *curriculum vitae* e dell'intervista semi strutturata - avranno conseguito il punteggio più alto, saranno ammessi a sostenere una prova di *In Basket* e un colloquio tecnico individuale. In caso di *ex aequo* sarà data la priorità ai candidati di minore età.
Nel corso della prova saranno valutati: organizzazione, visione dei processi organizzativi, problem solving, time management e capacità di analisi.
Il punteggio sarà attribuito a discrezione della commissione, che potrà ulteriormente dettagliare i criteri di attribuzione dei punteggi previsti.
Essa potrà assegnare un massimo di 20 punti secondo la seguente tabella di valutazione:

	Punteggio massimo:
-Organizzazione	5
-Visione dei processi organizzativi	5
-Problem solving	4
-Time management	3
-Capacità di analisi	3

Nel corso del colloquio tecnico, saranno valutate le conoscenze tecniche per la copertura della posizione bandita. Il punteggio sarà attribuito a discrezione della commissione che potrà ulteriormente dettagliare i criteri di attribuzione dei punteggi previsti.
Essa potrà assegnare un massimo di 20 punti secondo la seguente tabella di valutazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Punteggio massimo:
-Contratto di servizio	8
-Marketing dei servizi pubblici	7
-Gestione economica aziendale	5

Art. 8 - Comunicazioni e convocazioni

I candidati ammessi e non ammessi alla prova selettiva, verranno informati mediante comunicazione a mezzo pec.

La mancata presenza dei candidati nel giorno, luogo ed ora stabiliti di ogni singola prova equivarrà a rinuncia alla selezione in oggetto (non è prevista alcuna giustificazione, neanche con documento attestante cause di forza maggiore).

L'esito finale della selezione verrà comunicato ai candidati mediante comunicazione a mezzo pec; inoltre, il nome del solo candidato vincitore verrà pubblicato sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it nella sezione Azienda/selezione e concorsi.

Art. 9 - Formazione della graduatoria di merito e suo utilizzo

La graduatoria di merito sarà formulata secondo il punteggio ottenuto dalla sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascuno all'esito della valutazione dei titoli e delle prove selettive, per un totale complessivo massimo di punti 100/100.

Saranno inseriti nella graduatoria di merito solo i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo almeno pari a 60/100.

Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato al primo posto della graduatoria di merito. A parità di merito, sarà data priorità al candidato che ha conseguito un maggior punteggio nella valutazione della prova selettiva: colloquio tecnico.

Se, anche alla luce del predetto criterio, due o più candidati risultino collocati in pari posizione, sarà scelto il candidato più giovane di età.

Art. 10 - Nomina ed assunzione del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

A tal fine dovrà presentare ad EAV, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione necessaria a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Nello stesso termine dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs.165/2001 e dal D. Lgs. 39/2013.

EAV procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della candidatura di partecipazione e, qualora ne rilevi la non veridicità, il dichiarante decadrà dai benefici ottenuti.

La stipulazione del contratto di assunzione è subordinata, oltre che alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, all'effettiva possibilità d'assunzione di EAV, in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie. L'assunzione è inoltre subordinata all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica prevista.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per lo svolgimento dell'incarico in oggetto è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale ed altro rapporto lavorativo di tipo subordinato.

Nel caso di preesistente rapporto lavorativo subordinato, il candidato dichiarato vincitore è tenuto a risolvere il precedente rapporto lavorativo, prima dell'assunzione, anche se già dipendente della Società EAV.

È previsto un periodo di prova pari a 6 mesi in base al vigente CCNL Dirigenti ASSTRA - CONFSERVIZI.

Il candidato dichiarato vincitore che non si presenterà alla sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio comunicato con le modalità predette, sarà considerato rinunciatario.

La rinuncia del candidato all'assunzione con il contratto indicato comporterà la decadenza dalla graduatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di rinuncia/decadenza secondo quanto suddetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.
La procedura si intenderà definitivamente chiusa con l'assunzione del candidato dichiarato vincitore.
EAV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali
Ai sensi del *General Data Protection Regulation*, GDPR, regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati e trattamento dei dati personali, gli stessi saranno raccolti e trattati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, per l'espletamento della presente procedura e successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo. Ai partecipanti alla procedura sono riconosciuti i diritti del citato regolamento, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale.

Art. 12 - Responsabile del procedimento
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Alfonso Esposito.

Art. 13 – Richieste formali
Per la fase di candidatura e per ogni fase selettiva il candidato potrà inoltrare eventuali richieste formali nei tempi e modi illustrati di seguito all'indirizzo email: enteautonomovolturno@legalmail.it
Le FAQ – Richieste formali – verranno pubblicate in forma anonima sul sito internet www.eavsrl.it nella sezione Azienda/selezione e concorsi e le relative risposte diventeranno parte integrante del presente avviso.
Le FAQ potranno essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino a 4 giorni prima della scadenza del termine previsto nell'Avviso.
Le richieste pervenute dopo il giorno sopra indicato non saranno prese in considerazione e non saranno pubblicate.
Non sarà data alcuna informazione a mezzo telefonico, e-mail o altro mezzo di comunicazione.

Art. 14 – Disposizioni finali
Sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it, sezione Azienda/selezione e concorsi, saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:
− bando, schema di domanda di partecipazione (All. A);
− calendario delle prove;
− nominativo del candidato vincitore della selezione.
Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione delle candidature, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.
La pubblicazione del presente avviso, nonché la successiva selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi, non comportano in alcun modo un obbligo di assunzione da parte di EAV, riservandosi quest'ultima in ogni momento la facoltà di revocare o interrompere la selezione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto o pretesa.
La procedura selettiva è svolta anche in presenza di un solo candidato.

Il Presidente del C.d.A. di EAV s.r.l.
Dott. Umberto De Gregorio
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Firmato da:Umberto De Gregorio
Data: 26/05/2021 11:32:18

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTA LA SEGUENTE GRADUATORIA DI MERITO, APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.430 DEL 20/05/2021, DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI COMPLESSIVI N. 4 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CTG. C DEL COMPARTO SANITÀ, PER LE ESIGENZE DELL'A.O.U. FEDERICO II, DEI QUALI N. 1 POSTO RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART.1014, COMMA 3 E ALL'ART.678 COMMA 9, DEL D.LGS. 15 MARZO 2010, N. 66., PUBBLICATO SUL BURC N. 7 DEL 11/02/2019 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE- CONCORSI ED ESAMI N.12 DEL 12/02/2019.

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO		PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
1	BARBIERI ORIANA	09/02/88	Titoli:	5,925	74,925	0	
			PROVA SCRITTA	30,000			
			PROVA PRATICA	19,000			
			PROVA ORALE	20,000			
2	BOCCHETTI LUCIANA	23/12/85	Titoli:	4,463	74,463	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA SCRITTA	30,000			
			PROVA PRATICA	20,000			
			PROVA ORALE	20,000			
3	PELLECCHIA CLAUDIO	07/09/87	Titoli:	4,472	73,472	0	
			PROVA SCRITTA	30,000			
			PROVA PRATICA	19,000			
			PROVA ORALE	20,000			
4	CARRIERI ANTONIO MAURO	16/04/88	Titoli:	6,083	73,083	0	- Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
			PROVA SCRITTA	30,000			
			PROVA PRATICA	18,000			
			PROVA ORALE	19,000			
5	PERRONE FRANCA	15/07/86	Titoli:	4,800	72,800	0	
			PROVA SCRITTA	30,000			
			PROVA PRATICA	18,000			
			PROVA ORALE	20,000			

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
6	SAGLIOCCO LORETA	25/03/87	Titoli: 4,553 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 20,000	72,553	0	
7	FORCILLO ENRICO	14/07/83	Titoli: 12,400 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 15,000	72,400	0	- Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
8	AGNINO CARMEN	30/07/84	Titoli: 4,349 PROVA SCRITTA 30,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 18,000	72,349	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
9	CELLA CHIARA	08/04/88	Titoli: 5,275 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 19,000	72,275	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
10	CALIFANO MICHELE	23/04/88	Titoli: 6,200 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 20,000	72,200	0	
11	DI NATALE CONCETTA	16/04/88	Titoli: 3,650 PROVA SCRITTA 30,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 20,000	71,650	0	
12	DORIO GAETANO	04/07/83	Titoli: 2,447 PROVA SCRITTA 30,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 19,000	71,447	0	
13	VITALE PASQUALE	21/04/84	Titoli: 6,275 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 20,000	71,275	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
14	CAPUANA GIOVANNA	12/02/72	Titoli: 7,000 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 19,000	71,000	0	
15	ZANNETTONE ALESSANDRA	02/01/87	Titoli: 4,436 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 20,000	70,436	0	
16	GIACCA ANTONIETTA	22/01/93	Titoli: 2,400 PROVA SCRITTA 30,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 20,000	70,400	0	
17	AMORUSO DANIELE	10/10/84	Titoli: 6,064 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 18,000	70,064	0	
18	SIESTO ALESSANDRA	16/04/89	Titoli: 6,000 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	70,000	0	
19	CIMMINO VALENTINA	07/11/83	Titoli: 5,593 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 19,000 PROVA ORALE 19,000	69,593	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
20	FATTOPACE TOMMASO	11/11/86	Titoli: 3,228 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 18,000	69,228	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
21	FUSCO CINZIA	06/06/76	Titoli: 5,000 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 19,000	69,000	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
22	MIGLIACCIO ARIANNA	21/12/70	Titoli: 5,114 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	68,114	0	
23	DE MARINIS ENRICA	20/12/86	Titoli: 5,019 PROVA SCRITTA 30,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 17,000	68,019	0	
24	PINTO TANIA	12/10/87	Titoli: 3,863 PROVA SCRITTA 30,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 19,000	67,863	0	
25	COLAMARINO MARIA	13/07/81	Titoli: 6,547 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 17,000	67,547	0	
26	DE PASCALE LUCA	24/06/91	Titoli: 4,522 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 20,000	67,522	0	
27	ALVINO LUCA	15/07/75	Titoli: 7,500 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 18,000	67,500	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
28	VISCARDI ANNA CRISTINA	24/03/80	Titoli: 2,200 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 20,000	67,200	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
29	DORIO ILARIA	01/12/88	Titoli: 5,047 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 20,000	67,047	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
30	MERCALDO CHIARA	20/01/88	Titoli: 6,000 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 20,000	67,000	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
31	BUOMPANE GIULIANA	05/02/82	Titoli: 5,000 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 20,000	67,000	0	
32	CHIANESE ROSA	08/07/92	Titoli: 2,900 PROVA SCRITTA 30,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	66,900	0	
33	BUONO ROSANNA MARIA	12/09/89	Titoli: 3,856 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 19,000	66,856	0	- Invalidi e mutilati civili
34	DI ROSA ALESSANDRA	26/02/82	Titoli: 8,750 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 17,000	66,750	0	- Invalidi e mutilati civili
35	CARANNANTE ILARIA	26/03/87	Titoli: 7,686 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	66,686	0	
36	BOCCHETTI CONSIGLIA	11/06/78	Titoli: 2,400 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 18,000	66,400	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
37	PIERETTI GIUSEPPINA ROSA	14/04/89	Titoli: 2,300 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	66,300	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
38	RUSSO MARCO	09/11/76	Titoli: 2,261 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 19,000	66,261	0	
39	GAGLIARDI IDA	23/03/77	Titoli: 3,100 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 19,000 PROVA ORALE 16,000	66,100	0	
40	IORIZZO ELENA	18/09/91	Titoli: 1,030 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 20,000	66,030	0	
41	TECAME MARTINA	27/09/94	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 20,000	66,000	0	
42	MATULA GIUSEPPINA	19/03/84	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	66,000	0	
43	D'ANGELO RAFFAELLA	13/03/71	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 30,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 17,000	66,000	0	
44	DI MARTINO VINCENZO	09/02/79	Titoli: 3,894 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	65,894	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
45	MONACO MARIALUISA	04/11/89	Titoli: 0,850 PROVA SCRITTA 30,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	65,850	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
46	FLAMINIO ANNAMARIA	02/02/88	Titoli: 5,683 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 19,000	65,683	0	
47	PICAZIO ENRICO	01/09/87	Titoli: 6,625 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 20,000	65,625	0	
48	SARNATARO NICOLA PIO	29/07/96	Titoli: 0,508 PROVA SCRITTA 30,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 20,000	65,508	0	
49	MUCCIARIELLO ANDREA	26/07/91	Titoli: 3,450 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	65,450	0	
50	GRASSO MARCO	17/10/92	Titoli: 2,404 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 20,000	65,404	0	
51	ARIA ALESSIO VINCENZO	20/08/80	Titoli: 4,377 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 19,000 PROVA ORALE 18,000	65,377	0	
52	MIGLIACCIO UGO	11/06/84	Titoli: 3,373 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 18,000	65,373	0	
53	RIZZO LIBERA	25/06/84	Titoli: 5,067 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 19,000 PROVA ORALE 18,000	65,067	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
54	CAPONE ENRICO	10/08/65	Titoli: 5,000 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	65,000	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
55	PALUMBO MARIA	08/01/93	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 19,000 PROVA ORALE 19,000	65,000	0	
56	IAVARONE MARIATERESA	12/09/92	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 19,000	65,000	0	
57	PATRONI GRIFFI UMBERTO MARIA	25/11/90	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 20,000	65,000	0	
58	ALTOMONTE NICOLETTA	29/04/88	Titoli: 3,875 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 20,000	64,875	0	
59	DE LUCA VINCENZO	02/10/82	Titoli: 5,700 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	64,700	0	
60	SCHETTINO VITTORIO	11/06/88	Titoli: 4,619 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 20,000	64,619	0	
61	AVOLIO ROBERTA	29/04/85	Titoli: 2,600 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 20,000	64,600	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
62	DI LORENZO FILIPPO	19/12/81	Titoli: 7,600 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 17,000	64,600	0	
63	COPPOLA IMMACOLATA	29/09/79	Titoli: 8,481 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	64,481	0	
64	DI FRANCIA BIBIANA	22/03/85	Titoli: 5,377 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	64,377	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
65	ZARA ANGELA MARIA	20/06/84	Titoli: 2,300 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 20,000	64,300	0	
66	NADDEO ILARIA	07/12/72	Titoli: 2,242 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 16,000	64,242	0	
67	PALUMBO MARTINA	28/06/93	Titoli: 2,200 PROVA SCRITTA 30,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 16,000	64,200	0	
68	SIMONETTI ELVIRA	27/08/69	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 19,000 PROVA ORALE 19,000	64,000	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
69	IERVOLINO ANIELLO	04/11/93	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	64,000	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
70	D'AMBROSIO FABIO	05/04/86	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	64,000	0	
71	FRANCO FERRUCCIO	17/06/76	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 19,000	64,000	0	
72	D'ERRICO GENNARO DAVIDE	14/08/83	Titoli: 4,967 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	63,967	0	
73	RICCIO PASQUALE ANTONIO	02/01/83	Titoli: 2,892 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 20,000	63,892	0	
74	SEVERINO CARMELA	27/08/84	Titoli: 4,588 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 17,000	63,588	0	
75	MARCHESANO CLAUDIA	13/05/77	Titoli: 4,464 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 18,000	63,464	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
76	COSITORE ANTONIETTA	23/05/88	Titoli: 1,200 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	63,200	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
77	SCAFARELLI FRANCESCA	23/04/91	Titoli: 2,200 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 20,000	63,200	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
78	CALVANESE GENNARO	25/08/85	Titoli: 2,133 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	63,133	0	
79	FORINO NADIA	10/10/75	Titoli: 2,100 PROVA SCRITTA 28,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 19,000	63,100	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
80	AUTIERO GIUSEPPINA	16/10/91	Titoli: 2,100 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 19,000	63,100	0	
81	BUONOMO FRANCESCA	02/12/81	Titoli: 3,045 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 18,000	63,045	0	
82	CUOZZO MARIA	08/06/89	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 20,000	63,000	0	
83	POLIMENE FEDERICA	29/09/86	Titoli: 1,000 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	63,000	0	
84	SIMEONE ANNA	18/07/81	Titoli: 4,880 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 20,000	62,880	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
85	DI COSTANZO RAFFAELE	21/01/84	Titoli: 1,700 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	62,700	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
86	MARANO GIUSEPPINA	08/09/77	Titoli: 4,678 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	62,678	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
87	PICIOCCHI MARCO	28/04/77	Titoli: 5,617 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 17,000	62,617	0	
88	PELLECCHIA CORNELIA	11/09/90	Titoli: 2,544 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	62,544	0	
89	IANNICELLI NICOLETTA	07/08/84	Titoli: 2,475 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	62,475	0	
90	MARINO STEFANO	11/11/82	Titoli: 3,439 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	62,439	0	
91	TRAMONTANO GIOVANNI	05/05/88	Titoli: 2,406 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 20,000	62,406	0	
92	DI COSTANZO IDA	09/04/87	Titoli: 2,389 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	62,389	0	
93	GAUDIOSI GIANLUCA	02/01/81	Titoli: 1,289 PROVA SCRITTA 27,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 19,000	62,289	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
94	FIUMARO PAOLINA	07/09/77	Titoli: 5,208 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	62,208	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
95	PISCOPO TOMMASO	07/09/88	Titoli: 4,170 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	62,170	0	- Invalidi e mutilati civili
96	PITTORE LAURA	27/12/77	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	62,000	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
97	GRIMALDI SERGIO	04/02/91	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	62,000	0	
98	GAUDINO MARIANNA	26/04/90	Titoli: 2,994 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 18,000	61,994	0	
99	ESPOSITO FARAONE GENNARO	24/05/99	Titoli: 1,800 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	61,800	0	
100	MARINO MASSIMILIANO	26/01/66	Titoli: 1,667 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 16,000	61,667	0	
101	D'ARIENZO DAMIANO	27/04/66	Titoli: 6,200 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 17,000	61,200	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
102	DEL PRETE ANTONIO	26/02/92	Titoli: 1,200 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 19,000	61,200	0	
103	BUONAVOLONTA' MARIA GRAZIA	25/12/91	Titoli: 1,078 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 17,000	61,078	0	
104	NOCERINO RITA	04/05/86	Titoli: 1,000 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 20,000 PROVA ORALE 18,000	61,000	0	- Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato
105	VARAVALLO PASQUALINA	16/06/76	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	61,000	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
106	IAZZETTA MARIA	22/06/88	Titoli: 5,000 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 14,000	61,000	0	
107	ZAZZARO ALFONSO	18/04/88	Titoli: 0,961 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	60,961	0	
108	BUONDONNA LUISA	02/01/68	Titoli: 2,800 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	60,800	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
109	ORECCHIO ERNESTO	04/12/78	Titoli: 2,667 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	60,667	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
110	RICCIOTTI MARIARCA	29/04/86	Titoli: 2,600 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 17,000	60,600	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico **- Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma**
111	FICO ANTONIO	18/05/88	Titoli: 1,500 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 19,000	60,500	0	
112	DE LUCIA FABIO CRESCENZO	18/07/79	Titoli: 3,428 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 19,000	60,428	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
113	MIRTI MANUELA	17/04/85	Titoli: 1,406 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	60,406	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Invalidi e mutilati civili
114	MONACO MARIAROSARIA	25/09/89	Titoli: 2,400 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	60,400	0	
115	LAVINO ERNESTINA	04/06/88	Titoli: 4,297 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 16,000	60,297	0	
116	MAGRO ANTONIO	12/06/93	Titoli: 0,236 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 20,000	60,236	0	
117	CURCI MANUELA	08/11/84	Titoli: 2,200 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 17,000	60,200	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
118	GALIERO PIETRO	10/02/87	Titoli: 2,159 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 18,000	60,159	0	
119	SASSO ALESSANDRA	08/10/81	Titoli: 3,025 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 16,000	60,025	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
120	LA PENNA MARILENA	09/04/73	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	60,000	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
121	PERROTTA GIOVANNA GABRIELLA	16/04/69	Titoli: 6,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 16,000	60,000	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
122	DE PASCALE SIMONA	20/08/97	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	60,000	0	
123	IOVINO LUIGI ROBERTO	05/06/91	Titoli: 1,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 18,000	60,000	0	
124	CACCAVALE ANNA	14/07/80	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	60,000	0	
125	TREGUA GIULIANA	21/08/95	Titoli: 1,950 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 18,000	59,950	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
126	ACUNZO FEDERICA	16/10/89	Titoli: 2,754 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 17,000	59,754	0	
127	LIGUORI LAURA	24/01/95	Titoli: 0,500 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	59,500	0	
128	FOGLIANO CLAUDIO	12/02/88	Titoli: 1,500 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 17,000	59,500	0	
129	GARGIULO VALENTINO	13/02/83	Titoli: 4,450 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	59,450	0	
130	SOMMA LUIGI	19/10/82	Titoli: 2,411 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 17,000	59,411	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
131	PASCARELLA LIDIA	05/08/88	Titoli: 2,400 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 15,000	59,400	0	
132	ACQUAVIVA ALESSIA	31/05/80	Titoli: 2,200 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	59,200	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
133	PETITO MAURIZIO	20/10/76	Titoli: 1,200 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 19,000 PROVA ORALE 16,000	59,200	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
134	AMATO LUISA	07/09/84	Titoli: 1,200 PROVA SCRITTA 26,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 16,000	59,200	0	
135	GUASTAFERRO MARIA	29/08/83	Titoli: 4,056 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 16,000	59,056	0	
136	SAMARELLI MARTINA	17/07/88	Titoli: 2,019 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	59,019	0	
137	MAURIELLO FRANCESCO	05/12/81	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 19,000	59,000	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
138	IACCARINO FABRIZIO	30/09/72	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 16,000	59,000	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
139	ERRICO MARCO	20/09/82	Titoli: 1,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	59,000	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
140	LEONE GIOVANNA	04/04/78	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 16,000	59,000	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
141	CEDRO GABRIELLA	31/08/83	Titoli: 1,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 19,000	59,000	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
142	PICCOLO DOMENICO	01/09/82	Titoli: 1,000 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 16,000	59,000	0	
143	IZZO CIRO	14/05/87	Titoli: 1,642 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 19,000	58,642	0	
144	BARRETTA ALESSANDRA	02/04/66	Titoli: 4,322 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 17,000	58,322	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
145	MERCADANTE VIVIANA	18/07/86	Titoli: 3,269 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	58,269	0	
146	STILETTI VINCENZO	17/06/81	Titoli: 4,117 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 15,000	58,117	0	
147	CIROCCO ANGELO	23/07/81	Titoli: 1,100 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 17,000	58,100	0	- Invalidi e mutilati civili
148	PICCIOLO SARA	14/01/81	Titoli: 2,100 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 16,000	58,100	0	
149	SCOTTI MARIA ISABELLA	06/03/93	Titoli: 1,000 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	58,000	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
150	CANGIANO FRANCESCO	18/04/90	Titoli: 1,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	58,000	0	
151	LICCARDO MARIA	26/03/86	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 18,000	58,000	0	
152	APREA MATILDE	23/01/61	Titoli: 5,000 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 14,000	58,000	0	
153	LAINO CHIARA	12/12/87	Titoli: 2,900 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 17,000	57,900	0	
154	CAPUTO ANTONELLA	30/03/82	Titoli: 2,711 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 18,000	57,711	0	
155	D'AMATO ANDREA	07/08/93	Titoli: 1,600 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	57,600	0	
156	ESPOSITO PASQUALINA	07/07/78	Titoli: 0,600 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 18,000	57,600	0	
157	SCAFURI MARIA SERENA	04/12/83	Titoli: 6,543 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 15,000	57,543	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
158	FOGLIAMANZILLO LUISA	19/12/71	Titoli: 0,458 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	57,458	0	
159	PIRRO ANNA	13/10/76	Titoli: 3,319 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 17,000	57,319	0	
160	DI RUBBA SALVATORE	13/09/89	Titoli: 1,250 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 18,000	57,250	0	
161	ALFIERI ALESSANDRA	26/02/98	Titoli: 0,200 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 20,000	57,200	0	
162	MAGRO ROSARIA	25/09/90	Titoli: 2,200 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	57,200	0	
163	DE FRANCESCO SIMONA	16/03/73	Titoli: 1,100 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 18,000	57,100	0	
164	PERRONE ISABELLA	21/05/68	Titoli: 0,100 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 17,000	57,100	0	
165	MAZZA STEFANIA	06/05/73	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 19,000	57,000	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
166	TRIMARCHI ANNA	30/11/86	Titoli: 2,900 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 16,000	56,900	0	
167	CENNAMO VINCENZO	25/03/85	Titoli: 2,633 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 16,000	56,633	0	
168	PANE GILDA	23/07/76	Titoli: 1,308 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 15,000	56,308	0	
169	LAUDIERO ORNELLA	29/03/84	Titoli: 3,267 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 18,000	56,267	0	
170	RUBERTI MADDALENA	06/08/97	Titoli: 0,200 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 16,000	56,200	0	
171	CARUSO IVANA	15/06/94	Titoli: 0,200 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 19,000	56,200	0	
172	LONZI VALENTINA	20/10/92	Titoli: 0,200 PROVA SCRITTA 25,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 15,000	56,200	0	
173	CRISCUOLO DANILO	12/11/91	Titoli: 2,038 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 16,000	56,038	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
174	ABATE ILARIA	08/10/86	Titoli: 1,003 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 18,000 PROVA ORALE 16,000	56,003	0	
175	GRAZIANO PAOLO	12/12/78	Titoli: 3,000 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 15,000	56,000	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
176	COZZOLINO ITALIA	30/06/96	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 18,000	56,000	0	
177	SPASIANO LAURA	05/08/93	Titoli: 1,000 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 17,000	56,000	0	
178	PANE MONICA	08/08/83	Titoli: 2,981 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 16,000	55,981	0	
179	NATOLI UGO	04/04/86	Titoli: 1,831 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 15,000	55,831	0	
180	PANICO DANIELA	07/06/75	Titoli: 0,614 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 19,000	55,614	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
181	LIGUORI ELEONORA	23/05/74	Titoli: 2,500 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 17,000	55,500	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Invalidi e mutilati civili

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
182	SCHIANO LUISA	21/05/66	Titoli: 0,433 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 15,000	55,433	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
183	RUBERTI ROSARIA	19/03/94	Titoli: 1,400 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 16,000	55,400	0	
184	ROMANO SIMONE	04/10/86	Titoli: 3,033 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 15,000	55,033	0	
185	TAFURI ORNELLA	18/11/81	Titoli: 2,019 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 16,000	55,019	0	- Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
186	VISCIONE MARTINA	27/05/94	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 18,000	55,000	0	
187	PERSICO NOEMI	20/05/93	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 18,000	55,000	0	
188	DI PIETRO ANTONELLA	11/06/91	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 16,000	55,000	0	
189	PICCOLO CARMEN CLAUDIA	18/03/91	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 17,000	55,000	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
190	COPPOLA CARMELA	09/04/70	Titoli: 2,922 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 15,000	54,922	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
191	COSTANZO MARIANTONIA	03/09/88	Titoli: 2,800 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 14,000	54,800	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
192	PAESANO FEDERICA	09/08/89	Titoli: 0,629 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 19,000	54,629	0	
193	LICCIARDI LUCIA	25/06/61	Titoli: 2,600 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 15,000	54,600	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Invalidi e mutilati civili
194	LIGUORO ANNITA	19/12/85	Titoli: 2,600 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 16,000	54,600	0	
195	ROCCO VINCENZO	24/07/79	Titoli: 2,492 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 15,000	54,492	0	
196	GRIECO VALERIA	24/04/91	Titoli: 1,400 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 15,000	54,400	0	
197	FUSCO CLAUDIA	20/12/82	Titoli: 0,300 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 17,000 PROVA ORALE 15,000	54,300	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
198	MANCINELLI SIMONA	23/11/92	Titoli: 0,200 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 16,000	54,200	0	
199	PATTI ALESSANDRA	16/02/96	Titoli: 0,104 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 15,000	54,104	0	
200	TROTTA ROSARIO	12/12/86	Titoli: 1,100 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 15,000	54,100	0	- Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato - Invalidi e mutilati civili
201	COZZOLINO EMANUELE	07/04/91	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 24,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 16,000	54,000	0	
202	DI FRAIA ANGELA	15/07/80	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 17,000	54,000	0	
203	MAZZON MARCO	15/10/76	Titoli: 2,000 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 15,000	54,000	0	
204	NARICI ANDREA	24/11/92	Titoli: 1,662 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 14,000	53,662	0	
205	FLORES MARCO	13/12/72	Titoli: 2,522 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 15,000	53,522	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
206	FRACONTE CLAUDIA	10/02/83	Titoli: 1,200 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 16,000	53,200	0	
207	PERSICO TERESA	18/05/87	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 16,000	53,000	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
208	RUSCIANO MARIA	19/05/85	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 15,000	53,000	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
209	PICARIELLO EMILIA	11/07/74	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 17,000	53,000	0	
210	FOLLERA ADELAIDE	08/01/84	Titoli: 1,472 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 14,000	52,472	0	
211	IAVARONE GIANCARLO	12/06/75	Titoli: 0,400 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 15,000	52,400	0	
212	LANDI FRANCESCO PAOLO	02/11/79	Titoli: 0,200 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 16,000	52,200	0	
213	BRESCIA MONICA	28/04/94	Titoli: 1,053 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 14,000	52,053	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
214	MAJOLO GABRIELE	23/07/91	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 16,000 PROVA ORALE 15,000	52,000	0	
215	D'ISANTO ALESSANDRA	09/09/81	Titoli: 0,700 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 14,000	51,700	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
216	CIANCI FABIO	18/07/96	Titoli: 0,411 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 14,000	51,411	0	- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato
217	MOSCA ROSARIO	22/01/85	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 22,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 14,000	51,000	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
218	SARNO ANNA	17/08/67	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 23,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 14,000	51,000	0	- Invalidi e mutilati civili
219	COSTIN IOAN CIPRIAN	26/09/89	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 15,000	51,000	0	
220	IAVARONE MASSIMILIANO	16/10/72	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 15,000	50,000	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
221	VERDICCHIO GIOVANNA	17/08/82	Titoli: 0,000 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 15,000 PROVA ORALE 14,000	50,000	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	N. FIGLI	PREFERENZE
222	PASTORE GENNARO	05/10/76	Titoli: 0,300 PROVA SCRITTA 21,000 PROVA PRATICA 14,000 PROVA ORALE 14,000	49,300	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTA LA SEGUENTE GRADUATORIA DI MERITO, APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.431 DEL 20/05/2021, DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 17 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO - CTG. B – LIVELLO ECONOMICO BS COMPARTO SANITÀ, PER LE ESIGENZE DELL'AOU FEDERICO II, PUBBLICATO SUL BURC N. 72 DEL 08/10/2018 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE-CONCORSI ED ESAMI N.86 DEL 30/10/2018.

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO		PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
1	PENNA ROSA	07/11/63	Titoli:	16,360	**76,360**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	30,000			
2	ESPOSITO ANNA	11/08/63	Titoli:	10,459	**70,459**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	30,000			
3	TAMAGGIO GIUSEPPE	27/12/79	Titoli:	5,735	**65,735**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	30,000			
4	GENTILE CARMINE	04/08/83	Titoli:	8,663	**65,663**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	27,000			
5	GISINI MICHELE	16/05/85	Titoli:	10,533	**65,533**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	25,000			
6	SCARALLO FABIO	02/02/84	Titoli:	14,480	**65,480**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	21,000			

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
7	CAPUOZZO RITA	14/10/78	Titoli: 7,244 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**65,244**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
8	DE CRESCENZO IDA	08/04/89	Titoli: 4,137 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**64,137**	0	- Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
9	IACOMINO ANTONIO	15/04/85	Titoli: 3,700 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**63,700**	0	
10	LEUCATINO FELICE	07/06/73	Titoli: 6,670 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 30,000	**63,670**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
11	SALZANO MARCELLA	02/06/72	Titoli: 5,594 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**63,594**	0	
12	DI MARTINO DOMENICO	03/05/79	Titoli: 14,380 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**63,380**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
13	LANZA SALVATORE	31/01/86	Titoli: 8,987 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**62,987**	0	- Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
14	LICCARDO LUIGI	13/08/75	Titoli: 2,983 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**62,983**	0	
15	RIMOLI MICHELA	16/05/79	Titoli: 7,950 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**62,950**	0	
16	FRANCO LUIGI	27/05/84	Titoli: 11,628 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**62,628**	0	
17	ROSAMILIA ROSA MARIA	04/02/65	Titoli: 9,994 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**61,994**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
18	VACCARO ROSSELLA	18/10/87	Titoli: 3,827 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**61,827**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
19	BARBATO DOMENICO	14/07/90	Titoli: 3,320 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**61,320**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
20	SOMMELLA GIOVANNI	04/03/95	Titoli: 1,250 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**61,250**	0	
21	DI SOMMA VINCENZO	02/04/87	Titoli: 5,187 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**61,187**	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
22	IACCARINO CIRO	06/10/67	Titoli: 5,009 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**61,009**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
23	PEPE GAETANO	21/01/84	Titoli: 7,923 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**60,923**	0	
24	CITARELLA MARIA	26/06/94	Titoli: 0,737 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,737**	0	
25	DI MARTINO VINCENZO	09/02/79	Titoli: 0,670 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,670**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
26	CAFIERO AGNESE	11/06/66	Titoli: 0,661 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,661**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
27	LUPO ERIKA	15/09/88	Titoli: 0,650 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,650**	0	
28	CECERE MICHELA	31/12/96	Titoli: 0,620 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,620**	0	
29	IORIO MINA	01/09/72	Titoli: 0,590 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,590**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
30	CIRILLO RAFFAELE	14/07/97	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,550**	0	
31	ABBATE CARMINE	24/08/69	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,550**	0	
32	PUCA MICHELE	08/09/71	Titoli: 0,520 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,520**	0	
33	MARANO IRENE	18/07/76	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
34	DI NAPOLI FEDERICO	30/03/71	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
35	PINO ANNA	04/05/90	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,500**	0	
36	GRUOSSO SERENA	14/12/84	Titoli: 2,300 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**60,300**	0	
37	MICERA CHIARA	26/01/89	Titoli: 1,170 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 29,000	**60,170**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
38	GALARDO PASQUALINA	06/11/73	Titoli: 10,162 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**60,162**	5	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
39	OREFICE CARMELA	30/12/77	Titoli: 9,134 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**60,134**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
40	MIRTO MICHELE	26/12/68	Titoli: 8,130 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**60,130**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
41	RICCIO ALESSANDRO	29/12/87	Titoli: 8,053 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**60,053**	0	
42	DE FILIPPO CATERINA	19/07/80	Titoli: 2,052 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**60,052**	0	
43	MESSINA ANTONINO	12/01/91	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,000**	0	
44	ESPOSITO CHIARA	07/07/77	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 30,000	**60,000**	0	
45	FORMISANO GIUSEPPINA	01/08/92	Titoli: 0,837 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 29,000	**59,837**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
46	COSTABILE ANNA	24/09/78	Titoli: 3,781 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**59,781**	0	
47	DI LIELLO SERGIO	12/02/67	Titoli: 0,771 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 29,000	**59,771**	0	- Invalidi e mutilati civili
48	DONNARUMMA GENNARO	02/10/90	Titoli: 1,770 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**59,770**	0	
49	PALLADINO FLORIANA	22/02/82	Titoli: 6,750 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**59,750**	0	
50	PAPAURO RAIMONDO	22/02/96	Titoli: 4,687 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**59,687**	0	- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso
51	SANTORO ANNA LAURA	04/11/92	Titoli: 0,640 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 29,000	**59,640**	0	
52	MORRA ANTONIO	07/08/94	Titoli: 0,600 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 29,000	**59,600**	0	
53	SORRENTINO VALERIA	03/12/93	Titoli: 0,600 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 29,000	**59,600**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
54	FABOZZI SARA	21/09/85	Titoli: 7,596 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**59,596**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
55	ALFARANO IMMACOLATA	04/11/86	Titoli: 4,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**59,500**	0	
56	SOVIERO LUCIANO ILARIO	29/02/88	Titoli: 4,497 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 28,000	**59,497**	0	
57	ESPOSITO GIUSEPPE	05/09/78	Titoli: 1,320 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**59,320**	0	
58	TAGLIAMONTE LUISA	11/06/80	Titoli: 7,216 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**59,216**	0	
59	MERANO VALERIA	06/01/81	Titoli: 3,150 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**59,150**	0	
60	ROMANO SIMONE	04/10/86	Titoli: 1,110 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**59,110**	0	
61	SCARCELLI IRMA	21/10/73	Titoli: 0,070 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 29,000	**59,070**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
62	AFFINITO GIANLUCA	15/10/81	Titoli: 2,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 30,000	**59,000**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
63	MANDARA ANNA	02/03/65	Titoli: 2,928 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**58,928**	0	
64	TENAGLIA MONICA	24/01/74	Titoli: 0,900 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,900**	0	
65	SOLIMENO CANDELORO	23/02/66	Titoli: 4,849 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 27,000	**58,849**	0	
66	D'ISANTO ALESSANDRA	09/09/81	Titoli: 2,810 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**58,810**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
67	GIORDANO GIUSEPPINA	08/01/87	Titoli: 1,740 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**58,740**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
68	MONDO DANILO	15/09/80	Titoli: 2,684 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**58,684**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
69	MILUCCIO RAFFAELLA	01/02/80	Titoli: 4,665 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**58,665**	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
70	SCHETTINO ANNA	23/05/75	Titoli: 5,654 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 26,000	**58,654**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
71	SPERANZA NICLA	27/04/85	Titoli: 0,564 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,564**	0	
72	PAESANO STRATO	16/03/76	Titoli: 0,560 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,560**	0	
73	GALARDO FRANCESCA	14/12/97	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,550**	0	
74	MIRTO ALESSIO	15/02/97	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,550**	0	
75	FRONDELLA MICHELE	16/08/68	Titoli: 1,537 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**58,537**	0	
76	ARENA DANIELA	13/10/66	Titoli: 0,520 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,520**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
77	TORRE FORTUNA	16/05/83	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
78	PISANI DANIELE	06/03/90	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,500**	0	- Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
79	DELL'OMO MATTEO	19/04/96	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,500**	0	
80	DI BERNARDO MARIA	25/09/91	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,500**	0	
81	RAFFAELE GIUSEPPE	29/06/82	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,500**	0	
82	PANARIELLO ECLANDINA	26/10/77	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,500**	0	
83	SICARDI CIRO	15/02/73	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,500**	0	
84	PRINCIPE LETIZIA	17/03/71	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 28,000	**58,500**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
85	CERBONE IMMACOLATA	15/03/89	Titoli: 3,393 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**58,393**	0	
86	UCCELLO DONATELLA	06/10/80	Titoli: 1,370 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**58,370**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
87	ARRIVOLI PASQUALE	21/02/67	Titoli: 7,150 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**58,150**	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
88	COVINO ORNELLA	29/11/93	Titoli: 1,050 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**58,050**	0	
89	AVERSANO MARIO	22/01/92	Titoli: 1,050 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**58,050**	0	
90	CHIRICO GIOVANNA	20/03/72	Titoli: 8,033 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**58,033**	0	
91	CELIENTO TERESA	23/03/86	Titoli: 2,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**58,000**	0	
92	DEL PIANO CARMELA	12/10/89	Titoli: 0,967 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**57,967**	0	- Invalidi e mutilati civili

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
93	PUZONE LUCA	19/08/87	Titoli: 1,933 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**57,933**	0	- Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
94	PARADISONE MARIA	11/01/75	Titoli: 1,930 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**57,930**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
95	BRAUCCI ANDREINA	07/08/63	Titoli: 4,916 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**57,916**	0	
96	CAIAZZO ALBERTO	15/07/86	Titoli: 1,910 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**57,910**	0	
97	DE INNOCENTIS MARCO	20/05/76	Titoli: 0,754 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**57,754**	0	
98	LAURO CONSIGLIA	09/03/83	Titoli: 5,700 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**57,700**	0	
99	DI FUSCO VERONICA	23/02/88	Titoli: 2,673 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**57,673**	0	
100	IMBIMBO MARIO	17/08/84	Titoli: 1,672 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**57,672**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
101	D'ORSI CHIARA	27/10/95	Titoli: 0,610 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**57,610**	0	
102	DI PIETRO RICCARDO	03/07/95	Titoli: 0,600 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**57,600**	0	
103	RENGA DAVIDE	16/07/81	Titoli: 0,570 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**57,570**	0	- Invalidi e mutilati civili
104	PALUMBO ANNA	10/09/82	Titoli: 1,559 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**57,559**	0	
105	FAZIO GIUSEPPE	07/08/71	Titoli: 0,520 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**57,520**	0	
106	BIANCO MANUELA	07/03/93	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**57,500**	0	
107	LIARDO MARCO	03/07/92	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**57,500**	0	
108	CIRILLO FEDERICA	10/04/91	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 30,000	**57,500**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO		PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
109	D'AGNELLI ROSARIA IDA	30/05/83	Titoli:	3,500	**57,500**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	24,000			
110	LICCARDO AMELIA	26/09/75	Titoli:	0,500	**57,500**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	27,000			
111	TRACCHEGIANI MARIA PIA	13/08/63	Titoli:	0,500	**57,500**	0	
			PROVA PRATICA	27,000			
			PROVA ORALE	30,000			
112	CHIURAZZI ROSARIO	16/10/88	Titoli:	3,390	**57,390**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	24,000			
113	MARTINIELLO RACHELE	21/12/71	Titoli:	1,380	**57,380**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	26,000			
114	LUONGO RAFFAELE	15/07/78	Titoli:	3,328	**57,328**	0	- Invalidi e mutilati civili
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	24,000			
115	COZZOLINO GIOVANNI	10/11/69	Titoli:	3,288	**57,288**	0	
			PROVA PRATICA	27,000			
			PROVA ORALE	27,000			
116	PICA LUCIA	18/11/74	Titoli:	2,259	**57,259**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	25,000			

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
117	GRIMALDI LUIGI	12/07/62	Titoli: 6,167 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**57,167**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
118	SORRENTINO MASSIMO	26/10/71	Titoli: 4,162 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**57,162**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
119	FUSCO GIOVANNI	29/09/85	Titoli: 1,155 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**57,155**	0	
120	RICCIO SALVATORE	23/04/74	Titoli: 2,100 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**57,100**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
121	LA FERRARA RAFFAELLA	25/06/77	Titoli: 1,099 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**57,099**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
122	MERONE RENATO	04/11/81	Titoli: 2,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**57,000**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
123	FORMISANO RAFFAELLA	18/01/96	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**57,000**	0	
124	DURACCIO IMMACOLATA	18/03/83	Titoli: 1,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**57,000**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
125	BUONOCORE CLAUDIA	02/07/79	Titoli: 2,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**57,000**	0	
126	PADRICELLI CIRO ARCANGELO	18/12/78	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 30,000	**57,000**	0	
127	CURATTI ANNA	07/07/77	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 27,000	**57,000**	0	
128	ALBANO GENNARO	28/10/80	Titoli: 4,951 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**56,951**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
129	CASTELLONE PALMA	10/08/65	Titoli: 0,840 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**56,840**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
130	ROMANO MIRELLA	16/09/65	Titoli: 4,828 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**56,828**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
131	SCARANO VINCENZO	19/09/80	Titoli: 2,813 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**56,813**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
132	CAVALLARO CARMINE	11/05/84	Titoli: 2,720 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**56,720**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
133	COPPETA MARIA	26/03/61	Titoli: 6,720 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**56,720**	0	
134	LOOZ QUIRINO	02/07/86	Titoli: 1,650 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**56,650**	0	
135	VARONE ALESSANDRA	26/12/76	Titoli: 1,650 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**56,650**	0	
136	PALMIGIANO FRANCA	21/11/73	Titoli: 1,645 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 28,000	**56,645**	0	
137	PANTALEO SALVATORE	08/01/69	Titoli: 1,615 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 28,000	**56,615**	0	
138	BRUNO MARTINA	04/05/96	Titoli: 0,590 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**56,590**	0	
139	CAPUANO VANESSA IMMACOLATA	25/02/90	Titoli: 0,520 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**56,520**	0	
140	CAMPOLO DANIELA	13/04/77	Titoli: 0,520 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**56,520**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
141	SORRENTINO OLIMPIA	13/01/79	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 29,000	**56,500**	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
142	MIRABELLA MARIA	12/08/80	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**56,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
143	DI MEO SIMONE	10/03/94	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**56,500**	0	
144	BABELE MARIANNA	21/08/93	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**56,500**	0	
145	MARTONE ANTONGIULIO	23/04/85	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**56,500**	0	
146	ESPOSITO FRANCESCA	02/05/66	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 29,000	**56,500**	0	
147	DEL GIUDICE GIOVANNI	22/08/80	Titoli: 2,429 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**56,429**	0	
148	SABATINO BASILIO	01/10/94	Titoli: 1,400 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**56,400**	0	- Invalidi e mutilati civili

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
149	GALLO MARIAROSARIA	27/04/76	Titoli: 1,333 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**56,333**	0	
150	MASUCCI LUCA	26/04/82	Titoli: 2,297 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**56,297**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
151	IMPERO SABATO	06/09/83	Titoli: 1,213 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**56,213**	0	
152	FILOGAMO RAFFAELE	14/10/80	Titoli: 1,133 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**56,133**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
153	CAIAZZO LUCA	08/06/91	Titoli: 1,130 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**56,130**	0	
154	BARRESI PASQUALE	06/07/78	Titoli: 3,065 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**56,065**	0	- Invalidi e mutilati civili
155	VIRGILIO ERIKA LOREDANA	01/03/83	Titoli: 1,050 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**56,050**	2	- Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato - Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
156	BOCCHETTI GIOVANNA	10/07/62	Titoli: 3,037 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**56,037**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
157	MANGIAPIA ELENA	05/11/82	Titoli: 4,020 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**56,020**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
158	TORTORA ANTONELLA	21/06/81	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 26,000	**56,000**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
159	D'ACUNTO MICHELINA	06/12/68	Titoli: 2,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**56,000**	0	- Invalidi e mutilati civili
160	DANIELE CRISTIAN	10/03/78	Titoli: 1,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**56,000**	0	
161	DI FUSCO DANIELE	05/07/93	Titoli: 1,700 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,700**	0	
162	CANGIANO ANNA	01/01/62	Titoli: 4,648 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**55,648**	0	
163	FALCO CARMELINA	19/09/72	Titoli: 0,619 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 28,000	**55,619**	0	
164	GUARINO ANTONIO	18/05/87	Titoli: 1,603 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,603**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
165	MAGLIONE GIUSEPPE	24/08/79	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**55,550**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
166	GALLO TERESA	03/01/78	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**55,550**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
167	LAURO GIUSEPPE	14/06/60	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**55,550**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Invalidi e mutilati civili
168	AVELLA PIETRO	04/11/76	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**55,500**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
169	TESTORIO SANTA ALESSANDRA	19/11/81	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 28,000	**55,500**	0	
170	LUMINIELLO VINCENZINA	09/11/73	Titoli: 1,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,500**	0	
171	VARRIALE PASQUALE	13/06/90	Titoli: 1,453 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,453**	0	
172	VASSALLO PASQUALE	09/11/89	Titoli: 1,370 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,370**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
173	SANSONE BIANCAROSA	30/12/83	Titoli: 1,237 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,237**	0	
174	DOBBO GIOVANNI MARIA	20/01/77	Titoli: 1,230 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,230**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
175	BRESCIA CIRO	04/06/80	Titoli: 3,224 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**55,224**	0	
176	POSTIGLIONE ANTONIETTA	05/03/91	Titoli: 2,200 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**55,200**	0	
177	GIORDANO MONICA	09/06/73	Titoli: 1,163 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 27,000	**55,163**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
178	DE ROSA MARIA ROSARIA	13/09/85	Titoli: 0,150 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**55,150**	0	
179	PROTA GENNARO	14/02/83	Titoli: 2,150 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**55,150**	0	
180	ROTONDI ROBERTA	12/05/89	Titoli: 1,124 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,124**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
181	LAGANA' IMMACOLATAIRENE	26/09/90	Titoli: 1,100 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,100**	0	
182	STRIGARO ELENA	19/03/89	Titoli: 2,098 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**55,098**	0	
183	DE STEFANO ENNIO	19/07/76	Titoli: 1,050 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,050**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
184	FARINA SALVATORE	10/05/73	Titoli: 8,015 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**55,015**	0	
185	DIESSA IVAN	17/12/94	Titoli: 1,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,000**	0	
186	CAPUANO FABIANA	06/11/94	Titoli: 1,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,000**	0	
187	FOCARELLI ALESSANDRA	12/09/94	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**55,000**	0	
188	DI GUIDA LUIGI	07/10/86	Titoli: 2,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**55,000**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
189	CAVALLO FRANCESCA	02/05/80	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**55,000**	0	
190	D'ALTERIO FRANCESCA	27/09/79	Titoli: 1,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**55,000**	0	
191	COMELLA PASQUALE	13/05/78	Titoli: 3,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**55,000**	0	
192	PISANI MICHELE	28/09/77	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 25,000	**55,000**	0	
193	MOTTOLA MARIA	01/10/89	Titoli: 1,985 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**54,985**	0	
194	VITULLO VIVIANA	02/03/77	Titoli: 6,936 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**54,936**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
195	MADDALUNO CONCETTA	14/07/77	Titoli: 0,886 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,886**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
196	RUSSO ANTONIETTA	12/10/65	Titoli: 1,885 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 26,000	**54,885**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
197	CASALINO CARMELA	29/05/85	Titoli: 0,814 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,814**	0	
198	CIOFFI LUIGI	18/02/70	Titoli: 3,800 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**54,800**	0	- Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato
199	PETRUCCI ROSARIA	16/02/93	Titoli: 0,730 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 27,000	**54,730**	0	
200	ESPOSITO ALESSANDRA	10/05/87	Titoli: 0,693 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,693**	0	
201	GUERCIA GIOVANNA	13/01/80	Titoli: 2,673 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**54,673**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
202	COZZOLINO MICHELE	07/02/75	Titoli: 0,590 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,590**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
203	DI FALCO MARCO	19/01/94	Titoli: 0,570 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,570**	0	
204	COTENA MARIA GRAZIA	15/05/72	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,550**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
205	NAPOLANO CONCETTA	19/07/84	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 27,000	**54,550**	0	
206	LETTIERI CLEMENTINA	14/07/78	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,550**	0	
207	FRANCIO' CONCETTA	14/09/65	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 27,000	**54,550**	0	
208	FEO CARMELA	28/05/85	Titoli: 1,520 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 26,000	**54,520**	0	
209	DEL SORBO ADRIANA	03/04/76	Titoli: 0,520 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 27,000	**54,520**	0	
210	COPPOLA ILARIA GIUSEPPINA	16/05/85	Titoli: 3,501 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**54,501**	0	
211	FIORENZANO LUCIO	27/06/68	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
212	DI VIVO MARIA	11/07/86	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,500**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO		PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
213	MANGIAPIA GIORGIO	28/02/85	Titoli:	0,500	**54,500**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	24,000			
214	CERBONE TERESA	24/01/70	Titoli:	0,500	**54,500**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	24,000			
215	TARI' ANGELO	18/10/64	Titoli:	0,500	**54,500**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	24,000			
216	GIACOBBE LUISA	22/11/80	Titoli:	0,500	**54,500**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	24,000			
217	CAPPUCCIO MASSIMO	29/05/74	Titoli:	0,500	**54,500**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	24,000			
218	CRISTIANI CARMELA	13/10/66	Titoli:	5,436	**54,436**	0	
			PROVA PRATICA	24,000			
			PROVA ORALE	25,000			
219	BRUSCO ANTIMA	07/06/91	Titoli:	1,371	**54,371**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	23,000			
220	DE LUCIA MICHELINA	10/09/68	Titoli:	6,333	**54,333**	0	
			PROVA PRATICA	24,000			
			PROVA ORALE	24,000			

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
221	GIORDANO MARIA PIA	14/05/95	Titoli: 1,300 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**54,300**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
222	MARINOSCI MONICA	26/07/94	Titoli: 1,270 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**54,270**	0	
223	FIERRO VALCURIA	22/06/66	Titoli: 1,270 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**54,270**	0	
224	DE MAIO SALVATORE	01/09/75	Titoli: 1,230 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**54,230**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
225	COPPOLA MARIA	17/07/71	Titoli: 1,140 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**54,140**	0	
226	AIELLO GABRIELE	17/12/91	Titoli: 1,100 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**54,100**	0	
227	CAPONE MANUELA	12/10/75	Titoli: 2,094 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**54,094**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
228	MOTTA TIZIANA	02/09/79	Titoli: 3,076 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**54,076**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
229	L'AFFLITTO PAOLA	30/12/87	Titoli: 1,069 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**54,069**	0	
230	MARCIAFAVA RAFFAELE	03/11/79	Titoli: 0,050 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,050**	0	
231	RAPUANO MASSIMILIANO	18/08/78	Titoli: 0,040 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,040**	0	
232	DI RAUSO MELANIA	03/08/87	Titoli: 2,019 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**54,019**	0	
233	CIAMPA DOMINIQUE	19/08/71	Titoli: 1,017 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**54,017**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
234	GRANATA VINCENZA	28/04/85	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,000**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
235	ESPOSITO VALENTINA	31/05/95	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,000**	0	
236	SANTOPAOLO VALENTINA	03/03/94	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 24,000	**54,000**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO		PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
237	FREZZETTI RAFFAELLA	09/07/90	Titoli:	1,000	**54,000**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	23,000			
238	CURATTI FRANCESCO	12/06/87	Titoli:	0,000	**54,000**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	24,000			
239	ZUCCARO RAFFAELE	28/11/73	Titoli:	0,000	**54,000**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	24,000			
240	CHIAPPETTA AMALIA	16/05/73	Titoli:	0,000	**54,000**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	24,000			
241	D'AVINO PASQUALE	19/06/66	Titoli:	3,000	**54,000**	0	
			PROVA PRATICA	24,000			
			PROVA ORALE	27,000			
242	DI SPIEZIO GAETANO	20/10/76	Titoli:	0,977	**53,977**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	23,000			
243	MARIANI LUCIA	06/11/77	Titoli:	1,966	**53,966**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	27,000			
			PROVA ORALE	25,000			
244	VIVENZIO SIMONE	16/04/89	Titoli:	2,954	**53,954**	0	
			PROVA PRATICA	24,000			
			PROVA ORALE	27,000			

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
245	AMARO CRISTIANO	22/03/88	Titoli: 4,950 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**53,950**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
246	VITIELLO ALFONSO	07/02/73	Titoli: 1,891 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**53,891**	0	
247	BARBA ANTONELLA	08/09/78	Titoli: 0,890 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,890**	0	
248	SESSA LUIGI	13/05/75	Titoli: 2,870 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**53,870**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
249	STRAZZULLI CIRO	14/02/78	Titoli: 2,863 PROVA PRATICA 21,000 PROVA ORALE 30,000	**53,863**	1	- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso - Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
250	DE ROSA FILOMENA	13/12/69	Titoli: 2,842 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**53,842**	0	
251	CAPUTO GIOVANNA	05/12/79	Titoli: 0,800 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,800**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
252	TURCO IMMACOLATA	26/10/85	Titoli: 0,791 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,791**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
253	MAGLIONE RAFFAELLA	25/10/75	Titoli: 3,750 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**53,750**	0	
254	CAMMISA CARMELA	15/10/94	Titoli: 0,640 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,640**	0	
255	PARADISONE GIOVANNA	11/06/72	Titoli: 2,628 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**53,628**	0	
256	DI SALVATORE LUIGI	03/06/89	Titoli: 0,622 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,622**	0	
257	DATTILO ENRICO	19/12/64	Titoli: 2,615 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**53,615**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
258	MANFREGOLA LUCIA	20/04/71	Titoli: 0,600 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 26,000	**53,600**	0	
259	ESPOSITO ANTONIETTA	02/12/70	Titoli: 0,600 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,600**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO		PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
260	SALEMME CINZIA	11/09/63	Titoli:	0,600	**53,600**	0	
			PROVA PRATICA	27,000			
			PROVA ORALE	26,000			
261	GARGIULO ALESSIA	01/12/92	Titoli:	0,550	**53,550**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	23,000			
262	MUTO GIANLUIGI	12/08/87	Titoli:	0,550	**53,550**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	23,000			
263	BOVE DIEGO	13/11/80	Titoli:	1,550	**53,550**	0	
			PROVA PRATICA	27,000			
			PROVA ORALE	25,000			
264	ESPOSITO TOMMASO	13/07/87	Titoli:	1,504	**53,504**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	22,000			
265	VERDE VALENTINA	14/10/81	Titoli:	0,500	**53,500**	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	23,000			
266	DI PERNA ENZINA	04/06/78	Titoli:	0,500	**53,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	27,000			
			PROVA ORALE	26,000			
267	RAIMO IMMACOLATA	14/11/93	Titoli:	0,500	**53,500**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	23,000			

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
268	IANNONE ERMELINDA	22/07/92	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,500**	0	
269	AIELLO SALVATORE	16/07/93	Titoli: 1,442 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**53,442**	0	
270	MASSIMO ANGELA MARIA	19/09/73	Titoli: 1,370 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**53,370**	0	
271	DI MARINO GABRIELE	23/04/78	Titoli: 1,350 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**53,350**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
272	FIORETTI TIZIANA	05/03/77	Titoli: 1,310 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**53,310**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
273	CAPASSO MAURIZIA	08/05/66	Titoli: 1,300 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**53,300**	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
274	PERONE SILVANA	01/04/76	Titoli: 1,161 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**53,161**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
275	DI DOMENICO CIRO	18/06/60	Titoli: 1,160 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**53,160**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
276	MIGNOLA ILENIA	02/01/89	Titoli: 1,157 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**53,157**	0	
277	ESPOSITO ANTONIO	01/01/87	Titoli: 1,150 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**53,150**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
278	PALMIERO VINCENZO	21/02/70	Titoli: 1,131 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**53,131**	0	
279	D'ALTERIO IOLANDA	06/03/71	Titoli: 0,125 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 26,000	**53,125**	0	
280	NAPOLANO GENNARO	21/03/74	Titoli: 3,119 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 26,000	**53,119**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
281	MANGIAPILI MARIA	09/01/71	Titoli: 1,081 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**53,081**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
282	GHIZDEANU MIHAI IULIAN	21/07/89	Titoli: 0,050 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,050**	0	
283	CURCIONE ANDREA	19/10/93	Titoli: 2,031 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**53,031**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
284	CHIAVARONE ANNA	29/09/81	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,000**	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
285	CANNAVACCIUOLO ANNA	17/08/85	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,000**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
286	GAMBARDELLA VALENTINA	24/02/82	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,000**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
287	ZHURAVSKA NATALIYA	24/07/78	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,000**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
288	VOSINO LOREDANA	21/12/90	Titoli: 1,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**53,000**	0	
289	MANCO GIOSUE'	03/01/70	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 23,000	**53,000**	0	
290	ZACCARO VINCENZO	27/05/82	Titoli: 0,942 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,942**	0	
291	DE ROSA MARIA ROSARIA	12/06/65	Titoli: 3,933 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 25,000	**52,933**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO		PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
292	PALMENTIERI FILOMENA	26/05/81	Titoli:	1,927	**52,927**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	21,000			
293	AMIRANTE GENNARO	04/09/93	Titoli:	0,899	**52,899**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	22,000			
294	CIARAMELLA KATIUSCIA	26/01/79	Titoli:	1,890	**52,890**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	21,000			
295	GALLO MARCELLA	09/06/80	Titoli:	2,804	**52,804**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
			PROVA PRATICA	27,000			
			PROVA ORALE	23,000			
296	PASTENA GIUSEPPINA	24/03/89	Titoli:	2,738	**52,738**	0	
			PROVA PRATICA	24,000			
			PROVA ORALE	26,000			
297	CONTI GIUSEPPE	12/11/82	Titoli:	0,683	**52,683**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	22,000			
298	SERRAPICA ANNA	06/03/77	Titoli:	2,670	**52,670**	0	
			PROVA PRATICA	27,000			
			PROVA ORALE	23,000			
299	CORVINO NICOLAS	08/05/94	Titoli:	0,633	**52,633**	0	
			PROVA PRATICA	30,000			
			PROVA ORALE	22,000			

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
300	VARRIALE ALESSIA	21/10/85	Titoli: 0,610 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**52,610**	0	
301	MANZO GIOVANNA	30/07/81	Titoli: 2,600 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**52,600**	0	
302	CAPUANO ALESSANDRA	16/05/81	Titoli: 0,600 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**52,600**	0	
303	ROLLI MASSIMO	18/12/72	Titoli: 1,600 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**52,600**	0	
304	MARZULLO ROBERTA	21/07/91	Titoli: 1,570 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**52,570**	0	
305	IMPROVOLO CLORINDA	03/01/90	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,550**	0	- Invalidi e mutilati civili
306	VOLLONO ERNESTO ANTONIO	20/06/95	Titoli: 0,520 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,520**	0	
307	DI MARO GIULIO	18/10/75	Titoli: 7,516 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 21,000	**52,516**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
308	AUFIERO GIOVANNA	18/05/94	Titoli: 0,512 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**52,512**	0	
309	MAROTTA ANTONIO	22/05/74	Titoli: 1,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**52,500**	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
310	TURCO TERESA	17/08/83	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
311	MAISTO VINCENZO	11/01/82	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
312	MAURIELLO ORSOLA	24/06/71	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,500**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
313	COSTABILE ANNA MARIA	28/02/71	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,500**	0	- Invalidi e mutilati civili
314	FEDERICO EMANUELE	29/07/96	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,500**	0	
315	GAROFALO ROSARIA	04/08/93	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**52,500**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
316	BLANCO RAFFAELLA	23/03/84	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**52,500**	0	
317	BALSAMO RAFFAELE	05/07/82	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,500**	0	
318	ERISO VITTORIA	04/08/68	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,500**	0	
319	LARMINI VALENTINA	04/02/91	Titoli: 0,481 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,481**	0	
320	MARSOCCI ANNA	08/07/70	Titoli: 4,390 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**52,390**	0	
321	COPPOLA MICHELE	05/01/76	Titoli: 1,380 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**52,380**	0	
322	BROGOWSKA EWELINA ANIELA	01/05/83	Titoli: 2,313 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**52,313**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
323	ESPOSITO ANNA	28/01/80	Titoli: 1,229 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**52,229**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
324	IACOMINO NADIA	17/05/82	Titoli: 1,210 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**52,210**	0	
325	RICCI LORENZO	18/08/87	Titoli: 1,200 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**52,200**	0	- Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
326	SANTONASTASO MARIANGELA	10/01/80	Titoli: 0,141 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,141**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Invalidi e mutilati civili
327	GIACCO ANNA	08/03/91	Titoli: 1,131 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**52,131**	0	
328	MAURO VALERIO	13/08/81	Titoli: 4,116 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**52,116**	0	
329	LETTERA SANTOLO	12/07/86	Titoli: 1,100 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**52,100**	0	- Invalidi e mutilati civili
330	MARIGLIANO MARCO	17/08/78	Titoli: 1,100 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**52,100**	0	
331	SAVIELLO EMANUELA	13/05/80	Titoli: 1,076 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**52,076**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
332	HNEZDILOVA SVITLANA	05/10/80	Titoli: 0,050 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**52,050**	0	
333	ABATE MARIA	15/01/66	Titoli: 0,050 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**52,050**	0	
334	MANCA MARGHERITA	26/02/73	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,000**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
335	IULIANO CARLO	19/09/68	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,000**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
336	NITTO MIRKO	28/03/92	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,000**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
337	CISSONE SALVATORE	13/05/84	Titoli: 1,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**52,000**	0	
338	DE BONIS FRANCESCO	21/08/83	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 22,000	**52,000**	0	
339	DE MASI LUIGI	28/02/82	Titoli: 1,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**52,000**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
340	DE ROSA CARMELA	21/09/81	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 25,000	**52,000**	0	
341	COMITO ALESSANDRA	24/08/92	Titoli: 0,986 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,986**	0	
342	CASTALDO PATRIZIA	04/12/69	Titoli: 1,969 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**51,969**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
343	DI MARTINO GIUSEPPE	31/05/82	Titoli: 0,929 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,929**	0	
344	ANDOLFO SIMONA	26/07/87	Titoli: 0,900 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,900**	0	
345	LA BANCA PIETRINA	07/06/72	Titoli: 2,896 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**51,896**	0	
346	ALFANO ROSA ANNA	07/03/84	Titoli: 1,852 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 26,000	**51,852**	0	
347	IAQUINTA FRANCESCO	25/09/79	Titoli: 0,799 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,799**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
348	FLOCCO ROBERTA	26/01/87	Titoli: 2,778 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**51,778**	0	
349	STAFFA ASSUNTA	15/09/73	Titoli: 2,750 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**51,750**	0	- Invalidi e mutilati civili
350	CIPOLLETTA CRESCENZO	05/12/72	Titoli: 0,710 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,710**	0	
351	MARRA ANNUNZIATA	05/01/68	Titoli: 0,692 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,692**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
352	COPERSITO MARIA	26/02/79	Titoli: 0,671 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,671**	0	
353	VASSALLO LAURA	09/08/81	Titoli: 0,647 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,647**	0	- Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato
354	MONTAGNA ELEONORA	17/03/73	Titoli: 0,620 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,620**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
355	SERIO SALVATORE	04/02/76	Titoli: 0,620 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,620**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
356	FRANZESE ANIELLO	18/09/95	Titoli: 0,609 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,609**	0	
357	D'ANDREA VALENTINA	23/08/93	Titoli: 0,590 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,590**	0	
358	CERVASIO MIRKO	11/08/91	Titoli: 0,570 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,570**	0	
359	GATTO GAETANA	29/12/75	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,550**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
360	D'AVANZO ANNA	10/09/91	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,550**	0	
361	GOZZOLINO CHRISTIAN	04/01/92	Titoli: 0,520 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,520**	0	
362	TANSELLA LUCIA	14/03/81	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
363	NARDIELLO ANTONIO	17/09/72	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Invalidi e mutilati civili

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
364	SANSONE COLOMBA	07/06/85	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,500**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
365	FARINA MOLENIA	16/06/98	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,500**	0	
366	DE DOMENICO VALENTINA	15/08/91	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,500**	0	
367	PANELLA VALENTINA	21/10/82	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,500**	0	
368	MELINO ROSA	21/01/80	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,500**	0	
369	DI PALO ANTONIETTA	26/06/78	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,500**	0	
370	NAPPI ANNALISA	18/08/78	Titoli: 0,444 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,444**	0	
371	VIGORITO MARIA	08/07/90	Titoli: 1,413 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 26,000	**51,413**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
372	BOSCHETTI MARIANTONIETTA	26/06/65	Titoli: 3,401 PROVA PRATICA 21,000 PROVA ORALE 27,000	**51,401**	0	- Orfani di guerra
373	BOTTA ILENIA	26/05/95	Titoli: 0,400 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,400**	0	
374	SIANI DOMENICO	29/03/93	Titoli: 0,211 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,211**	0	
375	LANGONE ANGELA	18/07/73	Titoli: 5,173 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 22,000	**51,173**	0	
376	ARISTARCO GUIDO	27/06/71	Titoli: 2,120 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**51,120**	0	
377	PACIELLO CARMELA	19/01/70	Titoli: 0,110 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,110**	0	
378	BONITO GIUSEPPE	26/10/73	Titoli: 0,050 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,050**	2	- Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti - Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
379	VANACORE FORTUNA	18/07/81	Titoli: 0,050 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,050**	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
380	FREZZETTI GIOVANNA	04/02/92	Titoli: 2,043 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**51,043**	0	
381	BASILE DAVIDE	07/07/94	Titoli: 0,028 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 24,000	**51,028**	0	
382	BENCIVENGA MARIA ROSARIA	12/10/89	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,000**	0	- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato
383	CIMMINO BIAGIO	08/05/67	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,000**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
384	ZURRO MARCO	27/06/96	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,000**	0	
385	NACCARATO GIANLUCA	11/05/79	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,000**	0	
386	IACCARINO SALVATORE	19/06/74	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,000**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
387	VITIELLO GIUSEPPE	22/01/65	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 30,000 PROVA ORALE 21,000	**51,000**	0	
388	CAPUANO KATIA	22/10/90	Titoli: 0,919 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,919**	0	
389	POMA CLAUDIO	05/10/69	Titoli: 0,908 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,908**	0	
390	FERRARA MASSIMO	17/01/70	Titoli: 0,878 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,878**	0	
391	PAESANO ANTONELLA	18/04/79	Titoli: 0,620 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 26,000	**50,620**	0	
392	MORELLI MARIO	31/10/77	Titoli: 4,574 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 22,000	**50,574**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
393	CAVALLO CATERINA	29/07/77	Titoli: 0,570 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,570**	0	
394	DI FRANCO FILOMENA	15/09/75	Titoli: 1,550 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**50,550**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
395	IANNACONE MARIA GRAZIA	15/11/85	Titoli: 1,518 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**50,518**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Invalidi e mutilati civili
396	GARENNA CIRO	11/12/74	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
397	MOIO ASSUNTA	02/10/75	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,500**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
398	FUSCO GENNARO	08/10/81	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,500**	0	
399	PARMENDOLA CATERINA	19/12/73	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,500**	0	
400	RUGGIERO MARIATERESA	23/08/73	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 26,000	**50,500**	0	
401	BERNARDO VALERIA	01/04/86	Titoli: 1,419 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**50,419**	0	
402	PERROTTA FERDINANDO	16/10/75	Titoli: 2,356 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**50,356**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
403	VACCARO ALESSANDRO	19/06/91	Titoli: 2,353 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**50,353**	0	- Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
404	D'AMBROSIO ALESSIA	20/03/83	Titoli: 1,279 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**50,279**	0	
405	GISONNA ALESSANDRO	17/01/82	Titoli: 2,250 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**50,250**	0	- Invalidi e mutilati civili
406	PISCOPO ROSA	09/07/93	Titoli: 1,220 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**50,220**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
407	ROSA ALFREDO	05/02/81	Titoli: 1,161 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**50,161**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
408	CAPUTO MARIAROSARIA	07/11/84	Titoli: 1,151 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**50,151**	0	
409	ZUCCO BARBARA	21/03/72	Titoli: 0,140 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,140**	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
410	LECORA VALENTINA	31/08/76	Titoli: 0,140 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,140**	0	- Invalidi e mutilati civili
411	DI FRANCO DANIELA	22/03/78	Titoli: 0,130 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,130**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
412	ALFIERI ALESSIA	13/05/94	Titoli: 0,110 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,110**	0	
413	ELVIANI MARIA CONSIGLIA	13/01/78	Titoli: 0,098 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,098**	0	
414	BIANCO MARIARITA	07/12/85	Titoli: 1,070 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**50,070**	0	
415	MERCURIO GENNARO	04/04/80	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,000**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
416	CONTE MICHELE	08/12/77	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,000**	0	
417	ZIZOLFI ADELE	30/03/65	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 23,000	**50,000**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
418	MAZZACANE MARIA	23/02/68	Titoli: 1,960 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**49,960**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
419	GALLO ARMANDO	30/01/88	Titoli: 0,837 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,837**	0	
420	CHECCHIA MICHELA	26/11/76	Titoli: 0,790 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,790**	0	
421	IMPROTA PATRIZIA	28/07/66	Titoli: 2,777 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**49,777**	0	
422	REA SALVATORE	26/05/64	Titoli: 1,680 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**49,680**	0	
423	GRECO MARILENA	05/07/80	Titoli: 0,650 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 25,000	**49,650**	0	
424	INNOCENTE VINCENZA	19/10/63	Titoli: 0,604 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,604**	0	
425	CIONE TERESA	05/09/65	Titoli: 0,570 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,570**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
426	AVAGLIANO MAISCIA	02/12/96	Titoli: 0,554 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,554**	0	
427	CASTELLANO MARIANNA	11/06/69	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,550**	0	
428	DI LELLO MARCO LORENZO	26/06/78	Titoli: 0,540 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,540**	0	
429	DI GILIO RAFFAELLA	24/10/76	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
430	D'ANIELLO GENNARO	20/05/68	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
431	RICCIARDI RAFFAELE	29/11/83	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,500**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Invalidi e mutilati civili
432	FLAMINIO GIOVANNI	19/03/88	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,500**	0	
433	FERONE AGRIPPINO	10/06/84	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,500**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
434	CAPPANERA ANSELMO	23/08/81	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,500**	0	
435	GIGLIO MASSIMO	10/10/72	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,500**	0	
436	ESPOSITO CARMELA	30/11/64	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,500**	0	
437	ADAMO LUCIA	28/06/68	Titoli: 1,340 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**49,340**	0	
438	SANTELIA DANIELE	19/04/75	Titoli: 1,300 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**49,300**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
439	CAPPARELLI NUNZIA	22/01/62	Titoli: 1,280 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**49,280**	0	
440	LAZZO ILARIA	14/08/88	Titoli: 1,140 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**49,140**	0	
441	IAZZETTA VALENTINA	19/12/92	Titoli: 1,110 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**49,110**	0	- Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato - Invalidi e mutilati civili

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
442	DE IESO RAFFAELLA	23/02/90	Titoli: 0,100 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,100**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
443	RUBERTO GIUSEPPE	21/09/82	Titoli: 1,100 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**49,100**	0	
444	IOFFREDO MARIA	19/04/75	Titoli: 3,036 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 22,000	**49,036**	0	
445	DOLVI SALVATORE	15/04/81	Titoli: 2,025 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**49,025**	0	
446	VOLPES GENNARO	19/09/83	Titoli: 0,020 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,020**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
447	ESPOSITO RAIMONDO	25/01/78	Titoli: 0,020 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,020**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
448	CARMELLINO UMBERTO	07/02/71	Titoli: 0,020 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,020**	0	
449	AUBRY CARMELA	04/09/70	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,000**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
450	PISCIOTTANO ROBERTO	09/02/78	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,000**	0	- Invalidi e mutilati civili
451	ZARMOLETTI CARMELA	09/02/78	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 22,000	**49,000**	0	
452	COLELLA DANIELA	09/03/78	Titoli: 0,950 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,950**	0	
453	VASSALLO ESPEDITO	17/04/66	Titoli: 0,840 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,840**	4	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
454	CONTURSI SALVATORE	11/06/85	Titoli: 0,800 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,800**	0	
455	ALIPERTI ROCCO	07/04/73	Titoli: 1,799 PROVA PRATICA 21,000 PROVA ORALE 26,000	**48,799**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Invalidi e mutilati civili
456	CONTE ROSARIO	26/10/87	Titoli: 0,600 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**48,600**	0	
457	GIANNETTI ANGELA	03/05/79	Titoli: 1,570 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**48,570**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
458	MARINO FABIO	24/02/83	Titoli: 0,567 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,567**	0	
459	FERRANTE CATERINA	11/05/72	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,550**	0	
460	MAZZOCCHI MARIA	17/04/85	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
461	MASTROIANNI PIETRO	27/08/75	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**48,500**	0	- Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
462	CONTE ELISABETTA	01/01/99	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,500**	0	
463	COSTABILE DANIELA	28/11/92	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**48,500**	0	
464	GIANNELLI RAFFAELE	27/04/92	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,500**	0	
465	PUMPO VINCENZA	14/08/91	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**48,500**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
466	BARRELLA LUCA	26/07/77	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,500**	0	
467	D'AMICO FARA	22/09/74	Titoli: 0,467 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,467**	0	
468	GUERCIA ERNESTO	20/11/66	Titoli: 0,467 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,467**	0	
469	MARTINES MARIA	13/07/76	Titoli: 0,348 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,348**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
470	MARZIALE ANNA	08/08/58	Titoli: 2,300 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 22,000	**48,300**	0	
471	BENEDETTO CARMINE	09/07/74	Titoli: 3,256 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 21,000	**48,256**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
472	SEQUINO CLAUDIO	24/11/71	Titoli: 2,176 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 22,000	**48,176**	0	
473	CORSICA GIUSEPPE	10/07/74	Titoli: 0,070 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,070**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
474	PEROTTA PASQUALE	24/07/82	Titoli: 0,050 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,050**	0	
475	DE CRESCENZO GIUSEPPE	05/06/74	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,000**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
476	VICEDOMINI ANNUNZIATA	14/05/70	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,000**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico - Invalidi e mutilati civili
477	AMBROSIO VINCENZO	26/03/82	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,000**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
478	SAVARESE LUANA	04/06/93	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 24,000	**48,000**	0	
479	CHIRICO MARIALISA	02/06/90	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 27,000 PROVA ORALE 21,000	**48,000**	0	
480	TOSCANO FEDERICA	16/12/94	Titoli: 0,951 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**47,951**	0	
481	DI VICO ROSA	15/08/68	Titoli: 1,810 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 22,000	**47,810**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
482	GARGIULO DONATELLA	18/04/70	Titoli: 0,751 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**47,751**	0	
483	DE LUCIA NUNZIA	22/06/79	Titoli: 0,600 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**47,600**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
484	LA MURA RAFFAELE DOMENICO	25/01/83	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**47,500**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
485	ESPOSITO MARIANO	23/07/91	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**47,500**	0	
486	CASCONE FRANCESCA	27/03/66	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**47,500**	0	
487	FALACE MASSIMO	13/05/83	Titoli: 1,170 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 22,000	**47,170**	0	
488	DE LUCIA MARGHERITA	27/10/82	Titoli: 2,082 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 21,000	**47,082**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
489	BOCCHETTI ANNA	08/07/86	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**47,000**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
490	PIZZO CONCETTA	20/02/71	Titoli: 0,000 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 23,000	**47,000**	0	
491	DE ANGELIS ANNA MARIA	22/07/72	Titoli: 1,850 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 21,000	**46,850**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
492	FERRIGNO ALESSANDRO	03/11/85	Titoli: 2,592 PROVA PRATICA 21,000 PROVA ORALE 23,000	**46,592**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
493	SALVATORE LILIANA	25/05/66	Titoli: 0,551 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 22,000	**46,551**	0	- Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato
494	MEDINA DE ARRICHIELLO LIDIA FRANCISCA	01/07/93	Titoli: 0,550 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 22,000	**46,550**	0	
495	ROCCO GENNARO	28/02/91	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 22,000	**46,500**	0	
496	MORMILE GIOVANNA	15/04/64	Titoli: 1,470 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 21,000	**46,470**	0	
497	CIOFFO ARTURO	24/07/78	Titoli: 1,250 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 21,000	**46,250**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
498	DE ROSA ANTONIO	06/06/95	Titoli: 0,600 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 21,000	**45,600**	0	
499	DE MARIA GIUSEPPE	21/10/74	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 21,000	**45,500**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
500	PELELLA GIUSEPPE	15/11/76	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 21,000 PROVA ORALE 24,000	**45,500**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
501	DE ROSA ROSARIO	16/12/87	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 24,000 PROVA ORALE 21,000	**45,500**	0	
502	COLELLA VINCENZO	16/08/75	Titoli: 2,300 PROVA PRATICA 21,000 PROVA ORALE 21,000	**44,300**	2	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
503	PEZZELLA FRANCESCO	22/01/66	Titoli: 2,280 PROVA PRATICA 21,000 PROVA ORALE 21,000	**44,280**	3	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
504	NUCERA SALVATORE	22/01/90	Titoli: 1,300 PROVA PRATICA 21,000 PROVA ORALE 21,000	**43,300**	1	- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
505	D'AUSILIO MARCELLA	27/02/69	Titoli: 0,500 PROVA PRATICA 21,000 PROVA ORALE 21,000	**42,500**	0	

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

POS	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DETTAGLIO PUNTEGGIO		PUNTEGGIO TOTALE	N. FIGLI	PREFERENZE
506	FAUSTICO VINCENZA	15/02/62	Titoli:	0,000	**42,000**	0	
			PROVA PRATICA	21,000			
			PROVA ORALE	21,000			

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino

Azienda Ospedaliera dei Colli (Monaldi – Cotugno – CTO) - C.F. 06798201213 – Deliberazione del Direttore Generale n. 446 del 20.05.2021 - Presa d'atto esito Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 08 Collaboratori Amministrativi Professionali, ctg. D. Nomina vincitori.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 18 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220, di seguito si riporta la graduatoria del Concorso Pubblico indetto con deliberazione del Commissario Straordinario n. 170 del 21.03.2019 e pubblicato sul BURC n. 24 del 6 maggio 2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 47 del 14.06.2019, per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 08 Collaboratori Amministrativi Professionali, approvata con atto deliberativo del Direttore Generale n. 446 del 20.05.2021:

N.	Candidato	Data di Nascita	Totale
1	MENNA SARA	14/09/1988	70,100
2	ESPOSITO MARIA	03/09/1987	70,053
3	IOMMELLI CHIARA	21/06/1986	69,893
4	ESPOSITO MARTINA	22/06/1988	69,593
5	REGA ANNA	16/02/1983	68,762
6	IMPERATORE LUISA	20/10/1986	68,760
7	DEL GIUDICE VINCENZA	17/03/1980	67,013
8	IMPROTA ANGELO	29/04/1973	66,800
9	CERINO ALESSANDRO	14/03/1991	66,700
10	AVECONE LIDIA	14/03/1991	66,300
11	ARIEMMA GIOVANNA	12/05/1988	66,285
12	APREA VALERIA	21/12/1984	66,000
13	DI NATALE CONCETTA	16/04/1988	65,950
14	DI DIO ADA	30/08/1977	65,500
15	SPEZZAFERRI ASSUNTA	13/04/1991	65,469
16	RECCIA TERESA	14/03/1982	65,345
17	RIVIEZZO ALESSANDRO	16/10/1981	65,158
18	COCCIA ALESSANDRO	19/05/1979	64,970
19	DE SIMONE MICHELA	28/08/1981	64,738
20	TERZO VINCENZO	06/11/1985	64,644
21	PIZZO MASSIMO	01/08/1975	64,568
22	MALAFRONTE VIRGINIA	30/08/1982	64,375
23	CONVERSANO STEFANIA	01/12/1987	63,468
24	MARINELLI LUCA	20/07/1982	63,425
25	CASSETTINO STELLA ROSARIA	27/04/1982	63,332
26	CARDONE MIRIAM	20/09/1979	62,985
27	LEMETRE FRANCESCA	26/03/1992	62,775
28	VERDE PATRIZIA	28/02/1969	62,704
29	L'ABBATE VALENTINA	12/03/1984	62,552
30	STABILE DANIELA	02/08/1990	62,418
31	PERRI ANTONIO	24/05/1989	61,700
32	CAMPOLO GIULIA	24/06/1991	61,500
33	CAVUTO ELIANA	02/07/1988	61,300
34	ZARA ANGELA MARIA	20/06/1984	61,250
35	SELVAGGIO GIUSEPPINA	11/06/1986	60,950
36	NAPOLANO NICOLA	25/03/1991	60,850

N.	Candidato	Data di Nascita	Totale
37	MALINCONICO FEDERICA	15/06/1985	60,575
38	MUNDO ALESSIA	14/07/1995	60,500
39	CASTALDO SANTO	04/04/1969	60,385
40	ZIMBARDI ELOISA	29/11/1989	60,379
41	SPASIANO FEDERICA	22/10/1983	60,317
42	ESPOSITO ALFREDO	11/08/1976	60,293
43	PORTO ANTONIO	14/04/1987	59,900
44	IANNUZZO ANGELA	20/08/1974	59,330
45	VOLATILE AMEDEO	24/11/1992	59,300
46	LAPERUTA FRANCESCA	14/09/1978	59,200
47	ROMANO RAFFAELE	11/09/1992	58,696
48	MARZILLO GIOVANNA	06/09/1992	58,620
49	LAMA IMMACOLATA	24/01/1992	58,300
50	FIORE ENRICO	01/12/1979	58,150
51	FERONE MARIA	07/03/1985	57,920
52	ZAGORDI LUDOVICA	11/12/1992	57,779
53	MAGGI PASQUALE	06/02/1986	57,513
54	FAMULARO ERIKA	07/12/1988	57,100
55	FIORITO FRANCESCA	23/03/1992	57,100
56	GIASI FABIANA	02/06/1981	57,000
57	MORRONE LUCA	12/10/1989	56,980
58	DI MARO AMELIA	13/06/1981	56,828
59	DI BLASI GIOVANNI	07/05/1978	56,750
60	ESPOSITO ALESSANDRA	07/12/1991	56,400
61	GIOCASTA GIULIANA	18/04/1974	56,000
62	FEDELE ANNALISA	04/01/1979	55,900
63	PALOMBA EMILIO	13/03/1988	55,738
64	SASELLE SABRINA EMMA	13/05/1987	55,650
65	OMELIO OLIMPIA	16/12/1977	55,440
66	PREZIOSI ELISA	23/03/1984	55,211
67	D'ANIELLO ORNELLA	21/12/1992	55,133
68	IERVOLINO ANIELLO	04/11/1993	55,120
69	RUOTOLO STEFANIA	25/04/1976	54,770
70	D'AURIA AMELIA	23/06/1975	54,600
71	SEPE GIANLUCA	23/05/1972	54,510
72	CENNAME VINCENZA	22/04/1989	54,504

N.	Candidato	Data di Nascita	Totale
73	CELESTINO UGO	13/11/1990	53,900
74	PETRELLA ANNARITA	05/06/1991	53,760
75	BORZACCHIELLO ANTIMO	13/10/1991	53,740
76	FERRARA MARIA	11/11/1980	53,020

N.	Candidato	Data di Nascita	Totale
77	IORIO ANNA	26/07/1984	52,683
78	BRIO ALBANO CARMELA	23/04/1985	52,320
79	MANCO CONCETTA	30/10/1980	50,710
80	ANNUNZIATA CARMINA	28/12/1980	49,150

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio di Mauro

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Co.Me.Ca. S.c.a.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Napoli.

La Ditta Co.Me.Ca. S.c.a.r.l., con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 07/04/2021 con n. 57810, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 43.200 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 37, part. 94, con una portata di 5,0 l/sec..
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Napoli.

La Ditta Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.– con sede in via Gianbattista Marino, 1 - 80125 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/07/2020 con n. 73077, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 100.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 56, part. 315, con una portata di 6,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo